LA STAMPA

ANNO 126. N. 225 · MARTEDI' 18 AGOSTO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

TRA BOSNIA E SOMALIA

IMMAGINI DI GUERRA VICINA

L'AMMAZZATOIO non è lontano, i bruti hanno magnifiche occasioni per sfogarsi, vittime da torturare a iosa, e l'uomo ha la felicità di tornare tigre, ma qui non arrivano i muggiti, le urla, solo qualche sparo e qualche bomba di mafia, un po' di sangue da autostrada, cecchini niente, tanto rock, un toboga di festival, tra poco riapre la scuola, il telefono squilla per i travasi di scemenze solite, anch'io bene, grazie. Siamo tutti ben dotati per sopportare i mali degli altri.

Se qualcosa, nel profondo, grida al salvataggio e muove i mestoli delle cucine da campo è un'angoscia fondamentale, l'angoscia di fronte allo spegnimento della specie in generale nel simbolico sterminio di un popolo. Così la formula di ripetizione, angelica apparentemente, è «le donne e i bambini». Sempre loro. L'antropofagia dell'odio è un po' meno illecita qualora si eserciti sugli uomini adulti: dietro i fili spinati, una volta salvate le donne, li si può friggere con meno rischio di farsi oggetto di esecrazione nell'olio bollente.

La pietà è un sentimento superiore e raro; l'istinto è comune, atrofico in specifici bruti. Quando si salvano «le donne e i bambini» in qualcuna delle nostre orrorose vicende d'odio, di fame e di morte, la mano nascosta che si alza a proteggere e a tirare, provvisoriamente, in salvo muove dall'istinto di conservare la specie: salva delle ovaie, non delle donne; dei testicoli in erba, non dei bambini; tanto meno delle persone e delle anime, perse nella lunare poltiglia dei vagoni e dei camion.

Un'espressione bieca, tra le più assimilate, è «la macchina dei soccorsi». Sempre più frequenti saranno le catastrofi, ecologiche, belliche, pandemiche, perché stiamo transitando su un ponte coi pilastri cariati, perché questa non è una terra da fandonie progressiste ma un luogo di espiazione di cui nessuno ci spiegherà mai il perché; dunque sempre più si muoveranno, in tutte le direzioni, carovane crociate, grandi astronavi da pane con precotti e sur-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'ombra di Saddam sulla Convention che si è aperta a Houston

«Ho diritto di colpire l'Iraq»

Bush: non può prendersi gioco di noi

La delegazione della Florida, una delle prime alla Convention repubblicana (ANSA)

WASHINGTON. E' difficile in queste ore trovare qualcuno tra i commentatori politici che creda alla pura coincidenza fra il piano per attaccare l'Iraq e l'inizio della Convention repubblicana a Houston che ieri ha dato il via ufficialmente alla candidatura di George Bush. «Ho messo in chiaro - ha dichiarato il Presidente degli Stati Uniti in un'intervista alla "Cnn" - che in base alla risoluzione dell'Onu noi abbiamo il diritto di fare ricorso alla forza, se necessario».

Questa volta l'occasione dell'attacco contro Baghdad è rappresentata dai bombardamenti iracheni contro gli sciiti nel Sud del Paese. Gli ispettori dell'Onu nella capitale irachena infatti hanno fatto sapere di aver concluso il loro lavoro ieri spiegando di avere trovato documenti «significativi» sui programmi balistici iracheni, ma hanno anche detto di non essere entrati nei ministeri della capitale perché «questa volta non ce n'era bisogno».

Dunque almeno per ora le ispezioni non rappresentano più un motivo valido per scatenare l'attacco. I voli contro gli sciiti, che fino a ieri erano stati ignorati, invece sì. Americani, francesi e inglesi avevano deciso che solo i curdi del Nord andavano protetti. Washington adesso ha deciso di «ricordarsi» di quella clausola dei termini del cessate il fuoco e di pretenderne il rispetto anche al Sud.

Bush frattanto si è dichiarato «profondamente offeso» dal fatto che il «New York Times» abbia messo in relazione il suo bisogno disperato di consenso elettorale con l'eventuale attacco programmato contro Saddam. «D'ora in poi - ha detto - qualunque cosa faccia verrà vista in questi termini». E chi insiste su questo argomento - commentano anche i collaboratori del Presidente - «fa della spazzatura».

Intanto, mentre si apriva la Convention di Houston, Bush, in partenza da Washington, ha inviato un messaggio ai 2210 delegati repubblicani: «Barbara ed io siamo pronti e ansiosi di lanciarci nella mischia elettorale».

G. Beccaria, F. Pantarelli e P. Passarini A PAGINA 2 E 3

Goria vara il nuovo «redditometro»

Chiacchieroni al telefono saranno puniti dal Fisco

Gli scatti Sip sono indizio di ricchezza. Autonomi, aumentati gli indici minimi

Il ministro Goria

ROMA. Settembre amaro per i contribuenti. I superispettori del Fisco hanno consegnato al ministro Goria il nuovo redditometro in base al quale si stabilisce la «capacità fiscale» di ogni contribuente. E ci sono novità: la più evidente è quella che riguarda la bolletta della Sip. Gli scatti di ciascun utente diventano un indizio di reddito. Più scatti si consumano, più alto dev'essere l'imponibile dichiarato. Per gli autonomi tutti gli indici sono stati aumentati.

Ma a settembre il governo preparerà la Finanziaria '93 che, stando alle dichiarazioni del sottosegretario alle Finanze Stefano De Luca, presenta già un buco di circa 33 mila miliardi, che dovranno essere «trovati» con nuove tasse. E così torna di attualità la Tasco, la tassa comunale sui servizi, insieme a minimum tax, congelamento delle detrazioni e di parte del fiscal drag, aggiustamenti per tasse minori e Iva.

Infine, ultime precisazioni sulla patrimoniale: la pagheranno anche Comuni, Province e Regioni.

Eugenio Ferrario e Pier Luigi Vercesi A PAGINA 23

GIULIETTO CHIESA

Gorbaciov attacca Eltsin

MOSCA. All'alba del 19 agosto dell'anno scorso i carri armati dei golpisti entravano nella Piazza Rossa, provocando la reazione dei moscoviti. Oggi, Gorbaciov (nella foto il giorno del suo rientro dalla Crimea) attacca Boris Eltsin e lo definisce un cowboy. A PAGINA 5

RIGONI STERN

Quell'illusione sul fronte russo

Cinquant'anni fa il Savoia Cavalleria riportava una «vittoria da manuale» sul fronte russo. La battaglia è passata alla storia come «la carica di Isbuscenskij». Pochi giorni dopo, la campagna estiva del Don finirà però con il sacrificio di due battaglioni italiani. A PAGINA 9

La Procura di Arezzo indaga da marzo. Per il Viminale «sarà il caso di far presto e bene»

«Mancino doveva tacere su Gelli»

Scontro giudice-ministro sui capitali del «venerabile»

ROMA. «Grandi movimenti di denaro che aprono le possibilità di compiere grandi acquisti e grandi operazioni»: è questo l'ambito dell'indagine preliminare su Licio Gelli avviata dalla magistratura di Arezzo.

Lo ha confermato ieri il sostituto procuratore Elio Amato, che non ha risparmiato una dura frecciata polemica nei confronti delle rivelazioni del ministro dell'Interno Nicola Mancino che, parlando in Sicilia il giorno di Ferragosto, aveva svelato l'esistenza dell'inchiesta.

«Stiamo facendo indagini delicate e segrete - ha detto il giudice Amato -. E' inutile tirarle fuori perché ora ci sarà chi starà in campana. E' inutile che noi stiamo qui a fare il nostro lavoro per mesi se poi arriva una voce incontrollata. Sarebbe stato meno difficile per noi se chi ha delle responsabilità fosse stato zitto. Le dichiarazioni del ministro le conosco solo per sentito dire, qualcuno mi ha riferito di esortazioni al magistrato aretino perché faccia il suo dovere. Io avrei potuto raccomandare soltanto che queste esortazioni non ci fossero state. Il magistrato stava facendo il proprio dovere e ritengo che sarebbe stato meglio non fare tanta pubblicità».

Immediata la replica del Viminale: «Nessuno deve intralciare - dice un comunicato firmato dal ministro Mancino - ma nessuno, neppure il giudice Amato che si sta interessando della vicenda dal lontano mese di marzo, può pretendere terreni di caccia riservata, quando la questione tocca interessi generali che vanno oltre la persona di Gelli. E' necessario che l'inchiesta prosegua in maniera rapida».

Comunque è ufficiale: l'indagine è partita dai movimenti bancari dell'ex «venerabile», ma non si ferma lì: «Non si tratta né di un'indagine fiscale né patrimoniale, dovete uscire dalla logica dei reati finanziari», ha commentato il giudice Amato.

F. Grignetti e F. Mattioli A PAGINA 7

Craxi tende la mano al pds

«Nel centenario socialista superiamo ostilità e divisioni»

Martini e Rapisarda A PAGINA 6

La lira regge alla bufera

Passato lo choc «retrocessione»
La Borsa guadagna più di 2 punti

di Armando Zeni A PAGINA 25

Dopo le bombe, la paura

In Sardegna arrivano rinforzi
Rivendicati i due attentati

di Franco Gilberto A PAGINA 8

Un esempio: la definizione di dosso diventa «anomalia altimetrica convessa della strada»

Quiz con trappole all'esame per la patente

Rebus linguistici nelle nuove prove in vigore dal 1° settembre

ROMA. Molti si arrabbiano con chi ce l'ha data. Fra un po', invece, ci toccherà applaudire chi la prenderà. Patente, il gioco si fa duro: dal primo settembre entra in scena la nuova e terribile prova teorica dell'esame di guida. Basta con i vecchi quiz ministeriali, figli di una civiltà al crepuscolo che chiamava «dossi» i dossi e «cunette» le cunette. Adesso tutto è moderno, computerizzato, europeo. E così, per guadagnarsi un posto al volante, diventa indispensabile sapere che il dosso è in realtà un'«anomalia altimetrica convessa della strada» e che anche l'innocua cunetta si è trasformata in un temibile mostro lessicale: il «manufatto destinato allo smaltimento delle acque».

Parole semplici, immediate e di uso comune, un po' come quell'«obliterare» che troviamo da anni, incomprensibile e impunito, sulle biglietterie di autobus e tram. D'accordo, in un Paese che chiama «non vedenti» i ciechi e «operatori ecologici» gli spazzini, non c'era da aspettarsi molto di meglio. Ma questi sono quiz «europei», roba fine e complicatissima. Altro che targhe alterne! Qui il problema del traffico si tenta di risolverlo alla base, complicando maledettamente la vita a chi cerca di entrare nella grande famiglia dell'automobile. Le trappole linguistiche non sono che un aspetto della questione: veniamo agli altri, se ne avete il coraggio.

Innanzitutto, il malcapitato si vedrà recapitare al banco d'esame diciotto fogli sigillati e computerizzati, con 180 domande e tre risposte per ciascuna. Una risposta è vera e le altre due false, come nei giochini televisivi. Il nostro detective dovrà trovare quella giusta e apporre una bella «V» - che sta per «vero» - nell'apposita casella. Ma un regolamento così crudele che la Bonaccorti non lo accoglierebbe mai in un suo programma, prevede che il candidato possa commettere soltanto 4 errori. Al quinto, torna a casa. Naturalmente a piedi.

Come se non bastasse la severità dei giudizi, anche le domande sono diventate molto più complesse. E non ci riferiamo soltanto ai ghirigori linguistici su dossi e cunette. E' tutto lo scibile automobilistico ad essere stato terremotato dai perfidi compilatori del quiz, al punto che le autoscuole hanno dovuto riconvertire in breve tempo i propri istruttori. Cartelli e segnali cambiano in continuazione.

E' in atto, ad esempio, un'autentica moria di determinati cartelli di divieto: di inversione a U, di sorpasso fra autotreni, di svolta, di sosta. Ovviamente scompaiono i cartelli, non i divieti. Per essi è già pronta una segnaletica nuova di zecca, da mandare a memoria con precisione implacabile per non racimolare percentuali avvilenti nel serissimo gioco del «vero o falso».

C'è poi da immagazzinare tutta una nuova sfilza di colori obbligatori per i segnali di indicazione, con rarità ricercatissime come la tonalità grigia dell'avviso «segni orizzontali in rifacimento». Infine, all'esausto aspirante-pilota che avesse superato indenne le numerosissime domande sul cruscotto e le diavolerie ivi contenute, si presenterà l'ultimo ostacolo: i colori e le forme dei nuovi segnali di: stop, catene da neve, percorso per quadrupedi, pulizia delle strade e «parcheggia e prendi il bus». Con il timore che quest'ultimo, più che un nuovo cartello, sia l'esito del suo esame di guida.

Massimo Gramellini

La madre della Farrow: «Dietro la separazione c'è una storia vergognosa»

Woody Allen e l'amore proibito

«Sì, mi sono innamorato della figlia di Mia»

NEW YORK. Dietro la rottura tra Woody Allen e Mia Farrow si nasconde un amore «proibito». Non è, come si pensava, la protagonista di «Passaggio in India», l'attrice Judy Davis: il regista è follemente innamorato di Soon-Yi, 22 anni, adottata negli Anni Settanta da Mia Farrow. La relazione è cominciata 7 mesi fa: «E' tutto felicemente vero - ha ammesso Allen - Soon-Yi è una donna incantevole e ha ribaltato la mia vita». La madre di Mia, l'attrice ottantunenne Maureen O'Sullivan accusa: «Soon-Yi è impazzita per un anziano famoso, che l'ha ingannata. Un uomo che può essere suo nonno. Lei è veramente affascinante. Ma cosa sa una ragazza a quella età?». E prosegue: «Allen ha rovinato il carattere di Soon-Yi, influenzandola negativamente, lei che era così brava! Sono disgustata, tutto questo è vergognoso».

Giuseppe Bellaria A PAGINA 22

Onu soddisfatta dell'ispezione di ieri, ma è pronto l'attacco per proteggere gli sciiti nel Sud

Baghdad sullo sfondo della Convention

Bush: la Risoluzione mi autorizza a usare la forza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La durezza contro l'Iraq improvvisamente ritrovata da George Bush non ha scopi elettorali, e chi lo dice fa della «spazzatura», insistono il Presidente e i suoi collaboratori. Ma trovare qualcuno che davvero credesse alla pura coincidenza fra il piano per attaccare l'Iraq e l'inizio della Convention repubblicana a Houston, ieri era praticamente impossibile. Di fronte alla situazione estremamente difficile in cui il Presidente è venuto a trovarsi nel momento in cui comincia il processo che si concluderà con la sua «accettazione» della candidatura repubblicana alla Casa Bianca, dicevano tutti, appare estremamente verosimile che lui cerchi di far tornare in primo piano l'unico, vero, «record» della sua presidenza: la guerra del Golfo che gli ha fatto assaporare - sia pure per un tempo rivelatosi poi crudelmente breve - l'ebbrezza del più alto consenso mai ricevuto da un Presidente americano nella storia recente. Che il piano sia stato messo a punto, come aveva rivelato domenica il «New York Times», lo ha confermato lui stesso, ma naturalmente non lo ha messo in relazione con la campagna elettorale. La sua idea è che a Saddam Hussein non debbe essere consentito di «stabilire cosa debba essere ispezionato e cosa no», e che una seconda vicenda come quella del ministero dell'Agricoltura - quando Baghdad poté stabilire che soltanto gli ispettori non americani potevano entrare - non debba essere tollerata.

Quindi, visto che Baghdad aveva già fatto sapere nei giorni scorsi che gli ispettori sarebbero stati «benvenuti», ma che non sarebbe stato concesso loro di entrare nei ministeri «per una questione di dignità e di sovranità nazionale», lui ha preparato il piano affinché a quel rifiuto si rispondesse immediatamente con un bombardamento, senza imbarcarsi in estenuanti trattative che nel caso del ministero dell'Agricoltura durarono tre settimane. Gli strumenti legali per procedere immediatamente all'attacco militare, infatti, esistono già e sono le risoluzioni dell'Onu con cui a suo tempo si pose fine alla guerra del Golfo. Ma il piano «bombe e Convention», se c'era, è saltato per mancanza di oggetto del contendere. Gli ispettori, infatti, hanno concluso il loro lavoro ieri, hanno detto di avere trovato documenti «significativi» sui programmi balistici dell'Iraq, ma hanno anche detto di non essere entrati nei ministeri di Baghdad, cioè nei palazzi «proibiti», perché «questa volta non ce n'era bisogno».

Secondo una voce non confermata, dalla Casa Bianca era partita una esplicita richiesta al capo degli ispettori, il russo Nikita Smidovich, perché lui e i suoi uomini tentassero di entrare per l'appunto in qualche ministero, in modo da provocare il rifiuto iracheno che avrebbe dato vita all'attacco immediato. Se e quando ci sarà una nuova ispezione, e se comporterà la visita a qualche ministero iracheno - cosa che a questo punto «garantirebbe» l'attacco americano - non è chiaro. Ma se lo scopo elettorale di Bush risponde a verità, è da supporre che la Casa Bianca torni a spingere affinché la nuova ispezione avvenga presto e sia «spietata».

Saltata (o rinviata) la prima delle ipotesi di scontro con l'Iraq, resta comunque in piedi la seconda, quella della difesa di curdi e sciiti, anche questa improvvisamente riscoperta da George Bush. Nei mesi scorsi l'esercito iracheno ha «operato» parecchio contro i suoi oppositori interni. Le sue truppe e i suoi aerei hanno compiuto numerose incursioni nei territori del Sud dove si trovano gli sciiti. Ma le loro ripetute richieste di aiuto e protezione sono cadute nel nulla, malgrado nelle risoluzioni che a suo tempo posero fine alla guerra del Golfo, oltre all'obbligo di permettere le ispezioni, fosse contemplata anche la proibizione, per l'aviazione irachena, di sorvolare quella zona. Americani, inglesi e francesi avevano deciso che i curdi del Nord andavano protetti, ma gli sciiti del Sud no. Ora, Washington ha deciso di «ricordarsi» di quella clausola dei termini del cessate il fuoco e di pretenderne il rispetto anche per quanto riguarda il Sud. Assieme a inglesi e francesi, si è saputo ieri, la Casa Bianca ha segnato una linea lungo il 32° parallelo che non dovrà essere superata dagli aerei iracheni, e un «avvertimento» in questo senso sta per essere rivolto a Saddam Hussein.

Che cosa esattamente verrà fatto, nel caso in cui gli aerei iracheni non rispettino questa nuova restrizione del loro spazio, non è stato esplicitamente detto, ma data la convinzione ormai diffusissima che Bush stia «cercando lo scontro» con l'Iraq per ragioni elettorali (approfittando della legalità garantitagli dalle risoluzioni dell'Onu), tutti si dicono sicuri che la portaerei «Independence», attualmente nelle acque del Golfo Persico, riceverà l'ordine di abbatterli. Il progetto «bombe e Convention», insomma, sembra andare avanti, anche se Bush, intervistato ieri dalla Cnn, si è detto «profondamente offeso» dalle rivelazioni di domenica del «New York Times». Una smentita? No. Anzi, Bush ha detto che i piani contro Saddam Hussein esistono e sono piani che prevedono una «forte risposta» alle eventuali violazioni dei termini del cessate il fuoco da parte dell'Iraq. «Ho messo in chiaro - ha precisato Bush - che in base alla risoluzione dell'Onu noi abbiamo il diritto di fare ricorso alla forza, se necessario». Quello che lo offende, ha spiegato, è il collegamento con la campagna elettorale. «D'ora in poi - ha detto - qualunque cosa faccia verrà vista in questi termini».

Franco Pantarelli

Il Presidente si dice profondamente offeso da chi lo accusa di cercare consensi elettorali accanendosi contro Saddam

Un fan di Bush mostra un autoadesivo gigante da applicare sui finestrini dell'auto. A destra, un poster del Presidente in un negozio di Kuwait City [FOTO AP]

La strategia dolce di Barbara

Piatto forte, i suoi biscotti al cioccolato

Nella futuristica Houston, frontiera delle nuove tecnologie Usa, fanno irruzione i tradizionalissimi biscotti «Old America». Sono i dolcetti al cioccolato, famosa e iper-reclamizzata specialità con cui Barbara Bush spera di prendere per la gola i 2210 delegati del partito repubblicano e i 15 mila giornalisti che da ieri affollano l'«Astrodome». Quasi un messaggio subliminale rivolto agli States, confezionato da una «First lady» più popolare del marito, immagine-simbolo della matrona tutta figli e marito, custode di quei valori patria e famiglia tanto cari agli elettori repubblicani. Un idillio dei buoni sentimenti che sembra già aver fatto presa, se è vero che in queste ore nelle librerie di Houston va per la maggiore lo zuccheroso «Millie's Book», le memorie della cagnetta dei Bush.

Barbara ha mobilitato lo chef dello staff presidenziale Hans Chee e nugoli di attivisti del «Grand Old Party» per questa massiccia «operazione-dolcezza» che deve contribuire a rimettere in piedi l'immagine sbiadita del Presidente e dare una stoccata all'aspirante «First Lady», la bella, intelligente e aggressive Hillary Clinton, che l'ha sfidata con successo ai fornelli, proponendo la «sua» ricetta di biscotti al cioccolato, a base di sanissimi grassi vegetali anziché di pericoloso burro.

A Houston debuttano così gli inediti «dolci presidenziali», riveduti e corretti in versione anti-colesterolo, destinati a riconquistare i favori di milioni di casalinghe che, probabilmente, non hanno dimenticato una vecchia ma clamorosa gaffe di Hillary Clinton, quando balzò all'attenzione dei tabloid e delle tv per i suoi sarcastici apprezzamenti su quanto sarebbe stato per lei più facile «fare la casalinga e stare in cucina a sfornare biscotti» anziché diventare avvocato ed entrare in 17 consigli d'amministrazione.

Quelle casalinghe, che i biscotti volenti o nolenti li devono preparare, si infuriarono, gridarono allo scandalo e si dichiararono offese, con grave danno per le fortune elettorali di Bill Clinton. Lo staff del candidato democratico alla Casa Bianca corse prontamente ai ripari, la battuta fu smentita e Hillary passò alla controffensiva con un'intervista alla popolarissima rivista «Family Circle». Su quelle pagine patinate, lette da 26 milioni di americane e americani perlopiù sovrappeso, confidò la sua passione per i «chocolate cakes» e presentò una ricetta dove i sapori rustici si uniscono alla leggerezza.

E' stato un successo superiore a ogni previsione, tanto che alla Convention democratica di New York sono stati distribuiti seimila «dolcetti alla Hillary». Adesso è il turno di Barbara. La sfida continua.

Gabriele Beccaria

SUITE D'HOTEL

Letto di George affittasi

HOUSTON. Costa 800 dollari dormire nel letto di Bush. Il Presidente e la moglie hanno la residenza a Houston, nella suite 271 dell'Houstonian Hotel, ma pagano solo le notti trascorse nell'albergo (che non sono molte). Quando i Bush non sono in città, il manager è libero di affittare la suite ai clienti normali.

La decisione di scegliere una suite d'albergo come residenza fiscale ha provocato più di un mormorio: il Texas non ha tasse locali sul reddito e Bush ha risparmiato un bel mucchio di dollari. Ma i collaboratori del Presidente sostengono che Bush si considera un «figlio adottivo» del Texas e che torna sempre con piacere a Houston. L'occasione di affittare il letto del Presidente non ha portato però fortuna all'Houstonian, che è in crisi finanziaria. [Ansa]

IN BREVE

Tripoli vuole la revoca dell'embargo dell'Onu

TRIPOLI. Dall'entrata in vigore, il 15 aprile, dell'embargo dell'Onu contro Tripoli per gli attentati di Lockerbie e del Niger, la Libia ha subito perdite per quattro miliardi e 620 milioni di dollari, la compagnia aerea libica ha perso 145 milioni, le esportazioni petrolifere sono calate del 44%. Lo hanno reso noto ieri le autorità libiche in una lista consegnata ieri a Tripoli all'inviato Onu Vladimir Petrovski (che recava una lettera di Boutros Ghali), insieme a un messaggio in cui si sollecita l'invio in Libia di una commissione del Consiglio di sicurezza per verificare che la Libia ha mantenuto la promessa di abbandonare ogni forma di appoggio al terrorismo. [Ansa]

Pace in Medio Oriente Gli arabi a Damasco

Una messa a fuoco del processo di pace per il Medio Oriente alla luce degli ultimi sviluppi della situazione e in particolare del disco verde americano alla concessione di garanzie per il prestito di 10 miliardi di dollari a Israele: questa l'agenda di una riunione interaraba convocata per oggi a Damasco su iniziativa della Siria e dell'Olp. Una autorevole fonte giordana ha precisato che alla riunione parteciperanno esponenti dell'Olp, i ministri degli Esteri di Siria, Giordania, Libano ed Egitto e rappresentanti del Consiglio di Cooperazione del Golfo e del Maghreb, l'unione dei Paesi arabi del Nord Africa. [Agi]

Sondaggio: Bush uguale immobilismo

HOUSTON. Mentre il candidato democratico Bill Clinton rimane in testa nei sondaggi seguito da George Bush, a 17 punti di distanza, il 92% degli elettori americani pensa che per gli Usa sarebbe necessario un reale cambiamento. E' uno dei dati emersi da un sondaggio del «New York Times» e della «Cbs»: solo il 15% degli americani pensa che la rielezione di Bush assicurerebbe reali cambiamenti, mentre l'81% non ne è convinto. [Ansa]

«Astrodome», ottava meraviglia del mondo

HOUSTON. L'«Astrodome», il monumentale palasport di Houston che ospita la Convention, è conosciuto negli Usa come «l'ottava meraviglia del mondo con aria condizionata». Normalmente ospita le squadre locali di baseball (Houston Astros) e di football americano (Houston Oilers), ma il grande comfort lo rende adatto anche per altri tipi di manifestazioni, come i congressi di partito. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IMMAGINI DI GUERRA VICINA

gelati, le «macchine dei soccorsi». Finirà che, ad un impulso proveniente direttamente da un luogo minacciato, si metteranno in movimento da sole. Ma già adesso, a muoverle, sono dei Ministri perfettamente robotici: «Abbiamo inviato», «Sono partiti dieci camion», «Due équipes sono già sul posto», «Pronti i centri di accoglienza per donne e bambini».

Perfezionandosi, le «macchine dei soccorsi» potrebbero arrivare a discriminare senza bisogno di intervento banalmente umano i salvabili e i perdibili: «Donne e bambini» nella benefica ruspa, i papà e i vecchi, dietro il filo spinato, digiuni, pronti ad uscire per il camino.

E' bello, è certamente necessario che ci siano gli «aiuti umanitari» (altra espressione che si sente ronzare molto) ma poiché a muoverli non c'è nessun *sentimento umano*, questi aiuti privi di luce non hanno il potere di farsi *dono*, non saziano, non placano, anche se arrivano si perdono nei deserti.

Viltà e calcolo presiedono a tutto. Quali frodi non sono possibili, quando si mettono insieme «aiuti umanitari»? Non sarebbero occasioni fantastiche per sbolognare partite di vino incerto, plasma sanguigno contaminato, cereali scaduti, medicinali giudicati pericolosi, i *peggiori* tra i cioccolati, i maccheroni, gli olii, le marmellate, i risi, i formaggi, i tonni? Biscotti con vermi, mele di scarto... Tutto fa «aiuto umanitario». Tutto va bene per «donne e bambini» con una fame di settimane... Quanto latte allo stronzio e al cesio di Cernobil sarà finito in «aiuti umanitari»? Se si potesse, a chi è digiuno e disperato, dire di non fidarsi...

L'importante è poter dire «Abbiamo inviato», «Stanno arrivando», «Ne partiranno altri». Quel che conta è che la macchina, con la pancia piena di macchine, sia in movimento sempre.

Il mondo di prima degli aiuti umanitari; il mondo, da che esistono. (La data storica d'inizio potrebbe essere il 1918). Che cosa questo ha cambiato. Il mondo ci ha guadagnato - ottantanni di salvataggi - in sopravvivenze, in moltiplicazioni della specie. Da campi dove si è buttati a morire, a campi dove si è raccolti, per sopravvivere da radici all'aria. Si nuota nelle conseguenze sapendone poco. Esodi su esodi, emigranti, *rescapés*, *asylanten*, file in fuga di qua, di là, napalm... «Oh abitanti la terra di Temà! Se v'imbattete in fuggiaschi - dategli pane» (Isaia 21, 14). Il riprodursi degli scampati sarà febbrile, perché la salvezza di un resto non basta alla sete di vita. Più fabbrichiamo profughi, più affolliamo il pianeta.

L'infuocata sofferenza dei vecchi non entra nel conto. Non smuove parole. Eppure in una fuga da città bombardate, da case fumanti d'odio, da qualsiasi terrore, la pena del bambino è molto più lieve. Le sue radici patiscono meno lo strappo, non soffre di malattie coronariche, non lo tortura l'insonnia, non ha gambe di piombo, non ha la vista indebolita e i riflessi lenti, si abitua perfino alle crudeltà, agli spari, trapiantato rifiorirà. Davanti al vecchio si drizza il tribunale feroce della Specie, che lo condanna ad essere sacrificato... Se ce la fa, bene; se no, anche meglio... Prima «le donne e i bambini»... Nell'ultimo vagone, forza, spicciatevi, le palle sfinite, le menopause polverose...

I bambini di Osijek, di Sarajevo... Oh certo! Ma i vecchi? Per loro, la caccia al maiale di Bioy Casares... Tirati giù dai letti, chiusi nelle cantine, soli come randagi tra le porte sfondate dell'ospizio, ultimi...

Da Troia ottavo avanti Cristo a Sarajevo 1992: sempre, ininterrottamente, città in fiamme e gente in fuga. Ma è da riaprire Eneide II, dal verso 634 alla fine. Il primo moto di Enea, il più naturale, è di salvare dal ferro e dal fuoco *il padre*. Ma il vecchio, considerandosi peso inutile, vorrebbe restare e morire.

La mente è cambiata radicalmente. In quel mondo (che in crudeltà batteva anche serbi, croati, afgani...) non era in gioco la specie soltanto: il punto sacro della casa, in cui far convergere la pietà, era segnato dal vecchio. Le donne e i bambini, dopo...

E il padre di Enea viene supplicato, dal figlio e dalla nuora, di lasciarsi portar via per non *vertere secum cuncta* - perché, senza di lui, il malandato, lo sfinito, la famiglia coi suoi Dei era perduta, disfatta.

Tutto, là, in quel finale inuguagliabile, è gravato di significati inquietanti. La donna, lei, né si salva né viene uccisa: è *fato erepta*, tolta di mezzo dal destino. Dalla città in fiamme dove il vincitore procede ad un metodico sterminio escono, predestinati, un guerriero, suo padre, suo figlio. Il vecchio non è costretto a muoversi penosamente, perché Enea se lo è messo sulle spalle; il bambino ha buone gambe per correre.

Guido Ceronetti

Il partito repubblicano

«Ecco Bond un leader degno di 007»

HOUSTON. E' la battuta più scontata della Convention quella su Richard Bond. Il personaggio che condivide il cognome col più famoso agente segreto del mondo è presidente del Comitato nazionale repubblicano, un uomo che con 007 condivide le tecniche d'azione piuttosto spicce, come sa bene la stessa Barbara Bush che ne ha criticato i sistemi politici.

Bond aveva appena finito di attaccare a testa bassa Hillary Clinton, sostenendo che è una donna «antifamiglia e antimatrimonio», e la First Lady lo ha criticato sostenendo che non si attaccano individui che non sono nemmeno candidati. Ma, a dispetto dell'intervento di Barbara Bush, non sono pochi i fedelissimi repubblicani che considerano Bond l'uomo in grado di salvare Bush, in una campagna elettorale sempre più all'insegna dei colpi bassi. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 618/1956
Certificato n. 1900 del 12/12/1991
La tiratura di lunedì 17 agosto 1992 è stata di 555.907 copie

A Houston attesa per il discorso del Presidente, «pieno di nuove idee sull'economia»

Bush: e adesso mi butto nella mischia

Contro Clinton ci sarà una «lotta senza pietà»

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

«Oggi è il primo giorno della campagna per rieleggere George Bush Presidente degli Stati Uniti». Battuti i rituali tre colpi di martello, il presidente del partito Rich Bond ha aperto ieri la Convention repubblicana, mentre i delegati innalzavano cartelli con la scritta «No mercy», «senza pietà». Poco prima, sui due grandi schermi dell'enorme Astrodomo di Houston, due volte più grande ma due volte meno entusiasta del Madison Square Garden di New York, dove un mese fa si è svolta la Convention democratica, Bush, in partenza da Washington, aveva inviato un messaggio ai delegati: «Barbara ed io siamo pronti e ansiosi di lanciarci nella mischia». Sembrava un po' l'imitazione di una danza di guerra, fatta apposta per riscaldare un partito titubante. Ma la dura e affascinante Mary Matalin, che, per coordinare la campagna di Bush, ha «congelato» la relazione con il fidanzato James Carville, impegnato nella campagna di Bill Clinton, ha ricordato ieri che «in amore e in guerra tutto è permesso». Anche questa, come tutte le guerre disperate, sarà un guerra con pochi prigionieri.

Assediato dagli ultimi sondaggi, che, pur confermando una lieve ripresa, continuano a collocarlo, in media, a una ventina di punti di distanza da Clinton, Bush ha passato gli ultimi giorni concedendo molte interviste generiche, esclusivamente funzionali a un bombardamento di immagine, e, soprattutto, aggiustando, con la sua penna mancina, il decisivo discorso di giovedì notte. «Non farà un discorso dettagliato - ha anticipato ieri il capo esecutivo della sua campagna, Robert Teeter -. Un discorso di accettazione non è la sede adatta». «Sì, però sarà un discorso di contenuti, con nuove idee sull'economia», lo ha parzialmente contraddetto il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater. E' chiaro che, su questo discorso, si è discusso molto e, forse, la discussione non è ancora del tutto finita. Sarà comunque, per forza di cose, un discorso «do or die», vinci o muori.

Bush deve correggere, cercando però di non contraddirsi, l'errore delle ultime settimane, quando ha preteso di presentarsi come «uomo del cambiamento», quasi riconoscesse un fallimento. «Se il Presidente vuole cambiare, cosa devo pensare io?», è stata la reazione della gente comune. Nello stesso tempo, difendendo il bilancio del suo quadriennio, Bush deve offrire la speranza di un miglioramento. Non si sa se sarà già annunciata nel discorso, ma, nei giorni scorsi, la Casa Bianca ha discusso l'ipotesi di una riduzione del 3% della tassa sul reddito, da compensare con una tassa sul valore aggiunto, dalla quale sarebbero però esentati i cittadini a reddito basso. Comunque, la piattaforma della Convention riconosce già apertamente che «l'aumento fiscale del '90 è stato un errore che va rovesciato».

Questo è uno dei punti che consentono a Pat Buchanan di dire che la piattaforma «è 100% vino della sua cantina». Sulla base di questo, Buchanan, ieri notte, ha offerto il suo pieno appoggio a quel Bush che, nelle primarie di primavera, chiamava con disprezzo «re George», sfottendo il suo aristocraticismo e biasimando, da conservatore puro, la rottura di quella famosa promessa elettorale del Presidente: «Niente più tasse, leggete le mie labbra».

Gli altri due punti che Buchanan rivendica come vino suo riguardano una maggiore attenzione agli interessi dell'America negli accordi commerciali e il rafforzamento delle pattuglie di confine per bloccare gli immigrati illegali in Texas e in California. Poiché il comitato per la piattaforma è stato nominato da Bush, che ha appena firmato l'accordo sul libero scambio con Messico e Canada, appare chiaro che il Presidente, dopo gli ammiccamenti ai democratici del primo biennio, adesso ha deciso di ondeggiare dall'altra parte per recuperare il partito.

La piattaforma, a parte l'invocazione di una norma costituzionale per mettere l'aborto fuori legge, incoraggia le preghiere a scuola e a casa, condanna i matrimoni omosessuali, approva l'astinenza sessuale e incoraggia addirittura «l'esplorazione di nuove vie per promuovere la stabilità nel matrimonio». Non è poco per la piattaforma di un partito, di un partito, perdipiù, di cultura liberista, legato all'ideale del «governo minimo».

Ronald Reagan, che questa notte tenterà di applicare un «turbo» allo stanco motore di Bush, non si preoccuperà di tutto questo. A 81 anni suonati, anche se ottimamente portati, si limiterà a fare il suo dovere. «Niente politica estera ma molte speranze per il futuro», ha annunciato. E' ancora molto amato, ma i sondaggi dimostrano che la gente sta cambiando idea sui risultati della sua Presidenza. In fondo, anche lui è solo un condottiero stanco.

Paolo Passarini

1989	
Deficit previsto	153.500 milioni di dollari
Debito pubblico	2,6 miliardi di dollari
Tasso di disoccupazione	5,3%
Tasso di crescita	-1,6%

1990	
Deficit previsto	220.500 milioni di dollari
Debito pubblico	3,2 miliardi di dollari
Tasso di disoccupazione	6,1%
Tasso di crescita	0,5%

1991	
Deficit previsto	268.700 milioni di dollari
Debito pubblico	3,5 miliardi di dollari
Tasso di disoccupazione	7,1%
Tasso di crescita	0,1%

1992	
Deficit previsto	333.500 milioni di dollari
Debito pubblico	4 miliardi di dollari
Tasso di disoccupazione	7,8%
Tasso di crescita	1,4%

Su «Time»

«Un adultero può guidare il Paese»

NEW YORK. George Bush è dell'idea che l'adulterio e la vita privata non debbano influenzare il giudizio sull'operato di un presidente, che deve avere la fiducia della gente «sulla base del programma politico».

In un'intervista al settimanale «Time», in edicola da ieri, Bush afferma che «la vita privata dovrebbe restare fuori dai programmi politici», anche se ritiene che naturalmente si possa chieder conto ad un presidente della sua vita privata se si comporta in modo da gettare discredito su questo ufficio». Comunque «c'è in giro troppa schifezza», dice il presidente.

In un sondaggio di «Newsweek», la maggioranza degli americani sembra dargli ragione: l'85 per cento degli interpellati ritiene che non sia importante se Bush abbia avuto o meno una relazione extraconiugale con la sua collaboratrice Jennifer Fitzgerald, e l'83 per cento la pensa allo stesso modo per quel che riguarda la presunta infedeltà coniugale del candidato democratico Bill Clinton.

Nel sondaggio, Clinton mantiene un vantaggio di 17 punti rispetto a Bush. Se si votasse oggi, il 53 per cento voterebbe per Clinton, il 36 per Bush, mentre il 9 per cento si dice indeciso. [Ansa]

Un problema di nome Quayle

Parte la «campagna di riabilitazione»

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Il vicepresidente degli Stati Uniti, Dan Quayle, è sbarcato ieri all'Hobby Airport deciso a iniziare la sua personale «campagna di riabilitazione di 79 giorni», quanti ne mancano al voto del 3 novembre. Lo ha detto e ridetto nei giorni scorsi: «Voglio ripresentare me stesso, la mia immagine è stata deformata». Per cui, «Danny» domani sera «farà un discorso forte», come ha anticipato il capo della sua segreteria, William Kristol. Ma se, nello sforzo, compirà un errore o inciamperà in una delle sue caratteristiche «gaffes», la sua campagna dei 79 giorni potrebbe essere molto più breve e finire qui nel Texas.

«Newsweek» ha rivelato che, nelle scorse settimane, quando si sparsero molte voci sulla possibilità che Quayle venisse escluso dal «ticket» presidenziale, era proprio James Baker a premere su George Bush perché giubilasse «Danny Boy». Bush tenne duro, perché sbarazzarsi di Quayle sarebbe stato come ammettere di aver commesso un grave errore quattro anni fa scegliendolo. Adesso Baker è stato nominato «factotum» della campagna per la rielezione del Presidente e Quayle ha una ragione di più per temere. «Ho avuto con Baker una telefonata molto confortante», ha detto il vicepresidente. Ma, purtroppo per lui, Quayle, oltre che della sua immagine, deve preoccuparsi anche dei numeri.

L'equazione matematica del suo possibile disastro si compone di numerosi passaggi, alcuni dei quali basati su statistiche impietose. Primo passaggio: la popolarità. Il margine di approvazione di Quayle non ha mai superato il 40%, ma adesso è precipitato al 26%. Il 45% degli americani dà di Quayle una valutazione «peggiore oggi di 4 anni fa». Tra gli stessi repubblicani, il suo diretto concorrente democratico, Albert Gore, è più popolare di lui, 47% contro 44%. Secondo passaggio: l'adeguatezza al ruolo. Il 75% degli americani continua a ritenere Quayle «non qualificato» per la carica che ricopre. Terzo passaggio, il più delicato: il battito di cuore. Normalmente non è molto importante chi sia vicepresidente. «Ma questa volta è diverso», spiega James Thurber dell'American University. Perché? Se ottenesse un secondo mandato, Bush, che ha 68 anni, diventerebbe, alla scadenza, il secondo più vecchio Presidente della storia degli Usa dopo Reagan. Secondo le statistiche, il 12% dei maschi americani bianchi dell'età di Bush è destinato a morire entro i prossimi 4 anni. Questo significa che Quayle, che si trova, appunto, a un battito di cuore dalla Casa Bianca, avrebbe una possibilità su otto di dover succedere a Bush nel corso del secondo mandato. Ecco perché Quayle non può sbagliare l'intervento.

Mentre alcuni repubblicani sono arrivati a fondare comitati e comprare pagine sui giornali per spingere Quayle a rinunciare, altri, sulla destra, apprezzano la sua campagna per «Dio e la famiglia», nonostante lo sfortunato attacco al personaggio televisivo «Murphy Brown». E gli hanno già perdonato di aver corretto, facendolo sbagliare, un ragazzino che aveva scritto bene la parola «patata». Quayle, il giovane, non piace affatto ai giovani, ma, invece, piace agli anziani del partito, il che è pur sempre qualcosa.

Per cui, la fase texana della sua «campagna di autoriabilitazione» comprende anche 36 apparizioni pubbliche in quattro giorni. Non a caso, ieri sera, Quayle ha esordito con la manifestazione «Dio e Patria», organizzata dal predicatore fondamentalista di estrema destra Pat Robertson.

Quayle parlerà di sé, per dire che non è vero che la sua famiglia era ricca. Un ragazzo di origini modeste: la cosa che ha funzionato per Clinton, ma che per Quayle non è altrettanto vera. Prima che Quayle prenda la parola, Tanya Tucker canterà l'inno nazionale. E' una ragazza madre, come Murphy Brown e due anni fa dette a Quayle dello «smidollato». Adesso Tanya dice che lo ha perdonato. [p. p.]

Il vicepresidente va all'attacco «Voglio ripresentare me stesso, la mia immagine è stata spesso deformata»

Il controverso vicepresidente Dan Quayle: la sua popolarità tra gli americani è crollata dal 40 al 26 per cento

(FOTO AP)

Un candidato

«L'aborto peggio dell'Olocausto»

NEW YORK. Michael Bayley, 35 anni, candidato repubblicano dell'Indiana alle elezioni del Congresso del prossimo novembre, non ha dubbi: l'aborto è un crimine più grave dello sterminio degli ebrei voluto da Hitler. In un crudo inserto a pagamento commissionato da Bayley e messo in onda dalle maggiori reti tv di Indiana, Kentucky e Ohio, si vede una bandiera americana con feti al posto delle stelle, che sventola accanto ad una bandiera con la svastica. La telecamera inquadra poi Hitler che tiene uno dei suoi comizi e alla fine una voce fuori campo chiede: «Se i congressisti che vi rappresentano a Washington non rispettano la vita umana, che cosa altro potranno rispettare?». L'inserto ha suscitato le più aspre reazioni da parte delle associazioni ebraiche, di quelle «per la libera scelta» e anche nel partito repubblicano, diviso alla convention di Houston proprio sul tema delicato dall'aborto. [Agi-Ap]

Sicurezza

Una metropoli sotto assedio

HOUSTON. Con un Presidente, un vicepresidente, un intero governo, mezzo Parlamento, centinaia di vip, 2210 delegati, 15 mila giornalisti e altri 20 mila visitatori in città per la Convenzione, la polizia di Houston è in stato di emergenza.

Mentre la sicurezza di Bush e di Quayle è assicurata dagli agenti del servizio segreto, l'incolumità di tutti gli altri ospiti della metropoli texana è affidata ai 4200 poliziotti di Houston. Tutte le licenze sono state sospese e quasi 2,5 milioni di dollari sono stati stanziati per l'opera di sorveglianza. La mobilitazione comincia ai due aeroporti, Intercontinental e Hobby, dove le misure di sicurezza sono state rafforzate per evitare il ripetersi degli incidenti del mese scorso a New York, in occasione della Convention democratica, quando numerosi gruppi di attivisti inscenarono proteste all'arrivo delle delegazioni.

[Ansa]

Atei

«Anche noi siamo cittadini»

HOUSTON. Gli atei hanno deciso di scendere in guerra contro George Bush: una cinquantina di persone hanno picchettato l'altro ieri la chiesa di Houston che è frequentata abitualmente dal Presidente degli Stati Uniti e dalla moglie Barbara. Motivo della insolita protesta, una vecchia affermazione di George Bush, che cinque anni fa dichiarò durante una conferenza stampa che gli atei non potevano essere considerati né cittadini né patrioti.

Anche se George Bush sarebbe arrivato soltanto lunedì, giorno di apertura della Convention del partito repubblicano, il piccolo gruppo di militanti atei ha manifestato a lungo davanti alla parrocchia episcopale di Saint Martin's, inalberando numerosi cartelli, con scritte del tipo: «Dovete tenere lo Stato e la Chiesa separati», «Anche gli atei sono dei cittadini» e «Tutti gli atei rispettano la famiglia».

[Agi]

Repubblicani

Finanziamenti a rilento

HOUSTON. Il partito repubblicano ha raccolto appena un quinto dei 10 milioni e 300 mila dollari - oltre 11 miliardi di lire - che è autorizzato a spendere per la campagna elettorale di George Bush.

I responsabili della raccolta di fondi del «Grand Old Party» sostengono che questa cifra sarà raggiunta soltanto alla fine di settembre, quando la battaglia d'autunno per la conquista della Casa Bianca sarà entrata nel vivo.

Durante la campagna nazionale, che apre i battenti in autunno, i candidati alla Presidenza degli Stati Uniti non possono più accettare donazioni private.

Il governo federale concede al presidente uscente George Bush e al suo sfidante democratico Bill Clinton 55 milioni di dollari a testa (l'equivalente di circa 60 miliardi di lire), che devono essere gestiti fino al voto del 3 novembre prossimo.

[Agi]

REPORTAGE

UN INVIATO NELLA SOMALIA IN FIAMME

La carestia nei villaggi: i soldati hanno razziato anche le sementi

La vendetta di Siad Barre

Nelle terre bruciate dal dittatore in fuga

L'Alto Giuba era il granaio di questo Paese delle spezie Oggi ha un odore nauseante di corpi affamati in agonia

Bambini in coda per il cibo a Baidoa, dove domenica 30 persone sono morte in scontri per rapinare gli aiuti A fianco: un soldato bambino a Mogadiscio FOTO AFP E AP

BARDHERE
DAL NOSTRO INVIATO

Se l'inferno esiste allora assomiglia a un angolo desolato di Somalia. Altrimenti da dove può uscire questo bambino ridotto ad un asimmetrico fagotto di ossa che rantola sfinito tra rifiuti e rovine annerite? Tra lui e la vita ci sono non più di 300 metri, quanto lo separa dall'edificio dove distribuiscono cibo alle vittime della carestia. Nessuno lo aiuterà perché qui la morte è la normalità, sopravvivere l'eccezione. Non avrà neppure la consolazione di morire in diretta sotto gli obiettivi delle telecamere. Bardhere è troppo lontano anche per i reporter in cerca di immagini choc. E nessun Bob Geldof questa volta riempirà lo stadio di Wembley per salvare quest'armata di scheletri che si aggrappano alla speranza davanti al cancello dell'edificio dove distribuiscono il cibo. Un posto avanti nella fila può voler dire attraversare il confine tra la morte e la sopravvivenza; ma nessuno spinge, urla o tenta di guadagnare posizioni. I guardiani agitano fruste e bastoni, ma senza convinzione, più per confermare la loro autorità che per assestare inutili colpi.

All'interno in un «ambulatorio» all'aperto si pesano i bambini: per stabilire se i più provati hanno «diritto» ad una razione supplementare. Ma questo corpicino piagato coperto di mosche e di vomito seccato, il volto raggrinzito in un'atroce espressione di vecchio, non ha bisogno di misurazioni. E' appena morto tra le braccia della madre. Lo allineano in una stanzetta buia, l'obitorio di questo improvvisato ospedale, a fianco di un'altra sagoma esigua avvolta in uno straccio sudicio. «Ieri sono spirati dieci bambini. Oggi siamo già a quattro-cinque, ed è solo il mattino», racconta il dottore somalo che a mani nude e con un po' di cibo in polvere cerca di arginare l'apocalisse.

A Bardhere la tragedia la riconosci dall'odore, puzza di escrementi e di vomito, ti investe da lontano con zaffate soffocanti che tagliano anche l'aria sottile dell'Alto Giuba. Questo, in un tempo felice, mille secoli fa, era il granaio della terra delle spezie e del cinammomo». Migliaia di relitti di questo day after che da gennaio ha già ucciso 30 mila persone e che in pochi mesi rischia di cancellarne 3, 4 milioni, sono allineati quasi in ordine in ricoveri di frasche. La fame ha come essiccato i loro corpi, cancellato dai volti ogni espressione che non sia un'immobilità dolente. La maggioranza, soprattutto i bambini, si rannicchia su se stessa, per raccogliere le ultime energie. Sopravvivere in Somalia oggi si traduce Unimix, il cibo in polvere composto di vegetali, latte, olio, cereali che dovrebbe ridare forza a corpi stremati. Ma per molti mangiare non basta: l'organismo disabituato al cibo lo rifiuta. Una flebo potrebbe forse salvarli, ma a Bardhere, dove finora è giunto solo un C-130 della Croce Rossa sarebbe come ottenere uno Shuttle.

Trecento, cinquecento, qualcuno parla di migliaia di vittime al giorno, in maggioranza piccini. L'aritmetica delle tragedie africane è ovviamente incerta. Dietro le cifre c'è in qualche caso la giustificata bugia di chi sa che per mobilitare la carità internazionale ci vogliono almeno quattro o cinque zeri. Ma le dimensioni della catastrofe sono comunque evidenti. Senza dimenticare che privi di una alimentazione terapeutica, molti bambini forse vivranno, ma subiranno alterazioni permanenti alle loro funzioni cerebrali.

L'altra certezza è che per questo disastro non si può chiamare in causa come per l'Etiopia nell'84 la natura. Il fiume che avvolge la città è gonfio di piogge e i campi lungo il corso d'acqua sono clamorosamente verdi. La mappa della carestia segue invece quello della guerra. La interminabile fila di umanità dolente e affamata che abbiamo visto allungarsi senza sosta sul nastro d'asfalto che porta a Beidoa, 250 chilometri a Nord di Mogadiscio, ripete una sola parola per spiegare il suo dramma: faqasha, faqasha. La sussurrano come una bestemmia, è il nome dei soldati di Siad Barre, il dittatore che dopo vent'anni è fuggito in un esilio dorato in Nigeria. Questo ubu somalo grottesco, rapace e feroce che l'Italia ha coccolato fino all'ultimo, oltre ogni logica e oltre ogni comprensione, aveva giurato: «Se io devo andare all'inferno, allora tutti verrete con me».

I suoi soldati hanno mantenuto la promessa. Prima di ritirarsi verso i santuari in Kenya e in Etiopia, hanno distrutto, violentato, rubato. Ai contadini è stato portato via anche il seme per i prossimi raccolti, quello nascosto, come avviene da millenni, in piccole buche nel terreno. A marzo, i berretti rossi hanno tentato un'ultima offensiva per riconquistare quella che una volta era una importante base aerea. I resti della battaglia sono a due passi dai venti ricoveri allestiti per i profughi: quanto resta della caserma, del circolo ufficiali, della villa del governatore e di un paio di Mig arrugginiti e distrutti negli hangar. Nell'Alto Giuba si semina tra marzo e giugno, ma su questa terra di nessuno i campi sono rimasti vuoti. Allora famiglie, villaggi interi si sono messi in moto senza nulla, verso la città alla ricerca di cibo. Una marcia della morte che nessuno potrà mai raccontare: in migliaia sono caduti sulla pista sfiniti. Una donna racconta di aver lasciato dietro di sé cinque figli, prima di arrivare al grande calderone dove bolle il cibo preparato dalla Croce Rossa.

Le tragedie dell'Africa hanno il triste sapore della monotonia: sfogliamo il calendario e troviamo Biafra, Etiopia, Mozambico, Ruanda, Liberia, ora Somalia. Tragedie sempre firmate dagli errori della politica, e dalla lotta per il bottino. A Beidoa, a pochi metri dalle legioni degli affamati c'è il quartier generale della Usc, il partito di Aidid, il generale che ha cacciato Barre, un po' caudillo e un po' Cincinnato che contende il potere al suo rivale Ali Mahdi. Sfilano i signori della guerra, circondati dai loro bravi in kalashnikov e Land Rover e gli intellettuali di questi partiti fantasma con valigetta 24 ore e orologio d'oro che discutono, stilano documenti sul futuro del Paese, la riconciliazione, i nuovi inevitabili modelli di sviluppo. Forse bisognerà avere il coraggio di salvare l'Africa a dispetto degli africani.

Domenico Quirico

BOSNIA ERZEGOVINA

Pioggia di granate sulla città, incendi a catena, le forze Onu organizzano i soccorsi

Sarajevo, a fuoco l'hotel dei profughi

Sgomberati 700 donne e bambini, morti e feriti

SARAJEVO. E' ancora guerra in Bosnia Erzegovina, è ancora morte a Sarajevo. Due persone sono rimaste uccise e numerose altre ferite ieri sera, quando l'hotel Europa è stato centrato da numerose granate di mortaio. L'albergo ospitava circa 700 bambini e donne, tutti profughi, che sono stati sgomberati mentre le fiamme divampavano nell'edificio. Poco dopo, un altro proiettile è esploso nei pressi dell'albergo, ferendo un poliziotto e due giornalisti inglesi.

Radio Sarajevo ha reso noto che le granate sono state lanciate dalle colline circostanti, dove si trovano le forze dei nazionalisti serbi.

L'hotel Europa si trova nel quartiere musulmano Basharsha, molto vicino al centro cittadino e fino a poco tempo fa era considerato il quartier generale dei cosiddetti «berretti verdi», la milizia dei musulmani.

Nella tarda serata, forze di pace dell'Onu, volontari e truppe della difesa territoriale si sono mobilitate per spegnere l'incendio, propagatosi negli edifici vicino all'albergo.

Altre otto persone erano rimaste uccise e 44 ferite, sempre ieri, nella capitale bosniaca sotto i bombardamenti dei mortai. Fra le vittime c'è anche un bambino di sei anni, colpito alla testa da una pallottola «dum-dum».

E nuovo allarme arriva da Jajce, nella Bosnia occidentale. Presi alla gola dall'incessante assalto delle forze serbe, i difensori della città minacciano di far saltare la centrale idroelettrica sul fiume Vrbas e di contaminare con mercurio l'affluente della Sava. Lo ha comunicato Radio Bosnia, rilanciando un avvertimento del sindaco della città, Midhet Karadzic: «Ogni forma di vita nel fiume sarà impossibile e l'acqua non sarà più potabile per anni».

Accusata su tutti i fronti, la Serbia pensa a difendersi anche sul piano delle pubbliche relazioni. Un'inviata a Parigi del premier Milan Panic ha annunciato che Belgrado ricorrerà ad esperti della pubblicità per migliorare la propria immagine nel mondo.

Continua, intanto, la missione per portare cibo e aiuti alle popolazioni della Repubblica. Un convoglio ha lasciato Zagabria diretto in Bosnia, a Banja Luka. Proprio ieri è rientrato a Sarajevo il convoglio Onu che per primo è riuscito a rifornire Goradze, sotto assedio da 146 giorni. Il convoglio ha portato generi di assistenza sufficienti a 70 mila persone, dopo un'odissea fra sparatorie e la minaccia di campi minati. [e. st.]

SOLDATO CANADESE

Ucciso un Casco Blu

SARAJEVO. Un soldato canadese, impegnato nella missione di pace delle Nazioni Unite in Croazia, è morto ieri quando il veicolo sul quale viaggiava ha urtato una mina.

La notizia è stata resa nota a Ottawa da un portavoce del ministero della Difesa canadese.

Secondo le prime informazioni disponibili - come ha rivelato la catena televisiva canadese «Cbc» - il militare, un sergente di New Brunswick, è rimasto ucciso in un campo minato a 60 chilometri a Sud della città di Daruvar.

Per il momento, le autorità canadesi non sono state in grado di fornire altri particolari.

Il militare è la prima vittima del gruppo di ben 1.400 soldati canadesi inviati quest'anno nella ex Jugoslavia per servire nei contingenti di Caschi Blu, mobilitati per le missioni di pace delle Nazioni Unite.

[Ansa-Reuter]

ECOLOGIA

La Cia: nell'Artico le scorie nucleari

«Mosca contaminò l'Alaska per anni»

WASHINGTON. Il direttore della Cia Robert Gates, parlando davanti a una speciale commissione del Senato a Fairbanks, Alaska, ha detto ieri che l'ex Urss - a partire dagli Anni 50 - ha gettato scorie radioattive in laghi e fiumi dell'Estremo Oriente: da lì sono finite nelle acque dell'Artico, con gravi rischi per le coste statunitensi dell'Alaska.

Il capo dei servizi di informazione Usa ha denunciato il comportamento «a dir poco passivo» dell'ex Urss nei confronti del problema delle scorie nucleari. La notizia delle discariche nucleari sovietiche ha fatto scattare l'allarme in Alaska, dove le autorità hanno chiesto l'aiuto di Washington perché scopra se esistono casi di contaminazione e chieda ai russi di interrompere gli scarichi.

Gates e i suoi collaboratori hanno rivelato come, nel corso degli anni, si sono verificati numerosi «incidenti» le cui conseguenze potrebbero essere avvertite ancora oggi in Alaska.

Le scorie derivanti dalla costruzione dei primi ordigni atomici sovietici alla centrale di «Celiabinsk-65» vennero scaricate nel fiume Techa, le cui acque furono contaminate per centinaia di chilometri. Dopo il 1951 le scorie vennero gettate nel lago Karachay, dove ancora oggi sostare per un'ora sulla riva può essere fatale. Nel 1957, invece, esplose un serbatoio di scorie radioattive a Celiabinsk, e ancora oggi gran parte della regione è «off-limits».

Secondo la Cia, il rompighiaccio a propulsione atomica «Lenin» venne affondato nell'Oceano Artico al largo delle coste russe. A bordo ci sarebbero stati 10 mila contenitori di scorie atomiche che potrebbero essersi lesionati, immettendo radioattività nelle acque.

Nella penisola di Kola, inoltre, sarebbero in funzione senza alcuna misura di sicurezza quattro centrali nucleari simili a quella di Cernobil. Gates ha anche rivelato che continua lo scarico di scarti industriali nei corsi d'acqua e in discariche a cielo aperto nell'Artico. [Ansa]

DAL **MONDO**

Uccisi due poliziotti Finita la tregua dell'Eta

MADRID. Due ufficiali della Guardia Civil spagnola, di 23 e 25 anni, sono stati uccisi ieri nel parcheggio di un centro commerciale alla periferia di San Sebastian, nei Paesi Baschi. Secondo le prime ricostruzioni, i due stavano uscendo da un negozio quando sono stati avvicinati da uno sconosciuto, probabilmente un militante dell'Eta (che non uccideva dal 23 aprile scorso). L'uomo ha sparato contro i due diversi colpi di pistola. [AdnKronos]

Honecker ammalato rimane in carcere

BERLINO. Erich Honecker rimarrà in carcere anche se sembra confermato che sia malato di cancro al fegato. O almeno vi resterà sino a quando una decisione in senso contrario sarà presa dal tribunale di Berlino, il che non potrà avvenire però prima della fine di agosto. Lo ha dichiarato ieri la portavoce della magistratura. Le perizie mediche sull'ex leader della Ddr, 80 anni, saranno rese note nei prossimi giorni. [Ansa]

Chiede rimborso cena da 1 milione: cacciato

LONDRA. La richiesta di rimborso per una cena per due persone pari ad un milione di lire, è costata il posto al presidente di un ente di beneficenza, pronipote di uno dei più famosi filantropi britannici, William Booth, fondatore dell'«Esercito della salvezza». Il signor Edward Booth-Clibborn, 60 anni, aveva cenato al ristorante londinese «Le Gavroche» ordinando tra l'altro due bottiglie e mezzo di vino pagate 300 sterline (più di 600 mila lire italiane). [Ansa]

Nato il sindacato delle scimmie olandesi

AMSTERDAM. Un biologo olandese, Ignaas Spruit, ha annunciato di aver costituito il primo «sindacato delle scimmie» allo scopo di ottenere migliori condizioni di vita (ad esempio il «pensionamento anticipato») per i 1600 esemplari che vivono nei laboratori e negli zoo del Paese. [Ansa]

Microchip per gatti randagi dell'Aia

L'AIA. La «Fondazione gatti randagi» dell'Aia ha messo a punto un piano in base al quale i «liberi» felini della città saranno sottoposti a impianto di microchip, delle dimensioni di un'unghia e da inserire sotto la pelle, per poter essere seguiti, sorvegliati e individuati nei loro movimenti. [Agi-Ap]

MEDICINA

Tre esperti inglesi della Cee contestano l'Oms

«Grassi e superalcolici per vivere più a lungo»

LONDRA. Un doppio cognac prima di andare a letto o una mezza bottiglia di vino a pranzo possono prevenire le malattie cardiache meglio delle diete della medicina «ufficiale» che condannano un'alimentazione troppo ricca di grassi? Questa tesi, controversa e per il fegato sicuramente anche pericolosa, è sostenuta in uno studio pubblicato a Londra, elaborato da tre specialisti in dietologia: il professor Mike Gibney, presidente del gruppo di lavoro della Cee sull'alimentazione, e i dottori Peter Skrabanek e James Le Fanu. Il rapporto è diretto contro l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha in programma una riunione a Ginevra, per ribadire le linee principali dell'alimentazione preventiva delle malattie cardiache.

Il rapporto definisce «non confermati da prove, irrilevanti, poco pratici e ampiamente non necessari» i consigli dell'Oms; respinge la riduzione al 35 per cento delle calorie giornaliere derivanti dai grassi, raccomandata dall'Oms; e spiega: «In Paesi con la più bassa incidenza di malattie cardiache, come Creta, la percentuale di calorie da grassi è del 40%, e in Olanda, dove la vita è la più lunga in Europa, è del 48%». Tra i Masai del Kenya, con una dieta costituita dal 66% di grassi, il colesterolo è bassissimo.

Secondo l'Oms, le regole per un'alimentazione corretta sono: soppressione di dolci, cioccolato, creme e burro. Riduzione drastica del consumo di formaggi, moderazione con alcolici e caffè. Inoltre, raddoppio del consumo del pane (nero) e di cereali e frutta con alto contenuto di fibre. Il rapporto dei tre specialisti commenta che invece «le più formidabili e concrete prove dimostrano che la dieta non ha alcun impatto, o molto piccolo, su vari tipi di malattie». [Ansa]

BRASILE

In centinaia di migliaia hanno indossato abiti neri, chiedendo l'impeachment del Presidente

Boomerang per Collor il plebiscito dei colori

«Se mi appoggiate, vestitevi con il giallo e il verde della bandiera»

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente brasiliano Fernando Collor aveva invitato giovedì scorso «la maggioranza silenziosa» del Paese a far sentire la propria voce contro i «golpisti» ed i «cospiratori» che chiedono il suo impeachment: «Quelli che hanno la stessa fede, domenica si vestano di giallo e di verde, i colori della nostra bandiera». Ma l'inusuale plebiscito visivo si è trasformato in un boomerang per il presidente sotto accusa. Domenica mattina, il colore più diffuso per le strade di tutte le grandi città brasiliane è stato il nero. «E' un segno di lutto per lo stato in cui questo governo ha ridotto il Paese», spiegavano i manifestanti a San Paolo.

A Brasilia, migliaia di auto con i clacson impazziti e coperte di bandiere nere e rosse (quelle della centrale sindacale Cut e del partito dei lavoratori) hanno formato una colonna di più di 20 chilometri, che ha sfilato davanti al Planalto, il palazzo presidenziale, e alla sede del Parlamento. A Rio de Janeiro, 10 mila manifestanti vestiti di nero hanno percorso il lungo viale che costeggia la spiaggia di Copacabana, gridando slogan contro Collor. Scene simili si sono ripetute in tutto il Paese, sempre con qualche tocco di folclore locale: a Salvador de Bahia, «patria» dei riti religiosi «candomblè», non sono mancati i «pai-de-santos» (sacerdoti) che hanno preparato potenti incantesimi per favorire la rinuncia di Collor. E mentre una fascia color pece campeggiava domenica anche sulla prima pagina del maggior giornale brasiliano, la «Folha de S. Paulo», che invitava i lettori a vestire qualcosa di nero in segno di protesta, solo in pochissimi - neppure il 5% della popolazione - hanno aderito all'invito «patriottico» lanciato dal presidente. La «guerra dei colori» si è insomma trasformata in una vera Caporetto per il governo. «Collor è riuscito ad ottenere quello che i partiti di opposizione avevano cercato inutilmente di fare sinora: mobilitare la popolazione contro di lui», ha commentato un deputato.

Il presidente ha passato la giornata di domenica nella sua villa hollywoodiana di Brasilia - le cui opere di ristrutturazione sono state pagate da Paulo Cesar Farias, il faccendiere al centro dello scandalo che potrebbe costare il mandato a Collor - circondato da 300 sostenitori. «Il presidente è felice per i risultati delle manifestazioni a suo favore», ha assicurato il portavoce del Planalto. Ma i ministri ed i leader politici che stanno cercando in ogni modo di impedire la votazione dell'impeachment di Collor ormai ammettono di essere preoccupati per la mancanza di controllo dimostrata dal presidente, che sembra abbia lanciato l'idea delle magliette colorate senza essersi consultato con nessuno. E la pressione su Collor si fa sempre più pesante. Tra otto giorni verrà consegnata la relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta che da tre mesi indaga sugli intrallazzi miliardari di Paulo Cesar Farias. Secondo alcune indiscrezioni, il presidente sarà accusato di «corruzione passiva» per aver ricevuto dal faccendiere l'equivalente di 10 miliardi di lire, oltre ai quasi due miliardi intascati dalla «First lady» Rosane. E proprio manifestazioni come quelle di domenica potrebbero avere un peso determinante per spostare gli equilibri del Congresso a favore della maggioranza dei due terzi dei voti necessaria perché sia approvato l'impeachment.

Gianluca Bevilacqua

ANNIVERSARIO

IL CANTO DEL CIGNO DEL PCUS

All'alba del 19 agosto del 1991 i carri armati anti-perestrojka entrarono nella Piazza Rossa

Mosca, nell'anno primo dopo il Golpe

L'impero si è frantumato lasciando in eredità odii e guerre etniche
Cresce il fronte dei delusi dalle riforme, ma la gente crede in Eltsin

Da sinistra, Eltsin che parla alla folla e affronta Gorbaciov in Parlamento. A fianco, i tank sulla piazza Rossa

Ci sarà un altro putsch? Non esistono uomini in grado di farlo

MOSCA

ACCADDE un anno fa. E sembra un secolo e un minuto, perché tutto quello che è morto allora - irrimediabilmente - alle sei del mattino del 19 agosto, è ancora vivo. Una telefonata che veniva da sei fusi orari prima del mio, da Jakutsk già inondata di sole, mi aveva svegliato proiettandomi d'un tratto in un incubo: «C'è il golpe», disse la voce, e non c'era bisogno d'altro. Tutti lo aspettavamo: increduli, perché sapevamo che sarebbe stato una follia. Poteva venire solo da «loro», ma pensavamo che non avrebbero osato. Infatti osarono solo fino a un certo punto e ne venne fuori un golpe «strano», ambiguo, quasi comico se non fosse stato per quei possenti carri armati che riempirono la città. Un bluff anche quello, come lo fu la loro potenza armata, che mise paura al mondo intero per decenni. Una farsa, se non ci fossero stati quei tre giovani morti nel sottopasso del «kolzò». Ma finì come una partita di calcio combattuta da squadre dalla difesa fragile: tre a tre. Tre suicidi (il golpista Pugo, il generale Akhromeev, affranto dal crollo dei suoi ideali, l'amministratore del partito Krucina, seppellito dai suoi documenti segreti) pareggiarono il conto di sangue tra un potere fradicio e un popolo che, come un pugile suonato, che ha subito troppi knock-down, ancora non riesce a rialzarsi e a stare fermo sulle proprie gambe.

SPARITA L'UNIONE SOVIETICA

Tutto è morto e tutto è vivo. Adesso è pieno di gente col senno di poi che dice: «Era inevitabile», «l'impero doveva crollare», «meglio così». Sarà. Ma io ricordo le facce della gente, quel 25 dicembre 1991, quando la bandiera rossa scese dal pennone del Cremlino. Non c'era tripudio, stranamente. Eppure era l'odiata bandiera del «nemico», del partito che li aveva oppressi e umiliati per l'ennesima volta. Eppure era la fine di un sistema che li aveva gettati in coda al mondo civile, nonostante i loro «sputnik», i loro Mig-29, i loro missili a testate multiple. Nessuno applaudì sulla Piazza Rossa. Aleggiava nell'aria qualcosa di fatale e di oscuro, come se la vittoria finalmente raggiunta contro il male venisse guastata da un gesto sconcio. Volevano liberarsi, per sempre, di una zavorra insopportabile. Ma si rendevano conto che in quel sacco pieno di dolori c'era anche la loro storia e la loro dignità. Adesso molti, nonostante tutto, scoprono di avere nel sangue insospettabili squarti di sovietismo». E non sanno se devono liberarsene, né come.

ARRIVA IL MERCATO?

Gli altri - e non sono pochi - si sono gettati nell'avventura del mercato. Nel senso più stretto della parola: mercatino, Porta Portese, trovarobe. Le vie di Mosca si sono riempite di bancarelle. Dove però si vende non «di tutto». Le categorie principali di prodotti sono due. Roba d'importazione occidentale, dove l'«Occidente» spazia dal Giappone, con le sue rutilanti tecnologie elettroniche, il sogno - l'unico - della gioventù ex sovietica sotto tutte le latitudini, alla Turchia, con i suoi vestitini di seconda mano, le false magliette «Lacoste», alla Corea del Sud, incrocio del primo e della seconda. L'America è vicina, con la Coca Cola e le Marlboro. E la Germania ha le sue Mercedes. Roba di produzione russa non la trovi neanche col lanternino, semplicemente perché la Russia non produce niente di appetibile. Esattamente come prima. Così ecco l'altra categoria di venditori: i poveri diavoli che portano sui marciapiedi le suppellettili di casa. Intere biblioteche, vecchi manuali, mobili antichi e vecchi, icone vere e false. Milioni di persone - tra questi il 90% dell'intelligencija - scoprono le durezze del mercato. Ma finora si è scherzato (si fa per dire). Adesso il mercato arriva davvero. E si chiuderanno le fabbriche in bancarotta. Toccherà a milioni di operai, che già sono stati mandati in ferie senza stipendio, trovare qualcosa da vendere sui marciapiedi.

LA STAGIONE DELLE GUERRE

L'impero è finito. Tocca ai principati spartirsi la sua eredità. Al suo posto c'è una «cosa» indefinibile, chiamata Comunità di Stati Indipendenti. Che è un caleidoscopio di odii, a lungo covati e mai espressi. C'era la guerriglia nel Nagorno-Karabakh, ereditata dalla perestrojka. Ed è diventata una guerra vera e propria tra Armenia e Azerbaigian. C'era il piccolo conflitto etnico tra georgiani e osseti del Sud. Che è cresciuto in un massacro su vasta scala. C'erano le carneficine su base etnica in Uzbekistan, Tagikistan. Tutto questo c'era, ai margini. Poi, dopo la riunione nel bosco di Belovezhkij, vicino a Brest, dove i tre leaders slavi hanno proclamato la «fine dell'entità geopolitica chiamata Urss», è cominciata la guerra sulle rive dello Dnestr, tra «russofoni» e moldavi che vogliono unirsi alla madrepatria Romania. Adesso le «forze di pace armate» hanno fatto tacere i cannoni in Ossetia e in Moldavia. Nasce la speranza di una tregua. Ma non nel Karabakh, che è l'osso più duro. Qualcuno ha calcolato, pressappoco, 75 focolai di tensione nazionale e etnica. Non facciamone l'elenco. Tra qualche mese vedremo se la Crimea, contesa tra russi e ucraini, resterà tranquilla. Tra qualche mese vedremo se le tre repubbliche del Baltico riusciranno a sopportare la presenza delle truppe russe sul loro territorio. Tra qualche mese vedremo se il Tatarstan farà un'altra mossa per diventare anch'esso sovrano. I popoli - si dice - hanno voluto l'indipendenza. Ma non sono diventati, per questo, più tolleranti e più democratici di prima. Neanche più razionali. Il 25 milioni di russi sono ora minoranza, sparsi tra cento etnie che, in fondo, consideravano soggette, e che ora si «vendicano».

L'ESERCITO UMILIATO

Si pensava che fossero i più forti del mondo. Senza dubbio erano i più numerosi. Adesso sono dei paria, come stipendio, come prestigio. Non hanno un inno, e hanno dovuto tutti cambiare bandiera. Sono, nella migliore delle ipotesi, sconcertati. Nella peggiore, furibondi. Li si può capire. Sono bersagli mobili, armati fino ai denti, ma che non possono rispondere al fuoco. Finché non decideranno altrimenti. Possono trasformarsi da un momento all'altro in un conglomerato di compagnie di ventura, al servizio di vassalli e valvassori che cercano di diventare principi. Anzi sta già accadendo. Vendono carri armati e elicotteri, per evitare che i poteri locali se li prendano. La forza strategica dell'Urss praticamente non c'è più. La flotta del Mar Nero resta in condominio tra Russia e Ucraina. Un compromesso che dovrebbe durare tre anni, in attesa che la polvere si diradi. Poi si dovrà procedere alla divisione. E saranno dolori.

I NUOVI GOVERNANTI

Gorbaciov se n'è andato, anzi l'hanno cacciato. In negativo è l'unico esempio di unità nazionale: lo odiavano tutti. E' difficile capire perché, visto che è stato lui a provocare la caduta del comunismo: cioè quello che volevano tutti. Ma aveva un peccato originale impossibile da cancellare. Era l'ultimo dei comunisti. Boris Eltsin era comunista anche lui, ma è diventato il martire. Nella memoria storica dei russi, quella lunga di secoli, è stato l'«impostore», l'«antizar» che viene con la buona novella liberatrice. E' arrivato al Cremlino con una «squadra» tutta nuova, per metà composta di pragmatici ex comunisti che erano con lui a Sverdlovsk (oggi Ekaterinburg), per l'altra metà composta di giovani ideologi del capitalismo, alcuni dei quali armati di un sacro zelo iconoclasta. A un anno di distanza dalla loro vittoria non sono ancora riusciti a diventare simpatici alla gente. Che continua ad amare solo Eltsin.

GLI ENTUSIASTI

Sono in minoranza. Solo il 15%, secondo i sondaggi. E questo è un guaio per Boris. Sono i miracolati dal «passaggio al mercato», quelli che possono comprare le merci che, ora, si trovano nei negozi. Ai prezzi liberi, è vero. Ma ci sono. Sono la prova che le cose cambiano, che l'«homo faber» è in via di formazione, che la libertà d'impresa si fa strada, che si può finalmente diventare ricchi. Hanno ragione loro. E, probabilmente, vinceranno, anche perché non c'è più nessuno che combatte dall'altra parte. Solo che, abbagliati dalla ricchezza imminente, corrono troppo in fretta, rivoluzionari anche loro, senza saperlo. Con il rischio di essere passati a fil di spada dalle moltitudini che - come scriveva Herzen - vanno «a passo d'uomo».

E GLI SCONTENTI

Sono, come sempre, la maggioranza. Sempre secondo i sondaggi il 70% dei russi non è contento della propria vita. Un buon terzo ammette di non reggere alla liberalizzazione dei prezzi. E cresce, ormai oltre il livello di guardia del 55%, il numero di coloro che ritengono che in Russia non si è realizzato nessuno dei cambiamenti che speravano. Eltsin, il pragmatico, l'ha capito prima dei suoi consiglieri. Ha detto, recentemente, d'intravedere «i limiti della pazienza del popolo». E adesso frena. Con «giudizio», naturalmente, per non dare l'impressione - all'avaro e sospettoso Occidente - che la riforma capitalista è in pericolo.

UN SECONDO GOLPE?

Macché. Guai a fidarsi dell'intelligencija russa! Ha sbagliato tutto in questi anni, ci sarebbe da stupirsi se azzeccasse adesso il giudizio. Vedono pericoli dappertutto, vedono nemici e sabotatori dove ci sono solo inevitabili e prevedibili difficoltà. Gorbaciov, il temporeggiatore, aveva proposto loro una via graduale. L'hanno messo alla gogna e hanno scelto la via rapida. Adesso che si vede a occhio nudo che scorciatoie non ce n'erano, si fanno prendere dal panico. Il fatto è che il «popolo» l'hanno sempre conosciuto poco. E poi, loro che viaggiavano per l'Europa, hanno dimenticato che questo non sarà mai Occidente. E ora che, finalmente, possono vederlo da vicino, questo immenso popolo eurasiatico, ne hanno paura. In fondo è l'unico momento in cui qualche ragione ce l'hanno. Perché è tardi per chiudere la stalla, ormai che i buoi sono fuggiti.

Ma non è il golpe quello che verrà. Semplicemente perché non c'è nessuno in grado di farlo. Verrà un «tempo di torbidi», anch'esso inevitabile, prima che la situazione torni su binari normali. Finché nuovi uomini, senza le stigmate del comunismo, senza missioni da compiere, giungeranno a sostituire quelli di oggi. L'unico interrogativo che resta è quanto grande sarà la nuvola tossica che si alzerà da queste rovine e quale prezzo il mondo esterno dovrà pagare perché questo «mondo di mondi» entri finalmente nella nostra storia comune.

Giulietto Chiesa

Gorbaciov attacca Boris Si comporta da cow-boy

MOSCA. Ricordi, commenti, critiche. Gorbaciov è intervenuto sui fatti dell'agosto '91 e sulla situazione odierna con una conferenza stampa nella sua fondazione. La sua prima proposta è stata la trasformazione della Csi in una vera «unione». «E' necessario proporre ai Paesi della Csi - ha detto - di fondare un'Unione di Stati il cui compito principale dovrebbe essere la soluzione di problemi comuni a tutte le repubbliche. Appoggio la proposta del presidente del Kazakhstan, Nazarbaev, sulla creazione di una Confederazione di Paesi. Siamo di nuovo di fronte a una scelta e dobbiamo prevenire la disgrazia più grande che esiste mettendo da parte tutti gli interessi personali e di gruppo».

Dure le critiche alla politica economica e all'operato di Eltsin, definito «cow-boy» in un'intervista, «perché non si può trattare la gente come bestiame». «Adesso è chiaro - ha aggiunto - che proprio la distruzione dell'Urss ha portato all'inasprimento dei conflitti interetnici. E per quanto riguarda il passaggio al mercato, ha prevalso il punto di vista che si può attuare con un solo balzo in poche settimane. E' un'ennesima utopia, una manifestazione di neobolscevismo che, come ai vecchi tempi, considera gli esseri umani viti di un meccanismo se non come un branco di animali. Siamo sull'orlo di un collasso economico, il popolo sta cadendo in miseria. La Russia non si è ancora resa conto dei propri interessi in politica estera. E' necessario elaborare una nuova politica per la Russia e per la Csi. Questa politica deve basarsi sulle realtà odierne e deve essere presentata al Congresso dei deputati della Russia. Per realizzarla è necessario il consenso, la creazione di un blocco tra le forze democratiche e patriottiche orientate sulle riforme, una sorta di contratto sociale».

«Un nuovo golpe sarebbe una follia - ha detto ancora -, il Paese lo respingerebbe. Se qualcuno ha in testa un'idea del genere dovrebbe rinunciarci. Però, se la situazione rimanesse quella attuale, se non ci sarà una nuova politica - quella del governo è fallita - gli operai, tornando dalle ferie, troveranno le fabbriche chiuse. Questo porterebbe a un'esplosione di scontento ed emergerebbero forze che ne approfitterebbero. Il governo perde là dove ha sempre perso Gorbaciov, arriva in ritardo».

Pur dicendosi vicino all'Unione civica (un movimento critico nei confronti di Eltsin), Gorbaciov ha negato un suo possibile ritorno da protagonista nella politica: «Per ora non ho piani elettorali e difficilmente ne avrò in futuro. Ma non ho neppure intenzione di ritornare a Stavropol come Shevardnadze è ritornato in Georgia. A Los Angeles mi avevano chiesto se avrei accettato di fare il vice presidente di Ross Perot e io ho risposto che per me era troppo poco. Ho già fatto il Presidente».

Ancora su Eltsin. «I nostri contatti sono sempre più formali. So che esiste un divieto di esercitare la professione per quelli che avevano lavorato nell'apparato di Gorbaciov, a meno che non giurino sul sangue di rinnegarlo. Ai democratici non piace il primo presidente che ha iniziato le riforme democratiche. Ma allora che democratici sono?».

Intanto fioriscono le iniziative per la commemorazione della vittoria sul golpe. Mentre è stata emessa una moneta rievocativa da tre rubli, ieri è stato presentato il film «Tre giorni in agosto», una coproduzione tra Russia, Usa e Danimarca.

GLI AMARCORD

«Accesi la radio e mi precipitai in piazza»

Il colpo di Stato nel ricordo di esponenti politici e della cultura

A quattro protagonisti della vita politica e culturale abbiamo posto le stesse domande: dov'era il giorno del golpe? Com'è cambiata la sua vita?

Vitalij Ignatenko (direttore della Itar-Tass, ex portavoce di Gorbaciov)

1) Il Presidente era in vacanza, io pure. Quella mattina mi svegliò la telefonata di un amico. Mi disse: «Accendi la radio». Lo stesso giorno presi l'aereo per Mosca.

2) Sì, la mia vita è cambiata. Ho cambiato lavoro. Ma la cosa più importante è che adesso viviamo tutti in un altro Paese.

Ignatenko

Evghenij Evtuscenko (poeta)

1) Ero a Mosca. Mi telefonò mia sorella. Raccontò in fretta cos'era successo. Accesi la tv, sentii il comunicato dei golpisti e mi precipitai alla «Casa Bianca».

Evtuscenko

2) Quella sul golpe è stata una grande vittoria. Il passato tentava di tornare su di noi a bordo di un carro armato, e l'abbiamo impedito. Ma, come spesso succede dopo una vittoria, le speranze si rivelano troppo grandi rispetto ai risultati. Il presente non è all'altezza di quelle speranze. L'errore più grande del nuovo governo è stato di aver trascurato la difesa del popolo. E, in campo culturale, di aver lasciato orfana l'arte. Sì, certo, l'arte non è più sotto il controllo dello Stato, ma lo Stato è diventato indifferente. Oggi sui nostri schermi vediamo solo film americani di terz'ordine.

Egor Ligaciov (ex membro del Politbjuro del pcus)

1) Ero in cura in un sanatorio vicino a Mosca. Stavo male. Ho saputo del golpe dalla tv. In questa faccenda c'erano molte cose incomprensibili. Oggi il Paese è alla ricerca di una via d'uscita da una gravissima crisi economica. Penso che anche quelli della «Matrosskaja tishinà» stessero cercando una via d'uscita. Secondo me, non pensavano a tradire la patria, a prendere il potere. Erano già al potere. Volevano conservare l'Unione Sovietica, come aveva detto il popolo col referendum del marzo 1991. Sbagliarono perché scelsero la via anticostituzionale. Non credo che l'attuale governo abbia un largo appoggio popolare. Migliaia hanno difeso la «Casa Bianca», ma milioni hanno taciuto senza condividere.

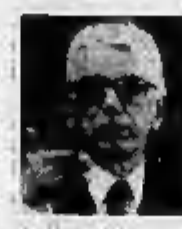
Ligaciov

2) E' passato un anno e non vedo nessun risultato positivo, nessun spiraglio. La vita della gente è peggiorata. Questa non è una riforma, è una controrivoluzione che sta distruggendo tutto. L'unica via d'uscita è riportare il Paese al socialismo. Riformato, ma socialismo.

Medvedev

Roy Medvedev (storico, ex dissidente, ex deputato del popolo, ora uno dei leader del partito socialista dei lavoratori)

1) Ero in vacanza fuori Mosca. L'ho saputo dalla radio. Colto di sorpresa? Direi di sì. Non pensavo che avrebbero fatto un errore così grave.

2) Sono tornato all'opposizione. La cosa non mi dispiace, in fondo. Sono stato all'opposizione quasi tutta la mia vita. Ho ripreso a fare lo storico. Quest'anno ho scritto quattro libri. Lavoro molto. E continuo l'attività politica come uno dei membri della direzione del partito socialista. Questo governo non mi piace. Stanno facendo un sacco di errori, perdono consenso. Ma non credo che ci sarà un secondo golpe, anche se la situazione è destinata a peggiorare nei prossimi mesi. Per questa strada si va solo a uno scontro sociale molto grave. Una stabilizzazione politica non verrà presto, di questo sono certo. Prevedere più in là è impossibile.

I DODICI MESI DELLA RIVOLUZIONE

19 AGOSTO 1991. Il «Comitato per lo stato d'emergenza» prende il potere. L'esercito entra a Mosca. Gorbaciov è isolato nella dacia di Foros. Boris Eltsin mette fuori legge i golpisti e chiama il popolo alla resistenza.

21 AGOSTO. Sconfitta dei golpisti. Le truppe si ritirano. Gorbaciov viene liberato e ritorna nella capitale. I membri della giunta e i loro complici vengono arrestati.

23 AGOSTO. Boris Eltsin firma il decreto che decide la sospensione dell'attività del pcus e del pc della Russia. Il Comitato Centrale del partito è assaltato dalla folla.

24 AGOSTO. Mikhail Gorbaciov si dimette da Segretario generale del pcus e decreta la nazionalizzazione dei beni del partito.

20-26 AGOSTO. Cinque Repubbliche dell'Urss, tra cui l'Ucraina e la Bielorussia, dichiarano l'indipendenza dall'Urss.

2 SETTEMBRE. Inizia il quinto e ultimo Congresso dei deputati del popolo dell'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche che termina con il proprio autoscioglimento. Il potere passa al Consiglio di Stato composto dai Presidenti di 10 Repubbliche.

25 NOVEMBRE. Il nuovo Trattato dell'Unione viene ultimato e inviato ai Parlamenti delle Repubbliche dell'Urss.

1 DICEMBRE. Elezioni presidenziali e referendum in Ucraina. La maggioranza vota per l'indipendenza dall'Urss.

8 DICEMBRE. A Brest Boris Eltsin, Leonid Kravchuk (Ucraina) e Stanislav Shushkevich (Bielorussia) firmano il trattato di fondazione della Comunità degli Stati Indipendenti e dichiarano che l'Unione Sovietica ha cessato di esistere.

21 DICEMBRE. Ad Alma-Ata (Kazakhstan) i Presidenti di 11 Repubbliche dell'Urss (escluse le tre repubbliche del Baltico e la Georgia) firmano il trattato sulla Comunità.

25 DICEMBRE. Mikhail Gorbaciov si dimette da Presidente dell'Urss. Viene ammainata la bandiera rossa dell'Urss sul Cremlino.

2 GENNAIO 1992. Inizio della riforma economica in Russia. Liberalizzazione dei prezzi.

26 MAGGIO. Inizia il processo al pcus davanti alla Corte Costituzionale.

Il leader socialista commemora i 100 anni del psi con un appello all'unità della sinistra

Craxi al pds: superiamo le divisioni

«Compagni, torniamo alle origini»

ROMA. L'ennesima di tante aperture a sinistra, ma anche la più scoperta. Dal suo ritiro di Hammamet in Tunisia Bettino Craxi riprende il dialogo col pds, ci riprova con le buone: in un articolo che compare sull'*Avanti!* di oggi, il segretario socialista si rivolge con tono insolitamente conciliante «ai compagni che provengono dalla tradizione e dalla esperienza comunista».

E in una ricognizione su cento anni di storia del movimento socialista, Craxi ricorda gli anni delle «lotte intestine», ma anche degli «eroismi comuni», invita ad «un ritorno alle origini», indica con accenti meno perentori che nel passato il traguardo di «una prospettiva» e soprattutto di «un programma comune». E parlando di «unità socialista», Craxi è assai più sfumato che nel passato. Scrive il segretario del psi: «Il motto "unità socialista" ci era parso lo stesso di quanti venivano indicando la via dell'unità riformista», cioè uno slogan usato da esponenti del pds.

E così, quindici giorni dopo aver ripreso in mano il partito - un compito che lo ha assorbito per settimane - Craxi torna a far politica al di fuori del recinto stretto al quale lo hanno costretto le ultime avversità: Tangentopoli, la perdita di Palazzo Chigi, lo spuntare della fronda interna. E lo fa con un articolo al quale ha voluto dare un titolo importante: «Un'occasione storica». Il segretario socialista ripercorre la storia dei conflitti tra psi e pci con un piglio insolito: quelli seguiti alla scissione di Livorno - sostiene - furono «anni di divisioni e di settarismi», ma anche di «lotte comuni e di traguardi vittoriosi, decisivi per il progresso dell'Italia». In occasione del centenario socialista, Craxi invita ad «una rilettura della storia», ad un bilancio delle esperienze di «generazioni diverse», delle loro «illusioni», delle loro «speranze», perché guardarsi indietro - per il segretario del psi - può essere utile anche per il futuro. A tutta la sinistra italiana serve «un ritorno non retorico alle origini, alla difesa intransigente dei valori di libertà e di eguaglianza sociale che ispirarono il socialismo riformista».

E rivolgendosi al resto della sinistra, Craxi evita accuratamente gli acuti, tante polemiche, per esempio quando invita tutti «ad una ferma correzione degli errori compiuti in tempi anche recenti», in modo da «poter giungere a gettare le basi del superamento delle antiche divisioni». Craxi si guarda bene dal tracciare un percorso a tappe forzate verso la ricomposizione dei partiti della sinistra, tanto più che proprio in uno scritto a così alta tensione unitaria, introduce anche un'inedita, amara riflessione che va in senso diametralmente opposto: chissà se l'orizzonte unitario è davvero realistico, oppure se, scrive Craxi, «siamo noi stessi prigionieri di schemi intellettualistici, ideologizzanti, che devono fare i conti con una realtà divenuta oramai tanto diversa, composta da soggetti» diventati «incomponibili». Craxi lo fa capire senza acredine: il pds (non a caso mai nominato) è diverso dal vecchio pci, ma non per questo va abbandonato il cammino verso «un sentimento, un linguaggio, una volontà nuova».

Fabio Martini

Foto grande: Occhetto e Craxi
A fianco, da sinistra: Veltroni direttore dell'Unità e Pannella

«Un'occasione storica: costruire un programma comune»

La Quercia non applaude

Sull'Unità tiepida accoglienza
Pannella: solo buone intenzioni

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Interessante, non travolgente». All'«Unità» non si sono emozionati più che tanto all'articolo di Bettino Craxi. In mancanza dello stato maggiore del pds, in navigazione a vela su vari mari, tocca al «giornale fondato da Antonio Gramsci» raccogliere il segnale ferragostano inviato dal segretario socialista. E lo fa con un sobrio titoletto a due in prima pagina. Repliche di peso politico non ce ne sono. In fondo, già l'articolo del direttore dell'«Unità», Walter Veltroni, pubblicato a ferragosto, può essere considerato una risposta anticipata agli argomenti di Craxi.

E il senso è che mentre il segretario del psi si attarda ancora a parlare di unità socialista o riformista e spera ora almeno in un «programma e una prospettiva comune», gli ex comunisti pensano ad altro. «Una grande alleanza democratica - la chiama Veltroni - che dentro di sé possa avere molte differenze, molti linguaggi».

Di certo, la sinistra italiana non si sente tranquilla in questi giorni. Anzi, ha «paura di settembre», come ha scritto Veltroni: «Sotto la pelle di questa brutta estate italiana, circola un grande timore, uno smarrimento che guarda la ripresa, dopo la pausa di agosto, con inedite inquietudini». E poi, ci sono timori per lo «stesso assetto democratico del Paese».

Ma anche nel psi deve circolare la paura di settembre, del che fare col governo, cosa fare con l'alleato democristiano, cosa fare con la riforma elettorale. Per ora il dibattito è sotterraneo ma l'uscita di Craxi, nuova almeno nel tono dialogante, sembra essere stata già influenzata da queste discussioni che debbono interessare molto anche il presidente del Consiglio, Amato, sempre alla ricerca della benevolenza del pds.

I segnali non sono incoraggianti. «Un governo che scrive accordi sul sistema salariale sotto dettatura della Confindustria e decreti sulle concessioni televisive sotto dettatura di Berlusconi, è un governo pessimo: prima se ne va e meglio sarà per il Paese» gli manda a dire Antonio Bassolino, della segreteria del pds.

Ci vuole subito una legge elettorale che costringa i vecchi partiti italiani a redistribuirsi in uno schieramento conservatore e uno progressista, avverte Veltroni. Questo è il punto, conviene Marco Pannella: «Senza l'aiuto di una riforma anglosassone del nostro sistema politico i propositi e le buone intenzioni di "unità" che Bettino Craxi rilancia hanno poche possibilità di realizzarsi». «E' il sistema proporzionalistico» che produce divisione, dice il leader radicale: «Converrebbe discutere non di unità socialista tra psi e pds, che produrrebbe probabilmente nuove scissioni, ma di un partito democratico federato che tagli trasversalmente tutti i partiti esistenti».

Tangenti

Zaffra, terzo ordine cattura

MILANO. E tre. Ieri i magistrati hanno contestato un nuovo ordine di cattura a Loris Zaffra, 45 anni, esponente di primo piano del psi milanese e capogruppo socialista a palazzo Marino, detenuto a San Vittore dal 30 luglio scorso. Stavolta l'accusa contestata è ricettazione, legata a tangenti pagate per lavori appaltati dalla Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi. Ma è anche la risposta che i giudici (ieri a palazzo di giustizia era presente solo Piercamillo Davigo) danno a chi ha criticato l'arresto e la detenzione di Zaffra. Lo stesso Bettino Craxi, il 6 agosto, aveva parlato di «arresti ingiustificati e illegali» di fronte al primo mandato di cattura per l'esponente del psi.

Da allora i giudici milanesi hanno alzato il tiro, fino all'ultima accusa di ieri. Alcuni fornitori della Sea (i nomi dei testi restano riservati, così come l'importo delle mazzette) hanno rivelato di aver pagato tangenti a personaggi di rilievo della società, probabilmente allo stesso Giovanni Manzi, il presidente (socialista) tuttora latitante, e di aver saputo, al momento del versamento, che una parte della somma sarebbe stata girata in un momento successivo a Zaffra all'epoca, tra l'87 e l'89, segretario cittadino del psi. [r. m.]

Stato civile di Torino

14 AGOSTO 1992

NATI — **Piersanti** Roberta; **Marigo** Alice; **Grasso** Omar; **Ajetti** Chiara; **Sbiriziola** Simone; **Terranova** Mirko; **Cirulli** Sara; **Rizzo** Benedetto; **Carrera** Maria; **De Chirico** Giada; **Biscaoli** Daniele; **Guiotto** Simone; **Bertello** Gianpaolo Timothy; **Bertolo** Serena; **Bonina** Simone; **Uzzori** Daniele; **Didero** Filippo; **Nobile** Saverio; **Garbiero** Andrea; **Farnumian** Giuliana; **Cappa** Andrea; **Ventrice** Vittoria; **Libertucci** Luana; **Orecchia** Paola; **Terzia** Daniele; **Lanfranco** Federico; **Palestini** Simona; **Greco** Alessia Desirée; **Totaro** Antonio; **Scarano** Claudia; **Corleone** Riccardo; **Filardo** Celeste; **Masini** Jessica; **Cammerano** Raffaele; **Roccia** Gianluca; **Paradiso** Francesco; **Bruno** Caterina; **Muscella** Simona; **Dalle Nogare** Edoardo; **Mele** Deborah; **D'Aria** Federica; **Vacchi** Beatrice; **Donna** Giorgia; **Sirna** Andrea; **Miglietta** Ludovica; **Sonetti** Flavio; **Gutmann** Maryhel D. P.; **Di Cosmo** Lorenzo; **Ardizzon** Chiara; **Raspollini** Arianna; **Di Monte** Gianluca; **Burgio** Vincenzo; **Sacco** Sara; **Caltabellotta** Francesca; **Cammilleri** Mariagrazia; **Cecchele** Marilena Lucia; **Carideo** Maria; **Gotta** Luca; **Musicò** Monica; **Rosso** Greta; **Piacinelli** Cristiano; **Bernardi** Giada; **Garbal** Erika; **Capo** Alessandra.

MORTI — **Ottino** Angela, di anni 85, nata a Torino, pens., abitante in v. Villa della Reg. 21; **Bertagna** Anna ved. Graziano, a. 97, Sommacampagna, v. Filadelfia 130.

Deceduti in ospedale: **Piasinia** Pietro, a. 63, Moncrivello, pens., Molinette; **Valetti** Paola in Boravicchio, a. 84, Torino, pens., c. Traiano 116; **Mascaro** Caterina in Menconi, a. 87, Bruzolo, pens., Martini; **Talarico** Giacomo, a. 82, Sersale, pens., C.t.o.; **Laganaro** Michele, a. 76, Palazzo S. Gervasio, pens., M. Vittoria; **Vesta** Maria in Giuliani, a. 41, Castelnuovo, casal., Mauriziano; **Piana** Carlo Alberto, a. 29, Torino, tipografo, A. di Savoia; **Taja** Claudio Luigi, a. 31, Torino, elettricista, A. di Savoia; **Cancelliere** Giuseppe, a. 78, Palazzo S. Gervasio, pens., Mauriziano; **Moledda** Angela, a. 60, Sassari, casalinga, Molinette; **Mussetto** Adriana, a. 69, Torino, pens., M. Vittoria; **Bosoni** Maria Rosa ved. Marengo, a. 82, Strozza, pens., Martini; **Panseri** Samuel, a. 9, Biella, studente pediatrico.

Nati 64 - Morti 18

Dopo lunga penosa malattia, confortata dalla fede nel Signore, è mancata ai suoi cari la

CONTESSA
Maria Luisa Fé d'Ostiani Narducci Murari dalla Corte Brà

Ad esequie avvenute ne danno il doloroso annuncio: il marito **Andrea** con i figli: **Alfredo** ed **Angelica Re** con **Francesco, Antonio** e **Benedetta, Giovanna** e **Franco Gnavi** con Don **Marco, Alessandro, Consolata** e **Federico, Lamberto** e **Daniela Rossi** con **Cristiana, Paolo** e **Gabriella Discacciati** con **Andrea** e **Micaela, Eleonora, Ludovico** e **Bénie Schmidt Müller di Friedberg** con **Federico** ed **Emanuele**. Si associano al dolore della famiglia le devote Vilma Gambi e Maria Paloso e l'affezionata infermiera Stefania Lamperti.
— **Roma**, 14 agosto 1992.

Franca Discacciati con **Gilberto** e **Paola** sono vicini con affetto al dolore di Paolo e famiglia per la scomparsa di
Maria Luisa Fé d'Ostiani
— **Roma**, 16 agosto 1992.

Nini, Maria, Alberto, Mirella sono affettuosamente vicini a Paolo.

Amelia Fé d'Ostiani e i figli **Luca, Marco, Pietro** e **Paolo** partecipano con dolore alla scomparsa della cara
Maria Luisa Fé d'Ostiani
— **Roma**, 18 agosto 1992.

Sono affettuosamente vicini a Paolo: **Alberto** e **Franca, Armando** e **Marisa, Franco, Gianlorenzo** e **Isa, Piero** e **Camilla, Totò** e **Marità**.

Improvvisamente è mancato il
PROFESSORE
Giuseppe Dondi

Addolorati l'annunciano: la moglie **Giuseppina**, le figlie **Gabriella, Anna**, i generi, il fratello **Giulio**, la cognata, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr., ore 10, parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento, via Casalborgone 16. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cerano.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Uniti nel ricordo dell'opera di
Giuseppe Dondi
sono vicini con affetto ad Anna e famiglia gli **Amici** e i **Colleghi** della **Soprintendenza Beni Ambientali Architettonici**.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Il **Direttore** e il **Personale** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Dondi
ex direttore della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.
— **Torino**, 16 agosto 1992.

Maria Teresa, Mohamed, Edoardo e **Alda** partecipano con affetto.

Il **Direttore** e il **Personale** del **Settore Beni e Sistemi culturali** della **Regione Piemonte** ricordano la sincera amicizia e collaborazione del
prof. Giuseppe Dondi
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Mantovani (nonna Anna)
di anni 82

Addolorati l'annunciano il figlio **Franco** con **Piera, Annagiulia** e **Mariacarla**, le sorelle **Giulia, Delfina** e **Gina**, con il cognato **Giovanni**, nipoti, figlioccio e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10 dal Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 agosto 1992.

NONNA cara sarai sempre nel nostro cuore **Annagiulia** e **Mariacarla**.

Maddalena e **Guido Arata** si stringono a Franco e Piera.

Gianni, Franca e **Marco** ricordano con sincera commozione nonna **ANNA**.

Nonno **Chialfredo**, zii e cugini **Crosetto** e **Grosso** partecipano affettuosamente al dolore di Franco e Piera.

Zie **Letizia** e **Anna** e cugini **Chabert, Asioli, Bognano, Geraldi** sono vicini a Franco e Piera nel ricordo della diletta **MAMMA**.

E' mancato improvvisamente all'affetto di parenti e amici
Alberto Groppi

Stimato e ricordato da tutti. Increduli e smarriti per l'immenso dolore lo piangono: la moglie **Silvana**, la figlia **Federica**, la mamma **Gemma** e il suocero **Marcello Michelini**.
— **Torino**, 14 agosto 1992.

Alba Clara commossa partecipa.

Il tuo riposo sia dolce come grande era il tuo cuore. **Germana, Sergio, Cristina, Enrico**.

Anica e **Distributori Film Torino** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa ed immatura scomparsa di
Alberto Groppi
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Cristianamente è mancato
Angelo Gnavi

Addolorati l'annunciano i cugini **Gnavi** e **Rosetti** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 19 ore 11,45 nella Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato
Ing. Gino Vignale

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Marco**, il fratello **Giovanni**, le sorelle **Remy, Luciana** e **Giuliana**, la nonna **Sabina**, cognati e nipoti. I funerali si svolgeranno in Bossolasco (Cn) mercoledì 19 agosto alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bossolasco**, 16 agosto 1992.

Addolorati gli amici di Bossolasco:
Sergio Laura Bonelli
Vittorio Franca Bruno
Isabella Persoal Bruno
Alfredo Laura Varese
Franca Varese
Demetrio Vaglio e famiglia
Ariberto Vittorina Zucconi
famiglie **Marchisio** e **Carino**
Pier Carlo Pinuccia Bubbio
Mira Scaleri
Erminio Bruna Sacco
Luigi Mariolina De Andreis
Valerio Emma Quazzo.

Franca e **Renato, Rosanna** e **Rino, Mariateresa** e **Guido** partecipano affettuosamente al dolore di Luciana e familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Capra
anni 79

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, i figli **Carlo** con **Laura** e **Luca, Ezio** con **Mafalda** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Dante e Vincenzo Surgo per la premurosa assistenza. Funerali mercoledì 19 ore 14 parrocchia Santa Rosa da Lima (via Beaulard 70). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina Vigliano Davico
anni 91

Lo annunciano i figli: **Vittorio** con **Beppe, Giampiero** con **Maria, Armando** con **Jole, Valerio** con **Katia**; i nipoti **Adriana** con **Dado, Luisella** con **Riccardo, Franco, Rudy** con **Anna Maria**; i pronipoti **Alessandro, Tiziana, Enrica, Giulio** e **Andrea**; sorella, fratello, cognata e nipoti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato
Domenico Borgiotto
ex macellaio

Addolorati lo annunciano la moglie **Clementina**, i figli **Claudio** con **Lella** e le piccole **Martina** e **Carolina, Teresa** con **Simone** e figlio **Luca**, la sorella **Maddalena** col marito **Amelio**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia San Nicola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Carlo e **Margherita Tirozzio** sono affettuosamente vicini a Claudio e famiglia.

La ditta **Bosso**, la famiglia **Molino, Teresa** e **Mario Battaglia** partecipano commossi.

I **Componenti** della **Cooperativa Grossisti** partecipano al dolore del socio Claudio Borgiotto per la perdita del padre
Domenico Borgiotto
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT S.p.A.** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del dottor
Emilio Valsecchi
già Funzionario dell'Istituto
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Sono vicini nel dolore: **Elisabetta** e famiglia **Rovetta**.

Le famiglie **Maria Raisauna, Gallino** e **Santamaria** si uniscono al dolore della famiglia Valsecchi.

La famiglia **Bonelli** piange l'amico carissimo e partecipa profondamente al dolore di Rina e Sandro.

Improvvisamente è mancato
ENOT. COMM.
Ferdinando Muratore
di anni 77

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie **Aida Tirelli**, le figlie **Angela** con **Paolo, Gianluca** e **Chiara** e **Luciana** con **Silvio** e **Fabrizio**, le sorelle e parenti tutti.
— **Asti**, 17 agosto 1992.

Tutti gli Amici della **Tirelli Costumi** e **Dino Trappetti** sono affettuosamente vicini a Aida Tirelli e alle figlie Angela e Luciana e si uniscono al cordoglio di tutti i parenti e gli amici per la perdita di
Nando Muratore
— **Roma**, 18 agosto 1992.

Piero, Giorgio e **Alberto Occhetti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ferdinando Muratore
per molti anni collaboratore affezionato.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

E' mancato
Valentino Camoletto
anni 54

L'annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì ore 16,30 dall'abitazione, corso Regina Margherita 6.
— **Volpiano**, 17 agosto 1992.

Direttivo e **Soci A.P.I.O.F.** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del socio **VALENTINO**.

La famiglia **Grasal** e **Giovanetti** partecipano al dolore.

La famiglia **Pavese** partecipa al dolore della famiglia Camoletto per la scomparsa dell'amico **VALENTINO**.
— **Forno Canavese**, 17 agosto 1992.

«... Ma prima di lasciarci, noi ti preghiamo: parla e insegnaci la tua verità. Noi la daremo ai nostri figli, e questi ai loro figli, e non perirà».

Grazie, Nonna Amalia, per tutto quello che ci hai insegnato con la tua vita e la tua forza.

Serenamente ci ha lasciati
Amalia Prunotto
anni 96

Uniti nel dolore lo annunciano le figlie **Emma Navoni** e **Lina** con **Giovanni Bruno**, i nipoti **Luisa** e **Roberto Garavini, Miranda Navoni, Beppe** e **Antonietta Bruno, Pierluigi** e **Marina Bruno**; i pronipoti **Gabriella** con **Enrico** e **Giuliana, Arturo** e **Federica, Manuela** e **Simone, Selene**; cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gerardo Cappai per le assidue cure e al dott. Piero Secreto per la valida presenza negli ultimi istanti. Funerali mercoledì 19 ore 8,15 cappella interna Ospedale Molinette, via Santena 5; indi proseguiranno per Nizza.
— **Torino**, 14 agosto 1992.

Cognati cognate nipoti sono vicini a Luisa, mamma e famiglia nel ricordo della nonna **AMALIA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Eugenia Emanuoli Bellovino

Addolorati la piangono tutti i suoi cari. Funerali mercoledì ore 8,15 Ospedale Regina Margherita. Non fiori ma offerte al Centro Microcitemico.
— **Torino**, 15 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Carena (Trapun)
di anni 72

Lo annunciano la moglie **Iolanda Cignetti**, le figlie e familiari tutti. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 Parrocchia Beato Amedeo in Borgo Ale partendo dall'abitazione Strada Genova 125, Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

E' serenamente mancato
Piero Leonardo Petterino

Ne danno il doloroso annuncio la zia **Ernestina**, la sorella **Delfina** con **Giampiero, Roberto** con **Anna, Lorenzo** e **Piera**. Non fiori ma offerte alla Fondazione Cancro. Funerali in Mathi mercoledì 19 corr. ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— **Mathi**, 16 agosto 1992.

Caro **Pi**, ti ricorderò sempre sorridente e con una gran voglia di vivere. **Pinuccia**.

AMICO di tante vacanze insieme anche per l'ultimo agosto. **Sergio, Donatella**.

La **Cassa di Previdenza** per il **Personale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa commossa alla scomparsa del collega
geom. Piero Petterino
— **Torino**, 18 agosto 1992.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Piero Petterino
funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Grazie papà per averci dato tanto. Serenamente ci ha lasciati all'età di anni 89
Giovanni Roddolo
autonoleggiatore

Con tristezza lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Emiliana** con il marito **Francesco Canale, Piergiorgio** con la moglie **Elvira Bongiovanni, Silvano** con la moglie **Mariangela Rabino**, gli amatissimi nipoti e pronipoti, parenti ed amici.
— **Monforte d'Alba**, 16 agosto 1992.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente cav. Piergiorgio Roddolo per la scomparsa del padre signor
Giovanni Roddolo
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Con i conforti della fede e nella pace del Signore ha raggiunto la sua cara sorella Maria
Luigi Valle
ex industriale laterizi
di anni 83

Lo annunciano addolorati i cugini **Ugo Giordano** e famiglia, **Arnoletto-De Lorenzi** e figlia, i parenti e gli amici che più gli furono vicini. La cara salma sarà trasportata mercoledì 19 ore 9, partendo dalla clinica Valsalice via Cosseria 9 Torino, a Rondissone ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale. Seguirà tumulazione tomba di famiglia.
— **Torino-Rondissone**, 17 agosto 1992.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Fino ved. De Gani

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli: **Fernanda** con **Carlo, Alessandro** con **Paola**, nipoti, pronipoti, il fratello **Achille**, cognate e parenti tutti. La salma riposa nella tomba di famiglia del Cimitero Monumentale Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 17 agosto 1992.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

E' mancato
Giovanni Giammusso

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Roberto, Gabriella, Silvana**, generi, nuora e nipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Ponzio, reparto chirurgia vascolare dell'ospedale Molinette per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 15 agosto 1992.

Sono vicini a Roberto e famiglia **Lina** e **Valerio, Dina** e **Riccardo**.

La famiglia **Beylis** è vicina al dolore di Gabriella, Roberto e Silvana.

Il giorno 14 agosto a Dezio, a termine di una vita dedicata al lavoro e alla famiglia che lui tanto amava è mancato
Gino Valvasori (Renzo)

Lo annunciano la moglie **Marina Ferraris**, i figli **Sandro, Giancarlo** con **Marina**, fratello, sorelle, parenti tutti.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Cesare e **Adriana**: ciao **RENZO**.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bosio
di anni 63

Ne danno il triste annuncio la sorella **Francesca** con il marito **Ezio Varallo**, la nipote **Simona** ed i parenti tutti. Si ringrazia in modo particolare l'équipe della prof.ssa Urcioli del Centro Rianimazione Ospedale Molinette-Torino per le umane ed assidue cure prestate. I funerali seguiranno martedì 18 agosto alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Antonio.
— **Novara**, 17 agosto 1992.

Moglie, figlio, sorella, fratello, cognata, parenti tutti annunciano con dolore la dipartita di
Arturo Riccardi (Cino)
corniciaio

Funerali mercoledì 19 agosto ore 8,45 Parrocchia San Tommaso.
— **Caselli**, 17 agosto 1992.

Giulio Lanza con la sorella **Elisa** è affettuosamente vicino al padrino Giovanni per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Si è spenta dopo una vita dedicata alla famiglia
Teresa Franzolini ved. Prandino

Dolorosamente lo annunciano le figlie **Bianca, Bruna**; la nipote **Cristina** con **Marco**, le sorelle **Anna, Pina, Maria**; il cognato **Dino**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 8,15 Parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 15 agosto 1992.

E' mancata
Dina Ella-Nano

L'annunciano il fratello, la sorella, **Giovanni Vinardi**, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 9,15 corso Peschiera 160 Torino ore 10 parrocchia di Casalborgone.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Alice Giuseppe con **Orlea** e **Silvia** ricordano la cara zia
Anita Roccia Obert
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Famiglia **Giacalone** partecipa costernata al dolore dei familiari del caro
Giorgio Ali Shehu
— **Torino**, 17 agosto 1992.

I **Condomini**, gli **Inquilini** e l'**Amministratore** dello stabile di **corso San Maurizio n. 7**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giovanni Bogetto
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Lo **Studio Bernelli & Libbé** prende parte al dolore della famiglia Bogetto

Il **Gruppo Teknecomp** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Franco Gheffi
— **Cavaglià**, 17 agosto 1992.

La **Direzione** e il **Personale** del **Settore Circuiti Stampati** del **Gruppo Teknecomp** partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa dell'amico e collaboratore
Franco Gheffi
Cavaglià, 17 agosto 1992.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Gomba
anziano FIAT

Lo annunciano i figli, la nuora, il genero e i nipoti. Funerali oggi ore 11 Cimitero Generale.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo
Eugenio Ronsil
— **Torino**, 18 agosto 1992.

La famiglia **Dinoto, Ghezzi** e **Biolo** partecipano al dolore di Lidia per la scomparsa del papà
Nino Daniel
— **Torino**, 15 agosto 1992.

ANNIVERSARI

Nel nono anniversario della morte di
Eugenio Peyrani
la mamma e i parenti tutti lo ricordano con grandissimo affetto e rimpianto a quanti gli vollero bene e lo apprezzarono nella vita e nel lavoro, e ringraziano coloro che vorranno unirsi spiritualmente nelle preghiere di suffragio.
— **Rivoli**, 18 agosto 1992.

1980 — 1992
Marcella Gai nata Marchetti
Con il cuore e con la mente ci sei sempre vicino. S. Messa ore 18,30 Chiesa M. Pompei via S. Secondo 90.

1991 — 1992
dott. Libero Strocco
Sempre uniti in Cristo Gesù con infinito amore. La tua **Rita**.

1978 — 1992
dott. Pericle Lavazza
Sei sempre nei nostri cuori.

1977 — 1992
Caro ricordo. Infinito rimpianto.
Ing. Michele Zappia
Ciao **PAPA'**. Tanto bene. **Paoletta** e i tuoi cari.

1967 — 1992
Nanda Ormezzano
Gian Paolo, Franco e **Alberto** ricordano una mamma grande e buona.

1963 — 18 agosto — 1992
Giancarlo Marengo
Caterina lo ricorda.

21-8-1991 — 21-8-1992
dottor Luigi Governa
Cavaliere del Lavoro
La moglie e i figli lo ricordano con una Santa Messa nella Parrocchia di Litta Parodi (Alessandria) venerdì 21 agosto alle ore 18,00.
— **Alessandria**, 18 agosto 1992.

1990 — 1992
Giuseppe Mazzoleni
Caro **BEPPE** dolce ricordarti, triste non averti più. Tua **Domenica** con **Emilio** e **Piera**.

Il magistrato che indaga sui capitali critica Mancino: la pubblicità danneggia l'inchiesta

Gelli, il giudice attacca il ministro

Il sostituto procuratore Amato: ci lavoriamo da marzo
Per l'ex capo della P2 operazioni da 10 miliardi l'anno

AREZZO
NOSTRO SERVIZIO

«Grandi movimenti di denaro che aprono le possibilità di compiere grandi acquisti e grandi operazioni»: è questo l'ambito dell'indagine preliminare su Licio Gelli avviata dalla magistratura di Arezzo tra il marzo e l'aprile scorsi. Lo ha confermato il sostituto procuratore della Repubblica Elio Amato all'indomani delle dichiarazioni rilasciate a Ferragosto dal ministro dell'Interno Nicola Mancino durante un intervento a Capo d'Orlando, in Sicilia.

Il palazzo di giustizia di Arezzo è ancora intorpidito dal clima tranquillo delle vacanze, ma il sostituto procuratore Amato ieri mattina era già al lavoro, proprio su questa inchiesta. E parlando con i giornalisti non ha nascosto un certo disappunto per l'uscita del ministro Mancino, giudicata inopportuna.

«Stiamo facendo indagini delicate e segrete, è inutile tirarle fuori perché ora ci sarà chi starà in campana - ha detto il giudice Amato -. E' inutile che noi stiamo qui a fare il nostro lavoro per mesi se poi arriva una voce incontrollata. Sarebbe stato meno difficile per noi se chi ha delle responsabilità fosse stato zitto. Le dichiarazioni del ministro le conosco solo per sentito dire, qualcuno mi ha riferito di esortazioni al magistrato aretino perché faccia il suo dovere. Io avrei potuto raccomandare soltanto che queste esortazioni non ci fossero state. Il magistrato aretino stava facendo il proprio dovere e ritengo che sarebbe stato meglio non dare tanta pubblicità a certe indagini».

Ma cos'è che ha dato il via a questa nuova inchiesta che vede protagonista il «venerabile» maestro della loggia P2? Tutto è partito dalla segnalazione di un direttore di banca al questore di Arezzo. Da qui l'informativa è stata inoltrata alla procura della Repubblica, alla guardia di finanza, all'Alto Commissariato per la lotta alla mafia.

Si tratterebbe di due specifici episodi che riguardano movimenti di capitali in titoli di Stato (soprattutto Bot) per svariate centinaia di milioni. In un anno Gelli avrebbe «spostato» complessivamente una cifra di circa 10 miliardi.

Per quali scopi? E' questo che il sostituto Amato sta cercando di scoprire. «Non si tratta né di un'indagine fiscale né patrimoniale, dovete uscire dalla logica dei reati finanziari», si limita a rispondere alle richieste di essere più preciso. Anche i collegamenti con la mafia - avanzati da qualcuno - sarebbero campati in aria. Riciclaggio di denaro sporco? Un'ipotesi da verificare, fa capire il magistrato.

I soldi servirebbero invece per sostenere le molte spese familiari, secondo quanto afferma Licio Gelli, tornato ieri a Villa Vanda da Cortina perché la moglie sta poco bene. «Vivo come in caserma, sorvegliato a vista da poliziotti e carabinieri e con il telefono sotto controllo, come potrei commettere degli illeciti?», si difende e annuncia di aver convocato i suoi legali per un'azione «contro chi lo sta diffamando».

Certamente il livello di vita del «venerabile» e dei suoi figli ha colpito l'attenzione del magistrato. «Un tenore di vita da sceicco», si commenta in procura. Secondo Gelli i movimenti di capitali riguarderebbero somme guadagnate tra il 1970 e il 1980 per aver svolto il ruolo di mediatore in grossi affari tra banche.

Si starebbe godendo una ricca pensione, insomma. Probabilmente di questo, con Gelli, il sostituto procuratore Amato deve aver già parlato perché nei giorni scorsi il «venerabile» è già stato ascoltato dal magistrato «come persona informata dei fatti».

Una formula che conferma come a carico dell'ex gran maestro della loggia P2 non siano stati emessi avvisi di garanzia. Non solo, il magistrato ha escluso colpi di scena per i prossimi giorni. Ma, trattandosi di Licio Gelli, chi può garantirlo?

Francesco Mattioli

SPADOLINI

«Battere i poteri occulti»

ROMA. «Sulla Repubblica gravano alcune emergenze. L'emergenza economica, l'emergenza della criminalità, l'emergenza morale e, prioritario su tutto, l'obbligo di ottemperare alle clausole del trattato di Maastricht». Lo ha detto il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, in un'intervista al settimanale *Il Sabato*. Rispondendo ad una domanda sulla criminalità organizzata, Spadolini ha osservato che i delitti di Palermo ammoniscono una volta di più rispetto a tutti i centri di potere mafioso, che in estese zone del territorio nazionale mira a sostituirsi ai legittimi poteri dello Stato. E che, a questo fine, non esita ad impiegare metodi e tecniche propri del terrorismo classico». «Di fronte a noi c'è una sola strada. Quella - ha continuato Spadolini - di riaffermare il potere visibile della Repubblica contro tutti i centri di potere occulti, inquinatori della vita pubblica». [Ansa]

«L'istruttoria sul venerabile parte dai conti bancari ma non è di natura fiscale o patrimoniale: è un'azione che esce dalla logica dei reati finanziari»

Nella foto grande: Licio Gelli, capo della P2 nel giardino di Villa Wanda ad Arezzo. Qui a fianco: Nicola Mancino ministro dell'Interno

«L'inchiesta non è terreno di caccia privato»

Mancino replica: ho soltanto chiesto di fare più in fretta

ROMA. L'ombra di Licio Gelli, mai dimenticata, turba la politica. In Sicilia, l'altro giorno, il ministro dell'Interno Nicola Mancino s'è soffermato sull'intreccio tra mafia e P2: a carico di Licio Gelli ci sono arricchimenti sospetti; i piduisti potrebbero essersi alleati alla mafia per interessi economici; e poi c'è il sospetto che il terrorismo mafioso sia collegato con un progetto più ampio di destabilizzazione. «La mafia fa politica, perché ha interesse a indebolire lo Stato», ha spiegato Mancino. Nel Palazzo, il discorso è stato passato al microscopio. E c'è sbigottimento.

Ieri poi, il Viminale è tornato sull'argomento con una nota di risposta alle critiche dei magistrati di Arezzo, irritati per la fuga di notizie. «Nessuno deve intralciare - fa sapere il ministro Mancino - ma nessuno, neppure il giudice Amato che si sta interessando della vicenda dal lontano mese di marzo, può pretendere terreni di caccia riservata, quando la questione tocca interessi generali che vanno oltre la persona di Gelli».

E' ufficiale, dunque. L'indagine è partita dai movimenti bancari di Gelli, ma va ben oltre. Lo stesso Gelli, poi, con le sue tante interviste di questi giorni, ha contribuito ad alimentare il sospetto che voglia tornare a condizionare la vita italiana.

In una conversazione recentissima con *Il Giorno*, ad esempio, il Maestro Venerabile se l'era presa con il governo: «Io sono secoli-luce distante dalla mafia. Chi dice queste cose vuole solamente distrarre l'opinione pubblica. Pensino piuttosto a eliminare la mafia. Ma non spedendo i soldati in Sicilia, bensì facendoli sbarcare nelle sedi dei partiti e in Parlamento. Vedreste quanti scheletri salterebbero fuori».

Aveva ragione Giovanni Spadolini, dunque, a denunciare il gran ritorno del Maestro Venerabile. E bene aveva fatto Tina Anselmi, ex presidente della commissione d'inchiesta sulla P2, a preoccuparsi. Non solo. Anche Ciriaco De Mita, pur premettendo di non credere a un maxi-complotto tra mafia, massoneria e servizi segreti, si era scagliato contro lo sciacallaggio di chi utilizza le difficoltà dei partiti e contro la massoneria internazionale: «In Italia - aveva detto in una recente intervista - si è aperta una grossa vertenza sulla ristrutturazione del potere e dei suoi equilibri».

Qui a fianco: Spadolini
A sinistra: Tina Anselmi ex presidente della commissione P2

Ecco, è in questo contesto assai intricato che si pone l'indagine su Licio Gelli e sui suoi movimenti bancari. Il ministro Mancino, in Sicilia, ne ha accennato come esempio di un'indagine sui patrimoni sospetti. Ma il fatto che stiano indagando insieme i magistrati di Arezzo, i finanzieri e la Dia (la polizia antimafia) lascia pensare che esista ben altro.

Il fatto è che la politica romana mostra grandi preoccupazioni, a proposito di Gelli. Si muove Rifondazione comunista, che chiede una nuova commissione parlamentare d'inchiesta. «L'intreccio tra poteri occulti e mafia è un'oggettiva destabilizzazione della democrazia italiana - denunciano i deputati di Rifondazione Crucianelli e Russo Spena - La minaccia di Gelli, di utilizzare le carte dei componenti della loggia P2 a tutt'oggi segrete rappresenta un pesante condizionamento della vita politica italiana».

Il senatore Cesare Salvi, pds, intanto invita il governo a riferire alle Camere: «Le dichiarazioni di Spadolini e quelle di Mancino sono troppo gravi per rimanere senza seguito come una delle tante notizie di ferragosto», sostiene. «La trasparenza è necessaria - afferma Salvi - sia per quello che è stata la P2 in Italia, una vera e propria minaccia per la democrazia; sia perché l'intreccio tra mafia, alcune logge massoniche e pezzi del sistema politico è un fatto accertato in Sicilia come in Calabria dai tempi di Sindona».

Critico con Mancino è solo il msi. Interviene Altero Matteoli, deputato, già membro della commissione d'inchiesta sulla P2: «Le dichiarazioni del magistrato di Arezzo sono la migliore risposta al comizio di ferragosto del ministro Mancino. Il ministro dell'Interno eviti di intralciare il lavoro della magistratura su Licio Gelli con dichiarazioni pubbliche che ad altro non servono, se non ad allarmare chi è sospetto di delinquere».

Francesco Grignetti

DALL'ITALIA

Proposte di legge Record in Parlamento

ROMA. Quasi venti proposte al giorno (comprese domeniche e festivi). Ovvero, praticamente un record. Il record di lavoro segnato dai parlamentari che, tra Camera e Senato, sono stati eletti il 5 aprile. Se continuano così, sarà di gran lunga superato il limite segnato nella scorsa legislatura, quando, a fine quinquennio, il conteggio dei provvedimenti legislativi (tanto parlamentari che di governo) depositati varcò di poco quota settemila. Adesso, in poco più di tre mesi, sono già oltre duemila i progetti di legge (1494 a Montecitorio, 559 a Palazzo Madama). Prolifico e attento, dunque, il parlamentare italiano legifera su materie che riguardano l'universo mondo. Il più «presente» è il socialista Franco Piro (66 proposte all'attivo), ma ben piazzati risultano pure il missino Carlo Tassi (56) e il democristiano Giuseppe Torchio (48). Poi via via tutti gli altri, impegnati un po' su tutto. [Agi]

Festa dell'Amicizia Anche Segni tra i big

ROMA. A Pesaro, dal 5 al 13 settembre, alla Festa dell'Amicizia della democrazia cristiana saranno presenti e parteciperanno tutti i big dello scudo crociato: da Forlani (che chiuderà la manifestazione il 13 settembre), a De Mita (che l'aprirà il 5), a Andreotti, Gava, Martinazzoli, Lega, Mattarella, Bodrato, Marini, ecc. Più, praticamente al completo, la schiera dei ministri dc: da Emilio Colombo a Mancino, a Barucci, Goria, Guarino, Tesini, Cristofori, Vitalone e via via tutti gli altri. Interverrà anche il presidente del Senato Giovanni Spadolini. E ci sarà anche Mario Segni. Il leader referendario, in rotta di collisione con i vertici dc, ha accettato l'invito del responsabile della Festa dell'Amicizia Renzo Lusetti. [Agi]

Sondaggio: alle donne piace il governo Amato

ROMA. Alle donne piace il governo di Giuliano Amato. Lo rivela «la pagella di Ferragosto», un sondaggio dell'associazione culturale «Alleanza per il progresso», che ha sede a Palermo. Il presidente del Consiglio si è meritato un otto pieno, seguito con un otto meno dai ministri Piero Barucci, Giovanni Goria, Giuseppe Guarino e Franco Reviglio. Salvo Andò, Nicola Mancino e Claudio Martelli hanno conquistato un sette e mezzo ciascuno. Per le giurate Claudio Martelli e Giovanni Goria sono i ministri «più belli». [AdnKronos]

Andreotti in vacanza prepara autobiografia

ROMA. Ieri mattina durante la trasmissione radiofonica «Radio anch'io» il senatore a vita Giulio Andreotti ha dichiarato a Gianni Bisiach che si alza tutte le mattine alle quattro e mezzo per scrivere un libro che consegnerà nei prossimi giorni al suo editore. Il volume è autobiografico e tratterà della sua intensissima vita politica. Poi, alle nove, Andreotti va a passeggiare sulle montagne con i nipotini. [Agi]

Giovanni Paolo II in vacanza sulle Dolomiti, a Lorenzago di Cadore

Il Papa: scalerò quella cima

Ma i medici gli raccomandano ancora prudenza

LORENZAGO DI CADORE. I medici vorrebbero che il Papa continuasse la sua convalescenza senza compiere particolari sforzi. Ma il Pontefice la pensa diversamente: ha portato a Lorenzago di Cadore anche il suo «alpen stock» e di questo bastone intende servirsi per le passeggiate in montagna che tanto gli piacciono. Indicando la cima del monte Tudaio (2612 metri) Wojtyla ha aggiunto: «Speriamo di arrivare lassù». E questa cima il Papa l'avrà sempre sotto gli occhi, ogni volta che si affaccerà alla finestra, una vista che rafforzerà il suo proposito. E' presto, però, per dire se tra qualche giorno, allenandosi con itinerari meno impegnativi, sarà in grado di affrontare una escursione così difficile. Il sindaco, Mario Tremonti, ha confermato che per Giovanni Paolo II sono stati studiati itinerari a difficoltà progressiva: ci hanno pensato gli uomini della Forestale. [Agi]

Il Papa al suo arrivo in elicottero a Lorenzago di Cadore

Ma la maggior parte delle Regioni riparte il 21

Scuola, dal 14 settembre si ricomincia in Emilia

ROMA. Saranno i ragazzi emiliani a dover abbandonare per primi i luoghi di villeggiatura per tornare a scuola il 14 settembre. I più fortunati sono i siciliani, che continueranno le vacanze fino al 23. Il 15 le lezioni riprenderanno nella provincia di Bolzano, il 17 in Lombardia e Friuli-Venezia Giulia, il 18 in Piemonte, Toscana e Umbria. Per tutti gli altri il ritorno è previsto per il giorno 21. Le porte delle scuole superiori si riapriranno tuttavia il 1° settembre, per consentire lo svolgimento degli esami di riparazione, che si concluderanno il giorno 9.

Intanto, il ministero della Pubblica istruzione ha diffuso le statistiche relative agli ultimi esami di maturità. Questo il primo bilancio: molti promossi, ma con voti bassi. Il 94,9 per cento dei candidati, infatti, ha conseguito il diploma, ma il 36,1 per cento di loro ha avuto un voto dal 36 al 41/60, il 29,2 per cento dal 42 al 47, il 18,9 per cento tra il 48 ed il 53 e solo il 15,8 per cento dei diplomati 1991-92 è uscito con un voto tra il 54 e il 60.

Secondo i dati del ministero, i maturi per il liceo classico, scientifico ed istituto d'arte hanno superato di gran lunga quelli degli istituti magistrali, professionali e tecnici. Ha conseguito la maturità classica in Italia il 98,1 per cento degli esaminati, la maturità scientifica il 98 per cento, il diploma magistrale il 91,3 per cento, quello professionale l'88,4 e quello tecnico il 94,3 per cento, la maturità artistica il 96,4 ed il diploma di istituto d'arte il 97,3 per cento. Il voto di diploma ha avuto delle differenze per i vari tipi di scuola: voti più alti al liceo classico (25,9 per cento dal 36 al 41), più bassi agli istituti tecnici e professionali (39,2 per cento e 46,2 per cento tra il 36 ed il 41). [r. i.]

Aggirati con una clausola i veti del governo

Aosta, stipendi regionali cresciuti di 400 mila lire

AOSTA. Il contratto dei dipendenti della Regione Valle d'Aosta è più forte della manovra fiscale del governo. Gli aumenti di stipendio nel triennio 1991-'93 per oltre duemila lavoratori saranno tra le 150 e le 400 mila lire lorde al mese, tra paga base e indennità varie.

Il trucco? Lo statuto speciale di autonomia assegna alla Regione la competenza primaria in materia di retribuzione dei propri dipendenti. «Ma non è stato necessario ricorrere a questo tipo di deroga - dice Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl -. E' bastato inserire nell'accordo una norma di salvaguardia: le parti si incontreranno il prossimo anno, vedranno qual è il tasso effettivo di inflazione e rivedranno la parte economica di conseguenza».

Il contratto dei dipendenti regionali non aveva avuto vita facile. Approvato dalla Giunta, fu poi votato dal Consiglio il 1° aprile, data di cattivo auspicio per una legge. I «sì» furono 34, i «no» uno, quello del rappresentante dei verdi. Motivo: la parte economica non rispettava il tetto programmato del 4,5 per cento di inflazione». Puntuale è arrivata la bocciatura da parte della Commissione di coordinamento.

Ricomincia l'iter in Giunta. La legge rimane sostanzialmente la stessa, ma viene aggiunta la clausola che impegna sindacati e Regione a rimettersi intorno al tavolo per controllare che gli aumenti non superino il 4,5 per cento. «Soltanto questo ci ha evitato obiezioni da parte del Governo - conclude Dondeynaz -. Sono stato io a proporre l'inserimento di quella norma anche dopo aver valutato le conseguenze con la segreteria nazionale. In questo modo si va verso una contrattazione annuale». [st. ma.]

Minacce al telefono: faremo azioni ancora più pesanti per cacciare i militari dall'isola

Sardegna, la paura assedia l'Esercito

Rivendicato l'attentato di Lula

NUORO
DAL NOSTRO INVIATO

«Rivendichiamo l'attentato di Lula, vogliamo cacciare i militari dalle nostre terre. Questo non è che l'inizio d'una serie di azioni ancora più pesanti che faremo contro i soldati. Siamo del gruppo Sos Istentales (Gli Stellari, secondo una plausibile traduzione, ndr) che ha già rivendicato l'attentato del 28 luglio in paese». Tono da persona violenta e sprezzante, inflessioni da sardo della provincia nuorese: si è presentato così un anonimo, telefonando l'altra sera al quotidiano *La Nuova Sardegna*. Ha raccolto la sua telefonata un esperto giornalista di cronaca nera, che ha tenuto l'uomo all'apparecchio per cinque minuti, un po' provocandolo e un po' fingendo di non credergli, per non fargli metter giù la cornetta troppo presto. «Siamo anche arrivati alle offese reciproche», racconta il collega. «L'anonimo a un certo punto mi ha detto: so che state registrando. Fate pure, tanto non abbiamo paura di nessuno e tantomeno di voi giornalisti lecchini».

Quella telefonata è una pista. Gli inquirenti la giudicano assai fragile, ma forse per ora è proprio l'unica pista. Perché poco o nulla è rimasto in mano a polizia e carabinieri dopo il lancio di una bomba a mano e il lieve ferimento di sei giovani soldati a Lula, la sera di Ferragosto. L'attentatore ha tirato l'ordigno da dietro un muro, nessuno lo ha visto.

E nessuno immagina che possano approdare a qualche risultato le indagini sul tipo di bomba a mano usata, una Srcm da addestramento, fragorosa ma di scarso potere distruttivo, e non più in dotazione all'esercito. Soltanto per dovere d'ufficio è stato riaperto il fascicolo di un'altra vecchia indagine, quella che condusse al ritrovamento di un deposito di armi in una cava abbandonata presso Lula. Armi portate lì - si sospettò - dal brigatista Antonio Savasta, che intendeva rifornire i compagni di «Barbagie Rossa».

Il testo della telefonata degli «Stellari» (denominazione mai prima comparsa) è dunque analizzato con attenzione da chi conduce le indagini, anche se desta molte perplessità. In un passaggio l'anonimo ha detto: «L'orientamento dei veri sardi è quello che abbiamo tracciato noi con gli attentati. La Sardegna è nostra, non dei militari continentali che sono venuti a occupare i territori dei nostri padri. Qui comandiamo noi. Non siamo certo come quei bastardi dei galluresi e campidanesi che sui loro territori accolgono tutti a braccia aperte». E' chiaro che l'attentatore, o chi per telefono voleva farsi credere tale, attribuisce a sé e ai suoi complici sia l'azione di Ferragosto, sia i precedenti attentati contro le case del sindaco e del vicesindaco di Lula, oltre all'aggressione e incendio del trenino di Belvì e al ferimento di un gruppetto di alpini a Mamoiada. «Crediamo che questa telefonata» dice un colonnello dei carabinieri impegnato nelle indagini «miri a dare una copertura ideologica, sia pure assai rozza, ad azioni criminose sporadiche, estemporanee, senza alcun disegno o collegamento operativo fra loro. Per questo, in ogni caso, consideriamo quel testo con l'interesse che merita. Quanto meno, abbiamo una voce su cui lavorare».

Ma non è lecito nobilitare, nemmeno per lievissimi accenni, questo tipo di criminalità, ammonisce il famoso penalista Giannino Guiso, già difensore di Mesina e di Curcio: «C'è chi chiacchiera a sproposito della militarizzazione del territorio, di occupazione militare, e chi lo fa è un irresponsabile. Lo Stato che manda delle truppe in una sua regione non esercita che un diritto di sovranità. Ogni persona civile non può che essere lieta di questa presenza: soprattutto in Sardegna, dove vasti territori sono stati per anni dominio assoluto di malavitosi. Abbiamo criminali che vivono senza problemi in latitanza dal 1972. Possibile che nessuno sia riuscito a prenderli? Possibile che Cossiga abbia dovuto graziare un latitante ricercato da 30 anni? Qualunque forma di intervento si adotti per mutare questa situazione, non c'è che da rallegrarsene. Ora con l'arrivo dei soldati in Sardegna sono diminuiti i reati. I soldati, con la loro sola presenza, hanno disturbato i malavitosi, sia quelli di mezza tacca che i più pericolosi. Se questo è il risultato, come non applaudire? Ma ora per favore non scambiamo i gesti di qualche scalmanato imbecille, come quello di chi ha lanciato la bomba a mano a Lula, per un gesto pseudo-politico o ammantato di qualche minimo valore ideologico. So che la stragrande maggioranza dei sardi la pensa come me».

Manlio Brigaglia, docente universitario di Storia all'Università di Cagliari dà un analogo giudizio. Sostiene che l'attentato di Lula va attribuito a qualche isolato delinquente, da ricercare in quella devianza locale, «giovanile e barbaricina», che accampa spavaldamente potestà anacronistiche sul territorio. Comunque sia, nei quattordici accampamenti militari del Nuorese sorti per la «Operazione Paris» l'allarme è cresciuto, le precauzioni sono aumentate. I soldati potranno avere soltanto due ore al giorno di libera uscita e dovranno trascorrerle senza isolarsi o frequentare luoghi in cui le imboscate siano facili. Ieri è stata accolta con favore la notizia dell'arrivo in Sardegna di un centinaio di carabinieri addestrati a compiti speciali, che saranno impiegati soprattutto a protezione e «in sinergia» con i militari di leva. Altre azioni a sostegno della «Operazione Paris» saranno annunciate questo pomeriggio durante una conferenza regionale delle autorità di pubblica sicurezza.

Sulla vicenda di Lula, anche Pietro Meloni, vescovo di Nuoro, ha lanciato un messaggio: «Come è stato possibile che alcuni giovani abbiano fatto fuoco su altri giovani militari? Forse gli aggressori hanno la stessa età dei giovani aggrediti. Gli uni disonorano il loro Paese e la loro patria, mentre gli altri custodiscono il Paese nella pace con la loro fraternità».

Franco Gilberto

Un picchetto armato di alpini che partecipano all'operazione «Forza Paris». A sinistra, uno dei militari feriti

La polizia indaga sulla pista di un gruppo armato

Il ministro Salvo Andò. Sotto, lo scrittore Gavino Ledda: «Gli attentati? Non sono stati i banditi a compierli, ma giovani speranzosi di dare un segnale allo Stato»

Introdotte misure per proteggere i soldati Le libere uscite sono state ridotte ed è vietato trascorrerle restando soli

GAVINO LEDDA

«Un segnale allo Stato latitante»

ROMA. «Gli attentati ai militari? Non sono stati i banditi a compierli, ma giovani speranzosi di dare un segnale allo Stato». Lo scrittore Gavino Ledda, autore del celebre romanzo «Padre padrone», stigmatizza ciò che è accaduto a Mamoiada e a Lula, invitando tuttavia a non sottovalutare «l'implicito invito rivolto alle autorità statali affinché non considerino più la Sardegna come una terra da reprimere, bensì da aiutare». «La Sardegna continua ad essere considerata come un teatro su cui si possono rappresentare, quando capita l'occasione, spettacoli di grande effetto, rinviando a tempo indeterminato la soluzione dei problemi. In realtà la presenza dell'esercito non è altro che un modo per camuffare la latitanza dello Stato. I sardi non ce l'hanno con nessuno, tanto meno con gli alpini, ma nel sentimento comune i militari sono sempre stati identificati con lo Stato oppressore. Non ritengo che le bombe siano state lanciate da bande criminali minacciate nei loro interessi dallo schieramento militare. Penso, piuttosto, a gesti dimostrativi di gruppi di giovani che vogliono far sapere che la Sardegna ha ormai necessità di un vero progresso e non certo dell'esercito schierato in Barbagia. Non voglio giustificare la violenza, ma il fatto che le bombe non abbiano provocato morti starà pure a significare qualcosa» [Adnkronos]

Una bomba davanti alla caserma

Arzana, salta in aria l'auto di un carabiniere

ARZANA
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo attacco contro le divise è stato messo a segno ad Arzana, il paese della paura. Una bomba è stata fatta esplodere, poco dopo le tre di notte, sotto l'auto di un carabiniere in servizio nella stazione del paese. Una carica confezionata con gelatina alla nitroglicerina, collocata sotto l'«Alfa 33» dell'appuntato Marcello Turetta. L'esplosione ha quasi distrutto l'auto, che era parcheggiata davanti alla caserma dei carabinieri, e svegliato l'intero paese, prigioniero da anni di una faida che semina morte e paura tra i suoi tremila abitanti.

E' la seconda volta, in meno di due anni, che una bomba prende di mira l'Arma in questo angolo della Sardegna orientale finita più volte sulle prime pagine dei giornali come ostaggio del terrore. Una paura che aveva bloccato anche l'attività amministrativa, dopo l'uccisione di due assessori, uno socialista, l'altro democristiano, e un agguato fallito al sindaco. Per sei volte in dodici mesi, le elezioni andarono deserte: i partiti non furono in grado di mettere insieme una lista.

Nel novembre di due anni fa, contro la caserma, che si trova nella centrale via Garibaldi, fu scagliata una bomba a mano. L'ordigno, di tipo «Srcm», finì però contro l'auto di un operaio, parcheggiata nelle vicinanze, distruggendola. E, prima di quella data, altre volte, la stazione era stata presa di mira da ignoti attentatori.

Ma stavolta c'è anche una rivendicazione. Ieri pomeriggio, poco prima delle diciassette, all'Ansa di Cagliari, è arrivata una telefonata anonima. Una voce maschile, con accento settentrionale, ha detto di parlare a nome del gruppo «17 novembre», una sigla nuova per polizia e carabinieri, rivendicando l'attentato contro l'auto del militare. Un messaggio sinistro: «Abbiamo cominciato con i carabinieri oggi, e fino a quando ci sarà un solo militare in Sardegna, colpiremo ancora».

Quanto è attendibile questa telefonata? Polizia e carabinieri lo stanno verificando, anche per capire se davvero nell'isola esista un nuovo gruppo del terrore o se l'attentato di domenica notte sia soltanto l'ultimo di una catena di avvertimenti contro le forze dell'ordine.

Soprattutto nelle ultime settimane, queste minacce, questi attacchi si sono fatti più frequenti. Si comincia, nel mese di luglio, con l'assalto al treno delle Ferrovie della Sardegna, mentre percorreva la linea fra Bitti e Meana Sardo, nel cuore dell'Ogliastro. Cinque banditi hanno prima allontanato i macchinisti dal convoglio, che non aveva passeggeri, poi gli hanno dato fuoco, distruggendolo. Si sono presentati come esponenti della «Anonima tritolo», hanno chiesto l'allontanamento dei militari da Bitti, dove è stato allestito un campo di addestramento. Pena: nuove azioni dimostrative, alzando il tiro, puntando anche ad uccidere.

Poi, nello stesso giorno in cui, a Mamoiada, due giovani sparavano contro un gruppo di alpini, a Lanusei, sempre nell'Ogliastro, cinque automezzi dei militari venivano attaccati da un gruppo di vandali. Nessuna conseguenza per gli alpini, ma vetri in frantumi, carrozzerie danneggiate. Ventiquattro ore dopo, vicino a Cagliari, ignoti hanno sparato tre colpi di fucile contro la casa del maresciallo capo dell'aviazione, Gianluca Lecca, 47 anni. Le rosa dei pallettoni hanno danneggiato gli infissi e hanno mandato in frantumi i vetri dell'abitazione. [m. a.]

Un'immagine simbolo di Arzana, il paese della paura dove l'altra notte una bomba è esplosa davanti alla caserma dei carabinieri

Andò

«Mando subito i carabinieri»

ROMA. Il ministro della Difesa, Salvo Andò, ha disposto il rinforzo del contingente dei carabinieri che partecipa all'operazione «Forza Paris» dell'esercito in Sardegna.

Lo rende noto lo stato maggiore dell'esercito in una nota in cui si precisa che il provvedimento è stato adottato «in seguito agli atti malavitosi che negli ultimi giorni si sono verificati in Sardegna».

Il rafforzamento inoltre - si legge in una nota dell'esercito - servirà «a rendere più efficace una delle attività istituzionali dell'Arma, cioè quella di vigilanza e polizia militare nelle località dove i cinquemila militari degli altri reparti dell'esercito fruiscono di libera uscita o hanno luogo incontri con la popolazione sarda». Trenta carabinieri sono già stati messi a disposizione del comando; 100 circa giungeranno entro domani da altre regioni. [Ansa]

Sardisti

«La politica non c'entra»

CAGLIARI. «I sardi sono divisi, moltissimi considerano i soldati più o meno come turisti, con tutto il positivo ed il negativo che il turismo rappresenta. Altri ritengono che vi sia una violazione del territorio della Sardegna». Chi parla è Michele Columbu, uno dei capi storici del partito sardo d'azione, dove ha ricoperto la carica di presidente e di segretario politico. Ma gli attentati si collegano alla richiesta di indipendenza? «Non vi è nessun segno - aggiunge Columbu - io sono un indipendentista. L'indipendenza vuol dire capacità, possibilità, diritto ad autogovernarsi, a fare le proprie leggi. Per ottenerla non si lotta così». Solo bravate? O l'esercito dà fastidio ai malviventi? «La delinquenza locale non è minimamente infastidita dalla presenza dei soldati che non sanno nulla della criminalità dei paesi della Barbagia». [m. a.]

LA STORIA

UN'OPERAZIONE BELLICA DA MANUALE

Sul fronte russo, 50 anni fa, la colonna Bettoni, formata dal Savoia Cavalleria del 2° gruppo artiglieria a cavallo e da una batteria di controcarro, viene «sorpresa» dai mortai sovietici. All'alba del 24 agosto si combatterà una battaglia che vedrà vittoriose le forze italiane. Mario Rigoni Stern rievoca quell'«operazione da manuale» passata alla storia della Cavalleria italiana come «la carica di Isbuscenski».

Lo scrittore Rigoni Stern ricorda la storica vittoria italiana sul fronte russo nell'agosto del '42

Soldati italiani impegnati nell'offensiva contro Stalingrado. Nella cartina, la campagna dal 28 giugno al 18 novembre 1942

Colto di sorpresa nella notte dai nemici il comandante ordinò subito l'attacco che si concluse con un grande successo

L'ultima carica nella steppa cosacca

L'impresa del Savoia Cavalleria 50 anni fa

QUANDO nel 1967 si ricordò il cinquantenario della battaglia dell'Ortigara, vedevo nei pochi vecchi reduci che vollero ritornare lassù dei vecchi canuti e mi pareva passato remoto il tempo di quei combattimenti che avevo sentito raccontare da bambino. Ora tocca a me dover ricordare il cinquantenario di quei mesi caldi del 1942, quando tra il sole e la polvere e i temporali improvvisi si camminava nella steppa. Era una estate torrida dopo un freddissimo inverno e gli squadroni del «Savoia Cavalleria» e dei «Lancieri di Novara» si avvicinavano ai luoghi dell'ultima carica.

Allora la 6ª Armata e la 4ª Corazzata tedesche correvano verso le steppe del Volga e i reparti della 8ª Armata italiana incominciavano ad attestarsi sulle rive della grande ansa che il Don fa verso Oriente prima di scaricarsi nel Mar d'Azov. Nel gioco della guerra il comandante dell'Armata italiana, Gariboldi, aveva manifestato al comando del Gruppo Armate «B» il suo malcontento perché, a suo giudizio, l'Armata era stata destinata a scopi di secondaria importanza in un momento di generale ripresa offensiva, ma nel contempo aveva anche fatto presente al comando tedesco le sproporzioni tra l'ampio fronte da difendere e le esigue forze a disposizione. A queste osservazioni il comando del Gruppo Armate, che era tenuto dal maresciallo Von Weichs, fece sapere che in caso di offensiva sovietica avrebbe provveduto a inviare mezzi per fronteggiarla e che, dopo tutto, il compito assegnato all'Armata italiana era importantissimo «in quanto concorreva all'azione principale sul Caucaso».

Ai primi di agosto i reparti italiani, largamente diluiti sul tratto assegnato lungo il «placido fiume» prendono posizione in capisaldi distanziati sulle alture dominanti la riva destra. E' questo un fronte non ancora sicuramente fortificato: non ci sono reticolati da sistemare attorno ai capisaldi, poche le mine da posare nei punti dei presumibili passaggi, le artiglierie non hanno ancora definito i settori di tiro. Ma i soldati italiani scavano postazioni e trincee, cercano di arrangiarsi alla maniera solita con quello che c'è, ma un battaglione di fanteria si trova ad avere la responsabilità di un settore lungo 15 chilometri!

In questa situazione, per alleggerire la pressione delle Armate tedesche verso Stalingrado e il Caucaso, l'Armata Rossa, con forti pattuglioni, assaggia la consistenza del nostro schieramento. Durante le notti, ungheresi e romeni tengono desto il lungo fronte con continue sparatorie di armi automatiche. Ma anche i tedeschi, forse convinti che la guerra è già risolta con la loro vittoria, fanno grande spreco di munizioni e ogni notte sparano senza sosta verso un vuoto solo apparente dove i soldati russi stanno acquattati e in silenzio.

Un veterano di tanti combattimenti scrive in quell'estate: «... quando avanzano non risparmiano le munizioni ma spesso sparano in aria. Le loro postazioni avanzate, soprattutto di notte, erano rese benissimo visibili dal fuoco delle mitragliatrici, dai proiettili traccianti spesso sparati a vuoto e dai razzi dai differenti colori. Sembrava come se avessero paura del buio e si annoiassero senza il crepitio delle mitragliatrici ed il bagliore luminoso dei traccianti». Nello stesso tempo un soldato tedesco scrive a casa: «Il comandante di compagnia dice che le truppe russe sono completamente disfatte e non potranno resistere più a lungo. Raggiungere il Volga e prendere Stalingrado non è troppo difficile per noi...». Invece...

Invece questi soldati russi che parevano definitivamente sconfitti, nella seconda decade di agosto incominciano quella che verrà chiamata la loro prima offensiva del Don. Nella zona di Voronez attaccano il settore tenuto dalla 2ª Armata ungherese; la notte del 17, più a Sud,

Ma il confronto estivo sul Don doveva concludersi con il sacrificio di due battaglioni

Il generale Gariboldi, comandante dell'8ª Armata italiana in Russia

quello tenuto dalla divisione «Sforzesca» nel punto di congiunzione tra il 53° ed il 54° fanteria. Il 18 agosto, qua e là lungo il fiume, grossi pattuglioni, ma anche reparti organizzati a battaglioni, attaccano, sorprendono, accerchiano piccoli capisaldi. Le più volte vengono respinti, i capisaldi accerchiati vengono liberati ma al di qua del Don si consolidano delle teste di ponte che vengono alimentate attraverso passerelle costruite sotto il pelo dell'acqua.

Anche il fronte tenuto dalle divisioni «Pasubio», «Ravenna» e «Torino» viene tastato dai russi. Viene sondato anche il fronte tenuto dalla 2ª Armata tedesca, e diventa chiaro che lo scopo dell'Armata Rossa è quello di scoprire il punto più debole per sferrare un attacco di alleggerimento, o tagliare i rifornimenti della 6ª Armata di Von Paulus come si era tentato in luglio quando la resistenza del XVIII Corpo d'Armata tedesco e della nostra 3ª Divisione Celere aveva fermato il tentativo.

E' la notte del 20 agosto, alle 2,30, che, dopo violenta preparazione d'artiglieria e mortai, i russi investono il settore tenuto dalla «Sforzesca» tra Simowski e Tjukovnovki dove è schierato il 54° fanteria. Sul far del giorno l'attacco si allarga anche al settore tenuto dal 53°. Intanto il 2° battaglione del 54° viene accerchiato e la situazione diventa confusa. Vengono inviati sul posto reparti delle «camicie nere» della «Tagliamento», qualche batteria controcarro, due plotoni di lanciafiamme, ma ormai i reparti d'attacco russi si sono ben consolidati sulla riva destra del Don.

Per tutto il giorno si susseguono combattimenti nella steppa arsa dal sole, tra gli avvallamenti, le alte erbe, i campi di grano e di girasoli attorno ai piccoli villaggi. A sera le perdite italiane risultano gravissime soprattutto per il 54° fanteria della «Sforzesca» che sembra scomparso e a tamponare la falla creatasi vengono inviati verso il vuoto tutti gli uomini disponibili dei servizi di retrovia.

All'alba del 21 agosto la situazione si presenta molto grave ed il Comando del Corpo d'Armata decide di rinviare il contrattacco previsto per limitarsi a tenere quello che ancora è possibile. Ma in questo breve tempo il Comando della divisione «Sforzesca» è stato sconvolto e sorpreso dalla violenza dell'attacco russo e per questo fatto, tra noi che allora eravamo laggiù, per dire il vero, questa divisione ebbe pessima fama. Nella relazione ufficiale si legge: «... L'interruzione delle linee telefoniche e la distruzione delle stazioni radio per effetto del tiro avversario, le difficoltà di comunicazione con altri mezzi meno rapidi determinata dalle distanze esistenti in così vasto settore, oltre al ritmo incalzante preso dall'attacco, avevano reso meno pronta l'azione del Comando della Divisione». Tra noi si diceva ancora che gli ufficiali erano stati sorpresi in pigiama.

Ancora altri reparti vengono distaccati per raddrizzare le sorti della battaglia e il Comando dell'8ª Armata mette a disposizione di quel settore la 3ª Divisione Celere ed il battaglione sciatori «Monte Cervino».

Il «Lancieri Novara» ed il «Savoia Cavalleria» si avvicinano rapidamente per tamponare il vuoto nella steppa e prendono posizione su quote a ridosso di piccoli villaggi abbandonati. Le pattuglie a cavallo si spingono in esplorazione e si incontrano con fanti sbandati prima e con i primi nuclei avversari poi. La gravità del momento obbliga il generale Messe, comandante del Corpo d'Armata, a riordinare la linea difensiva costituendo due capisaldi, a Jagodnyi e a Cebotovski, e a ritrarre l'ala destra della divisione «Pasubio»; tra l'uno e l'altro caposaldo i reggimenti «Novara» e «Savoia» devono sorvegliare il largo vuoto. Dal generale Gariboldi viene dato l'ordine di «fermare ad ogni costo i movimenti di ripiegamento della divisione "Sforzesca"».

Il 22 agosto 1942 è, per i «Lancieri di Novara», la giornata di Jagodnyi. I russi, dopo violento tiro con mortai, attaccano il caposaldo. Uno squadrone appiedato, al comando del maggiore Del Re, affronta l'attacco dei russi che tentano l'accerchiamento del reggimento; nel frattempo, nel piuttosto confuso andamento della battaglia e sotto l'incalzare dell'azione, Del Re ordina al 2° squadrone comandato dal tenente Mario Spotti, un anziano richiamato, di attaccare l'ala sinistra.

Spotti e i suoi «lancieri» si avvicinano silenziosi, cavalli alla mano, dal fondo di una balka; giunti a breve distanza balzano in sella e, prima al trotto e poi al galoppo, caricano scompigliando e sorprendendo l'avversario. Spotti cadrà alla testa dei suoi «lancieri». L'attacco dei russi viene contenuto. Nel pomeriggio il «Lancieri di Novara» viene erroneamente (?) colpito da aerei tedeschi ed i cavalli in fuga cagionano scompiglio nelle retrovie.

Poco dopo, dalla balka di Krisaia una puntata russa sta raggiungendo il villaggio di Jagodnyi, il comandante del «Novara», raccolti gli elementi del suo reggimento, fanti e guastatori, interviene con rapidità e stronca il tentativo.

Il giorno 23 si cerca da parte nostra di ristabilire la situazione preparando un contrattacco, ma all'alba i due capisaldi di Jagodnyi e Cebotovski vengono nuovamente attaccati. Si tenta ugualmente di raggiungere le alture dominanti il Don e il generale Messe coordina l'azione cui dovrebbero concorrere la «Pasubio», la «Celere», la Legione croata, reparti di fanteria, l'artiglieria della 62ª Divisione tedesca e il «Cervino». Nel vasto spazio della steppa, sotto il sole d'agosto, i combattimenti si frantumano, i combattenti si disperdono, il caldo e la sete mettono tutti a dura prova.

La colonna Bettoni formata dal Savoia Cavalleria del 2° gruppo artiglieria a cavallo e da una batteria di controcarro, nella tarda sera del 23 è osservata dai russi mentre sta raggiungendo un'altura da dove, all'alba, dovrebbe proseguire verso il Don. I russi, per prevenire la minaccia, rafforzano il loro schieramento ed un battaglione raggiunge di nascosto la quota dove è diretta la colonna Bettoni. Alle 3,30 della notte gli esploratori del «Savoia» vengono sorpresi da violento fuoco di mortai e di mitragliatrici. La reazione della nostra artiglieria e dei controcarro che si erano appostati è immediata, e subito il colonnello Bettoni dà gli ordini per l'attacco. Che subito diviene fulmineo in quell'alba del 24 agosto 1942.

Il 4° squadrone appiedato attacca frontalmente per impegnare le forze russe; il 2° a cavallo sul fianco sinistro, il 3°, nascosto, interverrà a dare il colpo finale. Un'azione da manuale che viene puntualmente eseguita come una manovra in piazza d'armi. Passerà alla storia della Cavalleria italiana come «la carica di Isbuscenski» dal nome del villaggio cosacco che si trova sette chilometri ad Est della quota 213,5. Ma la battaglia estiva del Don non finirà con questa storica carica e al 1° settembre ci sarà l'inutile sacrificio di due battaglioni della «Tridentina».

Mario Rigoni Stern

Ancora scoperte

La Torre di Pisa edificata su un cimitero

PISA. Nuovi ritrovamenti archeologici ai piedi della Torre Pendente di Pisa, dopo il rinvenimento - alla vigilia di Ferragosto - della tomba di un bambino vissuto nel IV-V secolo dopo Cristo durante i sondaggi disposti prima di dare il via ai lavori di consolidamento del monumento. Ieri sono venuti alla luce altri numerosi frammenti di ossa umane della stessa epoca. Secondo gli esperti appartengono ad almeno due individui distinti, uno dei quali sicuramente un maschio adulto e di robusta costituzione.

Tutti questi ritrovamenti fanno acquistare consistenza all'ipotesi che l'intera zona fosse adibita a vero e proprio cimitero, anche se oggi è difficile ricostruire l'ubicazione esatta delle tombe, in parte crollate nel tempo ed in parte danneggiate da vecchi lavori per la costruzione della rete fognaria. [Agi]

Nel centro di Napoli

Una «task-force» per frenare l'edilizia abusiva

NAPOLI. Una «task-force» contro l'abusivismo edilizio che, complice l'estate, deturpa i monumenti del centro storico di Napoli. Balconi, verande, mansarde e sopraelevazioni realizzate in poche settimane di lavoro non sfuggiranno ai controlli di una squadra di esperti composta da ingegneri, geometri, funzionari e ambientalisti. L'iniziativa è del soprintendente ai Beni culturali e architettonici, Mario De Cunzo, che ha messo in campo un pool di esperti con un unico obiettivo: impedire lo scempio del patrimonio urbanistico della città. Il Nucleo antiabusivismo pattuglierà ogni giorno le strade del centro storico, che con i suoi 210 mila abitanti è il più grande d'Europa. Quando gli inviati della Soprintendenza scopriranno un intervento illecito, segnaleranno l'abuso alla magistratura. I cittadini potranno collaborare utilizzando due linee telefoniche. [m. c.]

Sos del sovrintendente

Bronzi di Brindisi Pochi fondi recupero in bilico

BRINDISI. Le condizioni del mare non hanno consentito stamane, così come era accaduto venerdì scorso, la prosecuzione delle operazioni di recupero dei frammenti bronzei dai fondali a 15-16 metri di profondità al largo di Punta del Serrone. «A ferragosto e domenica - ha detto il Sovrintendente ai Beni archeologici della Puglia, Giuseppe Andreassi - sono stati recuperati solo frammenti minori, oggi si sperava di fare un recupero più consistente ma il mare non lo consente e, temo, non lo consentirà per più di un giorno». Così i temuti problemi finanziari rischiano di bloccare le operazioni di scavo. Sinora sono disponibili un centinaio di milioni stanziati dal ministero per i Beni Culturali e da Provincia e Comune di Brindisi. «Più giorni si rimane fermi - ha sottolineato Andreassi - minore è la redditività dell'impresa, per ora siamo coperti per tutta la settimana». [Agi]

Per gli esperti non era un cacciatore, era andato sui monti dell'Alto Adige a pascolare pecore

Il ghiaccio scrive nuovi capitoli sulla mummia

Ritrovati l'arco e altri resti dell'uomo vissuto 5500 anni fa

BOLZANO. Il pezzo mancante dell'arco, tracce di vegetali usati per isolare le scarpe, ossa di animali probabilmente domestici: sono questi i nuovi ritrovamenti avvenuti sul ghiacciaio del Similaun, a 3300 metri di quota, in Alto Adige, dove è in corso da una settimana una campagna di scavi sul luogo in cui la scorsa estate furono rinvenuti, perfettamente conservati, i resti con armi e vesti di quello che è ormai considerato «l'uomo del ghiacciaio». Secondo gli esperti, la sua data di nascita risale a 5500 anni fa. Così avrebbero confermato i numerosi test al carbonio cui sono stati sottoposti i resti della mummia. Esami che hanno consentito di smentire la donna che, alcuni mesi dopo il ritrovamento, sosteneva che quei resti appartenessero a suo padre, scomparso durante una battuta di pesca in quella zona.

Sulla mummia di ghiaccio ritrovata in Tirolo emergono dai recenti scavi nuovi particolari

La campagna di scavi è organizzata dall'Amministrazione provinciale di Bolzano con esperti della università di Innsbruck, dove i resti della mummia del ghiacciaio sono tuttora conservati per ragioni di studio, e di quella di Trento. Questi primi risultati della campagna di scavi sono stati presentati ieri mattina in una conferenza stampa a Madonna di Senales. I lavori, date le difficili condizioni atmosferiche, continueranno ancora per qualche settimana. Particolamente interessanti sono stati considerati i resti di animali che fanno ipotizzare come «l'uomo del ghiacciaio» fosse un pastore e non un cacciatore.

Inoltre dovrebbe essere confermata così l'origine antichissima della transumanza delle pecore lungo il ghiacciaio che viene praticata anche al giorno d'oggi. Il pezzo di arco ritrovato è lungo 35 centimetri ed è lavorato. E' in legno di tasso, usato per costruire archi date le sue caratteristiche di robustezza ed elasticità. Dell'uomo del ghiacciaio sono stati trovati l'unghia di una mano, capelli e frammenti anatomici, piccoli resti di vene e arterie.

Non si esclude si tratti di resti strappati in qualche modo dalla mummia lo scorso anno durante la prima fase di recupero. Per quanto riguarda i resti di animali, sono stati trovati anche degli escrementi.

I lavori di scavo avvengono tra molte difficoltà e sono iniziati dopo che, con l'aiuto di studenti, sono state rimosse circa seicento tonnellate di neve e ghiaccio. In particolare, i ricercatori impiegano alcune pompe per bloccare infiltrazioni d'acqua che scola dal ghiacciaio. [Ansa]

La giovane madre abita vicino alla villa che il Napoli ha affittato per il campione argentino

Capri nasconde un altro baby-Maradona

Figlio della più bella dell'isola

L'interno della villa di Capri (in basso l'esterno) che dovrebbe ospitare Diego Maradona (di fianco con Sabrina Salerno)

Il bimbo di 2 anni è stato riconosciuto dal fidanzato della ragazza

NAPOLI. [illegible] [illegible] anni, è alta, bionda, ha gli occhi azzurri. E' [illegible] ragazza bellissima, affascinante, vive a Capri, lavora in [illegible] boutique a pochi passi dalla celebre piazzetta dell'isola [illegible] Faraglioni. Si chiama Alessan[illegible] G., è [illegible] donna che avrebbe regalato un altro [illegible] a Diego Maradona. Un maschietto, quel[illegible] che [illegible] fuoriclasse argentino ha sempre desiderato e che [illegible] ha mai avuto [illegible] [illegible] compagna «ufficiale», Claudia Villafane. A Capri questa storia [illegible] da tempo sulla bocca di tutti: [illegible] flirt tra la bella Alessandra ed il campione sudamericano sono in tanti a conoscerne i particolari, i retro[illegible] che hanno accompagnato la nascita del piccolo Eduardo (questo [illegible] il nome del figlio non più segreto del fuoriclasse [illegible]gentino), il dramma di una ra[illegible] che [illegible] è faticosamente ricostruita una propria [illegible] dopo l'intensa ma breve storia d'amore vissuta [illegible] Diego Maradona. Un flirt nato in una famosa discoteca dell'isola azzurra nel settembre del 1989: dopo quell'incontro [illegible] [illegible] furono altri, Alessandra - sostengono gli amici [illegible] [illegible] - aveva letteralmente perso la testa per l'asso sudamericano. «Non sapeva [illegible] chi fosse - dicono ancora gli amici - a lei il calcio non è mai piaciuto, quella [illegible] non l'aveva proprio riconosciuto».

Poi, [illegible] 28 agosto [illegible] '90, nasce Eduardo. Alessandra non chiede il riconoscimento di suo figlio all'asso argentino, confessa al suo [illegible] Massimo P. tutta [illegible] storia, tutti i retroscena di una vicenda che nel giro di pochi giorni fa il giro dell'isola. Massimo P. è disperato, quando Alessandra conobbe Diego infatti, lui era negli Stati Uniti per motivi di lavoro. [illegible] per amore della sua compagna accetta di [illegible] essere il bambino, sarà registrato al C[illegible]une di Capri il 7 settembre. [illegible] particolare significativo: [illegible] secondo nome dato a questo bambino [illegible] appunto Massimo. Tra la nascita ed il riconoscimento del secondo erede di Diego Maradona [illegible] dieci giorni. Cosa [illegible] accaduto? Il giallo anagrafico si spiegherebbe [illegible] una misteriosa visita [illegible] Guiller[illegible] Coppola, l'ex procuratore del fuoriclasse argentino. Il manager resta a Capri per sette giorni, incontra la ragazza, Alessandra lo tranquillizza, non vuole provocare scandali, lei vuole [illegible]lo il bambino e non il riconoscimento di [illegible] figlio da parte [illegible] Diego Maradona. Ma il nuovo giallo si arricchisce [illegible] nuovi particolari.

«Maradona arrivò a Capri nel settembre [illegible] '90 ed alloggiò [illegible] la sua famiglia all'hotel La Palma - rivela un operatore turistico che preferisce mantenere l'anonimato -. Diego ha conosciuto Alessandra in discoteca, hanno ballato insieme [illegible] la [illegible]. Sembravano due innamorati. Poi, nessuno li ha più visti...».

Il [illegible] non è difficile immaginarlo. Diego ed Alessandra si rivedono in altre tre circostanze, in un'occasione anche a Napoli. Un'intensa ma breve love story dalla quale nascerà appunto Eduardo. A Capri tutti sanno che è il figlio del segreto di Marado[illegible]. La famiglia di Alessandra è molto vicina alla donna. I genitori vivono ad Anacapri, sono particolarmente affettuosi [illegible] la loro figlia. Non l'abbandonano [illegible] s[illegible] destino. Anche il fratello di Alessandra [illegible] molto premuroso nei suoi confronti, [illegible] le fanno mancare mai nulla nel peri[illegible] della gravidanza.

«Quella famiglia [illegible] umile ed [illegible] - spi[illegible]a un funzionario del Comune [illegible] Capri - sono per[illegible] molto rispettate sull'isola. Alessandra? E' una ragazza per la quale è possibile perdere la testa. E' davvero molto bella. Il [illegible] [illegible] Maradona? A Capri conoscono tutti la vicenda, ma di suo figlio [illegible] non so proprio nulla. E' davvero difficile [illegible] [illegible] il padre è effettivamente Diego Maradona...».

Alessandra non rinuncia ad Eduardo, trova lavoro in una boutique. Non chiede soldi ai genitori e nemmeno al [illegible] fidan[illegible], Massimo P., con il quale convive. Vuole [illegible] indipendente, vive la sua maternità con grande dignità, vive solo ed esclusivamente per suo figlio. Il piccolo Eduardo compirà due anni il prossimo [illegible] agosto. E' socievole, [illegible] allegro, naturalmente conoscerà soltanto [illegible] qualche anno tutta la verità [illegible] s[illegible] padre. Ora Alessandra vive ad Anacapri, a po[illegible] centinaia di metri dalla villa che Ferlaino intende «regalare» a Diego Maradona [illegible] il campione sudamericano decidesse di tornare in Italia. La società di piazza dei Martiri continua a smentire l'acquisto della villa il cui proprietario è l'ingegner Nicola Scognaviglio. Ma il consigliere del Napoli, Enrico Verca, in vacanza a Capri, conferma parzialmente l'acquisto della faraonica villa: «Se Maradona tornasse, in quella splendida abitazione potrebbe vivere bene. [illegible] d'altronde [illegible] a Capri ci sono tante meraviglie, come quelle del parco Silvania...».

Sarebbe stato Francesco Staiano, presidente del Napoli Club Capri, il mediatore [illegible] tutta l'operazione. E' lui che ha tenuto i contatti due mesi fa [illegible] il consigliere Verca ed il pr del Napoli Paolo Paoletti. [illegible] grande sogno dei capresi però difficilmente si avvererà: loro vorrebbero poter incontrare Diego Maradona nei silenziosi vicoli dell'isola [illegible] Faraglioni. Ma all'esilio dorato sull'isola dei vip, Diego per ora preferisce ancora Buenos Aires o, nella peggi[illegible] delle ipotesi, Siviglia, anche per altri motivi. Due eredi per [illegible] [illegible] davvero troppi...

Piero Delle Cave

La bambinaia

«Sarah è succube del texano»

LONDRA. Nemmeno i matrimoni a pezzi dei suoi figli hanno scoraggiato la regina dal consueto invito a tutta la famiglia a trascorrere alcuni giorni [illegible] [illegible] nel castello scozzese di Balmoral. Ci [illegible]ranno Carlo e Diana, rientrati domenica da una crociera di due settimane nel Mediterraneo, e ci sarà la principessa Anna con la [illegible] [illegible] fiamma, [illegible] capitano Tim Laurence, con il quale forse convolerà a nozze in ottobre.

Perfino Sarah, la rossa [illegible]rgie, moglie separata del principe Andrea, è stata invitata [illegible]sieme alle figliolette.

Le piccole, che [illegible] appena rientrate da una lunga vacanza nel Sud della Francia assieme alla madre [illegible] [illegible] [illegible] amico di lei, il miliardario texano Johnny Bryan, saranno accompagnate per l'ultima volta dalla loro [illegible] bambinaia, Alison Wardley, che ha annunciato [illegible] essersi licenziata perché [illegible] va d'accordo con il texano che [illegible] si [illegible] installato nella residenza di Sarah.

«E' [illegible] di cambiare aria», ha detto diplomatica la madre [illegible] Alison Wardley, citata da fonti di stampa. Secondo il Sun, la bambinaia avrebbe invece deciso di lasciare il servizio della duchessa di York perché non sopporta i modi bruschi e grossolani del texano che la tratta da cameriera, mentre il principe Andrea e la moglie [illegible] trattavano [illegible] una persona [illegible] famiglia. [illegible] ora la pur non docile Fergie lascia che Bryan spadroneggi.

[illegible] p[illegible] Andrea e Sarah di York la vacanza [illegible] Balmoral non sarà un preludio ad [illegible] riappacificazione [illegible] solo un'occasione per far incontrare le principessine Beatrice ed Eugenie [illegible] il padre, per Carlo e Diana il soggiorno scozzese potrebbe essere invece molto più importante e trasformarsi, scrive il «Daily Express», in un utile mattone nella ricostruzione del loro vacillante matrimonio.

L'ipotesi ha elettrizzato gli esperti delle vicende reali, [illegible] dedicano ai principi di Galles intere pagine [illegible]i giornali inglesi con la convinzione che la crociera da cui [illegible] reduci sia stata una tappa importante nella loro sofferta convivenza.

I principi, che avevano ospitato i cugini [illegible] Carlo, lord e lady Romsey, [illegible] bordo del panfilo messo a disposizione dal miliardario greco John Latsis, hanno cercato durante [illegible] la vacanza [illegible] alleviare il dolore dei loro parenti privati mesi [illegible] [illegible] una figlia di cinque anni, lady Leonora, morta prematu[illegible] di cancro.

Carlo e Diana sono giunti ieri separatamente a Balmoral, dove già [illegible] trovavano la regina, il marito e il figlio Edoardo. Carlo è arrivato con i figli William e Harry, mentre Diana li raggiungerà dopo aver partecipato alla cerimonia inaugurale di una conferenza internazionale sulla dipendenza da alcol e droga che si aprirà oggi a Glasgow. [Ansa]

TUTTE LE FIAMME DEL PIBE DE ORO

LA MOGLIE

Due figli, un matrimonio da favola celebrato a Buenos Aires il 7 novembre del 1989. Claudia Villafane, figlia di [illegible] tassista, tifosissimo dell'Argentinos Juniors: è lei la prima donna di Maradona, quella che è riuscita a portarlo all'altare dopo [illegible] lunghissimo fidanzamento.

Claudia prima delle sontuosissime [illegible] [illegible] dato a Diego due figli: Dalma Nerea e Giannina. Si erano conosciuti in Argentina, durante una festa da ballo. Quando il «pibe» decise [illegible] esportare il suo talento in Europa lei lo seguì, anche [illegible] non [illegible] ancora sposati.

LA RIVALE

«Diego questo figlio [illegible] tuo». Con queste parole entra in scena **Cristiana Sinagra**. L'annuncio [illegible] fa in televisione, lo ribadisce in memoriali scritti per i settimanali rosa e nelle aule [illegible] tribunali. E' il 1986: da allora comincia con Diego una battaglia giudiziaria che la vedrà vincitrice. «La nostra storia d'amore - dichiarerà Cristiana - è durata pochi mesi. Ma è stata [illegible] storia bellissima. Ci [illegible] conosciuti in casa [illegible] amici, Diego si è subito innamorato [illegible] me. Mi dedicava tutti i gol». Poi la nascita del bimbo e [illegible] lunga partita giocata in tribunale.

LA SOUBRETTE

Il nome di **Heather Parisi** lo fa [illegible] settimanale rosa. Oltre il nome pubblica foto e dichiarazioni di conferma. Lei [illegible] la soubrette [illegible] scoperta [illegible] varietà televisivo italiano, amori collaudati [illegible] quello con il coreografo Misseria, ed amori estivi.

Quello con Diego sembra uno di quest'ultimi, anche se la biondissima soubrette dichiara: «Maradona? E' un campione anche a letto». Ma la love-story tra la soubrette e il campione dura poche settimane, si sgonfia alla terza copertina dei settimanali rosa.

LE DONNINE

Tita Gusman. E poi **Maria [illegible]**, **Moecia Brito**, **Monika Kostmann**. Giovani, prosperose. Brasiliane le prime tre. Tedesca la quarta. Sono le donn[illegible] [illegible] Diego, gli amori a luce [illegible]. Tutte e quattro hanno giurato ai carabinieri di aver allietato più di [illegible] volta, e in formazione doppia, il riposo del guerriero argentino in una camera d'albergo a quattro stelle.

Donnine conosciute nei night e che sarebbero [illegible] esercito. Donnine con cui Diego avrebbe trascorso interminabili notti, spendendo sempre cifre da capogiro.

ALESSANDRA

E' lei l'ultima donna, quella del mistero. Si chiama **Alessandra G.** avrebbe regalato [illegible] altro figlio a Diego Maradona. [illegible] anni, è alta, bionda, ha gli occhi azzurri. E' una ragazza bellissima, affascinante, vive a Capri, lavora in una boutique a pochi passi dalla celebre piazzetta dell'isola dei Faraglioni.

Un flirt nato in una famosa discoteca dell'isola azzurra nel settembre [illegible] 1989: dopo quell'incontro ce ne furono altri, Alessandra - sostengono gli amici di lei - aveva letteralmente perso la testa per l'asso sudamericano.

Sono i soci di trentadue valli di pesca. Atti di compravendita irregolari, evasi miliardi di canoni

Riserve abusive in Laguna, cinquecento nei guai

Nel mirino del giudice finiscono anche i Ferruzzi e gli Stefanel

[illegible]IA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da sinistra: Giuseppe Stefanel e Arturo Ferruzzi, due [illegible] vip della finanza coinvolti nell'inchiesta per l'occupazione abusiva degli specchi d'acqua lungo il perimetro della Laguna di Venezia

L'occupazione degli specchi d'acqua lungo [illegible] perimetro della Laguna [illegible] un'occupazione abusiva: il pubblico ministero Rita Ugolini ha chiesto perciò il rinvio a giudizio di ben 479 persone. Sono i [illegible] titolari delle [illegible] valli da pesca, 21 notai che hanno stilato gli atti di compravendita considerati irregolari e alcuni pubblici amministratori, fra [illegible] due magistrati alle acque, accusati di omissione di atti d'ufficio: non avrebbero provveduto, come loro dovere, a incassare i canoni per l'occupazione di quei territori demaniali.

Fra i privati che occupano le valli da pesca ci [illegible] anche nomi famosi dell'industria e della finanza internazionale: i Ferruzzi della chimica, gli Stefanel e i Monti del tessile, gli Swarowsky [illegible] cristallo di Boemia, gli Zacchello armatori.

Probabilmente a loro e ai loro prestanome sono state inviate le informazioni [illegible] garanzia, che ora il [illegible] procuratore chiede di trasformare in rinvii a giudizio. Si parla di 140 miliardi l'anno [illegible] canoni evasi, visto che il [illegible] per ettaro si aggirerebbe intorno ai [illegible] milioni. I titolari delle valli sostengono che [illegible] proprietà è tutelata [illegible] antichi contratti, [illegible] solo qualcuno li esibisce [illegible] [illegible] di sigilli della Repubblica dogale: gli altri possono [illegible] produrre soltanto recenti atti di compravendite, dove si [illegible]chiara la pretesa proprietà, che i notai si limitano a registrare.

Ma anche gli storici della Laguna e gli ambientalisti [illegible] quattro anni fa hanno avviato questa battaglia legale possiedono [illegible] documentazione [illegible] far valere in sede giudicante: ordinanze degli ultimi decenni della Repubblica Serenissima, e successive conferme da parte di [illegible]poleone, dell'Austria e infine dallo Stato italiano che neanche [illegible] centimetro quadrato degli specchi d'acqua della Laguna può dirsi di proprietà privata. Addirittura, anticamente [illegible] previsto per gli «usurpatori» pene pecuniarie salate e perfino l'esilio, nei casi più gravi.

La battaglia è appena all'ini[illegible] le pene previste per l'accusa di occupazione abusiva sono comunque molto tenui, massimo sei mesi [illegible] arresto condonabili; c'è però l'eventuale risarcimento dei mancati introiti per il demanio e il futuro regime di affitto che potrebbe portare oltre mille miliardi in dieci anni. Quanto ai pubblici amministratori, [illegible] rischiano qualcosa di più, perché l'omissione di atti d'ufficio vale la reclusione fino a un anno e la sospensione dai pubblici impieghi. (m. lo.)

Denunciate infezioni in Usa, dove si fanno 28 mila interventi l'anno

Allarme per la virilità al silicone

Dopo i seni, sott'accusa anche le protesi al pene

WASHINGTON. Sotto accusa il silicone «per uomo». Dopo aver regolamentato le protesi mammarie - ed aver affrontato la lunga serie di polemiche che hanno anticipato e fatto seguito alla decisione -, le autorità americane spostano il tiro sulle protesi del pene, una pratica abbastanza diffusa negli Stati Uniti, [illegible] una media di oltre ventottomila impianti all'anno.

E' quanto riferisce [illegible] rivista statunitense «US News and World Report», notando che sebbene il ricorso a questo tipo di protesi per trattare l'impotenza maschile sia prassi ormai consolidata [illegible] almeno venti anni, l'ente federale competente, FDA, non ha mai chiesto ai produttori nessun tipo di test in ordine alla sicurezza o all'efficacia così da potere regolamentare [illegible] «spinosa» materia.

A differenza delle protesi mammarie, il silicone utilizzato per quelle del pene è più solido e non sembra comportare fughe nel tessuto circostante, [illegible] adesso la FDA ha chiesto ai produttori di promuovere ricerche più particolareggiate sulla possibilità di infiltrazio[illegible] di sili[illegible] in altre parti dell'organismo.

La decisione non è na[illegible] comunque dal nulla. E' infatti scattata dopo che all'ente sono giunte segnalazioni [illegible] lesioni e infezioni cutanee manifestatesi in portatori [illegible] protesi.

[illegible] una indagine dell'«US News and World Report» è emerso che la maggioranza delle lamentele per specifici tipi di protesi è diretta contro il «modello 700» realizzato dalla «American Medical Systems».

Decisamente contenuto invece il numero delle proteste per un altro modello, il «Silastic», che viene prodotto nelle fabbriche della Dow Corning, e che, in effetti, risulta essere il più venduto sul mercato americano.

La «Silastic», oltre ad essere la più sicura, è anche la protesi più semplice, trattandosi di due strati [illegible] silicone che vengono impiantati sotto la pelle nella parte superiore del pene e che sono rafforzati al centro da un filo d'acciaio in grado [illegible] mantenere l'erezione durante il coito.

Secondo la rivista [illegible]na, la FDA intende analizzare ben 130 apparati protesici di vario tipo considerati a grande rischio, [illegible] intanto riserverà urgenza e priorità speciali a cinque protesi, che sono appunto quelle del pene, gli stimolatori elettrici cerebrali, [illegible] cosiddette pompe cardiopolmonari, le protesi saline di mammella, le protesi di testicoli al silicone.

[Agi]

New York, operato di ernia aveva scelto come donatore un uomo del suo clan

Boss tradito dal patto di sangue

Prende l'Aids per una trasfusione in famiglia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Voleva solo il sangue di gente di cui potesse fidarsi, ma quel sangue gli ha portato l'Aids. Gregory Scarpa, considerato un membro importante della famiglia mafiosa [illegible] Colombo, nel 1[illegible] doveva essere operato [illegible] ernia con urgenza. [illegible] necessaria una trasfusione [illegible] lui non si fidava [illegible] quello esistente nella «banca» del Victory Memorial Hospital di New York, dove era stato ricoverato. I suoi nemici, pensò, potevano approfittare dell'occasione per inserire chissà cosa nel suo organismo. Così decise di chiedere ai suoi uomini di prestarsi alla bisogna, e quelli naturalmente non si tirarono indietro. Fra loro c'era anche Paul Mele, uno dei luogotenenti di Scarpa, dalle cui vene fu prelevato un bel po' di sangue destinato al capo. Mele è morto di Aids due anni fa, ma al momento della donazione non sapeva ancora, probabilmente, di essere sieropositivo. Così il suo sangue è finito copiosamente nelle vene di Scarpa, portando con sé il virus maledetto.

Ora la malattia si è manifestata anche in Scarpa, obbligandolo a lavorare [illegible] una [illegible] fretta per evitare che si scateni una troppo [illegible] lotta di successione. Ma intanto lui ha deciso anche [illegible] denunciare il Victory Memorial Hospital per negligenza. Il processo si preannuncia complicato perché al tempo dell'operazione fu lo stesso Scarpa, coadiuvato [illegible] suoi famigliari, a respingere il sangue della «banca» che i medici dell'ospedale av[illegible] «garantito». [illegible] lui sostiene che [illegible] i medici avevano il dovere di controllare anche il sangue fornito dai suoi uomini e il non averlo fatto ha costituito per l'appunto una grave negligenza.

Il [illegible] «umano» [illegible] di portata consistente, ma un po' per le caratteristiche del personaggio, un po' per le circostanze specifiche in cui la vicenda si è sviluppata, [illegible] molti quelli disposti a evitare osservazioni di crudele ironia. In ballo vengono portati i «patti di sangue» che secondo vari racconti i mafiosi sono usi fare, nonché l'errore «fatale» commesso da Scarpa nel ritenere che l'unica garanzia per la sua sicurezza risiedesse nei propri uomini e non nelle «istituzioni», anche questo un atteggiamento ovvio, per un mafioso. E infine c'è il fatto [illegible] una volta «tradito» da quel[illegible] sua convinzione, il boss abbia deciso di comportarsi [illegible] qualunque [illegible] cittadino perbene, denunciando i medici.

Gregory Scarpa non è uno di cui si parla molto, quando si discute del crimine organizzato a New York, ma [illegible]do parecchi esperti è un errore. La sua «famiglia» non è importante come la Gambino (quella di John Gotti), ma la [illegible] presenza la fa sentire e come. Si dice per esempio che sia essa la causa per cui nessun caseificio «regolare» si sia mai deciso a produrre mozzarella (in pratica l'unico prodotto difficile da trovare, a Manhattan) perché la sua eventuale «collocazione» sul mercato dei pizzaioli comporterebbe automaticamente lo scontro con questa famiglia. E poi, si dice ancora, Scarpa ha dato un notevole «contributo» alla diffusione dell'immagine «cinematografi[illegible] [illegible] gangster, molto prima che quell'immagine diventasse patrimonio esclusivo [illegible] John Gotti.

Prima [illegible] boss recentemente condannato all'ergastolo, infatti, era stato Scarpa a inaugurare la figura [illegible] mafioso spavaldo e sempre elegantissimo. Poi, si di[illegible] nell'ambiente, con i [illegible] atteggiamenti Gotti lo ha oscurato, ma ha anche esagerato. Scarpa è [illegible] che «ci tiene», ma [illegible] ostentazione non arriva fino a «sfidare» la legge troppo apertamente. Grazie a questo è riuscito a durare più di Gotti. Ma ora, a causa di quella [illegible] di fiducia nella banca [illegible] sangue del Victory Memorial Hospital, [illegible] suo regno è destinato a concludersi per ragioni «naturali».

Franco Pantarelli

Marlon Brando in una scena de «Il padrino»: è un vecchio boss malato. Dalla finzione alla realtà: Gregory Scarpa, capoclan dei Colombo di Brooklyn, sta morendo per l'Aids contratta da una trasfusione in «famiglia»

Due ladre a Napoli

Scippano 750 lire poi cadono dalla Vespa

NAPOLI. Uno scippo da 750 lire può essere anche [illegible] primato. Soprattutto se a compierlo sono due giovani ragazze in vespa fi[illegible] poi in ospedale per le ferite riportate durante la fuga. Protagoniste dell'impresa sono [illegible] napoletane Maria Rosaria Call ed Anna Cigliano di 23 e 24 anni. Con destrezza e tecnica da rapaci [illegible] puntato la vittima, un'anziana donna, e poi a tutto gas si sono avvicinate sfilandole dalla mano destra la borsetta. Un'esecuzione da manuale, senza provocare alcun danno alla vittima; ma [illegible] due scippatrici non si erano accorte di essere guardate a vista da una pattuglia. Sono cadute durante l'inseguimento per le viuzze del centro storico. Con rabbia e stupore hanno appreso che nella borsetta c'erano solo 750 lire. [Agi]

Modena, sono tossiche

Rubano galline Ora rischiano l'avvelenamento

MODENA. Hanno rubato galline in un pollaio a Medolla, un centro della Bassa Modenese, ma rischiano [illegible] finire all'ospedale se decideranno di mangiare il frutto del loro bottino. Il «colpo» [illegible] preso di mira il gestore del ritrovo «Il laghetto» dove si ritrovano gli appassionati di pesca per trascorrere alcune ore di relax. Per sfortuna dei «rubagalline» però, qualche giorno prima del furto era stata somministrata agli animali una medicina per sospetta moria. Quelle galline non possono quindi essere uccise e tanto[illegible] mangiate se non dopo un lungo periodo di tempo. La vittima [illegible] furto nella denuncia ai carabinieri, ha [illegible]ito i ladri: attenzione a non portare in tavola gli animali, rischiate di incorrere in spiacevoli disturbi gastrici o, forse, peggio. [Agi]

Massa, sei ferite

[illegible] donne a gavettoni finisce in rissa

MASSA CARRARA. E' finito in rissa, querele e [illegible] sei donne che hanno dovuto ricorrere [illegible] medici, uno scherzo a base di «gavettoni» d'acqua al camping «Sogno» di Partaccia. Due gruppi [illegible] turisti si [illegible] affrontati con secchi e sacchetti pieni d'acqua e il gioco è andato avanti fino a quando una madre ha protestato perché la figlia era stata colpita. A quelle rimostranze hanno risposto altre madri e alcune giovani che partecipavano alla battaglia d'acqua. Sono iniziate a volare parole pesanti, quindi alcune donne sono passate alle mani finché ne è nata una vera rissa «rosa». I gestori del camping e altri turisti sono intervenuti per calmare gli animi, [illegible] sono rimasti i feriti. Anzi le ferite, che [illegible]te anche denunciate. [Ansa]

Nuovo raid nel Napoletano: due feriti

Una banda di rapinatori terrorizza gli immigrati

Armi in pugno contro gli ambulanti Spari per 150 mila lire di bottino

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Hanno sfondato la porta e puntato le pistole contro i due marocchini che dormivano nella vecchia casa circondata dai campi. Poi i tre banditi si [illegible] fatti consegnare il misero guadagno dei d[illegible] ambulanti, 150 mila lire, gli orologi e un anello d'oro. E' stato allora che il più anziano ha reagito, subito aiutato dall'amico. [illegible] i rapinatori [illegible] hanno esitato a sparare ferendo entrambi gli immigrati, [illegible] dei quali è ora ricoverato in gravi condizioni in ospedale.

Una banda terrorizza da settimane gli africani calati a Poggiomarino, un grosso Comune dell'entroterra napoletano al confine [illegible] l'Agro Nocerino-Sarnese. Gli extracomunitari sono venuti per la raccolta del pomodoro e [illegible] diventati bersaglio dei malviventi [illegible] f[illegible]o irruzione nei loro rifugi. Il raid notturno di cui sono rimasti vittime Victor Gilali El Passaraudi, 52 anni, e Abaturabi Mcatinato, di 29, è infatti il terzo assalto in pochi giorni. Balordi in azione, tossici in cerca di soldi per la dose? Oppure [illegible] aggressioni rientra[illegible] in un disegno che punta a cacciar via i neri? Per i carabinieri si tratta soltanto di delinquenza comune, ma gli stessi investigatori ammettono che finora a [illegible] spese di quest'ondata di violenza sono sempre e soltanto gli immigrati. E c'è qualcun altro che parla apertamente di «forze occulte», decise ad allontanare gli extracomunitari, parla di un piano preordinato, di razzismo e intolleranza. Lo [illegible] clima che fece da sfondo tre anni fa all'uccisione [illegible] Jerry Masslo, il profugo sudafricano assassinato durante una rapina a Villa Literno, nel Casertano.

A lanciare l'allarme [illegible] i volontari dell'associazione «La Quercia» che hanno creato, nel deserto d'iniziative delle istituzioni, un piccolo centro di accoglienza. [illegible] responsabile della struttura [illegible] un frate francescano, Terenzio Soldovieri, con il quale collabora la comunità dei padri Stimmatini, retta da don Silvano Controne. Insieme hanno spedito una let[illegible] al prefetto e al questore di Napoli, raccontando quanto sta avvenendo nel paese, dove 18 mila abitanti convivono con [illegible] migliaio di africani in una situazione [illegible] crescente tensione.

Anche qui la raccolta del pomodoro va male e qui ha il [illegible] feudo uno dei più potenti clan della camorra, quello che fa capo alla famiglia Galasso. «Sono convinto - [illegible] ora padre Controne - che c'è un disegno per terrorizzare gli immigrati e costringerli a lasciare Poggiomarino. La verità è che non li vogliono per strada, non li vogliono nei campi. Dicono che sono sporchi, che danno fastidio. E invece si tratta di gente onesta, venuta qui soltanto per lavorare».

Per l'associazione, c'è un unico filo che lega l'aggressione dell'altra notte ad analoghi episodi avvenuti il 19 luglio, il 9 e il 13 agosto. Il bilancio è di due marocchini e un algerino feriti a colpi di pistola, e di un gruppetto di extracomunitari pestati a sangue. Il bottino è stato di poche centinaia di migliaia [illegible] lire, ma i banditi hanno portato via anche i permessi di soggiorno. Soltanto un caso? Per i volontari della «Quercia» la risposta è no. Sono loro a ricordare che le aggressioni sono state [illegible]pagnate dall'incendio di un chiosco per [illegible] vendita di bibite, divenuto ritrovo abituale degli africani. «Mi sembra strano - afferma padre Controne - che [illegible] trattato di un fatto accidentale». E [illegible] Poggiomarino pesa anche l'iniziativa di un gruppo di cittadini che ha raccolto [illegible] mila firme per sollecitare una più rigorosa applicazione della legge Martelli e ribadire che il paese non [illegible] servizi sufficienti per accogliere gli immigrati.

Mariella Cirillo

I dati forniti dalle Usl avallano la denuncia di rischi per la salute di milioni di italiani

«Acqua potabile, [illegible] solo per decreto»

I Verdi: troppe deroghe alla legge

ROMA. Acqua potabile: ancora una volta non si rispetterebbero i limiti chimico-sanitari stabiliti [illegible] Comunità economica europea per i Paesi membri. Una verifica effettuata dai Verdi [illegible] fa dire loro: «Molti italiani bevono acqua inquinata e non lo sanno». Gli ambientalisti citano una nuova indagine - realizzata con dati forniti dalle Usl delle regioni del Nord e del Centro (Roma e Lazio esclusi) - e da cui emerge che l'acqua erogata in centinaia di Comuni a milioni di abitanti [illegible] sarebbe potabile, ma lo diventerebbe per decreto.

L'on. Edo Ronchi, vicepresidente del gruppo parlamentare del sole che ride, chiarisce subito il senso della denuncia: «L'acqua non potabile diventa potabile grazie alla deroga, concessa alle Regioni [illegible] ministeri della Sanità [illegible] dell'Ambiente, delle concentrazioni massime ammissibili di pericolosi inquinanti». Così, in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche le deroghe consentono di distribuire acqua [illegible] [illegible] concentrazione di nitrati [illegible] volte maggiore [illegible] quella che non comporta rischi per la salute.

L'acqua «al nitrato», sottolinea la ricerca dei Verdi, può essere particolarmente pericolosa per i neonati, così come altri composti individuati nelle acque sono tossici e cancerogeni. Per questo e per il fatto che d'estate [illegible] concentrazione degli inquinanti tende a crescere, così come il consumo pro capite di acqua, l'on. Ronchi chiede che i ministeri e i Comuni interessati avvisino le popolazioni dei rischi connessi al consumo di acque simili. Come già accennato, l'indagine non riporta dati sulle regioni meridionali dove, secondo i Verdi, sarebbero «praticamente assenti i controlli per la mancanza di personale e di apparecchiature di laboratorio nelle Usl».

Secondo la mappa regione per regione «a rischio acqua da bere», in Lombardia sono addirittura tre milioni gli abitanti che ricevono acqua dichiarata potabile per decreto. Novanta sono i Comuni in cui è scattata la deroga per [illegible] concentrazioni massime ammissibili di solventi clorurati e trecento quelli per nitrati, solfati, manganese e ferro. Le cose non vanno molto meglio in Piemonte, dove la popolazione a «[illegible] acqua potabile» supera il mezzo milione. Anche in questa regione sono coinvolti novanta Comuni.

In Emilia Romagna i centri interessati da deroghe per la presenza nell'acqua [illegible] potabile di ammoniaca, ferro, manganese, [illegible] e magnesio oltre i limiti consentiti sono più di cento, con una popolazione che supera i 300 mila abitanti. E in Toscana i Comuni che distribuiscono acqua resa potabile per decreto sono 25, per circa 380 mila abitanti. Ma altri 18 Comuni hanno già avviato le pratiche relative per ottenere le solite [illegible] roghe. In Umbria i Comuni a rischio sono 13, con 37 mila abitanti, mentre per le Marche l'indagine dei Verdi può contare sulla fonte più ufficiale. Con una nota «la Regione comunica [illegible] la presenza di contaminanti vari, in particolare nitrati e organo-alogenati, ivi compresi quelli pericolosi (sostanze tossiche), caratterizza l'approvvigionamento idrico per più di un terzo della popolazione locale».

La denuncia dei Verdi ripropone un problema che si trascina ormai da anni. Lo scandalo dell'atrazina nelle falde acquifere di molti Comuni di Lombardia e Piemonte risale al [illegible] e, di deroga in deroga, il governo italiano avrebbe dovuto adeguare le «soglie di compatibilità» [illegible] noto antiparassitario presente nell'acqua cosiddetta potabile alle norme igienico-sanitarie previste dalla Cee, dieci volte inferiori. Un ambizioso programma di risanamento di molte falde acquifere della Pianura Padana era [illegible] annunciato all'inizio del 1989. Avrebbe dovuto già [illegible] ampiamente applicato nel gennaio di quest'anno ed è invece [illegible] lettera morta, o quasi. Eppure, già nel 1989, un tossicologo di fama, il professor Fausto Orecchio, lanciava un allarmato monito sui «possibili, seri, effetti sanitari, manifestabili anche dopo molto tempo» [illegible] il prolungato consumo di acque non a norma Cee. E aggiungeva che vi si doveva adeguare subito. Nel [illegible] [r. cri.]

[illegible]

Stop anche in Sardegna e Lago Maggiore

ROMA. Dopo la Liguria anche la Sardegna e il Lago Maggiore dicono di no agli aquascooter. Le capitanerie di porto della Sardegna hanno emesso ordinanze che vietano l'uso degli aquascooter in prossimità della costa e delle spiagge. Dopo le disposizioni del ministero della Marina mercantile, [illegible] [illegible] [illegible] il divieto assoluto nei giorni fra il 14 e il 17 agosto, è stato disciplinato nell'isola l'uso delle moto d'acqua. Le disposizioni, che si rifanno anche alle ordinanze balneari dello [illegible] [illegible] prevedono che davanti [illegible] spiagge questo tipo [illegible] natanti debbano mantenersi a almeno 400 metri dalla riva (200 metri dalle coste a picco) e a una distanza non superiore ai mille metri dalla costa [illegible] dal battello di appoggio. Gli aquascooter, che devono navigare solo in ore diurne, non possono essere utilizzati all'interno di porti o nelle rotte di accesso. I conducenti dovranno avere un'età superiore ai 16 anni e indossare una cintura di salvataggio.

Limitazioni e divieti sono stati imposti, con un'ordinanza dell'ispettorato di porto di Verbania, agli aquascooter sul Lago Maggiore. I mezzi [illegible] possono circolare sulle rotte dei battelli [illegible] negli specchi di lago antistanti [illegible] portuali, spiagge balneari e campeggi, per un raggio di 200 metri da terra. Non possono inoltre prendere il largo da terra, ma solo [illegible] altri natanti distanti almeno 200 [illegible] dalla linea della battigia e navigare non oltre il chilometro da queste «basi di appoggio»; inoltre c'è divieto assoluto di navigazione nelle ore notturne.

Dal rubinetto delle nostre case, secondo le accuse dei Verdi, esce acqua inquinata

[illegible]

[illegible] i pompieri per [illegible] controesodo

ROMA. Anche i vigili del fuoco pattuglieranno le autostrade in occasione dei prossimi fine settimana che segneranno il controesodo d'agosto. Nuclei mobili di vigili del fuoco dotati di attrezzature di pronto intervento [illegible] dislocati presso i caselli autostradali nei giorni 22, 23, 24, 29, 30 e 31 [illegible] previsione dell'aumento del traffico. [Ansa]

Accoltella le figlie Si impicca in cella

[illegible] [illegible] [illegible] impiccata nella cella di isolamento poco prima che il giudice la interrogasse. Gordana Milosevic, 32 anni, che venerdì [illegible] [illegible] [illegible] abitazione di Trieste aveva ferito con [illegible] coltello da cucina le figlie Biljana di 13 anni, e Danjela di 14, non ha ret[illegible] ai rimorsi e si è tolta la vita. [e. m.]

Cordova: in [illegible] per [illegible] Superprocura

ROMA. Agostino Cordova resta candidato alla superprocura. Il procuratore della Repubblica di Palmi lo conferma in un'inter[illegible] dove parla della lotta alla mafia e degli attentati a Falcone e Borsellino. Cordova non vuole commentare la recente ispezione alla procura di Palmi in pieno ferragosto ordinata dal ministro Martelli. [illegible] afferma di essere tranquillo. [Asca]

Inventò i pantaloni a zampa di [illegible]

LONDRA. [illegible] morto di Aids [illegible] un ospedale londinese Tommy Nutter, il sarto delle più famose star britanniche. Nutter, che aveva 49 anni, divenne famoso negli anni '60 per essere stato il primo a disegnare i pantaloni a zampa di elefante. Tra i [illegible] clienti i Rolling Stones e Michael Jackson. [Ansa]

Gravissimo Alfieri maestro alla Scala

PARMA. Il direttore d'orchestra Cesare Alfieri, maestro sostituto del teatro alla Scala di Milano, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio vicino a Noceto, a pochi chilometri da Parma, sua [illegible]tà d'origine.

Muore in un [illegible] Il padre colto [illegible] [illegible]

BOLOGNA. Quando hanno saputo che la figlia era morta in [illegible] incidente stradale sono stati colti da malore. [illegible] padre, Giovanni Colombari, è stato stroncato da un infarto mentre veniva trasportato [illegible] ospedale, la madre, Laura Magni, è stata di[illegible] ieri sera dopo [illegible] giorni [illegible] ricovero. La ragazza [illegible] si chiamava Katia. [Ansa]

Alla [illegible] si parla di diete

[illegible] DI PIETRASANTA. Un libro alla ribalta della Versiliana. L'autore [illegible] Renato Grotti, di Carpi. Il [illegible] volume «In attesa di [illegible] pullman» è [illegible] presentato ieri, alla presenza di Guglielmo Zucconi e Romano Battaglia, al caffè della Versiliana. Oggi tocca alla dieta. Ne parleranno due esperti: Annarita Toti e Giuseppe Saugiorgi.

Due morti sulla Lucca-Viareggio, travolti nell'area di sosta

Ucciso [illegible] culla la figlia

Erano fermi in autostrada perché la bimba non riusciva a prendere sonno
Vittime di un'auto che ha sbandato ed ha invaso la zona di parcheggio

LUCCA. Forse [illegible] colpo [illegible] sonno, sicuramente una maledetta fretta di raggiungere il posto di lavoro dove era atteso per [illegible] [illegible] e [illegible] quarto. [illegible] soltanto le sei, ancora poche decine [illegible] chilometri e Salvatore Colao, [illegible] anni, sottufficiale della Marina militare di stanza a La Spezia, ce l'avrebbe fatta ad arrivare [illegible] tempo.

Invece ora è ricoverato in [illegible] all'ospedale [illegible] Lucca e non sa che d[illegible] persone hanno perso la vita nello schianto improvviso della [illegible] auto contro i loro corpi.

Un giovane padre che culla la sua bambina, appoggiato [illegible] portellone di una Volvo station wagon su una piazzola della bretella Lucca-Viareggio. E' questa l'ultima immagine [illegible] [illegible] famiglia felice in viaggio [illegible] le vacanze. Poi la tragedia. Salvatore Colao, alla guida [illegible] una Fiat Tipo, arriva a forte velocità, esce dalla carreggiata, invade l'area della piccola zona di [illegible] [illegible] [illegible] l'impatto.

Violento, [illegible] tentativi, neppure estremi, di frenata. Paolino Lucchese, 34 anni, e Claudia, 10 mesi, [illegible] schiacciati tra la Volvo e [illegible] Fiat. Morti sul colpo, [illegible] più tardi [illegible] ricognizione medica eseguita sui cadaveri al pronto soccorso dell'ospedale lucchese.

Tutto si [illegible] in pochi secondi, sotto gli occhi disperati, inorriditi e impotenti [illegible] resto [illegible] famiglia: la mamma della piccola, Lucia Bruno, 32 anni, i suoi genitori, Domenico e Maria Bruno, rispettivamente di 71 e 67 anni, i cugini, Bruno Pasqualone e Pietro Curnà.

La Volvo era ferma da pochi minuti. [illegible] lungo viaggio, cominciato a Messina, [illegible] [illegible] Claudia. La piccola non riusciva a prendere sonno, la [illegible] dell'auto l'aveva innervosita. E così il padre la prende [illegible] le braccia, scende; la «culla» passeggiando e quando la piccola chiude gli occhi si appoggia al portellone posteriore della «famigliare».

Un po' di riposo per tutti prima [illegible] riprendere il viaggio verso Albenga, meta delle ferie. Ma la [illegible] di Colao [illegible] impazzita: l'impatto è così forte che i vigili del fuoco faticheranno non poco ad estrarre il suo corpo dalle lamiere.

Originario di Taranto, militare di carriera, il giovane, che rientrava da un permesso, doveva prendere servizio a bordo della fregata «Scirocco», all'in[illegible] dell'arsenale militare [illegible] La Spezia. Claudia andava incontro alla prima [illegible] italiana della [illegible] breve vita. La piccola, originaria di San Salvador, [illegible] infatti stata adottata poco tempo fa.

[illegible] madre, sotto choc, è stata ricoverata a Lucca e per le leggere ferite riportate nel contraccolpo dell'urto guarirà in quindici giorni.

Leggere contusioni hanno riportato gli altri famigliari, che sono stati medicati e subito dimessi. Colao, giunto in coma al reparto rianimazione, ha riportato gravissimi traumi al cranio, al torace, agli arti. [d. b.]

Odissea per 60 italiani, «prigionieri» [illegible] un hotel fatiscente

Ferie d'inferno in Tunisia

All'aeroporto hanno scoperto che le [illegible] [illegible] erano mai state prenotate
Trasferiti in un altro albergo nel deserto, ostaggi di un proprietario manesco

ROMA. Odissea tunisina per sessanta turisti italiani. Partiti per trascorrere una o due settimane tutte [illegible] e mare al club Dido a Biserta, arrivati a Tunisi hanno avuto, - raccontano, una sgradita sorpresa: non era stata prenotata nemmeno una camera a loro nome e sono stati «dirottati» in [illegible] «fatiscente» hotel di Kelibia.

Partiti da Roma l'11 agosto ed arrivati a Tunisi in piena notte, dopo due ore di attesa, i 60 italiani scoprono che negli hotel Yalta e Karim gestiti dalla Karthago tour operator non c'è nessuna traccia della prenotazione.

Dopo [illegible] pernottamento all'aeroporto e dopo essersi rivolti alla polizia, che a loro dire li voleva far sgombrare dalla sala d'attesa dello scalo, un gruppetto si reca al consolato e gli altri restano a parlare con i responsabili locali della Karthago. «Alla fine - racconta Concetta Giuliani - si giunge ad un accordo per trasferirci al Maamounia hotel a, dicono i tunisini, 60 chilometri dalla capitale, dopo che anche il console ci aveva rassicurato sulla bellezza della località».

Appena partiti con un pullman ed un taxi i malcapitati scoprono che i chilometri non sono 60 ma 146. Dopo due ore e mezzo si arriva nell'albergo. Un albergo che i sessanta turisti italiani definiscono «fatiscente, sporco e con servizi igienici indecenti, piantato [illegible] mezzo [illegible] una landa deserta e vicino ad una spiaggia impraticabile».

«Volevamo tornare indietro - spiegano - invece i proprietari dell'hotel hanno minacciato l'autista del pullman ed h[illegible] schiaffeggiato il tassista che sono fuggiti».

A questo punto gli albergatori hanno intimato di consegnare i voucher, [illegible] l'altro validi per gli altri due alberghi del villaggio Dido, altrimenti «ci avrebbero abattuti fuori, in mezzo al deserto».

In serata un commando di tre ragazzi è riuscito a scappare dall'albergo, a raggiungere a piedi il paese più vicino ad otto chilometri, tornare col taxi all'albergo, caricare altri tre amici e dirigersi all'aeroporto. Un'altra famiglia [illegible] riuscita a «fuggire» la mattina successiva fingendo un malore e chiedendo di poter avere [illegible] un taxi.

Nell'albergo, sono rimaste circa 45 persone, in condizioni a dir poco precarie, senza poter comunicare [illegible] con i familiari in Italia, né con il consolato, né con l'ambasciata.

Intanto si profila anche l'ombra [illegible] truffa: «Nell'albergo - dice Stefano Mior, [illegible] dei turisti che [illegible] riuscito a rientrare - avevano già un fax spedito [illegible] Roma con tutti i [illegible] nomi».

Alcuni turisti hanno già sporto denuncia ai carabinieri. «Nessuna assistenza - dicono alla Pensamondo viaggi, una [illegible] agenzie di viaggio vittime della [illegible] - è [illegible] prestata nemmeno dal ministero degli Esteri e dall'ambasciata ai quali ci siamo rivolti immediatamente dopo aver saputo delle disavventure». All'ambasciata preci[illegible] invece [illegible] [illegible] fatto tutto quello che è stato possibile, anche sollecitando l'intervento [illegible] ministero del Turismo tunisino. [AdnKronos]

LOTTO CONCORSO N. 33

LUNEDI' 17 AGOSTO 1992					
Bari	54	33	[illegible]	79	37
Cagliari	[illegible]	[illegible]	71	39	69
Firenze	1	[illegible]	[illegible]	58	63
Genova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	26	76	[illegible]	[illegible]
Napoli	51	[illegible]	18	78	45
Palermo	[illegible]	68	55	51	[illegible]
Roma	66	18	[illegible]	49	65
Torino	76	19	3	72	45
Venezia	[illegible]	[illegible]	17	37	7

[illegible]

Punti		[illegible]
Ai	12	31.299.000
Agli	11	926.000
Ai	10	86.000

Montepremi 1.408.474.407

COLONNA [illegible]

x 2 1 2 2 x x 2 2 2 2 1

IL TEMPO

[illegible]: sulle zone ioniche sono presenti condizioni di instabilità in via di lenta attenuazione. Sul resto d'Italia la pressione è in aumento.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sul settore ionico. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi con possibilità di brevi e locali rovesci. In serata tendenza ad aumento della nuvolosità alta e sottile sulle zone alpine occidentali. Dopo il tramonto formazione di leggere foschie al Nord e al Centro.
[illegible]RATURA: in lieve aumento al Centro e al Nord.
VENTI: deboli variabili o a regime di brezza lungo le zone costiere. Locali rinforzi da Nord-Nord Est si potranno ancora verificare sulla Puglia e sulla Calabria.
MARI: localmente mosso lo Jonio, quasi calmi o poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali aumento graduale della nuvolosità con possibilità dal pomeriggio, di occasionali precipitazioni sulle Alpi e prealpi. Nuvolosità e fenomeni tenderanno ad estendersi progressivamente alle altre zone del Nord e alla Toscana. Foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	32	[illegible]	17	30	[illegible]	22	31
Verona	17	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	Napoli	20	34
Trieste	21	28	Ancona	18	28	[illegible]	13	27
Venezia	19	29	Perugia	19	29	S.M. Leuca	[illegible]	32
Milano	15	[illegible]	Pescara	20	30	R. Calabria	25	31
Torino	16	29	L'Aquila	12	31	Palermo	23	29
Cuneo	[illegible]	28	[illegible]	20	[illegible]	Catania	16	32
Genova	[illegible]	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Alghero	17	30
Bologna	20	[illegible]	Campobasso	17	[illegible]	Cagliari	19	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	[illegible]	[illegible]	Lisbona	21	30	[illegible]
Atene	22	35	sereno	Londra	15	19	[illegible]
Bangkok	25	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	23	30	sereno
Berlino	13	[illegible]	pioggia	Madrid	21	[illegible]	sereno
Bruxelles	13	[illegible]	nuvoloso	Montreal	14	23	[illegible]
Buenos Aires	9	21	[illegible]	Mosca	17	24	[illegible]
Copenaghen	[illegible]	20	[illegible]	New York	[illegible]	19	pioggia
Dublino	11	19	sereno	Parigi	15	21	[illegible]
Francoforte	[illegible]	20	pioggia	Pechino	20	25	[illegible]
Gerusalemme	[illegible]	30	[illegible]	Rio de Janeiro	16	[illegible]	[illegible]
Ginevra	[illegible]	25	sereno	Sydney	11	[illegible]	[illegible]
Helsinki	13	[illegible]	nuvoloso	Tokyo	26	32	[illegible]
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	11	[illegible]	[illegible]
Il Cairo	27	[illegible]	[illegible]	Vienna	15	29	[illegible]

Polemiche e disordini, i fedeli insorgono

India, caso-Rushdie per il film su Buddha?

La regista Nair vuole raccontare la vita di Gautama: lo present come reincarnazione di Visnu E i buddbisti gridano allo scandalo

L'indologo Oscar Botto. A destra, l'interno di un tempio buddhista: le associazioni religiose si ribellano contro il film

Un filmone indo-nippo-americano sta facendo perdere la pazienza agli impassibili bu indiani. Annunciato da tempo, gran clamore, diretto dalla regista Mira Nair (quella di *Salaam Bombay* e di *Mississippi Masala*) racconterà vita del Buddha. Il primo giro di manovella è previsto per novembre nel Bihar, nell'India settentrionale, nelle regioni dove la tradizione vuole vissuto il Buddha storico.

proprio fedeltà alla storia, e alla tradizione religiosa, è per le associazioni buddhiste ciò che manca film. Secondo loro il dha è solo tradito, proditoriamente presentato come avatar (incarnazione) di Visnu, e con ciò addomesticato arruolato in quella tradizione hindu che invece il messaggio buddhista rifiutava sovvertiva, basti pensare alla dura condan sistema delle caste. Uno sgarbo del se invece che ai miti seguaci di Gautama fosse stato fatto agli integralisti islamici, sarebbe costato di certo sollevazioni sangue. E' un po' un regista presentasse una vita di Cristo dal punto di vista del Corano: un grand'uomo, un profeta, ma guai a parla divinità o Trinità. I cristiani, che a differenza bud fatto la Crociata, potrebbero arrabbiarsi.

«Le polemiche non ci impediranno di girare il film e di girarlo in India», dice il produttore Bhupendra Kumar Modi, anni, una specie yuppie del Gange, potentissimo finanziere socio della Olivetti della Rank Xerox. «E' produzione una forte presenza giapponese e statunitense, figuriamoci se ha qualcosa a che vedere con la filosofia hindu. Si tratta semplicemente della storia della vita di Buddha senza nessuna velleità filosofica». Purtroppo, fa capire, è arrivato proprio in un momento in cui l'esigua comunità buddhista indiana sta rialzando la testa dopo anni di silenzio.

I buddhisti indiani sul piede guerra. Reclamano il controllo sui templi di Bodhgaya, nel Bihar (proprio lì deve es girato il film) dove 523 avanti Cristo Siddharta, «colui che ha raggiunto lo scopo», giunse all'illuminazione dopo ascetico duello con Mara, della morte e del desiderio, sotto un albero asvattha (ficus religiosa), divenendo così il Buddha.

I templi di Bodhgaya, a pochi chilometri da Benares, sono ormai da secoli nelle mani degli hindu. A metà del maggio i manifestanti buddhisti avevano dato l'assalto all'edificio principale, il Mahabodhi, cercando di distrugg il piccolo tempio hindu racchiuso al suo interno. I lati, i lunghi bastoni dei poliziotti indiani, ricordarono in quella occasione arancione la prima delle Quattro Nobili Verità del : la vita soffe Gli hindu, che a Bodhgaya sulla difensiva, Ayodhya, non troppo lontano, vestono invece i panni degli aggressori, nel tentativo di strappare la moschea Babar ai musulmani a ricostruire sulle macerie l'antichissimo tempio di Rama.

In mezzo a questi trambusti c'è chi dubita che a Bodhgaya il «filmetto satanico» Mira Nair riuscirà mai ad arrivare alla prima scena. «L'impresa non sembra più felici - dice Oscar Botto, indologo internazionale -, non approvo queste sovrapposizioni culturali poco rispettose, anche se la tendenza a inserire il Buddha nel patrimonio religioso hindu è molto antica e risale almeno all'undicesimo secolo dopo Cristo». Già in quell'epoca il poligrafo ndra presentava, nel suo *Dasavataracarita*, Buddha come il nono Avatar di Visnu, la nona incarnazione del dio.

Dello stesso parere è Pio Filippani Ronconi, ordinario di religione e filosofia dell'India Istituto universitario orientale di Napoli: «Mi sembra, a prima vista, grossolana operazione politica. Volendo, si potrebbe accostare la concezione hindu degli Avatara a quella del buddhismo Mahayana secondo cui l'archetipo-Buddha compare periodicamente sulla Terra per rivelare la dottrina più adatta ogni ciclo cosmico. Però si tratta solo analogie, tendenze a in tutti gli elementi estranei in sintesi brahmanica connaturata alla storia dell'hinduismo, che nel corso dei secoli ha inesorabilmente digerito e assimilato credenze lontane e spesso contrastanti. E il buddhismo è certamente nato come una rottura col ritualismo hindu e la sua rigida segregazione sociale.

L'attitudine onnivora nei confronti delle altre tradizioni continua a caratterizzare l'hinduismo moderno. Sarvepalli Radhakrishnan, presidente indiano dal '62 al '67 e docente a Oxford, scriveva nella sua opera sulla filosofia indiana che «il buddhismo ha lasciato un segno permanente nella cultura dell'India, e il suo influsso è visibile da tutti i lati, perché la fede hindu ha assimilato il meglio della sua etica; e ancora che «il buddhismo in India è perito per rinascere nuovamente in un brahmanesimo purificato». Parole difficilmente potranno soddisfare un buddhista.

Come finirà quest'ultima guerra di religione che contrappone i non numerosissimi buddhisti nuovi cinesati d'assalto indiani non è per ora prevedibile. Sicuramente le reazioni non rabbiose come quelle libro di Rushdie, non è lo stile buddhista. I seguaci di Gautama non sono tutti colombelle, basti pensare ai bellicosi tibetani, o agli eccessi della cavalleria mongola capitanata da Ungern von Sternberg nella guerra civile russa; ma la disincantata dottrina Buddha mal adatta ai moti violenti e appassionati. Lo ricordava nell'Ottavo secolo il ministro Tonyukuk al suo signore turco Bilgä Caghan, tentato di abbandonare la vita nomade, costruire una città e convertirsi al buddhismo: Buddha e Lao Tze insegnano agli uomini la dolcezza e l'umiltà. Non sono scienze che convengano a guerrieri».

Claudio Gallo

Un'intera città precolombiana

Scoperta del secolo nella foresta messicana: l'hanno fatta i turisti

POTREBBE essere tassello mancante per risolvere uno dei misteri meglio celati Messico precolombiano. Secondo gli archeologi, la scoperta ha una portata rivoluzionaria, paragonabile soltanto a quella dei primi Anni Sessanta, quando molti luoghi Maya furono portati luce nel Sud-Est del Paese.

A sollevare questi entusiasmi sono i resti una città che potrebbe avere più di mille anni, rinvenuti a 150 chilometri da Veracruz. I primi rilevamenti sono stati resi possibili grazie alle fotografie scattate da un grup di turisti sbarcati, per sgranchirsi le gambe, chiatta con cui stavano facendo una gita sul fiume Nautla. Quel istantanee, di quasi due anni state mostrate all'archeologo americano S. Jeffrey K. Wilkerson, dell'Università di Florida, l'Indiana Jones che dagli Anni Sessanta batte a tappeto la regione a Nord di Veracruz.

primo sopralluogo, gli archeologi sembrano propensi ad attribuire alla città il ruolo di «corridoio», *trait-d'union* tra le civiltà precolombiane degli altipiani centrali del Messico e quelle della costa orientale. Un esperto azzarda l'ipotesi che tra quei resti siano da ricercare i ruderi di un fortino, sede di guarnigione Azteca citata dai primi cronisti spagnoli. I guerrieri che l'occupavano attaccarono le truppe del conquistatore Cortes, infliggendo agli spagnoli la loro prima sconfitta nel Nuovo Mondo e innescando ribellione tra gli indiani della costa. Ma questa ricostruzione sembra azzardata.

La scoperta risolve anche un altro giallo gli esperti di civiltà precolombiana. Di uno di questi luoghi, infatti, si trovava già traccia negli scritti - degli Anni Cinquanta - di un giovane archeologo, Alfonso Medellin. La stessa zona, nota come Vega de la Pena, e un'altra piccola area citate solo di passaggio - da José Garcia Payon, l'archeologo messicano morto nel 1977, pioniere degli scavi nella zona Nord di Veracruz. Sembra però improbabile che li abbia visitati di persona, perché nei suoi scritti non viene descritto alcun dettaglio.

Un mercato azteco

La tesi su cui sta lavorando Wilkerson si collega alle scoperte fatte a El Tajin, l'antica capitale scoperta vicino all'attuale Poza Rica. Secondo gli archeologi, El Tajin doveva essere il centro vitale di un'antica civiltà che allargato la sua influenza altre zone del Messico. Ma, a differenza dei Maya e degli Aztechi, gli abitanti El Tajin non hanno lasciato testimonianze che consentano, esempio, di valutare quali potessero essere i legami con Teotihuacan, la grande capitale della Valle del Messico, e con altre civiltà Periodo Classico (dal 300 al 900 dopo Cristo).

La nuova scoperta sembra risolvere il mistero. «Questi luoghi potrebbero essere centro commerciale e di incontro tra Tajin e Teotihuacan», ha dettoWilkerson al *New York Times*. E questo spiegherebbe come mai a Vega de la Pena si fondono elementi delle civiltà centrali e di quelle orientali. «Tra l'altro - continua - verso il 1100 El Tajin ha conosciuto il definitivo declino, mentre il commerciale avrebbe continuato a fiorire».

[p. l. v.]

AL GIORNALE

Gelli continua a spargere veleni; gli antichi e il cervello dei gay

Se l'ex una

Leggo su Televideo che l'ex maestro della loggia massonica P2 Licio Gelli ha precisato in conversazione telefonica i contenuti degli esposti sulla Procura di Palmi e che a conseguenza di questi il ministro della Giustizia onorevole Martelli ha disposto una ispezione sulla procura di Palmi e sul procuratore Cordova. Ora tutto questo mi riempie di gioia, se il nostro ministro della Giustizia così solertemente i suggerimenti e/o gli esposti di un pregiudicato me Licio Gelli forse seguirà anche i suggerimenti o gli esposti di altri pregiudicati italiani, tanto per riaffermare che la giustizia uguale per tutti. Questo mi ben spe per l'apparato giudiziario, che a seguito di questi fatti trarrà sicuri benefici di giustizia e di funzionalità.

E' veramente il colmo. Oltre a girare scortato con i denari dei contribuenti, il pregiudicato Licio Gelli continua a determinare nefandezze intrighi sul territorio di questa bistrattata Repubblica Italiana.

Leonello Giannini
Riano (Roma)

Le cattedrali del Belice

letto *La Stampa* di venerdì luglio della richiesta dei sedici onorevoli siciliani per avere a favore del Belice i 200 miliardi che primo ministro onorevole Amato non ha concesso allo scopo ridurre le spese dello Stato.

Non avrebbero potuto nel Belice provvedere alla ricostruzione di opere di prima necessità per i terremotati ancora senza casa invece di costruire piazze grandiose arredate di costosissime ed ultramoderne, innalzare cattedrali lussuose, indicato parecchi mesi fa in un articolo pubblicato dalla *Stampa*? era possibile già allora una razionale economia dei soldi dello Stato, senza adesso richiedere altro, dopo aver sprecato cifre che sarebbe bene venissero portate a conoscenza chi paga le tasse? E' giusto che lo stesso sindaco si vanti come ha speso irrazionalmente i che ha avuto?

Carlo Viano, Torino

I restauri

A seguito della sospensione dei lavori notificata al restauratore Bruno Zanardi in base a scorretti comportamenti tecnici e deontologici verificati sui cantieri del Duomo e del Battistero di Parma, Soprintendenti competenti, dott.ssa Lucia Fornari Schianchi e arch. Elio Garzillo, stato formalmente richiesto per quanto di competenza dalle Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Artistici e Storici il sollevamento dall'incarico dello stesso restauratore.

Il principio basilare, infatti, che governa il buon funziona di un cantiere di restauro, per di più complesso come quelli succitati, è il rapporto di fiducia incondizionata che deve inter fra il titolare cantiere e la direzione lavori. Questo rapporto basilare è più volte spezzato, se non addirittura vilipeso, da parte dello Zanardi, che nel Battistero ha perpetrato una situazione irreversibile determinando, con il suo restauro, la perdita completa della pelle storica dell'edificio, una profonda alterazione del quadro cromatico nonché una ingiustificabile interpretazione degli elementi storici e architettonici. restauratore, infatti, si è mosso dal principio storicamente inaccettabile della «restitutio ad pristinum» provocando perdite di materiale originario e la creazione di una immagine piacentiniana del monumento, corrispondente «effetto-rivelazione» già ampiamente superato Carta del Restauro e nell'elaborazione teorica brandiniana, che invitava più salvaguardia dell'istanza estetica, storica e materica ogni opera d'arte sottoposta ad intervento conservativo.

Per quanto riguarda cantiere attivato nel Duomo di Parma, l'atto di sfiducia nei confronti restauratore determinato dal mancato rispetto delle più elementari regole tecniche e deontologiche che stanno alla di una impostazione del lavoro: mancanza di autorizzazione a procedere (e invece era già stata pulita intera campata della navatella destra), assenza del titolare del cantiere o di persona idonea in sua sostituzione, l'impossibilità verifi dei metodi usati nell'intervento in corso sul vasto ciclo di affreschi cinquecenteschi che caratterizzano uno dei monumenti più importanti della città.

L'atto di sfiducia emesso dalle Soprintendenze ha trovato piena corrispondenza e concorde determinazione nel ministero Beni Culturali, nella persona del direttore generale Fran Sisinni.

dr. Lucia Fornari Schianchi
soprintendente ai Beni Artistici e Storici per le province di Parma e Piacenza

Speriamo che Atlanta strigli lo sport

Egregio sig. Del Buono, leggo e condivido il suo fondo su *La Stampa* del 4 agosto, ma ritengo che il discorso vada ampliato, oltre le Olimpiadi di Barcellona, a comprendere anche gran parte delle normali attività cosiddette «sportive» di cui siamo ormai - volenti o (e soprattutto) nolenti - passive vittime. Vorrei suggerire che alcune attività (penso al calcio, alle corse di formula 1 e al tennis) non dovrebbero più essere commentate nelle pagine sportive dei giornali poiché esse, ormai, nulla hanno di sportivo...

Carlo Ungaro
ambasciata d'Italia, Berna

GENTILE ministro consigliere, comincio con il chiederle per il ritardo di questa risposta, ritardo dovuto a due motivi: uno, come può immaginare, certo disguido tra arrivi e partenze postali causato dalla gione estiva, l'altro (e di maggior consistenza) dal desiderio di discutere la sua proposta dopo la parentesi delle Olimpiadi, più vicino, insomma, all'inizio del campionato di calcio e delle altre competizioni regolari.

Per questo trascrivo integralmente il resto della sua lettera (spezzata in due in ossequio alle norgrafiche di questa pagina). A proposito di calcio, di formula 1 e tennis, lei dice: «Le tre predette attività dovrebbero anzitutto essere incluse nei delle pagine economiche e finanziarie, e calcio e tennis - sono costretto ad ammetterlo - potrebbero trovare posto nella rubrica "spettacolo". In tal modo chi si interessa di attività sportive potrebbe leggere serenamente le pagine a tali attività dedicate, senza dover faticosa vogare attraverso fiumi di turgida prosa sulle opinioni espresse dal calciatore X nei confronti dell'arbitro Y o dell'allenatore Z. Cordiali saluti...».

Gentile ministro consigliere: la sua è proposta che meriterebbe di essere non solo accolta, ma anche altri presunti sport, compresa proprio l'osannata atletica dove troppo sponsorizzazione e mistificazione. Non mi riferisco tanto alla labilità della discriminazione tra riconosciuti professionisti e presunti dilettanti. Le divergenze macroscopiche tra risultati straordinari o balordi di Barcellona e certi risultati balordi straordinari degli immediatamente meeting di Montecarlo e Colonia impongono l'inattendibilità dell'antidoping ufficiale. Speriamo che alle Olimpiadi di Atlanta (che saranno soprattutto spettacolo sotto l'egida della Coca Cola) si più severi o almeno meno mistificatori.

del

Una che a pezzi

Siamo studenti di Verbania e all'inizio di agosto abbiamo trascorso alcuni giorni a Reggio Calabria.

Abbiamo potuto notare lo sta di totale abbandono in cui versano alcune zone di interesse turistico e culturale; in particolare facciamo riferimento Castello Aragonese: visibilmente luogo di spaccio, è un pericolo a dell'elevata quantità di siringhe abbandonate, fonte di rischio più grave in quanto lo spazio verde antistante frequentato.

Siamo meravigliati che città portata di Reggio non sia provvista di parchi che le fornirebbero un aspetto meno trascurato.

Inoltre non riusciamo a capire come una città di mare non disponga di lungomare decente, e l'unica struttura che si possa percorrere sia un lungo tratto di squallido cemento.

Abbiamo concluso la nostra visita al abbiamo apprezzato la notevole quantità di reperti archeologici accuratamente nelle ordinate bacheche nonché i famosi Bronzi di Riace, e tuttavia non ci spieghiamo mai non siano accompagnati da nessuna spiegazione non in italiano. Meriterebbero più attenzione anche i quadri situati all'ultimo piano, lasciati alla mercé della polvere, per il semplice che appartenendo alla città di Co personale addetto al museo non è responsabile.

Andrea Giannini
Melato
Verbania (Novara)

e le dei

Il Presidente della Repubblica ha intrapreso il secondo viaggio nel Novarese, terra d'origine. E' tutto pacifico e logico. Tuttavia, da un uomo come il Presidente Repubblica - super partes - mi at e con me molti bresi, un recupero non enfati delle Sue radici che, erro, promanano da quella terra che nel contesto nazionale non può dirsi tra le più fortunate: la Calabria. La Calabria, per quanto consta, la dei genitori Presidente, retaggio che non dovrebbe essere ignorato primo Cittadino della Repubblica. Da lui i calabresi si attendono un gesto da «oriundo» la terra dei suoi avi, trascurata dallo Stato e, ahimè, dai suoi figli, non importa se appartengono alla prima o a successive generazioni.

Adriano Veltri, Sanremo

La bisessualità nella cultura classica

Le scoperte alcuni ricercatori americani sull'omosessualità confermano il giudizio di quei filosofi, do cui la scienza non realistica. Gli sapranno tutto sulla Bibbia, ma ignorano la cultura classica; altrimenti saprebbero che tutti gli antichi erano bisessuali. Come è possibile che anticamente nascessero cervelli diversi da quelli di oggi? Non volendo certo negare l'evidenza, direi che ricerche non hanno tenuto conto delle varie componenti sessuali, seguendo quella tendenza a irrigidire i ruoli e negare libertà creativa, propria delle persone che leggono poco. Dire che l'omosessualità è frutto mutazioni darwiniane è una pacchia per i razzisti.

Aldo Ruffinengo, Torino

Una cronaca in forma di racconto da «Gli ultimi cinque minuti», il nuovo libro di Igor Man

Due ragazze la stessa fine

E' da qualche giorno in libreria *Gli ultimi cinque minuti*, di Igor Man. Il libro, edito da Sellerio, raccoglie undici cronache in for[illegible] di racconto, più un *Omaggio a Morovich*, autore [illegible] a [illegible]. [illegible] sua premessa, l'autore insiste su quella che chiama «l'ossessione del capire, e del far capire, cos'è la notizia, [illegible] vuol [illegible] star dentro la notizia, essere la notizia». Pubblichiamo uno dei «fattacci» dov'è evidente [illegible] [illegible]tivo di dare, a chi s'è visto troncare la vita, la possibilità di concludere il suo discorso, cinque minuti ancora prima del silenzio. Gli ultimi cinque minuti, appunto.

Un'immagine della Sicilia profonda, come la racconta Man, in una fotografia di Enzo Sellerio (da «Inventario siciliano»)

La camicetta bianca

COME la ragazza scostò la tenda a maglie di spago che difendeva la «Drogheria & Salumeria» dal riverbero del sole, si [illegible] un volo lento di mosche rincretinite dal caldo. Volarono pigramente, roteando senza convinzione nell'aria pesante di canfora, caffè, naftalina e formaggio; planarono, infine, [illegible] una f[illegible]ma di mortadella mai coperta da un sudicio velo di mussola cilestrina. Il garzone, in canottiera, le braccia nude stese sul bancone unto, sonnecchiava, la testa coperta da un giornale. La sua pelle odorava di pecorino e brillantina «Venus» [illegible] rose.

Tutti questi odori, ed altri, of[illegible] l'olfa[illegible] della ragazza, ed ella barcollò impercettibilmente, come foglia d'un [illegible] mossa da un inaspettato soffio [illegible] scirocco. Era alta e magra, le pinne del naso, esili e quasi trasparenti, venate d'azzurro, vibravano inquiete; aveva dolci occhiaie d'un nero morbido, sì che gli occhi chiari, pallidissimi, spiccavano in maniera singolare sul viso olivastro, incorniciato da capelli lunghi e scuri, umidi, ondulati come anguille. La ragazza vestiva di bianco e non era sudata, soltanto quegli odori della bottega - succhi fermentati, polpe in decomposizione - sembrava la turbassero oltremodo.

Il garzone continuava a soffrire in quel suo dormicchiare così dissimile dal sonno - ogni tanto si agitava pronunciando parole - sicché la ragazza si schiarì la gola, nella speranza [illegible] scuoterlo. Tossicchiò. Visto, poi, che l'altro non si svegliava, fatti due passi in avanti posò una mano esangue sulle spalle sudate del giovane. Questi sobbalzò come colpito da una scaglia di ghiaccio, cacciò [illegible] il giornale e ristette a guardare la ragazza a bocca spalancata.

«Scusate, cerco [illegible] Pasquale».

«Gesù» rispose sollevato l'al[illegible] «mi [illegible] messo paura. Un fantasma, sembravate [illegible] fantasma, col vestito bianco, [illegible] penombra. [illegible] mezzo addormentato, scusate». La ragazza sorrise e il garzone continuò:

«No, don Pasquale [illegible] [illegible]to non c'è; è andato [illegible] sopra, a casa, per riposare un poco. Se volete dire a me».

«Voi siete nuovo, non è vero?».

«Sissignore, lavoro qui da pochi giorni soltanto».

«Fa lo [illegible]; [illegible] farmi un'imbasciata per il [illegible] padrone? Ditegli così: che sua figlia Maria vuole [illegible] camicetta bianca, quella [illegible] seta. La portassero a casa mia e penserò io a fargliela avere».

«Va bene, riferirò».

«Grazie» disse [illegible] raga[illegible] e mosse verso l'uscita ma l'altro la richiamò:

Trambusto [illegible] bottega

«Ehi, dite, l'indirizzo non me lo date?».

«Giusto: piazza Colli 27, a Pollici sopra mare. Mi chiamo Assunta Miele». Il giovane si diede a cercare un pezzo di carta su cui vergare le indicazioni; quando [illegible] voltò la ragazza [illegible] scomparsa. Il garzone ristette un po' a guardare verso l'uscita, poi, scrollate le spalle, si dispose a riprendere il suo tormentoso ma allo [illegible] tempo piacevole dormicchiare.

Un urlaccio, seguito da una scarica di male parole, [illegible] riscosso definitivamente: don Pasquale era [illegible] [illegible] bottega seguito dalla moglie, e tutti [illegible] due guardavano il giovine con [illegible] espressione di cupo rimprovero sul volto.

«[illegible] te ne caccio» ringhiò [illegible] Pasquale.

«Mangiapane a tradimento» fece [illegible] la padrona, [illegible] il gar[illegible] s'era definitivamente svegliato e, mostrando il pezzo di [illegible] sul quale [illegible]va scritto a fatica l'indirizzo della ragazza, [illegible] l'imbasciata. Fu come se sui vecchi fosse franata [illegible] montagna: don Pasquale crollò addosso a un sacco di fagioli, sua moglie si sfasciò per terra.

Girato il bancone, il giovinotto fu lesto a correre in aiuto dei due: sollevò la vecchia aiutandola a posarsi su di una sedia, sostenne con un braccio le spalle curve e tremanti di [illegible] Pasquale.

«Maria, [illegible] figlia» farfugliò infine il padrone, e sembrava diventato di cento anni, «vuole la camicetta bianca?».

E come [illegible] annuiva stupito, gridò rauco:

«Gesù, ma se mia figlia [illegible] morta da un anno».

Questa volta fu il garzone a sbiancare:

«Morta?, ma che dite don Pasquale? Per amor di Dio, volete farmi uscir pazzo? Se la ragazza m'ha detto che vostra figlia *vuole* la camicetta bianca, quella di seta, e mi ha dato il suo indirizzo, qui, guardate» e spiegava con dita tremanti il foglietto «piazza Colli 27, a Pollici, il quartiere sopra mare e si chiama Assunta Miele».

Era quasi [illegible] dell'indomani, quando don Pasquale, la moglie e il garzone presero il [illegible]vai che porta a Pollici. I due vecchi erano disfatti da una notte tessuta di interrogativi e pianti; in quanto al garzone, gli sembrava d'impazzire. Se non avesse visto la ragazza con i suoi occhi, se non avesse scritto l'indirizzo...

Le speranze più assurde, pensieri irriverenti frugavano i due genitori di Maria («E [illegible] [illegible] fosse trattato di un *messaggio*... Perché non credere ai miracoli...

Un viaggio in tramvai

Se questa Assunta Miele vera[illegible] avesse *parlato* con Maria») ed ora, [illegible] il vecchio tramvai [illegible] sferragliando nel fresco mattino e [illegible] fi[illegible]ni si vedeva allargarsi sempre più, sulla sinistra in basso, il mare punteggiato [illegible] vele bianche, fiorito del volo dei gabbiani e dai giardini sulla strada veniva un profumo sano d'erbe e fiori di campo; e mano a [illegible] [illegible] si avvicinava a Pollici, don Pasquale sentiva il cuore battere sul ritmo delle ruote: «Maria - figlia - mia, Maria - sei - viva?»; «Maria - figlia - mia, Maria - sei - viva?».

La moglie portava un pacchettino premendolo delicatamente contro il petto con tutte e due le mani. C'era dentro la camicetta bianca.

Ne aveva due di camicette, Maria. Una se l'era messa l'undici di agosto dell'anno passato, quando [illegible] [illegible] andar giù [illegible] quinto piano. Una farfalla. [illegible] sembrò si fosse andata a posare sul selciato, non già che si fosse sfracellata. Intatta. Solo quando [illegible] sollevarono [illegible] testa, [illegible] accor[illegible] che al posto del viso c'era un grumo di [illegible] [illegible] [illegible]schera rossa.

Il suo polso batteva ancora, ma proprio quando l'ambulanza stava passando oltre i cancelli dell'ospedale, Maria [illegible] ne morì. Quante ne dissero e ne scrissero: s'è ammazzata per il figlio della Nina, quello condannato a venti anni («Figurarsi, un fiore come [illegible] figlia mettersi con un malacarne»). Per la scuola: fu la bocciatura a spingerla al suicidio. («Macché, Maria sapeva che i suoi vecchi le avrebbero perdonato»). Perché, allora, togliersi la vita a sedici anni? Ma chi mai potrà [illegible] perché i giovani s'ammazzano; perché, a volte, sembra amica più la morte [illegible] vita? Chi mai potrà sapere?

A Pollici sopra mare, in piazza Colli 27, non abitava nessuna As[illegible] Miele. Stessero pur sicuri, disse la portinaia, nessuna ra[illegible] con quel [illegible]. Ma si fece avanti una vecchia [illegible] quelle che ascoltano e [illegible] [illegible] «Possibile?» fece [illegible] portinaia [illegible] ricordate? Così fate il vostro me[illegible] Assunta Miele, ma sì, Assuntina, quella ragazza che lavorava nel laboratorio del terzo piano. Alta, magra, mora, gli occhi chiari. [illegible] parlava mai, sempre zitta, povera creatura».

Adesso la portinaia ricordava: «Avete ragione» [illegible] «ma è più di un anno che non la vedo».

«Per forza» proseguì trionfante la vecchia «giusto un anno fa s'è ammazzata, buttandosi giù dallo strapiombo a mare».

Sull'improvviso pallore di don Pasquale, della moglie, del povero garzone, [illegible] [illegible]bbe potuto scrivere. Non dissero niente, sol[illegible] un «grazie» [illegible] [illegible] [illegible] Pasquale, poi [illegible] [illegible] andarono.

«Io, però» [illegible] la [illegible] «la camicetta a mia figlia gliela voglio portare. Pasquale, andiamo al cimitero».

Lui la guardò preoccupato, ma era calma, gli occhi buoni, r[illegible]gnati. Il garzone li seguì, la lingua secca rivoltata [illegible] dentro, la bocca che sapeva di rame, e una [illegible] voglia [illegible] scappar via urlando.

Nella grande città del Sud dove tutto ciò [illegible] accaduto, il cimitero [illegible] riposa [illegible] una larga [illegible]lina verde a ridosso del mare, da [illegible] parte; dall'altra si spiega un campo d'aviazione, sì che giorno e notte sirene di navi e ronzio di motori cullano il sonno dei morti. Alti cipressi e pioppi crescono tra i monumenti bianchi come ossi di seppia; l'odore acre delle erbe secche si mischia a quello delle alghe, [illegible] supercarburante per aerei. La tomba di Maria è di cattivo gusto. Un angelo [illegible] [illegible]mento, a grandezza naturale, tiene [illegible] posto del [illegible] un ritratto in porcellana della morta: un viso squallido e insieme dolce; gli occhi, fondi e ostinati, sottili le labbra.

I genitori [illegible] inginocchiarono. Il sole era alto [illegible] cielo, e nel caldo il loro sudore [illegible] di lacrime e [illegible]. Così curvi e [illegible]messi, proiettavano ombre brevissime sulle paro[illegible] incise nel marmo per ricordare [illegible] loro [illegible]ta figliuola.

[illegible] [illegible] madre disfece l'involto; pi[illegible] [illegible] gesti puliti, [illegible] tirò f[illegible] la [illegible] spiegandola attentamente. Ci fu un colpo di vento e la camicetta palpitò [illegible]me una vela. Il garzone, che se ne stava in disparte, a rispettosa distanza, si segnò; poi, accortosi che la carta del pacchetto era volata via si mosse per raccoglierla, così, tanto per fare qualcosa, per [illegible] che [illegible] [illegible] sognando.

La carta s'era po[illegible] sul ripiano della tomba accanto a quella [illegible] [illegible] e il garzone [illegible] chinò a raccoglierla, ma come levò gli occhi si vide davanti la ragazza del pomeriggio: lei, Assunta Miele. Lo guardava con quegli occhi pallidi, [illegible] dalle occhiaie scure sul viso olivastro, e sembrava [illegible] [illegible] muovere le labbra a parlare. No, questo [illegible] [illegible] sentì [illegible] [illegible] avrebbe potuto accettarlo sicché gridò cadendo in ginocchio, disperato.

Anche don Pasquale urlò sgomento [illegible] appena vide che la [illegible] [illegible] Maria era accanto a quella dell'Assunta, [illegible] ragazza dell'imbasciata. Chi non si scompose, invece, fu la moglie: «Oh» sorrise «adesso so [illegible] nostra figlia non è più sola e ne sono contenta. Ha un'amica al [illegible] fianco, grazie», e sfiorò [illegible] porcellana di Assunta con due dita, piano.

Nella notte la camicetta [illegible] la portò via [illegible] vento.

Igor Man

La Provenza ricorda lo scrittore ucciso [illegible] male [illegible] due mostre fotografiche

Guibert, gioco tragico con l'Aids

Gli ultimi anni nell'obiettivo dell'amico Berger

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Seduto [illegible] una sdraio, il volto giovane dai lineamenti floridi, incorniciato da [illegible] massa di riccioli biondi, [illegible] pappagallino sulla testa, la sigaretta in mano: *La cenere*. In piedi, già magro, appoggiato a un albero, mentre sullo sfondo gli amici stringono mazzi d'erbe fra le mani: *La raccolta della menta*. Ancora in piedi, ormai magrissimo, evidentemente segnato dalla malattia, accanto al ritratto ottocentesco di un religioso: *Pinocchio e il monaco*. Tre immagini della vita di Hervé Guibert, il romanziere francese [illegible] di [illegible] a [illegible] anni il dicembre [illegible] [illegible] scattate nell'eremo di Santa Caterina sull'isola d'Elba, dove ha realizzato la maggior parte dei suoi lavori e dove secondo la sua volontà è stato sepolto.

All'Espace du Méjan di Arles, per i «Rencontres internationales [illegible] la Photographie», sono esposti una cinquantina di ritratti di Guibert realizzati dal tedesco Hans Georg Berger, [illegible] direttore del festival di Monaco e per molti anni [illegible] amico. [illegible] Nîmes, una manciata di chilometri più a Sud, [illegible] [illegible] in mostra un centinaio di fotografie scattate da Guibert [illegible]. A pochi mesi dalla scomparsa, la Provenza ricorda così il giovane scrittore che ha raccontato [illegible] [illegible] malattia nel libro *All'amico che non mi ha salvato* [illegible] *vita* (Gallimard) e che aveva girato un video per testimoniare i [illegible] ultimi giorni [illegible] vita (la tv francese progettava di mandarlo in onda e ne nacque uno scandalo).

L'immagine - descritta nei racconti, messa nelle sceneggiature, raccontata nelle fotografie, analizzata nelle recensioni fotografiche su *Le Monde* - fu la passione [illegible] Guibert, come testimoniano queste due mostre che la prossima stagione saranno a Torino per iniziativa [illegible] Centre Culturel Français. Una passione nata nel 1972 quando a 17 anni il padre gli regalò una Rollei 35.

[illegible] oltre alle [illegible] foto, che [illegible]condo i critici «hanno l'eleganza assoluta dell'intelligenza e del naturale», ecco gli ultimi anni di Guibert raccontati dall'amico Berger. Un'avventura fotografica, un viaggio indiscreto [illegible]ll'intimità [illegible] uno scrittore. Come incominciò? Lo ricorda Guibert [illegible] nella prefazione a [illegible] volume che raccoglie parte di queste immagini, pubblicato nell'88: [illegible] conosciuto Hans Georg Berger nel 1979. Allora non fotografava, scriveva. Poi abbiamo incominciato a f[illegible] dei viaggi ins[illegible] (l'Elba, l'Egitto). Mi ha visto all'opera [illegible] la mia piccola Rollei a [illegible] ne [illegible] comperata una. Un'estate ha incominciato a fotografare i nostri piedi nu[illegible] mentre riposavamo sulla spiaggia. Ma soltanto più tardi [illegible] ha eletto a soggetto quasi esclusivo».

Oltre dieci anni di vita di Guibert si susseguono negli scatti di Berger. Eccolo in [illegible] salotto di Villa Medici a Roma. Oppure al timone di un battello che solca le acque del Nilo verso Luxor. [illegible]duto sul prato del Giardino Inglese di Monaco. In piedi, a Arezzo, in un interno accanto a [illegible] ritratto di [illegible] contadino dell'800. In casa sua a Parigi o nel bagno di un albergo italiano accanto a un [illegible] nudo.

In un bianco e [illegible] nitido, dai [illegible] limpidi e precisi, dai chiaroscuri netti, le foto di Berger sembrano voler bloccare con complicità la presenza terrena dell'amico, che si sa destinata a svanire presto. Magari prendendosi gioco delle paure e del destino [illegible] come in *Morgue en chambre*, scattata prima dell'88, ma che già riprende Hervé Guibert come [illegible] cadavere, occhi chiusi, disteso su un letto, coperto con un lenzuolo.

Hervé Guibert, ancora sano, nella foto «La [illegible]» di [illegible] Georg Berger. Lo scrittore [illegible] morto di Aids a 36 anni

Sergio Trombetta

Le attrici saranno insieme in un programma di intrattenimento per la Rai

Mori & Venier, varietà biondo e bruno

Entrambe tassinare in un progetto di telefilm

MILANO. «La Bionda e la Mora» o «La Mora e la Bionda», [illegible] non [illegible] l'ordine, [illegible] sicuro c'è questo progetto. Claudia Mori e Mara Venier, o Mara Venier e Claudia Mori, si presenteranno [illegible] Rai in settembre per realizzare [illegible], [illegible] programma di intrattenimento tutto al femminile. «A dire il vero l'idea l'ha avuta Renzo Arbore - dice Claudia Mori -, e noi due, che siamo molto amiche, abbiamo anche pensato di fare [illegible] serie di telefilm che avrà come protagoniste due tassinare».

Due donne, una dal Sud e l'altra del Nord, [illegible] attaccata alla famiglia, l'altra single stralunata. Insieme risolveranno intrighi e misteri. Aiuteranno i clienti [illegible] saliranno sulle loro vetture, per affrontare il giallo quotidiano.

«La prima puntata è già scritta, fra un [illegible] si decide. Se la Rai non lo vuole andremo [illegible]a Fininvest», continua Clau[illegible]a Mori. Una bionda e una bruna, [illegible] di Venezia e l'altra di Roma, tutte e due belle. Tut[illegible] e due compagne [illegible] uomini famosi, non facili [illegible] - giurano - eccezionali». Tutte e due un film importante nel prossimo futuro. Mara Venier [illegible] Nanni Loy. [illegible] Mori con una [illegible]perstar americana. «Un [illegible] troppo grande, non posso fare il [illegible] per scaramanzia, veramente troppo, troppo famoso». Per esempio? «Per esempio Robert De Niro».

«Suso Cecchi D'Amico sta scrivendo la sceneggiatura su "Gli ultimi cinque giorni di Tolstoi", [illegible] [illegible] produzione americano-russo-italiana, una bella cosa, ci sto dietro [illegible] anni».

Due amiche che hanno sempre messo gli affetti prima di tutto, e che hanno sfondato nello spettacolo ma senza mai dannarsi. Per loro viene [illegible]pre prima l'amore, i figli e subito dopo il lavoro.

Mori: [illegible] mi ha mai interessato la carriera o [illegible] famosa. Ho incominciato a 14 anni con "Cerasella", poi ho conosciuto Adriano, insieme abbiamo fatto molte cose, ma le più belle e riuscite sono i nostri tre figli. Ora [illegible] diventata un produttore perché [illegible] le difficoltà. [illegible] piace confrontarmi con gli uomini, lavorare per scardinare un meccanismo chiuso. Da sempre ero rincorsa da giovani attori e giovani registi che volevano propormi lavori, parlarmi. Ho creduto in un film "Treno [illegible] panna", perché credevo in De Carlo, che ha scritto il libro da cui l'opera è stata tratta, e in Sergio Rubini che ha fatto il regista. Su loro [illegible] puntato tutti i miei soldi». Improvvisamente ride forte «Ora non lo farei mai più, ma sono certa che il mio lavoro sia soprattutto dare delle possibilità a chi ha qualcosa da dire, ma per la mia attività non tolgo un'ora di tempo ad Adriano o ai miei figli, loro hanno sempre la precedenza».

Venier: «Sono [illegible] donna misurata, un tempo dicevano che ero timida, ma forse [illegible] il termine giusto. Non ho mai fatto uno sgambetto a [illegible] in vita mia, e [illegible] anche volessi incominciare ora [illegible] potrei», ride anche perché in questi giorni ha una gamba ingessata. «Legamento crociato [illegible] per la Trillini, medaglia d'oro [illegible] fioretto. [illegible] la mia riservatezza mi ha accompagnata e continuerà ad accompagnarmi per tutta la vita. [illegible] ho mai avuto molte ambizioni per questo lavoro. L'anno [illegible] ho accettato di presentare il Cantagiro perché vivevo [illegible] bella crisi sentimentale, quindi volevo [illegible] lontana da Roma per tutta l'estate. Quest'anno le cose vanno molto meglio, ma [illegible] stanca e stufa. [illegible] c'è più l'amicizia che mi legava a Gabriella Carlucci, [illegible] ognuno si fa gli affari suoi e poi a me il Cantagiro porta male. L'anno [illegible] il collo; quest'anno la gamba. Vorrei dire a qualcuna che ci tiene in modo particolare a presentare quelle canzoni di stare tranquilla. Bene, basta, via libera, io me ne [illegible] a casa, non si deve preoccupare. Io non rinuncio a un'ora da passare con il mio compagno o con i miei figli pur di fare la presen[illegible] alle feste o mettermi in mostra per un film. Avevo 18 anni quando da Venezia ho accompagnato mio marito a Roma, lui doveva fare l'attore, a [illegible] provino invece notarono me».

Impossibile infatti non notarla, una cascata di capelli biondi su un fisico prorompente: «Non [illegible] piaccio tanto, [illegible] trovo grossa in alcuni punti e [illegible] [illegible] sono come appaio, [illegible] nessuno guardandomi ci crede».

La forma fisica è un cruccio anche per la Mori: «A volte, se per disgrazia ti capita di essere particolarmente in forma, proprio nei giorni in cui stai discutendo un progetto, è un vero disastro. Tu sei lì che spieghi, che ti infervori per far capire all'altro [illegible] vorresti realizzare, e invece vedi che il tuo interlocutore [illegible] già pensando ad "altro", che [illegible] ti sente nemmeno. A volte mi viene una rabbia, penso che potrei essere fuori, tra amici e potrei occupare meglio il mio tempo. Poi quando l'altro dal pensiero passa all'azione allora ci si deve difendere, ma con humor e cortesia. Devi farargli capire bene a lettere cubitali, fosforescenti sopra alla [illegible]a testa che: io sono f[illegible] perde tempo, sono fedelissima. Però che fatica».

Stesso discorso per la Venier: ama [illegible] un uomo che sa di cioccolato: «Sì, di cioccolato fondente, di quello buono, di quello che ne puoi mangiare un chilo e che non ti farà mai male. Anzi ti può rendere solo allegra. Renzo è così, al [illegible] preferisco di gran lunga una bella risata [illegible] a lui».

«Adriano è un uomo scomodo - dice la Mori - ma per gli altri, non per me. Lui è un candido vero, un puro che [illegible] tanto fastidio. Però è forte e quando non riescono a fargliela pagare, fanno dei dispetti a me e ai figli. Un esempio: Rosita, [illegible] più grande, si è vista cancellare [illegible] al [illegible] contratti sia dalla Rai sia dalla Fininvest. Prima uno e poi l'altro, ma tutti e due in concomitanza [illegible] due articoli che Adriano [illegible] scritto per "La Stampa"».

«Io mi sono arrabbiata - continua la Mori - mia figlia invece no, è come il padre, trova divertente queste meschinità, questo usare il potere in maniera becera. Io mi arrovello anche perché quando si parla dei miei figli tutti pensano che siano i ragazzi più lanciati d'Italia. Invece sono i più frenati. Noi non li aiutiamo [illegible], non li raccomandiamo e loro sono sempre ipercriticati da chi non può arrivare al più forte e se la prende con quelli che sembrano più deboli».

Laura Carassai

Una bella immagine di Mara Venier (di Giovanni Cozzi [illegible] «King») Ma lei [illegible] si piace: «Sono grossa»

Mori: «I miei figli puniti dalla tv per le idee del padre»

Qui accanto la Venier in una immagine del '73 Sopra Mori e Celentano «Anche se lavoro nella mia vita Adriano ha sempre la precedenza»

Molto legate ai mariti (non facili ma eccezionali) e ai figli antepongono sempre la famiglia alla carriera

Venier con Arbore «Renzo è come il cioccolato fondente Al successo preferisco una bella risata insieme a lui»

Già scritta la prima puntata Fra un mese si decide «Se la Rai non lo vuole andremo alla Fininvest»

Qui sotto Claudia Mori nel '62 In alto l'attrice oggi

A Grottammare [illegible] Festival dell'Umorismo

Da «Cabaret [illegible] subito imp[illegible] Totò

[illegible] E' dedicata a Totò l'ottava edizione del Festival dell'umorismo «Cabaret amore mio» che si terrà a Grottammare (Ascoli Piceno) dal [illegible] al 22 agosto. La manifestazione, organizzata dall'associazione Lido degli Aranci con il patrocinio di una nutrita schiera di enti fra cui il ministero Turismo e spettacolo, ha preso avvio nei giorni scorsi con una mostra dedicata al grande comico napoletano. Ospitata presso la Stamperia dell'Arancio, la mostra comprende opere ispirate a Totò e realizzate appositamente da 31 disegnatori di fama internazionale che saranno oggetto dell'asta benefica del 23 agosto i cui proventi andranno alla Lega del Filo d'Oro.

Il clou [illegible] manifestazione sarà [illegible] sempre il concorso per nuovi comici che vedrà in lizza dal 20 al 22 agosto sul palcoscenico del Parco Comunale di Grottammare sedici esponenti del [illegible] cabaret nazionale. Il [illegible] [illegible] ad Antonio Cota, Fabio De Luigi, Luciana Littizzetto, Vinicio Malaspina, [illegible] & M, [illegible] Miritello, Pinelli e Piccolo, Cesare Vodani. Il giorno dopo sarà la volta di Mauro Barilati, Bagatto, Carlo e Simone, Dedrio, Duo marinelli, Carlo Lizzani, Massimo Luna, Antonio Rezza.

Alla finale del 22 agosto si tro[illegible] [illegible] fronte i primi tre classificati di ogni serata, votati dal pubblico e da una giuria. Presentatori del Festival saranno Stefania Carboni (già vista nel film «Ladri di saponette» di Nichetti) e Giorgio Lopez, fratello di Massimo, doppiatore ufficiale di Danny Devito e Groucho Marx. Ospiti nelle diverse serate i Fratelli Capitoni, vincitori della passata edizione, Pongo, [illegible] Iacchetti, Franco Fennafilico e Felice Andreasi. Nella serata finale verrà assegnato il premio «Arancia d'Oro» in memoria di Totò che verrà ritirato dalla figlia Liliana De Curtis. [ma. gio.]

STASERA [illegible]

Terrore a Taormina con Albertazzi, Lavia, Guerritore

Ad Avellino c'è «Il magnifico cornuto» di Castelnuovo

Danza

A Tagliacozzo (L'Aquila), in piazza Obelisco, 21,15, «Amor y Tango», [illegible] Ruben Celiberti.
A Gardone Riviera (Brescia), si chiude la XL edizione degli Spettacoli della Stagione Estiva. Al Teatro del Vittoriale il balletto moderno su base clas[illegible] «Risveglio dell'umanità», con Liliana Cosi, Marinel Stefanescu e [illegible] Compagnia del Balletto Classico. Coreografia e regia di Marinel Stefanescu.
A Roma, Terme di Caracalla, ore 21, il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera in «Zorba il greco», con le coreografie di Lorca Massine. Primo ballerino Vladimir Vassiliev.
A Marina di Pietrasanta (Lucca), al Palazzo Mediceo di Seravezza, 21,30, la danza indiana di Ileana Citaristi.

Opera

A Pesaro, Teatro Rossini, 20,30, ultima replica de «Il viaggio a Reims», inserita nel cartellone dell'Opera Festival. La direzione è di Claudio Abbado, la regia [illegible] Luca Ronconi. Tra gli interpreti Lella Cuberli, Marzio Giossi, Paolo Pellegrini.
All'Arena di Verona, alle [illegible] 21, «Aida» [illegible] Verdi, con Carlo Striuli, Maria Chiara, Kristjan Johannsson.
Regia di Gianfranco De Bosio, dirige Nello Santi.

Musica

A Lanciano (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, «Omaggio a Tosti» con il [illegible]zosoprano Anna Di Gennaro accompagnata dal pianista Rodolfo Alessandrini. Ad Aosta, nella Cattedrale, 21,30, recital per solo organo di Gian Paolo Ferrari.
A Riccione, Palazzo del Turismo, 21,30, si chiude il Festival «Da Bach a Bartok».
L'orchestra della rassegna in un programma di autori vari.
A Salerno, nell'Atrio del Duomo, ore 21, per «Appuntamenti [illegible] Weber - Ciclo integrale delle Sonate per pianoforte», il pianista Maurizio [illegible] nell'esecuzione della «Grande Polacca op. 21», «Grande Sonata n. 1» e «Invito alla danza, Grande Sonata n. 3».
[illegible] Roma, concerto conclusivo dei Solisti del Teatro dell'Opera alle Terme di Caracalla (ore 19).
[illegible] Chiaverano (Torino), si inaugura il Festival Musicale. Alle 21 recital del violoncelli[illegible] Renzo Brancaleon. A Lagonegro (Potenza), [illegible] via la IX edizione del Festival Internazionale della Chitarra. Alle 21,15 musiche di John Cage eseguite al pianoforte da Gisella Frontero.

Teatro

A Marina di Pietrasanta, sempre per la Versiliana; va in [illegible] «Cirano [illegible] Bergerac», di Edmond Rostand. Tra gli interpreti Antonio Salines e Dia[illegible] De Toni, regia di Nucci Ladogana.
A Taormina, Teatro Antico, debutto di «Dove esita l'immagine del mondo», progetto teatrale dedicato ad Alberto Savinio ispirato ad «Antigone».
Drammaturgia Paola Febbraro, regia Gustavo Frigerio. Con Patrizia Bettini, Felice Casciano, Anna Zurlo. Alla Villa Comunale ultima serie di «Letture del terrore», con Giorgio Albertazzi, Gabriele Lavia e Monica Guerritore. A Fiesole (Firenze), teatro Romano, 21,30, Mariangela Melato e Franco Branciaroli [illegible] i protagonisti de «La bisbetica domata», [illegible] di Marco Sciaccaluga. A Grosseto, anfiteatro [illegible] Roselle, ore 21, ultima messa in scena di «Il trionfo dei sensi», con Paolo Ricchi, Tiziana Foresti, Stefania Graziosi, regia di Francesco Tarsi.
A Lorica (Cosenza), 21,30, doppio appuntamento cabarettistico con Bove e Limardi in «Non ce la faccio più» e Dodo Gagliarde in «Il solletico».
A Sant'Andrea di Conza (Avellino), il Centro Sperimentale del Teatro presenta «Il magnifico cornuto» di Crommelynck, [illegible] Nino Castelnuovo, Laura Lattuada. Regia [illegible] Stelio Fiorenza.

[illegible]

Pitura Freska a Modena; Claudio Baglioni a Grosseto; Antonello Venditti a Bernal[illegible] (Matera); Umberto Tozzi ad Ansano di Puglia (Foggia); Riccardo Fogli a Bosco S. Giovanni a Piro (Siena); Tullio De Piscopo a Ceglie Messatica (Brindisi); Ligabue ad Altomonte (Cosenza); Pat Metheny [illegible] Albinea (Reggio Emilia); Matia Bazar a Petronà (Catanzaro); Luca Barbarossa a Conselice (Ravenna); Aleandro Baldi e Francesca Alotta a Ischia; Elio e le Storie Tese a Pietrasanta (Lucca).

TIVU' & TIVU'

Marta Marzotto come Aspasia? Potrebbe essere un'idea...

ABITO folcloristico di stile ampezzano, gioielli, pochi e pesanti, impeccabili capelli biondo cenere. Imbarazzo iniziale, parole affaticate. Pare che tutti, ormai, possano lavorare in tivù, occuparsi di tivù, fare i conduttori tivù, scrivere di tivù. Ma non è che tutti lo facciano bene. Prendiamo Marta Marzotto, che l'altra sera ha inaugurato su Canale 5 il suo «Le notti di Marta», un programma cultural-mondano in onda da un grande albergo di Cortina. Il video non è un salotto, anche se spesso lo scimmiotta; interessare i telespettatori non è come intrattenere gli ospiti in casa. Neppure una contessa abituata al bel mondo e alle belle frequentazioni riesce automaticamente a stabilire un contatto, a «bucare» lo schermo. Può riuscirci oppure no, non è questione di «professionalità», [illegible] talento naturale. I talenti naturali si annidano dove meno te li aspetti, si sa, ma si sa pure che sono molto pochi. Quando poi c'è talento più mestiere, mestiere più potere, si hanno quei casi mostruosi alla Baudo-Bongiorno-Costanzo: nessuno li [illegible] perché nessuno è [illegible] loro, nel bene e nel male.

Dalla prima puntata di «Le notti di Marta» trasparivano tutte le incertezze [illegible] neofiti, le esitazioni, le perplessità e gli ingiustificati entusiasmi che la televisione, impietosa, esalta. Esempio: la Marzotto interrompe le chiacchiere con i suoi ospiti per mandare in onda un'intervista registrata (sempre fatta da lei perché c'è un altro lavoro, dopo il conduttore tv, che tutti sanno fare [illegible] bisogno di alcuna preparazione specifica: il giornalista...). L'intervista è a Luciano De Crescenzo [illegible] spiritoso e amabile come sempre, che paragona la [illegible] interlocutrice ad Aspasia, l'etèra di Pericle: lei è preparata, dice [illegible] aver letto tutti i discorsi di Pericle medesimo, gliene aveva fatto omaggio qualcuno che la voleva più colta. [illegible] la telecamera torna al salotto, Marta ride giuliva dicendo «che divertente che divertente». Non si fa: non si devono esprimere giudizi così positivi su un proprio prodotto. Sarà il pubblico a stabilire se l'intervista, il programma, l'idea, è divertente o [illegible]

Marta Marzotto

Tratta di libri, la trasmissione, libri che sono naturalmente tutti bellissimi, fantastici, interessanti. E va bè, si parla così poco di libri in tivù, che è d'obbligo gioire, quando qualcuno, qualche rete, qualche giornalista, qualche contessa, si azzarda a toccare il pericoloso argomento. [illegible] l'intento è unire il tema ostico del libro con quello più leggero [illegible] della mondanità, con la Marzotto [illegible] trait d'union. Potrebbe essere un'idea, [illegible] ci vorrebbe qualche provocazione in più, qualche autocompiacimento in meno. Il programma non è entrato nella classifica dei più visti, ma gli ascolti sono bassissimi per tutto e per tutti. E che cosa si poteva mai pretendere da un «talk show» collocato alle 11 di sera, con debutto il 16 agosto, domenica, dove alcuni compiti signori (Maurizio Ferrini, Miriam Mafai, Willy Pasini, Alberto Bevilacqua, Enrichetta Buchli, Enzo Siciliano, Lucio Villari, [illegible] Bisiach) parlavano di pagine scritte, sia pure in una cornice studiata apposta per [illegible] fare troppo spavento? Nella tv vuota d'agosto, è un piccolo esperimento che può migliorare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Clark Gable e l'amore

[illegible]
1958, Retequattro alle 20,30, dur. 121'

Clark Gable e Doris Day in un classico della commedia sofisticata hollywoodiana di George Seaton. Lui è un giornalista, caporedattore dell'Evening Chronicle. Dopo avere risposto con una sarcastica lettera alla professoressa di giornalismo che lo aveva invitato a [illegible] una lezione dovrà ricredersi quando si innamorerà della bella professoressa.

IDENTITA' [illegible]
1991, Raidue alle 20,30; dur. 93'

Con [illegible]cy Keach e Geneviève Bujold. L'ufficiale Driscoll ha perso la memoria in una aggressione al porto di San Diego. E' stato sottoposto ad una plastica facciale ed ha scontato molti anni di galera per reati di cui non ricorda nulla: la sua identità sembra legata soltanto ad una piastrina di riconoscimento. Ma qualcuno avrebbe potuto scambiarla con un'altra e la situazione potrebbe non essere così semplice [illegible] sembra.

EVA CONTRO EVA
1950, Retequattro [illegible] 22,50, dur. 138'

Di Mankiewicz con Bette Davis, George Sanders, Anne Baxter, Marilyn Monroe. Una aspirante attrice [illegible] riesce a strappare la parte affidata ad una affermata ma non più giovanissima diva che l'aveva accolta con amicizia. Il suo successo è trionfale e la carriera ormai aperta: l'ha ottenuta con mezzi poco puliti e presto sarà ripagata con la stessa moneta. Il cinema stavolta non parla di se stesso, bensì del teatro, ma le analogie sono molte. Amarezza e cinismo sono gli stessi e ottima fu la prova di Mankiewicz nella direzione degli attori. Il film [illegible] quattro Oscar: al regista; a Sanders, al film e [illegible] sceneggiatura. Splendida interpretazione di Bette Davis nel ruolo dell'attrice al tramonto. La Monroe, alle prime armi, è una aspirante starlet che concede le sue grazie al perfido giornalista teatrale.

Bette Davis in «Eva contro Eva» su Retequattro

[illegible] III
1981, Italia 1 [illegible] 22,30, dur. 96'

Diretto da Tommy Lee Wallace e musicato e prodotto da John Carpenter, racconta di terribili robot che fabbricano a Santa Mira maschere di Halloween destinate a procurare un'orribile morte ai bambini che le porteranno. Ma il dottor Challis ed Ellie, figlia di un venditore di giocattoli assassinato, vanno all'attacco.

[illegible] L'ARMATA SUL PONTE
1969, Odeon alle 20,30, dur. 96'

Nella Seconda guerra mondiale, sul fronte jugoslavo, a un ufficiale, soprannominato il Tigre, è affidata la distruzione di un ponte destinato al passaggio delle truppe naziste; lo aiuta un manipolo di partigiani ai quali si unisce anche l'ingegnere che ha progettato il ponte.

[illegible] SENZA [illegible]
1986, Raiuno alle 21,55, dur. 98'

Di Marco Colli con Sergio Castellitto e Aldo Fabrizi. Castellitto è Giovanni, ultimo rampollo di una nobile casata decaduta e [illegible] un soldo. Il ritrovamento di un manoscritto leonardesco e l'arrivo di una affascinante sconosciuta mute[illegible] la [illegible] vita senza scalfirne il candore.

OGGI SEGNALIAMO

CONIUGI ALLA TV
Alle 22 su Canale 5

E' Bologna questa settimana ad ospitare «Le più belle [illegible] da [illegible] matrimonio», il programma condotto dal «furetto» Davide Mengacci. Il conduttore indaga nella vita matrimoniale di Graziano Zattini, [illegible] anni, e della moglie Barbara Castelli [illegible] 27. Lui è considerato uno dei più bei ragazzi di Bologna e dopo la decisione di sposarsi si sono accorti [illegible] Barbara era incinta...

LITI IN FAMIGLIA
Alle 20,30 su Canale 5

Da Rita Dalla Chiesa per «Affari di famiglia» è ospite Massimo Catalano, il trombettista-opinionista di Renzo Arbore. Nella prima delle tre cause vedremo la signora Maria Pia Musetti contro il marito Antonio Palumbo. Il signor Palumbo al rientro [illegible] viaggio di lavoro durato un mese trova la moglie col [illegible] rifatto. L'uomo si sente «tradito» perché più volte s'era dichiarato contrario all'intervento e si rifiuta categoricamente di pagare la parcella del chirurgo.

SFIDARE LA VITA
Alle 20,40 su Raiuno

Per «Quark-vivere insieme» a cura di Piero Angela, osserveremo come molti animali cerchino di [illegible] fra loro delle mi[illegible] alleanze in cui ognuno trova il proprio [illegible]. Gli uccelli offrono un servizio di pulizia personale per liberare i loro clienti dai parassiti, [illegible] i paguri arruolano uno stuolo di pung[illegible] anemoni di mare per respingere i loro predatori. Ma come vedremo, non tutti hanno benevole accoglienze.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 21,40; 24

- 6,55-8 **Unomattina estate**, regia di C. Caldera
- 9,05 **Châteauvallon**, sceneggiato con Luc Merenda, Chantal [illegible]
- [illegible] **[illegible] un comico**; 2ª serie. 6ª puntata. *La [illegible] è finita*, di Mario Amendola e Vito Molinari
- 11,30 **Diciottenni - Versilia 1966**, con Margherita Buy

POMERIGGIO

- 12 — **Unofortuna**, presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Un [illegible] da [illegible]*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **[illegible] e il prigioniero** (1959), film commedia. Regia di [illegible] Verneuil. Con Fernandel, Pierre Louis
- 15,55 **Arsenico e [illegible] merletti** (1944), film di [illegible] Capra. Con Cary [illegible]
- 17,50 **[illegible] è [illegible]**
- 18,10 **Il cane di papà**, telefilm

SERA

- 18,40 **Atlante DOC**, *L'Universo, la Terra, la Natura, l'Uomo*, a cura di Grazia Tavanti
- [illegible] **Il naso di Cleopatra**, [illegible] di Giorgio Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Quark speciale**, *Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra*, a cura di Piero Angela. Collaborazione di Lorenzo Pinna. Delegata al programma Rosanna Faraglia. [illegible]zazione Rosalba Costantini. *Le sfide della vita*, di David Attenborough. 7ª puntata. *Vivere insieme*, prod. BBC
- 21,55 La Rai e il cinema italiano. [illegible] **senza pensieri** (1986), film apologo 1ª visione tv. Regia di [illegible] Colli. Con Sergio Castellitto, Eleonora Giorgi, Aldo Fabrizi
- 23,30 **Alfred Hitchcock presenta**
- 0,30 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 0,50 **Fantasy party**, cartoni presentati da Maurizio Nichetti
- 1,20 **Ciclismo: 6 Giorni di Bassano del Grappa**
- 1[illegible] **Quando suona la campana** (1970), film di Paolo Solvay

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15

- [illegible] **Galatheus - La famiglia Galeazzi**, regia di Lino Procacci
- [illegible] **[illegible] e grandi storie**, *Nel regno della natura, Simpatiche canaglie, Famiglia Bionica, Silverhawks, L'albero azzurro, Lassie*
- 9,30 **Verdissimo**, condotto da Luca Sardella
- [illegible] **Sarajevo**, film di Fritz Kortner. Con Luise Ullrich
- [illegible] **Lassie**, telefilm, *Lassie e i pirati della foresta*
- 12,10 **Amore e ghiaccio**, telefilm
- [illegible] **[illegible] 2**
- 13,35 **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
- 13,45 **Superscop. La clinica della Foresta Nera**, *Intrighi*
- 14,35 **[illegible]** serie tv
- 15,20 **Faccia [illegible]** (1969), film commedia. Regia di [illegible] Crispino. Con Gianni Morandi, Laura Betti
- 17,10 **Ristorante Italia**, con Antonella Clerici
- 17,30 **Faber l'investigatore**, telefilm con Klaus Wennemann
- 18,20 **Tgs - Sportsera**
- [illegible] **Il [illegible] Kress**, telefilm con [illegible] Schimpf, *Lettera [illegible] un morto*
- 19,35 **[illegible] 2**
- [illegible] **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 **[illegible] sepolta** (1991), film thriller. Regia di James Keach. Con Stacy Keach, Geneviève Bujold, Tobin Bell
- [illegible] **Tg2 - Dossier**, a cura di Paolo Meucci
- 23,35 **La città cablata**, *Napoli rac[illegible]*. Un'ipotesi sulla [illegible] del futuro. Programma di Giovanni Ribet. Consulenza del prof. Corrado Beguinot. Collaborazione Rocco Papa
- 24 — **Il cappello sulle [illegible]** spettacolo della notte con [illegible] Telo
- 0,45 [illegible] di notte. [illegible] Claudio G. Fava e Cesare Gandini. A cura di Letizia Solustri. Il club [illegible]. **I fidanzati** (1963), film drammatico. Regia di Ermanno Olmi. Con Anna Canzi, Carlo Cabrini
- 2 — **[illegible] 2 - Notte** (r)
- 2,15 **La [illegible] è salva**, film con Humphrey Bogart

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- 7 — **Sat News**
- [illegible] **Oggi in edicola - ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11,50 **Tamburello: Campionato italiano**
- 12 — **[illegible] è vero... [illegible] ci credo** (1952), film comico. Regia di Sergio Grieco. Con Peppino e Titina De Filippo, Carlo Croccolo
- 13,45 **Boschi**
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **[illegible] Labia**. Concerti per l'Europa. *W. A. Mozart:* Fantasia in re min. K 397 - Rondò in la min. K 511 - Sonata in [illegible] magg. [illegible] 331. *F. [illegible]*
- [illegible] Marsala. [illegible] **Campionato [illegible] di velocità**. 1ª prova
- 16 — **Schegge**
- 17 — **[illegible] regina del Nilo** (1961), film storico. Regia Ferdinando Cerchio. Con Jeanne Crain, Edmund Purdom, Liana Orfei
- 18,45 **[illegible] Derby**
- 19,45 **Schegge**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in **Avanspettacolo**. Di Dino Verde. A cura di Carlo de' Siena. Regia di Gian Carlo Nicotra
- 22,20 **Blob, di tutto di più**
- 22,45 **Perry Mason** in *[illegible] bowling*. Con R. Burr
- 23,40 **Stasera, [illegible]** Di M. V. Fenu e F. Porcelli. [illegible] *di [illegible] Uno* (1964)
- 1 — **Proibito. Zoo di notte** (1987), film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Jean-Claude Lauzon. Con Roger Le Bel, [illegible] Maheu, Lorne Brass
- 2-7 **[illegible] tecniche di [illegible]sione**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm, *Il compagno di [illegible]*
- 9 — **Casa Keaton**, telefilm
- 9,30 **Love boat**, telefilm, *Il re del country*
- 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm. *Il coraggio di vivere*
- 11,30 **Il mio [illegible] tetto**, telefilm
- 12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da [illegible] Mengacci
- 13 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Non è la [illegible]** varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 14 — **Forum**, show, [illegible] Dalla Chiesa
- 15 — **I Robinson**, telefilm
- 15,30 **Denise**, telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni: Conte Dacula - Tutti in scena con Melody - Il mio amico Huck - E' quasi magia Johnny
- 18 — **Ok il [illegible] è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg [illegible] vacanze**, news satiriche ideate e condotte da Gaspare e Zuzzurro
- 20,30 **Affari di famiglia**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 22 — **Le più [illegible] scene da un matrimonio**, conduce Davide Mengacci
- [illegible] **Il Tg delle [illegible]** con Gaspare e Zuzzurro
- 23 — **Maurizio Costanzo show come eravamo**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo [illegible] Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Maurizio Costanzo show come eravamo**, (parte II)
- 2 — **Tg5 - Edicola**, attualità
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo**, [illegible]
- 3 — **Tg5 - Edicola**, attualità
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**, attualità

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**
- [illegible] **Ciao ciao mattina**
- [illegible] **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria**, tel
- 10,45 **Hazzard**, telefilm. *Donne e motori*
- 12 — **La donna bionica**, telefilm.
- 13 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. *La settimana bianca*
- 14 — **Studio Aperto**, news
- 14,15 **Satiricosissimo**, film
- 16 — **[illegible] 12**, telefilm. *Al di sopra di ogni sospetto*
- 16,30 **I giustizieri [illegible] città**, telefilm. *Il club dei desperados*
- 17,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Il falsario*
- 18,30 **Riptide**, telefilm. *La maledizione della Mary Aberdeen*
- 19,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 19,40 **Studio sport**
- 20 — Calcio. **Trofeo Giorgio Ghezzi**. Milan - Inter - Genoa
- 23 — **Halloween III - Il signore della notte**, film con Tom Atkins, Stacey Nelkin. Regia di Dan O'Herlihy. Usa 1981, Horror. V.M. 14
- 1 — **Studio aperto**, news
- 1,12 **Rassegna stampa**, attualità
- 1,20 **Studio sport**
- 1,35 **Satiricosissimo**, replica
- 3,35 **Barbarella**, film con Jane Fonda, Ugo Tognazzi. regia di Roger Vadim. V.M. 14. Italia-Francia, [illegible] Commedia
- 5,35 **La casa [illegible] prateria**, tel.

RETE 4

- 7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
- 7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
- 8 — **Gioco delle coppie estate**.
- 8,30 **Tg4**, news
- 8,55 **Rassegna stampa**, news
- 9 — **Strega per amore**, telefilm
- 9,30 **La Tata e il professore**
- 10 — **General Hospital**, teleromanzo
- 10,30 **[illegible]** telenovela
- 11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 12,[illegible] **Sentieri**, (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13[illegible] **[illegible] pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
- 14 — **Sentieri**, (2ª parte)
- 14,30 **Maria**, telenovela
- 15,15 **Io non [illegible] agli uomini**, telenovela
- 15,55 **Manuela**, telenovela
- 16,25 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,45 **Lui lei l'altro**, show. Conduce Marco Balestri
- 18,20 **Gioco delle coppie estate**, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **[illegible] bella**, rubrica. Conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 Ciclo «Cinema sotto le stelle». **[illegible] in amore**, film con Clark Gable, Doris Day. Regia di George Seaton
- [illegible] **Eva contro Eva**, film con Marilyn Monroe, Anne Baxter, [illegible] Davis. Reg. J. Mankiewicz. Usa 1950. Drammatico
- 23,30 **TG 4**, news
- 23,45 Seconda parte [illegible] film
- 1,45 **[illegible] Grant**, telefilm
- 2,40 **Hotel**, telefilm
- 3,30 **Strega per amore**, [illegible]
- [illegible] **Il [illegible]** film
- 5,30 **Hotel**, telefilm
- 6,30 **[illegible] Grant**, telefilm

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,20 RadioUnoclip; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** Caro Direttore; **9** Radio anch'io agosto; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,38** RadioUnoclip; **12,50** Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Cartacarbone; **15,30** La vita è sogno; **16** Il Paginone [illegible]; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti [illegible] Tornabuoni; **17,27** La lunga [illegible]; [illegible] Cantando, suonando, imparando; **18,30** [illegible] Venti d'Europa; **19,20** Audiobox; **20** Panglosa; **20,20** Andrea Zanzotto; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalta; **21,01** In diretta da...; **22,49** RadioUnoclip; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 7,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 La scalata; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10,29** L'estate in tasca; **12,07** Il '92 passerà; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,37** Il '92 passerà; **15,40** Pomeriggio insieme; **19,35** Carissime note; [illegible] La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; [illegible] Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible]; [illegible] 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Alla [illegible] parte di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Concerto [illegible] mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II parte); **11,45** OperaFestival; **13,15** L'emozione e la regola; **14** Concerti DOC; **16** Palomar Estate; **17** Scatola [illegible] (1ª parte); **17,30** Il '700 musicale in Europa; **18** [illegible] sonora; **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible],15 DSE Il gioco delle parti; **19,45** Scatola sonora (3ª parte); **21** Radiotre [illegible] speciale musica estate; **22,30** Blue note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,25

- 13,15 **Sport news**
- 13,40 **Natura amica**, documentario
- 14,15 **Amici mostri**
- 15,15 **Autostop per il cielo**, telefilm
- 16,15 **Il libro [illegible] giungla**, film
- 18,15 **Operazione uranio**, film
- 20,25 **Matlock**, telefilm
- 21,25 **A cuore aperto**, film con Donald Sutherland, Jeff Goldblum
- [illegible] **L'appuntamento**, Alain Elkann intervista Claudia Cardinale

[illegible] TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Heidi**, telefilm. **Galactica**, telefilm
- 15,30 **College / Henry & Kip**, sit. [illegible]. **[illegible] donne in carriera**, sit. com.
- [illegible] **Masquerade**, telefilm
- 17,15 **[illegible]** telenovela
- 18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
- [illegible] **Albertone**, cartoni
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- [illegible] **[illegible] sul ponte**, film
- 22,30 **Telefacts**, news
- 23 — **Morirai a mezzanotte**, film con Raymond Burr

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,10

- 15,20 **Dossier ecologia**
- 15,50 **Videopostcards**, Roma
- [illegible] **Textvision**
- 16 — **Il bandito**, film
- 17,20 **Videopostcards**, Roma
- 17,30 **Senza scrupoli**
- 18 — **Per i bambini**
- 18,25 **Il giardino segreto**
- 19 — **[illegible] rampichino**
- 19,30 **Il quotidiano**
- 20,25 **T.T.T.**, test, temi, testimonianze
- 21,20 **Al canto [illegible] cucù**
- [illegible] **[illegible] svizzera**

TELE +1

- 13,30 **[illegible] e mia figlia**
- 15,15 **Songwriter [illegible]**
- 16,45 **+1 News**
- 16,55 **La battaglia dei giganti**, film con Henry Fonda
- 20,30 **Ragnatela d'inganni**
- 22,30 **Guerriero americano**
- 0,15 **Cobra**, film con Stallone

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Gli amori finiscono [illegible]** con George Marshall. Regia di Henry Catel

TELE +2

- 13,30 **Calcio inglese: Manchester C. - Q.P.R.**
- 15,30 **+2 News**
- 15,35 **Antologia [illegible] sport - Basket Nba. Finale gara 6: Chicago Bulls - Portland Trail Blazers**
- 20,15 **Calcio - Serie A**
- 22,30 **Calcio Argentino. Spareggio: Newell'S O.B. - River Plate**
- 0,15 **Antologia dello sport** (replica)

[illegible]

Telegiornale: 14; 19,30; 23,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **I vigliacchi non pregano**, film
- [illegible] **Pomeriggio [illegible]**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 19 — **Adderly**, telefilm
- 20,30 **[illegible] fresca**, varietà
- [illegible] **The world music awards**
- 22 — **Incontri al caffè**, Romano Battaglia incontra...
- 22,45 **Cinquestelle in Regione**, attualità

VIDEOMUSIC

- 7,30 **Corn Flakes - Morning Mix**
- 12 — **Super Hit - [illegible] Lab. On the Rocks**
- 14 — **Mister [illegible] - Print - Arezzo Wave**
- 16 — **Metropolis - Super Hit [illegible]**
- 19,30 **Telegiornale - [illegible] Lab. - On the air**
- 22 — **Joe Cocker special**
- 22,30 **On [illegible] summer - [illegible]**
- 23,45 **Telegiornale - On the air [illegible]**
- 1 — **Blue night - Rock [illegible]**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 20; 20,15; 22,30

- 15,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 16 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
- 16,05 **[illegible] Time**, cartoni animati
- 19 — **[illegible]**, telenovela
- 20,30 **La mia [illegible] per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca [illegible]** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

Rimbalzo tecnico in Borsa

Seduta tipicamente ferragostana per la Borsa di Milano con pochi scambi e scarsi spunti. Lo scarso spessore del mercato è testimoniato dalla rigidità degli scambi sui titoli a flottante limitato che ha provocato numerosi rinvii al rialzo. L'incontro [illegible] domanda e dell'offerta è stato difficile anche sulle principali blue chip. Gli investitori istituzionali sono apparsi alla finestra, i fondi hanno [illegible] ancora qualche pezzo mentre la speculazione interna ha mostrato voglia di acquistare. L'atmosfera [illegible] Piazza Affari rimane comunque [illegible] scetticismo: nell'opinione dei pochi operatori presenti in Borsa, il rimbalzo [illegible] 2,47% dell'indice Comit viene considerato meramente [illegible] e nel breve periodo non si prevedono sostanziali mutamenti di scenario. Secondo le stime degli operatori, il controvalore [illegible] pezzi scambiati durante la riunione non dovreb[illegible] [illegible] superato i 60 miliardi di lire.

Il dollaro aiuta la lira

La lira ha recuperato terreno nei confronti di quasi tutte le valute europee, favorita, secondo alcuni operatori, da una serie [illegible] ricoperture da parte della speculazione che venerdì scorso aveva puntato su una svalutazione della [illegible] italiana. [illegible] confronti [illegible] marco la lira è stata fissata a 759,02 contro 760,05 di venerdì [illegible] 82 milioni [illegible] marchi trattati. L'ecu è [illegible] a 1544,75 da 1546,05 [illegible] venerdì [illegible], [illegible] franco francese [illegible] è [illegible] tato a 223,96 rispetto alle 224,22 [illegible] venerdì. Nessun intervento da parte della Banca d'Italia che segue sempre attentamente il [illegible] e in particolare quello monetario, dove agisce sui tassi di interesse interbancari. C[illegible] il recupero del dollaro che, dopo aver iniziato la mattina[illegible] a 1117/1118 è stato fissato a 1113,70 rispetto alle 1112,60 di venerdì. La lira è quindi tornata su livelli precedenti all'annuncio del «declassamento» [illegible] Moody's.

Il governo prepara la stangata d'autunno: dal conto mancano oltre 30 mila miliardi di nuove entrate

Goria ora vuole colpire chi parla troppo

Anche il telefono nel nuovo redditometro

ROMA. Il silenzio è d'oro. Parlare troppo al telefono può infatti essere pericoloso. Non è solo un problema di bolletta: i grandi chiacchieroni rischiano di far insospettire il fisco. Il ragionamento è semplice: chi telefona molto spende tanto, quindi ha i soldi per poterselo permette[illegible]. Con il telefonino sarà peggio.

Il numero di scatti pagati alla Sip è uno degli elementi considerati con attenzione con il nuovo redditometro. Il progetto per la sua revisione [illegible] stato appena consegnato al ministro delle Finanze, il dc Giovanni Goria, dal Secit, il servizio centrale degli ispettori tributari. Il redditometro deve essere riformulato per tener conto della legge finanziaria 1992 che ha aggiunto alcuni fattori per determinare i guadagni presunti.

Il meccanismo di base resta lo [illegible] in vigore da quasi dieci anni. Le finanze prendono in considerazione alcuni indicatori grazie ai quali è possibile stabilire il tenore di vita. Attribuendo a ognuno un coefficiente [illegible] valutazione, il fisco individua il reddito minimo ipotizzabile per chi dispone [illegible] certi beni. [illegible] dichiara una cifra inferiore rispetto al reddito presunto può subire un accertamento. Il [illegible] è adottato in particolare per i lavoratori a[illegible] che, stando [illegible] ultime statistiche ufficiali, denunciano [illegible] medie guadagni molto più bassi dei lavoratori dipendenti. In particolare ora è previsto che gli imprenditori abbiano un reddito almeno pari a quello di [illegible] loro dipendente.

I superispettori fiscali hanno inviato a Goria lo studio per calcolare il nuovo redditometro che valuta il possesso e l'uso di aerei da turismo, barche, auto, moto di cilindrata superiore a 250 cc, roulottes, cavalli, abitazioni, colf, riserve di caccia e pesca, telefoni, assicurazioni. Per ogni «indicatore di capacità contributiva» l'attenzione è caduta sulle caratteristiche dei beni (come la lungh[illegible] e la superficie), ma anche sulle [illegible] necessarie per il mantenimento. Per un aereo è stato stimato il costo medio per ora [illegible] lavoro, per una barca è [illegible] valutata la spesa di manutenzione e rimessaggio, per auto e [illegible] sono stati calcolati i [illegible] sumi e altri oneri [illegible] l'assicurazione.

Goria [illegible] tempo fino al 30 settembre per emanare un decreto minist[illegible] che, sulla scorta delle proposte [illegible] Secit, introduca il nuovo redditome[illegible] [illegible] base alle indicazioni dei superispettori, deve dichiarare almeno [illegible] milioni l'anno chi dispone [illegible] una [illegible] 100 metri quadrati in Emilia, possiede un'auto a benzina di 1400 cc [illegible] cilindrata comprata due anni fa e un'altra di [illegible] acquistata cinque anni fa e paga bollette telefoniche con 600 scatti.

Il reddito ipotetico schizza a 98 milioni se il contribuente ha l'abitazione in Toscana di 130 metri quadrati e la seconda casa in Puglia di [illegible] metri quadrati, un'auto Diesel di [illegible] cc, una barca a motore [illegible] 150 cavalli, una bolletta telefonica da 1400 scatti. Si sale a 156 milioni di reddito presunto se il contribuente ha una colf [illegible] convivente impegnata per 960 [illegible] l'anno, paga bollette per 1600 scatti ed è proprietario di un appartamento in Lombardia di 165 metri quadrati e di un altro in Corsica di 120, di due auto a benzina (la prima di 3000 cc immatricolata [illegible] due anni, [illegible] seconda di 1100 comprata sette anni fa), [illegible] una barca a vela di 15 metri.

Oltre [illegible] redditometro, dopo le ferie i contribuenti riceveranno molte (e amare) sorprese. Sempre entro settembre [illegible] governo deve presentare al Parlamento il disegno [illegible] legge finanziaria 1993. Dopo la pesante [illegible] attuata a luglio, subito dopo l'insediamento del [illegible] governo guidato [illegible] socialista Giuliano Amato, sono in arrivo altri inasprimenti fiscali. Per la precisione le [illegible] in più da pagare dovrebbero essere pari a 33 mila miliardi, come ha detto il sottosegretario alle Finanze, il liberale De Luca.

Secondo De Luca si può trasformare l'imposta comunale sugli immobili nella Tasco, cioè una tassa comunale sui servizi. Potrebbero [illegible] bloccati in parte l'aumento delle detrazioni e il fiscal drag (la riduzione delle aliquote in rapporto all'inflazione). Le altre ipotesi indicate [illegible] De Luca sono l'introduzione dell'imposizione forfettaria [illegible] le piccole imprese, una lieve tassazione del patrimonio delle gran[illegible] imprese, ritocchi [illegible] tasse minori e all'Iva, la proroga del condono al febbraio 1993. [r. r.]

IL "740" [illegible] ITALIANI

	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989
DOMINICALE	[illegible]	[illegible]	972	1.212	1.202	1.176	1.163
AGRARIO E ALLEVAMENTO	[illegible]	[illegible]	386	476	479	847	826
FABBRICATI	[illegible]771	[illegible]	11.024	12.588	13.49[illegible]	[illegible]625	17.216
LAVORO DIPENDENTE	[illegible]262	238.609	265.419	289.092	320.80[illegible]	359.274	394.903
LAVORO AUTONOMO	[illegible]497	12.3[illegible]	15.363	18.118	21.65[illegible]	[illegible]	[illegible]102
IMPRESA (*)	[illegible]738	843	7.797	8.097	8.630	10.927	12.311
IMPRESA MINORE (*)	17.565	20.212	19.073	19.704	20.607	20.959	26.501
TOTALE IMPRESA		21.055	26.870	27.711	29.237	31.886	38.812
PARTECIPAZIONE	16.120	19.461	22.109	25.440	[illegible]	30.9[illegible]	35.60[illegible]
CAPITALE	2.053	2.743	3.646	4.246	5.454	4.065	4.504
DIVERSI	536	656	833	1.059	1.302	1.601	1.992
IMPOSTE E [illegible] RIMBORS[illegible]	95	63	81	51	68	3[illegible]	113
TASSAZIONE SEPARATA	-	-	-	-	-	9[illegible]5	494
TOTALE	[illegible]412	[illegible]448	346.[illegible]45	[illegible]	401.862	47[illegible]561	[illegible]727

[illegible] FONTE: Ministero delle Finanze

Nel mirino anche cavalli, moto, aerei Ma le novità riguarderanno gli immobili Rispunta la Tasco

Il ministro delle Finanze Goria
Sul suo tavolo è arrivata
la bozza del nuovo redditometro

IMMOBILI

Isi, le tombe sono esenti

ROMA. Le tombe [illegible] esenti dall'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili: i tecnici del ministero delle Finanze, interpellati, hanno infatti chiarito che i sepolcri, ancorché di proprietà privata, rientrano tutti in [illegible] delle categorie catastali caratterizzate dalla lettera «e», esentata per legge dall'Isi. Il dubbio era nato poiché la definizione della categoria catastale «E/8» (una di quelle esenti dall'Isi) precisava che erano esclusi «colombari, sepolcri e tombe di famiglia». Al [illegible] si spiega che i sepolcri vengono accatastati nella categoria [illegible] «E/9», anch'essa esente dall'Isi.

Cosa cambia

Super esattore sarà il Comune

ROMA. Archiviata ormai la patrimoniale sulla case e sui depositi [illegible] governo gi[illegible] lavora alla finanziaria per il [illegible] e per gli italiani si preannuncia un rientro dalle ferie amaro: per quadrare i conti, infatti, occorrerà far affluire nel '93 nelle casse dello Stato 33 mila miliardi in più di quelli che si avrebbero a politica fiscale invariata rispetto al '92. A sostenerlo è il sottosegretario [illegible] Finanze Stefano De Luca in [illegible] intervista alla Adnkronos nella quale avanza alcune ipotesi concrete di intervento: trasformare l'Ici (impo[illegible] comunale sugli immobili) in Tasco (tassa comunale sui servizi), parziale congelamento di fiscal drag e detrazioni, introduzione di imposizione forfettizzata per piccole imprese, tassazione lieve del patrimonio per le grandi imprese. Infine aggiustamenti per tasse minori e Iva e riapertura dei termini [illegible] condono fino a febbraio '93.

Nel '92 - afferma [illegible] [illegible] - avremo entrate tributarie per circa 418 mila miliardi. Tenendo conto [illegible] tasso di crescita [illegible] pil previsto e dell'inflazione programmata, nel '93 per mantenere la pressione fiscale invariata rispetto al pil, [illegible] è l'obiettivo che si è posto il governo, dovremmo avere entrate per 440 mila miliardi. «Sicco[illegible] a politica [illegible] invariata, avremo entrate per 407 mila miliardi, per far quadrare i conti occorre trovare 33 mila miliardi [illegible] nuove entrate».

Come? [illegible] [illegible] delle entrate - risponde il sottosegretario - dovrebbe [illegible] [illegible] [illegible] comunale sugli immobili, già prevista dalla legge delega sulla finanza loc[illegible] presentata dal governo. Ma - aggiunge De Luca - sarebbe opportuno rivede[illegible] l'attuale impostazione dell'Ici e trasformarla in una v[illegible] e propria tassa comunale sui servizi (Tasco), che col tempo dovrebbe assorbire l'Ilor, l'Iciap e [illegible] altre imposte locali e diventare l'unica fonte di entrate locali».

«Un altro terzo della manovra - dice De Luca - dovrebbe riguardare la famiglia attraverso il congelamento delle detrazioni e di parte del fiscal drag».

E la «minimum tax» [illegible] cui tant[illegible] si è parlato [illegible] fine ci sarà o no? «Le imprese - risponde il sottosegretario - non saranno risparmiate. Soprattutto per quanto riguarda le piccole, non ci sarà la minimum tax, ma [illegible] governo [illegible] di introdurre [illegible] forme di imposizione forfettizzate: per esempio chi fattura fino a [illegible] milioni può scegliere di tenere una contabilità estremamente semplificata accettando però di pagare una tassa minima. Naturalmente l'importo della tassa sarà determinato in base ai coefficienti del redditometro che sarà ulteriormente affinato e reso più rispondente alla realtà. Diversamente dovrà tenere la contabilità ordinaria, più complicata ed onerosa». Per quanto riguarda le imprese più grandi invece «l'ipotesi - dice De Luca - è quella di introdurre un sistema che tassi gli incrementi patrimoniali e, in forma [illegible], il patrimonio».

Lo Stato tassa se stesso

Chi paga e quanto sui risparmi

ROMA. Entro il 15 settembre, cioè tra poco [illegible] un mese, tutti i cittadini italiani e stranieri (eccezion fatta per coloro i quali sono esclusi da un apposi[illegible] accordo bilaterale tra il nostro ed il loro Paese) titolari di [illegible] qualsiasi forma [illegible] risparmio in lire o in valuta, dovranno versare al fisco il sei per mille del loro capitale, piccolo o cospicuo che sia. Ma, a differenza di quanto avviene per l'Isi, l'imposta straordinaria [illegible] proprietà immobiliari, al cittadino contribuente suo malgrado sarà evitata la noia di far code agli sportelli delle banche e delle poste: ci penseranno loro, automaticamente, a trasferire quanto dovuto alle casse dello Stato. E sappiano comunque i titolari di conti correnti, depositi postali e via discorrendo che di quel sei per mille non possono più disporre già dall'11 luglio. La tassa è [illegible] calcolata sull'ammontare dei depositi stessi alla data del 9 luglio scorso e congelata [illegible] giorni dopo, in attesa di essere versata al Tesoro.

Tutto ciò è stato chiarito da una circolare che il ministro delle Finanze, Goria, ha dira[illegible] proprio ieri e nella quale - oltre a spiegare a grandi linee l'operazione «6 per mille» - vengono chiariti i punti controversi [illegible] decreto governativo.

Pagheranno dunque anche i non residenti che hanno conti in lire o in valuta presso le banche italiane. [illegible] un'unica eccezione, rappresentata [illegible] cittadini di 14 paesi (Austria, Bulgaria, Danimarca, Ecuador, Finlandia, Grecia, Jugoslavia, Lussemburgo, Norvegia, Romania, Sri Lanka, Svezia, Svizzera e Ungheria) che a suo tempo stabilirono [illegible] l'Italia convenzioni contro le doppie tassazioni sui redditi attribuendo in via esclusiva al Paese d'origine il potere di imposizione. Per usufruire di questa «intoccabilità», gli stranieri interessati potranno ottenere l'esazione della tassa presentando all'istituto di credito [illegible] il quale intrattengono un rapporto [illegible] alle poste se hanno un deposito in quella sede) un certificato delle autorità [illegible] [illegible] Paese di residenza dal quale risulti l'inesistenza di stabili organizzazioni e basi fisse in Italia e la residenza [illegible]. Non sono esclusi dal pagamento della patrimoniale (e la circolare di Goria lo precisa [illegible] puntualità) i conti ed i depositi di Regioni, Province, Comuni e Comunità [illegible]. Lo Stato, insomma, tassa anche se stesso...

Quanto si paga. Come si è detto, il calcolo della patrimoniale va fatto applicando un'aliquota del [illegible] per mille all'ammontare dei depositi risultante «dalle scritture contabili» alla data del 9 luglio. Il saldo risultante [illegible] può essere variato per nessuna ragione, anche se f[illegible] influenzato da accrediti «salvo buon fine» eventualmente [illegible] assodati. L'amministrazione postale e gli istituti [illegible] credito, che diventano per l'occasione sostituti d'imposta, devono considerare indisponibile l'ammontare dell'imposta sin dal giorno dell'entrata in vigore [illegible] decreto (11 luglio): ma da quella data e sino al 15 settembre su quella [illegible] correranno regolarmente gli interessi.

Esclusi dalla tassa. Pochi, per [illegible] verità. La circolare Goria li elenca in poche righe: i buoni fruttiferi postali ed i libretti di risparmio [illegible] previdenza in quanto equiparati ai titoli di Stato (Bot, Cct, eccetera); i conti e i depositi detenuti da rappresentanze diplomatiche e consolari estere; i depositi e i conti correnti detenuti da enti e organismi internazionali che godono dell'esenzione delle imposte sui [illegible]ti. Esclusi, ovviamente, i titolari di conti che alla data [illegible] 9 luglio risultavano debitori.

[illegible] deve pagare. Salvo le eccezioni ricordate, l'imposta straordinaria si applica ai depositi bancari, postali e presso istituti e sezioni per il credito a medio termine, conti correnti, deposit[illegible] a risparmio ed a termine, certificati di deposito, libretti e buoni fruttiferi da chiunque posseduti.

La circolare di Ferragosto del ministro Goria conclude con un paio di note: se ci sarà bisogno, [illegible] Finanze forniranno ulteriori indicazioni. Per intanto - ecco la seconda raccomandazione - l'ammontare della patrimoniale non è deducibile dalla dichiarazione [illegible] redditi. Con tanti saluti a chi pensava di poterlo fare.

Eugenio Ferraris

A Rotterdam [illegible] raccolta dei sistemi inventati per torchiare i contribuenti

Fisco, ecco il museo degli orrori

CINQUANTACINQUE anni e non li dimostra. Ogni anno sembra ringiovanire: la fantasia dei gabellieri non lesina i lifting.

Il m[illegible] più esclusivo - è il solo al mondo -, benché non riportato dalle guide turistiche dell'Olanda e bistrattato come portasse jella, [illegible] morirà [illegible] [illegible] per mancanza di idee e oggetti da esporre, tanto più che, visitandolo, i ministri delle Finanze trovano sempre spunti per creare nuove opere che lo alimenteranno in futuro.

I ministri delle Finanze, certo, perché a Rotterdam, da decenni, si raccolgono, in una galleria, gli strumenti di tortura in uso nei loro dicasteri, una carrellata [illegible] oggetti che testimoniano tasse, imposte, acci[illegible] balzi e balzelli inventati per torchiare i contribuenti da quando l'uomo ha smesso [illegible] vivere [illegible] cacciagione e di radici.

Tra le curiosità spicca il contributo da versare allo Stato «per l'espletamento di funzioni fisiologiche», insomma la tassa romana sui vespasiani. Gli olandesi, però, arricciano il [illegible] soprattutto davanti a quello che giudicano un [illegible] e proprio crimine [illegible]o la loro libertà: carte e oggetti che rappresentano il balzello sulle biciclette.

Tra questi due estremi, alle pareti, fa bella presenza [illegible] collezione di quadri che ritraggono, in tutte le pose, esattori intenti a cavare denaro dal prossimo.

Il direttore della galleria, Loes A. Pesperkorn-Van Donselaar, sfilando davanti alle [illegible] [illegible] canis», [illegible] che l'argomento trattato «non è dei più simpatici», ma che così va il mondo, che proprio lì si può capirlo meglio. [illegible] una funzione pedagogica, per gli olandesi, e non a [illegible] stiamo organizzando una grande manifestazione per l'autunno prossimo: porteremo la collezione in piazza, la faremo [illegible]noscere al grande pubblico».

Quindicimila visitatori l'anno [illegible] ancora troppo pochi «per un [illegible]o così carico di storia. Il guaio è che i giornali - si inviperisce - si ostinano a parlare di noi relegandoci nella nicchia delle curiosità [illegible] Rotterdam: ci paragonano alla galleria del sesso e a quella della marijuana di Amsterdam».

E dire che, ironia della sorte, non si [illegible] biglietto: entrata libera, salvo pagare tasse sotto altra forma per stipendiare i quindici impiegati che schedano con cura gli oggetti.

Di qui passano ingegneri delle tasse di mezzo mondo. Ultimo ad aver lasciato la fir[illegible] nel librone dei visitatori è Paul Langeweg, che ha [illegible] preso servizio all'ufficio delle imposte di Maastricht. «Si è un [illegible] annoiato - confessa il di[illegible] - ma ha avuto un'impennata di entusiasmo nelle sale dedicate all'evasione fiscale». Effettivamente, queste sono le più gettonate: la gim[illegible] tra gli oggetti confiscati - dalle semplici carte da gioco senza il bollo del Monopolio a complete distillerie clandestine - è una boccata d'aria fresca».

Chissà che era passato per la testa del professor J. Van der Poel quando nel '37 decise [illegible] costruire questo museo di moderni e antichi «strumenti di tortura»? Inventò due cose, l'emerito funzionario del [illegible]nistero delle Finanze dei Paesi Bassi: la galleria, e un moderno sistema di tassazione (negli Anni Venti) per l'Iraq. Tutto sommato ha combinato meno guai con il museo se - nel secondo caso - la sua invenzione è servita, almeno minimamente, a finanziare l'arroganza bellica di Saddam Hussein.

Pier Luigi Vercesi

L'istituto senese ha sei mesi di tempo per decidere se trasformarsi o no in una Spa

Amato lascia libero il Montepaschi

«Il governo non c'entra, è una scelta tutta vostra»
Zini preoccupato: la proroga è una coperta corta

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

«Sindaco, stia tranquillo...», [illegible] no le sei [illegible] sera, l'ultima mezz'ora di sole illumina [illegible] palazzo del Comune di Siena prima di tramontare e dare il [illegible] al Palio. All'interno dell'edificio, Giuliano Amato, presidente [illegible] Consiglio, e il sindaco del capoluogo toscano sembrano incuranti del rullare dei tamburi [illegible] degli squilli delle trombe e continuano a chiacchierare come [illegible] niente fosse. L'argomento è troppo importante: [illegible] tratta del problema Monte [illegible] Paschi. Una banca che nei prossimi mesi vivrà [illegible] stagione molto intensa [illegible] nomine, elezioni cittadine e ripresa del dibattito sulla trasformazione in Spa.

Giovedì scorso il Consiglio dei ministri ha approvato [illegible] decreto che [illegible] altri sei mesi di tempo alle banche pubbliche per diventare [illegible] per azioni. Un provvedimento che ha riportato alla ribalta il vecchio tormentone dell'istituto: trasformarsi [illegible] trasformarsi? Un tormentone che Comune e Provincia, che hanno la maggioranza del Monte, avevano risolto con un [illegible] lo scorso gennaio. L'intesa, però, prevedeva che la questione sarebbe stata ridiscussa in caso di proroga dei termini. Ecco quindi che ora il dilemma si ripropone. E Amato [illegible] in prima persona. Innanzitutto perché della legge che obbliga le banche [illegible] a trasformarsi è il padre, e poi perché nella circoscrizione Siena-Grosseto-Arezzo è stato eletto onorevole lo scorso 5 aprile. Dopo aver tranquillizzato il sindaco, dunque, prima del Palio, il presidente del Consiglio, il giorno successivo alla corsa, ha tranquillizzato i senesi, dai microfoni di Canale 3, l'emittente locale più seguita della città. «Il decreto secondo alcuni avrebbe provocato preoccupazioni a Siena che assolutamente non hanno motivo di essere. E cioè che la facoltà di trasformarsi in società per azioni diventasse un obbligo. Questo nel modo più assoluto non è vero e non riguarda [illegible] Monte dei Paschi. In questa disciplina si prevede un'altra cosa che non riguarda Siena, e, cioè, che gli istituti bancari pubblici, nei quali il ministero del Tesoro [illegible] la maggioranza assoluta, devono trasformarsi in Spa. Loro sì che lo devono fare, ma solo questi, non il Monte. Per il Monte la situazione è quella che [illegible] prima, solo ha qualche mese davanti per fare la scelta della Spa o meno. E' [illegible] scelta tutta senese proprio perché lo Stato con il Monte dei Paschi non c'entra. Mi auguro che la sappiano fare bene».

Insomma, [illegible] si tratta di ridiscutere [illegible] questione. «Attenderemo l'approvazione da parte del Parlamento [illegible] decreto e poi lo riproporrò alla deputazione», annuncia il provveditore generale dell'istituto, Carlo Zini. Con quali speranze? Zini, che delle Spa è un fautore, non si [illegible] illusioni: «Sei mesi [illegible] proroga [illegible] troppo pochi per [illegible] le condizioni giuste e far cambiare idea alle istituzioni locali». La durata della proroga, in realtà, porrà anche un altro problema: la vicinanza [illegible] scadenza elettorale del maggio '93. Un appuntamento che rischia di rendere anche più pesante e difficile il clima in cui si svolgerà il dibattito.

Sul Monte, però, pesa soprat[illegible] la questione-nomine. Ormai da due anni la poltrona di presidente è vuota e si va alla ricerca di un accordo per poterla riempire. Tra i favoriti alla corsa c'è fin dall'inizio Alberto Brandani, forlaniano, consigliere dell'istituto. [illegible] la dc in tutti questi mesi non ha ancora deciso a quale corrente affidare la presidenza dell'istituto. Qual[illegible] giorni prima [illegible] Ferragosto, l'ultimo incontro tra il ministro del Tesoro, Piero Barucci, e la dc è servito solo per capire che la conclusione della vicenda è [illegible] lontana: andreottiani e gavianei spingono per piazzare i loro candidati, Forlani rimane fermo sul [illegible] di Brandani. Un'impasse che [illegible] finora bloccato ogni possibilità di riuscita. In corsa contro Brandani c'è Luigi Cappugi, economista molto vicino all'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, che ha lasciato due settimane fa a sorpresa la presidenza [illegible] Banca delle Comunicazioni. Per la stretta finale, però, bisognerà attendere l'autunno, quando la dc deciderà [illegible] riconfermare o [illegible] il suo segretario e a piazza del Gesù dopo [illegible] confusione di questi mesi si chiariranno di nuovo gli equilibri interni.

Flavia Amabile

Da sinistra Amato e Barucci Sotto Carlo Zini

Il vero scontro è sulla presidenza. Forlani insiste [illegible] Brandani Pomicino non vuole

CREDITI A RISCHIO

Citicorp riduce gli utili

NEW YORK. La Citicorp, prima banca degli Stati Uniti, è stata costretta a rivedere al ribasso gli utili netti del secondo [illegible] 1992, portandoli da 171 a 143 milioni di dollari, ovvero da 32 a 25 centesimi per azione. Lo ha comunicato lo stesso istituto bancario precisando che la revisione riflette una scelta degli organi di controllo (del sistema bancario Usa) piuttosto che un giudizio del management della banca sui futuri ripagamenti delle ipoteche. La Federal Reserve dello Stato di New York e la Corte dei conti [illegible] Washington hanno infatti chiesto alla banca guidata da John Reed di rivedere al ribasso la valutazione di alcune attività legate alle ipoteche a [illegible] dell'ondata di rifinanziamenti di queste ultime, [illegible] guita a sua volta [illegible] ribasso dei tassi [illegible] interesse. La Citicorp conta 8,1 miliardi [illegible] dollari di crediti a rischio, soprattutto nel settore immobiliare.

FLASH

Gli Swatch prodotti anche in Giappone

Gli Swatch, creati dalla Smh Swiss Corp. all'inizio degli Anni 80 per contrastare l'avanzata dei produttori asiatici di orologi, verranno presto prodotti anche in Giappone. La società elvetica ha infatti destinato tra i 4 e i 5 miliardi di yen alla costruzione di un impianto dalla capacità annua di 40 milioni di pezzi. Oltre ai noti orologi di plastica colorata, nella fabbrica giapponese la Smh produrrà altre marche da lei controllate, come Omega e Longines. La Smh ha già impianti in Thailandia e in Malaysia.

Krupp mette in vendita alcune sue attività

Dopo solo un mese dall'acquisizione della rivale Hoesch, il colosso dell'acciaio tedesco, Krupp, starebbe cercando di recuperare i 500 milioni di marchi pagati per l'operazione, mettendo in vendita alcune sue attività. E' quanto si legge nel settimanale Der Spiegel, secondo cui il gruppo Krupp starebbe pensando di cedere il 4,62% della Ruhrgas, il maggior fornitore tedesco di gas naturale e il 37% della Hans Kolbe, azienda specializzata in componentistica per satelliti.

Tiffany, utili quasi dimezzati

[illegible] brillano i risultati [illegible] secondo trimestre della Tiffany, la prestigiosa casa americana produttrice di gioielli che, in questo arco di tempo, ha visto quasi dimezzati gli utili netti a 3,89 milioni di dollari contro i 7,23 milioni dello stesso periodo del precedente esercizio. L'utile per azione è sceso da 46 a 25 centesimi mentre il fatturato è salito da 119,37 a 120,83 milioni di dollari. Ma a livello internazionale le vendite al dettaglio sono ammontate a 91,12 milioni di dollari [illegible] rialzo del 4%.

La Svizzera rileva 71 imprese [illegible]

[illegible] investitori svizzeri sono [illegible] gli stranieri maggiormente implicati nel processo di privatizzazione economica nell'ex Rdt. Ben 71 imprese della Germania orientale sono state rilevate da capitali elvetici per una somma totale vicina ai 700 milioni di marchi tedeschi (oltre [illegible] miliardi di lire). Lo scrive l'agenzia Ats da Zurigo, citando dichiarazioni di Fritz Leutwiler, l'ex presidente della Banca Nazionale Svizzera (Bns). Il ritmo delle privatizzazioni nell'ex Rdt è [illegible] 20-25 aziende al giorno.

Trafalgar House [illegible] l'hotel [illegible]

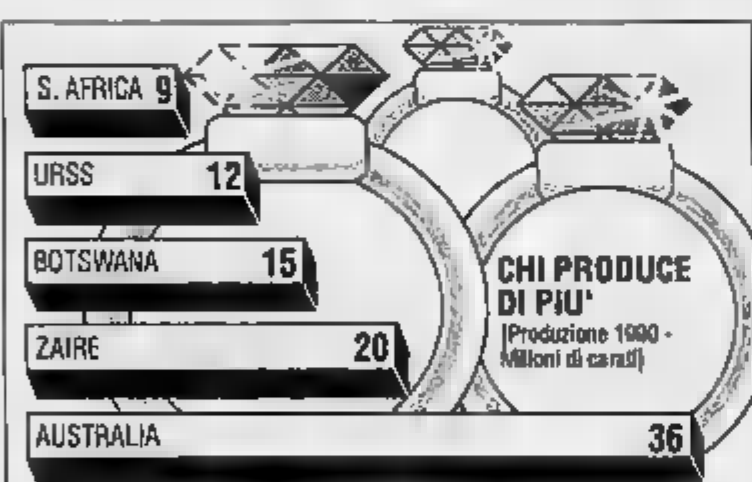
Il gruppo britannico Trafalgar House sta puntando alla vendita o all'introduzione separata in Borsa delle [illegible] attività nel comparto turistico che comprendono la compagnia [illegible] navi da crociera Cunard, con la Queen Elizabeth II, e l'hotel Ritz di Londra. E' quanto ha confermato un portavoce [illegible] società dopo [illegible] un articolo del quotidiano «Sunday Times» aveva annunciato l'operazione. Quella della vendita [illegible] comunque solo [illegible] delle opzioni possibili.

Il colosso sudafricano fa i conti con la recessione e i contrabbandieri dell'Angola

Anche la De Beers non brilla più

Il diamante s'è fermato, i profitti precipitano

LONDRA. Si scheggia un altro mito: la De Beers, il colosso sudafricano dei diamanti che domina il mercato, ha annunciato che quest'anno, a [illegible] della grave crisi di domanda, ridurrà quasi sicuramente il dividendo.

E' solo la seconda volta, dopo uno scivolone nel 1981, che nella storia più che secolare della società gli azionisti rimangono con l'amaro in bocca. Dal 1888, anno in cui nacque in Sud Africa la De Beers Consolidated, le sue azioni sono sempre state considerate sicure come titoli di Stato, ma adesso gli investitori iniziano a guardare con sospetto a un mercato che si rivela variabile quanto ogni altro: solo due mesi fa la De [illegible] pronosticava una domanda in crescita. Ora, nel giro di qualche settimana, le previsioni sono cambiate radicalmente: il colosso delle pietre preziose non pensa che il '92 si chiuderà con lo stesso giro d'affari [illegible] '91 ed è sicuro che i profitti scenderanno a capofitto. Del resto i risultati [illegible] primi sei mesi di quest'anno confermano la previsione: il gruppo ha guadagnato solo 330 milioni di dollari rispetto ai [illegible] milioni del '91.

Il segnale di crisi, però, non è tanto il probabile taglio [illegible] dividendo, quanto la drastica riduzione [illegible] ordini. La Central Selling Organization, il braccio commerciale della De Beers, che acquista i diamanti dai produttori, ha infatti annunciato che a partire da settembre si avvarrà di una clausola che le consente di rimandare nel tempo gli acquisti già programmati. Il 25% degli ordini rimarrà così congelato in attesa di tempi migliori, quando la recessione mondiale abbasserà la testa ed eserciti [illegible] spasimanti [illegible] i portafogli [illegible] vamente gonfi riinizieranno a infilare anelli corredati del dia[illegible] [illegible] ordinanza al dito dell'amata. Le speranze [illegible] sudafricani sono tutte per [illegible] rapida ripresa in Giappone e negli Stati Uniti, questi due mercati da soli contano infatti per il 60 per [illegible] del giro d'affari della De Beers. Quest'anno gli Usa hanno addirittura infranto una legge non scritta secondo la quale in ogni [illegible] elezioni presidenziali la domanda sale.

Sui profitti della De Beers pesa poi un altro fattore: la guerra dei diamanti combattuta tra Sud Africa e Angola. La [illegible] compra circa l'80 per cento di tutti i diamanti prodotti nel mondo, ma subisce la concorrenza dei trafficanti angolani, che esportano pietre di contrabbando dal loro Paese. Nonostante i ripetuti appelli alle autorità dell'Angola perché controllino meglio le loro frontiere niente è avvenuto e così la De Beers - attingendo alle sue [illegible] già provate dalla crisi - si è rassegnata a comprare il maggior [illegible] di diamanti di contrabbando possibile pur di evitare che i prodotti venduti sottocosto [illegible] contrabbandieri arrivino sul [illegible] rovinandole la piazza. [f. man.]

Stranieri meno rigidi, in Italia si litiga

E sul debito Efim si va a settembre

ROMA. Segnali contrastanti sul caso Efim, divenuto «incandescente» dopo la decisione delle banche [illegible] di dichiarare l'insolvenza dell'ente commissariato. Ieri, al ministero del Tesoro, si è svolta [illegible] riunione fra il di[illegible] generale del dicastero Mario Draghi ed il commissario dell'Efim, Alberto Prediari, con un folto gruppo di rappresentanti delle banche estere. Una riunione - affermano fonti del ministero di via XX Settembre - caratterizzata da un clima amichevole e costruttivo, nel corso della quale si è affrontato l'assetto delle obbligazioni dell'Efim. I colloqui proseguiranno a Londra la prossima settimana. [illegible] sul versante italiano arrivano [illegible] i primi segnali di protesta. Ieri, il Montepaschi di Siena non è riuscito a prendere una decisione in merito ai debiti dell'Efim, in seguito allo scontro tra il vicepresidente Mazzoni Della Stella e i consiglieri dell'istituto sulle condizioni imposte [illegible] ministro Barucci. Un segnale che potrebbe preludere, nei prossimi giorni, a un allargamento del fronte della protesta italiana.

Tornando alle banche estere, queste si erano mostrate insoddisfatte del meccanismo di rimborso tramite obbligazioni quinquennali [illegible] a punto del go[illegible] italiano, soprattutto per via del rendimento offerto, inferiore ai [illegible] correnti di mercato. Il Tesoro, di fronte all'inizia[illegible] delle banche estere (che vantano crediti sull'euromercato per [illegible] 3500 miliardi di lire), pur ricordando che la situazione dell'Efim [illegible] ben nota agli istituti i quali applicavano infatti maggiorazioni dei tassi di interesse sui soldi prestati all'Efim ed [illegible] sue aziende, si era detto comunque pronto [illegible] incontri chiarificatori. Gli ambienti ban[illegible] internazionali non avevano nascosto la loro intenzione di fare pressione sulle autorità italiane, anche ricordando la [illegible] trasformazione in società per azioni di altri enti pubblici, come Enel, Iri, Eni, Ina: una questione che era stata [illegible] anche nella replica [illegible] ministero italiano del Tesoro.

Braccio di ferro tra il governo e l'ala conservatrice di Solidarnosc

Polonia travolta dagli scioperi

Ferma per sei giorni la produzione della 126

VARSAVIA. Situazione sindacale difficile in Polonia, a causa di un confronto di carattere politico-economico [illegible] vede da una parte i fautori delle privatizzazioni e dall'altra la frangia più [illegible] di Solidarnosc 80. [illegible] conseguenza di questo autentico braccio di ferro tra governo e sindacato è un'ondata di scioperi che dilagano a pelle di leopardo nell'intero Paese. Ieri i lavoratori del [illegible] - già in agitazione [illegible] mese - hanno deciso di intensificare la lotta: il comitato di sciopero del bacino cuprifero Kghm [illegible] Lubin ha de[illegible] di bloccare il trasporto [illegible] materiale in entrata e in uscita da tutte le fabbriche dello stabilimento.

Il comitato ha anche inviato una lettera a tutti gli scioperanti in cui si afferma che l'azione di protesta, in atto ormai [illegible] quattro settimane, «ha stabilito un nuovo record». Inoltre, si punta l'indice contro «l'arroganza delle autorità polacche, caratterizzate da un'assurda resistenza che non è suffragata [illegible] alcuna razionalità sul piano economi[illegible]

Un membro della direzione dell'azienda, Piotr Kaczynski, ha affermato a sua volta che ogni azione decisa dal comitato [illegible] sciopero non in linea [illegible] le normative commerciali e con le leggi sulle miniere [illegible] dichiarata illegale.

Situazione delicata anche alla Fsm, la fabbrica [illegible] automobili per la quale il gruppo Fiat ha firmato [illegible] accordo (il 20 maggio) per rilevare il 90% di una nuova società in [illegible] confluiranno le attività automobilistiche [illegible] Fsm. Ieri è stata paralizzata la produzione della Fiat 126 e la direzione è stata obbligata a mandare in congedo i dipendenti della fabbrica [illegible] Bielsko Biala annunciando «un intervallo nella produzione» fino al 22 agosto prossimo in seguito alla mancanza di elementi indispensabili per il montaggio delle vetture.

Per quanto riguarda gli stabilimenti di Tychy, dove si produce la Cinquecento, la produzione è ferma da 27 giorni (15 dei quali per ferie) e la situazione resta invariata. Il motivo della protesta sembrerebbe da ricercare sia in un contesto politico-economico più generale sia [illegible] rivendicazioni di carattere salariali. Su questa base si innestano poi altri motivi di rivendicazione collegati al futuro dell'azienda [illegible] passaggio in blocco - primo grande [illegible] nell'Europa dell'Est - ad un gruppo occidentale.

Il governo polacco [illegible] proposto al sindacato della Fsm un protocollo salariale che prevedeva una serie di aumenti retributivi destinati a scattare l'indomani della formalizzazione [illegible] passaggio di proprietà, proposta ritenuta insoddisfacente dal sindacato. Di qui l'inizio dell'agitazione.

L'azienda produttrice di videogiochi è la prima in Giappone, secondo la classifica della Nikkei

«Supermario» mette le ali alla Nintendo

Vanta il miglior fatturato, reddito e valore del patrimonio

TOKYO. Supermario, Ninja Turtles..., i più amati giochi elettronici, fanno volare alle stelle profitti e fatturati. E così, per il secondo anno consecutivo, l'azienda «Nintendo» guida la classifica delle società giapponesi. Conquistando piccoli e grandi clienti e sbaragliando i concorrenti, la Nintendo si è rivelata l'azienda giapponese [illegible] la migliore [illegible] in termini finanziari, di crescita, reddito e gestione. E' il verdetto degli analisti del quotidiano economico Nikkei sulla base dell'esame di fatturato, reddito e valore del patrimonio.

E pensare che nello stesso settore elettronico, c'è chi invece è addirittura scomparsa dal novero delle prime dieci aziende del Paese, scendendo dal nono al 23° posto, come è successo alla Matsushita. Uno dei tanti «affronti» inferti dalla Nintendo che l'anno scorso aveva strappato la palma del [illegible] uno alla Casa automobilistica Toyota, dopo sette anni consecutivi di primato. [illegible] quello che stava per subire il baseball americano, quando la Nintendo si era offerta di acquistare la squadra di Seattle, i «Mariners», il cui proprietario stava affogando nei debiti, suscitando sdegno e irritazione negli States. Tanti segnali della potenza ed efficienza dell'azienda di Kyoto per la sua alta capacità di generare profitti, assenza di debiti e notevole diffusione sui mercati nazionale e internazionali (si è persino parlato del «morbo di Nintendo», come conseguenza dell'uso sfrenato dei [illegible] popolari videogames). Anche la rischiosa scelta della fine dell'esclusività, dell'anno [illegible] attraverso accordi con Sony e Philips, i due giganti dell'elettronica, si è rivelata evidentemente una giusta mossa, visti i risultati del '92.

Degna del secondo posto, secondo il Nikkei, [illegible] catena di minimarket Seven Eleven Japan, che pure vanta la maggiore quota di mercato nel suo settore. Al terzo posto si è attestata l'impresa Tokyo siderurgica che è andata a sostituire la Toyota; quarta, la più grande azienda produttrice di macchine a controllo numerico e robot Fanuc. Un'altra impresa produttrice di giochi, la «Heiwa», [illegible] dovuto accontentarsi solo di un quinto posto: forse gli [illegible] un «supermario».

(st. c.)

Nel disegno Supermario il popolare personaggio che ha fatto le fortune della Nintendo

Una boccata d'ossigeno per la moneta in attesa delle nuove decisioni della Bundesbank

La lira regge e dimentica Moody's

E Piazza Affari recupera il 2,47%

MILANO. Non c'è stato l'effetto Moody's nel primo giorno di [illegible] aperti dopo la vacanza di mezza estate. La paura c'era. Per la lira: reggerà? Per i titoli di Stato: un crollo dopo il declassamento [illegible] debito pubblico italiano? Per la Borsa dove l'emergenza, Moody's [illegible] non Moody's, è [illegible] un altro tonfo in piazza Affari?

E' andata bene, invece. La lira si è ripresa e ha recuperato lo sconquasso Moody's senza un solo intervento [illegible] Banca d'Italia: 760,05 era stato il cambio con il marco di venerdì a mezzogiorno, 759,02 quello di ieri (sempre a mezzogiorno) sceso di [illegible] pochino [illegible] 758,60) alla chiusura dei mercati. Bene è andata per i titoli di Stato che hanno fatto segnare prezzi in ripresa sia per i futures sia sul mercato telematico e in contanti. E meglio si è [illegible] piazza Affari [illegible] l'indice Comit di Borsa non solo si è ripreso tutto l'1,15% perso nella seduta di venerdì [illegible] è anche cresciuto del 2,47%.

Un lunedì grasso, insomma, [illegible] faccia del numero 17 che abbinato a meno [illegible] al venerdì - non è mai troppo apprezzato [illegible] dai superstiziosissimi mercati finanziari. Ma, sia chiaro, vietato illudersi: la mazzata [illegible] Moody's per l'immagine del Sistema Italia e soprattutto per l'accesso ai mercati internazionali [illegible] credito dell'Italia è destinata a pesare parecchio. Per quanto la situazione su cui hanno basato il loro giudizio gli uomini di Moody's sia in parte superata, [illegible] hanno sottolineato tutti i ministri economici, [illegible] Franco Reviglio a Piero Barucci, a Giovanni Goria, compreso il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, la AA3 [illegible] Moody's [illegible] complicherà [illegible] ledettamente le cose. Per la lira da mesi al centro, con alti e bassi, di ondate speculative. [illegible] mercato dei titoli di Stato che potrebbe essere meno facile collocare se non a prezzi di rendimenti crescenti che andrebbero nella direzione opposta a un ribasso dei [illegible] auspicato dall'industria per favorire la ripresa economica. E ovviamente per la Borsa che da una lira debole e [illegible] un'impennata dei rendimenti di Bot, Cct e Btp avrebbe solo [illegible] perdere.

Settimane cruciali, le prossime. [illegible] molto, [illegible] detto subito, dipenderà da come andranno le [illegible] quel continuo e ormai logorante braccio di ferro che da tempo [illegible] due economie, due sistemi, due strategie, due monete: il dollaro americano e il marco tedesco. Un braccio di ferro dal cui esito anche la fragile lira potrà goderne o perderci. Proprio di un possibile stop nella politica di rialzo dei tassi della Bundesbank, stop in qualche modo lasciato intendere [illegible] venerdì prima di [illegible] vicepresidente Hans Tietmeyer («La Bundesbank [illegible] interesse a un dollaro debole», aveva detto), si era subito avvantaggiata la lira. Chiaro, quindi, che se questa fosse nell'immediato la tendenza, per la moneta italiana gli scenari potrebbero essere diversi. Ma sarà così? I segnali restano contraddittori. Da una parte la Fed americana lascia intendere che gli [illegible] potrebbero insistere nell'abbassare i tassi, anche se [illegible] sembra per [illegible] (e cioè nel bel mezzo di [illegible] campagna elettorale presidenziale, in piena [illegible] repubblicana) [illegible] a chissà quando. Dall'altra le aperture concilianti di Tietmeyer [illegible] state, ieri, stoppate dalle previsioni opposte e cioè che nel consiglio centrale di giovedì [illegible] della Bundesbank, tra due giorni, le autorità monetarie tedesche potrebbero aumentare il Lombard (il tasso sulle anticipazioni bancarie), bloccando così qualsiasi speranza di discesa [illegible] tassi.

Vero è che il presidente della Bundesbank, Schlesinger, ha più volte detto - dopo il rialzo del tasso di sconto di metà luglio - che [illegible] esistono ragioni per aumentare il Lombard, ma altrettanto [illegible] è (come ha ammesso in un'intervista il presidente della banca centrale bavarese [illegible] Lothar Muelleri che esistono «tutte le condizioni tecniche per un nuovo giro di vite del costo del denaro» evitato per un soffio [illegible].

[illegible] contro muro tra dollaro e marco. [illegible] altalena nelle strategie di Fed e Bundesbank. Lo scenario monetario [illegible] ingarbugliatissimo e per la lira permane l'emergenza del giorno dopo giorno. Valga per tutti l'esempio di ieri. Con un dollaro che aveva cominciato la giornata in crescita lasciando ben sperare per la lira: [illegible] asiatici [illegible] arrivate notizie di cambi in aumento (126,20 sullo yen) e a Francoforte la tendenza si [illegible] confermata con [illegible] 1,4680 nei confronti del [illegible] fino [illegible] fixing di Milano (1.113,70 lire [illegible] le 1.112,50 [illegible] venerdì). Parigi, Londra. Ma poi, nel pomeriggio, dopo [illegible] buona apertura a New York, la crescita del biglietto verde si è fermata ed è ripreso l'indebolimento spiegato, dagli analisti, proprio dalle paure della nuova stretta della Bundesbank oltre che dai timori [illegible] un cambio della guardia al vertice Bush-Clinton pronosticato [illegible] dagli ultimi sondaggi tutti favorevoli al leader democratico. L'altalena, insomma, continua.

Armando Zeni

UNIONE MONETARIA

Sarcinelli: «Senza choc Italia è fuori»

L'Italia ha la possibilità di partecipare alla [illegible] fase dell'unione economica e [illegible] sfruttando la «benevolenza» [illegible] partner Cee e [illegible] l'appiglio di norme del trattato, pur senza rispettare i vincoli comunitari sulla finanza pubblica. Ma un compromesso [illegible] sarebbe la soluzione migliore, né [illegible] il Paese né per il futuro stesso dell'unione monetaria. Per [illegible] in Europa, l'Italia ha bisogno di una «terapia choc», la quale peraltro non risolverà comunque tutti i problemi connessi alla partecipazione alla terza fase. E' questa [illegible] l'opinione di Mario Sarcinelli, vice presidente della Bers, contenuta in un intervento dei toni assai problematici, pubblicato sull'ultimo [illegible] «Moneta e credito», la rivista trimestrale della Bnl. «Il passaggio alla terza fase - si chiede Sarcinelli - è realistico per un Paese come l'Italia?». In proposito l'ex direttore generale [illegible] Banca d'Italia ricorda i quattro criteri che ciascun Paese membro della Cee deve soddisfare, entro la fine del '96 o [illegible] '98 in base al trattato sulla Uem. «Tenendo conto [illegible] risultati raggiunti [illegible] la politica monetaria e soprattutto del cambio negli ultimi anni», sostiene Sarcinelli, sarà possibile per l'Italia soddisfare soltanto tre dei quattro criteri previsti [illegible] Trattato sull'Unione, quelli relativi [illegible] stabilità dei prezzi, al rispetto del margine di fluttuazione dello Sme e al [illegible] durevole [illegible] convergenza, sempre per quanto riguarda l'inflazione.

A fianco il governatore Ciampi e (sotto) Enzo Berlanda il presidente della Consob

Resta l'incognita del dollaro La Fed rinvia ogni decisione

«Pazienza», dice Berlanda, ma Ventura chiede «più coraggio»

La Borsa presenta i conti

Gli agenti di cambio sono d'accordo: le misure del governo non bastano «La situazione è ormai [illegible] emergenza e come tale deve [illegible] affrontata»

MILANO. «Pazienza», è l'invito [illegible] Berlanda, presidente della Consob. «Più coraggio», è la precisazione di Attilio Ventura, presidente [illegible] agenti di cambio milanesi. Il giorno dopo Ferragosto, recuperata in [illegible] di tre ore di contrattazioni la bocciatura di Moody's, il tema del giorno in piazza Affari è cosa fare per la Borsa: basterà, non basterà, il disegno di legge presentato come «Monory italiano» dal ministro delle Finanze Giovanni Goria?

Inutile dirlo, tra [illegible] uomini della Borsa, la «Monory» di Goria non è piaciuta: qualche agevolazione fiscale, qualche piccolissima correzione del capital gain; troppo poco, ironizzano in piazza Affari, per non sembrare una «moria all'italiana». Non [illegible] insiste Ventura, «la rivitalizzazione del mercato passa per un'attenzione ben diversa». E spiega: «Magari l'aspetto fiscale non sarà la componente essenziale in questo momento ma per rovesciare la situazione occorrono comunque segnali forti e netti».

Si può rimediare? «Siamo a disposizione [illegible] chi vorrà chiedere dei suggerimenti - è la risposta di Ventura - nella convinzione che qualcosa [illegible] buono e [illegible] relativamente [illegible] si possa fare per un mercato che da troppo tempo non appare sotrascurato [illegible] anche osteggiato».

Più coraggio nell'affrontare l'emergenza Borsa, chiedono al governo Ventura e mezza Borsa. E Berlanda, presidente [illegible] Consob, riconosce: «Vero, bisogna diffondere nel governo e nel Parlamento la convinzione che anche la situazione dei mercati finanziari è di emergenza e come tale va posta nella graduatoria delle cose da affrontare subito». E, perché nessuno equivochi, ecco [illegible] precisazione di Berlanda: «La nostra è l'emergenza di un mercato che non riflette la realtà effettiva dell'imprenditoria e dell'industria italiana». Ma detto questo, insiste il presidente della Consob, «ci vuole pazienza per ricostruire un'atmosfera di fiducia [illegible] ognuno deve fare [illegible] propria parte: il governo, da parte sua, deve portare [illegible] serio progetto di privatizzazioni (se non [illegible] il 49% delle [illegible] cietà pubbliche), la Consob deve completare il quadro [illegible] riforma (se si vedrà presto, a settembre, [illegible] significa per il mercato che ci sia l'Opas), gli operatori [illegible] intestardirsi con richieste corporative (l'abolizione dei bolli [illegible] cosa interessante e costa poco ma interessa solo gli intermediari, [illegible] ha efficacia sul risparmiatore).

Insomma, criticare [illegible] anche collaborare: «La Consob - anticipa Berlanda - ha già [illegible] contatti con il ministro Goria e il [illegible] Barucci per lavorare insieme sul provvedimento [illegible] governo».

E se è vero che non si può confrontare la situazione italiana con quella francese - con Monory vero e con Monory presunte - altrettanto vero è che la via imboccata dal governo è quella giusta: «Consentire l'incentivazione degli investimenti azionari per il futuro, agevolandoli». **[s. z.]**

Cossutta al pds

«Facciamo lo sciopero generale»

ROMA. I problemi del sindacato e del lavoro tornano d'attualità, anche se le fabbriche sono ancora chiuse per ferie. La Cgil ha convocato il suo direttivo per il [illegible] 3 settembre, con all'ordine [illegible] giorno le dimissioni del segretario generale Bruno Trentin e l'accordo sul [illegible] del lavoro, mentre Rifondazione comunista lancia un appello al pds per uno sciopero generale proprio contro quell'accordo.

Armando Cossutta, presidente di Rifondazione, parlando ieri a La Spezia ha detto: «Quando fra pochi giorni, le aziende riapriranno i battenti inizierà per la Cgil [illegible] fasi più delicate della sua esistenza. Dovrà infatti [illegible] messo finalmente in discussione l'accordo che il 31 luglio il segretario generale e il segretario aggiunto hanno firmato, senza l'autorizzazione né della direzione confederale né tantomeno quella dei lavoratori. Credo che la Cgil dovrà in primo luogo revocare quella firma e contemporaneamente promuovere un piano di lotta, proclamando [illegible] più presto lo sciopero generale».

«Rinnoviamo il nostro appello alle forze di sinistra ed in modo particolare [illegible] pds - ha aggiunto Cossutta - perché, superando incertezze e diffidenze reciproche, si trovi [illegible] insieme la via dell'unità nella lotta per respingere l'attacco gravissimo ai lavoratori e per definire una piattaforma alternativa. Il mondo del lavoro faccia sentire la sua voce e la [illegible] forza: i giochi non [illegible] fatti, l'Italia non si arrende».

Contemporaneamente il più grande sindacato italiano fissa la data della «resa [illegible] conti». Per i circa duecento membri del «parlamentino» della Cgil dunque si prospetta no [illegible] brevi: già da lunedì prossimo, [illegible] agosto, molti dovrebbero trovarsi nelle rispettive sedi per preparare il dibattito dei primi di settembre.

E [illegible] settembre c'è un altro importante appuntamento: il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha convocato le parti che hanno firmato il protocollo del 31 luglio scorso, per avviare la seconda fase del negoziato [illegible] quella relativa alla riforma del sistema contrattuale e della busta paga. **[fr. bu.]**

Prudenza del mercato

Sul «secondario» in forte recupero i Btp [illegible]

MILANO. Grande prudenza al mercato secondario. Nella riunione di apertura della settimana il mercato è stato caratterizzato da scambi ridotti al minimo indispensabile e da prezzi in buon recupero soprattutto sui Btp decennali che hanno guadagnato una lira [illegible] Quinquennali e settennali hanno [illegible] e segno progressi tra il 30 ed il 50%. Tra i punti di riferimento l'andamento del future che [illegible] alti e bassi ha [illegible] fermando i livelli di venerdì.

A trascinare la corsa all'insù sembra [illegible] stato il bund tedesco perché sui tassi in Germania sembra essere forse [illegible] ta la tendenza rialzista. Le dichiarazioni di Tietmeyer hanno sicuramente contribuito a tranquillizzare i mercati che fino ad un attimo prima vivevano nella [illegible] incertezza.

Il forte rialzo delle quotazioni sul Liffe-Btp [illegible] venerdì, pur in presenza di un mercato interno molto modesto a [illegible] della giornata semifestiva, aveva spinto molti analisti a ritenere possibile un'inversione di tendenza. A mercati ancora chiusi, infatti, l'ipotesi prevalente era di un'apertura in sensibile calo. Le prime contrattazioni [illegible] bund erano intonate a questi ragionamenti e il valore del titolo nozionale scendeva di circa 10 centesimi: il nostro lo seguiva, con maggiore oscillazione, perdendo inizialmente circa 20-25 centesimi. [illegible] poi una caduta di brevissima durata, perché, in breve, sia l'uno sia l'altro riprendevano le posizioni di venerdì, migliorandole di quasi 15 centesimi.

Come investono le compagnie di assicurazione

Meno immobili, più Cct la polizza fa il pieno

ROMA. Le compagnie [illegible] assicurazione prediligono di gran lunga i titoli di Stato nella composizione del patrimonio delle gestioni relative alle polizze vita ed in particolare si affidano prevalentemente ai Cct, i certificati [illegible] credito del Tesoro. E' questa l'indicazione contenuta in una circolare dell'Isvap (l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, presieduto da Domenico Fortini) che fa riferimento [illegible] ad alcune statistiche, aggiornate al 31 marzo scorso, sull'attività in questo settore. Sotto [illegible] no dell'istituto sono innanzitutto le polizze a prestazione rivalutabile in lire: il patrimonio complessivo delle gestioni corrisponde in questo [illegible] a 41.222 miliardi, [illegible] un incremento di quasi il 9,9% rispetto alla consistenza '91 (37.523 miliardi). I titoli di Stato rappresentano ben il 63,4% del totale del patrimonio, cioè 26.152 miliardi, ed in quest'ambito i Cct ammontano a 16.638 miliardi (quasi il 64% dell'investimento in titoli pubblici). Su valori nettamente più bassi, sempre all'interno del portafoglio [illegible] titoli di Stato, la quota spettante ai Btp ed ai Bot, che corrispondono rispettivamente a 921 e 6.276 miliardi di lire. L'investimento azionario è su valori minimi (687 miliardi), comunque sensibilmente superiore a quello in Buoni ordinari del Tesoro, mentre le obbligazioni ammontano a 12.029 miliardi (oltre il 29% del totale patrimoniale).

Gli [illegible] in immobili - fa [illegible] l'Isvap - costituiscono infine appena lo 0,4% [illegible] patrimonio. La circolare dell'istituto riporta inoltre [illegible] relativi alla gestione di polizze vita a prestazione rivalutabile, espressa però in questo caso in valuta. Il patrimonio in lire è stato quantificato in 330 miliardi (+19,2% rispetto [illegible] 1991), di cui oltre il 65% [illegible] tuito da investimenti in ecu, l'unità di conto europea (+21,3%). Ma risultano in sensibile progresso anche gli investimenti fatti dalle compagnie in marchi ed in dollari (+17,4 e +29,8% rispettivamente), oltre che in franchi svizzeri (+23,2%).

[illegible] investimenti [illegible] rappresentati in prevalenza [illegible] titoli a reddito fisso, soprattutto titoli [illegible] Stato, obbligazioni ordinarie [illegible] obbligazioni emesse da organismi internazionali. L'Isvap, infine, ha attivato le procedure per dare attuazione alla [illegible] antiriciclaggio, relativamente alle operazioni d'importo superiore ai 20 milioni di lire. E' stata infatti predisposta una scheda di rilevazione per le operazioni di questo tipo fatte dal primo gen[illegible] al 31 luglio scorso.

Domenico Fortini (Isvap)

FRA [illegible] [illegible] [illegible]

DARMSTADT. Le federatletica tedesca ha comunicato [illegible] l'11 settembre sarà [illegible] a Darmstadt [illegible] verdetto sulla vicenda che ha coinvolto la velocista Katrin Krabbe (foto) e la sua compagna Breuer, accusate di [illegible] fatto uso di sostanze proibite. Certa una squalifica di quattro anni.

[illegible]

JESI. La campionessa olimpionica di fioretto Giovanna Trillini (foto) [illegible] operare entro settembre al legamento crociato del ginocchio sini[illegible] Il padre dell'atleta ha affermato che l'intervento «verrà eseguito in Italia data [illegible] gran[illegible] fiducia della famiglia nei medici della Federazione».

OGGI IN TV

7,55	**Calcio.** Torneo Scirea per la categoria juniores	Italia 1
11,50	**Tamburello.** Camp. italiano	Raitre
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	**Calcio.** Rep. Manchester City-Rangers, campionato inglese	Tele + 2
[illegible]	**Sci nautico.** Da Marsala, camp. europeo [illegible]	Raitre
15,35	**Basket.** Per Antologia dello sport: finale Nba 1992 Chicago Bulls-Portland Trail Blazers (gara sei)	Tele + 2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,15	Quotidiano sport	Svizzera
19,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,00	**Calcio.** Da Cesena, Trofeo Giorgio Ghezzi con Genoa, Inter, Milan	Italia 1
20,15	**Calcio.** Speciale campionato italiano serie A: presentazione delle squadre	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,30	**Calcio.** Newell's Old Boys-River Plate, spareggio campionato argentino	Tele + 2
22,40	Martedì sport	Svizzera
0,15	**Basket.** Per Antologia dello sport: finale [illegible] [illegible] Chicago Bulls-Portland [illegible] Blazers (gara sei), replica.	Tele + 2
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,20	[illegible] [illegible], [illegible] «Sei Giorni»	Raitre

In Giappone fanno tutto i due Baggio: gol e spettacolo di Roberto, autorete di Dino al 90'

Juventus, ecco un pareggio che piace

Buona la prova collettiva, brillanti Di Canio e Platt
Vialli è in ripresa, Peruzzi si infortuna a una spalla

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Una leggera e sfortunata deviazione con la nuca di Dino Baggio, su colpo di testa di Ihara al 91', ha pareggiato il rigore trasformato da Roberto Baggio al 15', negando a una bella Juventus il successo sul Giappone. La [illegible] ha restituito ai giapponesi, lanciati verso il professionismo totale, quanto [illegible] loro tolto nella gara di andata, faticosamente pareggiata 2-2 [illegible] un gol di Moeller in extremis.

[illegible] rispetto a Kobe, dove era parsa poco concentrata ed [illegible] va sofferto l'organizzazione e la velocità [illegible] giapponesi, si è vi[illegible] una Juventus trasformata [illegible] esaltata dalla classe di Roberto Baggio, dalle sgroppate di [illegible] Canio, onnipresente, dall'intelligenza di Gianluca [illegible] e [illegible] geometrie di Platt, che ha strappato applausi ai [illegible] mila spettatori, tra i quali il principe Takamatsu.

Se l'arbitro nipponico Obata non avesse ignorato due falli in area su Di Canio (6') e su Vialli (33'), il Giappone non avrebbe avuto scampo contro una Juventus più autentica sotto tutti gli aspetti (sia tecnici che agonistici e tattici) che ha onorato il ruolo [illegible] ambasciatrice del cal[illegible] più ricco del mondo alla Soccer Festa '92.

E dopo questa prova che chiude in positivo la tournée, Trapattoni può guardare con ottimismo al futuro: ha avuto la conferma dell'alto potenziale creativo di una squadra che [illegible] anche difendersi con Platt centromediano metodista, Conte tuttofare, Dino Baggio fluidificante a sinistra e Torricelli terzino marcatore sulla destra, Carrera stopper e Julio Cesar libero. [illegible] secondo tempo, Carrera, contuso al malleolo destro, [illegible] stato sostituito da Marocchi, mentre Dino Baggio [illegible] andato a fare lo stopper su Takagi.

In porta s'è visto [illegible] Peruzzi-saracinesca. Ieri ha sfoggiato almeno tre interventi importanti, in particolare quello su incornata di Takagi (38'). Purtroppo, nel finale, uscendo su Ihara si è prodotto una piccola sublussazione alla spalla destra [illegible] è rientrato negli spogliatoi. E' toccato a Rampulla incassare l'1-1, a tempo scaduto, sugli sviluppi di un corner di Miura carambo[illegible] sulle teste di Ihara e Baggio 2.

Kohler [illegible] riposato ma [illegible] titolare. E con il tedesco in campo, Trapattoni dovrà rinunciare ad un altro straniero, da scegliere tra Moeller, Platt e Julio Cesar, a seconda delle caratteristiche degli avversari. E in casa avrà anche bis[illegible] di Casiraghi. Quello visto a Tokyo è un assetto da trasferta che [illegible] offrire garanzie, anche se Moeller è rimasto spesso avulso dalla manovra entrando raramente in partita come [illegible] fatto a Kobe, Monaco di Baviera e Cesena. L'allenatore aspetta le prossime verifiche nel torneo Baretti e la crescita della condizione atletica generale per decidere in modo definitivo.

Se Di Canio continuerà su questi livelli sacrificandosi nei recuperi, non [illegible] una squadra sbilanciata. [illegible] Platt rappresenta [illegible] baricentro di [illegible] centrocampo che alimenta un attacco ricco di fantasia, capace di costruire numerose occasioni da gol. Vialli [illegible] in crescita. Quando sarà al top, farà la differenza. Per[illegible] agisce da pivot, al servizio dei compagni con grande altruismo.

Roberto Baggio è a buon punto e interpreta in modo più [illegible] vinto rispetto al passato la parte del leader: assist millimetrici, strepitose aperture di quaranta metri puntualmente recapitate ai destinatari, e perfino un paio di tackles sono entrati nel suo attuale repertorio.

Gli manca un pizzico di luci[illegible] per sfruttare [illegible] meglio le occasioni anche se dal dischetto è infallibile. Con Vialli e Di Canio l'intesa è già un fatto acquisito. Deve perfezionare gli interscambi [illegible] Moeller, che nelle gare calde si nota però poco. Una [illegible] [illegible] nella ripresa Moeller è fuggito in contropiede [illegible], [illegible] momento di tirare, è stato anticipato. Vedendolo in difficoltà, Trapattoni l'ha tolto [illegible] 68' inserendo De Marchi.

Nell'ultimo quarto d'ora Vialli ha ceduto il posto a Ravanelli, che si è subito sintonizzato, anche troppo, [illegible] il clima [illegible] battaglia, e si è fatto ammonire co[illegible] Di Canio, Moeller, Platt e Ramos. All'85' è entrato anche Casiraghi per Di Canio, tra i migliori e perciò salutato dal pubblico con un'ovazione.

Uno dei duelli più esaltanti è stato quello [illegible] l'ex falegname Torricelli e lo scatenato Miura. Torricelli si è rivelato un marcatore senza complessi, pronto per il gran salto in A. E se Torricelli dovesse sfondare, come queste convincenti prove estive fanno pensare, [illegible]bbe davvero un colpo grosso per la Signora.

Bruno Bernardi

[illegible]

Stasera bianconeri a casa

TOKYO. Queste le formazioni scese [illegible] [illegible] ieri. Giappone: Matsunaga; Tsunami, Horiike; Katsuya, Ihara, Hashiratani (56' Ramos); Yoshida, Moriyasu, Fukudasu (61' Nakayama), Miura, Takagi. Allenatore Ooft. Juventus: Peruzzi (88' Rampulla); Torricelli, D. Baggio; Conte, Carrera (46' Marocchi), Julio Cesar; Di Canio (85' Casiraghi), Platt, Vialli (75' Ravanelli), R. Baggio, Moeller (68' De Marchi). Allenatore Trapattoni. Arbitro: Obata (Giappone). Reti: 15. R. Baggio rigore, 91' D. Baggio autorete. Ammoniti: [illegible]' Di Canio, 67' Moeller, 76' Ravanelli, 83' Platt e Ramos. Spettatori: 60 mila.

La Juventus rientra stasera in Italia. Sabato e lunedì parteciperà al torneo [illegible] [illegible] Saint-Vincent. La squadra bianconera sosterrà un'ultima amichevole a cavallo della Coppa Italia, domenica [illegible] agosto ed Ajaccio [illegible] una rappresentativa corsa: l'incasso [illegible] devoluto ai parenti delle vittime del crollo nello stadio di Bastia.

Roberto Baggio (lianco): rigore e tanto gioco; Di Canio (sotto) vive un momento felice; sopra Peruzzi soccorso dai compagni

Al Trap [illegible] il [illegible]

Un bravo a Conte e Torricelli
«Il difensore è già [illegible] realtà»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Zico, vecchia gloria [illegible] calcio brasiliano, venuto in Giappone a chiudere la carriera e [illegible] arricchire il conto in banca, ringrazia la Juventus per la promozione fatta ad uno sport in piena ascesa in un Paese dove predomina il baseball. «Ci avete aiutati a compiere un grosso salto di qualità» dice. E rivolto a Trapattoni: «Magari fra due o tre anni verrà anche lei da queste parti». L'allenatore sorride. Negli spogliatoi, Zico riabbraccia anche Roberto Baggio, suo grande amico e ammiratore. «Anch'io sono un [illegible] tifoso, ma ognuno [illegible] la propria identità: lui fa girare, [illegible] stile e tecnica, [illegible] squadra ricca di grandi campioni dai pie[illegible] buoni, l'importante [illegible] [illegible] sovraccaricarlo di responsabilità» è il giudizio di Zico.

Capitan Baggio annuncia che, malgrado tutto, questa Juve è sulla buona strada: «Cominciamo a fare cose buone e le occasioni che creiamo [illegible] di buon auspicio anche se ci manca la condizione per concretizzarle. Quando perfezioneremo l'intesa, potremo decollare».

Il secondo round [illegible] [illegible] Giappone [illegible] ricordato al Trap certe esaltanti [illegible] infuocate partite [illegible] Coppa: «Un passo avanti, una bellissima gara che ha riscattato quella [illegible] Kobe. E non voglio polemizzare con l'arbitro per due rigori negati. Di nuovo c'è che tutti partecipano all'offensiva e non [illegible] perdono gli equilibri perché gli attaccanti rientrano. E mi è piaciuto Dino Baggio terzino sinistro fluidificante».

Secondo il tecnico, alcuni bianconeri hanno addirittura giganteggiato: «Ad esempio Roberto Baggio, Di Canio, resisten[illegible] [illegible] ragionatore, Platt, lo [illegible] Conte e Torricelli, che ha supe[illegible] il battesimo internazionale dopo quello di Monaco, [illegible] autorità, forza e determinazione. Una realtà, questo giovane difensore, che può darci grandi soddisfazioni. E ho visto pure un Vialli in condizione».

Carrera, contuso ad un piede, non preoccupa. L'unica nota dolente è l'infortunio [illegible] spalla destra riportato da Peruzzi. Nulla di grave, anche [illegible] all'arrivo a Torino, il portiere si sottoporrà [illegible] via precauzionale ad un [illegible] me radiografico. Difficilmente potrà giocare il 22 agosto contro la Cai al Delle Alpi nella prima [illegible] del torneo Baretti. [b. b.]

Realtà o bluff?

Il Siviglia «Diego qui fra 48 [illegible]

SIVIGLIA. «Entro le prossime quarantott'ore Maradona sarà nostro». Il vicepresidente del Siviglia, José Alvarez, ieri si è concesso una boccata [illegible] ottimismo mentre rilasciava all'agenzia spagnola [illegible] [illegible] dichiarazione sul futuro di Dieguito. La tattica del Siviglia [illegible] persino più elementare [illegible] gioco che pratica sotto la guida di Carlos Bilardo, l'ex ct argentino, grande sponsor di Maradona: si tratta di sfiancare la resistenza [illegible] Ferlaino e creare [illegible] «stato di fatto» che convinca la Fifa a procedere in maniera drastica.

Gli spagnoli [illegible] capito che [illegible] Napoli non cederà. Ferlaino se n'è fatto un punto d'onore. L'unica via di uscita per il Siviglia [illegible] di promuovere un negoziato tramite la commissione sullo statuto dei giocatori: perciò il presidente sivigliano, Cuervas, ha avuto un colloquio ieri a Madrid con i dirigenti della Federcalcio spagnola per studiare le prossime mosse.

Cuervas si [illegible] in questa vicenda la propria credibilità. Nei mesi scorsi aveva annunciato grandi progetti, quasi tutti naufragati. Ora [illegible] la vicenda Maradona il presidente sivigliano, un personaggio molto chiacchierato, è tornato alla ribalta. Ha annunciato di essere pronto a pagare 16 miliardi [illegible] Napoli per in [illegible] dell'argentino, al quale farebbe firmare un contratto da [illegible] milioni a stagione per due anni. Anzi [illegible] ammesso di aver raggiunto l'accordo verbale venerdì 7 agosto con i rappresentanti [illegible] Maradona, il che permetterà [illegible] al Napoli di adire a vie legali per la violazione dell'art. 21 del regolamento internazionale, che vieta qualsiasi contatto con giocatori già tesserati [illegible] un'altra società.

In realtà pochi credono che il Siviglia possa investire tanti [illegible]di nell'operazione. «Ci sono sempre procedure amichevoli per [illegible] all'accordo con il Napoli», ha suggerito Alvarez, lasciando intendere che il [illegible] spagnolo [illegible] pagherebbe in contanti e subito. «Dopo il rifiuto delle sue condizioni da parte del Napoli, Diego può giocare soltanto [illegible] noi o lascerà il calcio», ha aggiunto il dirigente.

[illegible]

Togliendoli [illegible] danesi

L'Uefa regala 400 milioni alla Jugoslavia

COPENAGHEN. L'Uefa ha deciso di prelevare 375 [illegible] dollari (oltre [illegible] milioni) dal compenso globale assegnato alla Danimarca per la vittoria nel campionato europeo per destinarlo alla Federcalcio jugoslava. La disposizione, presa a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla Jugoslavia per la preparazione agli Europei [illegible] quali era stata esclusa in extre[illegible]is dopo l'embargo dell'Onu, è [illegible] resa nota dal segretario generale della Federcalcio danese, Jim Stjerne Hansen.

«Non abbiamo intenzione [illegible] protestare» ha dichiarato Hansen che ha però precisato come la Danimarca sia stata il solo Paese partecipante agli Europei a destinare alla Jugoslavia parte della sua quota. Proprio la nazionale danese fu richiamata al posto dell'esclusa Jugoslavia nella fase finale dell'Europeo in Svezia che [illegible] poi vinto battendo in finale la Germania.

FIORENTINA SULLE ONDE [illegible]

I Cecchi Gori hanno acquistato «Canale 10» e puntano a farne un'emittente internazionale

Calcio e tv, due parenti [illegible] [illegible] stretti

Tutti i giocatori viola hanno già firmato contratti [illegible] esclusiva

Mario Cecchi Gori ([illegible]) e suo figlio Vittorio (a destra) tentano di imitare Berlusconi: primo passo, l'acquisto [illegible] Canale 10. Stanno lavorando per costruire un pool sportivo e dare spazio anche alla pallavolo e al basket

FIRENZE. C'è [illegible] già conta i giorni che ci separano dal giugno '93, [illegible] nella quale scadrà il contratto tra l'ente televisivo di Stato e le società calcistiche; chi si congratula con se stesso per aver saputo cavalcare per tempo le onde dell'etere.

Sport e tv, ma principalmente calcio e tv. Tutti ad immaginare un futuro fatto di spettacolo, pallone e televisione a pagamento. [illegible] all'orizzonte non c'è solo la «pay tv», sia questa «Tele + 2» o consimili. E' di ieri la notizia che la famiglia Cecchi Gori (che [illegible] pay [illegible] già detiene il 10 per cento azionario) ha acquistato la sua prima emittente regionale. Presidente e vicepresidente della Fiorentina hanno rilevato «Canale 10», già inserito nella [illegible]pa delle [illegible] locali con [illegible] cessi[illegible] ministeriale. [illegible] [illegible] progetto [illegible] di quelli che aprono una strada. I [illegible] Gori puntano in alto. Non hanno mai nascosto [illegible] guardare all'amico-rivale Silvio Berlusconi [illegible] un modello da imitare e, forse, da superare. Ed ecco che da questa tv regionale nasce il progetto di un'emittente internazionale. La parola d'ordi[illegible] potrebbe [illegible]: «Firenze e la Fiorentina nel mondo». Da otto mesi i Cecchi Gori cercavano di chiudere l'affare. Avevano già acquistato due cinema fiorentini da riconvertire in multisale, avevano contrattizzato i propri giocatori (esclusiva televisiva per tutti, da Laudrup a Mareggini, da Effenberg a Batistuta), potevano inoltre contare su un magazzino film fra i più imponenti d'Europa. Mancava solo un «contenitore» dove miscelare Benigni e Orlando, Gassman e Baiano, Sordi e Di Mauro.

Adesso hanno la loro tv, regionale al momento, poi con grandi ambizioni. Ed è una strada nuova, proprio per la velocità [illegible] la quale [illegible] stata intrapresa e [illegible] [illegible] ruolo centrale che il calcio, e la Fiorentina, [illegible] I Cecchi Gori per prima [illegible] hanno bloc[illegible] i propri giocatori. Contratti nuovi di [illegible] tre mesi prima che l'emittente stessa fosse acquistata. [illegible] nessuno potrà (salvo il diritto di cronaca) rimpinguare i programmi sportivi delle mille emittenti locali. Ai giocatori sono andati incentivi [illegible] mici non trascurabili.

Racconta il portiere Mareggini: «E' vero, qualche tempo fa i dirigenti della società mi hanno proposto questa forma di esclusiva contrattuale. Lavoro già per i Cecchi Gori e se loro [illegible] questa nuova attività non vedo perché dovrei accettare altre proposte. Sarò un loro dipendente in campo e davanti alle telecamere...».

Ma non [illegible] solo Fiorentina e non sarà solo calcio. I Cecchi Gori lavorano per costruire un pool sportivo che dalla squadra viola passi alle altre realtà regionali (Pisa e Lucchese, per esempio), ma anche per dare spazio a sport [illegible] come la pallavolo ed il basket. [illegible] non sarà, ovviamente, solo sport. «Firenze nel mondo» anche per quanto riguarda moda, costume, spettacolo.

Sinergie: [illegible] l'undicesimo comandamento. Già si pensa [illegible] organizzare [illegible]i internazionali durante il periodo di sosta del campionato, tornei da poter mettere in onda in [illegible] [illegible] svolta del giugno '93. Il calcio che costa, che indebita, che raschia nelle tasche dei presidenti, può diventare affare stratosferico quando dai campi e dalle tribune di cemento si trasferisce nelle comode poltrone di [illegible]. I Cecchi Gori, come Berlusconi, che dello spettacolo [illegible] [illegible]stri, lo hanno capito ed anticipano i tempi. Oggi la [illegible] regionale, domani quella internazionale, passo dopo passo. Ma per riuscirci anche loro hanno bisogno di una mano: una squadra che veramente offra spettacolo. Ecco spiegato [illegible] dei motivi per [illegible] la nuova Fiorentina [illegible] nata dalle ceneri del gi[illegible] e uomo e perché punti direttamente ai gol di Baiano, Batistuta e Laudrup.

Alessandro Rialti

Nel carteggio [illegible] fax tra Napoli, Maradona, Fifa e Franchi ci [illegible] f[illegible] del club partenopeo che si mette a disposizione per le cure di cui il giocatore potrebbe avere bisogno. In altre parole, si fa capire che Diego è [illegible] in fase-droga. Si aspettano rimostranze del Nostro per questo fare di ogni erba un fax.

STRANIERI [illegible] [illegible]

Matthaeus ancora a riposo, ma lo hanno visto sulle strade della Svizzera

L'Inter? E' meglio il camper

La società lo difende: «Ha chiesto 10 giorni di permesso»
Lothar tuttavia spinge per ritornare al Bayern Monaco

MILANO. Un caso-Matthaeus? Siamo al: forse [illegible]. Ieri il tedesco non si è presentato alla Pineti[illegible] per iniziare la rieducazione sotto [illegible] controllo dei medici dell'Inter. Ufficialmente il giocatore era d'accordo con Pellegrini, [illegible] quale aveva chiesto altri dieci giorni di libertà per lavorare da solo nella palestra che si è allestito in casa, [illegible] Civate. Ma pare che il tedesco, seccato per tutta una [illegible] di incomprensioni [illegible] [illegible] sgarbi accaduti lo scorso anno, non voglia farsi vedere per [illegible] [illegible] polemiche che potrebbero pregiudi[illegible] il suo trasferimento immediato al Bayern di Monaco. Lo confermerebbe [illegible] fatto che Matthaeus [illegible] sta lavorando affatto [illegible] rieducazione del ginocchio operato in aprile: ancora ieri lo hanno visto aggirarsi in camper nella Svizzera tedesca, insieme alla [illegible]

L'Inter non ha mai smentito l'interessamento del club bava[illegible] ma lo ha limitato a una trattativa aperta tempo fa [illegible] vicepresidente Rummenigge, anch'egli [illegible] nerazzurro. A spingere l'Inter sulla strada del divorzio ci sarebbero ragioni importanti: 1) il giocatore, quando sarà guarito, difficilmente troverà posto nella formazione di Bagnoli, che già ha uno straniero [illegible] troppo; 2) il fatto che a fine stagione Matthaeus sarà svincolato e [illegible] suo parametro, tenuto conto dell'età (32 anni nel giugno prossimo) [illegible] molto basso, mentre adesso il Bayern ha fatto una offerta di 5 miliardi.

Anche il giocatore ha interesse a ritornare in Germania. Il Bayern gli garantirebbe [illegible] contratto triennale con un ottimo ingaggio [illegible] la possibilità di intraprendere la carriera di allenatore. Inoltre la formazione tedesca, reduce da una stagione disastrosa, ha bisogno di rilanciarsi e Matthaeus potrebbe diventare una specie di salvatore della patria. Inoltre Lothar [illegible] che Pellegrini non gli rinnoverà il contratto in [illegible] a fine stagione e se dovesse saltare la trattativa con il Bayern rischierebbe di trovarsi senza lavoro.

Il presidente [illegible] dovrà comunque convincere Bagnoli, che prima di dare il nulla osta alla cessione vuole vedere come [illegible] la squadra. «Per me Matthaeus è dell'Inter - [illegible] detto l'allenatore - e solo quando mi diranno che c'è una trattativa seria per la [illegible] cessione [illegible] discuterò con i dirigenti. Non gli faccio fretta ma conto [illegible] suo recupero perché [illegible] tratta di un fuoriclasse che potrebbe farci comodo. Prima di prendere una posizione vor[illegible] anche parlargli [illegible] capire le sue intenzioni perché non [illegible] [illegible] grado di garantirgli un posto da titolare f[illegible].

Nico [illegible]

Blanc, a sinistra, [illegible] tornato a Napoli. A fianco, il procuratore Berggreen

Matthaeus, a fianco, non ha ripreso a lavorare [illegible] l'Inter alla Pinetina e potrebbe ritornare al Bayern

Larsen [illegible] fuggito [illegible] Pisa

E a Napoli c'è Blanc, l'indesiderato

Non sono soltanto Matthaeus e Maradona a creare problemi alle loro società. La situazione si è fatta ingarbugliata anche per un paio di stranieri [illegible] nobili»: [illegible] caso più clamoroso [illegible] quello [illegible] Henrik Larsen, gigante biondo della Nazionale danese, fresco protagonista dei campionati d'Europa, tornato a viva richiesta al Pisa che l'anno prima lo aveva tagliato.

Per Larsen il presidente Anconetani aveva rinunciato all'argentino Simeone. Sembrava un amore rifiorito quando venerdì c'è stato il colpo di scena: Larsen è rientrato improvvisamente al Lyngby, la società dove ha giocato la scorsa stagione. E domenica, parlando a una tv danese, il direttore sportivo del Lyngby, Klaus Berggreen, [illegible] granata, ha rivelato: «Larsen non può giocare a Pisa perché è nostro». E il centrocampista, [illegible] presente, ha aggiunto soltanto [illegible] battuta: «Mi [illegible] come [illegible] pulce fra due dita. Sul mio futuro decidano le [illegible] società».

Tutto ora ruota attorno ad un unico ma delicatissimo dilemma: a chi appartiene veramente il giocatore? I giornali danesi azzardano qualche risposta: Lyngby e Pisa avrebbero da risolvere ancora alcune questioni economiche riguardanti [illegible] trasferimento [illegible] Larsen, su cui peraltro preme anche l'Eintracht Francoforte. Reazioni? Immediate e contrastanti. Romeo Anconetani, [illegible] Pisa, sgonfia il caso: «Non esiste [illegible] giallo. Larsen ci ha chiesto un permesso per andare in Danimarca [illegible] glielo abbiamo concesso. Il gio[illegible] deve discutere con la sua ex società una questione relati[illegible] ai premi della scorsa stagione. Nel giro [illegible] pochi giorni ritornerà qui. Lo aspettiamo». Replica Berggreen dalla Dani[illegible]: «Non parlo finché la vicenda non sarà chiarita».

Ma c'è anche il [illegible] di Laurent Blanc a increspare le acque già poco tranquille per gli stranieri del nostro campionato. Qui c'è una società, il Napoli, che si vuole disfare del giocatore troppo costoso per fare il quarto straniero. [illegible] c'è un acquirente, [illegible] Paris St. Germain che non può far fronte [illegible] proprio impegno perché ha già i 18 uomini consentiti come [illegible] massimo dalla Federazione francese. E pensare che Blanc, pur di tornare in Francia, aveva accettato di percepire in due anni i 600 milioni [illegible] ingaggio che il Napoli gli garantiva per una stagione sola. Perinetti, d.s. partenopeo, si professa sicuro: «Non esiste un caso, Blanc [illegible] presto a Parigi». Ma come? [r. a.]

Stasera a Cesena

Milan-Inter miniderby fuori città

[illegible] programma delle amichevoli prevede stasera con inizio alle 20,30 il Memorial Ghezzi [illegible] Cesena, triangolare con Milan, Inter [illegible] Genoa (tre partite da [illegible]' l'una) [illegible] Palermo-Napoli alla Favorita. Domani: Roma-Atalanta (ore 20,30), Vicenza-Torino (20), Parma A-Parma B [illegible] Lagrimone di Parma (18), Ascoli-Cagliari (20,45), Pescara-Monaco, Brescia-Dinamo Zagabria, Udinese-El Salvador a Reman[illegible] (18), Avellino-Foggia (20) e infine la Sampdoria impegnata a Valencia nel torneo Naranja con Valencia [illegible] Dinamo Mosca. Giovedì: Spal-Genoa (20,30) e Napoli-Nacional [illegible] Montevideo (20,30).

Una novità assoluta attende Milan [illegible] Inter che, dopo il derby fuori città di stasera [illegible] Cesena, replicheranno sabato (partita di 90' regolamentari) sul campo di [illegible] Siro per [illegible] trofeo Luigi Berlusconi. Non era mai accaduto che [illegible] e Inter si affrontassero due volte nel così breve volgere di pochi giorni. La presenza [illegible] Cesena è stata imposta dalla Lega per commemorare Ghezzi facendo giocare le squadre (c'è anche il Genoa con Milan e Inter) dove ha militato [illegible] famoso portiere degli Anni 50 che sarà ricordato con una cerimonia stamane a Cesena.

Per [illegible] sfida di sabato l'Inter [illegible] poteva rifiutare l'invito del Milan e disputare la coppa istituita dal presidente rossonero Berlusconi in memoria del padre Luigi, morto due anni fa.

TORINO

L'uruguaiano sa che i tifosi si aspettano molto e [illegible] basteranno i 10 gol segnati l'anno scorso col Genoa

[illegible]: che bel mestiere fare il cannoniere

Aguilera continua [illegible] parlare bene di Saralegui che però ieri non si è presentato al Filadelfia

TORINO. Marcelo Saralegui ha regalato [illegible] prima delusione ai suoi nuovi tifosi. Annunciato in arrivo sul primo binario ieri pomeriggio, l'uruguaiano di cui persino Mondonico sa poco [illegible] nulla, non è comparso nel cortile del Filadelfia, che alle [illegible] 17 aveva l'aspetto di una Rimini due. Mancava soltanto l'uomo dei bomboloni caldi. Per vedere l'«oggetto misterioso» bisognerà attendere fino a stasera. Mondonico ne ha preso [illegible] [illegible] scomporsi: «Non è ancora riuscito ad ottenere il nulla [illegible] per [illegible] trasferimento, colpa anche delle festività. Se [illegible] arriva troppo stanco, magari a Vicenza lo faccio giocare per qualche minuto».

Così il giovane centrocampi[illegible] sudamericano rimane il vero mistero dell'estate granata. Aguilera [illegible] [illegible] disegnarne le caratteristiche [illegible] in aiuto alla curiosità [illegible] gente granata: «Non lo conoscete, ma [illegible] un grande giocatore. Non deluderà appena potrà dimostrare le sue caratteristiche. Nell'ultimo anno ha fatto [illegible] buonissi[illegible]. Parole affettuose che non si negherebbero mai ad un connazionale alla ricerca [illegible] un posto di lavoro. Il sospetto, però, [illegible] che anche Aguilera proceda a tentoni. Ma dall'Uruguay negli ultimi anni [illegible] arrivati giocatori che non hanno fallito, quindi almeno fino al momento in cui non dimostrerà il contrario, anche Saralegui merita fiducia. Per il resto vai di fantasia.

Ed Ag[illegible] è la prova lampante di come quasi tutti i nipoti di Schiaffino abbiano i piedi buoni. Tre [illegible] al Genoa gli sono serviti non soltanto per conoscere i rigori della giustizia italiana, [illegible] anche per dimostrare di essere un campione vero. Ora deve confermarlo [illegible] che a Torino. Trapiantato nella realtà granata, il Pato si è subi[illegible] messo dalla parte della ragione segnando tredici gol nelle prime amichevoli stagionali. Un piccolo [illegible] personale che [illegible] [illegible] accendere la fantasia dei tifosi più che a scaldare il cuore [illegible] Mondonico. Aguilera, del resto, è il primo a minimizzare le proprie prodezze facendoci sapere, a scanso di equivoci, che «gli unici gol che contano sono quelli in coppa [illegible] campionato».

Confortati da questa certezza, registriamo altri scampoli dell'Aguilera pensiero: «Piano piano stiamo arrivando [illegible]ove Mondonico ci aspetta. Io sto faticando più degli altri, ma con il fisico che mi ritrovo la preparazione è stata una [illegible] sofferenza». Un mese [illegible] Toro gli [illegible] bastato per capire cosa lo aspetta: «Al Genoa tutto ruotava attorno a Skuhravy: lui era la torre e noi dovevamo metterlo in condizione di sfruttare il colpo di testa. Qui c'è Silenzi che assomiglia a Tomas ed [illegible]he Casagrande che ha [illegible] tecnica dei brasiliani. Ma mi pare che si possa puntare in maniera maggiore sulla qualità. Con gente come Scifo, che gioca bene la palla, la tecnica deve prevalere sulla potenza». Aguilera sembra quasi contento di essersi liberato della schiavitù di questo Skuhravy vera calamita di palloni. Infatti precisa: «Lui [illegible] la prima scelta, gli altri faticava[illegible] per metterlo in condizione di rendere al meglio. Al Toro c'è una maggior varietà di schemi, così [illegible] gl[illegible] [illegible] più fantasia».

Aguilera, qui con Mondonico, ha già messo a segno tredici reti

Ma Mondonico ad Aguilera chiede soprattutto i gol, spesso illustri assenti durante lo scor[illegible] campionato. Pato [illegible] cre[illegible] [illegible] peso della responsabilità: «I di[illegible] gol segnati l'anno passato a Genova non basteranno, lo so. Qui si attende altro da me. [illegible] anche se siamo in tempo [illegible] proclami, io non [illegible] nel tranello [illegible] non faccio promesse. Spero di non deludervi, tutto qui».

Domani [illegible]era il Torino gioca [illegible] Vicenza. In dubbio Sergio, sicuro assente Sordo che per una settimana si allenerà a parte.

Fabio Vergnano

SPORTFLASH

NUOTO
[illegible] Giovedì [illegible] [illegible]

FESARO. Iniziano giovedì gli Assoluti estivi di nuoto: 92 le società presenti con 350 atleti iscritti alle gare individuali. Tra i partecipanti Battistelli (200 dorso; 200-400 misti, 1500 sl); Trevisan (100/200/400 sl); Postiglione (100/200 rana); Cecchi (100/200 rana); Lamberti (50/100 sl); Gleria (50/100/200 sl); Marco [illegible] [illegible] farfalle); Leonardo Michelotti (100 farfalla). In campo femminile, Tocchini (100/200 farfalla, 200 misti, [illegible] sl); Dalla Valle (100/200 rana, 200 misti); Vigarani (100/200 dorso); Melchiorri (200/400/800 sl).

[illegible]
[illegible] [illegible] campione torna al lavoro

TREVISO. La Benetton, campione d'Italia di basket, riprende oggi gli allenamenti in vista del campionato che inizierà [illegible] 20 settembre. Al raduno saranno presenti anche i nuovi acquisti Ragazzi, Esposito e l'americano Terry Teagle, mentre Kukoc e l'allenatore [illegible] arriveranno per il Trofeo Menichelli di fine mese [illegible] Rovereto.

PALLAVOLO
[illegible] Cantagalli altri due [illegible] [illegible] [illegible]

TREVISO. L'a[illegible] Luca Cantagalli ha rinnovato l'accordo con la Sisley e sarà vincolato alla società [illegible] per le prossime due stagioni. Cantagalli, schiacciatore ventiseienne reduce dalle Olimpiadi, ha già disputato due campionati con il club trevigiano.

[illegible]
[illegible] Panama, prima vittoria [illegible] [illegible]

PANAMA. Il Panama ha battuto per 1-0 il Costa Rica nel girone di eliminazione del Nord e Centro America e dei Caraibi dei Mondiali '94. E' la prima volta dal '76 che Panama vince una partita di qualificazione per i mondiali. Nello stesso girone Giamaica ha pareggiato per 1-1 contro la squadra [illegible] Trinidad Tobago, che, sconfitta nella partita d'andata, [illegible] rimasta eliminata per la differenza reti.

[illegible]
[illegible] [illegible] campione d'Europa fuoribordo

[illegible]. Walter Ravasio, ventitreenne pilota bergamasco, ha conquistato a Lillesand (Norvegia) [illegible] titolo europeo [illegible] classe fuoribordo t/850 affermandosi in tre delle quattro manches. [illegible] [illegible] azzurro [illegible] [illegible] completato dal secondo posto di Mario Zanetti e dal terzo di Lauro Bordini.

ATLETICA
[illegible] Ci [illegible] [illegible] Bubka [illegible] meeting di [illegible]

RIETI. Il recordman dell'asta, l'ucraino Sergei Bubka, parteciperà al 22° meeting di Rieti, in programma il 6 settembre. Alla manifestazione sarà presente anche il primatista del mondo dei 3000 m Moses Kiptanui che gareggerà nei 10.000.

[illegible]
[illegible] La [illegible] Navratilova batte la [illegible]

LOS [illegible]. Martina Navratilova ha vinto il [illegible] Virginia Slims [illegible] tennis di Los Angeles battendo con il [illegible] punteggio di 6-4, 6-2 Monica Seles, testa di serie n. 1.

BEACH VOLLEY
[illegible] [illegible] le qualificazioni per i [illegible]

LIGNANO. Prende il via oggi il campionato del mondo di beach volley organizzato dalla Beach Volley Association, che da quattro anni gestisce il campionato italiano. Al torneo, dotato di un montepremi di 100 mila dollari, parteciperanno 30 coppie da [illegible] il mondo.

[illegible]
[illegible] Giovani [illegible] tutta Europa nel [illegible]

Dal 30 agosto [illegible] 6 settembre si terrà nel Casentino la prima «miniolimpiade», giochi giovanili [illegible] la partecipazione di diversi Paesi.

IPPICA
[illegible] Quasi nove milioni ai «12» del Totip

[illegible]. Queste le quote del concorso Totip n. 33: ai 60 vincitori con «12» punti 8.833.000 lire; ai [illegible] vincitori con «11» punti 425.000 lire; agli 11.534 vincitori con «10» punti 45.000 lire.

[illegible]

Ieri la presentazione

Ecco Kozminski argento olimpico [illegible] la Polonia

[illegible]. [illegible] polacco Marek Kozminski, ultimo acquisto dell'Udinese, è stato presentato ieri nella sede della società bianconera. Kozminski, difensore-mediano, alto 1,78 per [illegible] chilogra[illegible]i, è nato a Cracovia [illegible] 7 febbraio 1971 e dopo quattro anni nel settore giovanile della squadra della sua città [illegible] passato con la prima squadra in serie B, giocando 35 incontri e segnando un gol nella prima stagione.

Negli ultimi due anni, con la stessa squadra promossa [illegible] A, ha disputato 60 partite e segnato [illegible] reti: 28 sono state le sue presenze nella nazionale olimpica polacca, con all'attivo una rete e l'argento in Spagna. Proprio a Barcellona, Kozminski è stato contattato dall'Udinese, che ha raggiunto con lui [illegible] accordo per due anni. Sabato Marek [illegible] è sposato a Cracovia con Joanna, che l'ha seguito a Udine ed oggi ha [illegible] [illegible] [illegible] primo allenamento e alla presentazione.

AMICHEVOLI DI IERI

Roma, 1-1 a Perugia

[illegible] Carnevale si ricorda d'essere [illegible]

PERUGIA. Sesta [illegible] [illegible] Carnevale, goleador redivivo della Roma e la squadra [illegible] Boskov pareggia 1-1 a Perugia contro una formazione che, dopo aver fallito la promozione in B d'un soffio, si [illegible] rafforzata con ele[illegible] di categoria superiore. Pubblico delle grandi occasioni al «Curi» per un derby speciale del presidente del Perugia, Gaucci, che è stato a lungo vicepresidente della Roma, [illegible] tempi di Viola. Parte fortissimo il Perugia che [illegible] in vantaggio con Traini. Due minuti più tardi il pareggio della Roma [illegible] Carnevale, che precede Braglia in uscita. La migliore [illegible] ed organizzazione della [illegible] sembra avere il sopravvento sul Perugia che in difesa gioca in linea ed in più di una circostanza gli attaccanti giallorossi si presentano al tiro. Ma al 60' Carnevale colpisce l'incrocio dei pali [illegible] colpo di testa dopo assist di Rizzitelli. [m. m.]

Due gol di Signori decidono la gara con i brasiliani dell'Atletico Mineiro

Lazio, più [illegible] che applausi

Per Zoff [illegible] molti problemi da risolvere

ROMA. La Lazio torna all'Olimpico con [illegible] po' di tremarella. Ma i tifosi questa volta sono buoni. Perdonano quasi tutto, non importa se dopo [illegible] primo gol di Signori (17') i biancazzurri ricadono nel vecchio vizio [illegible] lasciano l'iniziativa ai modestissimi brasiliani dell'Atletico Mineiro.

Eppure della «Lazio 90», quella abbonata alla sconfitta negli ultimi minuti, sono rimasti solo in cinque (Fiori, Bacci, Gregucci, Doll e Riedle) e due dovranno far presto posto a Luzardi [illegible] Gascoigne. Dovrà uscire Doll, e saranno polemiche se il tedesco continuerà [illegible] giocare così bene; dovrà uscire anche Gregucci.

I venticinquemila sugli spalti si divertono poco. La Lazio corricchia, i brasiliani [illegible] [illegible] [illegible] sudare troppo. Poteva essere la partita della riconquista dell'Olimpico: occasione rinviata. E la colpa non è dell'Atletico. [illegible] [illegible] cambiato troppo nella Lazio per pretendere di vedere qualcosa di più. Quindi i tifosi [illegible] sfogano [illegible] qualche fischio e poi, per passare il tempo, con un alternarsi di cori: contro Ciarrapico [illegible] pro Gascoigne.

Gioco lento dunque, ma an[illegible] [illegible] positive. Un trio su tutti: Winter, Signori e Doll. L'olandese [illegible] la guida del centrocampo, quello che dà gli ordini, quello che non rinuncia ad una [illegible] in più. Poco lucido [illegible] rete, è impagabile per i palloni riconquistati. Impossibile rinunciare a lui. Bene anche Signori, spesso dimenticato dai compagni. L'ex foggiano deve rimpiangere un po' i tempi di Zeman. Qui fa mille scatti, [illegible] guaio [illegible] che gli altri [illegible] lo capiscono. Lui [illegible] protesta mai, spera solo che Zoff si renda conto della situazione. [illegible] l'allenatore della Lazio si alza [illegible] [illegible] piedi. Soprattutto nel finire del primo tempo, quando i fischi sommergono gli applausi.

Un capitolo a parte merita Fiori. E' poco impegnato, [illegible] [illegible] sbaglia niente. Uscite perfette, una presa sicura. Acquista vivacità la Lazio solo [illegible] l'uscita di Doll per infortunio. Marcolin galoppa [illegible] conquista applausi.

[illegible] problemi la difesa, in evidenza Favalli: è pronto al cross, però lo sbaglia quasi sempre. Per trovare la testa di Riedle deve pensarci Winter. Sarà difficile dimenticare il Sergio dei tempi belli.

Insomma una discreta Lazio, che finisce con l'imporsi per 2-0 (segna ancora Signori [illegible] 75'). Una squadra che deve però migliorare parecchio. Questa non è ancora la macchina da gol che sogna Cragnotti.

Ma in Coppa Italia ci sarà un'altra grinta. Almeno si spera. E poi Gascoigne sistemerà tutto, sospirano i tifosi laziali.

Piero Serantoni

il Grande Concorso dell'Estate

Da Marvin vinci

Sviluppa le foto delle tue vacanze da Grande Marvin, anche in soli 25 **minuti***. Riceverai lo **sconto del 20%** con la **maxi qualità** Grande Marvin ed un **grande album in omaggio.** Potrai partecipare al grande concorso **da Marvin vinci** Fiat Cinquecento con allestimento Coriasco (interni in pelle, vernice metallizzata e radiotelefono).
Viaggi Mamberto ad Euro-Disney per 2 persone, fotocamere, telecamere, videoregistratori, radiotelefoni ed altri 500 fantastici premi. Basta una sola pellicola sviluppata.

Più sviluppi, più vinci! Sviluppando più pellicole avrai maggior possibilità di vincere, in quanto otterrai un tagliando per ogni pellicola sviluppata.

* Tempi minimi variabili in ragione della quantità di pellicole in arrivo.

Grande marvin

APERTO TUTTO AGOSTO

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

D.M. n. 4/4618 - scade il 30-09-92
AUT. INT. FIN. N. 1258 DEL 2-3-92

LA STAMPA
TORINO

Martedì 18 Agosto 1992 [illegible]
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

A buon punto la campagna «lavori estate '92»: ecco la mappa dei cantieri

Fra i buchi e le trincee d'agosto

Per la manutenzione delle strade spesi [illegible] miliardi
Quasi ultimata la posa dei nuovi binari in via Cernaia

Ci sono buchi ovunque e presto una trincea [illegible] [illegible] anche qui, di fronte al Duomo, a [illegible] passo dal palazzo degli uffici tecnici comunali dove l'assessore Deorsola ha pilotato con i suoi collaboratori l'operazione «lavori in [illegible] '92». Due ruspe e un camioncino rosso parcheggiati davanti [illegible] porticato di mattoni a vista indicano che presto saranno posati quei lunghi tubi accatastati sul marciapiede [illegible] via IV Marzo angolo via XX Settembre. Questione di pochi giorni: «Sono state avvertite fughe [illegible] gas», spiega uno dei pochi dirigenti rimasti in servizio [illegible] questo agosto di lavori e disagi. E aggiunge, quasi per scusarsi [illegible] quei cittadini che si lamentano [illegible] rumori e delle improvvise deviazioni: «Come altre opere, non poteva più essere rinviata».

Era dai tempi di Italia 90 che non si vedevano tanti cantieri per Torino. La gran parte dei lavori ricade [illegible] la [illegible] manutenzione straordinaria, e [illegible] eseguita grazie a un finanziamento pubblico che si aggira sui [illegible] miliardi. L'appalto [illegible] aggiudicato lo scorso marzo, dopo che la città era stata divisa su una cartina in una dozzina di lotti. Le imprese [illegible] se lo [illegible] aggiudicato hanno tempo [illegible] anno - marzo [illegible] - per consegnare la fetta di loro competenza. Ma tutte cercano di anticipare i tempi a fine settembre, al massimo inizi ottobre: certi lavori, si sa, conviene [illegible] [illegible] la bella stagione.

Gli operai sono proprio dappertutto. Arrivano sul luogo dove dovranno scavare all'alba. Scaricano gli attrezzi, piazzano un paio di [illegible], si[illegible]no per bene i cartelli con la [illegible] «interruzione» e attaccano a fare quello che devono fare. Due o [illegible] giorni e se ne vanno, quando va bene. Ma a [illegible] l'intervento è più complesso, agli operai tocca stare in trincea per settimane. Dopo due anni di paralisi, l'elenco delle «priorità» è lungo: marciapiedi da rialzare, guard-rail da montare, cavi e tubi da posare, pavimentazione da rifare.

Nel suo torrido ufficio al quinto piano di piazza San Giovanni, senza ventilatore, aria condizionata neanche a parlarne, l'ingegner Pier Luigi Poncini, dirigente della ripartizione lavori pubblici, prende un foglio [illegible] [illegible] cartellina. Lì sono segnati tutti i lavori eseguiti nel mese di luglio e [illegible] questo scorcio di agosto. Quante [illegible] e corsi: Bligny, Giolitti, Juvarra, Boucheron, Manzoni, Parini, Colombo, Vespucci, [illegible] Ferraris; San Marino, Pordenone, Buenos Aires, Sebastopoli, Pronda, Airasca, Cincinnato, Fenestrelle, Cavalcanti, Moncalieri, Stura Lazio e Principe Oddone («Lì la pavimentazione era in [illegible] stato pietoso»).

Davvero impressionante. [illegible] [illegible] finita. Altra cartellina, altro foglietto. Ancora un elenco di lavori in corso. Ma l'ingegner Poncini fa una premessa: «Alcuni di questi cantieri sono delle aziende [illegible] servizio, non dipendono direttamente da que[illegible] ripartizione». Comunque è un'altra sfilza di nomi [illegible] vie e corsi, in testa la zona Cernaia-[illegible] Settembre-Pietro Micca, chiusa da settimane al traffico per via della posa da parte della Trasporti Torinesi [illegible] nuovi binari insonorizzati.

A proposito, pare che i lavori [illegible] a buon punto. Gli operai hanno lavorato anche a Ferragosto e domenica 16, per una volta c'è la [illegible] possibilità che l'asse stradale venga riaperto prima [illegible] previsto: si parla del 7 settembre anziché, come comunicato inizialmente, del 15.

Gianni Armand-Pilon

La città divisa in dodici lotti
Termine ultimo il prossimo marzo

Lavori anche davanti al Duomo. I lunghi tubi del gas accatastati sul marciapiede di via IV Marzo angolo via XX Settembre saranno posati entro fine mese. Sopra, il cantiere dell'Atm in via Pietro Micca

TRAGEDIA A RIVOLI

Soffoca la moglie e poi si avvelena

La tragedia si è consumata nel condominio di via Lipari 2 a Rivoli

Ha ucciso la moglie «per pietà». Lei [illegible] malata di cancro, ultimo stadio, nessuna speranza di salvezza. Ieri notte il marito l'ha soffocata con [illegible] cuscino. Poi ha bevuto [illegible] [illegible]tico, per morire anche lui. I medici stanno cercando di salvarlo con un intervento disperato. [illegible] è andato [illegible] nel [illegible] [illegible] notte all'ospedale Molinette.

E' successo a Rivoli, in un condominio [illegible] via Lipari 2. Qui da 26 anni abita Felice Aimar, 57 anni, con [illegible] moglie Flora Di Mizio, 66 anni, e l'unico figlio, Walter, [illegible] anni, impiegato alla Fiat Mirafiori. Una vita tranquilla, quella della famiglia Aimar. Fino a [illegible] dell'anno scorso, quando Felice Aimar, operaio alla Fiat Rivalta, è andato in pensione. Quasi contemporaneamente, la moglie si è ammalata.

A PAGINA 33

E per 6 mesi non si salirà a Superga

Nuove fognature, in primavera le interruzioni

Si annuncia un «settembre ne[illegible]» per [illegible] viabilità cittadina. Nuovi cantieri attendono i tori[illegible] al rientro dalle vacanze estive. [illegible] comincia da via Roma, anche se qui i disagi non toccheranno gli [illegible]obilisti, ma pedoni e commercianti: il Comune ha in programma di adattare i marciapiedi del lato Est (a destra guardando Porta Nuova) con scivoli per disabili, un intervento già realizzato anni fa con i marciapiedi del lato Ovest. Si prosegue poi con i la[illegible] in corso Turati (pavimentazione), corso De Gasperi (marciapiedi rialzati), corso Sebastopoli (tratto tra via Tripoli e [illegible]o Agnelli) corso Peschiera (marciapiedi), corso Racconigi (marciapiedi), corso Ferrucci (marciapiedi), [illegible] Francia (nuova pavimentazione nel controviale [illegible] tra piazza Bernini e piazza Rivoli), via Pianezza (marciapiedi). Sempre a settembre dovrebbero scattare i lavori di risistemazione del piazzale di Torino Esposizioni.

Un altro cantiere è stato aperto nel cuore della città, in piazza Castello.

Ma se questi interventi rientrano nella routine dei [illegible] scavi che [illegible] media vengono realizzati ogni [illegible] a Torino, eccezionale è [illegible] dimensione dei lavori che [illegible] prossimi mesi interesseranno corso Massimo d'Azeglio per il [illegible] di [illegible] Bramante, viale XXV Aprile e strada Superga.

La ditta Crosetto si è aggiudicata a luglio l'appalto per il [illegible] passo. I lavori potrebbero partire tra poche settimane o, nel caso dovesse essere approvata la variante presentata al progetto, al più tardi tra due-tre mesi. Disagi a non finire anche per gli abitanti della collina. Secondo i tecnici comunali resterà chiuso per un mese e mezzo viale XXV Aprile: il ponte prima di Cavoretto, piuttosto malandato, ha bisogno di un robusto intervento di manutenzione. [illegible] incerta la data [illegible] apertura del cantiere: si parla di settimane, forse mesi.

Per quanto riguarda strada Superga, la via [illegible] porta [illegible] basilica [illegible] sarà percorribile a partire dalla prossima primavera e per almeno sei-sette mesi. Nel [illegible] compreso [illegible] il piazzale della stazione della cremagliera e il civico 101 si lavorerà alla posa delle nuove fognature bianca e nera. [illegible] duro colpo per turisti e abitanti [illegible] colline di Baldissero, che [illegible]no costretti a studiare percorsi alternativi. [illegible] traffico a[illegible]bilistico sarà dirottato sulla strada vecchia del Pino, [illegible] [illegible]ve parte la cosiddetta «panoramica» che porta a Superga. Soluzione impraticabile, al momento, per i motociclisti: la «panoramica» [illegible] vietata alle due ruote.

Nasce l'agenzia per l'innovazione, con soldi Cee

Una [illegible] anti-crisi al servizio [illegible] imprese

Si chiama «Agenzia per l'Innovazione», verrà inaugurata dalla Regione il prossimo ottobre, risponderà alle esigenze di ammodernamento e riqualificazione [illegible] piccole e medie imprese messe alle corde dalla crisi.

Tra i suoi supporti: il centinaio di centri [illegible] ri[illegible] tecnologica già operanti in Piemonte, dove la spesa destinata a tale scopo copre il 25 per cento di quella nazionale. Il traguardo è il varo, [illegible] [illegible] Italia, di una struttura [illegible] respiro europeo in grado di diventare cardine di riferimento per l'evoluzione industriale, sulla linea positivamente collaudata a Stoccarda dalla «Fondazione Steinbies» e in Francia dall'«Agence de Recherche Tecnique».

La nuova agenzia, promossa [illegible] [illegible] legge regionale [illegible] '91 ed aperta alla collaborazione societ[illegible] [illegible] enti pubblici e privati, sarà [illegible] della Cee con un finanziamento sui venti miliardi. Tra i primi aderenti, insieme con la Provincia e il Comune di Torino, Unione Industriale e Federpiemonte, Enea e Fiat, Italgas e Italtel, Sip e Olivetti.

Riassume il presidente [illegible] Regione Brizio: «Si tratta di un'iniziativa tesa al rilancio del Piemonte. Assodato che perderemo per sempre le produzioni meno qualificate, esperienze-pilota co[illegible] quella di "Tecnocity", se generalizzate, possono offrire formule e strumenti vitali per la riconversione». Precisa l'assessore alle Politiche Industriali [illegible] Vetrino: «I settori portanti della nostra industria, dall'auto al tessile e dall'elettronica all'informatica, sono in crisi qui ovunque. La nuova Agenzia, abbinata ai finanziamenti programmati dalla legge 56 per l'evoluzione tecnologica, servirà come bussola [illegible] riferimento [illegible] le aziende che, da sole, stentano ad aggior[illegible] prodotti e processi produttivi».

Domenica il via ai lavori: i pastori potranno riassaporare «Soupa Barbetta» e altri piatti doc

Il Sinodo valdese comincia a [illegible]

Antiche ricette riproposte dai ristoranti della Val Pellice

Sette secoli di storia che vi guardano dal piatto. Gli appassionati di gastronomia desiderosi [illegible] assaporare le ricette della tradizione valdese, che affondano le loro radici nel Medioevo, attendono con ansia questo periodo: i piatti in questione, infatti, vengono preparati nei ristoranti solo in occasione del Sinodo valdese, che si aprirà il 23 agosto. «A mio giudizio, si tratta [illegible] un modo positivo per [illegible]ccogliere i pastori e i deputati che arrivano da altre regioni d'Italia e "precipitarli" subit[illegible] nell'antica atmosfera delle nostre valli che loro non possono vivere durante tutto l'anno», [illegible], con tono scherzoso, il pastore Claudio Pasquet.

«Soupa Barbetta», gallina sotto grasso, gnocchi della «filera», serviranno a rinfrancare i 180 tra deputati e pastori durante la pausa [illegible] lavori [illegible] Sinodo ed a fare la felicità di cen[illegible] di «gourmet» pronti [illegible] «invadere» Torre Pellice. Nelle altre stagioni, commenta un habitué, l'architetto Renzo Froschi, che arriva nelle valli valdesi appositamente ogni anno da Milano, «è anche possibile vederseli portare [illegible] tavola ma bisogna prenotare con molto anticipo».

La Tavola valdese s'aprirà domenica a Torre Pellice presenti pastori e deputati di varie regioni

Un menù tipico valdese? Lo illustra Marco Malan, titolare di [illegible] dei più antichi ristoranti di Torre Pellice, il «Flipot». «Come antipasto crêpes di mostardela, con fiori di lavanda, a filetto di trota con finferli. I primi caratteristici sono gli gnocchi [illegible] "filera", a forma di fuso, fatti con grano saraceno e conditi [illegible] fiori di zucca, oppure la "Soupa Barbetta": una zuppa di pane e brodo di gallina cotta in forno con la toma».

[illegible] poi: «Prôustinenga valdese, a base di frattaglie cotte nel vino; gallina sotto grasso con olio di noci e cosciotto di maiale al fieno. Tra i dolci, charlotte di fiori di sambuco, sfogliatine di mirtilli, dolce di noci e marmellata di mele cotogne». Insomma, spiega convinto Froschi, «piatti eccezionali ma non [illegible] facile degustazione per palati moderni».

Aggiunge Malan: «Si tratta di ricette complicate che richiedono ingredienti [illegible] tempo molto diffusi nelle valli valdesi [illegible] [illegible] adesso non si trovano facilmente. Però le facciamo perché sono di augurio per il buon [illegible] [illegible] del Sinodo». [n. gui.]

Preso con l'eroina

Spacciava droga nei giardinetti dei vigili urbani

Spacciava droga nei giardinetti di [illegible] [illegible] Febbraio, accanto al comando dei vigili urbani. [illegible] proprio da una pattuglia di vigili è stato arrestato ieri pomeriggio Hasser Ouertani, 20 anni, tunisino. I motociclisti [illegible] sezione Centro lo hanno bloccato dopo avere assistito a uno scambio di merce [illegible] un cliente. Gli uomini della squadra di polizia giudiziaria, incaricati [illegible] indagini, gli hanno seque[illegible] dieci dosi da un grammo e mezzo l'una [illegible] eroina e 500 mila lire in contanti.

[illegible] [illegible] in [illegible] accerta[illegible] da parte dei vigili urbani. [illegible] vuole capire se la presenza dello spacciatore nei giardinetti sia un fenomeno isolato, o [illegible] [illegible] piaga-eroina abbia contagiato anche questa [illegible] a due passi dal comando, solitamente tranquilla. Hasser Ouertani risulta [illegible] fissa dimora. A Torino alloggiava presso l'ostello della gioventù in via Alby 1.

La Curia: Comune inadempiente nelle materne

«Insegna religione oppure ti denuncio»

Caro Comune, te l'abbiamo già detto più volte, ma nonostante [illegible] assicurazioni dei tuoi dirigenti sei ancora inadempiente: ora, in vista [illegible] prossimo anno scolastico, prevedi gli insegnanti di religione nelle scuole [illegible] con relativi orari, [illegible] saremo costretti a tutelarci nelle competenti sedi. E' questo il senso di una lettera inviata dalla direzione dell'Ufficio diocesano scuola, anche a nome [illegible] Cardinale Arcivescovo, Giovanni Saldarini. L'hanno ricevuta il 4 agosto [illegible] il sindaco, l'assessore [illegible] Personale e il dirigen[illegible] pedagogico dell'assessorato all'Istruzione.

La Curia torinese [illegible] determi[illegible] «Lamentiamo ancora [illegible] volta il grave ed ingiustificato disinteresse dell'autorità comunale per la designazione dei docenti incaricati dell'insegnamento della religione nella scuole materna». A supporto delle proprie ragioni, nella lettera si citano il Concordato tra lo Stato italiano e la Santa Sede, la sentenza [illegible] del Consiglio di Stato, la circolare 187/86.

Non basteranno più promesse. A precendenti segnalazioni, verbali e scritte, della Curia, [illegible] Comune [illegible] assicurato l'assunzione di insegnanti, «ma non c'è stato seguito [illegible] senza motivazione alcuna per tale grave omissione». Come [illegible]i?

Il dirigente civico Ferrarotti, responsabile del servizio scuole materne, precisa che nella stagione scorsa si è riusciti [illegible] garantire l'insegnamento della religione cattolica all'80 per cento delle famiglie che ne avevano fatto richiesta. Sarebbero rimaste scoperte 25 classi.

L'insegnamento della religio[illegible] è previsto in tutte le scuole materne, e le maestre [illegible] tenute a farlo. La distinzione avviene per quanto attiene la religione cattolica. Primo: le famiglie devono fare apposita richiesta (la presente dal 40 al 90% per scuola materna). Secondo: pos[illegible] fare lezione solo le insegnanti che hanno frequentato i corsi allestiti secondo le indicazioni date, per legge, dalla Curia; e non tutte le maestre si [illegible]no iscritte. In conclusione: il numero di insegnanti è insufficiente rispetto alle richieste presentate dalle famiglie per i loro figli.

«L'anno [illegible] - spiega Ferrarotti - alcune insegnanti ruota[illegible] su più classi. [illegible] problema andrebbe risolto definitivamen[illegible] con assunzioni apposite, magari anche a termine, [illegible] il Co[illegible] [illegible] può farlo».

[illegible] Curia avverte che nel caso di ulteriore silenzio e disinteresse ricorrerà a vie legali. «Laddo[illegible] esistono accordi vanno rispettati - dice l'assessore Gianfranco Guazzone, che in questi giorni fa le veci del sindaco (in ferie) -. Ma l'emergenza economica ci ha costretti a frenare su ogni cosa. [illegible] Comune non può più spendere, [illegible] può più [illegible]mere. E così rischiamo di essere accusati di omissione di atti d'ufficio perché inadempienti».

Luciano Borgheaan

Venticinque classi di scuole materne lo scorso anno sono rimaste senza insegnamento della religione cattolica

L'accusa: violazione del Concordato
La difesa: mancano le insegnanti

Il cardinale **Giovanni Saldarini** e, a fianco, l'assessore **Gianfranco Guazzone**, che in questi giorni sostituisce il sindaco

Asili in [illegible] di 200 maestre

Il problema sollevato dalla Curia non è, come si suol dire, un fulmine a ciel sereno per l'assessorato comunale all'istruzione. «E' [illegible] tempo che [illegible]s[illegible]mo ai responsabili del personale delle [illegible] gravi difficoltà - spiega il dottor Ferrarotti -, [illegible] il guaio più grosso deve ancora [illegible] siamo qui che stiamo lavorando per garantire l'apertura delle scuole materne [illegible] degli asili nido. Al momento ci mancano 200 insegnanti».

Già l'anno scolastico '91-'92 è stato possibile grazie [illegible] molte supplenze, [illegible] a settembre il pericolo è maggiore. «Molte dipendenti vanno [illegible] pensione - dice Ferrarotti - e il Comune [illegible] può rimpiazzare l'organico».

[illegible] il calo demografico [illegible] ha ridotto il numero dei bambini, e quindi il numero delle classi?

«Oggi ci sono 25 bambini per classe, [illegible] pare un numero più che sufficiente, non possiamo [illegible] [illegible] più». E allora come fare? Utilizzare maestre che ricoprono altri incarichi? Ma questo andrebbe a scapito di altri servizi. Non c'è risposta certa, solo garanzie [illegible] impegno: «Stiamo cercando soluzioni».

L'assessore Guazzone conferma le preoccupazioni del dirigente comunale: «La circolare Amato blocca tutte le assunzioni, senza [illegible] eccezioni. Così, per parlare di un [illegible] che riguarda il settore "lavoro, formazione professionale" di cui mi occupo, rischiano di saltare gli esami di settembre nell'istituto Ratti per giardinieri: due insegnanti sono andati in pensione».

La lettera della Curia, ora, contribuirà [illegible] prendere di petto la questione. Il consigliere comunale dc, Sergio Gaiotti, [illegible]terviene: «Il Comune deve rispettare gli impegni, ed avere [illegible] strumenti atti [illegible] farlo. Anche [illegible] in questo caso scopro che anche l'anno scorso non avevamo l'ora di religione [illegible]tolica nelle materne. Grave, dobbiamo fare ogni cosa per rimediare».

Primo bilancio dalla «sezione tutela fasce deboli» della Procura

Oltre metà delle denunce riguarda donne maltrattate dai mariti

Botte e insulti in famiglia

In sette mesi centinaia di esposti

«Non ne posso più di mio [illegible] [illegible]. Non gliene va bene una. Mi ingiuria perché la minestra non gli piace, dice che ho speso [illegible]o per un vestito e mi picchia, mi ha fatto finire in ospedale perché ho preso le difese di nostro figlio». Sono le donne i soggetti più deboli, troppo spesso vittime [illegible] maltrattamenti in famiglia. Di solito non esistono veri motivi, soltanto pretesti che scat[illegible] la violenza del partner. Botte [illegible]r un nonnulla. Hanno bisogno d'aiuto più degli anziani soli, più delle famiglie con un figlio drogato. E' il dato che emerge [illegible] sorpresa scorrendo le cifre sull'attività dei primi 7 mesi [illegible] vi[illegible] della «sezione tutela fasce deboli» nata un anno fa alla procura presso la pretura. Un pool coordinato dal pm Giorgio Viteri, e di cui fanno parte i magistrati Anna Mori, Alessandra Aragno, Francesca Christillin e Paola Ferrero.

Su 850 denunce presentate fino a dicembre, oltre la [illegible] riguardano mogli maltrattate, ingiuriate, picchiate dai mariti. [illegible] dato che ha sorpreso non poco gli [illegible] magistrati. Spiega il dottor Viteri: [illegible] convinti che la categoria "a rischio" fosse quella degli [illegible][illegible]. Si parla tanto del nonno parcheggiato in ospedale da parenti e famigliari che [illegible] hanno tempo o voglia di badare ai suoi bisogni. Invece, dagli ospedali arrivano poche segnalazioni di persone lasciate [illegible]e. Al contrario, siamo sommersi dalle denunce di donne maltrattate».

E' venuta così alla luce una realtà per anni [illegible] un fenomeno ignorato, di cui si parlava di sfuggita e con evidente fastidio. Come se all'improvviso [illegible] fossero rotti gli argini, le donne hanno preso coraggio inondando la procura di denunce. Il pool di magistrati [illegible] è trovato a dovere affrontare un lavoro immane. Bisognava controllare tutte le querele, scoprire se dietro quelle pagine di accuse non si nascondessero ripicche o piccole vendette [illegible] coppie in crisi. Un aiuto decisivo è giunto [illegible] nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani comandati [illegible] dottor Zaccaria. Un ruolo importante ha avuto anche l'assistente sociale.

Degli 850 fascicoli, i magistrati ne hanno [illegible] oltre [illegible] metà, rinviando a giudizio 169 persone. Qualche marito è finito in [illegible]

Il magistrato **Giorgio Viteri** guida la nuova sezione per la [illegible] dei soggetti più deboli

Spiega l'assistente sociale: «I maltrattamenti riguardano le famiglie di tutte le fasce sociali, non soltanto quelle più disagiate. Storie quasi incredibili. [illegible] marito che picchia la [illegible] e la manda in ospedale perché ha speso troppo per [illegible] vestito. Quello che le fa gli occhi neri per [illegible] riga sull'auto. L'altro che vuole punire la moglie per una banale lite e [illegible] le parla per una settimana».

E i ricorsi alla procura sono fioccati. «Convivo [illegible] anni - scrive una donna - con un uomo. Tutto è andato bene finché non sono rimasta incinta. Un inferno. Prima voleva il bambino, poi voleva che abortissi. [illegible] picchiava per farmi perdere il piccolo». Un'altra donna: «Non posso avere figli [illegible] mio marito continua a tormentarmi: "Voglio un figlio, se non puoi darmelo tu, permettimi di averlo da un'altra". Cosa devo rispondergli?».

Ci sono poi gli assegni alimentari non versati, le minac[illegible] «Piuttosto che darli [illegible] [illegible] vado a spenderli in corso Regina». L'assistente sociale: «L'assegno è un'arma [illegible] ricatto nelle mani dell'uomo. Un mezzo per attuare [illegible] [illegible] vendette. A subire le violenze sono quasi sempre [illegible]salinghe, il discorso economico conta».

Ma sono [illegible] anche le rinunce: «Molte donne tornano dopo pochi giorni: "Forse è [illegible]glio lasciar perdere. Mio marito mi vuole bene, era arrabbiato e mi ha picchiato, ma [illegible] [illegible] il padre dei miei figli". Una è arrivata in ufficio per ritirare la denuncia. Aveva la frangetta che le copriva gli occhi neri, il foulard che nascondeva [illegible] segno al collo. "Non è accaduto nulla di particolare"».

Nino Pietropinto

[illegible] dai figli drogati

I magistrati: [illegible] piaga diffusa
Tanti [illegible] vittime di ladri

Altre vittime delle violenze sono i genitori di giovani tossicodipendenti, spesso costretti a vendere tutto in casa per comprare la droga al figlio. «Una piaga - spiegano in Procura - che si va diffondendo in modo preoccupante. [illegible] soprattutto le madri a subire le angherie dei figli. [illegible] finché possono cercano di nasconderlo, anche al marito, nella speranza che prima o poi il ragazzo rinsavisca. Vengono da noi quando ormai [illegible] situazione [illegible] disperata, [illegible] ritorno. Una madre ha resistito [illegible] anni prima [illegible] denunciare il figlio, ha subito umiliazioni che neppure si riescono a immaginare, s'è arresa soltanto quando [illegible] capito che il suo ragazzo [illegible] [illegible] uccidendo». Anche in questi casi ci sono molte ritrattazioni: «Basta che il figlio prometta "Mamma, [illegible] lo faccio più, ho deciso [illegible] [illegible] con [illegible] droga, voglio uscire dal tunnel" e subito la madre corre qui a ritirare la denuncia».

Ci sono poi gli anziani vittime [illegible] [illegible] e dei truffatori. Si tratta di persone che vivono sole e non sono più lucide: [illegible] lasciano con[illegible] a firmare qualsiasi cosa o a [illegible] i propri risparmi, abbagliati dalla speranza di fare un affare, forse il più importante della loro vita. Quando l'illusione cade vengono a denunciare la truffa, ma non sempre è facile dimostrare che si è trattato proprio di una truffa». Moltissimi [illegible] anche i furti in casa di persone [illegible]ziane che vivono sole.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 18 Agosto

[illegible]

su Piemonte [illegible] d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con [illegible] pomeridiani sui rilievi, associati a brevi rovesci. Temperatura: in lieve aumento. [illegible]: [illegible]

IERI

[illegible]	
MASSIMA	31,4
MINIMA	18,5
MEDIA	24,4

[illegible] dei mese ultimi 50 anni		
[illegible]	[illegible]	9 agosto 1954
[illegible]	8,8	30 agosto 1986

[illegible]			
[illegible]	32,1	MINIMA	21,6

[illegible]			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15,3
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			57%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	6,2 mm
[illegible] (1961-1990)	87,1
Totale di questo anno	596,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] [illegible] 34 minuti, [illegible] [illegible] ore 20 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 10 minuti; cala [illegible] alle [illegible] 12 e 45 minuti.

[illegible] è una classica «stella [illegible] [illegible]no» nel cielo di Nord-Est.

[illegible] appare come una difficile stella della sera nel cielo occidentale.

MARTE: lo [illegible] vede molto bene nelle ore che precedono l'alba nel cielo orientale.

[illegible] [illegible] milioni di km dalla Terra.

[illegible] è [illegible] [illegible] parte superiore della costellazione del Capricorno

[illegible] [illegible] osservabile con un buono strumento la cometa Shoemaker-Levy (1991a1), [illegible] proiettata nella [illegible] della Vergine. E' 5° a Sud della stella Eta

- Primo quarto 5 agosto ore 13
- Luna piena [illegible] agosto ore 12
- Ultimo quarto 21 agosto ore 12
- Luna nuova 28 agosto ore 5

Specchio dei tempi

E se invece del tunnel si costruisse un nuovo ponte? - «Non basta una multa che l'abusivo non pagherà mai» - «Troppi shampoo alle auto, meglio chiudere l'acqua» - Stesso prodotto, 5 rincari - Meno funerei!

Un lettore ci scrive:

«Tante [illegible] [illegible] sono lette e tante se ne sono sentite sul tunnel da costruirsi davanti all'ospedale Molinette per la spesa [illegible] oltre [illegible] miliardi che mi permetto di aggiungere la mia opinione personale. Quotidianamente attraverso quell'incrocio, perciò [illegible] bene tutti i suoi limiti resi più gravi dalla presenza massiccia di lavavetri, zingari, venditori di fiori o sigarette ed altri tipi [illegible] questuanti, ma non credo che giovi molto spostare questo bazar da [illegible] Bramante [illegible] c.so Dante, incrocio più stretto e vicino al centro già sufficientemente caotico alle condizioni attuali, senza considerare i disagi portati dai tempi sicuramente lunghi [illegible] realizzazione.

«Sono certo che arrecherebbe meno danni alla circolazione, e farebbe forse risparmiare qualche soldino, la costruzione di [illegible] altro ponte accessibile alle auto sul fiume Po tra Moncalieri [illegible] il Ponte Balbis [illegible] c.so Bra[illegible] appunto: non [illegible] pochi i mezzi infatti che arrivano fino alle Molinette soltanto per [illegible]perare il fiume [illegible] si otterrebbe nel contempo anche un miglior bilanciamento del traffico lungo il fiume».

Roberto Campia

Una lettrice ci scrive:

«La Stampa ha dato notizia [illegible] [illegible] dell'ennesimo scandalo dei posteggiatori abusivi. Gradirei sapere come è possibi[illegible] che: un pregiudicato colpevole di aggressione a due pubblici ufficiali condotto negli uffici della polizia municipale si sia fatto beffa di tutti vomitando addosso a chi ha tentato [illegible] identificarlo. Colpito da una multa che [illegible] pagh[illegible] mai, è tornato alla fine, libero [illegible] dunque a rappresentare [illegible] sicuro pericolo per [illegible] comunità?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco ai gravi fatti verificatisi a [illegible] dell'uso improprio della piazzola riservata a scarico liquami e carico acqua per i camper al Parco Ruffini. Il problema è annoso anche perché per molti automobilisti [illegible] diventata abitudine consolidata fare lo shampoo alla propria auto [illegible] Parco Ruffini, ma il cattivo esempio arriva anche da molti camperisti che ne approfittano per "dare una lavatina al camper".

«Purtroppo tutta l'area dopo decine di lavaggi diventa un indecente acquitrino, soprattutto [illegible] che è stata data adeguata sistemazione al parcheggio.

«Considerando anche i gravi motivi [illegible] creati, molto spesso i bambini giocano sulla griglia scarico liquami, ritengo che al più presto vada trovata altra ubicazione e nell'impossibilità di un controllo continuo da parte dei v[illegible]i temo che si dovrà inevitabilmente [illegible] "fuori servizio" la piazzola e sospendere l'erogazione dell'acqua».

Gian Luigi Colantuoni

Un lettore ci scrive:

«Ho acquistato in farmacia un medicinale che saltuariamente mi prescrive il medico; [illegible] un antidepressivo, non mutuabile.

«Sulla confezione noto con stupore che il prezzo è variato ben 5 volte nel giro di pochi mesi; vi [illegible] legge infatti il prezzo d'origine (lire 6760), modificato [illegible] adesivo trasparente in lire 8000; quindi ben 3 striscette adesive (una sopra l'altra) con [illegible] prezzi diversi a segnalare i vari passaggi [illegible] lire 8800 a lire 9500 [illegible] infine a lire 10.000. Percentuale complessiva di [illegible] del [illegible] Tutto questo mi lascia davvero molto perplesso e mi chiedo se è legale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avrei voluto da tempo scrivere all'Atm con le osservazioni lette su "Specchio dei tempi" a proposito dei nuovi cartelli visti ad alcune fermate dei [illegible] e degli autobus. Oltre all'altezza esagerata cui sono stati collocati, colpisce l'aspetto, diciamo funereo, che [illegible] hanno e [illegible] loro faticosa lettura con quei caratteri bianchi, poco [illegible] sullo sfondo nero. Tali caratteri bianchi su fondo nero rispondevano a criteri [illegible] leggibilità che in passato li avevano così suggeriti nelle stazioni ferroviarie e nelle targhe automobilistiche, [illegible] l'esperienza successivamente acquisita ha orientato diversamente la grafica ai fini di una migliore leggibilità, orientamento che [illegible] internazionalmente condiviso sia dagli esperti sia dagli utenti del servizio.

«Poiché i cartelli che contrassegnano le fermate dei mezzi [illegible] trasporto urbano [illegible] anche una presentazione dell'Azienda che li gestisce, mi sembra che la stessa Azienda dovrebbe cercare [illegible] presentarsi nel modo più accattivante, e per questo mi auguro che [illegible] si diffondano cartelli che, [illegible] il loro aspetto severo, non dispongono favorevolmente coloro che, dopotutto, sono anche clienti di tale Azienda».

Carlo Giorgini

La soffoca con un cuscino nel letto, dà l'allarme, fugge e tenta il suicidio con l'acido muriatico

Uccide la moglie malata di cancro

Poi s'avvelena: «Soffriva troppo»

Lei [illegible] malata di cancro. Ultimo stadio, [illegible] speranze di salvezza. Quasi moribonda, sfinita dalle sofferenze. Ieri notte il marito l'ha uccisa, soffocandola con un cuscino. Poi ha bevuto dell'acido muriatico, per morire anche lui. I medici rianimatori stanno cercando di salvarlo con un intervento disperato, [illegible] è andato avanti nel corso della notte.

La tragedia a Rivoli, in un condominio di via Lipari 2, quarto piano. Un alloggio in cui da ventisei anni abitano Felice Aimar, 57 anni, originario di Barge, la moglie Flora Di Mizio, 66 anni, nativa di Colonnella (Teramo), un unico figlio, Walter, 28 anni, impiegato alla Fiat Mirafiori. Una vita tranquilla, quella della famiglia Aimar. Fino a marzo dell'anno scorso, quando Felice Aimar, operaio alla Fiat Rivalta, è [illegible] in pensione. Quasi contemporaneamente, la moglie si è ammalata. Una diagnosi fin da subito infausta: cancro ai reni.

La donna è stata più volte ricoverata all'ospedale di Rivoli, l'ultima volta pochi giorni fa per alcuni controlli. Poi è stata dimessa, è tornata a casa; l'assistevano due infermiere, a turno, giorno e notte. La malata era sottoposta a cure massicce di iniezioni, ma nessun medicinale era riuscito a fermare il suo male. Da ultimo, le metastasi avevano invaso l'organismo, per lei c'era poco da fare. A chi gli chiedeva notizie della moglie, lui, sempre più magro e tirato, rispondeva: «Siamo stufi, questa non è più vita».

L'assistenza delle due infermiere [illegible] ormai inutile, a curare Flora [illegible] rimasto il marito, solo. Una vita d'inferno, con la donna [illegible] perdeva forze, soffriva terribilmente, si lamentava giorno e notte. E l'altra notte Felice Aimar ha deciso di farla [illegible]. Il figlio era in ferie, dai parenti della madre a San Benedetto del Tronto. Era da poco passata mezzanotte, lui si è avvicinato al letto, con il cuscino ha premuto a lungo [illegible] viso della moglie. Fino a quando lei non si è più [illegible].

Aimar è uscito di casa, ha lasciato la porta d'ingresso accostata, [illegible] in [illegible] e ha premuto il campanello dell'unico inquilino presente, in questi giorni di agosto, nel condominio di via Lipari 2: Nazzareno De Muri, 66 anni, amministratore [illegible] casa, che abita al piano di sopra con la moglie e il figlio. «Qualcuno ha suonato, ci siamo spaventati perché era [illegible] poco [illegible] l'una del mattino. Sentivo gridare in strada, ho alzato il citofono, ho sentito quella voce, e mi sembrava proprio Aimar che urlava: "C'è una donna [illegible] chiamate i carabinieri"».

De Muri ammette: «Ho subito pensato che fosse successo qualcosa alla signora Aimar, era così grave che ce lo aspettavamo da un momento all'altro». E' [illegible] al piano di sotto, ha visto la porta socchiusa, le luci tutte spente, ma non ha osato entrare. [illegible] marito, sono [illegible] in strada, ma lui non c'era». Allora ha avvisato i carabinieri: pochi minuti dopo una gazzella si fermava [illegible] casa.

Sul letto, il cadavere della donna, ricomposto dal marito: le mani lungo i fianchi, in perfetto ordine, al punto da [illegible] brare [illegible] naturalmente, [illegible] punto che il medico di guardia chiamato dai carabinieri non ha notato i segni del soffocamento. Mentre i carabinieri interrogavano De Muri, nell'appartamento di via Lipari è giunto trafelato un parente degli Aimar: «Abito a Barge, due ore fa mi ha telefonato Felice dicendomi di aver ammazzato la moglie». Il cuscino era sporco di saliva: sì, la donna [illegible] stata uccisa. Il marito? Pazzo di dolore, perso chissà dove. De Muri racconta: «Ho pensato [illegible] si sarebbe ammazzato anche lui, sono andato a cercarlo al ponte di Alpignano, un sacco di gente si è buttata giù da lì». Un suo amico è andato alla roggia di Tetti Neirotti, dove qualche tempo fa uno si è annegato. [illegible] loro ricerche, [illegible] quelle dei carabinieri, sono state vane.

Il tumore l'aveva colpita un anno e mezzo fa Da allora il marito non si dava più pace

Il condominio di via Lipari 2 a Rivoli, dove Felice Aimar, pensionato, 57 anni, la notte scorsa ha ucciso la moglie Flora Di Mizio di 66 anni

[illegible] De Muri abita al piano di sopra: «Qualcuno ha suonato, [illegible] alzato il citofono e l'ho sentito urlare: "C'è una donna morta"»

Dopo il delitto all'una di notte ha suonato ai vicini e telefonato ad alcuni parenti. Dodici ore più tardi è arrivato barcollante dai carabinieri

Felice Aimar è ricomparso alle due del pomeriggio, dopo aver vagato nei dintorni di Villarbasse. Il piantone della caserma dei carabinieri l'ha visto arrivare barcollante, sporco di sangue, la bocca spaccata, la faccia gonfia, ustionata. E' riuscito a dire: «Ho ucciso mia moglie, volevo uccidermi anche io, ho bevuto l'acido». L'hanno portato subito all'ospedale di Rivoli, ma era troppo grave, un quarto d'ora dopo entrava nella Rianimazione delle Molinette.

I medici lo hanno sottoposto ad [illegible] per [illegible] la gravità [illegible] lesioni: sembra che l'acido ingerito [illegible] parzialmente distrutto l'esofago e parte dello stomaco. Nel tardo pomeriggio il figlio Walter è rientrato da San Benedetto del Tronto, si è precipitato alle Molinette per assistere il padre. Qualche ora prima il magistrato di turno, il sostituto procuratore Giuseppe Riccaboni, aveva cercato di interrogare Aimar, ma le [illegible] condizioni erano così critiche che da quel primo colloquio non [illegible] emersi nuovi particolari [illegible] vicenda. In serata l'uomo è stato trasferito alla Rianimazione dell'ospedale di Rivoli.

Brunella Giovara

A Italia '61

Sul laghetto raffica di multe

Aria di bufera, sul laghetto di Italia '61. La manifestazione estiva «Luci e musica sull'acqua» organizzata dalla Maper [illegible]ject 2000 si è già attirata le proteste degli abitanti, disturbati da musica a tutto volume e schiamazzi fino a tarda ora. E adesso sono arrivate tre denunce alla Procura, oltre a numerose multe, dopo un blitz dei vigili urbani portato a termine alcune sere fa.

La polizia municipale è intervenuta in seguito ad [illegible] serie esposti presentati sia al Comune sia in corso XI Febbraio. Alcuni residenti della zona denunciavano rumori molesti durante la notte, e accusavano la manifestazione di disturbare la quiete pubblica. I controlli dei vigili del nucleo di polizia commerciale e amministrativa hanno evidenziato infrazioni alle norme igienico-sanitarie, e la mancanza di alcune autorizzazioni.

La Maper è stata denunciata per aver «organizzato spettacoli e intrattenimenti a scopo di lucro» senza la prevista autorizzazione. Inoltre è [illegible] denunciato all'autorità giudiziaria il titolare del noleggio di imbarcazioni: anche lui privo dell'autorizzazione richiesta. Stessa [illegible] per il gestore [illegible] pizzeria allestita in riva al laghetto, denunciato per [illegible] essere in regola con le norme sanitarie richieste per la somministrazione di alimenti; inoltre gli è stata contestata [illegible] contravvenzione perché [illegible] aveva l'autorizzazione del sindaco per aprire e gestire l'attività.

Altre sanzioni hanno colpito il titolare di un bar in cui si servivano superalcolici senza autorizzazione, e altre tre persone, addette al servizio bar e ristorazione, perché prive del libretto di idoneità sanitaria.

Sorpresi dalla polizia mentre consegnano la somma per strada

Bloccati due prestasoldi

Sequestrato un pacco con 150 milioni

Centocinquanta milioni in contanti sono stati sequestrati domenica a due prestasoldi dagli agenti di una volante. Vedendo quattro uomini parlottare e infine scambiarsi un pacco nero i poliziotti hanno pensato [illegible] droga e si sono avvicinati, bloccandoli. Ma, aperto l'involucro, ecco la sorpresa dei 150 milioni in banconote da 100 mila lire.

L'episodio alle 11,15 al fondo di corso Unione Sovietica, sul ponte del Sangone. I due uomini su cui indaga ora la polizia sono Michele Bocco, 53 anni, via Marconi 9, Saint Vincent, con precedenti per gioco d'azzardo e assegni a vuoto, e Michele Mariano, 52 [illegible] con precedenti per reati finanziari, residente anch'egli nel centro valdostano in via Conti di Challant 3. Accanto ai due cambisti giunti a bordo di vetture di grossa cilindrata assistevano alla consegna [illegible] amici, [illegible] residenti a [illegible] Vincent: Massimo Cintori, 30 anni, [illegible] Piemonte 22, e Marco Vittino, 29 anni, via Ponte Romano 144, pure lui pregiudicato.

Bocco alla guida con accanto l'amico Cintori è arrivato all'appuntamento su una vettura che non [illegible] inosservata: una Mercedes 500 SE del valore di oltre 140 milioni, targata EN 813864, è risultata acquistata in leasing da una finanziaria. Gli altri due viaggiavano invece su una Lancia Thema targata Aosta e [illegible] licenza di taxi.

Il contante, 15 mazzette in banconote da 100 mila lire, era avvolto in un sacchetto nero della spazzatura. Soldi ritirati due giorni prima da un conto presso [illegible] Banca Nazionale dell'Agricoltura. Bocco, che agli agenti di polizia ha detto di esserne il legittimo proprietario [illegible] aveva appena consegnato a Mari[illegible]. «Sono un prestasoldi a Saint Vincent - ha spiegato in seguito al funzionario responsabile delle volanti -. Nulla di irregolare. Quelle banconote [illegible] per la nostra attività». Ma alla polizia i due prestasoldi non avrebbero sufficientemente giustificato la provenienza del contante. Conseguente quindi la loro denuncia ai sensi dell'articolo [illegible] del [illegible] Penale (possesso ingiustificato di valori). E in attesa di chiarimenti a Bocco è stata sequestrata anche la Mercedes e l'orologio d'oro (requisito anche a Mariano).

Sempre Bocco, nell'85, aveva subito accertamenti dalla Guardia di Finanza che aveva accer[illegible] l'evasione «di ingenti quantitativi» in materia di Iva; un rapporto penale in proposito era [illegible] inviato alla Procura della Repubblica di Torino. Ancor prima era [illegible] indagato per estorsione e sequestro di persona, ma in seguito assolto per insufficienza di prove. Storia del dicembre '82, a Genova, quando in corte d'assise d'appello era salito sul banco degli imputati con [illegible] Lo Presti, Sebastiano Giampaolo e Demetrio Curatolo, con l'accusa di omicidio, sequestro di persona e distruzione di cadavere dell'impresario di Cuorgnè [illegible]o Caretto, rapito nel 1975, ucciso e bruciato in un campo di Orbassano.

Il casinò di Saint-Vincent, dove i prestasoldi bloccati risiedono. Sono stati denunciati per possesso ingiustificato di valori

Ivano Barbiero

INDIRIZZI UTILI

SAPER SPENDERE

«Il guaio della carne è solo nel prezzo»

«Chi ha detto che la carne non piace? Le solite statistiche del pollo di Trilussa. Ma a noi, come a tutti quelli che conosciamo, la carne piace, e come!, il guaio è nel prezzo. Perciò scegliamo spesso pollo, tacchino o maiale: costano un po' meno del vitello e soddisfano egualmente il palato». Così scrive Rosellina F. di Torino con una spe[illegible] «ghiottona»: «Per quando andrò in ferie, in agosto, mi darete qualche spunto per variare le mie ricette casalinghe? Mi piacerebbe molto andare a scuola di cucina, ma ahimè è anc[illegible] una questione di prezzo».

In aiuto ecco Lia Ambrosini.

Fesa di tacchino al bacon. Pulire 800 g di fesa di tacchino dai nervetti e pareggiare; tagliare 150 g di bacon a striscioline sottili lunghe quanto la fesa; con un coltello lardellare, infilare le strisce di bacon longitudinalmente nella fesa, a distanza regolare l'una dall'altra. Massaggiare la carne con olio, sale, pepe, rosolare a fuoco vivo e sfu[illegible] con un bicchiere di brandy. Coprire il tegame e cuocere a fuoco lento. Se il [illegible] asciuga troppo, aggiungere qualche cucchiaio di brodo. Ritirare [illegible] tegame e lasciare intiepidire. Diluire il fondo di cottura con brodo, restringere, insaporire con una macinata di pepe e vellutare con una noce di burro. Tagliare a fette e irrorare con la salsa.

Pollo fritto al profumo di rosmarino. Tagliare a pezzi molto piccoli un pollo [illegible] e appiattirli con il batticarne. Metterli a bagno in [illegible] sbattuto, insaporito con un po' di grappa e una manciata di parmigiano; far riposare un paio di [illegible] in fondo al frigo. Tostare in forno 200 g di fette di pan carré senza fare prendere colore, tritare nel robot con una manciata di aghi di rosmarino ben lavato e asciutto. Passare i pezzi di pollo nel pane, friggerli in abbondante olio e spruzzare con sale solo dopo averli fatti scolare sulla carta da cucina. Il pollo piace sia caldo sia freddo.

Lonza alla senape. Tagliare a metà uno spicchio d'aglio e strofinare [illegible] un pezzo di lonza [illegible] da circa [illegible] grammi. Massaggiare la carne con olio, sale, pepe, cuocerla in forno medio, bagnandola spesso con vino bianco secco (circa due bicchieri in tutto). Lasciare raffreddare e tagliare a fettine sottili; disporle a corona su un vassoio tondo. Cuocere 4 grosse patate con la buccia, sbucciarle calde, [illegible] raffreddare. Tagliare a fette, sistemare a [illegible] all'interno delle fette di carne. Al centro, foglie di cicorietta. Deglassare il fondo di cottura della lonza con acqua calda e [illegible]arlo al setaccio. Diluire due tipi di senape (un cucchiaio di dolce e mezzo di forte); in [illegible] ciotola emulsionare [illegible] forchetta quattro cucchiai di olio extravergine, con [illegible] cucchiaio di aceto e qualche goccia di aceto balsamico, sale e pepe. Versare la vinaigrette sulla carne e sulle verdure.

Mosaico di coniglio. Disossare un coniglio e pareggiare per [illegible] un rettangolo, salare, pepare, spruzzare con mezzo bicchiere di marsala [illegible] arrotolare e tenere in frigo per un'ora. Ridurre 300 g di petto di pollo e 300 g di magro di maiale a filetti lunghi come il rettangolo di coniglio, condirli con sale e pepe. Sbollentare per tre secondi una decina di grosse foglie di spinacio private del gambo. Passarle in acqua e ghiaccio e [illegible] su un telo da cucina. Togliere la pelle a 300 g di salsiccia e ricavarne dei rotolini delle stesse dimensioni dei filetti di [illegible] avvolgerli con le foglie di spinacio; mettere gli involtini a consolidare in freezer per [illegible] ventina di minuti. Riprendere il coniglio, aprirlo, asciugarlo all'interno; distribuire sopra una noce di burro a fiocchetti. Adagiare sul coniglio i filetti di carne e i rotolini di salsiccia, alternando le qualità; arrotolare il coniglio e legare; massaggiare con olio, sale, pepe. Mettere in una teglia unta [illegible] olio e cuocere in forno medio irrorandolo spesso prima [illegible] bicchiere di marsala [illegible] e poi con un bicchiere di latte. Lasciare raffreddare. Tagliare il coniglio a fette e sistemarle su un letto di insalatina. Oppure velare con gelatina.

Simonetta

Preso dai vigili

Nordafricano rapina [illegible] nigeriana

Un marocchino residente a Milano ha rapinato domenica sera una ragazza nigeriana ferma in corso Unità d'Italia angolo via Corradini. Il nordafricano è stato arrestato quasi subito da una pattuglia dei vigili urbani mentre a piedi cercava di far perdere le sue tracce nei giardini di Italia '61 ed è [illegible] poi [illegible]gnato agli agenti di una volante della polizia che transitava in [illegible].

Il rapinatore è [illegible] Khalida, [illegible] anni, residente nel capoluogo lombardo in via Corelli [illegible]. Verso mezzanotte l'uomo si è avvicinato a piedi a Nency Osas, [illegible] un breve parlottare, poi d'improvviso le ha strappato la borsetta minacciando di picchiarla nel caso si fosse messa a gridare. Ma appena l'uomo si è allontanato di pochi metri la giovane si è messa a chiedere aiuto con quanto fiato [illegible] in gola, richiamando l'attenzione dei vigili.

Zona ospedali: proposta in vista del tunnel di corso Bramante

Sui campi di calcio nuovi parcheggi

Il campo sarà pronto per ottobre, dotato [illegible] spogliatoi; l'impianto completo, [illegible] palazzina per la sede, sarà ultimata per fine anno. In via Valenza angolo via Genova si [illegible] lavorando per [illegible] nuovo centro sportivo. Vincenzo Pisapia, consigliere della circoscrizione Lingotto, sorride soddisfatto. E' dal 1985 che chiedeva [illegible] trovare una nuova collocazione, in zona, per la [illegible] cietà del Bacigalupo. Non per far sloggiare i ragazzi e gli allenatori di cui per tanti anni [illegible] stato dirigente, ma per dare una risposta alla fame di posteggi nella zona ospedaliera.

«E infatti chiedo che subito dopo il trasloco [illegible] Baci - dice Pisapia - dall'area [illegible] Spezia angolo via Ventimiglia, quell'area sia adibita a parcheggio». Il quartiere su quel terreno aveva sognato [illegible] silos: [illegible] contenitore per 1118 vetture, ma non [illegible] sono gli oltre 20 miliardi (previsti nel '90 dalla giunta su istanza del consiglio circoscrizionale) da investire in quell'intervento. A [illegible]sa delle difficoltà economiche, silos e parcheggi [illegible] pubblici [illegible] saltati anche in corso Bolzano e in corso Massimo D'Azeglio.

Così [illegible] realtà potrà portare soltanto posteggi [illegible] in corso Spezia li vogliamo appe[illegible] il terreno è libero. [illegible] ci vuole a realizzarli? Una ruspa, un po' [illegible] asfalto - afferma Pisapia -. Qui gravita tutto il traffico di persone che [illegible] Cto, al Sant'Anna, al Regina Margherita, alle Molinette. Le strade sono intasate, ci sono già stati tropi incidenti, [illegible] mortali. Ricordate [illegible] ambulanze che non potevano arrivare [illegible] pronto soccorso dell'Infantile? [illegible] non ci daranno neanche [illegible] parcheggio in superficie, il partito liberale, [illegible] cui milito, abbandonerà la maggioranza della circoscrizione e forse anche del Comune».

Ai lavori pubblici, l'assessore Sergio Deorsola è consapevole [illegible] dover dare risposte positive. E in questo caso è possibile. Lo ha proposto anche la società Crosetto presentando il progetto che [illegible] è aggiudicato l'appalto del sottopasso [illegible] Bra[illegible].

«Dovendo aprire quel cantiere - spiega l'ingegner capo Franco Pennella - ci sarà bisogno di chiudere [illegible] parte corso D'azeglio, servono altri posteggi. L'appaltatore ha indicato come soluzioni provvisorie due [illegible] il campo di calcio [illegible] corso Spezia [illegible] anche quello di via Biglieri angolo via Ventimiglia, di f[illegible] Cto». Sono complessivamente ventimila metri quadri.

Ora il problema [illegible] sposta sulle società di calcio del quartiere Lingotto e sul consiglio circoscrizionale: in via Valenza ci [illegible] posto per tutti i club della zona?

«Società [illegible] Baci, il Pertusa, il Nizza, il Biglieri devono [illegible] sistemazione nella nostra circoscrizione - risponde Pisapia -, [illegible] le aree. Eppure [illegible] rispettare le esigenze di tutti». [illegible] dove? Il Nizza ha chiesto la concessione dei campi Robaldo [illegible] la giunta di Mirafiori è propensa [illegible]scriverla. [illegible] Baci chiede l'impianto di via Valenza [illegible] tempo pieno, ma anche il Pertusa [illegible] Biglieri lo vorrebbero: [illegible] molte loro squadre sono costrette [illegible] chiedere ospitalità in [illegible]pi di altri quartieri. Il centro di via valenza [illegible] un campo regolamentare (100 per [illegible] metri) [illegible] un campo di calcetto. Troppo poco per le esigenze [illegible] tutti?

[illegible] parleremo in circoscrizione - dice Pisapia -. Come do[illegible] parlare anche degli spazi per la ristorazione, io sono favorevole a [illegible] sedi, oltrechè campi, alle società sportive, [illegible] i luoghi per la ristorazione [illegible] quelli devono essere aggiudicati [illegible] esercenti tramite un bando del [illegible]».

[l. bor.]

In [illegible] Valenza sta sorgendo l'impianto che ospiterà il Bacigalupo: il campo di corso Spezia (a fianco) diventerà un parcheggio

Il consigliere della circoscrizione Lingotto, Vincenzo Pisapia

Rispediti al mittente dalle Pt dopo 3 giorni

Burocrazia postale sotto tiro. Nella foto il deposito Pt di via Monteverdi dove i plichi [illegible] consegnati per l'assenza [illegible] rimangono in giacenza per soli tre giorni: molte le proteste

Un giallo d'agosto quei pacchi-regalo

Ufficio pacchi, palazzone nel deserto di via Monteverdi. [illegible] qui, nel periodo normale, partono una sessantina [illegible] furgoni grigi delle Poste per recapitare 6-7 mila pacchetti postali per tutta la città. Ma in questi giorni di città semideserta molti postini rientrano alla base con la borsa piena: i destinatari sono assenti [illegible] al posto del pacco ricevono in buca la cartolina gialla con l'avviso di rito. «Il pacco può [illegible] ritirato domani», recita ottimista il timbro blu.

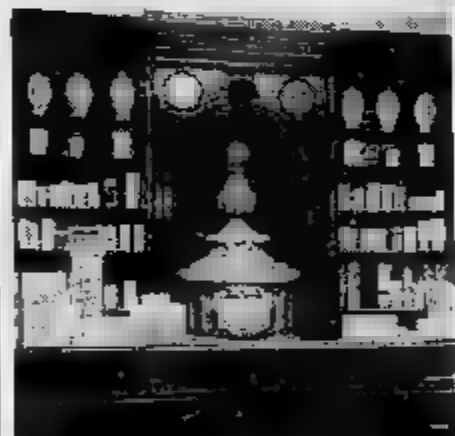
E se passa qualche giorno [illegible] più? [illegible] il malcapitato destinatario ha deciso di rimanere lontano dal suo domicilio postale per [illegible] settimane o - peggio - due? Incominciano i g[illegible].

Ce lo hanno segnalato alcuni lettori, infuriati. «Sono andata all'ufficio postale - racconta una signora - [illegible] rientrata dalle ferie: dovevo ritirare [illegible] pacco, ma l'impiegata gentilmente mi ha detto che non [illegible] più a Torino. Dopo tre giorni [illegible] già tornato indietro al mittente. Aspettavo il regalo [illegible] una [illegible] che offre la tovaglia con la [illegible] colta [illegible] punti sulle merendine. Però non sono sicura che si [illegible] di quello, sulla cartolina non c'era scritto niente... Adesso che devo fare per avere ciò che mi spetta?».

Può sembrare strano, ma è così. Si ha diritto a ricevere un pacco, ma [illegible] ci [illegible] indicazioni utili per rintracciarne il mittente. Spiega il direttore [illegible] Poste di Torino, Sergio Scarpati: «Il regolamento parla chiaro. In deposito il pacco può rimanere gratuitamente soltanto per tre giorni, poi dovrebbe pagare un diritto di giacenza pari a 800 lire al giorno. Ma chi spedisce questi regali in genere precisa [illegible] foglio spedizioni che [illegible] pacco deve essere rispedito indietro dalle Poste se nessuno viene a ritirarlo in quei tre giorni. Perciò, noi ottemperiamo alle disposizioni ricevute».

Neppure in base al numero del «pacco ordinario» - diligentemente segnato sulla cartolina - è possibile risalire al [illegible] C'è soltanto la città: Milano, Roma, Genova. Un po' poco per orientarsi. Aggiunge Salvatore Sortino, viceresponsabile dell'ufficio [illegible] Monteverdi, che lo dirige in questi giorni estivi: «Molti vorrebbero sapere per telefono di che cosa si tratta, quando ricevono l'avviso, prima di venire fin qui. Ma è un servizio che non possiamo fornire, sarebbe impossibile. E d'altra parte non [illegible] lo spazio per tenere in giacenza quel che non viene recapitato. Lo dovrebbero sapere le ditte che spediscono questi reagali, a luglio e agosto molti sospendono gli invii».

Il risultato? Complici l'inflessibile burocrazia delle Poste [illegible] disposizioni di chi spedisce (potrebbero almeno chiedere il [illegible] giacenza, [illegible] giorni), a chi aspetta un premio d'agosto [illegible] che una speranza: che il postino riposi a settembre.

[[illegible] pa.]

Un particolare della farmacia Anglesio [illegible] via [illegible] accanto, la dorata ospitalità di Baratti

L'architetto Bruno: «E' inaccettabile [illegible] McDonald's al posto del Cambio in piazza Carignano ma attenzione anche [illegible] facili anatemi contro fast-food e jeanserie»

Via dalle [illegible] storiche i negozi «incompatibili con la tradizione ambientale»

Vecchie botteghe sotto tutela

La Consulta dà ragione alle scelte di Torino

Ogni Comune può escludere negozi o esercizi «incompatibili [illegible] le tradizioni e i valori ambientali» delle [illegible] storiche. L'ha stabilito [illegible] Roma la Consulta, respingendo un ricorso della catena McDonald's [illegible] premiando, indirettamente, [illegible] politica torinese collaudata [illegible] tempo. A partire dall'85, quando l'asses[illegible] all'Arredo Urbano Dondona promosse per [illegible] prima volta in Italia [illegible] censimento delle botteghe storiche, seguito poi da altri studi inediti su insegne pubblicitarie, «percorsi commerciali», mappe di salvaguardia del centro e dei borghi periferici.

E' così che Torino parteciperà a buon diritto [illegible] convegno sulla tutela delle «botteghe storiche» in programma a Bologna [illegible] pros[illegible] settembre, in cui illustrerà un'esperienza che raccoglie, accanto [illegible] programmi già consolidati, anche alcune incognite. Respingendo jeanserie [illegible] fast-[illegible]d, ad esempio, non c'è rischio di ibernare il centro? E non sarà controproducente, [illegible]do ogni «modernità», bloccare quell'evoluzione commerciale che da sempre asseconda la vitalità urbana? Dice l'architetto Andrea Bruno: «Assodato che un McDonald's al posto del Cambio [illegible] piazza Carignano sarebbe inaccettabile, dubito che la questione possa risolversi con qualche anatema contro jeanserie e fast-food. [illegible]na città deve vivere in aderenza alla realtà contemporanea, com'è sempre stato. E come dimostrano centri antichi dove [illegible] dominano gli asfalti neri, i cordoli di cemento, gli acciai in[illegible], le lamiere colorate delle auto».

Nella piazzetta della Consolata il fascino di un'antica e amata erboristeria dove, tra aromi e tisane, anche il tempo sembra essersi fermato: fuori, asfalto [illegible] auto dimostrano che [illegible] solo un'illusione

Un centro dove, «se è facilissimo amare e difendere la vecchia insegna di farmacia o la pasticceria-bomboniera», deve comunque [illegible] salvaguardata l'attualità del commercio che «ha logicamente trasformato nell'arco dei secoli le botteghe di piazza San Carlo o piazza Vittorio». Ne deriva un'esigenza [illegible] tanto [illegible] vincoli normativi quanto [illegible] buon gusto, equilibrio, misura. Riassume [illegible] professor Bruno: «Se via Roma è la nostra "strada buona", difenderla non significa allontanare tutto ciò che è nuovo, ma accoglierví ciò che è richiesto dal presente entro limiti rigorosi [illegible] decorosi. Non è detto [illegible] jeanseria debba ispirarsi per forza [illegible] Far West». E neppure che ogni novità sia sinonimo [illegible] obbrobrio: [illegible] negozietti tra i pilastri di piazza Castello nacquero come ripiego proprio durante i lavori di via Roma, [illegible] poco più di cinquant'anni [illegible] riusciti a "storicizzarli". Abbatterli per restituire visualità a Palaz[illegible] Madama? Prima bisognerebbe abolire lo sconcio, assai più grave, dei fuoristrada parcheggiati sul marciapiede alle loro spalle...».

L'architetto [illegible] Federico Roggero, alla cui famiglia fa capo la gioielleria storica Musy, si accontenterebbe anche di meno. Spiega: «Non è possibile esaltare caffè gloriosi [illegible] Baratti [illegible] Mulassano senza prima liberarli dall'assalto delle vetrine [illegible] mutande e braghe di tela in cui soffocano. Spero che il Comune ripristini le vecchie regole che sancivano determinate [illegible]stanze tra esercizi analoghi: [illegible] è ammissibile che [illegible] si possa aprire un negozio di qual[illegible] cosa in qualsiasi posto. Comprese le catene di [illegible] specializzati in stracci che [illegible] monopolizzano, con il supporto di misteriosi capitali, gli angoli più prestigiosi e costosi del centro».

Guerra agli stracci, dunque? «Ricordo con nostalgia la "Latteria Milanese" di piazza [illegible] Carlo angolo via Giolitti. Offriva caffelatte, gelati, [illegible] al tegame. Aveva tavoli di [illegible] e, popolare [illegible] dignitosa, in via Roma [illegible] inseriva perf[illegible]. Assai più di certi biechi trionfi di specchi e ottoni da "colpo grosso" che, oggi, per troppi commercianti equivalgono al massimo del lusso».

Lucella Re

Dopo gli incendi, aggressione l'altra notte in piazza Fieno dove vivono padre, madre e sei bambini

Spari contro i profughi serbi

E' guerra tra gli zingari a Moncalieri

Prima i [illegible] incendi alle roulotte e alle baracche, adesso i colpi di pistola a Moncalieri. Nomadi contro nomadi a borgo Mercato, mentre [illegible] la tensione fra gli abitanti della zona.

A 24 ore dall'arresto [illegible] Milorad Dimitrov, lo slavo che per vendicarsi del tradimento della moglie ha incendiato in una settimana [illegible] «case dei nomadi» in borgo Mercato, l'accampamento [illegible] piazza del Fieno continua ad essere [illegible] di aggressioni.

Obiettivo del [illegible] attacco è stata questa volta la famiglia Ilic: padre, madre e sei figli profughi serbi, accampati da novembre in fondo all'esteso piazzale in una roulotte donata dalla Caritas diocesana. Adesso anche loro sono diventati [illegible] bersaglio.

Finora erano gli unici scampati agli avvertimenti del piromane: i primi due, martedì 4 agosto, verso l'una di notte, in piazza del Fieno e in strada Brandina; due giorni dopo di [illegible] [illegible] piazza del Fieno; infine martedì scorso, quando l'incendiario [illegible] bruciato la baracca di un barbone che vive [illegible] anni in borgo Mercato: pensava che fosse abitata dagli zingari.

«In un clima teso come questo gli Ilic sono in pericolo - aveva detto martedì l'assessore alla Casa, Valter Ferrero -, domattina li sposteremo in una [illegible] sicura di strada Revigliasco». Invece sono ancora lì, nel mirino di uno squilibrato.

Racconta Zoran Ilic, ex [illegible]gazziniere in un ospedale di Kragujevac, vicino a Belgrado: «Ieri notte [illegible] stati svegliati [illegible] un colpo tremendo proprio dietro la nostra roulotte. [illegible] lo scoppio di [illegible] petardo; così mi sono alzato assieme a mia moglie per andare a vedere che cosa [illegible] succedendo. Appena fuori, siamo [illegible] sfiorati da [illegible] proiettili».

Nessuno dei colpi, provenienti dalle [illegible]erpaglie dietro via Lagrange, [illegible] f[illegible] raggiunto i coniugi Ilic, che terrorizzati, hanno però organizzato turni di guardia fino al mattino: «Per noi è di nuovo come stare in guerra - dicono -, quattro notti fa qualcuno ha preso a sassate la nostra roulotte; ora ci sparano addosso: che [illegible] ci faranno domani?».

Chi [illegible] sparato contro i coniugi serbi? E perché? Quali analogie con i precedenti incendi? Interrogativi che si rinnovano per una vicenda che si complica.

Si ricomincia da capo: un gesto di intolleranza di qualche cittadino? O forse [illegible] vendetta del clan [illegible] Milorad Dimitrov, l'incendiario arrestato l'altro giorno? Domande alle quali per ora neppure i carabinieri riescono a dare risposte sicure.

Nel frattempo, Moncalieri si è trasformata [illegible] un campo di battaglia, dove le imprese dei nomadi rientrati da Gallarate e dalla Riviera Ligure non cessano di alimentare le proteste dei cittadini. Ieri, i vigili urbani hanno fermato un secondo slavo, dopo Dimitrov: si tratta di Nebojsa Trajkanovic, 31 anni, accampato in strada Brandina; l'uomo è stato indicato da alcuni passanti co[illegible] [illegible] presunto aggressore di un anziano [illegible] fronte ad un bar del centro.

Il Trajkanovic è stato bloccato a bordo di un'auto sospetta al termine di un inseguimento per le vie della [illegible]tà: sulla sua fedina penale, un'interminabile lista di imputazioni, tra cui il porto abusivo d'armi. [illegible] a Moncalieri [illegible]sce la paura.

Marco Accossato

Cresce la tensione contro gli slavi
Firme [illegible] protesta
[illegible] bufera in Comune

Il nomade slavo Milorad Dimitrov arrestato per incendio doloso

Sopra, le baracche bruciate e abbandonate al campo [illegible] piazza Fieno, lungo la sponda del [illegible]
A sinistra, [illegible]
«Sono andati a Gallarate»

«Non li vogliamo vicini»

Ma i nomadi hanno tutti la residenza

L'anima di ferro delle [illegible] rimaste in piedi, [illegible] come la [illegible] che copre [illegible] lo spiazzo, spettrale come le sagome bruciate delle brande e delle stufe a legna. [illegible] lasciato qui pentole, una scarpa da bambino, uno specchio rotto. C'è un paio di pantaloni blu appeso alla corda tra le gaggie, chissà com'è che non è bruciato anche quello. E' passato del tempo dall'incendio, ma l'aria [illegible] [illegible] [illegible] fumo. Oltre [illegible] sponda il fiume scorre lar[illegible] quasi di un bel colore.

Questo era un accampamento, lo chiamavano «il campo di piazza del Fieno» perché la piazza sta proprio lì sotto, mezzo minuto di stradina sterrata. Da tre anni abitava qui una settantina di [illegible] slavi, tutti dalla [illegible] di Belgrado. Adesso [illegible] c'è più nessuno. Tra le macerie s'aggira un uomo magro: «Mi chiamo Severino, ho 49 [illegible]. Li conoscevo tutti: ho dormito da loro un sacco di tempo, mangiavamo [illegible]eme». [illegible] «Questione [illegible] rispetto reciproco». Dove [illegible] andati? «Partiti, via. Qualcuno a Gallarate, dove raccontano [illegible] c'è un bell'accampamento. Altri sono a Vicenza. Avevano delle roulottes, [illegible] andati via con quelle». Chi ha bruciato il campo? «Beghe tra loro, credo».

Avevano la residenza, [illegible] zingari di piazza del Fieno, [illegible]sa regolarmente dal Comune di Moncalieri. Hanno la residenza anche i nomadi che vivono in strada Brandina, giusto [illegible] fronte, sull'altra riva del Po: una ventina di famiglie. Ed è in regola la trentina di persone accampata in [illegible] Vignotto, ai margini di borgo San Pietro. Certificato di residenza a Moncalieri, ma nessun domicilio perché nessuno dei tre campi [illegible] autorizzato. Controsenso? Sì, ne [illegible] piena la storia degli zingari che vivono sul territorio di questo Comune.

Sono circa 150 adulti censiti. I minorenni [illegible] oltre 50, più della [illegible] ha [illegible] i 6 e i 14 anni, il resto sono bambini tra gli 0 e i 5. Di tutti loro, soltanto quattro hanno frequentato la scuola lo scorso anno scolastico. Gli altri? Per strada, [illegible] «manghel»; a chiedere l'elemosina. La procura presso il Tribunale per i minorenni di Torino ha chiesto più volte all'amministrazione di Moncalieri di «sanare» questa situazione: con un campo autorizzato e controllato, i nomadi dovrebbero sottostare a regole elementari [illegible] convivenza civile. Così invece sono abbandonati a loro stessi, e vivono nel lerciume, senz'acqua e senza luce.

[illegible] anni fa, con il progetto di nuovo piano regolatore, agli zingari era [illegible] destinata un'area, dalle parti di frazione Barauda. Ma il piano [illegible] [illegible] ancora [illegible] presentato, e da frazione Barauda [illegible] arrivate [illegible] Comune migliaia [illegible] firme: i residenti non vogliono zingari vicino a casa. A borgo Mercato, dove gravitano i nomadi [illegible] piazza Fieno e strada Brandina, per affrontare il «problema» è nato un comitato: dieci persone nel direttivo, [illegible] migliaio di simpatizzanti. [illegible] uno dei membri a parlare, esige l'anonimato per «paura di ritorsioni». Dice: «Rubano, si ubriacano, [illegible] si può uscire tranquilli la sera. Anche gli zingari hanno diritto a [illegible] posto dove stare, e il Co[illegible] questa faccenda deve risolverla: ha dato loro [illegible] residenza, adesso li sistemi. Ma lontano da casa nostra».

Una raccolta di firme era stata promossa anche tra i «proprieta[illegible] degli orti di strada Brandina. Poi la cosa [illegible] naufragata. Uno di loro posa [illegible] zappetta e spiega: «Io gliel'ho detto, agli altri qui intorno: [illegible] facciamo firme, che siamo abusivi anche noi?». Gli zingari vi danno fastidio? «Ci rubano tutto, i pomodori e i peperoni e i fagiolini. E rompono le reti di recinzione. La mattina arrivo e trovo [illegible] buco e [illegible] [illegible] più nemmeno un pomodoro». E allora che fa? «Richiudo il buco e ripianto i pomodori. Tanto sono in pensione, non ho altro da fare». [illegible] quelli di piazza Fieno se ne sono andati. «Sì, gli hanno bruciato tutto. Saranno a rubare da un'altra parte».

(s. fer.)

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per [illegible] serata con gli amici

AGOSTO in CITTA'

Come [illegible] dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [illegible] telefonicamente [illegible] il [illegible] scelto è aperto.

[illegible] APERTI

Zona Centro

Al Primo Piano, v. [illegible] 20, tel. [illegible]. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 562.1003. **Balbo**, v. Doria 11, tel. 511.743. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, tel. 557.6154. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. [illegible] **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814. **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Firenze**, v. [illegible] Francesco [illegible] Paola 41, tel. 839.6808. **'I' Belé**, v. A. Alberti-[illegible] 5, tel. 839.7980. **Il** [illegible] **Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel. 532.724. **La Campana**, v. [illegible] Settembre 79, tel. 521.4011. [illegible] **Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 537.562. [illegible] **Licia**, v. Mazzini 50, tel. [illegible] **Marinelle**, v. Verdi 33, tel. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, tel. 537.376. **Nuovo Marino**, v. [illegible] tel. 871.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 562.1770. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, tel. [illegible] **Sotto la** [illegible], v. Montebello 9, tel. 832.201. **Porta Susa**, p. XVIII Dicembre 6, tel. 537.396. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, tel. 537.289. **Torino**, v. A. [illegible] 7 (ang. v. S. Domenico), tel. 521.3088. **RISTORAZIONE A DOMICILIO:** [illegible] **Day**, v. S. Antonio [illegible] Padova 10, tel. 561.35.13.
CINESI: Du-Cheng, v. XX Settembre 62, tel. 546.159. [illegible] **Fenice**, c. S. Martino 6, tel. 563.087. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. [illegible] **Mister Hu**, v. Marcanti 16, tel. 546.177. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 6[illegible] **Porta** [illegible] **Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.7357. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Kuoji**, v. S. [illegible] 4, tel. [illegible].

San Salvario Valentino

Batik, piazza Madama Cristina 1/a, tel. [illegible] (solo pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610, [illegible], v. Saluzzo 3, tel. 669.2056. [illegible] **Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. 669.6935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo [illegible] tel. 669.2341. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, tel. 669.96.46. [illegible] **Rotonda**, c. M. d'Azeglio, 11, tel. 689.833. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, tel. 668.659. [illegible] **Scaletta**, v. Giuria 27, tel. [illegible] **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 687.602. **Mellow**, v. [illegible] 3, tel. 669.8174. **Ogliastra**, v. Galliari 6, tel. [illegible] **Raffaello**, c. Raffaello 6, tel. 650.5168.
[illegible] **Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. [illegible] c. [illegible] 53/b, tel. 695.3461. **Take Away**, v. [illegible] Cristina 32/d, [illegible] 669.2416.

Cenisia - Cit [illegible]

Al Solito Posto, v. Asiago [illegible], tel. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. **Caligola**, piazza Campanella 25, tel. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, tel. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia 448, tel. 779.0034. **San Domenico**, str. della Fronda 15, tel. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265.
CINESI: Yin Fa, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, telefono 710.301. **Hang Zhou**, [illegible] Francia 278, telefono 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, telefono 447.4343.

San Paolo

Da [illegible], v. Cesana 64, tel. 447.1784. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 389.461. **La Sella**, v. S. Paolo 5/6, tel. 331142. **Mignon**, v. Boggiani 8/A, tel. 385.4090. **Ro**[illegible] v. Chiomonte 22, tel. 331.851.
CINESI: Bambù, corso Peschiera 167, [illegible] 315.2484. **Drago e Fenice**, corso Rosselli 85, telefono 593.191. **King** [illegible] corso Racconigi 30/b, telefono 331.967.

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, tel. [illegible] **A Vecchia Napula**, c. Mediterraneo 70, tel. 595.276. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. [illegible] **Polo**, v. [illegible] Polo 38, tel. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680.
[illegible] **Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, telefono 489.763. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, telefono 749.6124. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, telefono 749.3616. **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, telefono 771.40.61. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, telefono 471.217. **Nobel**, [illegible] Monte Cucco 58, tel. 724.838.
[illegible] **Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San [illegible] 7, tel. 487.717. **Nuovo Drago**, c. [illegible] 20, tel. 484.065.

[illegible] - [illegible] Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. [illegible] **Campus**, c. San Maurizio 41, tel. 835.143. **Del** [illegible]**taglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 831.718. **Il Bagatto**, v. Torino 3, tel. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. [illegible] **Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Rosa** [illegible] **Francia**, v. Santa Giulia 57, tel. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, tel. 812.3821 (aperto soltanto di sera).
CINESI: Canton, c. Palermo 125, tel. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, telefono 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Wu** [illegible] Regio Parco 24, telefono 233.917.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, tel. 212.641. **Ciclope**, [illegible] Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnelle**, [illegible] Vercelli 21, tel. [illegible]. [illegible] **Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Flunch**, c. Romania [illegible] tel. 262.5069. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. [illegible] **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. [illegible] **Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Pergola**, v. Mon[illegible] 9, tel. [illegible] **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, tel. 205.[illegible]. [illegible] **Squalo**, c. G. [illegible] 83, tel. 851.438. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **La Pala d'oro**, [illegible] Vercelli 8, tel. 850.348. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, telefono [illegible] **Su Fogu**, v. Martorelli [illegible], telefono 852.049.
CINESI: Mei Li Hua, largo To[illegible] 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val [illegible] Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. [illegible]**roni**, c. Moncalieri [illegible] tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 83.0416. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. [illegible] **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena. **Gran Corona**, c. Moncalieri 602, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2869. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. [illegible], [illegible] Superga 45, tel. 890.139. **La Boccaccia**, strada della Vetta 20, tel. 661.[illegible] **La Cloche**, strada Traforo del Pino 108, tel. 899.9462. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, tel. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. [illegible] **Briglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.2920. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371. **Saltincielo**, [illegible] Superga 3, tel. 890.835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86.
CINESI: La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, c. Orbassano 480, tel. 311.1025. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. [illegible] **Gino**, v. Piava 62, tel. 347.2326. **Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 667.05.03. **Fri Flo**, piazza [illegible] 13, tel. 319.8828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, tel. 606.8350. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, tel. 637.017 (solo sera). [illegible] **Smarri**[illegible], c. U. Sovietica 244, tel. 317.9191. **Lilibeo**, [illegible] U. Sovietica 369, tel. 613.772. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. [illegible] [illegible] Carlo del Prete 72, tel. 317.5673.
CINESI: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **La Prima** [illegible], v. Tunisi 118/a, tel. 319.0768. **Jour** [illegible] **Nuit**, v. P. Sarpi [illegible] tel. 317.6454. **Chun Hua Juan**, v. Genova 108, tel. 696.3496.

La caverna dove i valdesi officiavano le cerimonie religiose e i [illegible] mila gradini della scala coperta più lunga d'Europa

Dalla Gheisa d'Angrogna al forte S. Carlo di Fenestrelle

Visite guidate per chi vuole conoscere importanti capitoli della nostra storia

Intraprese con curiosità ed entusiasmo, anche le gite fuori porta possono soddisfare il desiderio di muoversi che la bella stagione acuisce. La Val d'Angrogna con la sua vegetazione, che è stata il rifugio delle popolazioni valdesi [illegible] le secolari persecuzioni, e i suoi monumenti costituisce la meta [illegible] passeggiata, aperta a tutti, proposta per domani dalla Pro loco di Torre Pellice (adesioni entro le 12,30 [illegible] oggi, allo 0121/91.875). Il percorso, fra boschi [illegible] faggi [illegible] castagni, si snoda da San Lorenzo al Serre (847 metri). La visita toccherà, fra l'altro, la Gheisa d'la Tane (chiesa della tana) - [illegible] usata dai valdesi per officiare di [illegible] le cerimonie religiose - e il Chanforan, monumento eretto sul luogo dove si teneva l'annuale [illegible]odo.

Tre ore [illegible] mezzo di marcia, un po' più a nord, [illegible] Naturale della [illegible] Troncea, [illegible] richieste per l'escursione del calendario Iat di Pragelato. Titolo «figurato» della gita guidata fissata per domani: «Predatore e preda: aquila e marmotta» (partenza alle 7 dalla sede del parco in via San Lorenzo 23, in frazione Traverses). Prenotazioni allo 0122/78.849. La camminata sarà preceduta stasera alle 21, nel ristorante Week End di Pragelato, dalla conferenza «Il capriolo», inserita nel ciclo di simposi naturalistici che spiegano le valli del Pinerolese.

La Pro loco di Fenestrelle offre la giornata alla riscoperta del Forte di San Carlo e del vicino Parco Naturale Orsiera Rocciavrè. Il sistema di fortezza che si estende per tre chilometri lungo il costone sud-ovest della riserva, corredato dalla scala coperta più lunga d'Europa [illegible] mila gradini) e da numerosi altri particolari costati 100 [illegible] lavori, si può visitare il 22 e 29 agosto, prenotando in anticipo allo 0121/83.543 oppure presso la segreteria Pro Natura (aperta tutto il mese): 011 5622.789.

Da segnalare agli [illegible]ti di botanica la riapertura fino al [illegible] ottobre del Giardino Rea, un ettaro di terreno collinare a valle dell'abitato di Giaveno. Dedicato al naturalista che esplorò la Val Susa [illegible] la Val Sangone agli inizi del secolo [illegible] l'oasi ospita [illegible] di alberi [illegible] arbusti provenienti da ogni parte del mondo (piante succulente, felci esotiche, specie carnivore). [illegible] guidate, prenotazioni alla Comunità [illegible] Val Sangone, tel. 9376.788.

Uno stage dedicato all'arte [illegible] «La natura del Gran Paradiso disegnata», [illegible] organiz[illegible] dal 6 al [illegible] settembre [illegible] Parnassius Apollo Club, Italia Nostra e Gruppo Stambecco Europa. L'iniziativa accosterà l'aspetto scientifico dell'osservazione di animali e piante al momento creativo, quando l'«allievo» li interpreterà sulla tela. Sotto la guida di artisti e naturalisti, il corso [illegible] per «soggetto» il parco del Gran Paradiso. Informazioni allo 011 500.066.

Senza allontanarsi [illegible] casa si può infine optare per il cosiddetto Anello Verde, insieme di percorsi che circondano Torino. Dei 70 chilometri aperti al pubblico, il [illegible] più frequentato è quello di Piossasco, che parte da piazza San Vito per salire agli 837 metri del Monte [illegible] Giorgio. I sentieri, ogni due ore di cammino, si [illegible]vicinano alla fermata [illegible] mezzi pubblici (tel. 011/331.200). [g. p.]

Piante di tutto il mondo al Giardino [illegible] di Giaveno

Una veduta dell'imponente forte San Carlo di Fenestrelle, sistema di fortezze costato cent'anni di lavoro che si estende per tre chilometri

GLI APPUNTAMENTI

All'Arena Metropolis il [illegible] di Akira Kurosawa, «Rapsodia d'agosto», tessuto sui tragici ricordi dell'olocausto nucleare, con Richard Gere. Precede «Il signor Rossi va a sciare» di Bruno Bozzetto, segue «Moby Dick» di John Huston (ore 22 e 24, 7 e [illegible] mila). Al Forum King Kong, viale [illegible] Partigiani, il francese «Delicatessen», originale storia di paradossi e sarcasmo [illegible] Jean-Pierre Jeunet [illegible] Caro, e «Adrenaline», di Yann Piquer (ore 22 e [illegible], 6 mila). [illegible] Cortile Stradella, via Stradella 192/d, stasera è la volta [illegible] «Detective coi tacchi a spillo» di Jeff Kanev, [illegible] Kathleen Turner (ore 22, 7 mila lire). Protagonista del Drive in in via Sansovino, Robert De Niro in «Fuoco assassino» [illegible] Choward (ore [illegible] e 24, 8 mila). A Orbassano, al Parco Generale Dalla Chiesa, il drammatico «Replay di [illegible] omicidio» di Franklin (ore 21,45, 6 mila). Nel parco Salvemini di Rivoli, «Doppio [illegible] gamma» di Damian Harris (ore 21,45, 6 mila). A Ivrea, in piazza Ottinetti, il film di e con Woody Allen «Ombre e nebbia». Cinestate a Chivasso: «Gli amanti del Pont-Neuf».

All'Aiuola Balbo, [illegible] circolo pensionati Torino Centro organizza nel pomeriggio un incontro culturale. Per Sere d'Estate: basket (anche serale) e [illegible] in canoa sono [illegible] cartellone della Terrazza sul [illegible] (corso Moncalieri 18). [illegible] Giardini Ginzburg Fuori Orario Estate con, alle 21, le finali de «I maestri del Labirinto» e serata musicale, «Fat Freddy's Cats». Intrattenimenti, dalle 21,30, al Laghetto Italia 61. Alla Cascina Marchesa di corso Regina Margherita 371: ballo liscio e disco-music. Riapre il bistrot La Cave, via Pomba 7, gastronomia e musica. Stasera Special Negresses Vertes e Mano Negra. Prosegue la mostra «L'amore, dall'Olimpo all'Alcova» alla Mole (orario: 9-19, festivi 10-13, 14-19, chiuso lunedì). Aperta anche Experimenta, a Villa Gualino, con apparecchiature e prototipi da provare (dal martedì al venerdì 16-24, chiuso lunedì). Pittori piemontesi del '900 [illegible] Regionale, in piazza [illegible] 165 (feriali 10-19). Aperte le iscrizioni alla corale liturgica di San Filippo Neri (tel. 538.456). Mostra su vita e opere di Sebastiano Grandis (progettista del traforo del Frejus) allestita su un treno speciale in sosta a Bardonecchia (fino al 23, ore 10-12,30, 16-19). Dalle 14 alle 19 visita alla vetrina dell'artigianato e la mostra «Ski & sci» al Forte di Exilles. A Sansicario concerto di musica classica «Luigi Boccherini». In preparazione, per il 23 agosto, a Susa, il Gran Fondo Stellina Valle di Susa, corsa in montagna. Mostra della Ceramica, fino al 6 settembre, a Castellamonte. A Chiaverano recital [illegible] violoncellista Renzo Brancaleon. [g. p.]

ALTRI SERVIZI

Farmacie

Notturne: Dalle 19,30 alle 9: Maffei, p. [illegible] 1; Pescarmona, v. Nizza 65.
Serali: Dalle 19,30 alle 22,30: Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/B.

[illegible] Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; [illegible] 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-[illegible] Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25064; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; [illegible]ugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Fabbri

Giacometti, v. Pollenzo 10; Asse, v. Carena 11.

Idraulici

Morlino, c. Orbassano 869; Ce[illegible] Michele, v. [illegible] 28; Cafiero, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53; Centro 2000, c. Potenza 82; D'Antoni, v. Baracca 34; Matruzzi, v. Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Bassi, c. [illegible]ano 150; Loruaso, v. Rismondo 21; De Paoli, c. Agnelli 156; Teknoprofil, c. Svizzera 149; D'Antoni, p. Clotilde 80; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Chiavirano, v. Duino 189/bis; Zigolillo, v. Stelvio 4.

Ferramenta

Brugiafredo, v. Juvarra 26/C; Pilone, v. Monginevro 86/2.

Tintorie

Aurora, v. [illegible] Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini 39; Laghezza, [illegible] Gaidano 101; Rosa, c. Sebastopoli 287; Lo Porto, v. Boston 101/d; Bisacco, v. Fréjus 129; Al 101, c. Racconigi 101/a; Adri, v. Saccarelli 11/e; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Centrosec, [illegible] G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161; Bellin, str. del Cascinotto 107; Bonavita, v. [illegible] 16/b; Alberti, v. Baretti 14; Claverio e Berutto, v. Marochetti 17; Alan, v. G. Bruno 164; Lina, [illegible] Cercenasco 23; Rapido Fanny, v. Buenos Aires 32; Prestige, v. Gradisca 80/f; Zorzato, v. Vigone [illegible]

Falegnami

Altavilla, v. A. Vespucci 51; Mobil Arte, v. Ferrere 3/a; Ortu, v. [illegible] 33; Ezio Arredamenti, v. Carena 10; De Marzio, v. Giachino 24; Vip Falegnameria, c. Lombardia 194/bis; Ar. Vi., v. La Salle 16/d; Rigal, v. Nietzsche 171; Petruccelli, v. C. Massaia 30/4.

Vetrai

Lombardo, [illegible] Ventimiglia 202; Il Sagittario, v. Bologna [illegible]

Elettrodomestici (riparazioni)

A.S.T.E., v. [illegible] 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; S.A.F., v. Tripoli 10/20; Tecnove, v. Monte Novegno 20; Cresco e Pampinella, c. Regina Margherita 247; Cas&Ater, v. Breglio 29/bis; Gia[illegible], v. Coni Zugna 2/10.

Radio-Tv (riparaz.)

Falsone, v. Pertinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Bersano, v. Venalzio 15; C.A.E.E.A.Ter, v. Breglio 29/bis; Tecnocolor, v. Luini 150; T.E.R., v. Cunibert 68; [illegible] Frever, [illegible] Palestrina 29/A; Telexpress, v. Principe Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2/f.

[illegible]

Zomer, c. Orbassano 260; Saccone, v. Monfalcone 17/a; Chia[illegible] v. Monfalcone 129; Sospello, v. Sospello [illegible] del pneumatico, v. Leinì 26; Massafrà, c. Vercelli 13/a; Sommeiller, c. Sommeiller 17.

Elettrauto

Valle, v. Tenivelli 3; Boesso, v. Massafra 24; Pace, p. [illegible] Sauro 16; Passuello, v. Brandizzo 4; Gramigna, v. Brandizzo 39; Caimotto, p. Modena 4; Gulluni, c. Palermo 75; [illegible] Scipio, v. Montevideo 50/a; Tringolo, v. O. Vigliani 55/l; Orlandello, v. O. Vigliani 14.

Ottici

Bisa, v. San Tommaso 2; Chiadò, v. C. Colombo 67/a; Regis, c. Vittorio 36/a.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: [illegible] alle 19. Ulti[illegible] 18. Chiuso lunedì. Trenino [illegible] cremagliera Sassi-Superga - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle [illegible] alle 20 con partenza ogni [illegible] Battelli sul Po - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle [illegible] 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
Al sabato e alla domenica, previste partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 18,15.
Imbarco dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

Piscine

In città — Lido Torino, [illegible] Villa Glori 21; Gaidano, v. Modigliani 25; Stadio Comunale, c. Galileo Ferraris 294; Colletta, v. Regazzoni 5/7; Trecate, v. Alessandri Vasile 31; Sempione, l.go Gottardo 10; Pellerina, c. Appio Claudio 110. Orario di apertura: nei giorni feriali, dalle 12 alle ore 19, e nei festivi, [illegible] 12,30 alle 18,30. Chiusura settimanale: Lido Torino: martedì; Gaidano: sabato e domenica; Stadio Comunale, lunedì; Colletta, venerdì; Trecate, giovedì; Sempione, mercoledì; Pellerina, martedì. Prezzi. L'ingresso [illegible] L. 5000 (3 mila, il ridotto) [illegible] giorni feriali e L. 7000 (5 mila) nei festivi; abbonamento a 10 ingressi, L. 40.000 (valido solo nei giorni feriali).

Stadio Comunale e Sempione sono dotate di vasche per bambini.

Fuori città — Pino Torinese, Moby Dick, v. Valle Miglioretti 30, Orario: dal martedì alla domenica, 9,30-18,30; lunedì dalle 11,30 alle 18,30. Candia Canavese, Antharea, Orario: dal martedì alla domenica, 10-19; lunedì, dalle 12 alle 19. Cavallermaggiore, Cupole Lido, Orario: dal martedì alla domenica, 9-18,30; lunedì, dalle 12 alle 18,30. San Mauro, [illegible] Sole, via Trento 35. Orario: tutti i giorni dalle 12 alle 23.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky (ridotto per over 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 Non solo Boogie con Rocky I suoi solisti ed il M° Cor▮▮▮.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.069.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1992

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 5
piazza Statuto 15, c. Beccaria
via Milano 13/p. ▮▮▮
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16, (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 32
via Cernaia 42
p. ▮ Marzo 19
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (▮▮ v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. ▮▮▮
via Roma 60
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 5
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
▮▮▮ Settembre 20 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto ▮
via Della Rocca ▮
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 36
corso Vittorio 56 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
piazza Madonna degli Angeli 2
piazza C. Felice (Hotel Liguria)
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2

▮▮▮ARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Nizza 65
via Ormea 36
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
▮▮▮ d'Azeglio 118
via Nizza 108

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio E▮▮▮ ▮
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Bacchi ▮
corso Duca degli Abruzzi ▮
via Massena 50
via San Secondo 60
corso ▮ Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 21
corso Turati 63
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Bracconi 33 (ang. v. Spoleto)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Rosselli 168
corso Peschiera 169

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 115
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Raccon▮▮)

QUARTIERE 6

▮▮▮ CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 37
via San Donato 41
corso Svizzera 26
corso Francia 8 (Staz. filobus)

QUARTIERE 7

AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 5 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 152
corso Regina Margherita 82
via Mameli 11
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa ▮
corso Belgio 36
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 69/A

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 165
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tesiona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 65
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 108
via Onorato Vigliani 33
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11

SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gessi 5
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
via Tripoli 39
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 119
corso Orbassano 2▮▮
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via S. ▮▮▮

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 5/bis
via Gaidano 6
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 365

QUARTIERE 13

POZZO ▮▮▮
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 58
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 86
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

▮▮▮ 14

PARELLA
via Lessona 49/A
corso Francia 362
corso Lecce 33
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 69
via Chiomonte 9
via Capelli 35
via Carrera 117
▮▮▮ ▮▮▮ 14

▮▮▮ ▮▮▮

COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
corso Francia ▮/B
v. Vandalino/c. ▮▮▮
▮▮ Radich/Reni (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 36/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 76
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
▮▮▮, Cinc▮▮▮

QUARTIERE 16

▮▮▮

▮▮ZO
pi▮▮ Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
via Valprato 25
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
via Palatucci 36
corso Palermo 64
via Bologna 55

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
via▮▮ Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 251/Cidla
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 15
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. ▮▮▮ 172 (Bertolla)
▮▮▮ (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

▮▮▮RE ▮

CAVORETTO BORGO PO
corso ▮▮▮ 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 5

QUARTIERE 23

▮▮▮ ▮▮▮
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 35
corso Unione Sovietica 592

▮▮▮D S. ▮▮▮
▮ Sestriere 27 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, T. [illegible], Ore 19,20/21/22,40, Ing. 10.000 - rid. 6000
Tokio Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mealwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' [illegible]

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521, Ore 20,30/22,30, Ing. 10.000 - rid. 6000
Passioni violente — di Volker Schlöndorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.865, Ingresso 7000 — Vedi Sere d'estate, Cortile [illegible]

Ambrosio P. * — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007 — CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 - 7000

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — [illegible] PER [illegible]

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 — [illegible] — Ing. 10.000 / Aiace 6000

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 7000

C. Chaplin II — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 7000

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 / rid. 7000

Doria — v. Gram[illegible], Tel. 542.422 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 7000

Eliseo Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000

Eliseo Blu * — p. Sabotino, Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000

Eliseo Rosso * — [illegible], Tel. 447.5241 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 571.842. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 - rid. 7000
Turné — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 / rid. 7000

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 / rid. 7000

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 / rid. 7000

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h [illegible] Commedia

Ideal — c. Beccaria 8, Tel. 521.4316. — CHIUSO PER [illegible] — Ing. 10.000 / rid. 7000

King Kong — v. Po 21 Tel. [illegible], Or.: 16/18,[illegible]20,20/22,30, Ing. 10.000; Aiace 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 / rid. 7000

Lux — [illegible] S. Federico, Tel. 541.283 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 7000

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 10.000, rid. 6000
[illegible] Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mealwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno [illegible] di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Nazionale 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
House IV - Presenze impalpabili — di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Una giovane vedova con figlioletta paralizzata rinchiusa in una casa maledetta tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace. N.V. 1h 45' Horror

Nuovo Odeon — v. Vanelalo 8, Tel. 748.2282 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 / rid. 7000

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. [illegible]
Kgb, ultimo atto — di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' [illegible]

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Ostinato destino — di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 / rid. 7000

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 10.000 / rid. 6000

Selene — c. Belgio 53, Tel. 674.171. Or.: 20,15/22,30, Ing. 6000 / Aiace 5000
Donne sull'orlo di una crisi di nervi — di Pedro Almodóvar con C. Maura, J. Serrano, R. de Palma (Spagna) — Disavventure amorose di quattro donne narrate con pungente ironia da chi dice che le ragazze tradite non conoscono pudore. N. V. 1h 34' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150 — Domani riapertura: Letivo bar — Ing. [illegible] Aiace 6000

Vittoria — [illegible] Roma 356, [illegible].1750 — CHIUSO PER FERIE — Ing. 7000

Zeta — v. Colleasca 12, T. 749.2907. Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000 - rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18. 1h 37' Erotico

* **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Bansorino ang. v. Venaria, Tel. 225.53.18 — **Fuoco assassino** di R. Howard con R. De Niro, K. Russell. Or.: 22; 24; 02. Ing. 8000; ridotto 6000.

Pr[illegible] — p. S[illegible] 2 bis, Tel. 812.2312 — CHIUSO PER FERIE

Lantari — c. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Mostala 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — RIPOSO.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'opera 1992/93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Adua — corso G. Cesare 67, Tel. 248.2277/7871 — **Il Gruppo della Rocca** dal 18 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2279 - 248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/70/75 — Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni con M. Bruss, A. Cadroni, G. Moretti, S. Rasalco, S. Verrasca. Lez. [illegible] di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Il fiore all'occhiello - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. R[illegible] abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal [illegible] i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

TEATRI

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività [illegible] «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» [illegible]. 482.343 - 482.676.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.996 — Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): [illegible]. (011) 544.562 - [illegible]

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — [illegible]bonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 3 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operette, appunt. [illegible] novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli [illegible] saranno messi in vendita a [illegible] dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 542.3705 — Stagione 1992-93 Attore Italiano, con Guido Castig[illegible] Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Lorio e G. Alberti, I Don[illegible] e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, [illegible] Petrolini, L. Ragazzini, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, [illegible] Palladini, [illegible]

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Accademia regionale di danza.** Corsi professionali, scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e iscrizioni dal 24/8. Ore 9/13 - 16/19.

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94 — Stagione Teatrale 1992/93. 8 spettacoli in abbon[illegible] Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì a[illegible] or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Sp[illegible] d'apertura: Paulasso Antonio. Esperto in matrimonio. Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803 — Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: Yuanbo Wang (Opera di Pechino) 15-22; Marc du Bouvao (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: Katherine Campbell (U.S.A.) 16-22; Afro: Katine Genero 23-29. Inf. tel. (011) 473.0169 - (019) 600.109.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Rapsodia d'agosto**, di Akira Kurosawa (Giappone 1991) con Sachiko Murase e Richard Gere. Il film sarà preceduto dal cortometraggio «Il signor Rossi va a sciare» di Bruno Bozzetto. Ore 0,20 **Moby Dick** di John Huston (Usa 1956), con Gregory Peck e Orson Welles.

Stadio Comunale — Corso Sebastopoli 123 — RIPOSO

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 13/a — RIPOSO

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d — Ore 21,30 proiezione del film: **Detective coi tacchi a spillo**, di Jeff Kanew (Usa 1991), con Kathleen Turner e Charles Durning.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502 — Ore 22 proiezione dei film: **Delicatessen**, di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro (Francia 1991), con Marie-Laure Dougnac e Karin Viard. **Adrenaline** di Yann Piquer, Philippe Dorison e Alain Robak (Francia 1990), con Yann Piquer e Bernadette Coqueret.

Giard. di v. Piave — Via Piave 66 — RIPOSO

C. Marchesa — C. Regina Margherita 371

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 21 area giochi: finali di **Maestri del labirinto**. Ore 21,30 **Fat Freddy's cat**, D.J. Anna Carrocchi e Maria Bruni.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 22.

Cascina Gialone — Via Guido Reni 114 — RIPOSO

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, Tel. 5785.3740

Valentino Follies — C.so R. Margherita 371 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — [illegible]IUSO

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — CHIUSO

Massimo Tre — v. [illegible], Tel. [illegible], Tram 15 — CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Giochi innaturali carnali** con J. Romain, R. Rehan. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Ninfomania** con Marina Lotar, Sandy Samuel. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **La ninfomane del porno shop** con Jill Redman, Katy Stew. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Marina transessual Jojami** con Marina Lotar, Ashely Quinn. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAXIM l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **La signora dietro la porta**, Paul Metto, M. Ferran. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, telefono 650.5470. Chiuso per ferie.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.20.82. **Le provocazioni di Emanuela** con Eveline Bugran. Col. Viet. 18. Apertura 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 467.765. **Bocca a bocca**, con Solange Darel. Col. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. **La zia in calore** con Lady Godiva, Krisa [illegible] Col. [illegible]. 18. Apertura 15; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

AV[illegible]
[illegible]: riposo
BA[illegible]
[illegible]: Johnny Stecchino
[illegible]
[illegible]: chiuso per ferie
[illegible]
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASC[illegible]
DON[illegible]: riposo
CESAN[illegible]
SAN SICARIO: Ghost fantasma
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Gli amanti del Pont Neuf
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Replay di un omicidio
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
[illegible] chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: [illegible] per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Sweosir la sposa [illegible] gorda
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per [illegible]
I[illegible]IA: chiuso per ferie
[illegible]: chiuso per ferie
RIV[illegible]
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Maledetto il [illegible] che ti ho incontrato
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: riposo
SUSA
CENISIO: Tacchi a spillo
[illegible]LICE
TRENTO: [illegible]
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — Fiore selvaggio, telenovela
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 Cappello a cilindro, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm

Telecupole
17,30 Ape Maia, cartone
18 — Adderly, telefilm
[illegible] Vernice fresca, spettacolo
21,30 Ciao Ciao, rubrica
22,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — Trentaminuti
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 L'ispettore Bluey, telefilm
22,30 Trentaminuti

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoni
19 — Super Kid, cartoni
19,10 Questa Italia - TG6
20,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit. com.
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Un ufficiale non si arrende mai [illegible] di fronte [illegible] za, firmato colonnello Buttiglione, film
22,30 Formula 1 - [illegible] del Grand Prix, film

[illegible] Rete Tv
19 — Cuore di Pietra, telenovela
19,30 TG 4
20 — Attualità 4
20,25 TG 4
20,30 F.B.I. Oggi, telefilm
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 New Excelsior

[illegible] Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Girandola, film

Telebiella
17,30 Arrivano le spose, telefilm
18,30 Prossimamente spesi
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Il cielo può attendere, film
22,30 Tg Biella
23 — Rolality

Rete 9 Tel
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il [illegible] del [illegible]
20,25 Settegiorni
20,55 Sansone e Dalila, film
22,51 L'albero della mela, telefilm
23,16 Anicaflash
23,30 TG 9

TV7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Il ritorno di Clint il solitario, film
22 — Marco il ribelle, film
23,30 L'antologia del Cetra, varietà

Rete Canavese
18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 La regina del Karate, film
22,30 Le auto della [illegible]

Telesubalpina
19,30 Canosse nostra ardità
19,25 Domani catechismo
19,30 Pietre vive: «Il ritorno di un amico»
20 — Cartoni animati
20,30 La costa dei barbari, telefilm
21,30 Ezechiel, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: «L'associazione Casa Famiglia P. G. Frassati»
23 — I pezzi della speranza

Videouno
17,10 Fiabe dal mondo, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, cartoni animati
19 — Cartoni animati
20,30 Uccidete agente segreto 777 - Stop, film
22 — La vita intorno a noi
23,15 L'albero delle mele, telefilm

Tieffe 9
19,30 Dragnet, telefilm
20 — TG Regionale
20,30 Crime story, telefilm
21,30 Adam 12, telefilm
22 — Joe Forrester, telefilm

Sesta Rete
19,45 Cyborg, cartoni animati
19,30 Good Times, telefilm
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Adolescenza inquieta
23,30 Resta pure amore mio, film

Teletime
19 — Time speciale
20,00 Notiziario delle aziende
22,15 Andè per vei
23 — Successore sindaco di Calcea
23,20 Soldato sotto la pioggia, film

Tele Vox
18,30 Tele sera, replica
19,30 Il pericolo è il mio mestiere
21 — Barnaby Jones, telefilm
22 — I due avventurieri, film

Rete 7 Piemonte
18 — Stazione di polizia, telefilm
20,20 Il quadrato della violenza, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore

Telestudio
8 — Cyborg, cartoni animati
8,30 Good Times, telefilm
12,30 Cyborg, cartoni animati
19,30 Albertone, cartoni animati

Erreuno Tv
18,05 Speciali
18,55 TG flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Tesi Temi Testimonianze
21,20 Remake
23,10 TG sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

[illegible] di [illegible] (piazza [illegible] 1): tutto il mese di [illegible] lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30, lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 18-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible]nelliana (v. Montebello 20, tel. [illegible]74): Mostra «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1592). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numis[illegible] - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-[illegible] Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9. Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - [illegible]stello di Rivoli (958.7256). Or.: [illegible] 19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer., a ven. 8,30-19,15.

[illegible] Naz. [illegible] Risorg. [illegible] (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia [illegible]gia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): [illegible] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Il magistrato che indaga sui capitali critica Mancino: la pubblicità danneggia l'inchiesta

Gelli, il giudice [illegible] il ministro

Il sostituto procuratore Amato: ci lavoriamo da marzo
Per l'ex capo della P2 operazioni da 10 miliardi l'anno

AREZZO
NOSTRO SERVIZIO

«Grandi movimenti di denaro che aprono le possibilità di compiere grandi acquisti e grandi operazioni»: [illegible] questo l'ambito dell'indagine preliminare su Licio Gelli avviata dalla magistratura di Arezzo tra il marzo e l'aprile scorsi. Lo ha confermato il sostituto procuratore della Repubblica Elio Amato all'indomani delle dichiarazioni rilasciate [illegible] Ferragosto dal ministro dell'Interno [illegible] Mancino durante un intervento a Capo d'Orlando, in Sicilia.

Il palazzo di giustizia [illegible] Arezzo [illegible] [illegible] intorpidito dal clima tranquillo delle vacanze, ma il sostituto procuratore Amato ieri mattina [illegible] già al lavoro, proprio [illegible] questa inchiesta. E parlando con i giornalisti non ha [illegible] un certo disappunto per l'uscita del ministro Mancino, giudicata inopportuna.

«Stiamo facendo indagini delicate e segrete, è inutile tirarle fuori perché ora ci sarà chi starà in campana - ha detto il giudice Amato -. E' inutile che noi stiamo qui a fare il nostro lavoro per mesi se poi arriva una voce incontrollata. Sarebbe stato [illegible] difficile per noi [illegible] chi ha delle responsabilità fosse [illegible] zitto. Le dichiarazioni del ministro [illegible] co[illegible] solo per [illegible] dire, qualcuno mi ha riferito di esortazioni [illegible] magistrato [illegible]tino perché faccia il suo dovere. Io avrei potuto [illegible] dare soltanto che queste esortazioni non ci fossero [illegible]. Il magistrato aretino stava facendo il proprio dovere e ritengo che sarebbe [illegible] meglio non dare tanta pubblicità [illegible] certe indagini».

[illegible] cos'è [illegible] ha dato il via a questa nuova inchiesta che vede protagonista il «venerabile» maestro della loggia P2? Tutto è partito dalla segnalazione [illegible] [illegible] direttore di ba[illegible] al questore di Arezzo. Da qui l'informativa è stata inoltrata alla procura della Repubblica, alla guardia di finanza, all'Alto Commissariato per la lotta alla mafia.

Si tratterebbe di due specifici episodi che riguardano [illegible]vimenti di capitali in titoli di Stato (soprattutto Bot) per svariate centinaia di milioni. In [illegible] anno Gelli avrebbe «spostato» complessivamente una cifra [illegible] circa 10 miliardi.

Per quali scopi? E' questo che [illegible] sostituto Amato sta [illegible]cando di scoprire. «Non si tratta né di un'indagine fiscale né patrimoniale, dovete uscire dalla logica [illegible] reati finanziari», si limita a rispondere [illegible] richieste di essere più preciso. Anche i collegamenti [illegible] la mafia - avanzati da qualcuno - sarebbero campati in [illegible]. Riciclaggio di denaro sporco? Un'ipotesi da verificare, fa capire il [illegible]

I soldi servirebbero invece per sostenere le molte spese familiari, secondo quanto afferma Licio Gelli, tornato ieri a Villa Vanda da Cortina perché la moglie [illegible] poco be[illegible]. «Vivo come in caserma, sorvegliato a vista [illegible] poliziotti e carabinieri [illegible] con il telefono sotto controllo, come potrei commettere degli illeciti?», si difende e annuncia di aver convocato i suoi legali per un'azione «contro chi [illegible] [illegible] diffamando».

Certamente il livello di vita del «venerabile» [illegible] dei suoi figli ha colpito l'attenzione del magistrato. «Un tenore di vita da sceicco», si commenta in procura. Secondo Gelli i movimenti di capitali riguarderebbero [illegible] guadagnate tra il 1970 e il 1980 per aver svolto [illegible] ruolo di mediatore in grossi affari tra banche.

Si starebbe godendo una ricca pensione, insomma. Probabilmente di questo, con Gelli, [illegible] sostituto procuratore Amato deve aver già parlato perché nei giorni scorsi il «venerabile» è già stato ascoltato dal magistrato «come persona informata dei fatti».

Una formula che conferma come a carico dell'ex [illegible] maestro della loggia P2 non siano stati emessi avvisi di garanzia. Non solo, il magistrato ha escluso colpi di scena per i prossimi giorni. Ma, trattandosi [illegible] Licio Gelli, [illegible] può garantirlo?

Francesco Mattaini

[illegible]

«Battere i poteri occulti»

ROMA. «Sulla Repubblica gravano alcune emergenze. L'emergenza [illegible] l'emergenza della criminalità, l'emergenza morale e, prioritario su tutto, l'obbligo [illegible] ottemperare alle clausole del trattato [illegible] Maastricht». [illegible] ha detto il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, in un'intervista [illegible] settimanale *Il Sabato*. Rispondendo ad [illegible] domanda sulla criminalità organizzata, Spadolini ha osservato che i [illegible] di Palermo «ammoniscono una volta [illegible] più rispetto a tutti i centri di potere mafioso, che in estese zone del territorio nazionale mira a sostituirsi ai legittimi poteri dello Stato. E che, a questo fine, non esita ad impiegare metodi e tecniche propri del terrorismo classico». «Di fronte a noi c'è una sola strada. Quella - ha continuato Spadolini - di riaffermare il potere visibile della Repubblica [illegible] tutti i centri di potere occulti, inquinatori della vita pubblica». [Ansa]

«L'istruttoria sul venerabile parte dai conti bancari ma non è di natura fiscale o patrimoniale: è un'azione che esce dalla logica dei reati finanziari»

Nella foto grande: Licio Gelli, capo della [illegible] nel giardino di Villa Wanda ad Arezzo. Qui a fianco: Nicola Mancino ministro dell'Interno

«L'inchiesta [illegible] è terreno di [illegible] privato»

Mancino replica: ho soltanto chiesto di fare più in fretta

ROMA. L'ombra di Licio [illegible], mai dimenticata, turba la politica. In Sicilia, l'altro giorno, [illegible] ministro dell'Interno Nicola Mancino s'è soffermato sull'intreccio tra [illegible] e P2: a carico di Licio Gelli ci [illegible] arricchimenti sospetti; i piduisti potrebbero essersi alleati alla mafia per interessi economici; e poi c'è il sospetto che il terrorismo mafioso sia collegato con un progetto più [illegible] di destabilizzazione. «La mafia fa politica, perché ha interesse a indebolire lo Stato», ha spiegato Mancino. Nel Palazzo, il discorso [illegible] [illegible] passato al [illegible]pio. E c'è sbigottimento.

Ieri poi, [illegible] Viminale è [illegible] sull'argomento [illegible] una nota di risposta [illegible] critiche dei magistrati di Arezzo, irritati per la fuga [illegible] notizie. «Nessuno deve intralciare - fa sapere il ministro Mancino - ma [illegible], neppure il giudice Amato che si sta interessando della vicenda dal lontano mese di marzo, può pretendere terreni di caccia riservata, quando [illegible] questione [illegible] interessi generali che vanno oltre la persona [illegible] Gelli».

E' ufficiale, dunque. L'inda[illegible] è partita dai movimenti bancari di Gelli, [illegible] va ben oltre. Lo stesso Gelli, poi, [illegible] in sue [illegible] interviste di questi giorni, ha contribuito [illegible] alimentare il sospetto che voglia tornare a condizionare [illegible] vita italiana.

In [illegible] conversazione recentissima con *Il Giorno*, ad esempio, il Maestro Venerabile se l'era presa con il governo: [illegible] [illegible] secoli-luce distante dalla mafia. Chi dice queste [illegible] vuole solamente distrarre l'opinione pubblica. Pensino piuttosto a eliminare la mafia. Ma [illegible] spedendo i soldati in Sicilia, bensì facendoli sbarcare nelle [illegible] [illegible] partiti [illegible] in Parlamento. Vedreste quanti scheletri salterebbero fuori».

Aveva ragione Giovanni Spadolini, dunque, a denunciare il gran ritorno del Maestro Venerabile. E bene aveva fatto Tina Anselmi, [illegible] presidente della commissione d'inchiesta sulla P2, a preoccuparsi. Non solo. Anche Ciriaco [illegible] Mita, pur premettendo di non credere [illegible] un maxi-complotto tra mafia, massoneria [illegible] servizi segreti, si era scagliato contro lo sciacalleggio [illegible] chi utilizza le difficoltà dei partiti e contro la [illegible]ria internazionale: «In Italia - aveva detto in una recente intervista - si è aperta una grossa vertenza sulla ristrutturazione del potere e dei suoi equilibri».

Ecco, [illegible] in questo contesto assai intricato che si pone l'indagine su Licio Gelli e sui [illegible] movimenti bancari. Il ministro Mancino, in Sicilia, [illegible] ha accennato come esempio di un'indagine sui patrimoni sospetti. Ma il fatto che stiano indagando [illegible] i magistrati di Arezzo, i finanzieri e la Dia (la polizia antimafia) [illegible] pensare che esista ben altro.

Qui a fianco: Spadolini. A sinistra: Tina Anselmi [illegible] presidente della commissione P2

Il fatto è che la politica romana mostra grandi preoccupazioni, a proposito di Gelli. [illegible] muove Rifondazione comunista, che chiede [illegible] [illegible] commissione parlamentare d'inchiesta. «L'intreccio [illegible] poteri occulti e mafia [illegible] un'oggettiva destabilizzazione della democrazia italiana. - denunciano i deputati di Rifondazione Crucianelli e Rus[illegible] Spena - La minaccia di Gelli, di utilizzare le [illegible] dei componenti della loggia [illegible] a tutt'oggi segrete rappresenta [illegible] pesante condizionamento della vita politica italiana».

Il senatore Cesare Salvi, pds, intanto invita il governo a riferire alle Camere: «Le dichiarazioni [illegible] Spadolini e quelle [illegible] Mancino [illegible] troppo gravi per rimanere senza seguito [illegible] una delle tante notizie di ferragosto», sostiene. «La trasparenza è necessaria - afferma Salvi - sia per quello che è stata la P2 in Italia, una vera e propria minaccia per la democrazia; sia perché l'intreccio tra mafia, al[illegible] logge massoniche [illegible] pezzi del sistema politico è un fatto accertato in Sicilia come in Calabria dai tempi di Sindona».

Critico con Mancino [illegible] solo [illegible]. Interviene Altero Matteoli, deputato, già membro della commissione d'inchiesta [illegible] P2: «Le dichiarazioni del magistrato di Arezzo sono la migliore risposta [illegible] comizio di ferragosto [illegible] ministro Mancino. Il ministro dell'Interno eviti di intralciare il lavoro [illegible] [illegible]gistratura su Licio Gelli con dichiarazioni pubbliche che ad al[illegible] [illegible] servono, [illegible] non ad allarmare chi è sospetto di delinquere».

Francesco Grignetti

[illegible]

DALL'ITALIA

Festa dell'Amicizia Anche Segni [illegible]

ROMA. A Pesaro, dal 5 al [illegible] settembre, alla Festa dell'Amicizia dc [illegible] presenti e parteciperanno tutti i big dello scudo crociato: [illegible] Forlani (che chiuderà la manifestazione il 13 settembre), [illegible] De Mita (che l'aprirà il 5), [illegible] Andreotti, Gava, Martinazzoli, Lega, Mattarella, Bodrato, Marini, ecc. Più, praticamente al completo, la schiera dei ministri dc: da Emilio Colombo a Mancino, a Barucci, Goria, Guarino, Tesini, Cristofori, Vitalone [illegible] via via tutti gli altri. Interverrà anche il presidente [illegible] Senato Giovanni Spadolini. [illegible] ci [illegible] anche Mario Segni. [illegible] leader referendario, in rotta di collisione [illegible] i vertici dc, ha accettato l'invito [illegible] responsabile della Festa dell'Ami[illegible] Renzo Lusetti. [Agi]

Jervolino: Forlani guidi rinnovamento dc

ROMA. Deve [illegible] Arnaldo Forlani [illegible] guidare il rinnovamento, non più procrastinabile, e di cui la dc ha assolutamente bisogno. Lo sottolinea [illegible] Russo Jervolino in una intervista all'Asca riferendosi al dibattito in corso nella dc.

Alla domanda: «Che cosa succederà a settembre?», il ministro Jervolino ha risposto così: «Onestamente è impossibile dirlo. Mi pare però che nessuno abbia chiesto a Forlani di trovarsi un successore, semmai [illegible] discorso è stato di segno opposto: tutti gli abbiamo chiesto di rimanere. L'opinione pubblica, i democristiani chiedono a Forlani di guidare il processo di rinnovamento del partito avviato ad Assago. Lo stesso [illegible]gretario ha assicurato che il prossimo consiglio nazionale sarà realizzativo delle decisioni concordate ad Assago e l'impegno nuovo [illegible] tutta la dc sarà, in quella sede, di continuare ad attuarle. Io stessa, lasciando il Senato, rappresento d'altronde la dimostrazione che alcune proposte [illegible] state realizzate.». [r. i.]

Sondaggio: alle [illegible] piace il governo Amato

ROMA. Alle donne piace il governo Amato. Lo rivela «la pagella [illegible] Ferragosto», un sondaggio dell'associazione culturale «Alleanza per [illegible] progresso», che ha sede a Palermo. Il presidente del Consiglio si [illegible] meritato un otto pieno, seguito con un otto meno dai ministri Piero Barucci, Giovanni Goria, Giuseppe Guarino [illegible] Franco Reviglio. Salvo Andò, Nicola Mancino e Claudio Martelli hanno conquistato [illegible] sette e mezzo ciascuno. Per le giurate Claudio Martelli e Giovanni Goria [illegible] i ministri «più belli». [AdnKronos]

Andreotti in [illegible] prepara autobiografia

[illegible] Ieri mattina durante [illegible] trasmissione radiofonica «Radio anch'io» il senatore a vita Giulio Andreotti ha dichiarato a Gianni Bisiach che si alza tutte le mattine alle quattro [illegible] [illegible] per scrivere un libro che consegnerà nei prossimi giorni al suo editore. Il volume è autobiografico e tratterà della [illegible] intensa vita politica. Poi, alle nove, Andreotti [illegible] a passeggiare sulle montagne con i nipotini. [Agi]

Giovanni Paolo II in vacanza sulle Dolomiti, [illegible] Lorenzago di Cadore

Il Papa: scalerò quella [illegible]

Ma i medici gli raccomandano ancora prudenza

[illegible] DI CADORE. I medici vorrebbero che il Papa continuasse la sua convalescenza [illegible] compiere particolari sforzi. Ma il Pontefice la pensa diversamente: ha portato a Lorenzago [illegible] Cadore anche [illegible] suo «alpen stock» [illegible] [illegible] questo bastone intende servirsi per le passeggiate [illegible] montagna che tanto gli piacciono. Indicando la cima del monte Tudaio (2512 metri) Wojtyla ha aggiunto: «Speriamo di arrivare lassù». E questa cima [illegible] Papa l'avrà [illegible] [illegible] gli occhi, ogni volta che si affaccerà alla finestra, [illegible] vista che rafforzerà [illegible] suo proposito. E' presto, però, per dire se tra qualche giorno, allenandosi con itinerari [illegible]no impegnativi, sarà in grado [illegible] affrontare una escursione così difficile. Il sindaco, Mario Tremonti, ha confermato che [illegible] Giovanni Paolo II sono stati studiati itinerari a difficoltà progressiva: ci hanno pensato gli uomini della Forestale. [Agi]

Il Papa al suo arrivo in elicottero a Lorenzago di Cadore

Ma la maggior parte delle Regioni riparte il 21

Scuola, dal 14 settembre si ricomincia [illegible]

[illegible] Saranno i reg[illegible] emiliani a dover abbandonare per primi i luoghi di villeggi[illegible] per tornare [illegible] scuola il 14 settembre. I più fortunati [illegible] i siciliani, che continueranno le va[illegible] fino al [illegible]. Il 15 le lezioni riprenderanno nella provincia di Bolzano, il 17 in Lombardia e Friuli-Venezia Giulia, il 18 in Piemonte, Toscana e Umbria. Per tutti gli altri il ritorno è previsto per il giorno 21. Le porte delle scuole superiori si riapri[illegible] tuttavia il 1° settembre, per consentire [illegible] svolgimento degli esami di riparazione, che si concluderanno il giorno 9.

Intanto, il ministero della Pubblica istruzione ha diffuso le statistiche relative agli ultimi esami di maturità. Questo il primo bilancio: molti promossi, ma con voti bassi. Il 94,9 per cento dei candidati, infatti, ha conseguito [illegible] diploma, ma [illegible] 36,1 per cento di loro ha avuto un voto dal [illegible] al 41/60, il 29,2 per cento [illegible] 42 [illegible] 47, il 18,9 per cento tra il 48 ed il 53 e solo il 15,8 per [illegible] dei diplomati 1991-92 [illegible] uscito [illegible] [illegible] [illegible] tra il 54 [illegible] il 60.

Secondo i dati del ministero, i maturi per [illegible] liceo classico, scientifico ed istituto d'arte hanno superato di [illegible] lunga quelli degli istituti magistrali, professionali [illegible] tecnici. Ha conseguito la maturità classica in Italia [illegible] 98,1 per [illegible] degli esaminati, la maturità scientifica il [illegible] per cento, il diploma magistrale il 91,3 per cento, quello professionale l'88,4 e quello tecnico il 94,3 per cento, la maturità artistica il 96,4 ed il diploma di istituto d'arte il 97,3 per cento. Il voto di diploma ha avuto delle differenze per i vari tipi [illegible] scuole: voti più alti al liceo classico (26,9 per cento dal 36 al 41), più bassi agli istituti tecnici e professionali (39,2 per cento [illegible] 46,2 per [illegible] tra [illegible] 36 [illegible] il 41). [r. i.]

Aggirati [illegible] una clausola i veti del governo

Aosta, stipendi regionali [illegible] di [illegible] mila lire

AOSTA. Il contratto dei dipendenti della Regione Valle d'Aosta è più forte della manovra fiscale del governo. Gli aumenti di stipendio nel triennio 1991-'93 per oltre duemila lavoratori saranno tra le 160 e le [illegible] mila lire lorde al mese, [illegible] paga base e indennità varie.

[illegible] trucco? Lo statuto speciale di autonomia assegna alla Regione la competenza primaria in materia di retribuzione dei propri dipendenti. [illegible] [illegible] è stato [illegible] ricorrere a questo tipo di deroga - [illegible]ce Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl -. E' bastato inserire nell'accordo una norma di salvaguardia: le parti si incontreranno il p[illegible] anno, vedranno qual [illegible] il tasso effettivo di inflazione e rivedranno la parte economica di conseguenza».

[illegible] contratto dei dipendenti regionali non aveva avuto vita facile. Approvato dalla Giunta, [illegible] poi votato dal Consiglio il 1° aprile, data di cattivo auspicio per una legge. I «sì» furono 34, i «no» uno, quello del rappresentante [illegible] verdi. Motivo: la parte economica non rispettava [illegible] tetto programmato del 4,5 p[illegible] cento di inflazione». Puntuale è arrivata la bocciatura da parte della Commissione di coordinamento.

Ricomincia l'iter in Giunta. [illegible] legge rimane sostanzialmente [illegible] stessa, ma viene aggiunta la clausola che impegna sindacati e Regione a rimettersi intorno al tavolo per controllare che gli aumenti [illegible] superino [illegible] 4,5 per cento. «Soltanto questo ci ha evitato obiezioni da parte del Governo - conclude Dondeynaz -. Sono stato io a proporre l'inserimento di quella norma anche dopo aver valutato [illegible] conseguenze con la segreteria nazionale. In questo modo si [illegible] verso una contrattazione annuale». [st. ma.]

I dati forniti dalle Usl avallano la denuncia di rischi per la salute di milioni di italiani

«Acqua potabile, ma solo per decreto»

I Verdi: troppe deroghe alla legge

Acqua potabile: ancora una volta non si rispetterebbero i limiti chimico-sanitari stabiliti dalla Comunità europea per i Paesi membri. Una verifica effettuata dai Verdi che dire loro: «Molti italiani bevono acqua inquinata e non lo sanno». ambientalisti citano una nuova indagine - realizzata forniti dalle Usl delle regioni del Nord e del Centro (Roma Lazio esclusi) - da cui emerge che l'acqua erogata in centinaia di Comuni a milioni abitanti potabile, ma lo diventerebbe per decreto.

L'on. Ronchi, vicepresidente del gruppo parlamentare sole che ride, chiarisce subito il denuncia: «L'acqua non potabile diventa potabile grazie alla deroga, alle Regioni dai ministeri della Sanità e dell'Ambiente, delle concentrazioni massime ammissibili pericolosi inquinanti». Così, in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche le deroghe com- distribuire acqua concentrazione di nitrati sette volte maggiore quella che non comporta rischi per salute.

L'acqua nitrato», sottoli- la ricerca dei Verdi, può essere particolarmente pericolosa per i neonati, così come altri composti individuati nelle acque sono tossici cancerogeni. Per questo e per fatto che d'estate concentrazione degli inquinanti tende a crescere, così co- consumo pro capite acqua, l'on. Ronchi chiede che i ministeri e i Comuni interessati avvisino le popolazioni dei rischi connessi al consumo di acque -mili. Come già accennato, l'indagine non riporta dati sulle regioni meridionali dove, secondo i Verdi, sarebbero «praticamente assenti i controlli per la man- personale e di apparecchiature di laboratorio nelle Usl».

Secondo la mappa regione per regione «a rischio acqua da bere», in Lombardia sono addirittura tre milioni gli abitanti che ricevono acqua dichiarata potabile per decreto. Novanta i Comuni in cui è scattata la deroga per le concentrazioni massime ammissibili di solventi clorurati e trecento quelli per nitrati, solfati, manganese e ferro. Le non vanno molto meglio in Piemonte, dove popolazione «rischio acqua potabile» supera il mezzo milione. Anche in questa regione sono coinvolti Comuni.

In Emilia Romagna i centri interessati deroghe per la presenza nell'acqua cosiddetta potabile di ammoniaca, ferro, manganese, solfati e magnesio oltre i limiti consentiti più di cento, con una popolazione che supera i 300 abitanti. in Toscana i Comuni che distribuiscono acqua resa potabile per decreto 25, per circa mila abitanti. Ma altri 16 Comuni hanno già avviato le pratiche relative per solite deroghe. In Umbria i Comuni a rischio sono 13, con 37 mila abitanti, mentre per le Marche l'indagine dei Verdi può contare sulla fonte più ufficiale. Con una -ta «la Regione comunica che la presenza di contaminanti -ri, in particolare nitrati organo-alogenati, ivi compresi quelli pericolosi (sostanze tossiche), l'approvvigionamento idrico per più di un terzo della popolazione locale».

La denuncia dei Verdi ripropone problema che si trascina ormai da anni. Lo scandalo dell'atrazina nelle falde acquifere di molti Comuni di Lombardia e Piemonte risale al 1985 e, di deroga in deroga, il governo italiano dovuto adeguare la «soglie di compatibilità» noto antiparassitario presente nell'acqua cosiddetta potabile alle norme igienico-sanitarie previste dalla Cee, dieci volte inferiori. Un ambizioso program- di molte falde acquifere della Pianura Padana era stato annunciato all'inizio del 1989. Avrebbe dovuto già ampiamente applicato nel gennaio di quest'anno ed è invece tuttora lettera morta, o quasi. Eppure, già nel 1989, tossicologo fama, il professor Fausto Orecchio, lanciava allarmato monito sui «possibili, seri, effetti sanitari, manifestabili anche dopo molto tempo» con il prolungato consumo di acque a norma Cee. E aggiungeva che vi si doveva adeguare subito. Nel 1989. [r. cri.]

Stop anche in Sardegna e Lago Maggiore

Dopo la Liguria anche la Sardegna e il Lago Maggiore dicono di no agli aquascooter. capitanerie porto della Sardegna hanno emesso ordinanze che vietano l'uso degli aquascooter in prossimità della costa spiagge. Dopo le disposizioni ministero della Marina mercantile, che ha emesso il divieto assoluto nei giorni fra il 14 e il 17 agosto, è stato disciplinato nell'isola l'uso delle moto d'acqua. Le disposizioni, che si rifanno anche alle ordinanze balneari dello scorso anno, prevedono che davanti alle spiagge questo tipo di natanti debbano mantenersi al- 400 metri dalla riva (200 metri dalle coste a picco) e a distanza superiore mille metri dalla costa dal battello di appoggio. Gli aquascooter, che devono navigare solo in diurne, possono essere utilizzati all'interno porti o nelle rotte di I conducenti dovranno avere un'età superiore ai e indos- una cintura di salvataggio.

Limitazioni divieti stati imposti, con un'ordinanza dell'ispettorato porto di Verbania, agli aquascooter sul Lago Maggiore. I mezzi non possono circolare sulle rotte dei battelli negli specchi di lago antistanti portuali, spiagge balneari campeggi, per raggio di metri da terra. possono inoltre prendere il largo da terra, ma solo da altri natanti distanti almeno 200 dalla linea della battigia e navigare non oltre il chilometro queste «basi di appoggio»; inoltre c'è divieto assoluto navigazione nelle notturne.

Dal rubinetto delle nostre case, secondo le accuse dei Verdi, esce acqua inquinata

Due morti sulla Lucca-Viareggio, travolti nell'area di sosta

Ucciso culla la figlia

Erano fermi in autostrada perché la bimba non riusciva a prendere sonno
Vittime di un'auto che ha sbandato ed ha invaso zona di parcheggio

LUCCA. Forse un colpo sonno, sicuramente una maledetta fretta di raggiungere il posto di lavoro dove era atteso per le un quarto. Erano soltanto le sei, ancora poche decine di chilometri e Salvatore Colao, anni, sottufficiale della Marina militare di stan- Spezia, l'avrebbe fatta ad arrivare in tempo.

Invece ora ricoverato in coma all'ospedale di Lucca e non sa che persone hanno perso la vita nello schianto improvviso della sua auto contro i loro corpi.

Un giovane padre che culla la bambina, appoggiato al portellone di una Volvo station wagon su una piazzola della bretella Lucca-Viareggio.

E' questa l'ultima immagine di una famiglia felice in viaggio vacanze. Poi la tragedia. Salvatore Colao, alla guida di una Fiat Tipo, arriva a forte velocità, esce dalla carreggiata, invade l'area della piccola zona sosta è l'impatto.

Violento, -za tentativi, neppure estremi, di frenata. Paolino Lucchese, 34 anni, Claudia, 10 mesi, restano schiacciati tra Volvo la Fiat. Morti sul colpo, dirà più tardi la ricognizione medica eseguita cadaveri al pronto soc- dell'ospedale lucchese.

Tutto si in pochi secondi, sotto gli occhi disperati, inorriditi impotenti del resto della famiglia: mamma della piccola, Lucia Bruno, 32 anni, i suoi genitori, Domenico e Maria Bruno, rispettivamente di 71 e 67 anni, i cugini, Bruno Pasqualone e Pietro Curnà.

La Volvo era ferma da pochi minuti. lungo viaggio, cominciato Messina, aveva Claudia. La piccola non riusciva a prendere -o, la corsa dell'auto l'aveva innervosita. E così il padre la prende tra braccia, scende, la «culla» passeggiando quando la piccola chiude gli occhi si appoggia al portellone posteriore della «famigliare».

Un po' di riposo per tutti prima di riprendere il viaggio verso Albenga, meta delle ferie. Ma la Fiat di Colao impazzita: l'impatto è così forte che i vigili del fuoco faticheranno poco estrarre il suo corpo dalle lamiere.

Originario di Taranto, militare di carriera, il giovane, che rientrava un permesso, do- prendere servizio a bordo della fregata «Scirocco», all'interno dell'arsenale militare di La Spezia. Claudia andava incontro alla prima vacanza italiana della breve vita. La piccola, originaria di San Salvador, -atti stata adotta- poco tempo fa.

La madre, choc, è ricoverata a Lucca e per le leggere ferite riportate nel contraccolpo dell'urto guarirà in quindici giorni.

Leggere contusioni hanno riportato gli altri famigliari, che sono stati medicati e subito dimessi. Colao, giunto in co- al reparto rianimazione, ha riportato gravissimi traumi al cranio, al torace, agli arti. [d. b.]

Odissea per 60 italiani, «prigionieri» di hotel fatiscente

d'inferno in Tunisia

All'aeroporto hanno scoperto che le camere non prenotate
Trasferiti in altro albergo nel deserto, ostaggi proprietario

Odissea tunisina per sessanta turisti italiani. Partiti per due settimane tutte sole e mare al club Dido a Biserta, arrivati a Tunisi hanno avuto, raccontano, una sgradita sorpresa: non era prenotata nemmeno camera a loro nome e sono stati «dirottati» in un «fatiscente» hotel di Kelibia.

Partiti da Roma l'11 agosto ed arrivati a Tunisi in piena notte, dopo ore di attesa, i 60 italiani scoprono che negli hotel Yalta e gestiti dalla Karthago tour operator c'è nessuna traccia della prenotazione.

Dopo un pernottamento all'aeroporto e dopo rivolti polizia, che a loro dire li voleva far sgomberare dalla sala d'attesa dello scalo, un gruppetto si reca al consolato e gli altri restano a parlare con i responsabili locali della Karthago. «Alla fine - racconta Giuliani - si giunge ad un accordo per trasferirci Maamounia hotel a, dicono i tunisini, 60 chilometri dalla capitale, dopo che anche console ci aveva rassicurato sulla bellezza della località».

Appena partiti con un pullman ed un taxi i malcapitati scoprono che i chilometri 60 ma 145. Dopo due ore mez- si arriva nell'albergo. Un albergo che i turisti italiani definiscono «fatiscente, sporco e con servizi igienici indecenti, piantato nel mezzo di una landa deserta vicino ad una spiaggia impraticabile».

«Volevamo tornare indietro - spiegano - invece i proprietari dell'hotel hanno l'autista pullman ed hanno schiaffeggiato il che sono fuggiti».

A questo punto gli albergatori hanno intimato di consegnare i voucher, tra l'altro validi per gli altri due alberghi del villaggio Dido, altrimenti «ci avrebbero sbattuti fuori, in al deserto».

In serata un commando di tre ragazzi è riuscito a scappare dall'albergo, a raggiungere a piedi il paese più vicino ad otto chilometri, tornare col taxi all'albergo, caricare altri tre amici e dirigersi all'aeroporto. Un'altra famiglia riuscita «fuggire» mattina successiva fingendo un malore e chiedendo di poter avere un taxi.

Nell'albergo, rimaste circa 45 persone, in condizioni a dir poco precarie, poter comunicare né con i familiari in Italia, né il consolato, né con l'ambasciata.

Intanto si profila anche l'ombra della truffa: «Nell'albergo - Mir, dei turisti che riuscito a rientrare - avevano già un fax spedito da Roma con tutti i nostri nomi».

Alcuni turisti hanno già sporto denuncia ai carabinieri. «Nessuna assistenza - dicono alla Pensamondo viaggi, delle agenzie di viaggio vittime della situazione - è stata prestata nemmeno dal ministero degli Esteri e dall'ambasciata ai quali ci siamo rivolti immediatamente dopo saputo disavventura». All'ambasciata preci- invece aver fatto tutto quello che è stato possibile, anche sollecitando l'intervento ministero del Turismo tunisino. [AdnKronos]

IN

Mobilitati i pompieri per il controesodo

ROMA. Anche i vigili del fuoco pattuglieranno le autostrade in occasione dei prossimi settimana che segneranno il -troesodo d'agosto. E' quanto disposto il direttore generale della Protezione civile e dei Servizi antincendi, Elveno Pastorelli. Nuclei mobili di vigili del dotati di di pronto intervento saranno dislocati presso i caselli autostradali di tutto il territorio nazionale nei giorni 22, 23, 24, 29, 30 e 31 p- dell'aumento traffico. [Ansa]

le figlie Si impicca in

TRIESTE. Si è impiccata nella cella di isolamento poco prima che il giudice la interrogasse. Gordana Milosevic, anni, che venerdì scorso nella sua abitazione Trieste aveva ferito un coltello da cucina le figlie Biljana di 13 anni, e Danjela di 14, non ha retto ai rimorsi e si è tolta la vita. [e. m.]

Cordova: in corsa per la Superprocura

ROMA. Agostino Cordova candidato alla superprocura. Il procuratore della Repubblica di Palmi lo conferma in un'intervista dove parla della lotta alla mafia e degli attentati a Falco- e Borsellino. Cordova vuole commentare la recente ispezione alla procura Palmi in pieno ferragosto ordinata ministro Giustizia Martelli. Ma afferma di essere tranquillo. [Asca]

Per la morte di un sub soccorritori nei guai

Non sono stati efficienti i soccorsi per trarre salvo Vitantonio Giovene, il subacqueo dilettante di 27 anni scampato alla morte, a Polignano, grazie ad sacca d'aria sottomarina che gli ha consentito sopravvivere per 15 ore in una grotta a due metri di profondità, prima di essere riportato a terra da un dei vigili del fuoco. A sostenere quest- è il padre imprenditore edile, che ha preannunciato denuncia alla magistratura per omissione di soccorso. [a. t.]

in un incidente Il padre colto da infarto

BOLOGNA. Quando hanno saputo che la figlia morta in un incidente stradale sono stati colti da malore. padre, Giovanni Colombari, è stato stroncato da infarto mentre veni- trasportato in ospedale. madre, Laura Magni, è stata dimessa ieri dopo due giorni di ricovero. La ragazza morta si chiamava Katia. [Ansa]

Alla Versiliana si di

MARINA DI PIETRASANTA. Un libro alla ribalta della Versiliana. L'autore è Renato Crotti, Carpi. Il suo volume «In di un pullman» è presentato ieri, alla presenza Guglielmo Zucconi Roma- Battaglia, caffè della Versili- Oggi tocca alla dieta. Ne parleranno due esperti: Annarita Toti e Giuseppe Sangiorgi.

LOTTO CONCORSO N.

' 17

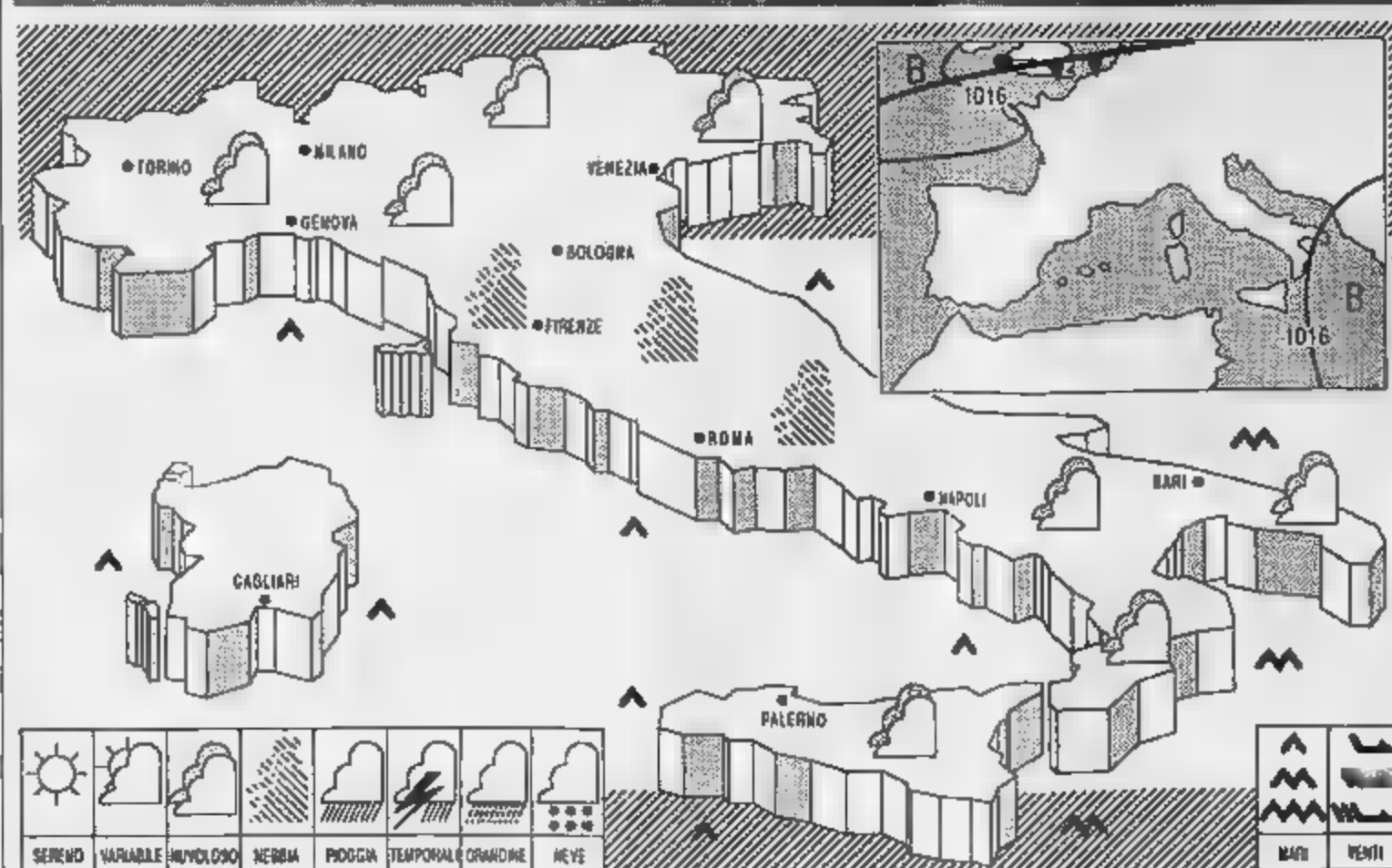
Bari	54			79	37
Cagliari	89	28	71	39	69
Firenze	1	4	80	58	63
Genova	69	62	44	87	
	64		76	12	63
Napoli		85	18	78	45
Palermo	38	68	55		59
Roma	66	18		49	65
Torino	76	19	3	72	
Venezia		8	17		7

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	31.299.000
Agli	11	926.000
Ai	10	

Montepremi
1.408.474.407

x 2 1 2 2 x x 2 2 2 2 1

IL TEMPO

SITUAZIONE: sulle zone ioniche sono presenti condizioni di instabilità in via di lenta attenuazione. Sul resto d'Italia la pressione è in aumento.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sul settore ionico. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi con possibilità di brevi e locali rovesci. In serata tendenza ad aumento della nuvolosità alta e sottile sulle zone alpine occidentali. Dopo il tramonto formazione di leggere foschie al Nord e al Centro.
TEMPERATURA: in lieve aumento al Centro e al Nord.
VENTI: deboli variabili o a regime di brezza lungo le zone costiere. Locali rinforzi da Nord-Nord Est si potranno ancora verificare sulla Puglia e sulla Calabria.
MARI: localmente mosso lo Jonio, quasi calmi o poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali aumento graduale della nuvolosità con possibilità dal pomeriggio, di occasionali precipitazioni sulle Alpi e prealpi. Nuvolosità e fenomeni tenderanno ad estendersi progressivamente alle altre zone del Nord e alla Toscana. Foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	32	Firenze	17	30	Bari	22	31
Verona	17	30	Pisa	17	28	Napoli	20	34
Trieste	21	28	Ancona	18	28	Potenza	13	27
Venezia	19	29	Perugia	19	29	S.M. Leuca	23	32
Milano	18	30	Pescara	20	30	R. Calabria	25	31
Torino	16	29	L'Aquila	12	31	Palermo	23	29
Cuneo		28	Roma Urbe	20	35	Catania	16	32
Genova	21	26	Roma Fium.	18	30	Alghero	17	30
Bologna	20	31	Campobasso	17	29	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15		pioggia	Lisbona	21	36	
Atene	22	35	sereno	Londra	13		
Bangkok	25		sereno	Los Angeles	23	36	
Berlino	13		pioggia	Madrid	21		sereno
Bruxelles	13	22	nuvoloso	Montreal	14	23	nuvoloso
Buenos Aires	9	21	sereno	Mosca	17	24	
Copenaghen	16		nuvoloso	New York	15	19	pioggia
Dublino	11		sereno	Parigi	15	21	sereno
Francoforte	16		pioggia	Pechino	20	26	
Gerusalemme	20		sereno	Rio de Janeiro	18	26	
Ginevra	19		sereno	Sydney	11	15	
Helsinki	13		nuvoloso	Tokyo	26	32	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	11		
Il Cairo	27	38	sereno	Vienna	15		sereno

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.886
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Sauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 15/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — **La famiglia Addams**
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.760. Or.: 18 20,20/22,30
Ingresso L. 8000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Argentina — [illegible]
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000/rid. 3000
di R. Stanley con O. Mc Dormott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi; è il mondo di Mark [illegible] il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30'

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17.45/21

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corsaro — **Scacco mortale**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.[illegible]
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice [illegible]
Tel. 315.699
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 88/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 285
Tel. 328.210. Or.: 17 18.45/20.30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. [illegible]
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Solaro
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. 15
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.885
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.258
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — **[illegible]orno al futuro parte III**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 718.030
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 58'

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 293.57.98. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]vio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 18,30 15,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.248
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 [illegible],30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] Aurora — **Paura d'amare**
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. 5000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato [illegible] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535; Or.: 16,30 18[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita — **A proposito di Henry**
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Arena Odeon — **La tenera canaglia**
(Mondello)
Or.: 21,15/23,[illegible]
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Emerico Amari 170
Tel. 568.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/18,15/21/23

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 811.22
Or.: 18/19,30/21/22,30

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatile. Informa[illegible] e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSO[illegible] ALCAMESE MUSI[illegible] JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorri[illegible] veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. [illegible] 8/9: Concerto, [illegible] Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raiduo-Panatenee-La [illegible] Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia [illegible] Libor Vacuik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A P[illegible] presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEA[illegible] BELLINI: Stagione sinfonica e di ball[illegible] [illegible] 3: Teatro Metropolitan, Orchestra [illegible] Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
[illegible] ESTIVA

Supercinema
via [illegible] 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA [illegible]

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 15
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
[illegible] Regina Margherita
Tel. 26.550
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Raimondi
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
[illegible] 59
Tel. 20.042
Or.: [illegible]20/2[illegible]
Ing. 8000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: [illegible]/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.162
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 18 Agosto 1992 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Una serie di numeri telefonici e di servizi a cui rivolgersi in caso di emergenza

Il pronto soccorso di chi è solo

Uno dei problemi maggiori per gli anziani è uscire a fare la spesa: i pionieri della Cri intervengono. Mobilitata anche la sala operativa del «113». La voce di Telefono amico

ALESSANDRIA. Le vacanze [illegible] sono da sempre considerate [illegible] periodo a rischio per le persone sole. Sono pochi gli anziani che decidono di «rifugiarsi» in qualche casa di riposo. La maggior parte non vuole rinunciare alle abitudini di sempre. E così resta [illegible] casa ad affrontare [illegible] piccole e grandi difficoltà quotidiane.

Per esempio un problema è dover uscire per fare la spesa, molti negozi [illegible] chiusi e si è costretti, [illegible] nella zona non c'è un supermercato, a compiere lunghi tragitti [illegible] piedi. [illegible] Croce Rossa proprio [illegible] questo proposito ha istituito e inizio [illegible] gione un servizio assistenziale, gestito [illegible] gruppo dei «pionieri», al quale ci si può rivolgere [illegible] ogni difficoltà, fatta eccezione per le prestazioni mediche. «Telefonando al 26.55.58 si possono richiedere servizi di diverso genere - dice Paolo Della Valle responsabile del gruppo pionieri di della Cri -, d[illegible] [illegible] spesa, alla compagnia per una passeggiata». Rimane naturalmente sempre efficiente [illegible] centralino per le urgenze in caso di incidenti, tramite il numero 26.22.42.

La Croce Verde (che risponde al 26.22.55) oltre alle normali prestazioni sulle urgenze [illegible] ha istituito il «telesoccorso». Come spiega uno dei responsabili Pier Paolo Gentile: «Si tratta di un apparecchio collegato [illegible] telefono, e che ha in dotazione un telecomando. La persona che ne usufruisce deve portare [illegible] sempre por[illegible] con se [illegible] telecomando, e se è colto [illegible] malore azionandolo dà l'allarme in sede», per usufruire [illegible] telesoccorso si deve fare richiesta preventivamente.

Sospeso invece, sino al [illegible] [illegible] mese, «Filo d'argento» il servizio telefonico curato da volontari e che fa capo alla Camera del lavoro.

Ci [illegible] alcuni numeri ai quali rivolgersi in caso di estrema necessità, ma quello al quale si fa riferimento più frequentemente è il «113»: Come ogni [illegible] il ministero invia un telex, nel quale si stabilisce il potenziamento dell'ufficio prevenzione generale [illegible] pubblico (volanti), che [illegible] Alessandria è diretto da Nicola Parisi. Spiega il dirigente: «Da sempre i cittadini sono abituati a chiamare il "113" per [illegible] eventualità. Tramite la sala controllo siamo collegati [illegible] tutti gli enti [illegible] delle forze dell'ordine. Nel [illegible] chiamata per un malore, sul posto si recano sia l'ambulanza che la pattuglia delle volanti, ed eventualmente i vigili del fuoco [illegible] l'anziano [illegible] solo in [illegible] non è in grado di aprire la porta».

Collegati al «113» [illegible] la polizia ferroviaria, la Cri e la Croce Verde, la polizia stradale [illegible] i vigili [illegible] fuoco. Questi ultimi però possono essere chiamati anche tramite il «115». Finora c'è stato un unico intervento su chiamata di alcuni cittadini, residenti in via Isonzo, che non vedendo più [illegible] di casa [illegible] loro vicina, hanno pensato che fosse rimasta vittima di [illegible] malore. «La questura [illegible] ha avvertito - dicono i vigili - ma fortunatamente non si trattava di nulla [illegible] grave. Era un'anziana senza parenti in grado di assisterla: da giorni viveva chiusa in [illegible] davanti al televisore».

Per chi desidera una una voce amica, è in attività da cinque anni «Telefono amico» collegato al 22.29.61. Ogni giorno i volontari [illegible] questo servizio sono [illegible] disposizione dalle [illegible] alle 12 e dalle 17 all'una di notte. In servizio circa cinquanta operatori che hanno come compito quello di ascoltare i problemi e le difficoltà di chi [illegible] solo.

L'estate è un periodo a rischio per le persone sole. Uno dei problemi maggiori per gli [illegible] è quello [illegible] uscire a fare la spesa: in molti quartieri è difficile [illegible] un negozio aperto. La Croce [illegible] e quella Verde hanno predisposto alcuni servizi speciali

SELEZIONE A OZZANO

Eletta la «bella»

Una timida ragazza di 23 anni, Lorella Dalmasso, si è imposta nella selezione provinciale. La finale regionale si terrà il 30, sempre a Ozzano. A PAGINA 34

PRESIDIO A SAN MICHELE

Sit-in contro l'inceneritore

Anche gli abitanti dei paesi vicini partecipano alla protesta. Trascorsi i 60 giorni per i rilievi, ora si teme una nuova autorizzazione. A PAGINA 35

Corso a Casale

A scuola i futuri funzionari

CASALE. A lezione per diventare funzionari del Comune. Il Comune ha organizzato [illegible] corso di trenta [illegible] di lezioni. I migliori allievi saranno ammessi ad un esame. Chi supererà le prove di selezione sarà dichiarato vincitore del concorso. Ma non potrà comunque essere subito assunto [illegible] Comune: le assunzioni infatti [illegible] bloccate.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Abbiamo deciso per il concorso il sistema che prevede [illegible] corso di preparazione, simile [illegible] quello che abbiamo applicato all'ultimo concorso per l'assunzione di vigili urbani. In questo modo definiremo chi sarà assunto come funzionario nel po[illegible] che manca all'organico comunale. E' il procedimento più idoneo per assicurare correttezza nelle procedure [illegible] assunzione e trasparenza nell'operato del Comune».

Gli aspiranti funzionari dovranno presentare una domanda secondo lo schema che viene fornito negli uffici comunali. Poi dovranno superare un breve colloquio in cui dovranno dimostrare di conoscere il diritto costituzionale e la legislazione amministrativa. I migliori dieci saranno ammessi al corso di preparazione per funzionari. Esperti comunali insegneranno loro il diritto amministrativo, la legislazione penale, informatica ed organizzazione del lavoro, ordinamento regionale.

Dice il sindaco: «Il dirigente che terrà le lezioni si potrà rendere conto di persona della preparazione iniziale e delle capacità dei suoi allievi. Sarà quindi, in un certo senso, responsabile direttamente [illegible] persone che sarà scelta per lavorare nel suoi uffici».

Gli aspiranti funzionari [illegible] ranno poi ammessi al concorso vero e proprio che sarà costituito da due prove scritte e una orale. Sostiene Coppo: «Le preparazione [illegible] che saranno sottoposti i giovani allievi sarà qualificata [illegible] e finalizzata alle effettive necessità del Comune».

Ma il fortunato che supererà tutte le prove e si classificherà al primo posto della graduatoria finale, potrà lavorare [illegible] funzionario comunale?

Conclude il primo cittadino: «Non immediatamente. Infatti le assunzioni comunali [illegible] state completamente bloccate dalla manovra economica del governo. Abbiamo pensato di non bloccare i nostri concorsi, ma non possiamo assicurare il termine entro cui si potrà effettuare l'assunzione negli uffici comunali». [t. f.]

Sempre gravi le condizioni dell'uomo finito domenica in un crepaccio sulle montagne della Valsusa

Agricoltore di Masio in coma dopo la caduta

Dopo un volo di circa cinque metri ha battuto la schiena e il capo contro la roccia. Ha riportato oltre ad un forte trauma cranico anche ferite alla colonna vertebrale. All'incidente hanno assistito la moglie e i tre figli: è stato uno dei ragazzi a dare l'allarme

[illegible] Si è trasformata in tragedia la gita in montagna di [illegible] famiglia alessandrina. [illegible] sabato scorso è ricoverato nel reparto rianimazione del Cto [illegible] Torino Guido Toso, 50 anni, agricoltore di Masio, vittima di un incidente sui monti della Valle di Susa. L'uomo è in coma e sulle [illegible] condizioni i medici mantengono il più [illegible] riserbo. [illegible] abbia riportato un forte trauma cranico e ferite alla colonna vertebrale. Mentre passeggiava con i familiari lungo un sentiero sulle pendici del monte Seguré, Toso sembra essere stato colto da malore. Caduto pesantemente [illegible] suolo, l'uomo è rotolato per il sentiero finendo poi in un crepaccio. Ha sbattuto la schiena [illegible] il capo [illegible] un macigno. Difficile l'intervento dei soccorritori. Il maltempo imperversava sulla zona ed è occorso qualche tempo prima che l'elicottero del «116» potesse rintracciare il ferito e trasportarlo all'ospedale. Presenti all'incidente i familiari di Toso, la moglie Ernestina Trucco, 49 anni, e i tre figli, Sabrina di 24, Giampiero 23 e Carlo 21 anni. La mattina [illegible] ferragosto la famiglia alessandrina aveva lasciato l'az[illegible] agricola situata in strada Valtiglione 34, a Masio, per recarsi in montagna. «E' sempre stata una specie di tradizione - spiegano alcuni amici del Toso -. Ogni [illegible] tutti insieme andavano sui monti in cerca [illegible] erbe aromatiche».

Guido Toso non era un appassionato alpinista. Il tempo libero, secondo le testimonianze dei conoscenti, amava trascorrerlo all'aria aperta. La gita in montagna era un'occasione per riunire la famiglia. Così i Toso hanno risalito [illegible] pendici del Seguré, [illegible] lato est, in cerca [illegible] genepy. La giornata trascorreva tranquilla quando all'improvviso l'uomo [illegible] è accovacciato a terra e privo di sensi è precipitato per 5 metri lungo un crepaccio. E' stato proprio uno dei figli a dare l'allarme. [illegible] lasciato il luogo dell'incidente ed è corso a valle in [illegible] di aiuto. Poi sono giunti i [illegible] corsi ed è iniziata la corsa all'ospedale dove l'uomo [illegible] giunto privo di sensi.

La gravità dell'incidente è stata confermata ieri mattina da una telefonata dei medici del Cto ai carabinieri di Oviglio, che non erano a conoscenza dell'accaduto. [cr. ro.]

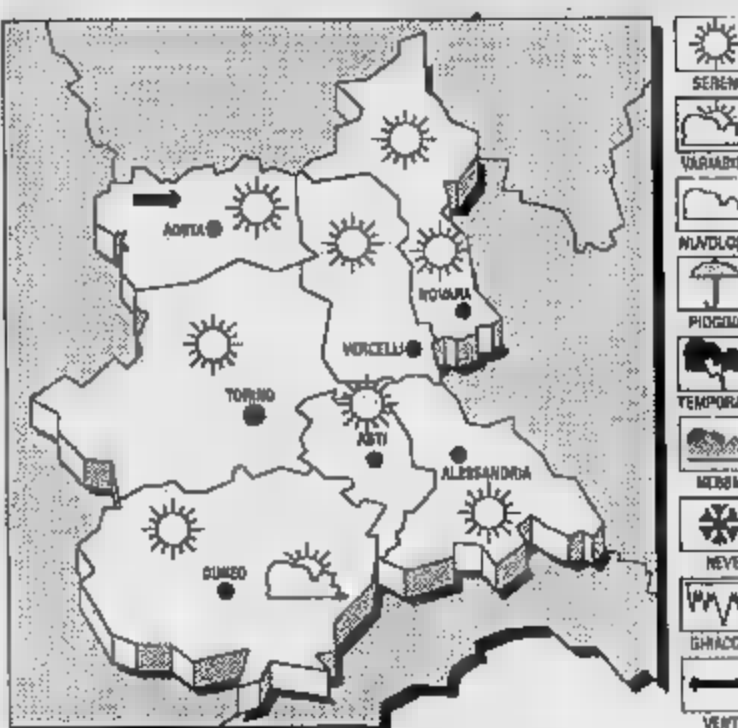
Guido Toso è stato trasportato al Cto di Torino dagli uomini dell'Elisoccorso

Casale, migliora dopo l'incidente

CASALE. Dopo l'intervento chirurgico alle Molinette [illegible] Torino, sono nettamente migliorate le condizioni [illegible] Mario Fioretti, 58 anni, caduto in montagna vicino [illegible] Usseglio [illegible] cercava minerali.

Il casalese è tornato a [illegible] dove dovrà osservare un periodo [illegible] convalescenza. Nella caduta aveva battuto il capo ed era entrato [illegible] coma.

Per diversi giorni i medici torinesi si erano riservati la prognosi, poi [illegible] deciso di intervenire chirurgicamente. L'operazione è riuscita perfettamente. Fioretti era scivolato in alta montagna, a 1800 metri di quota, [illegible] stava cercando minerali, [illegible] cui è collezionista. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; in giornata, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità dal pomeriggio di occasionali precipitazioni.

IERI A [illegible]
Max: 30; min: 17; media: 23,5

[illegible]
Max: 32,5; min: 18; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 29; Novara 27; Aosta 27; Cuneo 28,3; Vercelli 29

Controllo dei Nas

Tutti in regola gli ospedali della provincia

ALESSANDRIA. Le strutture ospedaliere della provincia alessandrina non destano preoccupazioni [illegible] punto [illegible] vista igienico-sanitario. E' questo infatti il risultato [illegible] una serie di controlli operati negli ospedali dai carabinieri del Nas, nell'ambito di una operazione condotta a livello nazionale nei giorni scorsi.

I carabinieri del nucleo antisofisticazioni si [illegible] presentati, ovviamente di sorpresa, alle porte degli ospedali dei principali centri della provincia ed hanno compiuto scrupolosi sopralluoghi nei vari locali, dalle cucine agli ambulatori, alle sale mediche ed [illegible] magazzini dove [illegible] custoditi medicinali ed attrezzature. I risultati sono stati soddisfacenti e tutto è stato trovato in regola. L'unico punto negativo, che comporterà una denuncia, viene dall'ospedale infantile Cesare Arrigo, dove in un reparto è stata scoperta una piccola quantità di medicinali scaduti. [r. sc.]

L'aggressione in spiaggia a Buggerru, dopo una serata trascorsa in discoteca con gli amici

Accusato di violenza a ragazza di 17 anni

Turista alessandrino in Sardegna nei guai anche per minacce

ALESSANDRIA. Un alessandrino, durante le vacanze [illegible] Sardegna, è stato denunciato dalla polizia di Iglesias (Cagliari) per minacce, lesioni e violenza carnale nei confronti di una minorenne, S. B., 17 anni, abitante a Fluminimaggiore.

Sembra che Pierluigi Davi, 31 anni, celibe, abitante [illegible] Alessandria, in via Gandolfi 15, abbia anche, in un primo tempo, fornito false generalità agli agenti del commissariato.

L'alessandrino era in [illegible] za a Buggerru, sulla costa sud-occidentale della Sardegna, ospite a casa di amici. Il grave episodio sarebbe successo nella [illegible] di Ferragosto.

Secondo quanto la giovane ha poi riferito in commissariato, si era recata in una discoteca di Buggerru, vicino alla spiaggia di [illegible] Buggerru, che dista tre chilometri da Fluminimaggiore, in compagnia [illegible] un gruppo di amici. Con loro c'era anche Pierluigi Davi.

Sulla vincenda è mantenuto [illegible] massimo riserbo. Sembra comunque che la giovane, durante la serata, a[illegible] litigato [illegible] il fidanzato. L'alessandrino [illegible] avrebbe subito approfittato, facendo anche qualche «avance» alla minorenne che però le [illegible] va respinte.

Poi, Pierluigi Davi avrebbe seguito la minorenne, quando questa aveva deciso di lasciare la discoteca per ritornare a casa. Un centinaio di metri fuori del locale, l'avrebbe aggredita, trascinandola in spiaggia. Qui avrebbe violentato la giovane, intimandole poi di non riferire [illegible] alcuno quanto era accaduto.

La ragazza, forse anche in seguito alle minacce, per due giorni non ha rivelato a nessuno il grave episodio di cui è stata vittima. Ieri, invece, ha raccontato tutto ai suoi familiari che l'hanno accompagnata al commissariato di Iglesias.

Così, [illegible] B. ha presentato denuncia. E' stata visitata dal medico del pronto [illegible] dell'ospedale «Santa Barbara» di Iglesias: il referto parla anche di ecchimosi, dovute a schiaffi e pugni, giudicate guaribili in cinque giorni.

In poche [illegible], gli agenti hanno identificato Pierluigi Davi come presunto responsabile della violenza.

L'alessandrino è [illegible] convocato in commissariato e poi denunciato alla magistratura. Da[illegible] si sarebbe difeso dicendo che la ragazza [illegible] già ceduto ai primi approcci in discoteca e che era d'accordo ad appartarsi con lui sulla spiaggia. [r. al.]

OVADA

Identificati i ladri

OVADA. Anche [illegible] in 7, devono aver faticato [illegible] poco, l'altra sera, per rubare [illegible] cassaforte in una villa di Genova e caricarla su un'auto. Fatica inutile, perché dopo pochi chilometri sulla A26 si sono imbattuti in una pattuglia della Stradale di Belforte. In 3 sono finiti in manette, mentre gli altri 4 [illegible] riusciti a scappare gettandosi dalla scarpata. Gli arrestati [illegible] Dragan Jovanolvic, 28 anni, e i minorenni Z.J e R.J., tutti [illegible] Zagabria, residenti al campo nomadi di Torino. Risponderanno di furto aggravato, falsità materiale e porto d'armi improprio. La cassaforte era stata sottratta a Enrico Belloni, 60 anni, Genova, via Campanella, 1, il quale [illegible] rientro in casa ha visto i ladri che si allontanavano. I nomadi viaggiavano [illegible] due auto, una Lancia Prisma e una Volkswagen Jetta, sulla quale hanno caricato la cassaforte che, sporgendo dal portabagagli, ha insospettito gli agenti. [r. bo.]

Quali sono le emittenti televisive alessandrine riconosciute «regionali»

Il ministro promuove quattro tv

Al primo posto c'è Primantenna, di origine casalese. In classifica anche «Telecity», «Telestar» e «Italia 8». Sono dati [illegible] provvisori: entro 60 giorni gli esclusi potranno presentare ricorso

ALESSANDRIA. Primantenna, che pur avendo sede a Torino ha salde origini casalesi, Teleradiocity, Italia 8 e Telestar sono le tv locali «promosse» dalla legge Mammì a emittenti regionali, degne della concessione governativa. Nell'elenco dei respinti compare Telesarma, che da tempo non trasmette più e il cui segnale era stato ceduto a un'altra emittente piemontese. Il verdetto è solo provvisorio, però, perché [illegible] eventuali esclusi [illegible] hanno la possibilità [illegible] inviare al ministero delle Poste, entro 60 giorni, le loro osservazioni in proposito.

La [illegible] è stata fatta [illegible] base alle indicazioni fornite dalle emittenti [illegible] a ottobre del '90 e stabilisce anche una graduatoria [illegible] merito, calcolata su dati quali la presenza sul mercato, le [illegible] di trasmissione, il numero dei dipendenti e gli indici d'ascolto.

Al primo posto è proprio Primantenna, che a Casale, suo luogo d'origine, mantiene ancora una sede. Telecity, Telestar e Italia 8, tutte [illegible] proprietà dell'imprenditore Giorgio Tacchino di Castelletto d'Orba, sono, rispettivamente, al quarto, al sesto e all'ottavo posto.

Undici [illegible] i [illegible] a disposizione per l'Alessandrino, pochi rispetto [illegible] 23 frequenze torinesi. Ciò [illegible] significa che alcune emittenti del capoluogo regionale non saranno probabilmente più visibili in provincia: in cambio i segnali saranno più «puliti» e migliorerà la qualità della ricezione, che in molte zone attualmente è spesso problematica.

Poche, per il momento [illegible] reazioni degli addetti ai lavori, al di [illegible] di [illegible] certo sollievo perché [illegible] avvia a conclusione l'annosa vicenda dell'emittenza privata.

«La graduatoria ministeriale - [illegible] Giorgio Tacchino - è basata su parametri aleatori, perché si basa su dichiarazioni che potranno essere confutate. [illegible] fatto positivo è che sia stata decisa [illegible] convenzione, l'aspettavamo da tre anni, quindi ben [illegible] perché finalmente [illegible] mo le carte in regola per fare il nostro lavoro s[illegible] sentirci degli abusivi». L'imprenditore giudica con fav[illegible] l'obbligo di [illegible] informazione «perché - conclude - è anche in questo modo che si afferma il ruolo di una emittente che opera nella realtà che la circonda».

Carla Reschia

E' finita antenna selvaggia. Ora le tv locali avranno canali definiti e «puliti»

E' il «Berlusconi» locale

Tacchino, [illegible] magnate eclettico spazia tra Liguria e Lombardia

ALESSANDRIA. E' vasto il campo d'azione di Giorgio Tacchino, 58 anni, moglie e tre figlie attivamente coinvolte nella vita d'azienda, multimediale proprietario di tv, discoteche e agenzie di viaggi [illegible] fama [illegible] solo locale, con partecipazioni e compagnie [illegible] e supermercati e interessi nel campo delle acque minerali.

E se a qualcuno questo schematico ritratto ispira analogie con l'imprenditore più amato dagli italiani, ebbene, l'idea è azzeccata, anche se non originalissima: a proclamarlo «Berlusconi di Castelletto d'Orba» ha già pensato il periodico dell'Unione Industriale, «Unindustria», che [illegible] magnate nostrano dedica nell'ultimo numero un ampio servizio.

Un Berlusconi di provincia, dunque, ma solo nel senso che il «campo base» è a Castelletto, località turistica e termale dell'Alessandrino. Tacchino, infatti, si riferisce per le sue attività a una «macro-regione» che comprende Liguria, Piemonte e Lombardia, chiamata dagli addetti ai lavori [illegible] uno Nielsen». E' il [illegible] dell'Italia che produce e consuma; in cifre, sempre secondo Unindustria, rappresenta il 35 per cento del potenziale economico totale.

Qui Tacchino opera a [illegible] campo: con Telecity, che è [illegible] tv ma anche una radio, e le sue «figlie», Telestar e Italia 8, [illegible] le discoteche e i centri ricreativi, dallo storico «Lavagello» di Castelletto [illegible] [illegible] sorelle acquesi, «Palladium», «Pantera [illegible]» e «Kursaal», alle «Diva» [illegible] [illegible] lusso, [illegible] all'ultimo nato, che aprirà prossimamente a Novi e [illegible] [illegible] «Country Club» con piscina, campi da tennis e maneggio.

E ancora il nome di Tacchino è legato all'acqua minerale delle Terme di Lavagello, a una serie di agenzie di viaggio, ai supermercati «Super Gulliver», ed alcune agenzie della Ras, e... a quant'altro in futuro la sua intraprendenza gli suggerirà. [c. re.]

IN BREVE

LAVORO

Il Coreco [illegible] [illegible] dattilografo [illegible] [illegible] [illegible]

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura [illegible] Alessandria comunica agli [illegible] nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro a tempo determinato alla Regione, Coreco di Alessandria: un dattilografo (durata lavoro 3 mesi, [illegible] di studio: licenza media). Possono partecipare gli iscritti con la qualifica di dattilografo, in grado di utilizzare macchine per scrivere elettroniche. [illegible] parità [illegible] punteggio costituirà titolo preferenziale la conoscenza e l'utilizzo del personal computer. Gli [illegible] dovranno presentarsi [illegible] le 12,30 di sabato, con tesserino rosa, libretto [illegible] lavoro e documento di riconoscimento. La [illegible] [illegible] verrà martedì 25 agosto, alle 12.

INCIDENTE

Finisce fuori strada con l'auto, [illegible] feriti

Due persone [illegible] rimaste [illegible] in un incidente [illegible] ieri mattina sulla provinciale Valenza-Mirabello. Per c[illegible] [illegible] da accertare, Luigi Sarzano, di 54 anni, residente a Valenza in viale Padova, 2, mentre a bordo della sua «Panda 30» percorreva il tratto in discesa che conduce [illegible] frazione Monte, ha perso il controllo dell'auto ed è finito fuori strada, riportando la frattura della rotula [illegible] [illegible] escoriazioni multiple. Guarirà in 30 giorni, [illegible] Anna D'Agata, di 56 anni, Monte Valenza, in via Perrone, 2, che viaggiava con lui.

CADUTA

Anziano in ciclomotore non riesce a evitare una buca

Ezio Gervino, 60 anni, abitante in via Ponchielli 1 ad Alessandria, è rimasto vittima ieri di un incidente. Mentre transitava in via Casalbagliano è caduto dal suo ciclomotore, riportando lievi escoriazioni. Causare dell'incidente probabilmente una buca non segnalata che l'uomo non è riuscito ad evitare.

[illegible]

Un servizio d'emergenza per chi rimane [illegible] città

Il servizio di assistenza sanitaria di base dell'Usl di Alessandria per il mese di agosto ha predisposto la presenza di un odontoiatra per gli interventi di urgenza [illegible] distretto Patria, in via Pacinotti 38, telefono 0131/307439, dalle 8.30 alle 10.30.

[illegible]

Lezioni a prezzo [illegible] per i [illegible]

La «Federcasalinghe» organizza nella propria sede [illegible] via Cavour 54 ripetizioni scolastiche collettive per studenti [illegible] medie superiori al costo [illegible] [illegible] mila lire all'ora. Le materie s[illegible] italiano, latino, greco, matematica, fisica e chimica, inglese e francese. Gli uffici sono aperti [illegible] martedì a venerdì [illegible] 9,30 alle 11,30. Per informazioni rivolgersi allo 0131/444.470, oppure 343.828.

E' morto Fontani

Fu il primo presidente dell'Aov

VALENZA. All'età [illegible] 87 anni, [illegible] morto [illegible] Fontani, primo presidente dell'Associazione [illegible] valenzana. Assunse la carica il 20 giugno 1945, durante la prima assemblea della [illegible] nata Associazione, che evidenziava la voglia di emergere della categoria, a conclusione [illegible] una lunga e lacerante guerra.

Soltanto pochi giorni prima, era giunto in città il primo carro armato [illegible] e i problemi da affrontare erano enormi. Fin dal 1941, [illegible] [illegible] importare e lavorare l'oro e i valenzani avevano supplito [illegible] l'argento e con metalli [illegible] nobili. Servivano i clienti, recandosi in bicicletta anche nelle zone occupate dai tedeschi, tra mille pericoli e, in seguito, sfidando i bombardamenti.

L'invito a costituirsi in Associazione, venne dalla Federazione [illegible] e fu promosso dagli orafi valenzani, ma [illegible] presidente venne eletto all'unanimità un [illegible] operaio [illegible] ditta Illario, di origine fiorentina e di professione indoratore: Dante Fontani. [r. c.]

FESTA A LOBBI

Un regalo per la neocentenaria

Un'altra [illegible] in provincia. E' Maria Rosa Giudice (nella foto), ospite della casa di riposo del sobborgo alessandrino. L'hanno festeggiata gli altri anziani e il personale del pensionato, inoltre il vicario [illegible] diocesi, monsignor Carlo Canestri. Il sindaco Giovanni Priano ha inviato [illegible] mazzo di fiori

Il bilancio dell'attività anticrimine [illegible] Ferragosto: meno furti rispetto all'estate '91

[illegible] funzionato il «piano antiladri»

Intensificati nell'Alessandrino tutti i servizi di vigilanza [illegible] questura, carabinieri e Guardia di Finanza. Solo in un giorno sono state identificate 488 persone, con controlli su 376 auto e in sei esercizi pubblici

ALESSANDRIA. Intensificati i controlli anticrimine in provincia, durante il Ferragosto: le forze dell'ordine non si sono concesse ferie, anzi hanno svolto un'attività [illegible] più intensa a [illegible] investigativo e [illegible] controllo in tutto l'Alessandrino per garantire la massima tranquillità ai cittadini.

Meno furti e [illegible] rispetto all'estate '91, segno che si è registrato un significativo successo sul fronte della lotta alla malavita, garantendo sicurezza a chi, andando in vacanza, ha lasciato incustoditi alloggi, negozi e uffici, [illegible] anche a quanti, rimasti in città, potevano [illegible] bisogno di assistenza e aiuto.

Lo [illegible] annunciato [illegible] questore, Ruggiero Borraccino, alla vigilia di Ferragosto: [illegible] questa [illegible] è importante che, seguendo [illegible] particolare sensibilità le direttive ministeriali, sia garantito il massimo [illegible] [illegible] rezza e della tranquillità in tutto l'Alessandrino. Per questo ab[illegible] [illegible] i controlli in provincia, con anticrimine, squadra [illegible] e volante, polizia stradale, ferroviaria e postale. Inoltre, [illegible] il "113" abbiamo reso efficiente un servizio [illegible] pronto intervento per [illegible] [illegible] ziani e costituito [illegible] squadra di polizia giudiziaria per il controllo, non solo a livello amministrativo, degli stranieri».

Durante il Ferragosto, quindi, [illegible] aumentate le misure di vigilanza, [illegible] numerosi posti di controllo nell'Alessandrino, come previsto dalla circolare inviata dal ministero dell'Interno. Un'intensa attività, che ha dato i suoi frutti.

Ecco alcuni dati, relativi al lavoro svolto da questura, carabinieri e guardia di finanza: il 12 agosto sono state utilizzate 79 unità per posti di controllo sulle strade urbane [illegible] extraurbane, 468 [illegible] persone identificate, con controlli su 315 auto e in 6 esercizi pubblici; venerdì 14 agosto, 81 le [illegible] in servizio sulle strade, 488 gli identificati, con [illegible] [illegible] 376 [illegible] e in 7 esercizi pubblici.

Così, è [illegible] anche bloccata [illegible] banda di slavi, specializzata in furti d'appartamento a Ovada, con tre arresti, mentre a Novi è stato inferto un duro colpo al mercato degli stupefacenti: sono scattate le manette ai polsi [illegible] [illegible] coniugi novesi, sorpresi in casa con otto grammi di eroina pura.

L'emergenza Ferragosto si è conclusa ieri nella tarda [illegible] con una serie [illegible] controlli, ma la lotta [illegible] malavita non [illegible] pause: continua, intensamente, [illegible] a partire da oggi.

Gino Defranceschi

L'emergenza Ferragosto si è conclusa ieri, con un'altra serie di controlli

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Coniolo, [illegible] acqua [illegible] spiegazioni

Alle ore 6,30 di sabato primo agosto, i 400 abitanti di Coniolo sono stati privati dell'acqua potabile erogata dalla spa Acquedotto [illegible] Monferrato.

Alle [illegible] 15 [illegible] stesso giorno il locale Consiglio comunale [illegible] in riunione normale e programmata e nessu componente ha accennato all'inconveniente in [illegible] [illegible] diverse [illegible].

Il mattino seguente, domenica 2 agosto, i rubinetti erano ancora asciutti. Finalmente verso le 12,30 dello stesso giorno l'acqua [illegible] ripreso a scorrere.

Durante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consecutive [illegible] vera emergenza nessuna autorità locale, né [illegible] società dell'acquedotto, ha ritenuto doveroso spiegare o giustificare il disservizio verificatosi che, anche se di durata, per fortuna, meno lunga, si ha [illegible] una certa frequenza e sempre [illegible] preavviso di interruzione.

Si spera che [illegible] [illegible] avvenimento possa [illegible] di insegnamento.

Lettera firmata, Coniolo

«[illegible] quale razzismo c'è a Serravalle?»

Scriviamo in riferimento agli articoli circa l'episodio definito razzista [illegible] durante lo svolgimento [illegible] festival [illegible] l'Unità a Serravalle. Prescindendo da quelli che p[illegible] essere i distinguo degli esponenti [illegible] pds e le cause che hanno dato origine al fatto, è curioso che il pds abbia voluto affrontare un tema, «Il razzismo», da noi praticamente sconosciuto, e che l'unico episodio si sia verificato proprio nella palestra dei campioni della libertà razziali.

E' ben evidente quali siano le strumentalizzazioni che hanno indotto il pds ad affrontare il tema. Desiderosi di raccogliere consensi elettorali per le prossime amministrative, non potevano certo affrontare il discorso tangenti e mani pulite.

Desideriamo infine ricordare che esiste una forma peggiore di razzismo, è quello [illegible] bdolo [illegible] partiti [illegible] governo che discriminano quella parte [illegible] popolazione cui non riescono ad imporre il [illegible] elettorale.

Lega Nord, sezione di Novi

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosalusco: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.530
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.880
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno diurno, dalle ore 8 alle ore 20, Villoslo, via Mazzini 17, telefono 254.712 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e in servizio notturno, dalle ore 19,30 alle ore 9 (svolge servizio per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9 [illegible] giorno successivo, a [illegible] abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6, tel. 452.424
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 782.55
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183, [illegible] 881.403
Valenza: *Raselli*, via Cavour 66, tel. 941.306

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

[illegible] CIVILE

ACQUI [illegible]

NATI. [illegible] Dibenedetto, Roberta Serianni, [illegible] Gallo, Martina Caratti, Andrea Napodano, Sara Pavetti, [illegible] Grattarola, Eric [illegible].
[illegible] [illegible] Cavazzana, 82 anni, Maurilio Ponzio, di 39, impresario edile, Giovanni Merlo, di 79, [illegible] Morelli, di 80, Albino Cazzola, [illegible] 76, Verginia Torelle, [illegible] 91, Modesto Lodrini, di [illegible] Anna Maria Bortolino, [illegible] 61, Novarina Ara, di 87, Giulia Fola, di 72, Ada Boliero, di 80, Luigia Basso, di 81, Giuseppe Laiolo, di 81, Pasqualina Ciocca, [illegible] 84, Lorenzo Petronio, di 88, Aldo Cirio, [illegible] 78, Angiolina Orioli, di 85.
SI S[illegible] [illegible] Molinari, commerciante, [illegible] Clara Vigiano commerciante; Piero Rapetti, insegnante, [illegible] Luciana Fiordelli, insegnante; Ermanno Delugi, operaio, [illegible] Roberta Avigo, operaia orafa.
[illegible] [illegible]
SI [illegible] [illegible] Martinotti, impiegato, con Francesca Debernardis, infermiera professionale, Mauro Deregibus, coltivatore diretto, con Lorena Bellini, commerciante.
[illegible]
MORTI. Elvio Cambiaso, 64 anni, Mariel Elda Coghetto, di 72, Ettore Pelizzari, di 90, Antonio Schaglier, di 92, Luigia Porta, di 81, Teresa Curti, [illegible] 88, Vittoria Sandonà, di 82.

[illegible] APPUNTAMENTI

LAVORI PUBBLICI

Nuova fognature per Castelletto

A Fontanone di Castelletto Monferrato è in corso di realizzazione il nuovo tronco di fognatura che [illegible] la zona industriale. La spesa, che ammonta a cento milioni, è stata coperta con un mutuo a carico dello Stato. Al termine dei lavori verrà realizzato lo svincolo per unire la zona industriale alla Statale 31.

BIBLIOTECA

Valenza, riapre dopo Ferragosto

La [illegible] civica di Valenza ha riaperto i battenti, dopo alcuni giorni di chiusura per ferie. Si[illegible] al 12 settembre osserverà l'orario estivo che [illegible] il seguente: lunedì, mercoledì e giovedì, l'apertura va dalle 8 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,45; martedì e venerdì, solo mattino, dalle 8,30 alle 13. Il sabato è chiuso.

FOTOGRAFIA

L'immagine del centro storico

Sono aperte fino al 7 settembre le iscrizioni al concorso fotografico «Tutti in centro con la macchina... fotografica» organizzato dall'assessorato all'Ambiente del Co[illegible] [illegible] Casale. Sono previste due sezioni, per foto in bianco e nero e a colori. Il tema è: «Momenti di vita nel [illegible] storico chiuso al traffico». La premiazione avverrà il [illegible] settembre.

CONCORSO

Funzionari laureati e in Comune

[illegible] Comune [illegible] Casale ha bandito [illegible] concorsi per l'assunzione di due funzionari. Sono aperti a laureati in Giurisprudenza e Sci[illegible] politiche. E' possibile ritirare il bando in Comune, i termini scadono il 20 agosto.

FORMAZIONE

I corsi post diploma a Novi

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi, eventi frequenza gratuita, [illegible] centro [illegible] formazione professionale della provincia, a Novi Ligure, in via Carducci [illegible] I corsi post diploma sono per opera[illegible] cad, per progettista di impianti elettrici e per l'insegnamento di tecniche pneumatiche Plc. Per informazioni rivolgersi [illegible] segreteria del centro di formazione professionale, tel. 0143/76323, dalle 8,30 alle 12,30.

Montemagno: concluso con il successo degli alessandrini il torneo di tamburello del Monferrato

Vignale festeggia lo scudetto del «muro»

Piegato in finale il Montechiaro per 19-16. Un grande Medesani saluta l'undicesimo titolo personale: «Porto fortuna» Elogi al giovane astigiano Panzini. Una splendida cornice di pubblico (1500 persone) ha fatto da corona alla partita

MONTEMAGNO. E' il Vignale la squadra «regina» del diciassettesimo torneo a muro del Monferrato. La [illegible]pagine alessandrina si è aggiudicata il titolo '92, battendo, sul campo neutro di Montemagno, il Montechiaro, per 19-16, [illegible] gara complessivamente buona giocata davanti [illegible] 1500 spettatori.

La partita ha avuto un avvio [illegible] unico, in [illegible] il Montechiaro [illegible] apparso quasi rassegnato alla sconfitta. Dopo poco più di mezz'ora di gioco il Vignale conduceva per 7-2 [illegible] l'incontro sembrava destinato ad un rapido epilogo; tra le fila del Montechiaro, soltanto Stefano Panzini, a cui meritatamente è andato il trofeo per il miglior giocatore della finale, riusciva [illegible] tener te[illegible] al gioco vincente di Medesani. Poi, Beppe Tirone, la cui prestazione [illegible] stata pregiudicata dal forte dolore alla coscia destra (conseguente all'infortunio di una settimana fa), superata la crisi iniziale ha ritrovato in parte la [illegible] grinta e coadiuvato da un Panzini [illegible] crescendo è riuscito a ricondurre la gara in equilibrio; mettendo a segno quattro giochi di fila [illegible] il Montechiaro si è portato [illegible] 6 giochi, contro i 7 dei vignalesi.

E' il [illegible] pari [illegible] sancire l'aggancio [illegible] quitnetto montechiare[illegible] da quel momento la gara si fa più combattuta [illegible] scambi ed il pubblico [illegible] infiamma; tra le fila [illegible] Montechiaro, in evidenza Panzini e Tirone e tra quelle del Vignale, Medesani, il giovane Monzaglio e l'incostante Sanpietro, «inventore» di alcune belle giocate. Ancora parità sul parziale [illegible] 10-10, poi [illegible] Vignale torna a dominare e distacca di tre lunghezze gli avversari. Il tifo torna [illegible] riaccendersi sul parziale di 14-16, quando «tutto può ancora succedere»; ma il Montechiaro dei «miracoli» e delle rimonte incredibili, [illegible] cui ultimamente aveva abituato il suo pubblico, questa volta [illegible] ripete l'exploit e si lascia sfuggire quella [illegible] sarebbe [illegible] meritata occasione di gloria.

Tra la tifoseria vignalese esplode la gioia. Emilio Medesani, indiscusso «re» del tambass a 35 anni diventa campione per l'undicesima volta; lui campione uscente [illegible] i colori [illegible] Montemagno torna a ricucirsi lo scudetto. «Evidentemente porto fortuna» risponde ai molti che gli dicono che «per vincere il torneo ci vuole sempre Medesani». E, poi, aggiunge: «Vin[illegible] contro un Montechiaro con Tirone infortunato non è molto meritorio e ti fa sentire [illegible] po' meno campione; ma [illegible] contento soprattutto per il Vignale [illegible] per i suoi dirigenti che tanto ci tenevano a questo secondo scudetto»; la squadra entra così nell'«Olimpo» delle grandi con Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Portacomaro. «Sono [illegible] anni che aspetto questo momento» ha commentato il direttore tecnico del Vignale, Sergio [illegible]vasis, che ha aggiunto: «Ho fatto una gran fatica, come se anch'io avessi giocato; adesso festeggiamo». Da segnalare l'otti[illegible] prova della terna arbitrale, guidata [illegible] Franco Chiesa.

Brunella Mascarino

La squadra del Vignale festeggia la vittoria. Sotto uno scorcio del «caldissimo» pubblico (FOTO GIULIO MORRA)

Stefano Panzini (Montechiaro) riceve il premio offerto [illegible] Stampa per il miglior giocatore [illegible] finalissima del torneo '92. A lato esplode la gioia dei supporter alessandrini, mentre Gianni Assandri alza il trofeo vinto dal Vignale

[illegible]

CASALE

Il governo «taglia» [illegible] mutuo per le scuole

I tagli alle spese dei Comuni decisi dal governo hanno i primi effetti anche a Casale. Un mu[illegible] [illegible] [illegible] milioni che [illegible] stato approvato per ammodernamenti alle scuole medie [illegible] e Trevigi è stato annullato dalla [illegible] depositi e prestiti, secondo le disposizioni della «Legge Amato». Non sarà quindi possibile costruire il collegamento con la palestra alla scuola Leardi, né i servizi per h[illegible]icappati e non saranno rifatti i tetti alla Hugues.

[illegible]A

Villa Poggio, riapre il parco e riprendono i [illegible]

Ria[illegible] a Terruggia il parco di villa Poggio. Comune [illegible] Pro loco vi hanno organizzato il 1° torneo [illegible] tennis a squadre per «mai classificati», e il 1° torneo di bocce a squadre. Entrambi [illegible] terranno dal 22 agosto al 12 settembre. Le iscrizioni al parco di villa Poggio [illegible] in municipio.

CASALE

E' in visione la variante per [illegible] Indipendenza

In municipio, a Casale, è in visione la variante del piano particolareggiato «Corso Indipendenza 1». Fino al 30 settembre è possibile presentare osservazioni e opposizioni all'assessorato all'Urbanistica.

VIARIGI

[illegible] cinquanta a piedi al santuario [illegible] Crea

Sono [illegible] cinquantina i viarigini che alle cinque [illegible] stamane sono partiti, a piedi, per il [illegible]tuario [illegible] Crea. Un tradizionale pellegrinaggio, organizzato dalla Pro loco, che ogni anno si ripete [illegible] agosto. L'arrivo è previ[illegible] per le 10. Alle 11 i «podisti» prenderanno parte alla messa, celebrata dal parroco di Viarigi, don Melchiorre Negro e cantata dal «Coro Viariginο», diretto [illegible] Laura Bussa.

Concerto di Ferragosto alla Piana del Valasco, nel parco dell'Argentera

In seimila ad applaudire il Bruni

Sono dodici anni che l'orchestra cuneese si esibisce il 15 agosto in alta quota proponendo brani di classica. Fatica estenuante e lunga marcia per un'ora di buona musica all'aperto

VALDIERI. Circa seimila per- il giorno Ferragosto no salite alla Piana del Valasco, in Alta Valle Gesso, per seguire concerto del complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Già prime ore mattino i parcheggi del traforo «Ciriegia» delle «Terme» erano al completo. Molti turisti hanno usufruito del servizio bus che partiva Sant'Anna. Con quarantamila lire invece, era possibile con l'elicottero sino alla Piana del Valasco. Adulti e bambini provenienti non solo dal Cuneese anche da Torino e dalla Liguria, armati di scarponi e zaini si sono inoltrati sui sentieri più suggestivi del Parco naturale dell'Argentera ansiosi di seguire il concerto di Ferragosto giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione.

Il maestro Giovanni Mosca direttore dell'orchestra «Bruni», sperimentò il «concerto d'alta quota» 1981 in Valle Po rifugio «Quintino Sella», i musicisti dodici, primo violino Bruno Pignata.

questi anni le mete sono cambiate di volta in volta Sant'Anna di Vinadio alle genti del Pesio, rifugio gliorero dell'Alta Valle Stura alla Valle Vermenagna. I sti sono arrivati a quarantacinque e il pubblico passato dalle mille persone del primo concerto alle seimila dell'ultima edizione.

Le musiche proposte sabato, sono state, sempre, scelte con cura, in modo da accontentare anche i non addetti ai lavori. Il preludio «Carmen» di Bizet, ha dato inizio to. Il basso De Bortoli ha interpretato con grande vigore l'aria «Le femmine d'Italia» dall'«Italiana in Algeri» di Rossini, mentre il soprano Rosa a Barsanetti, voce incisiva, ha di Verdi «Caro nome» dall'opera «Rigoletto».

Il pubblico risposto con grandi applausi, il clima era caldo, nonostante la temperatura, le nubi qualche goccia d'acqua; fino all'ultima nota, in uno scenario spettacolare, i seimila turisti sono rimasti in silenzio loro posto seduti massi su plaid scozzesi.

L'acustica non era forse tra le migliori e soprattutto per coloro che erano lontani dall'orches tutte le note giungevano chiare. L'interpretazione musicisti buona anche se le condizioni del tempo hanno agito negativamente sulle accordature degli strumenti.

Unica nota di questa dodicesima edizione: il look dei musicisti. Da sempre li si vedeva con maglioni, camicie a quadrettoni cappellini per ripararsi dal sole, quest'anno indossavano l'abito delle grandi occasioni: pantaloni scuri, camicie bianche e papillon. Una non proprio adatta al luogo.

Tra gli aficionados del con- Ferragosto c'è Maddalena Corsini di Genova: «Da dieci anni io e la mia famiglia Ferragosto lo trascorriamo in compagnia "Bruni"; parte presto mattino, colazione nello per pranzo la tradizionale polenta salsiccia e bicchiere di buon vino».

Anche gli o contenti soddisfatti, tutto è andato bene. L'unico problema si è verificato Valdieri dove partivano i pullman, l'affluenza era notevole nonostante i sette mezzi trasporto che in mattinata hanno effettuato cinque viaggi, sono verificate code e attese. Tutto si comunque risolto nel migliore dei modi e i molti turisti hanno potuto assistere al concerto.

Per 15 agosto era stata organizzata anche una giornata dedicata alla raccolta dei rifiuti. All'inizio del che porta alla Piana, stati distribuiti dei sacchetti dove riporre i residui; a coloro che ritorno consegnavano il contenitore, veniva omaggio. E' stato un successo.

«Dal punto vista ambientale - spiega un guardaparco - siamo entusiasti, i danni causati dai turisti sono stati vera- pochi in proporzione al numero».

Per la prima volta quest'anno il concerto di Ferragosto ripreso anche dalla . La popolare manifestazione è andata in onda ieri mattina ed stata seguita soprattutto da coloro che sabato hanno potuto seguirla dal vivo.

Nadia Conte

Alcune immagini concerto di Ferragosto che quest'anno si è tenuto Valasco in Alta Valle Gesso nel cuore verde del parco dell'Argentera persone di tutto il Piemonte hanno assistito grande esibizione dell'orchestra Bruni di Cuneo diretta da Giovanni Mosca (FOTOSERVIZIO BEPPE SAJEVA)

STASERA A LIMONE

Chiude l'estate musicale

Per la ventesima «Estate musicale» Limone, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale l'orchestra Bruni, si esibirà nel concerto che chiude la stagione Giovanni Mosca dirigerà il «Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra K.415» di Wolfgang Amadeus Mozart; Arcangelo Corelli il «Concerto grosso in re minore 7»; di Edvard Grieg «Due Elegie opera 34» e terminerà la serata la «Serenata in mi minore opera 20» di Edward Elgar. Solista dell'orchestra Luigi Giachino, diplomato al conservatorio «Verdi» di Torino pianoforte; vincitore di numerosi concorsi, rassegne e riconoscimenti artistici, svol- attività musicale in Italia e all'estero con lusinghieri successi di pubblico e critica. E' docente al conservatorio Trento. Nel concerto stasera verranno proposti brani dal Barocco al Novecento. La rassegna musicale di Limone è stata organizzata dal Comune con la collaborazione del Piemonte in musica. [n. c.]

Le nuove norme della stagione che s'inizierà il 20 settembre

Subito in manette i cacciatori che abbattono specie protette

Cani caccia da qualche giorno in addestramento nelle cam- piemontesi. Le battute hanno preso il via a Ferragosto segnano tradizionalmente l'inizio della stagione venatoria, anche le doppiette entreranno davvero in attività solo il 20 settembre. Intanto c'è una schiarita sulle norme fiscali, responsabili di aver ridotto alcune zone il numero dei cacciatori. La tassa governativa fissata 410 mila lire sembra ridotta a 260, con un aumento di 50 mila lire rispetto allo anno. Si attende la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale, intanto è ripresa l'attività negli uffici che rilasciano i tesserini.

Negli uffici delle province l'atmosfera è mutata: tempo di parlare di selvaggina questa stagione, che prospetta buona, anche se con l'entrata in vigore della legge i cacciatori qualche sorpresa. Prima fra tutte, gli illeciti amministrativi divengono procedimenti penali. Potranno scattare le manette sui cacciatori che abbatteranno specie protette o eserciteranno la caccia parchi. Alle guardie provinciali è stato riconosciuto il ruolo di agenti di pubblica sicurezza. Avranno l'obbligo immediato di comunicare il reato alle autorità giudiziarie. E' la prima eclatante novità della stagione, accanto ripristino della caccia la domenica.

Intanto ci sono le prime previsioni sulla stagione venatoria '92. In provinia Alessandria i cacciatori dovrebbero essere circa 14 mila. Nella è l'annata delle lepri. Discreta la presenza di fagiani e di starne: queste ultime tornano a fare la loro comparsa dopo anni di ripopolamento. La caccia alle starne è fissata dal ottobre 13 dicembre. Nella Val Borbera, la al cinghiale avrà luogo dal 1° ottobre al 31 dicembre.

Nella provinia Asti i cacciatori dovrebbero aggirarsi, come lo scorso anno, sulle 7 mila unità. Riprende anche i questa zona caccia alle starne, ma nell'Astigiano sembra essere l'annata dei cinghiali, la cui caccia in battuta è disciplinata regolamento. nelle zone a Nord, Castelnuovo Bosco a Sud della provincia, nelle Langhe, ne esistono numerosi esemplari. La caccia al cinghiale avrà luogo dalla seconda domenica di dicembre.

In provincia di Cuneo i cacciatori dovrebbero essere circa 12 mila. In pianura si prospetta un'annata discreta per lepri e fagiani. Nelle na alpina ce gli uffici caccia stanno redigendo i piani di prelievo per ungulati (camosci o mufloni) da qualche anno in aumento. La a questi esemplari fissata dal 1° ottobre vembre. Buona anche la stagione per il gallo forcello, la pernice bianca e le coturnici.

Nella provincia di Vercelli, la caccia alle anatre germanate sarà quella che darà più soddisfazione agli sportivi. Buona anche dei beccaccini. Difficili le valutazioni sui fagiani sulle sono in fase di preparazione i piani abbattimento per caprioli, camosci e stambecchi. La fauna alpina sarà cacciabile nei mesi di ottobre e novembre solo mercoledì domenica. 10 mila circa in cacciatori zona.

Nella provincia di Novara la caccia nella zona Alpi del territorio) sarà più soddisfacente. La popolazione degli ungulati è discreta. Buona presenza in pianura del gallo forcello, pernice bianca e coturnice: 8 mila gli sportivi sul territorio.

lla provincia di Torino infine si sono riscontrate già le prime rinunce dei cacciatori alla stagione '92. Nel Torinese so- circa 18 mila i tesserini per la stagione la cui distribuzione avviene attraverso le associazioni venatorie.

Due immagini stagione venatoria che prenderà il via a settembre in il Piemonte non mancano le polemiche sulle zone e sul costo del

La sfida al difficile mercato internazionale arriva tenuta Veneria di Lignana della Saiagricola

Si chiama «Alba» ed è un riso aromatico

E' importato dalla California e viene sperimentato nel Vercellese

Mondine al lavoro nel Vercellese

VENERIA DI LIGNANA. Si chiamano Alba e Acquerello. Due nomi di fantasia per attirare attenzione e curiosità su due «nuovi» risi poco sul il primo varietà aromatica, il secondo il notissimo Carnaroli, che presenta al consumatore esigente in veste nuova. Paternità del primo la tenuta Veneria di Lignana, del secondo l'azienda agricola La Colombara Castell'Apertole.

La Veneria di Lignana è una delle cinque aziende della Saiagricola, sparse fra Piemonte, Toscana Umbria, e cui direttore Guido Guardigli. Alla Veneria - che molti ricordano avendo ospitato il cast «Riso amaro» - Guardigli sta allestendo una piccola funzionale riseria, per trasformare il risone dell'azienda, impacchettarlo e distribuirlo attraverso la rete commerciale già esperimentata per i vini toscani.

Perché? Risponde Guardigli: «Chi ha una visione manageriale della conduzione dell'azienda non può continuare a rima- nel chiuso della propria cascina». Una riseria che trasforma mila quintali di produzione che va dai tondi come il Balilla, medi Ribe-Ringo, Ariete, Veneria, superfini come Baldo, Carnaroli ed Arborio.

Ma il fiore all'occhiello della Veneria (marchio con il quale saranno commercializzati i risi Sai) è l'Alba, riso aromatico, in via di sperimentazione con un certo successo, dalla grana lunga che tiene la cottura, adatto per contorni. Viene dalla California come il Thaibonnet.

lla Veneria Castell'Apertole il passo è breve. Alla tenuta Colombara Piero Rondolino, architetto e agricoltore a tempo pieno, ha organizzato piccola riseria aziendale dei 45 mila quintali di risone prodotti ha estrapolato quintali Carnaroli, per farne scatole un chilogrammo ciascuna di «Acquerello», dal fantasioso e suggestivo nome, per la prima volta apparso di recente in alcuni negozi di gastronomia fra i più qualificati di grandi città Torino, Milano, Verona, Padova. Sulla tola, come immagine, la sagoma della tenuta Colombara.

Dice Rondolino: «L'idea ci ha divertito. Indubbiamente prematuro pensare se ci sarà riscontro economico e quale incidenza potrà avere sulla gestione aziendale. Ci siamo tolti il gusto produrre riso una propria immagine, ed prezzo particolare (10-13 mila lire chilo), venduto in negozi particolari. Per un futuro concreto di distribuzione e significato economico dovremo attendere il riscontro di questo esordio».

Walter Nasi

Si è svolta [illegible] Ozzano Monferrato la selezione provinciale per il concorso «La bella d'Italia»

Un timido spogliarello per [illegible] miss

Vincitrice è [illegible] torinese di 23 anni. Era stata la più rapida nel superare la prova dello «strip tease». Elette damigelle ragazze di Pontestura [illegible] Mombello. La finale regionale si terrà in paese, al Marilyn, il 30 agosto

Tra i 13 e i 27 anni. Sette «bellezze» hanno sfilato l'altra sera a Ozzano
Ha vinto la selezione la torinese Lorella Dalmasso (in alto) (FOTO [illegible])

[illegible] La più bella è [illegible] più timida. Quando Lorella Dalmasso, 23 anni, di Torino, sale sulla passerella nel giardino del bar Marilyn di Ozzano, quasi non [illegible] alzare i grandi occhi [illegible] incorniciati dal caschetto [illegible] capelli neri. E' lei la vincitri[illegible] della selezione monferrina del concorso «La bella d'Italia», undicesima edizione, organizzato da Alfonso Carriello.

Il patron della kermesse, «seconda solo a "Miss Italia", e poi [illegible], visto che sono stato io il primo ad eliminare le misure col [illegible] e [illegible] ammettere [illegible] sposate», si [illegible] innamorato di questo scorcio di Monferrato e ha deciso di organizzare [illegible] giardino del Marilyn anche la finale regionale, che [illegible] svolgerà il 30 agosto. Invece la finalissima si terrà all'isola d'Elba, dal 16 al 19 settembre.

La selezione si è svolta sotto un tetto di luci e bandierine colorate, in una cornice di tavolini e gelati. Sette «belle» hanno sfilato sotto gli occhi di amici, parenti, fidanzati (in un [illegible] anche di marito e figlio). A una a una le leggiadre, [illegible] età compresa tra i 13 e i 27 anni, hanno disceso la scalinata di ferro nero. Purtroppo, data la giovane età, sen[illegible] il buon esempio delle grazie [illegible] di Wanda Osiris.

Prima percorrono la passerella in minigonna, per un giro [illegible] cui [illegible] giuria ha il compito di esaminarne il portamento. Al secondo passaggio, l'abbiglia[illegible] [illegible] stato sostituito da una maglietta bianca [illegible] il marchio del Marilyn, [illegible] quella che indossano i camerieri che [illegible] destreggiano atleticamente tra il pubblico portando le bibite agli spettatori attenti.

«Tutto qui?», domandano in coro alcuni goliardi, [illegible] posizio[illegible] strategica sulla balconata. [illegible] pensa [illegible] a [illegible] la colonna sonora di «Nove settimane [illegible] mezzo», per cadenzare gli spogliarelli, più [illegible] meno sexy, delle «belle». C'è chi se la sbriga in [illegible] [illegible] sette note, qualcuna [illegible] attarda un po', perché qualche concorso l'ha già fatto e sa [illegible] funziona.

Carriello non perde una battuta. A tutte lo stesso augurio: «Buona fortuna», [illegible] tutte la [illegible] domanda: «Perché lo fai?», quasi sempre la stessa, scaramantica risposta: «Per curiosità, per divertirmi, per fare un'esperienza». Nessuna ammette [illegible] sperare nella vittoria.

Arriva il momento della proclamazione delle vincitrici. Premiate cinque su sette. La «più bella» è Daniela Dalmasso, quella che [illegible] maglietta [illegible] l'era sfilata in un fulmine, [illegible] ancheggiamenti, come [illegible] avesse dovuto [illegible] nella doccia. [illegible] seguito: Paola Pisu, di Castagnone, [illegible] Dora Morra, di Mombello, al terzo. Al quarto, [illegible] possibilità di partecipare alla selezione regionale, la giovanissima Ilenia Ghidorzi, 13 anni, di Ozzano. Miss Simpatia è una pisana: [illegible] magliettina [illegible] figlio, Carmen D'Abbraccio.

Silvana Mossano

A Molare aperti ieri i «giochi senza frontiere»

C[illegible]i-calciatori in [illegible] alle [illegible] «Polentiadi»

MOLARE. Sono iniziate ieri sera [illegible] modo solenne con l'accen[illegible] della fiaccola olimpica, le «Polentiadi», i «giochi [illegible] frontiere» che per [illegible] [illegible] 11 anni aprono i festeggiamenti della «Sagra del Polentone» che avrà il suo momento culminante domenica.

Nate quasi per scherzo, [illegible] [illegible] passare degli anni le Polentiadi si sono fatte adulte [illegible] richiamano sempre più squadre da fuori Molare, accrescendo così il carattere competitivo della manifestazione e rendendola sempre più divertente.

Sono 6 le squadre che gareggiano: Molare, Battagliosi, San[illegible] Rocche, Cassinelle, Cremolino, Tagliolo, Lerma ed Ovada. Ogni [illegible] le compagini devono prendere parte [illegible] quattro giochi in programma: in base ai risultati di ciascuna prova viene proclamata la squadra vincitrice. A metà gara è previsto un intermezzo che stasera sarà dedicato alla moda, con la collezione autunno-inverno del «Pozzo San Patrizio» di Ovada.

Particolare attesa per domani: è prevista la partita di pallone fra due squadre composte da cani. Infatti gli organizzatori molaresi sono riusciti ad assicurarsi l'eccezionale numero che i telespettatori hanno potuto ammirare recentemente nella trasmissione «Stasera mi butto» di [illegible] 2.

I festeggiamenti dal campo sportivo [illegible] sposteranno poi in piazzale Marconi, con due [illegible]ate dedicate alla gastronomia e al ballo. Domenica, infine, mentre gli abilissimi cuochi seguiranno la cottura del gigantesco polentone (capacità del calderone mille litri), che sarà scodellato alle 17, si svolgerà [illegible] «Primo festival dell'urlo». Chi ha una voce potente, una volta tanto, potrà [illegible] birsi, senza indispettire [illegible] no, anzi, raccogliendo applausi e premi. [r. bo.]

[illegible]

[illegible]

I successi sotto le stelle

«Nei panni di una bionda» di Blake Edwards è il titolo del film che viene proiettato [illegible] sera all'Arena Carducci di Valenza per la rassegna cinematografica [illegible] del C[illegible] comunale [illegible] cultura. L'inizio è fissato per le 21,45, il biglietto [illegible] 5 mila lire. Al giardino all'aperto di palazzo Cova di Casale stasera alle 21,45 sarà proiettato [illegible] film «Scappo dalla città - la vita, l'amore, le vacche» con Billy [illegible]stal. E' la storia [illegible] [illegible] yuppies [illegible] decidono di diventare [illegible] boy. Il biglietto [illegible] 6000 lire. All'Ambra di Alessandria [illegible] alle 21,45, proseguono le proiezioni di «Terminator 2» con Arnold Schwarzenegger.

FESTE E SAGRE

Balli, grigliate, gnocchi e bocce

Proseguono oggi a Camino i festeggiamenti [illegible] Ferragosto. Stasera si balla con [illegible] videodi[illegible] Music system. Per i buongustai: grigliata mista. A Guazzora i festeggiamenti si concludono oggi con una serie di appuntamenti. Alle 14,30 75° Circuito [illegible] riservato ai ciclisti dilettanti, alle 19, nell'edificio Tagliacarne, degustazione gratuita di gnocchi, alle 21, in piazza Fausto Coppi, serata danzante [illegible] l'orchestra «Fiorenza Lalli». Gara di bocce oggi alle 16 per le «Feste Agostane» di Ciglione di Ponzone, nell'Acquese.

[illegible]

Le [illegible] [illegible] notti d'estate

Jazz e musica italiana [illegible] a «La ragazza di Ipanema» di Salice Terme. Serata Anni [illegible] [illegible] [illegible] deejay Elvio Pieri al Master di Bosco Marengo. Super hits con Adriano Brocanello [illegible] servizio ristorante nel dehors estivo al Club House di Alessandria, località Osteriotta. Musica in piscina: [illegible] [illegible] piano bar [illegible] protagonista alle «Piscine» di Cassine, alla Comunale di Alessandria e a Villaromagnano. Al Kursaal di Acqui Terme musica dal vivo Anni 60 con i Latte e Miele. All'Abenico di Castelceriolo stasera gran finale con il liscio e i ritmi Anni 60. Orchestra e Radio B.B.C. A mezzanotte saranno eletti miss e mister Castelceriolo, all'una fuochi d'artificio.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 0131/252.644	CHIUSO PER [illegible]
Ambra Tel. 252.079 Orario: 22 Lire 5000 posto unico	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. 58.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	[illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**[illegible] di colpi 2** di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91) — La rivalità fra due campioni [illegible] kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' Avventura
[illegible] Tel. 0144/322.885 Lire 7000/6000	CHIUSO PER [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	**Film [illegible] ai minori di [illegible]**
[illegible] Moderno Tel. 0142/452.816 Orario: 15,30 Lire 9000/7000	**Air Force - Aquile d'acciaio** di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' Avv.
Cova Adagio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 6000/5000	**Scappo dalla [illegible]** di Ron Underwood con Billy Crystal, [illegible] Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: [illegible] di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 14,30 Lire 9000/7000	**Innocenza colposa** [illegible] S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 0143/76.290 Orario: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Nightmare 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, [illegible] sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di [illegible] una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]
OVADA [illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,10/22,15 Lire 8000 posto unico	**[illegible]** di M. Placido, con A. Argenio, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — Le diseducazione sentimentale di [illegible] crude storie di vita, una di loro nascondeva [illegible] nel rapporto con il padre V.M.14 1h40'
SERRAVALLE [illegible] Villa Caffarena T. 0143/62.695 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 881.326 Or.: 20/22[illegible], [illegible] 8000 (5000 Isc. Circ. Cinema)	**L'ultimo boyscout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]
[illegible] Tel. 952.679 Or.: 21,45 [illegible] posto [illegible]	**Nei panni di [illegible] bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una [illegible] e seducente biondona... N. V. [illegible]45' [illegible]
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. 0383/648124	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. [illegible] 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Som[illegible] 58.17.180. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dieli. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Tokio decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Maekawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. V[illegible] 18. Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **K95 ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas (Spagna 1988). Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Domani riapertura. **Latino bar**
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colautti 12. **Cool [illegible]**, di T. Brass con C. Koll, P. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. 562.3800. **Il nono all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, tele[illegible]
19,30 Antologia del Cetra, va[illegible]
20 — Taxi, [illegible]
20,30 Cappello a cilindro, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il [illegible] telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm

Telecupole
17,30 Ape Maia, cartone
18 — Adderly, telefilm
20,30 Vernice [illegible], spettacolo
21,30 Ciao Ciao, rubrica
[illegible] Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
19 — Trentaminuti
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 L'ispettore [illegible], telefilm
22,30 Trentaminuti
24 — [illegible] Express, sceneggiato

Telecity
17,30 Sette in allegria
[illegible] — Love American Style, telefilm
19,30 [illegible] con le ali, telefilm
20,30 Un ufficiale non [illegible] arrende [illegible] nemmeno di fronte all'evidenza, firmato colonnello Buttiglione [illegible] film
22,30 [illegible] 1 - Nell'inferno del Grand Prix, film
0,20 [illegible] notti, [illegible]

Primantenna Supersix
[illegible] Forza Sugar, cartoni
19 — Super Kid, cartoni
19,10 [illegible] Italia - TGO
20,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit. com.
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di Pietra, telenovela
19,30 TG 4
20 — Attualità 4
20,25 TG 4
20,30 F.B.I. Oggi, telefilm
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 New Excelsior

[illegible]
17,30 Buck Rogers, telefilm
[illegible],30 [illegible]
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 [illegible] film

Telebiella
17,30 Arrivano le spose, telefilm
18,30 Prossimamente sposi
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
[illegible] Il cielo può attendere, film
22,30 Tg [illegible]
23 — Rolatty

Rete [illegible] Tai
19,45 Lo specchio magico, [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,55 Sansone e Dalila, film
[illegible] L'albero delle mele, telefilm
23,15 Anicaflash
23,30 TG 9
[illegible] Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
17,15 [illegible]
[illegible] Varie [illegible]
20 — Telefilm
20,30 [illegible]
[illegible] Matt e Genny, [illegible]

[illegible]
18 — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Il ritorno di Clint il solitario, [illegible]
22 — Marco il ribelle, film
23,30 L'antologia del Cetra, vari[illegible]

[illegible] Canavese
18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
[illegible] Le auto della settimana
[illegible] La regina del Karate, film
22,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Conosce nostra eredità
19,25 Domani celebri[illegible]
19,30 Pietre vive: «Il ritorno di un amico»
20 — Cartoni animati
20,30 La costa [illegible] barbari, telefilm
[illegible] [illegible], telefilm
22,30 Vita [illegible] Chiesa: «L'associazione [illegible] Famiglia P. [illegible] Frassati»
23 — I pozzi della speranza

Rete 7 Piemonte
18 — Stazione di polizia, [illegible]
20,20 Il quadrato della violenza, film
[illegible] [illegible] 7
23 — [illegible] far bene l'amore

[illegible] [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il paese ha festeggiato la conquista del sesto trofeo consecutivo: in finale battuto l'Aldeno

Castelferro, notte di follie per la Coppa

Il presidente Ottria: «Adesso vogliamo lo scudetto»

CASTELFERRO. Il Castelferro-Grafoplast ha centrato [illegible] primo obiettivo stagionale, vincendo la Coppa Italia. Nella finalissima di domenica, a Ronzo Chienis in Trentino, ha battuto i campioni d'Italia dell'Aldeno per 13 a 7. La squadra alessandrina entra per la [illegible] volta consecutiva nell'albo d'oro della manifestazione. Anche i veronesi in passato si [illegible] imposti sei volte [illegible] questa manifestazione, [illegible] con [illegible] diverse formazioni: il Bussolengo (quattro successi) e la rappresentativa provinciale (due).

Era scontato che in finale il Castelferro si [illegible] [illegible] fronte all'Aldeno, vista la composizione dei due gironi, che vedeva la squadra trentina opposta [illegible] due formazioni abbastanza modeste [illegible] Bardolino ed Affi. Di ben altre consistenza, invece, le squadre opposte agli alessandrini e cioè Madone e Bonate.

Il Castelferro è comunque partito subito con il piede giusto, superando nella partita di esordio, [illegible] Madone con [illegible] 13 [illegible] 3, poi senza forzare molto ha avuto ragione anche del Bonate, conquistandosi l'accesso alla finalissima. Due [illegible] netti anche per l'Aldeno, che ha piegato prima il Bardolino, poi l'Affi.

Nella finalissima [illegible] domenica pomeriggio, per alcune indecisioni iniziali di Bonanate è stato l'Aldeno [illegible] farsi largo, [illegible] da trovarsi in vantaggio per 3 a [illegible] e 4 a 2. Ma il Castelferro ha saputo rispondere con classe e sul 7 pari non ha più dato respiro agli avversari. Determinante come sempre il gioco [illegible] di Riccardo Dellavalle, preciso nelle conclusioni.

Dellavalle ha trascinato il Castelferro al successo nella finale con l'Aldeno

Entusiasmo alle stelle domenica sera a Castelferro. Tutto il paese ha festeggiato fino a tarda notte, coinvolgendo anche chi occasionalmente, vi si trovava per la «Sagra del salamini d'asino». «Siamo ovviamente soddisfatti del risultato - ha commentato il presidente Giuseppe Ottria -. Tutti i giocatori [illegible] dimostrando un eccezionale attaccamento alla società. La conquista della Coppa Italia per la sesta volta consecutiva è un primato che [illegible] entusiasma, ma non [illegible] soddisfa ancora pienamente. Ora a [illegible]stelferro tutti vogliono lo scudetto. Lo merita la squadra e lo merita il pubblico che l'ha sempre seguita con passione [illegible] entusiasmo. Ma lo merita soprattutto questo p[illegible] che ha f[illegible] [illegible] s[illegible] per [illegible]nere la società».

Per gli alessandrini c'è anche un terzo obiettivo stagionale: la Supercoppa, [illegible] la disputerà il 31 agosto in unico incontro a Montechiaro, [illegible], con l'Aldeno. Intanto, assieme alla Coppa Italia il Castelferro si [illegible] aggiudicato definitivamente anche il 1° Memorial Walter Toschi, il prestigioso trofeo biennale messo in palio dalla Fipt per [illegible] la memoria dell'ex presidente federale.

Questi i risultati in dettaglio della fase conclusiva della Coppa Italia: Aldeno-Affi 13-2; Castelferro-Madone 13-3; Bardolino-Affi 13-8; Bonate-Madone 13-8; Castelferro-Bonate 13-9; Aldeno-Bardolino 13-6. Finale 3° posto: Bardolino-Bonate 13-8. Finale 1° posto: Castelferro-Aldeno 13-7. Classifica: 1° Castelferro; 2° Aldeno; 3° Bardolino; 4° Bonate; 5° Madone, 6° Affi.

Renzo [illegible]

Pallone, Ricky Aicardi torna grande Dodo Rosso nei playout ko a Taggia

VIGNALE. Dotta [illegible] speranza [illegible] l'aveva di battere Aicardi. Era [illegible] l'unico, nella prima fase del campionato a piegare il pluricampione d'Italia sul campo [illegible] [illegible]sa. Ma il capitano della Pallonistica Monferrina, questa volta, [illegible] ha dato spazio all'avversario. Il risultato (11-5) mette in evidenza la supremazia di gioco del padrone di [illegible].

Aicardi, sconfitto nel primo incontro del girone finale da Bellanti, che ora guida la classifica, [illegible] [illegible] gran voglia [illegible] vincere. Soprattutto allo sferisterio «Porro» [illegible] poteva deludere il suo pubblico.

Partito in vantaggio, [illegible] è visto inseguito [illegible] capitano della Caragliese e al riposo è uscito dal campo spodestato [illegible] posizione di supremazia. Il 5-5 aveva per Dotta un significato di buon auspicio, frutto di una ben costruita rimonta, ma [illegible] Ricki Aicardi non andava bene affatto. Alla ripresa, [illegible] subito partito in attacco e, nonostante la spalla Berardo (in sostituzione di Lotti infortunato [illegible] allenamento) non abbia dato l'adeguato sostegno, il capitano ha fatto stravedere. In aiuto, [illegible], gli [illegible] accorsi i terzini, Ghigliazza e Raimondo.

Aicardi, un bel successo con Dotta

Il colpo del ko Aicardi l'ha dato sull'8-5, quando ha ricacciato un lancio micidiale dell'avversario, strappandogli il punto. Dotta ha ceduto le armi e [illegible] battitore della Pallonistica Gaiero, è andato in volata [illegible] vittoria. Ora la squadra guarda [illegible] timore alla partita di domani sera, alle 21, sempre allo sferisterio Cesare Porro di Vignale, contro l'Imperiese di Sciorella. Il ligure [illegible] rimasto scottato dalle sconfitte subite contro Molinari e contro Bellanti. Per la Monferrina Gaiero, quindi, l'attesa di domani sera crea [illegible] [illegible] tensione, anche se Aicardi, sfoderando la stessa grinta di domenica, [illegible] dovrebbe avere certamente [illegible]more [illegible] giovane avversario.

Non va tanto bene, invece, a Dodo Rosso, che [illegible] giocando per guadagnarsi la salvezza in serie A. Domani sera in casa, la Pro Spigno Galp[illegible] incontra per [illegible] seconda volta [illegible] Taggese di Pirero, ma ha alle spalle la bru[illegible] sconfitta incassata nel primo incontro [illegible] domenica per 11-6. Se non guadagna [illegible] punto sul campo di casa, per Rosso I (lo scorso anno ad un soffio dal titolo tricolore) [illegible] profila un futuro piuttosto [illegible]. [s. m.]

MOTONAUTICA

Il casalese è sempre al comando della graduatoria iridata di F1

Bocca, il sogno continua dopo il 3° posto in Svezia

Fabrizio Bocca [illegible] sempre leader

CASALE. La motonautica italiana gioisce, Casale esulta. Il driver Fabrizio Bocca continua a dare grosse soddisfazioni ai beniamini [illegible] Monferrato. Il terzo posto conquistato a Stoccolma gli ha fruttato altri quattro punti che gli consentono di [illegible] [illegible] leadership nel campionato mondiale [illegible] Formula Uno. In Svezia assieme a Bocca anche un altro azzurro è salito sul podio. Si tratta di Guido Cappellini, ottimo secondo, alle spalle dell'inglese [illegible] Duggan.

La cronaca. Partono male [illegible] italiani. Bocca e Cappellini [illegible] ritrovano in settima [illegible] ottava posizione. Nei primi quindici giri però Capellini riesce a rimontare, portandosi addirittura al comando. Anche Bocca si fa sotto, fino a raggiungere la terza piazza. A quel punto però il direttore di gara [illegible] [illegible] a interrompere la prova per il rovesciamento dell'imbarcazione dello svedese Peter Eriksson. Alla ripresa, Bocca parte come un [illegible] è secondo alle spalle [illegible] Duggan che presto si rivela imprendibile. Capellini, penalizzato [illegible] [illegible] [illegible] partenza non troppo felice [illegible] costretto [illegible] [illegible] volta ad [illegible]. L'azzurro riconquista posizioni su posizioni [illegible] nel finale supera il casalese [illegible] conclude davanti [illegible] Lennart Strom, Michael Werner [illegible] Thomas Eriksson. Buoni risultati anche per Mike Zamparelli (ottavo), Piergiorio Chiappa (undicesimo) e Perluigi Brigara (tredicesimo).

Fabrizio Bocca aggiunge altri qu[illegible] punti ai 15 conquistati in precedenza, grazie [illegible] successo nella gara d'apertura stagionale a Durban e al secondo posto di Chalon. Nella graduatoria iridata al secondo posto si [illegible] appaiati [illegible] 15 punti Guido Cappellini e due inglesi, Phil Duggan [illegible] John Hill. Al quinto posto ancora un inglese, Steve Kerton che [illegible] punti ne ha 13. Seguono Anders Anderson (Swe), 8; Michael Werner (Ger), 8; Tadaaki Ishikawa (Jap), 5; Jonathan Jones (Gbr), Gyorgy Capregi (Hun), Thomas Eriksson (Swe) [illegible] Lennart [illegible] (Swe) punti 4. [p. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Da oggi a sabato Fulvius [illegible] ritiro

Dopo [illegible] Valenzana e l'Ovada, che si [illegible] ritrovate ieri per cominciare i rispettivi ritiri, la prima al Camping Valmilana (Alessandria), la [illegible]conda al campo Moccagatta di Ovada, oggi si raduna la Fulvius Valenza. Sul terreno [illegible] regione Fontanile, agli ordini del [illegible] mister Angelo Moro, sono a disposizione ventiquattro giocatori, [illegible], [illegible] a sabato, si sottoporranno a due allenamenti giornalieri.

AMICHEVOLE

Per la Fiorentina un test con l'Ovada

La Fiorentina è da ieri in ritiro ad Ovada, in attesa di partecipare al torneo di Saint-Vincent, con Juventus, Usa e Csi. La comitiva, che comprende giocatori, allenatore, dirigenti e il direttore sportivo [illegible] Antognoni, ha subito cominciato gli allenamenti sul [illegible] «Geirino», agli ordini dell'allenatore Radice. Oggi [illegible] 18 (la gara però potrebbe slittare a domani alla stessa ora) è in programma una partita amichevole con l'Ovada, che milita nel campionato Eccellenza.

TORNEO

Trofeo Borghini dal [illegible] agosto al [illegible] settembre

S'inizia il 29 agosto la [illegible] edizione del torneo intitolato a Bruno Borghini e riservato alla categoria Esordienti. La manifestazione, organizzata dall'associazione «Caligaris», [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] società raggruppate in 4 gironi: Casale, Aurora, Monferrato e Quargnento nel primo; Crescentinese, Livorno Ferraris, Chivasso [illegible] Piemonte Sport (Vc) nel secondo; Juniorcalcio, Canada (Vc), Trino e Casilgiano (Vc) nel terzo; infine Santhià, Don Bosco, Occimiano e Asca Galimberti nel quarto. Martedì 8 settembre sono in programma [illegible] [illegible] semifinali, mentre sabato 12 si disputeranno finale di consolazione e finalissima.

TAMBASS

Torneo degli Assi

La Pro Cerrina battuta dal Vidor a Solonghello

SOLONGHELLO. La squadra trevigiana [illegible] Vidor, che partecipa al campionato di serie A, si [illegible] aggiudicata l'ottavo torneo degli Assi «Memorial Bariogli», organizzato dal Comune di Solonghello e dalla Provincia di Alessandria.

Nella finalissima ha battuto la formazione [illegible] Pro Cerrina, per l'occasione rinforzata da Cerrato e da Cassullo, con un [illegible] 13 [illegible] 1. Ma è un risultato bugiardo perché è stata una bella partita che ha divertito [illegible] numeroso pubblico presente. Ceto, gli alessandrini avrebbero meritato di incasellare qualche gioco in più.

Intanto, [illegible] l'incontro fra il Castell'Alfero e il Cocconato Blue Spirit, concluso sul punteggio di 13 a 4, [illegible] stato completa[illegible] il quadro [illegible] otto squadre che domenica prossima daranno vita agli ottavi [illegible] finali [illegible] dodicesimo torneo delle Colline. [r. bo.]

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Felíu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine ■ tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 ■ 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® ■ in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 18 Agosto 1992 [illegible] 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Proseguono gli scioperi dei croupier dei giochi francesi per il contratto

Casinò, si fermano le roulette

Le organizzazioni sindacali: «Stiamo cercando di riportare l'azienda al tavolo delle trattative» Replica l'azienda: «Prima dobbiamo rinnovare la concessione». La Regione: «Situazione difficile»

AOSTA. I croupier [illegible] giochi francesi hanno deciso [illegible] inasprire [illegible] lotta nei confronti della Sitav. Dallo sciopero «tradizionale» sono passati allo «sciopero selvaggio». Giovedì e sabato notte i croupier hanno incrociato le braccia con qualche ora di anticipo e ai clienti non [illegible] rimasto che tornare a casa. «Il nostro contratto - [illegible] Vincenzo Governale, [illegible] sindacato nazionale autonomo lavoratori casinò - [illegible] scaduto da un [illegible] mezzo, le trattative sono bloc[illegible]. La nuova strategia mira a riportare l'azienda al tavolo delle trattative. La Sitav finge che non stia succedendo niente. La Regione, proprietaria della licenza della casa da gioco, non interviene».

Governale aggiunge: [illegible] dirigenza dell'azienda si lamenta che la clientela [illegible] imbestialita e lascia Saint-Vincent. Prima però diceva che i giochi francesi erano ormai fuori moda e che il futuro era nei giochi americani. [illegible] quando si fermano i "francesi" i clienti scappano. La realtà è chiara: la buona clientela, quella che porta i miliardi alla Sitav e alla Regione, [illegible] quella dei giochi francesi. E' a quella clientela che una dirigenza Sitav professionalmente impreparata chiude la porta in faccia. [illegible] quella dirigenza che blocca le trattative [illegible] il rinnovo [illegible] un contratto per il quale non abbiamo chiesto la luna, ma stipendi almeno un po' più vicini a quelli degli altri croupier italiani».

La replica della Sitav: «[illegible] c'è la minima intenzione di penalizzare i giochi francesi. Siamo in un momento di stallo, anche perché c'è da risolvere la questione [illegible] rinnovo della concessione. Ci aspettiamo però che gli impiegati tecnici ridimensionino le richieste, [illegible] che alla luce della situazione generale del Paese». E la Regione? «La si[illegible]zione - dice l'assessore alle finanze Claudio Lavoyer - è difficile ed è aggravata dal rinnovo della convenzione in atto. In questi giorni la valuteremo con molta attenzione».

L'assessore Claudio Lavoyer

Alessandro Camera

Mini-blitz per i prestasoldi

I carabinieri hanno accertato la provenienza di 400 milioni

SAINT-VINCENT. Maxi operazione dei carabinieri di Châtillon al Casinò della Vallée nella [illegible] sabato e domenica. E' stata controllata la provenienza di oltre quattrocento milioni in banconote e assegni circolari, sono stati identificati venti prestasoldi e oltre trecento clienti della casa da gioco.

Venticinque militari con sette «gazzelle» del nucleo radiomobile della Compagnia di Saint-Vincent sono arrivati davanti al Casinò alle [illegible] di sabato. Un gruppo di carabinieri è entrato nel Grand hotel Billia e si è fermato al tunnel che [illegible]ga l'albergo con le sale giochi. Gli altri militari invece [illegible] sparsi davanti all'ingresso principale della [illegible] gioco. C'erano venti prestasoldi, che sono stati fermati ed identificati.

I carabinieri hanno trovato oltre quattrocento milioni in banconote [illegible] grosso taglio e in assegni circolari. La valuta è [illegible] controllata negli uffici del nucleo radiomobile. I militari sono risaliti [illegible] provenienza di ogni banconota e titolo di credito trovato addosso [illegible] «cambisti».

L'operazione [illegible] è ancora conclusa. Il lavoro dei militari è lungo e meticoloso: devono accertare se la valuta è stata riciclata e proviene [illegible] qualche attività illecita. I carabinieri fanno approfonditi controlli periodici per evitare infiltrazioni di esponenti della malavita. Sabato sera i militari hanno controllato l'identità [illegible] oltre trecento clienti che stavano entrando [illegible] Casinò, per trovare eventuali ricercati [illegible] persone sospettate [illegible] far parte [illegible] organizzazioni criminali.

L'affluenza alla casa da gioco era molto elevata. [illegible] Ferragosto ha attirato nella cittadina termale migliaia di giocatori che si sono accalcati alle [illegible] del Casinò.

L'operazione dei carabinieri, coordinata dal capitano Claudio Pelella, [illegible] è conclusa alle [illegible] di domenica, [illegible] gli accertamenti sulla provenienza della valuta [illegible] addosso ai prestasoldi e sull'identità [illegible] clienti continueranno nei prossimi giorni.

Le migliaia di turisti arrivati in tutta la regione in questi giorni hanno indotto i militari a rafforzare i controlli nella media Valle ed in particolare attorno [illegible] casa da gioco e nei locali pubblici della cittadina termale. «Normali operazioni [illegible] prevenzione - dicono i carabinieri - per scongiurare traffici illegali e controllare [illegible] persone sospette». **[s. ser.]**

CALCIO, [illegible] PER LA [illegible] AOSTA

I rossoneri incontrano oggi lo Châtillon/Saint-Vincent

L'Aosta [illegible] Lorenzo Barlassina (nella foto) incontra questa se[illegible] nello stadio Perucca, i padroni di [illegible] dello Châtillon/St-Vincent di Piero Ciri. Domani invece comincerà la Coppa Italia, con i rossoneri impegnati con la Solbiatese. Sarà l'occasione per avere le prime indicazioni sulla nuova formazione-tipo.

[illegible] A PAGINA 3[illegible]

Ieri a Porossan

[illegible] gioielli per 3 milioni in [illegible] casa

AOSTA. Entra nella [illegible] un'anziana donna e ruba monili d'oro per un valore di tre milioni. Il furto [illegible] fatto ieri mattina in frazione La Chapelle di Porossan. [illegible] sconosciuto [illegible] entrato nell'abitazione di Eugenia Bionaz [illegible] 68 anni, che vive a pochi metri dalla chiesa parrocchiale.

L'uomo ha approfittato di [illegible] attimo di assenza [illegible] donna, ha aperto i cassetti degli armadi e ha trovato catenine d'oro e orecchini, [illegible] tutti ricordi della famiglia di Eugenia Bionaz. Quando la donna [illegible] arrivata in casa si è accorta subito del furto e ha [illegible] l'allarme. Un vicino di [illegible] ha visto un uomo allontanarsi a forte velocità su una «Vespa» blu.

Qualcuno ha chiamato i vigili urbani e i carabinieri di Aosta, che in pochi minuti sono arrivati [illegible] e hanno [illegible]trollato la zona, [illegible] il ladro si era già allontanato. [illegible] merce rubata ha un valore [illegible] circa tre milioni. **[s. ser.]**

All'autoporto

«Non voglio smantellare lo chalet»

BRISSOGNE. Non si [illegible] ancora risolta [illegible] vicenda del bar-ristorante «Eco», vicino all'autoporto [illegible] Pollein, che dovrà [illegible] smantellato per lasciare il po[illegible] a un [illegible] dell'autostrada. Il termine per smontare i [illegible] metri quadrati di chalet in legno è scaduto sabato.

Il proprietario, Giovanni Vittone, non ne vuole sapere di abbandonare il bar: ha minacciato di bruciarlo piuttosto che andarsene. Silvia Mochet, la moglie, [illegible] cercando di convincerlo a desistere [illegible] suoi propositi. L'uomo dice di aver speso 650 milioni per costruire il bar-ristorante, ma [illegible] contratto di affitto con [illegible] Comune di Brissogne [illegible] al quale [illegible] terreno [illegible] espropriato, scadeva l'anno [illegible] e non era rinnovabile. «[illegible] accetteremo di smontare tutto e mettere lo chalet in un deposito - dice Silvia Mochet - Per ora nessuno si [illegible] fatto [illegible]ti. Aspettiamo di vedere cosa succederà quando riapriranno i cantieri, il 24 agosto». **[m. t. z.]**

Aumentano gli stipendi degli oltre 2000 dipendenti dell'amministrazione regionale

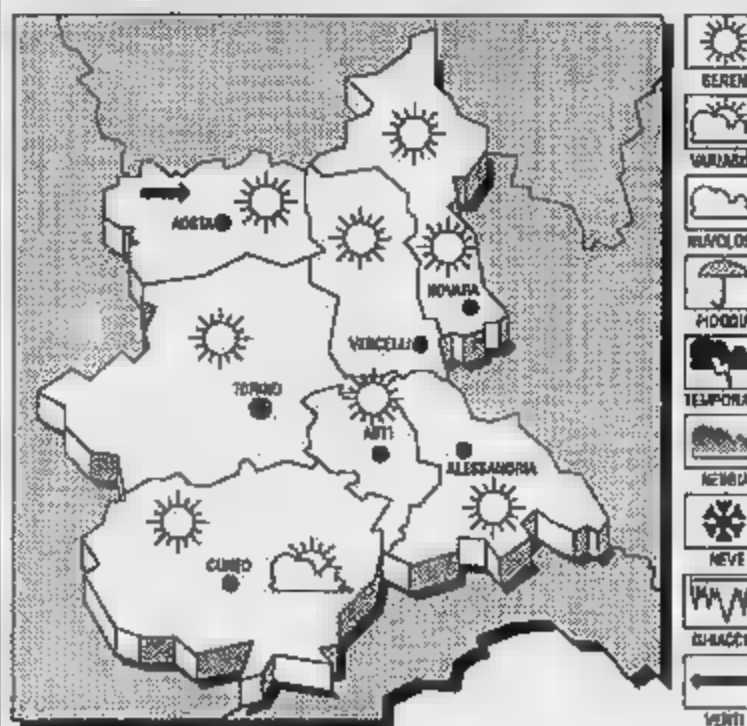
Contratto più forte dei «tagli»

Ogni lavoratore avrà in media tra le 150 e le 400 mila lire in più ogni mese in busta paga. Novità anche nella parte normativa. Il sindacato: «Una clausola prevede di rivedere le cifre se si supera l'inflazione»

AOSTA. I dipendenti regionali hanno il nuovo contratto. La potestà primaria della Regione Autonoma [illegible] d'Aosta in materia di trattamento economico del personale questa volta ha pagato. E mentre nel resto [illegible] le trattative nel pubblico impiego sono ferme, si [illegible] concluso il lungo iter burocratico della legge per il rinnovo del contratto di lavoro del personale regionale per il triennio 1991-1993.

«Più che la potestà primaria, [illegible] merito della riuscita [illegible] un articolo inserito nella legge che prevede la verifica degli aumenti alla luce dell'inflazione - dice Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl -. E' questo che ha evitato una bocciatura [illegible] parte del governo. Non è vero che i contratti pubblici siano bloccati. E' vero invece che saranno riscatati».

Le nuove norme verranno promulgate [illegible] qualche giorno e il contratto diventerà quindi valido a tutti gli effetti. Sono interessate quasi 2500 persone: sono escluse le categorie dirigenziali, che seguono l'andamento contrattuale del personale di pari livello dello Stato. Gli aumenti medi oscillano tra [illegible] 150 e le 400 mila [illegible] mensili lorde. Il cammino della legge si era iniziato il 1° aprile con l'approvazione a larghissima maggioranza (astenuto soltanto il verde [illegible] Riccarand per il modo con cui veniva finanziata la spesa e perché le percentuali di aumento erano superiori al tetto nazionale programmato del 4,5 per cento) del provvedimento da parte del consiglio regionale.

La legge era però stata restituita per [illegible] del consiglio regionale» dalla Commissione di coordinamento [illegible]. L'assemblea consiliare il 17 luglio aveva riapprovato la legge opportunamente modificata dalla giunta regionale. [illegible] gli organi [illegible] controllo hanno ritenuto adeguate le [illegible] apportate dal Consiglio. Oltre all'adeguamento del trattamento economico, il contratto ha profondamente innovato la disciplina dei diritti sindacali e ha garantito ai dipendenti impegnati nel volontariato particolari turni e flessibilità di orario. Per valorizzare l'esperienza professionale, la nuova normativa ha previsto a favore dei dipendenti con almeno [illegible] anni di servizio una maggiorazione della retribuzione individuale di anzianità che va dalle 120 mila alle 240 mila lire annue lorde. **[a. c.]**

Gli aumenti annui delle retribuzioni

Livello	Dal 1/1/92 importi	Dal 1/1/93 importi	Livello	Dal 1/1/92 importi	Dal 1/1/93 importi
1	[illegible].000	418.000	5	647.800	[illegible]
2	474.000	501.600	6	711.000	752.400
3	533.250	564.300	7	853.200	[illegible]
4	600.400	635.360	8	999.350	1.057.540

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; in giornata, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità dal pomeriggio di occasionali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 27; min: 15; media: 21

UN ANNO FA
Max: 28; min: 15; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 29; Alessandria 30; Novara 27; Cuneo 26,3; Vercelli 29

Ancora misteriose le [illegible] dell'incidente nel quale un giovane di Aosta ha subito [illegible] grave frattura [illegible] una vertebra

Ferito alla schiena da un'auto pirata in via Festaz?

Cesare Collé, 28 anni, non ricorda nulla. Operato al Cto, rischia la paralisi

AOSTA. E' [illegible] operato ieri [illegible] di Torino Cesare Collé di 28 anni, il giovane [illegible] trovato ferito [illegible] circostanze misteriose sabato mattina. E' ancora in prognosi riservata, ha una grave frattura vertebrale con interessamento midollare. Il giovane rischia [illegible] restare paralizzato, i medici non si pronunciano sulle sue condizioni: «Vedremo nelle prossime ore come reagirà all'intervento», dicono al Centro traumatologico torinese.

La vicenda di Cesare Collé non [illegible] ancora stata chiarita. Alle 6,20 [illegible] domenica un automobilista ha telefonato alla Croce rossa di Aosta dicendo che in via Festaz, all'altezza del [illegible] civico 96, c'era una persona ferita al lato della strada. E' subito partita un'ambulanza, che in pochi minuti ha raggiunto il luogo indicato. Cesare Collé è stato trovato a terra, [illegible] riusciva a muoversi e si lamentava per un forte dolore [illegible] schiena. Forse è rimasto vittima di un'auto pirata.

[illegible] giovane è stato trasportato al pronto soccorso. I medici, dopo avergli prestato le prime cure, [illegible] disposto l'immediato ricovero in un centro specializzato, a causa [illegible] grave frattura alla schiena. Un'ambulanza [illegible] Ceb [illegible] Aosta ha trasportato Collé all'aeroporto di Saint-Christophe; da qui l'elicottero della protezione civile lo ha trasferito al Cto [illegible] Torino. Il giovane [illegible] stato sottoposto a [illegible] lungo intervento chirurgico per ridurre [illegible] frattura vertebrale. I medici del reparto di Ortopedia spiegano: «Ha una lesione [illegible] può essere [illegible] causata [illegible] una caduta dall'alto [illegible] da un'incidente stradale. Non [illegible] altre spiegazioni. Abbiamo informato la procura della repubblica di Torino, [illegible] giovane non ricorda quasi nulla».

Sembra [illegible] Collé abbia [illegible] di essere stato ferito intorno alla mezzanotte. Quindi sarebbe stato soccorso oltre sei ore dopo. La squadra [illegible] di Aosta sta indagando per cercare di ricostruire il misterioso incidente. Il ragazzo vive ad Aosta con i genitori in via Bucaneve 6. Venerdì [illegible] sera è uscito per fare un giro, gli inquirenti stanno cercando [illegible] risalire alle ultime persone che lo hanno incontrato. L'incidente [illegible] ha [illegible] nessun testimone, ma appare comunque improbabile che [illegible] rimasto per [illegible] sei ore senza essere soccorso. In via Festaz c'è traffico a [illegible] le ore, gli automobilisti [illegible] sarebbero accorti [illegible] un ferito al lato della strada.

In un primo [illegible] era stato supposto che Cesare Collé fosse stato [illegible] un'aggressione, ma secondo i medici [illegible] frattura riportata dal giovane indica un probabile incidente stradale. Forse stava attraversando la strada e un'auto l'ha travolto. **[s. ser.]**

Cesare Collé, 28 anni

DOPO L'INCIDENTE

Cade dal carro-attrezzi

COGNE. Curioso incidente sabato sera sulla strada della Valnontey. Stefano Manfrin, 23 anni, [illegible] Aosta, [illegible] rimasto addormentato sulla sua auto, rimasta gravemente danneggiata poco prima in un incidente. Quando la «Uno» del giovane [illegible] caricata sul carro-attrezzi, Manfrin si è svegliato, [illegible] uscito ed è caduto dall'autocarro. Manfrin sabato sera era andato a Cogne. Poco dopo il centro abitato, nell'affrontare una curva ha perso il controllo della «Uno», che si è schiantata [illegible] muro. Il giovane ha raggiunto a piedi a Cogne per chiedere aiuto, i carabinieri hanno avvertito il carro-attrezzi spiegandogli che sarebbe arrivato entro un'ora e mezza. Manfrin [illegible] tornato nelle sue auto e nell'attesa si [illegible] addormentato. Quando [illegible] è svegliato [illegible] è accorto che l'auto era stata caricata sul furgone: [illegible] dalla «Uno» ed è caduto, riportando un taglio in testa che ha richiesto tre punti di sutura.

In molti vorrebbero muoversi su due ruote, ma mancano le attrezzature

Nessun incentivo per i ciclisti

In alcune vie di Aosta e lungo la Dora Baltea sono attese da anni piste ciclabili. I rivenditori, dopo il boom di vendite delle mountain bike di tre anni fa, adesso lamentano un calo delle richieste

AOSTA. Dieci anni il suo rilancio, con l'organizzazione di passeggiate ecologiche collettive, «Biciclettiamoci» e «Bici in città»; oggi, il fascino della moda è stato cancellato dall'impellente necessità di sveltire gli spostamenti e parcheggiare con facilità. Il piacere di alternare le quattro ruote alla bicicletta è diventato, per molte persone, qu rativo dettato da una città inglobata in un traffico automobilistico convulso; si pedala, quindi, in favore dell'ambiente contro lo stress guida.

«Dalla Cina con successo», lo slogan ribadito da un numero sempre crescente di residenti che viaggiano Aosta con la bici. «Fa bene alla salute, non inquina e si posteggia ovunque sostengono gli amatori del me a due ruote senza motore.

L'esplosione di vendite delle bike, tre anni fa, ha caratterizzato il della bicicletta «che quest'anno - di il proprietario dell'emporio "cicli Lucchini" - registra andamento stazionario».

Il ripristino della vecchia bici si sta affermando sempre incisività. E' una scelta che permette il riutilizzo del mezzo spese accessibili. «Oppure - aggi Lucchini - sostituzione delle ruote della mountain bike per aumentarne la maneggevolezza in città».

Un'edizione di «Bici in città», manifestazione che ogni anno attira sempre grande numero di giovani partecipanti

La moda si propone con pubblicità martellante, polarizzando l'attenzione dell'acquirente. La «Graziella», bicicletta pieghevole, molto comoda da trasportare, ha fatto il tempo, sovrastata dalla più moderna e reclamizzata «city bike», importata dall'America, dove si è imposta, da due come mezzo di spostamento alternativo.

«Sono le bici del futuro - rileva Giancarlo Benato, Arvier, commerciante nel settore -. I giovani prediligono la mountain bike, I più attempati si indirizzano la bici da corsa, adatta macinare chilometri per chi sa meglio gestire le proprie forze».

Maria Teresa Rossi, cicli accessori e Verrès, invita alla cautela: «La "city bike" non ha attecchito. La gente preferisce la mountain bike. In generale, comunque, le vendite sono inferiori al 1991».

L'assenza pista ciclabile è sentita da tutti: gli abitanti sollecitano la realizzazione dei progetti comunali; molti villeggianti si stupiscono di me una città, annuale un turismo eterogeneo, non abbia riservato tratti strada al passaggio delle biciclette. Lungo l'argine della Dora, anche in alcune vie della città, dovrebbe essere costruita pista ciclabile. Lo hanno annunciato, da tempo, le autorità politiche responsabili.

Umberto Piccolo: «In città, usare la bicicletta entusiasma». Venanzio Grande: «Tutti dovrebbero usare bici, per circolare in città». Marco Castiggion: «La libertà movi dalla bicicletta ineguagliabile».

Alla riscoperta questo si contrappone carenza di attrezzature per il po Mancano i semicerchi in ferro nelle zone «strategiche» della città.

E gli abitanti di Aosta sono costretti ad appoggiare la bicicletta contro i muri degli o ad agganciarle a lampioni o alberi. Con il rischio continuo di furti.

Lucchini

NOTIZIE DALLA

sul fatto tre giovani piromani

Danno fuoco a una bacheca in legno appesa allo chalet sede dei vigili urbani di Courmayeur, vengono colti sul fatto. E' accaduto l'altra notte. Tre genovesi, tra i e i 21 anni, hanno appiccato il fuoco bacheca vigili urbani vengono affisse le ordinanze sindaco. Una guardia giurata, in servizio vigilanza, li ha colti sul fatto e ha avvisato i carabinieri. I tre sono i identificati e denunciati. Il fuoco è stato subito spento: i fogli bruciati, mentre la bacheca, protetta da una griglia di ferro, stata danneggiata in parte.

AOSTA

I funerali del campione Giorgio

Una folla co composta da numerosi sportivi ha preso parte, l'altro ieri alle 16, al funerale dell'ex calciatore valdostano Giorgio Dal Monte, che giocò anche nel Genoa e nel Milan. Il funebre è partito dalla chiesa di Sant'Orso di Aosta. Domani alle 20,30 l'Aosta calcio ricorderà Giorgio Dal Monte con un minuto di raccoglimento prima del calcio d'inizio della partita di Coppa Italia programma allo stadio Puchoz.

SAINT-NICOLAS

Due serate sulla storia i personaggi regione

Lunedì martedì della prossima settimana, organizzato dalla biblioteca comunale, Henri Armand presenterà, nella sala del Centre d'études francoprovençales due sul tema: «Vallée d'Aoste - Storia, storie e personaggi».

Simposio tra sommelier

Un simposio di sommelier del Piemonte Valle d'Aosta si terrà il alle 9,30, al castello di Roppolo. La manifestazione, organizzata dall'enoteca regionale della Serra, rientra nell'ambito della «Festa dell'uva» della prima settimana di settembre. Nella mattina il programma prevede un incontro nelle sale del castello con giornalisti ed esperti del settore, nonché degusta incrociata di vini piemontesi valdostani.

Ospitalità bimbi dell'ex Jugoslavia

seguito agli episodi che sconvolgendo l'ex Jugoslavia, la presidenza d Consiglio regionale collaborazione con la presidenza della Giunta, valutando l'ipotesi di ospitare in Valle d'Aosta alcuni bambini provenienti dalla Bosnia. L'iniziativa verrà attuata in stretto contatto la presidenza del Consiglio dei ministri che, livello internazionale, coordina gli interventi riguardanti gli aiuti umanitari.

Accuse alla Regione

«Il è invitato alle riunioni»

AOSTA. Giampiero Mondino, responsabile settore autonomie locali della Cisl, attacca l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat. Mondino imputa all'assessore «la mancata partecipazione» del sindacato a una riunione l'assessore Turismo, i commissari delle aziende e i sindacati, perchè «non invitato ufficialmente alla riunione». Mondino ricorda che la Cisl «portatrice di interessi regionali e nazionali in quanto ramificata su tutto il territorio».

responsabile sindacale: «Per non danneggiare i lavoratori delle aziende di soggiorno e turismo, anni in attesa di una definitiva collocazione, conoscere nei dettagli e da fonte autorevole quanto si è convenuto e i nominativi dei componenti la commissione che deve fare proposte adeguate». Il segretario regionale del settore autonomie locali poi «inconvenienti come il presente non devono accadere mai più per relazioni sindacali il più trasparenti possibile». [a. c.]

Al Palagagliardi

Un concorso per i vini di montagna

AOSTA. Il «1° concorso internazionale dei vini di montagna - 2ª esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta» è l'appuntamento che si terrà dal 10 al 13 settembre al centro espositivo Palagagliardi di Plan Felinaz. La manifestazione promossa dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali in collaborazione con il Cervim (Centro di ricerche per la viticoltura di montagna) e il Comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani.

Durante il convegno che si svolgerà il 12 settembre, al quale prenderanno parte studiosi e ricercatori di livello internazionale, verranno affrontate le problematiche relative alla viticoltura di montagna. Una commissione di esperti nominerà, poi, i vini vincitori del concorso.

L'iniziativa, unica nel suo genere, si propone di valorizzare i vini di montagna, come quelli valdostani, caratterizzati da profumi e aromi riscontrabili in altri vini. [l. rig.]

Sono riprese le qualificazioni per la finale in programma a ottobre all'arena della Croix Noire di Aosta

«Reines», tutti i risultati di battaglie

Il concorso era stato sospeso per la squalifica di un allevatore

Due «regine» impegnate in un attacco frontale durante un torneo valligiano

AOSTA. Le bovine sono tornate a combattere nelle arene allestite in varie località della Valle d'Aosta per contendersi il diritto alla finale delle «batailles», programma in ottobre. Il concorso era stato sospeso in seguito al caso Nolly, l'allevatore che era stato accusato di av sostituito mucca iscritta una prova.

A Issime per la ripresa (con sole 6 qualificazioni in palio) sono state presentate 12 bovine in prima categoria, 22 in seconda e 24 in terza. «Roma» di Ivio Vial di Nus ha battuto nella finale le bovine più pesanti «Tormenta» di Piero Busso di Donnas; in seconda categoria «Villa» di Agostino Margueret- Quart ha avuto la meglio su «Ardita» di Piero Busso di Donnas mentre «Benoit» dei fratelli Bionaz di Brissogne ha battuto «Merlin» di Nevina Yon Lillianes.

In semifinale, senza qualificarsi, erano arrivate in prima «Gitano» e «Mora» dei fratelli Bionaz, seconda «Mora» di Remigio Girod di Fontainemore «Vespa» di Sergio Rostagno di Challand-Saint-Anselme, in «Piccola» di Gregorio Girod di Issime e «Mora» Enrica Vicquéry Challand-Saint-Victor.

Etroubles si arrivati bovine (rispettivamente 16, 30 in ordine categoria peso) con successo in prima categoria per «Moretta» di Enrico Farinet Etroubles su «Tigre» di Osvaldo Devoix di Doues. Qualificate anche la «Rambo» di Claudio Pomat di Etroubles e «Voleine» fratelli Cerisey di Gignod. In seconda ha vinto «Morina» di Lino Jordan di Bosses su «Biondina» di Secondo Empereur di Gressan, «Manda» di Devoix di Doues «Perle» Piera Venarias Gignod. In terza si è imposta «Plonzon» Claudio Etroubles davanti a «Magneun» di Secondo Empereur di Gressan, «Mourienne» di Francesca Bredy di Gignod e «Suisse» dei fratelli Bionaz di Brissogne.

Nella conca tanto cara all'abate Cerlogne, a Vertosan, in uno stupendo scenario i posti in palio erano 6 e le bovine così distribuite alla pesatura: 16 in prima categoria, 24 in seconda e in A vincere state in prima «Reinon» di Livio Viérin di su «Lion» di Duriano Armand di Saint-Nicolas, in seconda «Zara», di Livio Viérin di Gressan, su «Sibelle» dei fratelli Viérin di Pollein, in «Reinon» e «Tzardon» Sergio Jacquemod di Aymavilles.

A Valtournenche in prima categoria hanno superato le razioni preliminari solo 7 bovine, in seconda 20 e in terza 21 e non si visti «combat» particolare interesse. Con sei qualificazioni palio, anziché dodici, prima ha vinto «Voleine» di Alberto Vallet di Verrayes su Farchetta dei fratelli Meynet di Valtournenche, in seconda Praga Jean Navillod di Verrayes su Sibella di Camillo Chenal Verrayes. In terza infine «Moretta» fratelli Machet di Valtournenche ha superato «Quaggiun» di Ignazio Foudon di Verrayes. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL

Giorgio Monte un grande campione

Un altro idolo della nostra gioventù è mancato da pochi giorni, all'ospedale di Aosta, ultimo «stadio» sofferenze, e dove più non giungeva l'eco lontana: sua grande vicenda sportiva. Giorgio Dal Monte: ovvero il d'un giovane aostano diventato poi realtà. Tutto cominciò nel dopoguerra sul «prato della fiera», dove ogni giorno nugolo di ragazzi giocava a pallone, cercando emulare le prodezze dei grandi campioni, raccontate la domenica per radio dalla voce trascinante di Carosio.

Fra quei ragazzi c'era anche Giorgio: di corporatura massiccia, il tocco della palla non raffinato, con una potenza già dirompente nelle sue fasce muscolari. Allora lo prende l'Aosta in serie C. Poi il salto in serie per giocare con la maglia del Genoa, con Gren, Becattini, Franzosi. Ma sua ascesa nell'Olimpo del calcio nazionale non si arresta. Siamo nel luglio torrido del 1955. Il presidente del Milan, Rizzoli, sborsa quaranta milioni (di allora!). E vicino a Nordahl, Schiaffino, Liedholm, Giorgio raggiunge l'apice carriera. In quell'anno prova anche l'emozione 'esordio in zionale, quella dei Cadetti, a Marsiglia contro i cugini transalpini. E poi di nuovo al Genoa, per alcune stagioni, prima di imboccare il tramonto, la parabola della riera, che è il momento più tri per ogni campione.

E oggi, in un giorno svuotato dall'afa e dalle ferie abbiamo letto in un manifesto mortuario. Sì, proprio quello dell'ex giocatore di serie A che per tante domeniche aveva riempito di gioia e d'orgoglio anche i vecchi tifosi Aosta, quelli che ra ricordano i suoi primi calci pallone e in seguito le sue gio possenti e spettacolari sul prato vecchio stadio nale. «Roccia» Dal Monte: nato per il gol.

Così l'aveva volta chia il grande Emilio De Martino. Ciao Giorgio, che il Signo ti conceda la pace e la gioia vera, quella che neppure tanti grandi campioni hanno assapo quaggiù, sui campi della Terra.

Ernesto Désandré, Aosta

UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione : 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.
Percorribilità strade: 303.754/35.656

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 584/551.568; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenze* 304.211/304.285
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165)
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
(0125) 300.243

DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e 22 9 di domani (a porte chiuse) la cia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro min. chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Sabato 23 agosto
Aosta: Agip, (Blanc); Tamoil, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, Ivrea; *Agip*, Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St. Martin.
Fina; Agip; Ip; **Fénis:** Tamoil; Fina; **Hône:** Tamoil; **La** : Ip; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 82054

POLIZIA STATO

(0165) 23711
(0166)

STATO

AOSTA

Nati. Giorgio Serra; Bernardo Annoni.

Morti. Albino Spalla, anni, commerciante, Châtillon; Cipriano Brunodet, anni, pensionato, Valtournenche; Imelda Chasseur, anni, pensionata, Ayas; Erasmo Favre, anni, pensionato, Doues; Giuditta Tardani, anni, pensionata, Aosta; Rossin, 51 anni, operaio, Champdepraz; Giorgio Dal Monte, anni, pensionato, Aosta; Giovanni Malevolti, anni, pensionato, Aosta; Giulietta Giorgi, 79 anni, pensionata. Allain; Ruaro, 70 anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. .
. Alberto Cassol con Paola lle.

ATTIVITA'

E' varato dalla giunta regionale il Piano finanziamenti per le opere pubbliche da destinare persone anziane, inabili e handicappate. Già approvato Consiglio regionale, il Piano prevede una spesa di quasi 7 miliardi.

L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha 4 miliardi e 900 milioni per concessione di indennità e premi a carattere agro-silvo-pastorali per l'anno 1991.

GLI

Incontri letterari

Altra rassegna culturale in programma per i mesi estivi è quella di Courmayeur: «Incontri letterari». Nell'ambito della manifestazioni si terrà questo pomeriggio 16, nel giardino dell'ex hotel Ange, appuntamento con lo scrittore Guido Quaranta.

LA THUILE

Gita colle di Bassa Serra

E' in programma per domani un'escursione, accompagnamento di una guida alpina, colle Serra. L'appuntamento è per 7 davanti all'azienda soggiorno. Per partecipare alla gita è necessario iscriversi entro le 12 di oggi all'azienda.

COGNE

Serata di poesia dialettale

«Parlo antiche parole», le incontri con i poeti dialettali, organizzata dall'associazione musei di Cogne, ospita queste sera una conferenza professor Franco Brevini, che farà una relazione sul «La letteratura lombarda Bosenvin de La Riva e Franco Loi». L'incontro si terrà alle 21 nel salone della biblioteca comunale, hotel Grivola Cogne. programma della rassegna prevede per questa sera presenza del poeta Roberto Giannoni, che stata rinviata.

Escursione con guida

L'azienda di soggiorno e l'associazione accompagnatori della natura di Cogne hanno organizzato per giovedì un'escursione tre ai casolari superiore, a 2529 metri di quota, nel nazionale del Paradiso. Il ritrovo stato fissato per le 6, sulla piazzetta paese.

SARRE

Torneo di tennis per turisti

Sono aperte le iscrizioni per l'ul tappa del «Torneo Nokia - Circuito nazionale maschile tennis per non classificati», che s'inizierà sabato e si concluderà il 29 sto al Tennis squash di Sarre. Le iscrizioni si ricevono al tennis di Sarre, fino a giovedì: 0165/257436.

Parte da St-Vincent un'inchiesta nelle principali località turistiche della Valle

Anziani contenti, giovani in fuga

Molte le persone attempate che si trovano [illegible] proprio agio nella tranquillità della cittadina termale I ragazzi si lamentano per la [illegible] di attrattive. Alcuni rompono la monotonia con il Casinò

SAINT-VINCENT. «Veniamo in vacanza qui [illegible] quasi trent'anni, [illegible] tranquillo e c'è la possibilità [illegible] fare le cure termali». Un'anziana signora piemontese a passeggio per la «riviera delle Alpi» spiega perchè continua a preferire Saint-Vincent [illegible] altre località turistiche.

«Il clima [illegible] ideale per la nostra età, non fa troppo caldo e la montagna è vicina»: la donna è l'identikit del turista che affolla la cittadina termale in questo periodo. Distinti signori della terza età, qualche figlio quarantenne, ma pochi nipoti adolescenti. I giovani continua[illegible] a snobbare Saint-Vincent, qualcuno arriva e si ferma solo una notte oppure sceglie un economico meublé e durante il giorno gira le altre località turistiche della Valle d'Aosta.

«Siamo in [illegible] alla Regione - dicono all'azienda di soggiorno - quest'anno sono arrivati più giovani degli altri anni, fanno tappa qui e poi visitano le vallate laterali». [illegible] i pochi ragazzi che passeggiano nella centrale via Chanoux non sembrano entusiasti: «Conoscevamo Saint-Vincent perchè ne abbiamo sentito parlare in tv - dice un[illegible] coppia romana -. Pensavamo di trovare di più, ma per i giovani non c'è proprio niente».

L'azienda di soggiorno della cittadina termale organizza [illegible] molti anni una serie di manifestazioni dedicate ai suoi ospiti. Ogni giorno sono in programma film per bambini, bingo, giochi vari [illegible] serate musicali. [illegible] non sembrano iniziative in grado [illegible] soddisfare i ragazzi in ce[illegible] di divertimenti notturni. Gli spettacoli [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto durano dalle 21 alle 23, p[illegible] cala il silenzio su Saint-Vincent.

«A noi va bene così - com[illegible]a un pensionato milanese - qui possiamo fare passeggiate in [illegible] e alla sera c'è sempre qualcosa da vedere». «Per me non è [illegible] massimo assistere ai film di Walt Disney - dice un ventenne di Firenze -. Sono qui per trovare mia nonna, poi vado [illegible] mare perchè qui non so che cosa fare, non ci sono discoteche, alla sera [illegible] c'è nessuno in giro». In questi giorni a Saint-Vincent gli alberghi [illegible] le pensioni registrano il tutto esaurito. Ma [illegible] un turismo meno spendaccione, molti scelgo[illegible] la mezza pensione [illegible] il meublé. «Non vedo una grande calca - dice [illegible] albergatore - per essere Ferragosto non c'è molta gente».

Nella cittadina termale il cartello «completo» dovrebbe restare fino a lunedì 24, tra pochi giorni comincerà il trofeo Baretti, che sta attirando molti appassionati di calcio. «Stiamo vendendo parecchi biglietti - dicono all'azienda - dovrebbe arrivare molta gente». Ospiti anziani soddisfatti, turisti giovani annoiati: Saint-Vincent vive un turismo di rendita. Molti villeggianti sono arrivati negli Anni Sessanta, nel periodo del boom economico. La cittadina termale rappresenta per loro una sorta di [illegible] dei ricordi», che comincia ad avere qualche difetto [illegible] troppo. [illegible] volta era molto più tranquillo qui - dice un torinese [illegible] 60 anni - adesso c'è una viabilità indecente, ci [illegible] [illegible] dappertutto, l'unico posto tranquillo è rappresentato dall'isola pedonale di via Chanoux». Un ragazzo di Modena, arrivato [illegible] moto [illegible] la ragazza, si fermerà [illegible] poche ore: «Faccio una puntata al Casinò per provare a giocare - dice - poi vado da un'altra parte. Ho visto che c'è una piscina, ma le manifestazioni non [illegible]brano fatte per i giovani. Il "giro turistico di Saint-Vincent" proposto nel calendario manifestazioni mi sembra più adatto alle persone anziane che non ai ventenni».

L'unico divertimento per i giovani che visitano la «riviera delle Alpi» [illegible] rappresentato [illegible] Casinò. Sono sempre più numerosi i ragazzi che frequentano [illegible] casa [illegible] gioco. «Noi [illegible] in vacanza a Champoluc - dice un giovane di Genova - siamo venuti qui solo per andare a gio[illegible] [illegible] [illegible] malumore [illegible] anche tra i «teen-agers» residenti nella cittadina termale, che nei giorni [illegible] hanno protestato a lungo contro [illegible] decisione di annullare [illegible] «Olimpiedi», [illegible] [illegible]rie di gare riservate ai ragazzi del paese.

Stefano Sergi

A sinistra, il «passeggio» dei [illegible] nelle vie del centro a Saint-Vincent. Sopra, un gruppo di [illegible] torinisti durante un'edizione del torneo [illegible] calcio «Pier Cesare Baretti», una delle [illegible] estive della località

Challand-Saint-Anselme, denunciati il proprietario e un consigliere comunale che si curava del locale

Animali maltrattati nella stalla sporca

Ieri è morto un vitello. Interventi di Usl, Enpa e magistratura

Walter Dufour, davanti al vigile, [illegible] porta fuori dalla stalla il vitello morto

CHALLAND-ST-ANSELME. Vitelli che muoiono, cani legati a corde troppo corte, animali maltrattati, lasciati nella sporcizia e senza cibo: accade in una stalla [illegible] frazione Tilly a Challand-Saint-Anselme. Molti turisti, indignati, hanno lasciato il paese. [illegible] proprietario della stalla, Pietro Francesco Brun, 79 anni, è stato denunciato alla magistratura per maltrattamento di animali e inosservanza dei provvedimenti delle autorità: il sindaco, Giuseppe Aymonod, aveva emesso un'ordinanza di sgombero [illegible] stalla, il sostituto procuratore Tiziano Masini [illegible] [illegible] richiesto il sequestro preventivo a maggio.

[illegible] gli animali, 18 bovini, 3 cavalli e 6 cani, sono ancora lì. Ieri [illegible] morto un altro vitellino. A portarlo via [illegible] un'«Ape» c'era Walter Dufour, un giovane consigliere comunale [illegible] minoranza, fino al 4 agosto proprietario degli animali che vivono nella stalla [illegible] [illegible]. «Cosa volete? - ha detto davanti ai locali maleodoranti e pieni [illegible] mosche -. Qui [illegible] proprietà privata: [illegible] mor[illegible] un vitellino per [illegible] naturali, non capisco cosa possa in[illegible] alla gente. Andate via». Dall'altra parte del cortile, hanno [illegible] la [illegible] due turiste di Torino: «E' una vergogna, non si resiste più dalla puzza: cosa aspettano a portare via quei poveri animali? Se [illegible] [illegible] fossimo noi a dar da mangiare [illegible] cani, morirebbero di fame: l'altro giorno ne [illegible] morto uno».

Della vicenda si sono interes[illegible] anche la sezione di Aosta, Milano, Ivrea e Torino dell'En[illegible] protezione animali. Pietro Brun [illegible] stato ricoverato in que[illegible] giorni in ospedale: «Viveva in condizioni igieniche disperate - dicono i carabinieri di Brus[illegible] -. Suo figlio [illegible] si interessa a lui che, d'altro canto, è inavvicinabile: non voleva nè abbandonare la casa, nè sgomberare la stalla». Curatore dei suoi beni, fino a poco tempo fa, è stato Dufour, che non vuole fare alcun commento.

Il consigliere è stato denunciato dal sindaco Aymonod per [illegible] [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale, per interruzione di pubblico servizio e diffamazione: Dufour ha avuto un litigio in Comune con il primo cittadi[illegible]. La giunta comunale aveva respinto il suo progetto [illegible] costruire una «stalla modello» e lui ha reagito offendendo Aymonod a tal punto da spingerlo a ricorrere [illegible] carabinieri.

«Brun ha [illegible] locale dove mettere gli animali - dice il sindaco -, ma nessuno li ha mai spostati. Avevo chiesto lo sgombero della stalla dopo [illegible] relazioni del veterinario e l'intervento dell'Usl. Quando ho visto che [illegible] [illegible] stato fatto nulla, ho mandato [illegible] rapporto alla magistratura». «Brun [illegible] già stato denunciato per maltrattamento [illegible] animali l'anno scorso - dice Masini -. Aveva pagato una multa ma non era cambiato nulla, [illegible] una persona anziana che [illegible] ha già creato problemi. Ho ordinato il sequestro della stalla, non so cos'altro fare». «Cercheremo di convincere Dufour a spostare gli animali in un posto più idoneo - dicono i carabinieri -. Se si rifiuterà lo denunceremo per maltrattamento di animali».

[illegible] Teresa Zonca

LE [illegible]

[illegible]

Antiche immagini della cartografia valdostana

«Ayas nell'antica cartografia della Valle d'Aosta e nelle [illegible]zioni [illegible] immagini d'epoca (1560-1899» [illegible] il titolo della [illegible] che si tiene nelle sale delle scuole medie di Champoluc, organizzata dalla biblioteca comunale. E' una raccolta [illegible] antiche carte geografiche, stampe e varie pubblicazioni che raccontano di Ayas, un lavoro di ricer[illegible] portato avanti da Laura e Giorgio Aliprandi, [illegible] di [illegible] [illegible] pubblicazioni nel campo della cartografia alpina. La mostra rimane aperta, fino al [illegible] agosto, tutti i giorni [illegible] 10 alle 19.

COGNE

[illegible] artigiani [illegible] lavorano legno [illegible] pietra

E' stata inaugurata ieri, nel [illegible]lone dell'ex hotel Grivola, l'esposizione di opere [illegible] legno e pietra degli artigiani di Cogne. La mostra, organizzata dalla biblioteca comunale, rimane aperta tutti i giorni [illegible] 17 alle 20, fino al 23 agosto.

SAINT-VINCENT

Le pitture [illegible] Bulgarelli e le sculture di Priod

La galleria civica d'arte moderna di via Chanoux ospita fino al [illegible] agosto un'esposizione dedi[illegible] agli artisti valdostani Lucio Bulgarelli, pittore, [illegible] Roberto Priod, scultore. Mentre Bulgarelli propone una serie di tele di grandi dimensioni, Robert Priod espone [illegible] sculture [illegible] titolo «Altari», in ceramiche refrattarie. L'esposizione rimane aperta dalle 16 alle 20 e dalle 21,30 alle 23,30, escluso il lu[illegible]dì.

[illegible]

Un'esposizione [illegible] grafica d'autore

Si concluderà il 5 settembre all'«Atelier d'arts et [illegible] l'esposizione dal titolo «Grafica d'autore». In mostra opere di Marini, Manzù, Tamburi, Sassu, Saetti, Purificato, Messina, Annigoni, Mastroianni, Morlotti Oriani, Guttuso [illegible] Bodini. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Le ultime opere di Lucia Merli

S'inaugurerà mercoledì 26 agosto, alle 17,30, nella saletta d'arte comunale la personale [illegible] Lucia Merli dal titolo «Ultime opere». La [illegible] rimarrà aperta fino al 4 settembre.

I ragazzi che hanno occupato lo Splendor stanno allacciando luce [illegible] gas

«Piloto io» ristruttura il cinema

Nei progetti, concerti e rappresentazioni teatrali

AOSTA. L'istituzione di una biblioteca; l'allestimento di una sala grafica per lo stampo delle magliette da vendere durante i concerti; la volontà di acquistare un impianto di amplificazione e [illegible] proiezione per videocassette. Il futuro e l'immediato nei programmi del Collettivo «Piloto Io» [illegible] iniziative, progetti, proposte.

Due mesi [illegible] [illegible] fa l'occupazione dell'ex cinema Splendor e la richiesta alle autorità [illegible] [illegible] spazio da autogestire. «Sollecitiamo il dialogo con il presidente della giunta», avevano sottolineato. «Piloto Io» intanto ha avviato la ristrutturazione degli interni. Dalla tinteggiatu[illegible] delle pareti nel salone d'entrata, al ripristino dell'impianto idraulico e elettrico e la sostituzione dei pannelli oscuranti delle vetrate con materiale isolante. Non è tutto. Un ragazzo del collettivo ha iniziato a revisionare l'impianto di riscaldamento.

[illegible] recriminiamo i milioni che stiamo spendendo - osser[illegible] i ragazzi -. Il [illegible] lavoro ci permette l'autofinanziamen[illegible] [illegible] abbiamo certezze di [illegible]sidenza, ma confidiamo nella serietà del presidente Lanivi e nella sua promessa di non deludere le nostre aspettative».

Con un esborso di [illegible] mila lire mensili, da aggiungere [illegible] una caparra di [illegible] milioni, il collettivo affitta il dispositivo [illegible] amplificazione per gli strumenti. «L'interesse per i [illegible]i - afferma[illegible]no - si vede dall'affluenza [illegible] giovani in costante aumento». Lo stabile è privo di illuminazione. La Regione, proprietaria dell'immobile, non ha ancora autorizzato l'Enel [illegible] concedere l'allacciamento. «E' in funzione - informa Piloto [illegible] - dal primo giorno del nostro insediamento [illegible] generatore [illegible] corrente, per cui spendiamo 30 mila lire al giorno».

Ma questi giovani, proiettati nella realizzazione di un centro sociale autogestito, realtà consolidata in molte città italiane ed estere, hanno ricevuto la [illegible]lidarietà di residenti e turisti. Un gruppo [illegible] di Milano, i «Flood», ha suonato la settima[illegible] scorsa [illegible] chiedere alcun compenso. E per settembre [illegible] già programmata una [illegible] di concerti con [illegible] partecipazione [illegible] gruppi di un certo spessore.

I «Trouveurs Valdôtains» hanno risposto con entusiasmo all'invito di Piloto Io, gli «Africa United», un complesso di Pinerolo, intratterrà il pubblico con [illegible] musica reggae; per la sera del 20, [illegible] collettivo giovanile proporrà [illegible] tour di tre gruppi musicali di Berlino. «Presenteremo - anticipano - un gruppo musicale di Gabicce e l'ultimo lp dei Kina, ragazzi di Aosta che hanno già suonato in questi locali. I concerti [illegible] affiancati da [illegible] presentazioni teatrali». (s. l.)

Concerto d'organo, questa sera, del maestro Ferrari

Musica in Cattedrale

Dalle 21,15. La prima parte del programma [illegible] un omaggio [illegible] Bach. Nella seconda pagine di Mendelssohn, Bossi e Franck

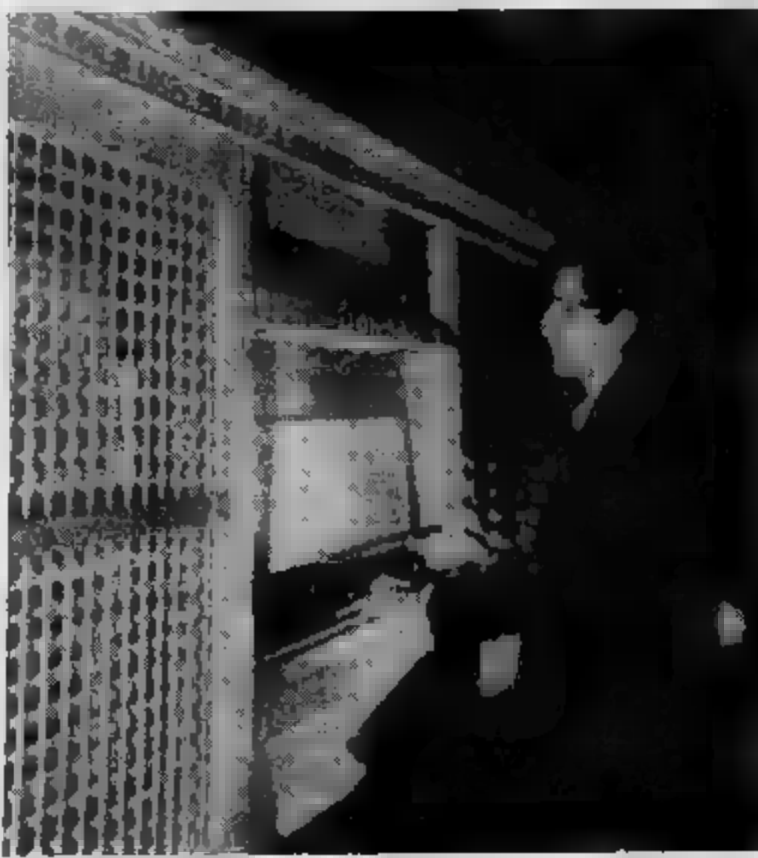
AOSTA. Secondo recital per solo organo nell'ambito della [illegible] tisettesima edizione del festival, in programma per oggi alla Cattedrale. Il musicista Gian Paolo Ferrari si esibirà questa sera [illegible] 21,15 ad Aosta per la rassegna inserita, anche quest'anno, nel cartellone di «Arte-Musica».

Un omaggio a Johann Sebastian Bach caratterizzerà la prima parte del concerto: in programma preludio e fuga in [illegible] minore, alcune corali scritte dal compositore tedesco, cinque preludi-corali tratti dall'«Orgelbuchlein» e una «pastorella» in fa maggiore, in cui l'organo riproduce la sonorità della [illegible]

La seconda parte dell'esibizione comprende, invece, pagine di classica le [illegible] caratteristiche esaltano maggiormente le doti tecniche dello strumento [illegible] Cattedrale, un Vergezzi Bossi costruito alla fine dell'Ottocento.

In programma, quindi, per la seconda parte del concerto il preludio e fuga in re minore di Mendelssohn, «Chant du soir» di Enrico Bossi e la corale numero uno in mi [illegible] di César Franck, una delle opere più belle e difficili del repertorio organistico [illegible] fine Ottocento. Si tratta, tra l'altro, di [illegible] dei pezzi più celebri anche per il grande pubblico perché più volte usato [illegible] sigla televisiva e colonna sonora di film.

Gian Paolo Ferrari, [illegible] a Carpi, ha svolto i suoi studi al Conservatorio [illegible] Verona, diplomandosi in pianoforte, organo e composizione organistica e ha studiato clavicembalo [illegible] il [illegible] Sergio Vartolo, uno dei nomi più illustri nel panorama musicale classico italiano. Attualmente il musicista insegna al Conservatorio di Ferrara.

Sandra Bovo

L'organista Gian Paolo Ferrari questa sera in concerto nella Cattedrale di [illegible]

A Saint-Vincent

Sfilata di moda in piazza

SAINT-VINCENT. Appuntamento [illegible] l'alta moda oggi a Saint-Vincent. Questa sera alle 21, in [illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto, è, infatti, in programma una sfilata per la presentazione dei modelli prêt-à-porter autunno-inverno della collezione «Donna Erre 1992-93» e delle pellicce di «Escandar».

La serata rientra nel programma di «Saint-Vincent Estate 1992», organizzato dalla locale Azienda autonoma di Cura e Turismo presso i cui uffici sono in vendita i biglietti di ingresso. Il prezzo, per assistere alla sfilata, è di 10 mila lire per i posti a [illegible] all'interno [illegible] e di 5 [illegible] lire per quelli all'esterno.

L'utile della [illegible] sarà devoluto alla Cooperativa di soli[illegible] sociale «Nella» di Saint-Vincent che promuove l'inserimento nella vita attiva [illegible] persone in difficoltà.

All'interesse mondano della sfilata si aggiunge, quindi, uno scopo umanitario. Il ricavato della serata andrà a finanziare le iniziative della cooperativa [illegible]lla» che cura la produzione e la vendita di articoli da regalo: dalla seta, stampata o dipinta e utilizzata per farne foulard, abat-jour, cuscini, pannelli, quadri, alla ceramica [illegible] la quale vengono prodotti vasi, piatti e altri oggetti decorativi. Sede ed esposizione della Cooperativa in via Chanoux 41, a Saint-Vincent.

Teatro romano

Lo «Zelig» di scena ad Aosta

AOSTA. Dopo il successo [illegible] domenica sera a Courmayeur con la prima di [illegible] Sport lo Zelig ripropone questa sera lo spettacolo al pubblico aost[illegible]. La compagnia teatrale sarà in scena alle 21,30 al Teatro romano per una rappresentazione tratta dall'omonimo romanzo di Stefano Benni, [illegible] la collaborazione di [illegible] Roman.

Il Bar Sport non è soltanto un pubblico esercizio. E' un continente, una galassia popolata di personaggi, [illegible] flipper, di biliardi e di juke-boxe. Certo, ha i suoi pericoli. C'è il krafen '67 che attende in agguato nella bacheca, con la [illegible] crema micidiale come gorgonzola e c'è l'astuta cassiera, che [illegible] resto delle vostr[illegible] diecimila vi snocciolerà un sorriso, un «non ho spiccioli», un Campari, tre biglietti del tram e duecentotrenta caramelle, quasi tutte arrabbiate.

Il testo di Benni è sicuramente un'altra occasione per lo Zelig di portare in scena una rappresentazione stile cabaret, come [illegible] «Mamma mammina», che la compagnia ha tratto dal «Manuale per [illegible] dalle mamma» e ha portato in [illegible] al «Caffè Nazionale» la scorsa estate.

Lo Zelig, formatosi nel gennaio dello scorso [illegible], si sta caratterizzando per questa sua abilità di trasformare romanzi e racconti in pièce teatrali.

Il biglietto dello spettacolo è in vendita a 6 mila lire. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 8000 — Or.: 20/22
La leggenda [illegible] re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Par[illegible] — Tel. (0165) [illegible].206 — Or.: 17/20/22 — Lire 8000
Il [illegible] delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocat[illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda [illegible]. N.V. [illegible] [illegible]

[illegible]nte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20,30/22,30 — Lire 10.000
Fermati o mamma spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un [illegible] N.V. 1h 35' [illegible]

Des Guides — Tel. (0166) [illegible] — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Pensavo [illegible] di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto [illegible] riconquistare la donna della [illegible] vita. [illegible] veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15
OGGI CHIUSO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

LA T[illegible]
Musica barocca all'aperto

L'orchestra giovanile fiamminga [illegible] Londerzeel (Belgio) terrà un concerto oggi [illegible] nella piazzetta del Plasibel. In programma [illegible] repertorio di musica barocca, oratoria e opera.

LA [illegible]
Spettacolo teatrale per ragazzi

[illegible] pomeriggio di oggi, a partire dalle 16, è in programma uno spettacolo teatrale per ragazzi dal titolo «L'omino del futuro», portato in [illegible] dalla compagnia «Il gufo buffo».

[illegible]
Il coro «Ludovico da Viadana»

[illegible] chiesa parrocchiale si terrà domani sera [illegible] del coro «Ludovico da Viadana del Fogolar Furlan», diretto dal maestro Francesco Belli.

TORGNON
Artisti dilettanti in gara

Nella palestra è [illegible] organiz[illegible] per questa sera alle 20,30 [illegible] ci riprovo», un'esibizione competitiva [illegible] artisti dilettanti. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'Azienda autonoma di soggiorno.

VERRÈS
La grande corrida

Il Comune e [illegible] loco di Verrès hanno organizzato per domani e giovedì sera, alle 21, in piazza Fiorin, «La grande corrida», in scena [illegible]lettanti e ruota libera». Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Pro loco.

[illegible]
[illegible] danzante con orchestra

Tra gli appuntamenti in programma alla discoteca «Abat-Jour» grande [illegible] per le serate danzanti con orchestra in programma il giovedì [illegible]. Questa settimana si ballerà [illegible] l'orchestra di [illegible] Pastor.

[illegible]
P[illegible] diapositive

«Ambiente Valle d'Aosta» è il titolo della proiezione di diapositive di Domenico Ramires, che si terrà domani alle 21.

Dedicata ai film l'odierna [illegible] sulle televisioni svizzera e francese

Storie di malviventi e soldati

Western epico con James Stewart su Antenne 2

Tutta dedicata ai film [illegible] serata [illegible] televisioni francofone. Alle 20,05 Tsr [illegible] la [illegible] puntata di *«Les otages [illegible] l'enfer»*, [illegible] film televisivo di John Power con John Waters, [illegible] e Rosey Jones. Si tratta di un poliziesco d'azione. Protagonisti [illegible] malviventi americani, che hanno appena rubato [illegible] preziosissimo collier di opali. Inseguiti dalla polizia, essi non [illegible] di meglio che nascondere la refurtiva nel bagaglio di un'infermiera [illegible] partenza per Alice Springs. Poi per recuperare il bottino [illegible]no in pericolo la vita di più persone. Alle 20,45, [illegible] commemorare l'anniversario della scomparsa di Elvis Presley, Antenne 2 propone *«G.I. Blues»* (Usa, 1960, 110'), un [illegible] di Norman Taurog, con Elvis e Robert Ivens. Prendendo spunto dal servizio militare della star del rock, che all'epoca fece scalpore sui rotocalchi di tutto il mondo, [illegible] la storia di Tulsa, un soldato incorporato alle truppe di occupazione in Germania. Il giovane, [illegible] na magnificamente la chitarra, forma un gruppo [illegible] altri suoi due commilitoni per [illegible] truppa. Insieme i tre sognano di aprire un [illegible] quando torneranno a [illegible]. Un ambiente militare da operetta e delle scenografie da cartolina, ma la musica è quella buona.

Sempre sulla stessa rete, alle 22,35, segue un capolavoro del cinema americano, *«Les [illegible] cavaliers»* (Usa, 1960, 110'), un film di John Ford con James Stewart, Richard Widmark e Linda Cristal. E' la storia, crepuscolare, di uno sceriffo disoccupato, incaricato dal governo americano di trattare coi Comanches la restituzione dei prigionieri bianchi. Insieme a un militare si mette in viaggio verso il territorio della riserva. Ma [illegible] reinserimento di uomini e donne che furono rapiti bambini, diventa l'oggetto di una morbosa curiosità da parte degli altri bianchi, finendo per sfociare in tragedia. Un western epico, di rara onestà. [l. b.]

James Stewart stasera su Antenne 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Vat. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Paesaggi violento.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, S. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Corte Stradella. Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. [illegible] 52. Chiuso.
[illegible] C. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]
C. [illegible] **2** v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
[illegible] c. [illegible]. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. Di E. Levant e C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. [illegible] Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible]ZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] **decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Mashiwa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina [illegible] 18. [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] **IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **K2 ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di [illegible] con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas (Spagna 1988). [illegible] 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Domani riapertura. **Latino bar**
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Leoze. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti i primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso [illegible] abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. [illegible] 24/8 tutti i giorni fer. [illegible]; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 L[illegible] de la Vallée

Tv [illegible] Romande
8,15 Pinocchio
9 — Top models
9,20 Poivre et sel
11,50 Tous en selle
12,45 Tj-flash
12,50 Marc et Sophie
13,15 La vendetta
13,35 Les oiseaux se cachent pour mourir
17,35 Mamie casse-cou
18 — La petite maison dans la prairie
18,50 Top models
19,30 Tj-soir
23,05 Tj-nuit

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 TF
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

[illegible]
7,30 Joe Forrester, telefilm
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
[illegible] — Joe Forrester, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Matlock, film
17 — Documentario
18 — Agente Pepper, telefilm
20,30 Are you being served?, film
24 — La scatta nera, film

Top Italia Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
19,20 Pomeriggio Tir, con G. Aiello
23 — Night Ris, a cura di Lorenzo Piebe

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in [illegible]
10,05 101 news prima pagina
10.15 Alla [illegible] fortuna, gioco spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

[illegible]
8,30 L'oroscopo di [illegible]
8,45 Val col liscio con Ivan
8,50 Compro, vendo, baratto
8,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 [illegible] di F. Favre e L. Tonino
17 — Italia cocktail con Alex Grosso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
18 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran sera Deejay

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — [illegible]
19 — Rsv sera

Radio [illegible]
8 — Oroscopo
10,30 Numerologia
13 — Café Chantant
20,30 Rendez-vous patoisan

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, entro domani il portiere dell'Aosta saprà se sarà di nuovo titolare

La lunga attesa di Orazio Buda

Tra gli artefici due anni fa del passaggio in C2, nella scorsa stagione è stato sostituito [illegible] De Giorgi «Almeno quest'anno potrò giocarmi il posto tra i pali [illegible] Arisi». Per i rossoneri 2 partite in 2 giorni

AOSTA. Sono ripresi ieri pomeriggio gli allenamenti dell'Aosta. I rossoneri gi[illegible] questa [illegible] lo Châtillon/Saint-Vincent [illegible] cittadina termale alle 20,30 per l'inaugurazione del nuovo stadio Perucca e faranno domani il loro esordio ufficiale della stagione nella partita di andata del primo turno [illegible] Coppa Italia [illegible] la Solbiatese (inizio alle 20,30 [illegible] Puchoz).

Il tecnico Barlassina oggi darà spazio a tutti i giocatori, [illegible] domani comincerà a chiarire gli interrogativi sui titolari. [illegible] giocatori che attende con maggior ansia di [illegible] il proprio destino è Orazio Buda. Dopo [illegible] tra gli artefici della vittoria in Interregionale, il portiere [illegible] dovuto seguire [illegible] stagione il torneo di C2 dalla panchina (ha giocato solo a Cuneo per l'infortunio di De Giorgi).

«Non vedo l'ora di [illegible] di [illegible] la maglia numero uno - [illegible] Buda -, però l'allenatore non mi ha ancora comunicato le sue scelte. Rispetto all'anno [illegible] potrò se non altro giocar[illegible] il posto da titolare con Arisi. Fossati aveva subito deciso di schierare De Giorgi e ho dovuto soffrire in panchina per [illegible] il torneo. Il fatto che Barlassina abbia avallato la mia conferma è una garanzia che ha fiducia nei miei confronti».

Il portiere Orazio Buda

Pochi cambiamenti in difesa, ma parecchi volti nuovi negli altri reparti. E' un'Aosta più forte?

«E' difficile trarre conclusioni dopo 20 giorni di preparazione, però le premesse sono positive. Abbiamo lavorato parecchio [illegible] piano atletico e per quel che concerne la parte tecnica. In difesa Benei ha preso [illegible] posto [illegible] Orlando. Il nuovo libero può vantare grande esperienza pertanto [illegible] ci saranno problemi. Tutti i nuovi arrivati [illegible] comunque validissimi».

L'anno scorso, in questo periodo, si crearono dissapori tra vecchi e nuovi giocatori. La situazione è migliorata?

«C'è un clima i[illegible] e non lo [illegible] per voler coprire eventuali problemi. Abbiamo lavorato veramente in allegria, [illegible] alcun intoppo. L'intesa tra i giocatori confermati e quelli giunti per la prima volta ad Aosta è ottimale. Ci apprestiamo a vivere la seconda esperienza a livello professionistico con il desiderio di non [illegible] soffrire fino all'ulti[illegible] giornata per poter conquistare la salvezza».

Quali sono le maggiori can[illegible] per [illegible] passaggio in C1 e cosa potrà fare l'Aosta?

«La s[illegible] stagione tutti davano per scontata la promozione del Mantova, invece i virgiliani hanno deluso. Quest'anno la squadra di Tomeazzi non dovrebbe incappare in altre disavventure e centrare il salto di categoria. Sul [illegible] è [illegible] molto bene [illegible] Novara. Ci [illegible]no poi le solite squadre [illegible]zione. Noi cercheremo di [illegible] per tutto il campionato il ruolino di marcia che ci aveva contraddistinto lo scorso anno nel girone di andata e di poter, di conseguenza, rimanere in una posizione di classifica di assoluta tranquillità».

Sigfrido [illegible]

Amichevole al «Perucca»

Stasera i rossoneri incontrano lo Châtillon/Saint-Vincent

CHATILLON. Dalla Primavera della Juventus all'Aosta. Dopo il pareggio per 1-1 ottenuto nell'amichevole disputata a Villar Perosa contro i giovani bianconeri [illegible] da Cuccureddu, lo Châtillon/Saint-Vincent affronta questa sera alle 20,30 i rossoneri per l'inaugurazione del nuovo stadio Perucca che da venerdì ospiterà [illegible] torneo Baretti.

«Siamo lieti di poterci confrontare [illegible] l'Aosta - [illegible] l'allenatore Piero Ciri -. Per i ragazzi sarà un'esperienza utilissima. Non [illegible] che da imparare dalla compagine di Barlassina. [illegible] saranno impegnati in Coppa Italia, i rossoneri [illegible] fare [illegible] figura. Non dovrebbe mancare lo spettacolo in una sfida [illegible] promette di essere interessante dal punto di vista tecnico».

Dall'amichevole con la Primavera [illegible] Juventus [illegible] note positive per i biancoazzurri. Chiuso il primo tempo in vantaggio grazie al gol messo a segno da Serravalle, lo Châtillon/Saint-Vincent è stato raggiunto quasi allo scadere dell'incontro dai giovani bianconeri. Ancora assente Martini, è stato Casadei a giostrare in mediana [illegible] una posizione più arretrata rispetto ai precedenti test.

«La fase precampionato ser[illegible] proprio per effettuare degli esperimenti - sottolinea Ciri - e contro l'Aosta è possibile che presenti per un tempo una formazione con [illegible] punte. Potrei anche schierare nella ripresa la difesa con il libero [illegible]che se in campionato giocheremo con la [illegible] pura [illegible] retroguardia. Sarà una verifica importante quella di questa sera sia per la validità dell'avversario sia per le risultanze tattiche che potrebbero emergere».

«Barlassina ha a disposizione un organico di [illegible] rispetto - conclude l'allenatore [illegible] castiglionesi -. L'Aosta edizione 1992/93 darà sicuramente molte soddisfazioni ai tifosi. E' una squadra completa in tutti i reparti, con alcune individualità [illegible] spicco. Oggi avrò modo [illegible] misurare direttamente il potenziale dei rossoneri, ma non ho dubbi sul valore di Girelli e compagni. Dai miei ragazzi mi aspetto ulteriori passi avanti sia dal punto di vista della condizione fisica sia per quel che [illegible] l'applicazione degli schemi».

Lo Châtillon/Saint-Vincent si presenterà all'inizio con Redaelli, Muzio, Cappelletti, Casadei, Fanutza, Borgato, Cattin, Alloni, Adamo, Serravalle, Schiavone. Nella ripresa ci sarà spazio per gli altri giocatori della rosa.

[a. b.]

Un'azione dello Châtillon/Saint-Vincent durante [illegible] scorso campionato

PODISMO

Quarta vittoria dell'atleta nella cronoscalata da Peroulaz

Venturini fa poker a Pila

Il fondista delle Fiamme Gialle ha preceduto per soli 5 secondi Coda e per 9 Champretavy. [illegible] Sant'Orso Vda si è aggiudicata le tre classifiche per società

GRESSAN. Centotrentasette podisti di molte regioni [illegible] domenica l'impegno organizzativo della S. Orso Vallée d'Aoste e dell'Association Valdotaine [illegible] Pià per la tradizionale cronoscalata Peroulaz-Pila.

La [illegible] è stata avvincente e Giovanni Venturini, guardia di finanza [illegible] Bionaz di [illegible] tempo a Cogne con un passato [illegible] campione italiano di staffetta e azzurro sugli sci di fondo, ha regalato [illegible] alle Fiamme Gialle. «Nani», come lo chiamano gli amici, [illegible] vicinato il record di Moreno Gradizzi, inferiore [illegible] oltre un minuto, [illegible] con il tempo di 23'49'' si è assicurato [illegible] suc[illegible] in questa prova.

A guidare la classifica si [illegible] succeduti nell'ordine Chabod, Deval, Coda e quindi Venturini, partito [illegible] pettorale [illegible] su 91 concorrenti (maschi e femmine) del percorso completo. A [illegible] 5'' dal vincitore è finito Paolo [illegible]da dell'Amatori Sport Serravalle [illegible]ia, mentre a 9'' è terminato Ettore Champretavy del Monterosa, vincitore l'anno scorso. In grande giornata lo juniores Pierre Deval [illegible] Roisan ([illegible] per l'Amatori Sport dopo il divorzio [illegible] Challant imitando Coda) che ha [illegible] 14'' di ritardo finendo [illegible] 5° posto a 34'' è terminato Fabio Terzoni [illegible] Cus Cariparma che a sorteggio ha vinto [illegible] la [illegible]conda volta la settimana bianca [illegible] palio dagli operatori turistici di Pila. A 47'' ha concluso Leandro Marcoz e a più di un minuto tra i primi dieci anche [illegible] Garino, [illegible] Vullien, Andrea Donegà e Carlo Chabod.

«[illegible] accusato una punta al fegato nel finale - racconta Venturini -. Ero partito forte e in cima [illegible] guadagnavo già un minuto su Champretavy, in gara due minuti e mezzo prima di me, poi chissà quanto ho perso in pianura e nel finale». Champretavy ricorda di aver sofferto molto per essere rimasto fermo una settimana nella preparazione.

Tra le donne ha vinto Mirella Cabodi di Cafasse che ha preceduto di 1'44'' la sempre più brava Milena Bethaz, giovane emergente [illegible] Valgrisenche tesserata per [illegible] S. Orso Vda, mentre nella lotta per il 3° posto Samia Soltane della Ceat Cavi Pont Donnas ha [illegible] ragione [illegible] Sabrina Brazzale e della milanese Daniela Papetti.

Giovanni Venturini, vincitore a Pila

Nelle varie categorie maschili impegnate sui 6,5 km tra i [illegible] Giovanni Venturini ha preceduto Paolo Coda [illegible] Ettore Champretavy; [illegible] gli amatori [illegible]ndro Marcoz (S. Orso) [illegible] vinto su Guido Vullien e il vercellese Andrea Donegà; tra i veterani Carlo Chabod ([illegible] Orso) ha preceduto il [illegible] Pierluigi Belletti e Mario Casu; tra i pionieri Enrico Sanna (Fiamme Gialle) è giunto 27° assoluto [illegible] ha preced[illegible] il vercellese Riccardo [illegible] e Vincenzo Perret.

Sui [illegible] km il più bravo è stato ancora una volta l'allievo [illegible] Valtournenche Fabio Cianciana (S. Orso) che ha preceduto di 11'' il compagno di squadra Yuri Jerusel, fondista di Aymavilles, e di 19'' Andrea Ricci di Vigevano [illegible] in buona evidenza anche Carlo Gagliardi 4° e Christian Joux 6°. Tra i cadetti si è ripetuto il fondista di Châtillon Dennis Brunod (Zerbion) che ha staccato [illegible] 22'' [illegible] Mary Vuillermin e di 63'' Gerard Brunodet.

Sulla stessa distanza in campo femminile ha sbaragliato il campo [illegible] cadetta Elena Gagliardi dell'Atletica Cerlogne che ha buone impressionato precedendo di 18'' la figlia d'arte Katia Chabod ([illegible]. Orso), prima allieva, di 42'' la biellese Simona Casazza, prima juniores, e di oltre [illegible] minuti la prima [illegible] Margaux Ballone (S. Orso) e la seconda cadetta Simona Brazzale. Nel minigiro di 1 km per cuccioli Claudio Cabodi ha battuto allo sprint il figlio d'arte Andrea Dufour e Claudio Brambilla, mentre Nadine Praz ha superato Elisa Bosonetto e Claudine Brunodet.

Nella classifica per società la S. Orso si è assicurata tutti i tre trofei in palio.

[r. a.]

[illegible]

MOUNTAIN BIKE

Alla «Sei [illegible] Etroubles» vincono i fratelli [illegible]

Gli aostani Luca e Fulvio Mauri dell'Ok [illegible] hanno vinto a Ferragosto la «Sei ore di Etroubles» di mountain bike. I due fratelli hanno pe[illegible] giri del percorso della terza edizione del Trofeo Alta Valle del Gran San Bernardo. Con gli stessi giri, ma a 3'42'' [illegible] ri[illegible] Paolo Vierin e Ildo Borroz del [illegible] Fénis (record sul giro); terzi a 8'42'' Sartoris e Rotella delle Carote Roventi Torino. A pieni giri anche Maurizio Ferrero e Paolo Pramotton del Lucchini a 12'24''.

PODISMO

Successo in Valchiusella per [illegible] e Arioli

Renzo Bosonetto e Romano Arioli dell'Atletica [illegible] hanno vinto in Valchiusella la staffetta a coppie. Bosonetto ha fatto una bella frazione in salita, Arioli una breve, ma pericolosa prova [illegible] discesa. Mauro Fogu si è invece piazzato 4° nella gara «Cime» di corsa in montagna sui 21 km di Plaine in Francia; a 8' è giunto Domenico Morello, suo compagno [illegible] squadra del Monterosa.

FONDO

[illegible] sui ghiacciai per le squadre [illegible]

I fondisti azzurri tor[illegible] al la[illegible] sui ghiacciai per preparare la stagione di sci nordico. [illegible] oggi al [illegible] agosto Marco Alba[illegible]n, Gaudenzio Godioz e l'altro alpino Gianfranco Polvara [illegible] in ritiro sul ghiacciaio al[illegible] in [illegible] Senales con i compagni di squadra e con il tecnico di Pollein Roberto Gal. Le donne sono impegnate da oggi al 24 agosto sul ghiacciaio [illegible] Ramsau in Austria con i tecnici Sergio Favre di Nus e Massimo Laurent di Gressoney-St-Jean.

SCI [illegible]

Rinviata a settembre [illegible] Coppa Monte [illegible]

E' stata rinviata [illegible] 6 settembre la Coppa Monte Bianco [illegible] sci e surf. La gara si svolge sul ghiacciaio del Gigante, dove le piste, grazie [illegible] bel tempo di queste settimane, sono in ottime condizioni.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 18 Agosto 1992 Nº 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Un uomo è stato trovato esanime nei giardini di via Trieste alla periferia di Asti

Una morte avvolta nel mistero

Astigiano di 40 anni è giunto cadavere al pronto soccorso. Ancora riserbo sulle cause del decesso
Si stanno ricostruendo le ultime ore di vita. Un'esistenza allo sbando: di notte dormiva [illegible] di un'auto

ASTI. E' per ora avvolta nel mistero la morte di un uomo di [illegible] anni, [illegible] esanime in un giardinetto [illegible] periferia di Asti e giunto cadavere al pronto [illegible] dell'ospedale.

Alberto Vitale, questo il nome della vittima, 40 anni, originario di Caltagirone in provincia di Catania, [illegible]sidente ad Asti in viale Partigiani 115. Ma, [illegible] ha riferito la questura, praticamente non aveva fissa dimora. [illegible] rinvenimento è avvenuto domenica, dopo le 19, nell'area verde [illegible] via Trieste, periferia sud della città, tra i corsi Venezia e Savona. Una zona [illegible] palazzine moderne e villette, che [illegible] perde tra orti e campi. Attorno al giardinetto dove Alberto ha trov[illegible] la morte, molti alloggi hanno le tapparelle abbassate, svuotati dall'esodo. Poca la gente in giro.

La Squadra mobile sta cercando di ricostruire le ultime ore di vita dell'uomo per chiarire l'episodio. Si escludono comunque l'omicidio e l'incidente; il corpo pare non presentasse ferite, né contusioni o ematomi. Riserbo, per altro, sui risultati dell'autopsia eseguita ieri in tarda mattinata dal peri[illegible] Agostino Gallio; probabil[illegible] si saprà qualcosa [illegible] più stamane.

La Mobile, seppure [illegible] la dovuta cautela, ha ipotizzato ieri mattina l'[illegible] che la morte possa [illegible] da un'ove[illegible] inizialmente si era parlato anche di possibile suicidio. Ma, al momento, [illegible]suno si sbilancia. Vitale, ormai allo stremo, [illegible] soccorso in un vial[illegible] dei giardini di via Trieste, dopo che una telefonata anonima al «113» aveva richiesto l'intervento urgente della polizia. [illegible] si ha traccia di chi ha telefonato, ma si svolgono ricerche. Inutile la corsa all'ospedale: Alberto Vitale [illegible] durante il trasporto.

I funzionari [illegible] Mobile, ieri, erano riusciti a rintracciare il fratello della vittima, Marcello, abitante [illegible] Mongardino; si stava cercando anche un [illegible]tatto con le sorelle del defunto. Si sp[illegible] che i parenti possano dare qualche indicazione per far luce sull'accaduto; fornendo particolari, per esempio, sulle amicizie [illegible] loro congiunto.

Potrebbe però non [illegible] impresa facile; Vitale che, [illegible] ha [illegible] noto la questura, aveva precedenti per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, da tempo viveva praticamente [illegible] solo, un po' allo sbando, senza occupazione. La polizia ha anche riferito che spesso era stato visto dormire in macchina, in punti diversi [illegible] città, arrangiandosi per sopravvivere. [illegible] vita grama che avrebbe anche anche potuto spingerlo al suicidio, secondo una delle ipotesi formulate dagli inquirenti, insieme a quella dell'overdose, subito dopo l'episodio.

Quella [illegible] Alberto Vitale è [illegible] seconda morte «sospetta» nello spazio [illegible] due [illegible]; ai primi di agosto [illegible] giunto cadavere all'ospedale Gian Carlo Cau di 32 anni, abitante da poco più di un mese a Dusino San Michele.

Il giovane si era sentito male dopo una serata in birreria; soccorso da alcuni amici era giunto anch'egli cadavere all'ospedale di Asti. I sospetti si [illegible]no incentrati su di una possibile overdose di eroina.

[f. c.]

A lato uno scorcio del parco di via Trieste dove Alberto Vitale (nella foto) è stato trovato in fin di vita

[illegible] «SCOPRI IL TUO BORGO» [illegible] 23 [illegible] AL 16 [illegible]

Un cavallo il primo premio del quiz dedicato al Palio

Torna anche quest'anno «Scopri il tuo borgo», concorso de «La Stampa», legato [illegible] Palio [illegible] sponsorizzato dalla Coop, che in settembre aprirà un supermercato ad Asti. Il primo premio quest'anno sarà un cavallo. L'appuntamento [illegible] il quiz fotografico sarà dal 23 agosto fino al 16 settembre, sulle pagine di Asti [illegible] [illegible] quotidiano

Aveva «saltato» l'uscita di Asti. Lo scontro con un'auto

Pullman [illegible] la marcia sull'autostrada: [illegible] feriti

[illegible] E' stato un ferragosto tutto [illegible] tranquillo sulle strade dell'Astigiano. Traffico nella norma, che si è fatto più [illegible] [illegible] ore serali, quando i molti rimasti a casa, si sono messi in movimento per raggiungere i paesi della provincia d[illegible] erano in programma sagre [illegible] feste.

Pochi incidenti, [illegible] solo grave. E' [illegible] la notte di ferragosto sull'autostrada: il bilancio [illegible] di un ferito ricoverato [illegible] prognosi riservata, ma poteva essere più drammatico.

Una Fiat Tempra si è scon[illegible] [illegible] un pullman di turisti ungheresi che ha fatto improvvisamente inversione [illegible] marcia. E' avvenuto poco dopo mezzanotte. Sulla dinamica dell'incidente [illegible] [illegible] pochi particolari.

Il bus, con 35 persone a bordo, stava viaggiando in direzione di Torino: il programma prevedeva una tappa ad Asti, dove la comitiva avrebbe dovuto trascorrere la notte. Il pullman [illegible] guidato da Istavan Kovacs, 25 anni. Pare che si sia accorto solo all'ultimo momento di aver superato l'uscita di Asti Est che avrebbe dovuto imboccare. Secondo una testimonianza, l'autista ha frenato e poi ha iniziato una manovra [illegible] inversione, per raggiungere lo svincolo.

In quel momento è sopraggiunta [illegible] Tempra di Renato Bravo, 43 anni, di Carmagnola, che viaggiav[illegible] [illegible] compagnia del figlio Marco, 14 anni. L'uomo si [illegible] trovato improvvisamente davanti [illegible] bus che stava facendo manovra, ostruendo parte della carreggiata. Inutile [illegible] stato il tentativo di frenata: l'auto è andata a schiantarsi [illegible] il grande mezzo.

Renato Bravo ha riportato ferite in varie parti del corpo: [illegible] ricoverato all'ospedale di Asti con prognosi riservata. Il figlio se la è cavata [illegible] lesioni giudi[illegible] guaribili in poco [illegible] [illegible] un mese. Sul posto sono inter[illegible] la polizia stradale [illegible] [illegible] Michele, e i vigili del fuoco di Asti. [illegible] comitiva ungherese ha già ripreso il viaggio.

Un altro incidente [illegible] Grazzano Badoglio. L'Alfa 75, guidata [illegible] [illegible] Coletto, 60 anni, via [illegible] maggio Alessandria, si [illegible] [illegible] frontalmente con la Suzuki 750 dell'argentino Herman Gonzalo Acevedo, 20 anni, Alessandria via Migliara. L'incidente all'imbocco della curva che immette in paese. Il motociclista lamenta ferite guaribili in 15 giorni.

Infine, nella [illegible] fra domenica e lunedì, a Castagnole Monferrato, un'auto, condotta da Nunzio Serrino di Asti, è andata a sbattere per cause in [illegible] [illegible] accertamento, contro la facciata [illegible] un'abitazione, in via Mazzini, [illegible] centro del paese.

In seguito all'urto, si è spezzata la tubazione che riforni[illegible] [illegible] [illegible] di gas metano. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'impresa Biemino che hanno riparato la condotta.

[f. la.]

Ferrere, un'operazione dei carabinieri di Asti e Villanova

Eroina [illegible] il parasole

Carpentiere di S. Paolo Solbrito aveva nascosto la droga in auto. Dopo l'interrogatorio ha ottenuto gli arresti domiciliari. Ha [illegible] «Ho sbagliato, spero [illegible] succeda più»

FERRERE. Aveva la droga nascosta sotto il parasole: quando ha visto i carabinieri ha [illegible]toi di nascondere [illegible] bustina [illegible] plastica contenente circa 5 grammi di eroina [illegible] il sedile. Ma è stato visto e arrestato dai carabinieri.

In carcere [illegible] finito Claudio Niero, 22 [illegible] disoccupato, incensurato, abitante a San Paolo Solbrito, vicolo del Corso 5.

Il giovane è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato, che [illegible] convalidato il fermo. Niero (assistito dall'avvocato Leuzzi) ha successivamente ottenuto gli arresti domiciliari. [illegible] accusato [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti [illegible] fini di spaccio.

L'operazione dei carabinieri domenica pomeriggio, in località Molino Rocca di Ferrere. I militari della stazione di Villanova e del nucleo operativo del[illegible] Compagnia di Asti, al comando del tenente Di Niso, avevano fermato Niero, a bordo [illegible] sua Panda, per un normale controllo.

Claudio Niero [illegible] anni [illegible] dai carabinieri a Ferrere Il giovane aveva 5 grammi di eroina

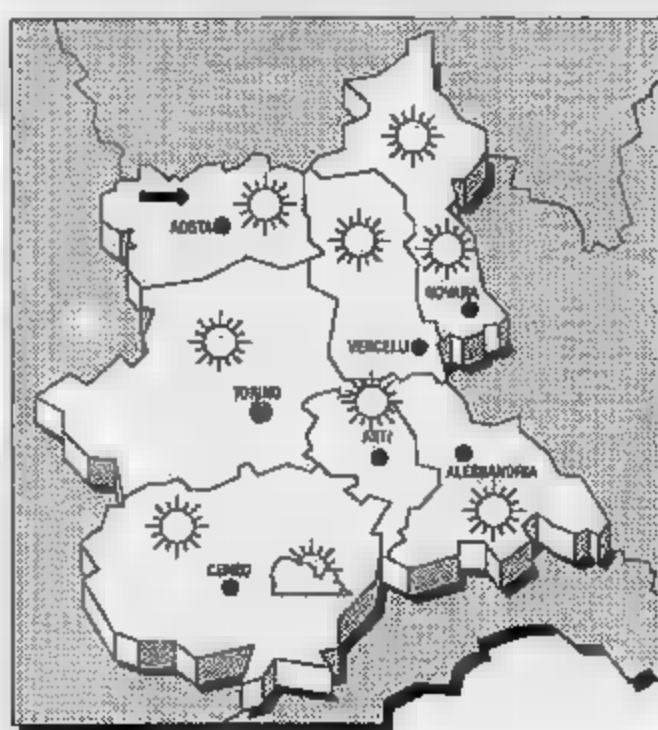
«Quando ho visto i carabinieri ho capito che era finita. Subi[illegible] ho cercato di nascondere la roba, poi [illegible] collaborato [illegible] [illegible]segnato l'eroina» ha ammesso.

La [illegible] è una vicenda per alcuni aspetti sintomatica di [illegible] mondo di emarginazione e di disagio in [illegible] si [illegible] molti giovani. Disoccupato da un paio di mesi, orfano [illegible] padre, [illegible] fratello militare, Claudio Niero ha raccontato [illegible] attraversare un periodo difficile della sua esistenza. «Tutto è cominciato - ricorda - sette mesi fa, quando mio padre Bruno, 49 anni, che faceva l'autista è morto investito da un'auto a Genova. Mi sono [illegible] praticamente [illegible] dover mandare avanti [illegible] casa da solo. I soldi sono sempre pochi, [illegible] fa fatica a tirare avanti».

[illegible] giovane ha ammesso di [illegible] comprato l'eroina a Torino. «Non [illegible]pevo neppure io [illegible] se volevo f[illegible] Non [illegible] un tossicodipendente e forse l'avrei data a qualche amico. Non so cosa mi sia preso, è [illegible] un momento [illegible] debolezza, che non [illegible] ripeterà. In fondo è [illegible] bene [illegible] sia stato fermato dai [illegible]binieri».

Il giovane da martedì inizierà di nuovo a lavorare come [illegible]pentiere in una ditta edile. «Il titolare ha saputo del mio arresto [illegible] ha voluto tenermi lo stesso - sottolinea Niero -. Gliene sono grato e spero di non dover mai più avere a che [illegible] con la droga».

[f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; in giornata, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità dal pomeriggio di occasionali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 29; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 25

[illegible] IN [illegible]
Torino 24; Alessandria [illegible]; [illegible] 27; Aosta 27; Cuneo 28,3; Vercelli 29

Non si spegne la passione per il gioco antico e popolare che resiste alle mode e ai richiami di altri sport più ricchi

[illegible] i bastioni del Monferrato dove «canta il tambass»

La giornata della sfida conclusiva sulla piazza di Montemagno tra Vignale [illegible] Montechiaro

C'E' muro [illegible] muro. Quello di Berlino [illegible] caduto segnando la fi[illegible] di un'epoca, quelli del Monferrato restano per uno sport che non vuol morire. Attenti a non confonderlo [illegible] [illegible] giochetto da spiaggia, il tamburello [illegible] sport vero, da atleti. Ci vogliono gambe, braccia e cuore buoni per lottare tre ore sotto il sole con la pallina scagliata in cielo ai cento all'ora che quando scende [illegible] proiettile di gomma.

Il «tambass», una volta in pelle d'asino, oggi in sintetico, suona come un tamburo. Gli intenditori riescono a riconoscere i colpi ad occhi chiusi. La palla respinta al volo [illegible] come [illegible] schioppettata, il tiro sporco, di sghembo suona sordo. Lo chiamano il tennis dei poveri, perché ha lo stesso modo di contare i punti, divisi in «quindici» [illegible] «giochi», [illegible] le somiglianze fini[illegible] qui. Ma è gioco povero perché non ha bisogno di impianti sportivi. [illegible] la piazza del paese, la [illegible] del mercato, dove a vendemmia si raccolgono i carri. E anche il bastione che tien [illegible] la collina diventa parte viva del «tambass a muret».

Il muro è l'alleato-nemico di ogni squadra. Ogni campo ha il suo, con i suoi segreti. La pallina rimbalzandovi torna [illegible] gioco [illegible] strani effetti. E' l'imponderabile che rende ogni partita diversa dalle altre.

E' l'estate la stagione delle sfide del «tambass». La gente co[illegible] i suoi campioni, ne racconta le imprese. [illegible] ogni anno, [illegible] a Ferragosto c'è la sfida delle sfide, la finalissima del torneo del Monferrato. Domenica si sono ritrovati in duemila a Montemagno per lo scontro decisivo [illegible] Montechiaro e Vignale. Non ci [illegible] tribune, bastano [illegible] sedie o le panche portate da [illegible] e sistemate sotto gli alberi. Una carriola riempita di lattine ghiacciate diventa il «servizio bar». I bambini fanno a gara per raccogliere [illegible] palline fuori gioco. E' una festa, [illegible] con [illegible] gran voglia di veder vincere il proprio «campanile». E quando accade è gioia autentica, grande e spontanea.

Sport vero e ancora incontaminato. Nel tambass gli sponsor comprano le maglie o poco più, gli ingaggi dei giocatori non vanno quasi mai oltre ai rimborsi spese. Niente processi televisivi, interviste bomba, procuratori affaristi a far da contorno. Maradona [illegible] Lentini [illegible] abitano qui.

Sergio Miravalle

ALTRI [illegible] A PAGINA 35

[illegible] piazza di Montemagno gremita di tifosi durante la finalissima di domenica

Da un laboratorio di pulitura di pelli: paura tra gli abitanti di un palazzo

Fuga di gas in corso Alfieri

E' fuoriuscito del percloetilene, utilizzato per la sterilizzazione degli indumenti
Altro episodio [illegible] Quarto: perdita di ammoniaca da un vecchio impianto di refrigerazione

ASTI. «Stavo cucinando quando ho avvertito un pungente odore di gas. Qualcuno dal cortile mi ha gridato di scendere subito: ho preso i bambini [illegible] ho raggiunto la strada». Maria Popolizio, casalinga, ricorda [illegible] ogni attimo del gran[illegible] spavento provato giorni fa nel[illegible] zona di [illegible] Alfieri 98, dove [illegible] situato [illegible] laboratorio artigianale [illegible] pulitura di pelli e pellic[illegible] «Europell».

Da lì, verso le 14, è fuoriuscito per due volte [illegible] percloetilene, gas utilizzato per sterilizzare gli indumenti [illegible] nocivo alle vie respiratorie. Le esalazioni si sono rapidamente propagate e [illegible]i abitanti della [illegible] hanno avvertito principi [illegible] asfissia e nausea.

Dall'edificio di corso Alfieri 98 (palazzo «Cuntrà Maestra», dinanzi all'ex caserma Colli di Felizzano) e da quelli della vicina [illegible] Roccavione parecchie persone sono scese precipitosa[illegible] [illegible] strada: chi respirava a fatica, chi aveva nausea. Nes[illegible] [illegible] stato costretto a ricorrere al pronto soccorso. Da un cantiere di via Matteo Prandone (distante circa 100 metri in linea d'aria) sono giunti [illegible] muratori. «Avevano mascherine sul viso - ricorda [illegible] Popolizio, che abita in via Roccavione 11 - hanno [illegible] che stavano lavorando sui tetti quando hanno respirato il gas. Qualcuno ha detto di aver rischiato lo svenimento».

Avvertiti da numerose telefonate, so[illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco e gli ispettori del servizio di Igiene pubblica dell'Usl. «Abbiamo accertato - spiegano i pompieri - che [illegible] emissioni si [illegible] propagate da una macchina per il riciclo del cloro». Secondo l'Usl si tratterebbe [illegible] [illegible] impianto vecchio, non dotato di sistemi di sicurezza automatici in grado di [illegible]gnalare eventuali guasti. Il titolare [illegible] «Europell», Paolo Sassone, ha dichiarato che chiuderà la tintoria in autunno e che trasferirà i macchinari in altri locali. L'incidente [illegible] stato segnalato dall'Usl alla magistratura.

Un altro episodio si è verificato [illegible] Quarto dove da un vecchio impianto di refrigerazione è uscita una grossa quantità di ammoniaca. La nube [illegible] [illegible] tossico [illegible] [illegible] vista da parecchia gente, che ha lanciato l'allarme. Al proprietario Riccardo Borgo è stato ingiunto di trasferire altrove l'impianto, che contiene [illegible] 100 litri di ammoniaca.

[illegible]

Il laboratorio della «Europell» in corso Alfieri dove si è verificata la fuga di gas

Furto ad Asti

E' derubata in farmacia

ASTI. Una dipendente della farmacia «Baronciana» di piazza San Secondo [illegible] [illegible] derubata del portafogli contenente cir[illegible] 800 mila lire [illegible] contanti.

Alda Roggero [illegible] appoggiato la borsetta [illegible] [illegible] portafogli [illegible] uno stanzino, nel retro. Quando è tornata a prendere la borsetta ha scoperto il furto. Pare che il ladro sia [illegible] [illegible] [illegible] finestra sul retro dopo averla forzata, agendo indisturbato, senza [illegible] nessuno tra i dipendenti della farmacia si accorgesse di nulla.

Un altro furto è stato messo a segno [illegible]. Dal campo sportivo del paese è stata rubata [illegible] betoniera [illegible] proprietà dell'impresario Stefano Lamberti, titolare di una [illegible] [illegible] che [illegible] compiendo lavori di ristrutturazione nell'impianto sportivo.

I ladri hanno agito di notte. Dopo aver forzato il cancello d'ingresso hanno probabilmente caricato la betoniera su [illegible] camion, fuggendo poi indisturbati. Le indagini vengono svolte da carabinieri e polizia.

[f. b.]

Si è concluso [illegible] Colle don Bosco il meeting internazionale dei movimenti salesiani

Appello alla pace da 1500 giovani

Serbi e croati hanno presentato una petizione congiunta per [illegible] maggiore impegno italiano nella crisi jugoslava
Una proposta per trasformare Castelnuovo in centro permanente di raduni. L'attesa per il presidente Scalfaro

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Sono ripartiti, lo zaino sulle spalle. Del loro passaggio intorno non è rimasta traccia: [illegible] cartacce, lattine o spazzatura. L'«assalto» di millecinquecento ragazzi durato sette giorni non ha prodotto il minimo danno.

«Eppure sono stati qui, eccome - dice il rettore don Elio Scotti -. E il ricordo della loro presenza resterà nei nostri cuori per molto tempo».

[illegible] è concluso con una grande festa a Valdocco, domenica scorsa, il meeting internazionale dei movimenti giovanili salesiani. Aspettando [illegible] visita del Presidente della Repubblica, che non c'è [illegible]

«Si è trattato di una intempestiva fuga [illegible] notizie - spiega don Scotti -. Effettivamente erano stati presi contatti con Roma, ma del tutto informali».

I giovani, comunque, non ne hanno risentito. Insieme hanno redatto il documento finale [illegible] [illegible] settimana di incontri, dibattiti e valutazioni. Tema: la solidarietà che travalica le frontiere. Raggiungendo anche le regioni del mondo che ora sono [illegible] le più martoriate.

I ragazzi serbi [illegible] croati presenti al raduno si sono fatti promotori di una petizione in cui si invita [illegible] governo italiano a mobilitarsi con più forza affinché si risolva [illegible] conflitto jugoslavo. Il testo sarà consegna[illegible] nei prossimi giorni nelle mani del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Alle parole ha fatto seguito una grande festa, con musiche, canzoni e balli tipici delle nazioni rappresentate (tredici [illegible] tutta Europa, oltre [illegible] p[illegible]za dei cinquanta traduttori, molti dei quali americani [illegible] asiatici): i frammenti di uno spettacolo riportato in scena [illegible] Valdocco dopo essere stato riproposto per tre volte la scorsa [illegible]

«Un'esperienza significativa - sottolinea [illegible] rettore -. I ragazzi hanno dato vita ad un'esibizione sostenuta da mimica [illegible] gestualità. Così anche il problema della lingua è stato superato».

[illegible] sono lasciati con un proposito impegnativo: far diventare il Colle Don Bosco punto di riferimento per incontri da tenersi con scadenza periodica. In gruppi di canto [illegible] duecento persone, provenienti da tutto il mondo. «Per questo - conclude don Scotti - stanno per [illegible] ultimati i lavori per la costruzione dell'ostello. Con la speranza di veder [illegible] tutti quei ragazzi presto».

[m. t.]

Giovani al Colle Don Bosco: per il meeting sono arrivati da 13 nazioni europee

Prosegue [illegible] pubblicazione dei nuovi parametri catastali

L'«Isi» nei Comuni

I dati da Cortanze a Moncucco

Prosegue la pubblicazione, in ordine alfabetico, dei nuovi principali parametri catastali assegnati ai paesi della provincia di Asti. In base a questi dati, è possibile calcolare a quanto ammonta il versamento per l'Isi, l'imposta straordinaria sugli [illegible]bili che dovrà essere pagata entro il 30 settembre.

[illegible] Zona [illegible] Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila. A/3, 45 mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 55 mila. A/6, [illegible] mila. A/7, [illegible] mila. A/9, 58 mila. A/10, 150 mila.
C/1, 12.900 lire. C/2, 1.400 lire. C/3, 2.500 lire. C/6, 1.800 lire. C/7, 540 lire.

CORTAZZONE. Zona censuaria Unica. [illegible] territoriale D.
A/2, cl.1 72 mila, cl.2 [illegible] mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 50 mila, cl.2 [illegible] mila. A/6, 27 mila. A/7, 110 mila. A/10, 165 mila.
C/1, cl.1 13.200 lire, cl.2 16.400 lire, cl.3 18.000 lire. C/2, 2.000 [illegible] C/3, 3.500 lire. C/6, [illegible] lire. C/7, 750 lire.

CORTIGLIONE. Zona censuaria Unica. [illegible] territ. D.
A/2, cl.1 72 mila, cl.2 [illegible] mila. A/3, 49 [illegible]a. A/4, cl.1 50 mila, cl.2 59 mila. A/6, 27 mila. A/7 110 mila. A/10, 165 mila.
C/1, cl.1 20.300 lire, cl.2 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 4.600 lire. C/6, 3.300 lire. C/7, 990 lire.

COSSOMBRATO. Zona cens. Unica. [illegible] territ. D.
A/1, 110 mila. A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, [illegible] mila. A/8, 170 mila. A/9, 70 mila. A/10, [illegible] mila.
C/1, cl.1 14.700 lire, cl.2 17.200 lire, cl.3 20.100 lire. C/2, 2.200 lire. C/3, 3.900 lire. C/6, [illegible] lire. C/7, 840 lire.

CUNICO. Zona censuaria Unica. [illegible] territoriale D.
A/1, 110 mila. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, Cl.1 [illegible] mila, cl.2 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, 126 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 10.500 lire, cl.2 12.300 lire, cl.3 14.400 lire. C/2, 1.600 lire. C/3, 2.800 lire. C/6, [illegible] lire. C/7, 600 lire.

DUSINO S. MICHELE. Zona [illegible] Unica. [illegible]na territ. D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, 125 mila. A/9, 70 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 20.100 lire, cl.2 23.400 lire, cl.3 27.300 lire. C/2, 3.000 lire. C/3, 6.300 lire. C/6, cl.1 3.200 lire, cl.2 3.800 lire. C/7, 1.100 lire.

FERRERE. Zona censuaria Unica. Zona territoriale [illegible].
A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 58 mila, cl.3 66 mila. A/6, cl.1 [illegible] mila, cl.2 30 mila. A/7, 125 mila. A/8, 170 [illegible]. A/10, [illegible] mila.
C/1, cl.1 21.600 lire, cl.2 25.200 lire. C/2, 2.800 lire. C/3, 4.900 lire. C/6, 3.500 lire. C/7, 1.000 lire.

FONTANILE. Zona censuaria Unica. [illegible] territoriale C.
A/1, [illegible] mila. A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 99 mila. A/3, 42 mila. A/4, cl.1 36 mila, cl.2 [illegible] mila. A/6, 27 mila. A/7, 130 mila. A/10, 225 mila.
C/1, cl.1 13.100 lire, cl.2 16.300 lire, cl.3 17.800 lire. C/2, 2.100 lire. C/3, 2.400 lire. C/6, cl.1 2.000 lire, cl.3 2.800 lire. C/7, 1.400 lire.

FRINCO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, 125 mila. A/9, 70 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 20.300 lire, cl.2 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 4.600 lire. C/6, 3.300 lire. C/7, 990 lire.

GRANA. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 73 mila, cl.2 86 [illegible], cl.3 100 mila. A/3, 59 mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 72 mila. A/6, 33 mila. A/7, [illegible] mila. A/10, 200 mila.
C/1, cl.1 15.900 lire, cl.2 18.600 lire, cl.3 21.600 lire. C/2, 2.400 lire. C/3, 4.200 lire. C/6, 3.000 lire. C/7, 900 lire.

GRAZZ[illegible] B. [illegible] censuaria Unica. Zona territ. D.
A/2, cl.1 73 mila, cl.2 86 mila, [illegible].3 100 mila. A/3, 59 mila. A/4, cl.1 52 mila, cl.2 61 mila, cl.3 72 [illegible]. A/6, 33 [illegible]. A/7, 135 mila. A/10, 200 mila
C/1, cl.1 13.600 lire, cl.2 15.900 lire, cl.3 18.500 lire, cl.4 21.600. C/2, 2.400 lire. C/3, 4.200 lire. C/6, 3.000 lire. C/7, 900 lire.

INCISA S. [illegible] censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/1, 130 mila. A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 94 mila, cl.3 110 mila. A/3, 65 mila. A/4, cl.1 57 mila, cl.2 67 mila, cl.3 79 [illegible]a. A/6, cl.1 30 mila, cl.2 36 mila. A/7, 150 mila. A/10, [illegible] mila.
C/1, cl.1 26.500 lire, cl.2 30.900 lire, cl.3 36.000 lire. C/2, 4.000 lire. C/3, cl.1 6.000 lire, cl.2 7.000 lire. C/6, 5.000 lire. C/7, 1.500 lire.

ISOLA. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, cl.1 46 mila, cl.2 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, cl.1 26 mila, cl.2 30 mila. A/7, cl.1 105 mila, cl.2 125 mila. A/10, 180 mila
C/1, cl.1 21.200 lire, cl.2 24.700 lire, cl.3 28.800 lire. C/2, 3.200 lire. C/3, cl.1 4.100 lire, cl.2 [illegible] lire, cl.3 5.600 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

LOAZZOLO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila. A/3, [illegible] [illegible]a. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 33 mila. A/6, 21 mila. A/7, 105 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 13.700 lire, cl.2 16.000 lire. C/2, 1.800 lire. C/3, 2.200 lire. C/6, cl.1 2.100 lire, cl.2 2.500 lire. C/7, 1.200 lire.

MARANZANA. Zona censuaria Unica. [illegible] territoriale C.
A/2, cl.1 98 mila, cl.2 115 mila. A/3, 49 mila. A/4, cl.1 42 mila, cl.2 49 mila. A/6, 31 mila. A/7, cl.1 125 mila, cl.2 150 mila. A/10, 265 mila.
C/1, cl.1 14.100 lire, cl.2 16.400 lire, cl.3 19.100 lire. C/2, 2.200 lire. C/3, 2.600 lire. C/6, 3.000 lire. C/7, 1.500 lire.

MARETTO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 63 mila, cl.2 74 mila. A/3, 43 mila. A/4, cl.1 37 mila, cl.2 44 mila, cl.3 52 mila. A/6, cl.1 20 mila, cl.2 24 mila. A/7, 100 mila. A/10 145 mila.
C/1, cl.1 16.600 lire, cl.2 19.400 lire. C/2, 2.100 lire. C/3, 3.700 lire. C/6, 2.700 lire. C/7, [illegible] lire.

[illegible] Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.3 66 mila. A/6, cl.1 25 mila, cl.2 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 21.200 lire, cl.2 24.700 lire, cl.3 28.800 lire. C/2, 3.200 lire. C/3, 5.600 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

[illegible] Zona censuaria Unica. Zona territ. C.
A/2, cl.1 90 mila, cl.2 105 mila. A/3, 45 mila. A/4, cl.1 38 mila, cl.2 45 mila. A/6, 29 mila. A/7, 140 mila. A/10, 245 mila.
C/1, cl.1 9.800 lire, cl.2 11.400 lire. C/2, 1.300 lire. C/3, 1.500 lire. C/6, 1.800 lire. C/7, 900 lire.

MOMBARUZZO. [illegible] cens. Unica. Zona territoriale C.
A/2, cl.1 98 mila, cl.2 115 mila, cl.3 135 mila. A/3, 57 mila. A/4, cl.1 42 mila, cl.2 49 mila; cl.3 57 mila. A/6, cl.1 31 mila, cl.2 37 mila. A/7, 180 mila. A/8, 186 mila. A/9, 97 mila. A/10, 310 mila.
C/1, cl.1 16.500 [illegible], cl.2 19.200 lire, cl.3 [illegible] lire. C/2, [illegible] lire. C/3, 3.000 lire. C/6, 3.500 lire. C/7, 1.700 lire.

[illegible] Zona cens. Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 86 mila, cl.2 [illegible] mila, cl.3 120 mila. A/3, 71 mila. A/4, cl.1 62 mila, cl.2 73 mila, cl.3 86 mila. A/6, cl.1 34 mila, cl.2 [illegible] mila. A/7, cl.1 140 mila, cl.2 165 mila. A/10, 235 mila.
C/1, cl.1 [illegible] lire, cl.2 15.600 lire, cl.3 18.200 lire, cl.4 21.200 lire, cl.6 28.800 lire. C/2, cl.1 2.700 lire, cl.2 3.200 lire. C/3, cl.1 4.800 lire, cl.2 5.600 lire. C/6, cl.1 3.400 lire, cl.2 4.000 lire. C/7, cl.1 620 lire, cl.5 1.200 lire.

MONALE. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/1, 110 mila. A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, 126 mila. A/9, 70 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 20.100 lire, cl.2 23.400 lire, cl.3 27.300 lire. C/2, 3.000 lire. C/3, 6.300 lire. C/6, 3.800 lire. C/7, 1.100 lire.

MONASTERO [illegible] Zona cens. Unica. Zona territoriale C.
A/2, cl.1 98 mila, cl.2 115 mila, cl.3 135 mila. A/3, 57 mila. A/4, cl.1 42 mila, cl.2 49 mila, cl.3 57 mila. A/6, cl.1 [illegible] mila, cl.2 37 mila. A/7, 180 mila. A/10, 310 mila.
C/1, cl.1 16.100 lire, cl.2 18.800 lire, cl.3 21.900 lire; cl.4 [illegible] lire. C/2, 3.000 lire. C/3, cl.1 3.000 lire, cl.2 3.500 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 2.000 lire.

MONCUCCO T. Zona censuaria Unica. [illegible] territoriale D.
A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1, 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, [illegible] mila. A/10, [illegible] mila.
C/1, cl.1 16.600 lire, cl.2 19.400 lire. C/2, 2.100 lire. C/3, 3.700 lire. C/6, 2.700 lire. C/7, 810 lire.

(continua)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Evasione [illegible] dal barbiere

Sabato scorso dal barbiere: cinque clienti, ricevute fiscali due, per complessive 30 mila lire, incasso 125 mila lire in neanche tre [illegible] [illegible] forse spiegata l'e[illegible] fiscale [illegible] parte [illegible] «poveracci» che dichiarano sei-sette milioni lordi l'anno. Io, che [illegible] sono cliente fisso, ho [illegible] l'«onore» di vedermi rilasciata [illegible] ricevuta. Ma chi è uscito prima di me, ha pagato, l'aiutante del barbiere è uscito, ha controllato che [illegible] [illegible] fossero «divise sospette», [illegible] poi ha dato il via libera. Forse ha ragione Goria: andiamo a fare i controlli a casa. Io [illegible] ho paura: con quello che mi preleva il Fisco, trova lo stretto necessario per vivere dignitosamente (ammesso che mi venga lasciato dalla prossima maxi-stangata).

[illegible] Molinari

Acqua «fantasma» a M[illegible] [illegible] Costigliole

[illegible] letto con interesse la lettera della Sig.ra Cristina Gamba pubblicata domenica [illegible].

Ci siamo trasferiti nel novembre [illegible] [illegible] da Torino nella nostra casa [illegible] Motta di Costigliole - Mulino Vecchio. Ci siamo trasferiti dalla città [illegible] campagna per vivere una vita più [illegible] misura d'uomo, pronti [illegible] far fronte alle mancanze [illegible] [illegible]dità che [illegible] casa [illegible] isolata in campagna può presentare.

Certo non pensavamo, però, di dover passare delle intere giornate (dalle [illegible] alle 17) senza acqua, oppure di vederci il rubinetto asciutto all'ora di pran[illegible] oppure [illegible] restare con dentifricio [illegible] spazzolino fra i denti [illegible] la minima possibilità di risciacquarsi se non con l'acqua minerale. Abbiamo parlato di questo problema con le persone che vivono in questa strada ed abbiamo scoperto che tutti abbiamo [illegible] [illegible] problema. [illegible] telefonato ripetute volte all'acquedotto e siamo anche andati di persona, ma la risposta è sempre stata la [illegible]sa [illegible] cioè che una pressione più forte, necessaria ad avere l'acqua [illegible] [illegible] avrebbe provocato la rottura dei tubi. Non sappiamo più a chi rivolgerci per poter avere quest'acqua «benedetta».

Graziella Mo

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible] 593.345
[illegible]: 726.390
Castagnole Lanze: 878.345
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. [illegible] con orario [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.4[illegible]
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pert 4.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 186
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6182
Costigliole: 966 066
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 861.268

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Luigia Bosio vedova Mel[illegible] [illegible] anni; Albina Teodo vedova Sartoris, 84; Secondina Pia in Ouretto, 63; Carlo Mangone, 82; Lucia Cerato [illegible] Masperone, [illegible], [illegible] Gallia, 74; Mario Bonino, 69, San Damiano; Giuseppe Varesio, 84, Frinco; Eugenio Bosticco, 68, Ferrere; Carlo Andreoli, 84; Margherita Pieiasato vedova Sardi, 89; [illegible] Musso vedova Viarengo, 91; Teresa Garrodi in De Alexandris, 73; Maria Iannino in Aricò, 79, Vallenera; Felice Cravero, 83; Francesco Maschio, [illegible] Catterina Ferrero in Garitta, 77, Vallenera; [illegible] Accomasso, 85; Michele Fornaca, [illegible] Achille Serra, [illegible] [illegible] Rovero, 56, Nizza; Giuseppe Carretto, 71, Montegrosso; Elena Margarino vedova Croce, 93; Rita Forno [illegible] dova Terasco, 86, [illegible] Scarampi; Matusale Mazzola, 82, Alessandria; [illegible] Gamba, 65, [illegible]; Concessa Marzio vedova Rabellino, 81, Castagnole Lanze; Quartilia [illegible] [illegible] vedova Piano, 85, Rocca d'Arazzo; Giuseppina Toppia, 87, Acqui Terme; Anselmo Ratto, 89, Villa San Secondo; Maddalena Veglio vedova Capello, 91, San Paolo Solbrito; Alfredo Squillari, [illegible] Alessandro Gardino, 90; Sergio Maccario, 60; Teresa Olivetti vedova Comollo, 84, Villafran[illegible] Catarina Lazzaro, 48; Palmina Valtrè vedova Sattanino, 83; Renato Amerio, 72; Malandrone Angelo, 82; Angela Zunino vedova Nascimbene, 85, Castagnole Lanze; Anna Valente, 79; Graziano Chiusano, 16, Tigliole; Assunta Ponte in Devanzo, 70, Colcavagno; Luigi Graziano, 65; Felice Lano, 70; Antonino Di Guardo, 42; Luigi Polenghi, 87.

[illegible] Nicolò Bivona, Moncalvo; Gianni Ledda, Mombercelli; Lorena Rivata; Giulia Borello; Simone Roccia, Castagnole Monferrato; Daniele Raise, Castello d'Annone; Tess Tagliafierro, Castagnole Lanze; Veronica D'Angella, [illegible] D'Annone; Al[illegible] Cassinelli, Rocchetta Tanaro; Matteo Icardi; Alberto Montrucchio; Marta Sacchi, Mongardino; Luana Sicurello; [illegible] Bergamo; Carlotta Bocchiero, Revigliasco; Alessia Moisio; Luca Pregno; Marianna Cavagnero; Lorenzo Poletto, Casale; Vittorio Borrasi; Lorenzo Venturello; Martina Arri; Alessia Maggiora.

MATRIMONI: Armando Chieradia, rincalzore, [illegible] Maria Gelsomina, ad[illegible] montaggio; Giovanni Parlagreco, falegname, con Giuliana Palomba, casalinga; Paolo Selmi, artigiano, con Daniela Ferraro, commerciante; Paolo Crobu, muratore, con Celestina Querio, infermiera; Stefano Ferraris, autotrasportatore, con [illegible] Piccarolo, infermiera.

[illegible]

CANELLI
Domande per i corsi «150 ore»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi delle «150 ore» per ottenere il diploma di terza media. Ci si può rivolgere alla sede della Cgil, in viale Risorgimento 6, dal martedì al venerdì (dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19). [illegible] informazioni si possono ot[illegible] alla segreteria della scuola media (tel. 823.649).

[illegible]
Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte: via Morando [illegible] corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via Salvo D'Acquisto 19; largo Martiri della Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; piazza Statuto 35; via Lessona [illegible]; [illegible] Bensi 7; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Alfieri 368; via Petrarca [illegible] piazza Torino 1; strada Fortino 64; corso Casale 175; piazza Primo Maggio 24; [illegible] Galileo Ferraris 1; viale Pilone 256; [illegible] [illegible]vour 138.

Affollati i quattro campeggi della provincia, con una forte presenza locale

Agli astigiani piace la roulotte

Molti coloro che d'estate si trasferiscono al «Cagni» di Valmanera. In provincia disponibili posti per 900 persone complessivamente. Tra gli ospiti anche turisti stranieri che fanno tappa in città

ASTI. [illegible] roulotte parcheggiata nel campeggio di Valmanera è la casa [illegible] campagna di un centinaio di astigiani, un rifugio per chi cerca il fresco nei fine settimana assolati dell'estate. Da aprile a fine settembre sono i frequentatori del campeggio di Valmanera. Non numerosi gli stranieri, perlopiù di passaggio. Arrivano al pomeriggio tardi, [illegible] la tenda e il mattino dopo sono di [illegible] in viaggio.

Questo [illegible] quanto accade al camping «Umberto Cagni» di Valmanera, ma in buona parte anche al [illegible] fonti» [illegible] Agliano e a quelli di Castel Boglione e Roccaverano (possono accogliere circa 900 persone in tutto). La sp[illegible] giornaliera per una famiglia di tre persone è di [illegible] lire.

L'afflusso aumenta a settembre con le Sagre e il Palio. Per il resto della stagione il [illegible]gio è popolato dagli «habitués», sostenitori della vita all'aria aperta che vogliono evadere dalla città. C'è anche chi arriva [illegible] Torino, da Alba, [illegible] Cuneo o da Alessandria. C'è poi anche chi raggiunge Asti da Milano. In totale sono [illegible] le roulotte fisse. Alla roulotte generalmente viene affiancata [illegible] fissa, utilizzata come cucina.

«[illegible] tre bambini - spiega Iolanda Vullo di Asti mentre, fuori dalle roulotte prepara un tè freddo - al campeggio possono [illegible] all'aria aperta. Ad Asti abitiamo in [illegible] condominio [illegible] quando finiscono le scuole ci trasferiamo qui per l'estate». A luglio vanno con la roulotte al mare, per il resto dell'estate stanno [illegible] Valmanera. «D'altron[illegible] prova a dormire qui una notte, [illegible] rientra più in città» dice Marina Lucato, di Asti, che è a Valmanera [illegible] il marito Michele Cianci e il figlio. Qualche giorno [illegible] è arrivato [illegible] nonno.

Le roulottes rimangono a Valmanera tutto l'anno. [illegible] in media è [illegible] mila lire e nella spesa [illegible] compreso anche il rimessaggio invernale. Nel cam[illegible] c'è anche una pizzeria, un piccolo dehors con juke-box e il sabato [illegible] si balla. [illegible] clou della stagione è stato Ferragosto: «In quel giorno tutto è permesso, gavettoni compresi» racconta ridendo Giuseppina Muradori.

Giovanni Faga e la moglie Agata arrivano da Alba. Vengono [illegible] Valmanera [illegible] quattro anni. Da aprile trascorrono qui i fine settimana e il periodo di ferie. «E' un posto fresco e tranquillo, [illegible] sta [illegible] dicono.

Sono undici anni invece che Lina Di Vincenzo di Asti [illegible] in [illegible] a Valmanera. «Il campeggio [illegible] una grande famiglia, ci conosciamo tutti - dice -. Organizziamo cene e festicciole. E' un posto ideale [illegible] i bambini: ne ho una piccola e dopo un inverno in alloggio conosce finalmente la vita all'aria aperta».

Antonella Torra

Astigiane al camping «Cagni»: da sinistra Lina Di Vincenzo e Giuseppina Muradori

Giovanni e Agata Faga di Alba, tra gli ospiti abituali del campeggio di Valmanera

Il 29 agosto

I falò di Pavese a Canelli

CANELLI. [illegible] saranno quelli di Cesare Pavese, ma sognando un po' e facendosi aiutare dalla luna, sarà comunque uno spettacolo di grande suggestione». Gli organizzatori [illegible] sono convinti [illegible] lanciano l'appuntamento per la sera [illegible] 29 agosto.

L'occasione [illegible] i falò, accesi per una [illegible] sulle colli[illegible] dei luoghi pavesiani. L'iniziativa [illegible] del Comune e rientra nel «Progetto Canelli», [illegible] articolato piano per creare [illegible] «luogo ideale nella civiltà del vino».

Sulle colline attorno [illegible] città, saranno accesi falò che saranno visibili da tutta [illegible] valle Belbo. [illegible] osservatorio «privilegiato» [illegible] collina di Villanuova: dal borgo antico canellese si potrà avere uno sguardo d'insieme sui «fuochi». Durante la serata saranno anche lette poesie accompagnate da musiche al clarinetto.

I falò apriranno i festeggiamenti dedicati al Moscato e all'Asti spumante. Quest'anno, superano gli sterili campanilismi [illegible] passato, Canelli [illegible] Santo Stefano, hanno deciso [illegible] coordinare i «cartelloni». E' [illegible] pubblicato anche un unico opuscolo, che pubblicizza entrambe le manifestazioni.

Il programma canellese s'inizia il 29 agosto [illegible] un mercato di prodotti locali, l'esibizione di «artisti da strada» e degustazioni di moscato, [illegible] proseguirà con altri appuntamenti sino al [illegible] settembre.

[r. s.]

Dal 31 agosto

Un corso di tessitura a mano

ASTI. Vivere insieme p[illegible] imparare una delle attività artigianali più antiche. E' quanto propone l'Università popolare con la bottega artigiana «La gerla», che hanno aperto le iscrizioni per il secondo corso di tessitura a [illegible]o, a carattere residenziale. Il corso, che [illegible] seguirà uno svoltosi in luglio, si terrà da lunedì 31 agosto al [illegible] settembre.

Il primo gi[illegible] dedicato alle tecniche di tintura vegetale della lana: dalla raccolta di fiori e foglie fino alla preparazione [illegible] colori [illegible] tintura. Gli insegnamenti riguarderanno poi [illegible] tessitura su telaio a [illegible] licci; si affronteranno nozioni generali sulla tessitura e sul telaio e si realiz[illegible] campioni di tessuto. Dopo aver imparato le tecniche di base si passerà a quelle più complesse, fino [illegible] parlare anche di [illegible] giorno sarà dedicato all'apprendimento della filatura [illegible] per l'ultimo giorno è prevista [illegible] visita nel centro storico della città specifica[illegible] ai luoghi legati alla storia degli artigiani.

La quota d'iscrizione è di 170 mila lire per chi lavora [illegible] 100 [illegible] lire per disoccupati e studenti; chi frequentrà il corso per [illegible] enti pubblici pagherà 260 mila lire. Per adesioni ci si può rivolgere alla bottega artigiana «La gerla» in via Balbo 16 (tel. 32.816) [illegible] all'Università popolare, via Cotti Ce[illegible] 12 (tel. 436.384).

[r. s.]

VERSO LE SAGRE

Per Montechiaro tornano i pompieri contadini

I pompieri contadini portati in scena dalla Pro loco di Montechiaro. In alto il presidente dell'associazione, Mario Parena

MONTECHIARO. «Durante tutto l'anno rimangono negli scantinati. A noi servono: vorremmo comprarle». Mario Parena, 71 anni, presidente della Pro loco ha intenzione di fare un investimento. Acquistare [illegible] due pomp[illegible] a mano, [illegible] di proprietà del Comune [illegible] Aramengo e l'altra [illegible] Viale, utilizzate durante la sfila[illegible] alle Sagre astigiane di settembre. Il tema le richiede: i montechiaresi allestiranno un inter[illegible] dei pompieri contadini. «Riempiamo il carro di covoni di grano - continua [illegible] presidente -. Poi simuliamo un principio di incendio. I figuranti si prodigano per spegnerlo, con i mezzi a disposizione nei primi anni del secolo».

Le prova sono un rituale ormai collaudato. Con qualche rammarico: «Non ci sono giovani disposti [illegible] impegnarsi - spiega Parena -. A lavorare per le Sagre sono sempre i soliti. Anche tenendo conto che le for[illegible] un po' si disperdono in un paese con tante associazioni». L'organizzazione di iniziative viene spartita tra Comitato Palio, Biblioteca consorziale e, ultima [illegible]ta, circa un anno fa, l'Associazione Giovani. Non poche [illegible] rivalità. Anche se mai dichiarate. «Come Pro loco [illegible] troviamo bene così - aggiunge Parena - facciamo il nostro lavoro senza occuparci d'altro».

Presidente da sette anni, Parena è in pensione. Per [illegible] ha fatto [illegible] decoratore, mestiere lasciato ora ai figli. «Forse è [illegible]nuto il tempo per passare il testimone ad altri - afferma -. Il lavoro è diventato troppo impegnativo». La professione esercitata per tanto tempo [illegible] utile per la decorazione [illegible] carro, i ritocchi allo stand e la realizzazione dei cartelloni.

Numerosi gli appuntamenti della Pro loco durante l'anno: la festa patronale di settembre, gite e cene sociali, attività sportive. Oltre alle squadre di boc[illegible] nel paese militano due for[illegible] [illegible] tamburello, impegnate nei tornei «delle colline» e in quello a muro, in più il settore giovanile. La [illegible] loco ha introdotto negli ultimi mesi due novità: l'allestimento [illegible] una mostra [illegible] pitture con tema «Dipingi la chiesetta», protagonista la chiesa di San Nazario, (costruita nel XII secolo, sorge a pochi chilometri dal paese) e una mostra-assaggio di vini. La prima edizione si terrà [illegible] 30 agosto in un locale sotto un'ex proprietà [illegible] canonica, da poco acquistata dal Comune.

«Molto suggestivo - spiega Parena - sono tutti cunicoli in tufo che si rincorrono e si intar[illegible] Subito dopo sarà tempo di Sagre. Una trentina i figuranti impegnati nella sfilata [illegible] piccolo «plotone» di cuoche impegnate a mescolare 150 chili di polenta, serviti poi con i funghi. «Un lavoraccio, vicino ai pentoloni che fumano. Speriamo non sia una giornata troppo calda», dice il presidente. [illegible] dolce sarà costituito anche [illegible]st'anno [illegible] baci di dama [illegible] amaretti di Montechiaro. Una gran varietà [illegible] salumi tipici costi[illegible]irà l'aggiunta al menù '92.

Manuela Tallano

IL SODALIZIO

Il 23 «Cena di pesce»

L'istituzione della Pro loco risale ai primi Anni 60. Il direttivo è formato da Mario Parena (presidente), Marco Pianta (vicepresidente), Marino Gherlone (segretario-tesoriere). Consiglieri: Lorenzo Parena, Giovanni Panzini, Piero Parena, Luigi Rolla, Giovanni Ebole, Arturo Bonanate, Gianni Bego, Gianni Casarin, Enrico Roba, Graziella Bellora, Romano Marcanzin, Teodoro Sozio, Paolo Costa, Giulio Martinotti, Oscar Roggero. I rapporti [illegible] il Comune [illegible] tenuti da Luigi Morra. I tesserati sono un centinaio. La sede si trova in via Piesenzana. Attualmente sono in corso lavori di ultimazioni portati [illegible] termine con il contributo [illegible] la manodopera degli iscritti. Uno [illegible] gli appuntamenti tradizionali organizzati [illegible] Pro loco è costituita dalla «Cena di pesce», a base [illegible] soli prodotti [illegible] fiume o di mare. In questi giorni si raccolgono le adesioni per l'appuntamento fissato per il 23 agosto.

[m. t.]

IN BREVE

CASABIANCA

E' morto il padre di Giuseppe [illegible]

Grave lutto per il consigliere comunale dc e presidente del Con[illegible]io "smaltimento" "rifiuti" di Asti, Giuseppe Berzano. E' morto il padre, Secondo «Dino» Berzano, 79 anni. Ex dipendente Enel, da tempo malato, lascia la moglie Amalia e l'altra figlia, Anna, infermiera. I funerali og[illegible] pomeriggio alle 16 nella parrocchia di Casabianca.

ASTI

Ieri i funerali dell'enotecnico Muratore

Si sono svolti ieri i funerali di Ferdinando Muratore, 77 anni, enotecnico, per molti anni stimato consulente [illegible] note aziende vinicole astigiane e piemontesi. Muratore, da tempo malato, si è spento sabato all'ospedale di Asti. Lascia la moglie [illegible] e [illegible] figlie Angela [illegible] Luciana.

Furto di [illegible] al circolo [illegible] paese

Colpo dei ladri al circolo ricreativo «Belveglio insieme», nel centro del paese. Il bottino è di [illegible] mezzo milione. Ha sporto denuncia il presidente del circolo e sindaco del paese, Natale Vignale, 42 anni.

Danneggia un'auto [illegible] anziano è denunciato

Ha danneggiato, rigandola con un chiodo arrugginito, la carrozzeria [illegible] un'auto in [illegible] in una via di Roccaverano. Protagonista della vicenda Maggiorino R., [illegible] anni, abitante [illegible] paese. E' stato scoperto e denunciato dai carabinieri della locale stazione. Obiettivo dell'anziano vandalo l'Alfa 33 [illegible] Piergiuseppe Dagelle, 31 anni, di [illegible] Giorgio Scarampi. Il danno ammonta a circa due milioni e [illegible]

Pericoli incendi boschivi I numeri [illegible] Forestale

Il Corpo forestale dello Stato ha attivato [illegible] serie di numeri telefonici utili in [illegible] di incendi boschivi. [illegible] segnalazioni potranno [illegible] fatte ai recapiti [illegible] capoluogo (21.19.15) [illegible] di Bubbio (0144-8200).

Tre giovani astigiani presi con [illegible]

Avevano tre grammi di hashish in [illegible] bustine di cellophane. Gaetano B., 22 anni, e Antonio M., 21 anni, entrambi di Asti sono stati segnalati alla prefettura dai carabinieri.

Montemagno: concluso con il successo degli alessandrini il torneo di tamburello del Monferrato

Vignale festeggia lo scudetto del «muro»

Piegato in finale il Montechiaro per 19-16. Un grande Medesani saluta l'undicesimo titolo personale: «Porto fortuna» Elogi al giovane astigiano Panzini. Una splendida cornice di pubblico (1500 persone) ha fatto da [illegible] alla partita

MONTEMAGNO. E' il Vignale la squadra «regina» [illegible] diciessettesimo torneo [illegible] muro [illegible] Monferrato. La compagine alessandrina si è aggiudicata il titolo '92, battendo, sul campo neutro [illegible] Montemagno, [illegible] Montechiaro, per 19-16, in una gara complessivamente buona giocata davanti a 1600 spettatori.

La partita ha [illegible] un avvio a [illegible] unico, in cui il Montechiaro è apparso quasi rassegnato alla sconfitta. Dopo poco più di mezz'ora di gioco il Vignale conduceva per 7-2 e l'incontro sembrava destinato ad un rapido epilogo; tra le fila del Montechiaro, soltanto Stefano Panzini, a cui meritatamente è andato il trofeo per il miglior giocatore della finale, riusciva a tener testa al gioco vincente [illegible] Medesani. Poi, Beppe Tirone, [illegible] cui prestazione è stata pregiudicata dal forte dolore alla coscia destra (conseguente all'infortunio di una settimana fa), superata la crisi iniziale ha ritrovato in parte la sua grinta e coadiuvato da un Panzini in crescendo è riuscito a ricondurre la [illegible] in equilibrio; mettendo a segno quattro giochi di fila [illegible] il Montechiaro si è portato sui 6 giochi, contro i 7 dei vignalesi.

E' il 9 pari a sancire l'aggancio del quitnetto montechiarese [illegible] da quel momento [illegible] gara si fa più combattuta e ricca di scambi ed il pubblico si infiamma [illegible] tra le fila [illegible] Montechiaro, in evidenza Panzini e Tirone [illegible] tra quelle [illegible] Vignale, Medesani, il giovane Monzeglio [illegible] l'incostante Saupietro, «inventore» di alcune belle giocate. Ancora parità sul parziale di 10-10, poi il Vignale torna a dominare [illegible] distacca di tre lunghezze gli avversari. Il tifo torna a riaccendersi sul parziale di 14-16, quando «tutto può ancora succedere»; ma il Montechiaro [illegible] «miracoli» e delle rimonte incredibili, a cui ultimamente aveva abituato il [illegible] pubblico, questa volta non ripete l'exploit [illegible] si lascia sfuggire quella che sarebbe stata una meritata occasione di gloria.

Tra la tifoseria vignalese esplode la gioia. Emilio Medesani, indiscusso [illegible] del tambass [illegible] 35 anni diventa campione per l'undicesima volta; lui campione uscente con i colori del Montemagno torna [illegible] ricucirsi lo scudetto. «Evidemente porto fortuna» risponde ai molti che gli dicono che «per vincere [illegible] torneo ci vuole sempre Medesani». E, poi, aggiunge: «Vincere contro [illegible] Montechiaro [illegible] Tirone infortunato [illegible] è molto meritorio e ti fa sentire un po' meno campione; ma io sono contento soprattutto per il Vignale [illegible] per i suoi dirigenti che tanto [illegible] questo secondo scudetto»; la squadra entra così nell'«Olimpo» [illegible] grandi con Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Portacomaro. «Sono 8 anni che aspetto questo momento» ha commentato il direttore tecnico del Vignale, Sergio Deevasis, che ha aggiunto: «Ho fatto [illegible] gran fatica, [illegible] se anch'io avessi giocato; adesso festeggiamo». Da segnalare l'ottima prova della terna arbitrale, guidata [illegible] Franco [illegible].

Brunella [illegible]

La squadra del Vignale festeggia la vittoria. Sotto uno scorcio del «caldissimo» pubblico (FOTO GIULIO MORRA)

Stefano Panzini (Montechiaro) riceve il premio offerto da La Stampa per il miglior giocatore della finalissima del torneo '92. A lato esplode la gioia dei supporter alessandrini, mentre Gianni Assandri alza il trofeo vinto dal Vignale

[illegible] BREVE

CASALE

Il governo «taglia» [illegible] per [illegible] scuole

I tagli alle spese dei Comuni decisi dal governo hanno i primi effetti anche a Casale. Un mu[illegible] di 300 milioni che era stato approvato per ammodernamenti alle scuole medie [illegible]gues e Trevigi è stato annullato dalla Cassa depositi e prestiti, secon[illegible] le disposizioni della «Legge Amato». Non sarà quindi possi[illegible] costruire il collegamento [illegible] la palestra alla [illegible]la Leardi, né i servizi per handicappati e non saranno rifatti i tetti alla Hugues.

TERRUGGIA

Villa Poggio, riapre [illegible] parco [illegible] riprendono i tornei

Riapre a Terruggia il parco di villa Poggio. Comune e Pro loco vi hanno organizzato il 1° tor[illegible] di tennis a squadre per «non classificati»; e il 1° torneo di bocce a squadre. Entrambi si terranno dal 22 agosto al 12 settembre. Le iscrizioni al parco di villa Poggio e in municipio.

[illegible]

E' in visione la [illegible] per corso Indipendenza

In municipio, a Casale, è in visione la variante del piano particolareggiato «Corso Indipendenza 1». Fino al 30 settembre [illegible] possibile presentare osservazioni [illegible] opposizioni all'assessorato all'Urbanistica.

[illegible]IGI

In cinquanta a piedi al santuario [illegible] Crea

Sono [illegible] cinquantina i viarigini che alle cinque di [illegible] sono partiti, a piedi, per il santuario [illegible] Crea. Un tradizionale pellegrinaggio, organizzato dalla Pro loco, che ogni [illegible] si ripete ad agosto. L'arrivo è previsto per le 10. Alle 11 i «podisti» prenderanno parte alla messa, celebrata dal parroco di Viarigi, don Melchiorre Negro e cantata dal «Coro Viariginc», diretto da [illegible] Busso.

All'astigiana Barbara Lupo, 21 anni, il titolo della Valle d'Aosta

Voglio diventare Miss Italia

A luglio aveva conquistato la fascia della più bella di Asti. Ora si prepara per le finali di Castrocaro a settembre. Altre selezioni locali il 24 agosto ad Agliano e il 26 a Valfenera

ASTI. Il sogno è lì, a portata di mano. Per scaramanzia è meglio non crederci. Sperare, però, non costa nulla. Continua così la scalata dell'astigiana Barbara Lupo, 21 anni, verso il traguardo più ambito: la finale di Miss Italia a Salsomaggiore, dal 7 al 12 settembre. Dopo la fascia di «Miss Asti», conquistata solo due settimane fa, da quarantotto ore Barbara cinge anche quella di «Miss Valle d'Aosta».

La bionda miss raccontava ieri mattina, la voce ancora impastata dal sonno: «Questa volta è stato davvero emozionante - dice - Si vedeva che l'organizzazione alti livelli, la manifestazione importante». Saint Vincent, Hotel Billia, domenica notte: ai bordi della piscina l'ultima passerella ventisette abbronzate bellezze valdostane e piemontesi. In costume da bagno e sandali dorati.

«C'è stato anche un minimo di preparazione - Barbara - Di solito ci mettono in fila e basta. Domenica, invece, ci stati suggeriti accorgimenti. Qualche piccolo trucco».

Schierata insieme alle colleghe, in attesa del verdetto, si è distratta un attimo. Poi il suo nome, pronunciato dal presidente della giuria l'ha rapidamente riportata alla realtà: «Lo so, si dice sempre. giuro: è stata sorpresa. Io ero già soddisfatta così. Avevo trascorso una bella giornata. Con il mio lavoro è difficile che possa andare in giro».

E' impegnata anche il sabato e la domenica, l'aspirante ginetta». Aiutare i genitori nella gestione dell'Hotel Salera, non le lascia molto tempo libero. Quattro anni fa ha conseguito la maturità artistica. Chiuso in un cassetto il diploma, ha intrapreso la professione di albergatrice. Farlo non le dispiace.

Ogni tanto si concede qualche distrazione momentanea. Ad esempio la collaborazione a una trasmissione sportiva per un'emittente locale. Le hanno chiesto di riprenderla breve. A settembre, però, Barbara potrebbe essere impegnata in qualcosa di più importante.

«No, non credo - lei convinta - Per ora ho solo la certezza di andare a Castrocaro, l'ultima selezione prima di Salsomaggiore. L'idea di poter vincere non mi sfiora».

Alla miss piacciono i libri gialli. E anche un po' di «Harmony» («Si leggono velocemente», dice). Mangia «sano»: dopo una dieta dimagrante troppo rigida, ha deciso di privarsi solo di pochi piatti. I suoi 57 chili (un metro e 72, l'altezza), si mantengono anche grazie a qualche dolce, di tanto in tanto. «Non sono più i tempi delle ragazze magrissime - si consola - Qualche curva morbida non guasta».

Di questa esperienza ama gli applausi della passerella, il calore del pubblico, l'assoluta mancanza, finora, di volgarità.

Barbara Lupo, «Miss Asti» per il 1992, da domenica è anche «Miss Valle d'Aosta»

Odia l'attesa del debutto, la concorrenza un po' astiosa delle di loro, le mamme troppo apprensive e soffocanti.

Nei prossimi giorni le selezioni di «Miss Italia» tornano in provincia con due appuntamenti: il 24 in frazione Salere di Agliano e il 26 a Valfenera.

Manuela Taliano

Castagnole L.

San Grato gran finale con il liscio

CASTAGNOLE LANZE. Gran finale, questa sera, a San Grato-Convento Tinella. Si chiude la classica festa dell'estate che viene organizzata, per il anno, paesi vicini.

Oggi alle 16 i borghi. Alle 20 cena: il menù prevede antipasto, e spezzatino. Alle 21 si aprono le danze con l'orchestra «Bruno Ruggero e gli Zenit Folk», vincitrice del premio festival del liscio 1991. Alle 23 segue l'elezione di «Miss Grato-Convento Tinella».

Alle 23,30, come vuole la tradizione contadina, ci sarà lo spettacolo pirotecnico. Alle 24 la giuria degli organizzatori deciderà il nome dell'orchestra vincitrice del secondo festival del liscio che si è iniziato venerdì con l'orchestra astigiana Rubacuori».

Un successo, la organizzata dal comitato «San Grato». Armanno Colombaro, presidente del comitato spiega che l'edizione 1992 ha un fine ben preciso: «Stiamo lavorando per il restauro della cappella di San Grato. Il s'inizierà il prossimo anno, in concomitanza con il centenario. Abbiamo ritrovato documenti attestano che dodici famiglie del paese, anni fa, si erano autotassate per costruirla».

Il richiamo al recupero cappella di San Grato e il bello liscio hanno fatto colpo, una volta: ogni sera si è registrato il tutto esaurito.

[d. cot.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. 50.066 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 50.086 — Or.: non pervenuto — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER

Nuovo Splendor — Tel. 35.040 — Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Sala Pastrone — Inf. al 353.988-355.723 — CHIUSO

Collegio — Orario: 22 — L. 5000 (3500 ridotti) — **Il ladro di bambini** — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

Balbo — Tel. 824.889 — Fer. e fest. 20,30/22,15 — L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Aurora — Festivi 20/22,30 — Feriali 20/22,30 — Lire 8000 (5000 rid.) — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 701.496 — Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. — RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459 — Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 — L. — OGGI RIPOSO

CHIUSO

Lux — Tel. 975.016 — Feriali: 20,30/22,30 — Fest. 20,30/22,20 — L. 8000 gall., 6000 pl. — FERIE

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 — Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30. — L. 6000/4500 - 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi 5 mila lire, 3.500 i ridotti.

ROBELLA

Serata danzante al «Belvedere»

Proseguono le serate del «Caffè concerto» al «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera suonerà l'orchestra-spettacolo di Gigliana Gilian. Nella serata cabaret e giochi per il pubblico, presentati da Meo Cavallero. Ingresso 10 mila lire.

MOMBARUZZO

Carte, foto-quiz e ballo liscio

Proseguono stasera i festeggiamenti patronali di Mombaruzzo con una gara a carte a «Cirulla». Per domani è prevista un'originale serata: saranno proiettate diapositive di scorci insoliti del paese cui saranno poste domande al pubblico. Si ballerà con l'orchestra di Sandro Garbarino.

VIALE

Una farsa della «Baudetta»

Prosegue stasera la festa patronale di Viale con danze e degustazioni gastronomiche. Per domani sera è previsto invece uno spettacolo compreso nella rassegna «E... state a teatro», organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Domani alle 21 la compagnia della «Baudetta» porterà in farsa dialettale «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Ingresso libero.

ASTI

Esposizione in Provincia

Sarà inaugurata agosto alle 17,30 nella sala d'arte del palazzo della provincia collettiva organizzata dalla Società promotrice delle belle arti di Asti con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. La mostra ospiterà opere di pittura, scultura e su temi Asti, le sue colline e i suoi costumi.

Castagnole Lanze, a settembre sarà restaurata la sala della parrocchia

Un teatro per San Bartolomeo

Avrà 200 posti. Una spesa di 300 milioni

CASTAGNOLE Da «vecchio» spazio inutilizzato a moderna sala polifunzionale aperta soprattutto ai giovani: queste le sorti del cinema parrocchiale di San Bartolomeo, al centro del paese basso, destinato ad essere ristrutturato.

I lavori, progettati tempo, s'inizieranno in settembre. Sfruttando l'elevata altezza della sala, il piano di recupero prevede la creazione di un soppalco cui sistemare una nuova galleria. Duecento gli spettatori che potranno trovare posto nella struttura rimessa a che in passato, per parecchi anni, ha ospitato rassegne di cinema e teatro.

La ristrutturazione porterà alla creazione di un piccolo bar e di altri due locali, di cui uno utilizzabile per l'attività parrocchiale e un secondo adibito a cucina per riunioni conviviali. Sarà inoltre rifatto il tetto e verranno messi a norma di legge gli impianti elettrici e di riscaldamento. I servizi igienici risistemati per sentire l'accesso anche ai portatori di handicap.

Don Renato Gallo, parroco a S. Bartolomeo a settembre avvierà il restauro del teatrino parrocchiale

Il progetto di recupero del cinema (compreso l'arredo dei locali) costerà 300 milioni: una spesa ingente che la parrocchia non potrà sostenere interamente da sola. «Speriamo di ottenere contributi statali - dice don Renato Gallo, parroco a San Bartolomeo - la legge per il recupero di edifici di pubblica utilità prevede aiuti fino al per spesa complessiva. Ma è soprattutto ai castagnolesi che guarda il sacerdote: «Spero che anche loro diano una mano, che capiscano l'importanza di questo progetto», dice.

Finora tuttavia le adesioni «Ma questo l'avevo previsto - spiega don Gallo - credo che s'interesserà quando vedrà il cantiere aperto e potrà rendersi conto di persona della ristrutturazione. Per questo - conclude - è importante che i lavori partano al più presto».

Nelle la parrocchia ha raccolto i preventivi di alcune imprese. Nei prossimi giorni si esamineranno le offerte e si appalteranno i lavori. Il recupero potrebbe avviarsi subito dopo i concerti di San Bartolomeo, che termineranno il 12 settembre con l'esibizione di Antonello Venditti.

[l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. Masikawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **violento.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Voci sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
v. S. 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Danel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
1 v. Pomba 7. **dence**, di R. Murakami, con R. Nikaido, S. Masikawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Sanders con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C., A. Banderas (Spagna 1988). Or. 20,16; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Domani riapertura. **Latino bar**
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collessca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento; sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Antologia del Cetra**,
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Cappello a cilindro**,
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Ciao Ciao**, rubrica
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30
24 — **Oriente Express**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza, firmato colonnello Buttiglione**, film
22,30 **Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix**, film
0,20 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TG6**
Uno sceriffo contro tutti, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di Pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **F.B.I. Oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **New Excelsior**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Girandola**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Reality**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Sansone e Dalila**, film
22,51 **L'albero delle mele**, telefilm
23,18 **Anicaflash**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
22 — **Marco il ribelle**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della**
20,30 **La regina del Karate**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Conosce nostre eredità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive: il ritorno di un amico**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Etachied**, telefilm
22,30 **Vita Della Chiesa: «L'associazione Casa Famiglia P. G. Frassati»**
23 — **I pozzi della speranza**

7 Piemonte
— **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Il quadrato della violenza**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nonostante il maltempo nella finale della maxigara, la manifestazione si dimostra vincente

Ferrere è sempre capitale delle bocce

Grande successo di pubblico. La sfida decisiva [illegible] Galvagno-Ghiberti e Becalatte-Macchia sospesa sul 5-5
Perfetta l'organizzazione. Intanto dal 26 al 30 agosto al via i tornei in frazione Crivelle di Buttigliera

FERRERE. Pioggia protagonista [illegible] finalissima della 22ª edizione della maxigara ferragostana organizzata da Gino ed Enrico Vione: la gara decisiva si è soltanto potuta iniziare ma non portare a termine nonostante [illegible] paio di tentativi di ripresa del gio[illegible] tra un acquazzone e l'altro.

Ci sono comunque due vincitori, Galvagno e Ghiberti (Bocciofila Racconigese), ai quali è [illegible] l'artistico trofeo in memoria [illegible] Beppe Vione dopo accordo con gli altri due finalisti, gli alessandrini Becalatte e Macchia (Val Cerrina) coi quali hanno spartito l'eccezionale monte premi consistente in due targhe d'oro massiccio di 140X110 mm del [illegible] di [illegible] 120 grammi ognuna e due medaglie d'oro del diametro di 110 mm di circa 90 grammi.Un vero peccato che una giornata, iniziata sotto i migliori auspici, sia finita in maniera così inusuale: o[illegible] tutto, negli scorci di gioco della finale, le due squadre avevano dato a vedere di impegnarsi al massi[illegible] per [illegible] il successo. C'è stata una prima interruzione per l'acqua sul punteggio parziale di 3-1 per i racconigesi e poi quella definitiva, decisa dall'arbitro Mauro Zucca [illegible] impraticabilità del campo, con le due squadre sul 5-5.

Un pubblico eccezionale fin dalle prime ore del pomeriggio si [illegible] assiepato ai bordi del bocciodromo (un plauso all'intero staff organizzativo per la perfetta preparazione delle 8 corsie [illegible] gioco [illegible] [illegible] posti per gli spettatori) e puntualmente, alle 16, dopo il sorteggio per gli accoppiamenti, [illegible] dato il via agli incontri.

Senza grossi problemi [illegible] vittoria [illegible] duo racconigese nei confronti degli astigiani Mansone e Pozzo; anche la coppia della Val Cerrina vince be[illegible] con i santenesi Bergoglio e Torta. Esce di scena, un po' a sorpresa, il canavesano Canova, vincitore della maxigara nell'88. Vanno avanti con qualche patema i cuneesi, che nei «quarti» devono impegnarsi [illegible] fondo per superare i torinesi Carnevali e Gariglio, mentre gli alessandrini vincono nettamente nei confronti [illegible] canavesani Cotto e Olivetto.

Il penultimo turno si conclude senza grosse difficoltà sia per i racconigesi sia per i rappresentanti della Val Cerrina.

Esaurito il ciclo delle gare di Ferrero [illegible] [illegible] aprirsi un'altra interessante serie di manifestazioni [illegible] organizzate dal 26 al 30 agosto in frazione Crivelle di Buttigliera d'Asti (sui nuovissimi campi asfaltati) in occasione dei festeggiamenti di San Bartolomeo. [illegible]i inizia mercoledì 26 con il «Masters di bocce», limitato a 16 quadrette (A-B-C-C, B-B-B-C e inferiori) col sistema delle poules [illegible] a tempo fisso; premi per tutti i 64 giocatori, tra cui quattro pallini d'oro da 16 gr per la quadretta prima classificata e poi medaglie da 35, [illegible] 24, 17 e 16 mm. Si prosegue giovedì 27 con la baraonda a [illegible]ie (escluse le categorie A e B) con sorteggio unico iniziale; premi fino alla 16ª squadra classificata con medaglie [illegible] 40, 32, 26, [illegible] e 17 mm. Venerdì [illegible] tiene banco la 7ª edizione della Boccia d'Oro, [illegible] coppie (C-D [illegible] inferiori), limi[illegible] [illegible] 256 formazioni con un eccezionale monte premi: 2 bocce d'oro, ognuna del peso di 110 gr circa, alla prima coppia classificata; 2 medaglie da 100 [illegible] [illegible] da 70, 8 pallini d'oro da 16 gr, 16 medaglie da 32, 32 da 19 mm e piastrine da 1 gr per le formazioni classificate dal 33° [illegible] 64° posto. Questo torneo verrà sospeso negli ottavi e riprenderà venerdì 4 settembre.

Tutto al femminile sabato [illegible] agosto in occasione delle [illegible] individuale limitata a 64 giocatrici con in palio medaglie [illegible] 50, 40, 32, 24 e 17 mm che premieranno le sedici migliori. Chiude l'intenso ciclo di gare que[illegible] a coppie (C-D, B-Lei, [illegible] due bocce), limitata a 64 formazioni e con in palio 2 pallini d'oro da 16 gr, due medaglie da 40, 4 da 32, 8 da 21 e 16 da 17 mm. Da segnalare, infine, che durante tutti [illegible] cinque i giorni verrà disputata una grande gara al punto, che terminerà domenica 30 alle ore 23, con in palio un pallino d'oro [illegible] medaglie da 32, 26, 21, 19 e 17 mm per i 6 meglio classificati.

Guido Tolazzi

I RISULTATI

Così sui campi di gioco

Questi i risultati, incontro per incontro, della maxigara disputata sabato a Ferrere.

Galvagno-Ghiberti (Bocciofila Racconigi) batte Mansone-Pozzo (Baldichieri d'Asti) 11-5; Becalatte-Macchia b. Bergoglio-Torta (Santena) 11-5; Fabaro-Genero (Poirino) b. Massa-Negro (Caramagna) 11-9; Gonella-Romano (Pinerolo) b. Daghero-Merlino (Borgaretto) 11-5; Carnevali-Gariglio (Da Giau Torino) b. Aimone-Canova (Nole Canavese) 11-8; Cotto-Olivetto (Castellamonte) b. Borgia-Bertello (Boccia Carmagnola) 11-9; Obice-Renaldo (Bocciofila Caffi Canelli) b. Amprimo-Grosa (Villardora) 11-9; Cena-Rosa (Val della Torre) b. Piovano-Ronco (Andezeno) 11-8. Galvagno b. Carnevali 11-8; Becalatte b. Cotto 11-3; Gonella b. Obice 11-2; Cena b. Fabaro 11-9. Galvagno b. Cena 11-7; [illegible] batte Go[illegible]lla 11-6.

Anche quest'anno centinaia di spettatori hanno assistito alle gare di Ferrere

Gli atleti attratti da altre società

L'atletica perde i suoi talenti

ASTI. Viaggio nell'atletica astigiana a conclusione della prima parte della stagione '92. Piercarlo Molinaris, dirigente e allenatore della Virtus Libe[illegible] Cassa di Risparmio di Asti e Beppe Colasuonno [illegible] Vittorio Alfieri tracciano un bil[illegible]cio. «L'[illegible]ica astigi[illegible] è in crescita e ha ottime prospettive tecniche - [illegible] Molinaris -; purtroppo è ostacolata dalla mancanza di fondi sufficienti a permetterle quel salto di qualità che sarebbe [illegible] alla portata degli atleti astigiani». «Nonostante i numerosi infortuni - prosegue - che hanno compromesso i risultati, Asti ha le potenzialità per la realizzazione di una forte compagine in grado [illegible] lottare ai vertici dell'atletica regionale e di ben figurare a livello nazionale. Putroppo le società astigiane dopo aver scoperto e affin[illegible] i talenti locali devono cederli a società più grandi e finanziariamente più dotate».

Così negli ultimi anni Asti ha perso atleti come Daniela Ferrian, velocista [illegible] valore nazionale passata prima alla Snia [illegible] ora all'Ina Torino, Roberto Finardi, triplista alle Fiamme Gialle, Mauro Graziano, velocista in forza al Cus Palermo, e le promesse più recenti quali Rossella Giordano, vincitrice quest'anno del titolo italiano «pro[illegible]» sulla marcia (5 Km) e già in passato dimostratasi atleta [illegible] rilievo anche a livello europeo, passata all'Ina Torino, Lucia Gianotti e Alessandra Pecchio.

E a conferma di quanto dichiarato da Molinaris c'è la vo[illegible] di un possibile passaggio, forse già dalla prossima stagione, ad una società militare di Vin[illegible] Ippolito, una delle rivelazioni di quest'anno [illegible] a Mirko Mischiatti; l'indiscrezione è definita come «molto probabile» [illegible] Beppe Colasuonno il quale sottolinea [illegible] altro grande problema dell'atletica: quello dell'abbandono da parte dei giovani dopo poche stagioni [illegible] fronte [illegible] demotivazioni conseguenti alla [illegible] realizzazione di grandi risultati.

«Purtroppo - ha incalzato Colasuonno - a fronte di un[illegible] abbastanza ricco e di atleti individualmente emergenti [illegible] troviamo sempre più [illegible] con ragazzi che dopo una stagione o a volte anche dopo [illegible] pochi mesi di attività abbandonano perché non [illegible] ottenu[illegible] [illegible] grossa prestazione. Nei giovani di adesso purtroppo, in molti casi, c'è l'ansia del tutto e subito, del risultato che deve venire senza sforzo e così, tolti i talenti puri, molti abbandonano perchè insoddisfatti».

La necessità quindi di cambiare il rapporto ragazzo-atletica, l'esigenza di trovare sponsor attenti e interessati, sono le difficoltà maggiori per l'atletica astigiana cui si contrappongono un ricco vivaio.

[r. a.]

L'ex giocatore Brondi inizia gli allenamenti con il Treviso

Andrea Arnaud: «Lascio Asti per diventare un grande»

Andrea Arnaud, 24 anni, astigiano, giocherà quest'anno nella Sisley Treviso

ASTI. Un primato Andrea Arnaud, 24 anni, 2 metri d'altezza, l'ha già raggiunto: è il primo giocatore d[illegible] pallavolo astigiana ad essere ceduto ad una squadra di livello nazionale, la Sisley Treviso di serie A1.

Andrea Arnaud si allena [illegible] questa mattina con [illegible] [illegible] quattro squadre più forti [illegible] ric[illegible] [illegible] campionato italiano. «E' la grande occasione [illegible] [illegible] vita sportiva - [illegible] Andrea -. E' [illegible] chanche che mi è [illegible] offerta ed ho intenzione di sfruttarla in pieno. [illegible] presidente Venturini, dopo quattro anni, ha esaudito la mia richiesta, quella di emigrare in un'altra società. Avevo già avuto offerte, in passato, da Cuneo, Modena, Firenze e Padova. Ma la Sisley è meglio di tutte. Sono contento. Ho raggiunto un primo obiettivo».

La [illegible] [illegible] Andrea Arnaud deve ancora raggiungerle: per diventare titolare in una formazione di A1, la strada è ancora lunga. «E' giusto che parta in panchina - dice - dovrò dimostrare di meritarmi il posto in squadra. Gli stimoli [illegible] mi mancano. Ad Asti ho imparato a tenere il campo in [illegible] ruolo, quello del centrale, molto difficile. L'esperienza in serie A2 è stata fondamentale: giochi per un campionato intero ed impari a decidere nella frazione di pochi secondi».

A Treviso Arnaud sarà il cambio di Pacho Passani: debutterà in panchina. Si allenerà con Posthuma, il forte centrale olandese, titolare [illegible] sestetto dei tulipani che ha sconfitto l'Italia alle Olimpiadi [illegible] [illegible] i nazionali Bernardi, Tofoli [illegible] Cantagalli e [illegible] allenato [illegible] Gianpaolo Montali, ex Maxicono Parma e Schio. [illegible] bel salto, il sogno di ogni giovane giocatore.

Lui mantiene i piedi per terra e ammette: «Devo ancora migliorare molto, [illegible] a muro e in battuta. Mi dispiace per i miei compagni astigiani: f[illegible] un campionato senza di me». [illegible] ha fatta [illegible] strada da quando si allenava, nel salto in alto, al campo scuola. E' [illegible] proprio con l'atletica leggera che Andrea Arnaud ha iniziato la sua carriera sportiva. Le sue doti atletiche non potevano certo sfuggire ai tecnici. Alto, agile come una gazzella, muscolarmente preparato: la pallavolo lo ha adocchiato e portato in palestra a schiacciare. Da quel giorno è diventata la sua vita. Iscritto all'Isef, vuole terminare [illegible] studi: «Se [illegible] li [illegible]cludo mio padre [illegible] disereda - scherza Andrea - per lui prima viene lo studio, poi la pallavolo, anche [illegible] che [illegible] un lavoro».

Daniela Cotto

FALLAVOLO A2

Il bulgaro Naydenov va a Città di Castello

Continuano gli allenamenti della Voluntas Brondi, formazione di pallavolo di [illegible] A2, che sta lavorando agli ordini del tecnico Flavio Gulinelli e del preparatore atletico Valter Ri[illegible] La rosa del sestetto non è ancora completa: [illegible] il secondo straniero, il polacco Urbanovic, che dovrebbe arrivare il 20 ago[illegible]. Luca Borsato e Alessandro Lorenzoni sono partiti ieri per il servizio militare. Da definire ancora il nome del palleggiatore titolare: in ballo Paolo Marti[illegible] [illegible] Mario Campana (Catania). Il presidente Mauro Venturini sta completando, in questi giorni, l'acquisto di Glinac, che dovrebbe giocare come italiano. Sono stati ceduti: il bulgaro Naydon Naydenov, ex schiacciatore della Voluntas, a Città di Castello, serie A2, e dell'astigiano Francesco Squizzato ad Alba in B1.

BOCCE

Donne in campo mercoledì al circolo di S. Marzanotto

Tornano le bocce femminili: questa volta come sede del tor[illegible] riservato alle donne è stato scelto il circolo «G. Brusi» di [illegible] Marzanotto. Le iscrizioni sono ancora aperte (chi vuole dare l'adesione può telefonare al 34. 989). Finora le partecipanti [illegible] Quarto, Rocca d'Arazzo, Carretti, San Marzanotto e Azzano. Le eliminatorie s'iniziano mercoledì alle 20. Giovedì le finali: inizio, sempre alle 20. Si ripeterà la classica sfida Rocca d'Arazzo-San Marzanotto, finale del torneo che si era disputato ai Carretti la settimana scorsa.

Si gioca il 27 e [illegible] agosto il «Torneo [illegible] colline»

Estate, tempo di beach-volley. I dirigenti del circolo di San Marzanotto «G. Brusi» organizzano, per il 27 ed il [illegible] agosto, [illegible] torneo delle colline di beach-volley. Le iscrizioni si raccolgono a partire dal [illegible] agosto: le squadre interessate [illegible] telefonare [illegible] 34.989. Il circolo aveva organizzato il torneo [illegible] luglio, [illegible] agli amatori.

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Felíu, Spagna. 10 gennaio 1992. h. 3.15 p.m.

San Felíu, Spagna. 30 km. ■ nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 ■ 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., ■ CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

L'epicentro del sisma di domenica (6° grado Mercalli) localizzato a Sampeyre

Panico dopo il terremoto

Il movimento (registrato anche nelle vallate Grana e Maira) è stato di tipo sussultorio
A Castelmagno mucche agitate nelle stalle. Hanno tremato mobili e vetri, [illegible] ferito

SAMPEYRE. E' [illegible] una scossa di tipo sussultorio quella che domenica alle 15,33 ha colpito una vasta area della «Granda». Il sisma ha raggiunto i sei gradi della scala Mercalli (calcolati in base ai danni) [illegible] 3,7 gradi della Richter (intensità del movimento tellurico).

I rilevamenti dei sismografi del dipartimento [illegible] Scienze della terra dell'Università di Genova hanno stabilito che l'epicentro del terremoto è stato [illegible] Sampeyre, nell'Alta [illegible] Varaita [illegible] che il movimento ha interessato [illegible] fascia delle Alpi Cozie, quella fra le poche [illegible] rischio» della provincia [illegible] Cuneo.

«Nella zona, comunque, sono quasi da escludere terremoti di particolare gravità - dicono i tecnici del laboratorio genovese -; le scosse si verificano per assestamenti periodici della falda; quest'area della "Granda" è quindi molto più sensibile di altre».

La terra ha tremato in Valle Varaita e nelle zone laterali delle valli Grana e Maira; [illegible] sono [illegible] avvertite pure alla periferia di Cuneo, nel Saluzzese [illegible] in provincia di Torino.

Non sono stati segnalati danni, neppure dalle zone del Cu[illegible] maggiormente interessate dal sisma; ma la paura del terremoto ha [illegible] decine [illegible] persone.

Dopo [illegible] 15,33 di domenica il centralino dei vigili del fuoco di Cuneo [illegible] assalito [illegible] chiamate. «Erano abitanti spaventati - dicono in caserma -, temevano che potesse accadere qualcosa di più grave».

Le violente onde «sussultorie» hanno rovesciato scaffali di libri [illegible] fatto tremare vetri, [illegible] non hanno causato crolli ed altri disagi agli edifici. I margari di Castelmagno si sono accorti che [illegible] per accadere qual[illegible] di strano poco prima [illegible] 15, quando le mucche hanno cominciato muggire e a dare segni di nervosismo.

[illegible] più importante dell'Alta Valle Grana il terremoto ha [illegible] il panico perché la scossa [illegible] arrivata mentre nel santuario [illegible] celebrava [illegible] vespro. «Abbiamo visto i lampadari oscillare - dice Maria Marino -, c'è stato un momento di panico, ma per fortuna tutto è finito in pochi secondi».

Soltanto un po' di spavento anche a Sampeyre, epicentro del sisma. «Stavamo ripulendo i tavoli [illegible]po il pranzo - afferma la figlia del gestore della locanda "Garzino" di via Vittorio Emanuele -. I clienti [illegible] già usciti quando ci siamo accorti della sc[illegible]: i vetri delle finestre hanno tremato, come i bicchieri e le bottiglie sistemate su uno scaffale. Non ci siamo precipitati in strada. A cena i villeggianti [illegible] sono venuti nel nostro locale raccontavano di [illegible] sentito il terremoto, ma non hanno segnalato danni».

[illegible] giunte [illegible] che da Dronero, dai centri della Bassa Valle Maira, da Monteros[illegible] Grana, [illegible] Venasca [illegible] Brossa[illegible], [illegible] aree definite [illegible] rischio», dove lievi terremoti sono abbastanza frequenti.

«Siamo abituati a sentire piccole scosse - dice Lucia Cucchietti di Canosio -, [illegible] ci siamo spaventati anche se questa si[illegible] è stato piuttosto violento [illegible] ha fatto tremare i mobili. Alcuni, probabilmente villeggianti presenti [illegible] paese per partecipare [illegible] tradizionale raduno degli alpini, si sono allarmati; temendo qualche crollo si [illegible] radunati sulla piazza centrale di Canosio».

Nessuna segnalazione è inve[illegible] arrivata [illegible] Chiappera, in Alta Valle Maira: la zona [illegible] rimasta [illegible] colpita dal movimento tellurico. «Qui [illegible] abbiamo [illegible] problemi - spiega Nino Perino del "campobase" -, c'erano molti turisti, ma nessuno si è accorto di niente. [illegible] parte [illegible] abbiamo fatto il possibile per tranquillizzare gli ospiti, allontanando i pericoli di improvvise [illegible] di panico». [r. s.]

Le zone del Cuneese colpite dal sisma [illegible] domenica pomeriggio [illegible] 15,33

I PRECEDENTI [illegible]

Tra il 1858 e 1878

Scosse record in Val [illegible] [illegible] Valdieri

CUNEO. Parte della «Granda» [illegible] da sempre territorio a rischio. [illegible] 30 agosto del 1[illegible] [illegible] scossa di intensità pari a 7,5 gradi [illegible] scala Mercalli creò panico [illegible] Valdieri, in Valle Gesso.

[illegible] terremoto di uguale intensità venne segnalato vent'anni dopo, il 7 giugno del 1878, [illegible] San Damiano Macra, [illegible] Valle Maira.

Il 7 aprile del 1986, gli strumenti del Dipartimento scienze della terra dell'università di Genova registrarono una violenta [illegible] (6,5 gradi [illegible] Mercalli) in Valle Gesso, [illegible]pre nella [illegible] vicino che inte[illegible] Valdieri.

I movimenti [illegible] assestamento sono proseguiti anche [illegible] ultimi anni. Il 12 gennaio del 1984, alle 8,24, [illegible] (3,6 scala Richter) interessò la zona [illegible] Saluzzese e della Valle Po. Il 6 febbraio e l'11 [illegible] del 1986 due movimenti tellurici furono segnalati in Valle Gesso.

In tutti i casi non si sono mai registrati danni a persone. [c. g.]

SOCCORSI [illegible]

In Prefettura

E' scattato il piano prevenzione

Il prefetto di Cuneo Luigi Scialò ha attivato un servizio per coordinare il pronto intervento per calamità naturali [Murotö]

[illegible] All'inizio di giugno [illegible] prefettura ha attivato un servizio prevenzione incendi e [illegible]to intervento in [illegible] [illegible] [illegible]amità naturali.

Oltre alle varie forze dell'ordine (carabinieri, polizia, guardia di finanza, guardia forestale), vigili del fuoco, addetti del soccorso alpino nazionale e volontari della Croce rossa, il prefetto Luigi Scialò ha invitato [illegible] collaborare con [illegible] nuovo organismo anche i Comuni [illegible] [illegible] Comunità [illegible] della «Granda». [c. g.]

DEPOSITATA A SALUZZO LA PERIZIA PSICHIATRICA

Pietro Mondino non è pazzo [illegible] adesso rischia l'ergastolo

Ha 64 anni, 21 dei quali già passati in carcere. Pietro Mondino, saviglianese, aveva ucciso [illegible] marzo scorso una donna a Saluzzo. Si pensava che fosse pazzo, ma la perizia [illegible] riscontrato che l'assassino è sano di mente. Così adesso il pensionato rischia l'ergastolo per aver massacrato [illegible] coltellate Ausilia Sarotto

[illegible] A PAGINA 37

Denuncia Enpa

Vietato giocare coi maialini

[illegible]NA[illegible] «La sezione Enpa prega la Signoria vostra di bloccare i giochi che [illegible] animali o che comportino crudeltà [illegible] sevizie agli stessi». Questo, in sintesi, il telegramma inviato ieri mattina dal personale dell'Enpa di Cuneo, al comandante dei carabinieri [illegible] [illegible] primo cittadino di Vernante, perchè prendano provvedimenti per impedire, nel corso delle manifestazioni dell'Assunta, che si svolgano gare che prevedano l'impiego di animali.

«Lo stabilisce anche una legge nazionale - argomentano all'Enpa -; [illegible] [illegible] quanto pare viene ign[illegible]. Le manifestazioni [illegible] Vernante le abbiamo scoperte per [illegible] quando nei nostri uffi[illegible] sono arrivate alcune persone con paperi e iguane vinti durante le gare. Dopo la gioia della vittoria è subito seguito il dramma: dove sistemarli? L'appartamento si è rivelato troppo piccolo e inadatto all'animale. Il sindaco di Vernante aveva anche [illegible]nato un'ordinanza dove [illegible] specifica il divieto di tali gare. Perchè non l'ha fatta rispettare?».

Sono subito scattati i primi [illegible]lli della guardia zoofila. L'ultimo si è fatto sabato. Spiega la signora Luisa Robustelli dell'Enpa: «Continueremo la nostra battaglia a difesa dei piccoli animali e delle specie protette fino a quando la gente capirà quanto siano crudeli queste manifestazioni, [illegible] diseducative per i bambini. A Vernante è anche in programma la gara del porcellino. Una manifestazione estenuante per l'animale costretto a destreggiarsi in tubi di plastica tra le risate e gli incitamenti di un pubblico poco sensibile. In quat[illegible] anni abbiamo dovuto fare 1027 controlli, ponendo fine a grosse manifestazioni come il tradizionale Palio dell'Oca di Fossano che prevedeva a[illegible] l'utilizzo [illegible] palmipede al quale veniva tranciata la testa. Dovre[illegible] vergognarci, siamo [illegible] secondo paese europeo, dopo la Spa[illegible] per sevizie [illegible] animali».

Alle accuse dell'Enpa, replica [illegible] sindaco di Vernante, Sebastiano Bassignano: «E' vero ho firmato un'ordinanza, e [illegible] quanto pare tutti l'hanno rispettata, in paese infatti [illegible] mi risulta che siano stati fatti maltrattamenti agli animali. Tirare palline [illegible] plastica nelle vaschette dei pesci rossi è un gioco vecchissimo, non mi sembra una sevizia». Ma secondo il sindaco «le cose non finisce qui. Queste accuse, infondate, dovranno essere chiarite con la signora Robustelli».

Amedeo Franco

Operazione degli agenti della «narcotici» nel Monregalese

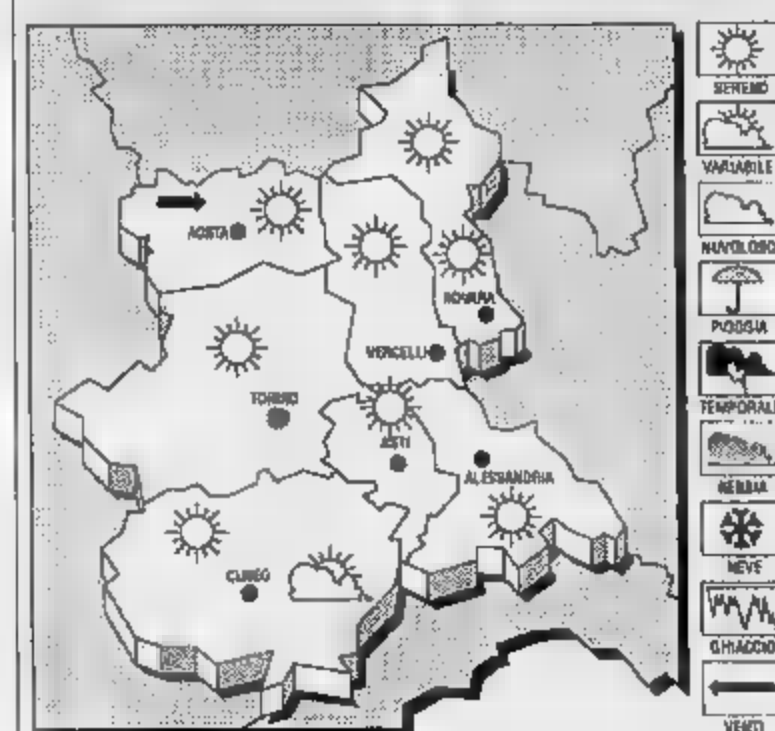
Cocaina in auto, 2 arresti

Bloccati [illegible] commerciante (27 anni) di Cairo Montenotte e un ex «dj» di 44 anni
Forse coinvolti in droga-party. Controlli davanti a discoteche e locali pubblici

[illegible] Erano i fornitori dei coca-party nel Monregalese, ma gli agenti [illegible] squadra mobile di Cuneo li hanno arrestati nel week-end di Ferragosto. Sono finiti in carcere Alessandro Barroero, 27 anni, originario di Mondovì e abitante a Cairo Montenotte, dove è titolare del negozio di vernici «Decoredi» e Remo Basso, 44 anni, via Accorciatoia alla Cappella 2, a Mondovì, ex dj in alcune discoteche di Saluzzo [illegible] Fossano.

Da giorni gli agenti della squadra narcotici stavano controllando i movimenti intorno alla casa del Basso. Venerdì pomeriggio l'operazione: dopo aver visto uscire dall'appartamento di Remo Basso [illegible] commerciante [illegible] Cairo, lo hanno [illegible]guito verso il Savonese. A Millesimo è scattato il fermo. Bar[illegible] aveva nascosto nell'auto cocaina in grado di fornire 24 dosi, per un valore di oltre tre milioni. Immediato l'arresto.

Gli agenti hanno poi perquisito l'abitazione del Basso, che fino a pochi mesi fa lavorava al «Down Town», nel centro storico di Cuneo. Nell'appartamento sono stati trovati un bilancino di precisione, sostanze da taglio, un involucro [illegible] nailon [illegible] grosse dimensioni, che, secondo gli inquirenti, avrebbe contenuto un ingente quantitativo di cocaina, già «distribuita» nelle [illegible] settimane, assegni e libretti al portatore per un valore complessivo di 15 milioni.

Per il Basso, ora detenuto a Cuneo, è scattata anche l'accusa di «possesso ingiustificato di valori riferiti a persone nei [illegible] confronti sono in corso indagini [illegible] traffico di sostanze stupefacenti». I due sarebbero coinvolti nella «pista extasy» del Monregalese, con gli agenti a caccia degli spacciatori di droga in di[illegible]che[illegible] locali pubblici. [r. c.]

Da sinistra Remo Basso di Mondovì un passato [illegible] dj a Fossano e Saluzzo Accanto Alessandro Barroero abitante a Cairo Montenotte dove è titolare del negozio di vernici «Decoredi»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] e poco nuvoloso; in giornata, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.
[illegible] in aumento.
[illegible] [illegible] variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità [illegible] pomeriggio di occasionali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 26,3; min: 15,2; [illegible] 20,[illegible]

UN ANNO FA
Max: 27,3; min: 20,1; media: 23,2

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 29; Alessandria 30; Novara 27; Aosta 27; Vercelli 29

Angelo Manzone [illegible] stato sottoposto all'intervento poi un ictus ne aveva rinviato il rientro sulla [illegible]

Ha ripreso a cantare a un anno dal trapianto di cuore

Il poeta contadino ora vuole incontrare i genitori di chi gli ha salvato la vita

LA MORRA. Uscire [illegible] tunnel. Per Angelo Manzone, cantautore dialettale di La Morra, non è solo un modo di dire. L'anno scorso, a metà luglio, era stato sottoposto a trapianto cardiaco, dopo essere stato afflitto per [illegible] anni da miocardiopatia dilatativa. L'intervento, condotto alle Molinette di Torino dall'équipe del professor Mario Morea, era riuscito, ma a venti giorni di distanza, quando il decorso post-operatorio sembra[illegible] doversi concludere con una convalescenza favorevole, [illegible] ictus aveva nuovamente p[illegible]ipitato nella disperazione il cantautore, i suoi familiari ed i numerosi fans che avevano avuto modo di conoscere Angelo Manzone a «Cantapiemonte».

Di questa manifestazione, nell'edizione 1990, Angelo Manzone era considerato il vincitore morale grazie [illegible] brano «Ma duman», una composizione autobiografica. A un anno dall'ictus, gli amici più intimi hanno festeggiato il suo ritorno all'esperienza di chitarrista autodidatta. Come [illegible] ritorna [illegible] rivere dopo aver visto l'erba dalla parte delle radici?

Racconta Manzone: «Per [illegible] me, [illegible] sempre in trincea per evitare che anche la canzone dialettale venga omologata sugli standard della canzonetta superficiale e banale di stampo nazional-popolare, la sofferenza maggiore la provavo nel constatare che l'ictus mi aveva creato dei vuoti di memoria [illegible] che [illegible] riuscivo più a ricordare il testo delle mie canzoni e delle poesie. Mi sono armato di pazienza ed ho studiato strofe e ritornelli, riprovando in solitudine a strimpellare con la mia chitarra. Per fortuna gli accenti e le intonazioni [illegible] [illegible] parla[illegible] larga non si sono alterati e ho ritrovato il mio repertorio». Sul ritorno ad un'attività nel ruolo [illegible] chansonnier di Langa Angelo Manzone appare possibilista, ma con qualche riserva: «Ho partecipato a maggio alla F[illegible] degli anziani organizzata a Baldissero [illegible] Pro loco e a giugno sono stat[illegible] a Cortemilia, protagonista di una serata ai "Piccoli incontri [illegible] primavera". Mi rendo conto di non poter sostenere l'urto delle folle [illegible] sulle piazze e [illegible] avere bisogno di un pubblico capace di ascoltare in silenzio la mia esibizione».

Angelo Manzone è un artista sensibile e la [illegible] natura di poeta contadino soffre tutte le volte che intorno a lui la gente cer[illegible] soltanto [illegible] frastuono. Motivo di rammarico per lui è stata la mancanza di ispirazione che ha caratterizzato il lungo [illegible] assorbito dalla terapia riabilitati[illegible]: «Non sono più riuscito a scrivere niente [illegible] nuovo. Gli ultimi testi, in ordine di tempo, sono stati "A siala" (La cicala) [illegible] "Va ch't va" (Cammina cammina), una parodia in versi di banditi più o meno famosi del Roero, [illegible] sono antecedenti al trapianto del [illegible]. Devo anche confessare di non accettare facilmente suggerimenti da chi si professa maestro di lingua piemontese. Prendo le idee dalla realtà di tutti i giorni, [illegible] [illegible] ascoltare le storie che accadono nei paesi [illegible] in questo anno [illegible] isolamento mi è mancato il rapporto con la gente. [illegible] riesco ad inventare, a sopperire [illegible] la fantasia. Tutte le mie canzoni, le ballate, i [illegible]nghi, i cha-cha-cha, nascono dall'impatto brusco con la vita di tutti i giorni».

Sulle tracce di un recente passato Angelo Manzone [illegible] in animo di compiere una sorta [illegible] pellegrinaggio: «Vorrei conoscere i genitori di Bruno Trat, il trentacinquenne istruttore della scuola di sci e alpinismo di Chamonix, travolto da una frana mentre scendeva lungo la parete del Rochers Gruber, sul [illegible] italiano del Monte Bianco. L'alpinista mi ha donato il suo cuore. Vorrei sapere qualcosa [illegible] più di lui. Magari da queste emozioni potrò trarre qualche spunto, sentirmi nascere dentro una nuova storia».

Donato [illegible]

Il cantautore Angelo Manzone

Fa discutere la proposta di Pietraporzio di accorpare Argentera e Sambuco

Le valli divise sui piccoli Comuni

Nella zona del Maira (tredici municipi) non tutti sono d'accordo. A Stroppo: «E' un'ipotesi assurda ci banno tolto le scuole, adesso basta». Cartignano: «Creiamo consorzi», Prazzo: «Operazione utile»

ACCEGLIO. La proposta del sindaco di Pietraporzio Marco Frigerio di accorpare il [illegible] Comune a quelli di Sambuco e Argentera «par ridurre le spese [illegible] gestione» s'è allargata anche alla Valle Maira. E ha subito diviso abitanti e amministratori.

C'è chi ha espresso un giudizio [illegible] negativo («C'è stato tolto tutto, dalle guardie forestali alle scuole - [illegible] Cesare Raina, pensionato di Stroppo -, adesso vogliono privarci anche dei Comuni. E' un'ipotesi assurda, l'amministratore locale [illegible] anche per controllare direttamente [illegible] territorio» e chi invece appoggia l'idea [illegible] poche riserve, come [illegible] Allemandi, messo di Prazzo: «L'accorpamento dei piccoli centri sarebbe un'operazione gratificante; l'unificazione deve però riguardare soltanto la parte amministrativa. Servizi [illegible] quello anagrafico devono [illegible] decentrati nelle varie località. In caso contrario si rischia di [illegible]are ulteriori disagi agli abitanti».

«Per portare a termine un simile progetto bisogna tener conto del rapporto tra abitanti [illegible] territorio - afferma Valerio Carsetti, assessore [illegible] Macra -. Molte spese possono essere coperte conducendo una seria politica economica, non serve eliminare i municipi».

Attualmente i paesi che appartengono [illegible] Comunità montana Valle Maira sono tredici. Il centro principale [illegible] Dronero, c[illegible] circa 7 mila abitanti.

Ultimamente alcune amministrazioni locali si sono consorziate per poter fronteggiare il costo di gestione di alcuni servizi indispensabili come la segreteria e gli edifici scolastici.

«Sicuramente gli abitanti [illegible] montagna avranno difficoltà ad adattarsi all'accorpa[illegible] dei Comuni - sostiene Maria Luisa Ponza, guida turistica di Acceglio -. L'unione [illegible] più centri dovrà essere realiz[illegible] tenendo conto anche della salvaguardia dei posti [illegible] lavoro, che, oggi, le varie amministrazioni garantiscono».

In alto da sin. Dino Oggero di San Damiano M. Luisa Ponza di Acceglio Cesare Raina di Stroppo Bruno Allemandi di Prazzo A lato da destra Valerio Carsetti Tommaso Rovera e Marco Aimar

Bruno Foi, dipendente Enel, ex sindaco di Prazzo, dice: «L'unione delle amministrazioni è rimasta l'unica salvezza della montagna. Ci sono tutte le condizioni per creare tre soli Comuni in [illegible]. Attualmente un municipio come Prazzo deve affrontare troppe spese per i dipendenti».

«Sono sicuro che gli abitanti di Stroppo non accetteranno mai [illegible] governati da un sindaco che proviene [illegible] un altro paese della valle - ribatte Tommaso Rovera, pensionato -. I montanari sono troppo orgogliosi delle proprie origini».

Per il momento, non c'è ancora nessun progetto ufficiale [illegible] accorpamento dei municipi.

Chiaffredo Laugero, pensionato, sempre di Stroppo, aggiunge: «L'accorpamento dei Comuni mi sembra [illegible] soluzione per razionalizzare le [illegible] In tutta la valle potrebbero essere costituiti quattro Comuni».

La popolazione della Valle Maira ha subito una drastica diminuzione a seguito dell'esclusione di Busca dalla Comunità montana.

«Associare i piccoli Comuni causa danni dal lato pratic[illegible] - dice Dino Oggero, architetto di [illegible] Damiano Macra -, perché i mutui annuali con [illegible] totale carico dello Stato sarebbero ridotti. Anche accorpando i [illegible]goli paesi della Valle non si raggiungerebbe mai [illegible] di abitanti pari ad un grande centro di pianura». Marco Aimar, messo di Cartignano, conclude: «Sarebbe più utile creare [illegible]sorzi [illegible] servizi fra i comuni della Valle. L'esperienza di accorpare le scuole è fallita».

Carlo Giordano

[illegible]

ROATA [illegible]

[illegible] e «vin d'uva» in piazza

Stasera alle [illegible] nella piazza di frazione Roata Canale di Cuneo si terrà una [illegible] gastronomica nell'ambito della festa patronale [illegible] San Gioacchino. Saranno distribuiti polenta, salsiccie, gorgonzola e «vin d'uva». Alle 22,15 saranno organizzati balli e danze in piaz[illegible]

[illegible]

Cuneesi [illegible] raduno degli scout italo-svizzeri

[illegible] delegazione cuneese ha partecipato [illegible] ferragosto» organizzato dal [illegible] italo-svizzero dei campeggiatori scout. La manifestazione si [illegible] svolta a Zernez, nel [illegible] dei Grigioni in Svizzera.

[illegible]

[illegible] di pace al colle della Gardetta

Domani al colle della Gardetta a Canosio prenderà il via [illegible] manifestazione «Manovre di pace», organizzata dalle Acli, in collaborazione [illegible] coordinamento Pace. [illegible] programma prevede alle 9 l'inaugurazione dell'iniziativa, alle 14,30 «Almeno la memoria», itinerario storico culturale [illegible] valle, alle 18 sarà presentata [illegible] ricerca su «Anciule a cavie 'd Val Maira». Alle 21 è prevista l'osservazione delle stelle cadenti.

[illegible]

Servizio informazione [illegible] tariffe [illegible]

Le Cgil, Cisl e Uil di Cuneo hanno organizzato un servizio di informazione e assistenza [illegible] residenti che devono versare la tassa patrimoniale sulla casa. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici di Cuneo, presentando l'atto di acquisto dell'immobile [illegible] modello 740 [illegible] quale sono riportati la classe e la categoria dell'appartamento.

INCIDENTE

Auto abbatte il semaforo di corso Francia

Sergio Lovera, [illegible] anni, residente in frazione Beguda a Borgo [illegible] Dalmazzo, alla guida di una «Ritmo» [illegible] abbattuto l'altra notte, poco dopo le 3, [illegible] semaforo sperimentale, [illegible] in [illegible] Francia, all'angolo con [illegible] Gramsci. L'uomo ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

[illegible]

Mostra [illegible] artigianato e [illegible] africana

Si conclude oggi nella cappella di Sant'Antonio la mostra di artigianato [illegible] arte africana, organizzata dall'Lvia di Cuneo. L'orario di visita [illegible] dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle [illegible]

Cuneo, una petizione [illegible] sindaco [illegible] gas di scarico e rumori

«I camion di raccolta rifiuti favoriscono l'inquinamento»

CUNEO. «Basta all'inquinamento dai gas di scarico d[illegible] [illegible]mion adibiti alla raccolta rifiuti». E' il coro di protesta di oltre cento abitanti d[illegible] centro storico [illegible] che hanno inviato al sindaco [illegible] lettera nella quale protestano contro lo smog causato dai veicoli.

«In via Quintino Sella, nel [illegible] tra via Sebastiano Grandis e corso Dante (poco più di [illegible] metri) - si legge nel documento - [illegible] stati sistemati quattro cassonetti per [illegible] raccolta rifiuti, i camion [illegible] quindi costretti a compiere altrettante fermate, che, puntualmente, avvengono ogni giorno - domenica esclusa - nelle prime [illegible] del mattino. Il rumore dei mezzi [illegible] violente vibrazioni alle vetrate delle case e obbliga i residenti ad [illegible] risveglio anticipato. Il fracasso è pericoloso per la salute».

Gli abitanti chiedono al sindaco un intervento per sollecit[illegible] l'«Aspa», [illegible] ditta appaltatri[illegible] del servizio raccolta rifiuti, [illegible] allestire turni diversi di passaggio o, «che la raccolta avvenga a rotazione [illegible] tre o [illegible] distribuendo il rumore in altre zone della città».

«Le marmitte dei camion adibiti [illegible] servizio raccolta rifiuti - sostiene Piercarlo Malvolti, psi - emanano fumi spesso dannosi, non proprio "ecologici". Il Comune ogni [illegible] ve[illegible] alla società appaltatrice due miliardi [illegible] 270 milioni: [illegible] necessario che siano rispettate le norme di tutela dell'ambiente [illegible] della lotta all'inquinamento acustico e atmosferico». Fra le altre richieste c'è quella di organizzare un controllo degli impianti di scarico dei fumi combustibili degli automezzi per il trasporto spazzatura. [g. p. m.]

CORSO 4 [illegible]

Posti di blocco anti smog

I residenti [illegible] corso IV novembre e corso De Gasperi hanno chiesto [illegible] sindaco Giuseppe Menardi che vengano organizzati controlli [illegible] verifiche della regolarità delle marmitte e il rispetto dei livelli massimi [illegible] emissione [illegible] gas di scarico [illegible] autobus, pullman e taxi. Gli abitanti delle strade più a rischio per il traffico e il transito di camion, tir [illegible] mezzi pubblici in città hanno sollecitato l'installazione di apparecchiature [illegible] monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico, chiedendo anche «posti di blocco» dei civich per multare i mezzi inquinanti e troppo rumorosi. «Dopo l'entrata in vigore del [illegible] percorso dei pullman extraurbani - dicono gli abitanti di corso IV novembre -, è aumentato [illegible] numero di veicoli che dal piazzale della stazione transitano [illegible] il viadotto Soleri [illegible] in senso opposto: l'amministrazione deve prendere immediati provvedimenti». [g. p. m.]

E' stata modificata dopo sette secoli l'immagine del patrono dell'Alta Valle Grana

Castelmagno: 2 statue per il [illegible]

La struttura in legno rovere (già benedetta dal vescovo) sostituisce quella del soldato romano [illegible] un saio benedettino. C'è scetticismo fra gli abitanti del paese. Domani la festa al santuario, processione alle 10

CASTELMAGNO. Per [illegible] la sua festa il patrono s'è rifatto il trucco. [illegible] folla [illegible] pellegrini che arriverà domani al santuario potrà ammirare per la prima volta la nuova divisa di San Magno, che, dopo sette secoli, ha sostituito quella [illegible] soldato romano con il saio benedettino. La nuova versione della statua, opera [illegible] scultore [illegible] Beppe Viada, è [illegible] benedetta dal vescovo Carlo Aliprandi.

La portantina in grado di reggere i 120 chilogrammi della struttura in legno rovere non è ancora pronta; sarà pertanto [illegible] [illegible] vecchia [illegible] a sfilare in processione domattina alle 10, [illegible] dalla baja di san Magno e preceduta dalla banda musicale di Castelletto di Busca. Il corteo sarà seguito da alcune autorità, fra le quali il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il commissario prefettizio Irma Ribero, il presidente della Comunità [illegible] Roberto Massa.

[illegible] singolare modifica [illegible] pa[illegible] [illegible] bestiame è stata sponsorizzata dal rettore, don Giulio [illegible] Secondo alcuni documenti storici il soldato romano venerato [illegible] 1300 non sarebbe vissuto nell'Alta Valle [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] martirizzato sul luogo dove gli abitanti [illegible] Castelmagno costruirono in tre secoli l'attuale santuario.

La vallata fu invece [illegible] un benedettino chiamato frate Magno che arrivava dal convento di Villar San Costanzo

Durante la processione di domani sfilerà la [illegible] statua perché la portantina per sorreggere quella nuova (a sinistra) non è ancora pronta [illegible]

e che emigrò successivamente in Baviera, dove da molto tempo è santo con il saio ad essere adorato.

A Castelmagno c'è perplessità per la nuova immagine del santo. Domani sarà possibile comunque confrontare le due statue, vicine sull'altare. Settanta pellegrini di Celle Macra - guidati da don Graziano [illegible] - altrettanti da Bernezzo marceranno tutta la [illegible] puntuali alla festa. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Turisti [illegible] [illegible] Crissolo

Siamo andati a fare [illegible] gita in Valle Po e precisamente a Crissolo. Due ore [illegible] bastate per farci tornare indietro.

I cassonetti [illegible] spazzatura [illegible] stracolmi e bottiglie rotte e scatoloni debordavano. In tutto il paese non un'area verde, solo un parcheggio dove i turisti avevano disposto tavoli e seggiole. Di [illegible] attrezzate [illegible] che l'ombra.

Che dire poi delle case? Un colpo d'occhio veramente sgradevole vedere muri scrostati, [illegible] nel bel mezzo di Crissolo utilizzate come magazzino, panni stesi che [illegible] quasi la testa [illegible] clienti di un bar, bordi delle strada invasi da erbaccia.

Commercianti e albergatori della provincia [illegible] lamentano [illegible] afflusso turistico. Ma non fanno assolutamente nulla per attirare i villeggianti. La colpa è anche degli amministratori: [illegible] sarebbe costato togliere un po' di erbaccia [illegible] portare via i rifiuti? Imparino dalla vicina Saluzzo che è stata per noi, delusi dalla montagna, un'oasi [illegible] pace con i suoi portici e le [illegible] strade pulite, il suo centro [illegible] tutto da vedere.

Lettera firmata, Cuneo

Le [illegible] del Comune

[illegible] merito all'articolo apparso [illegible] 12 agosto dal titolo «Questione di metodo» [illegible] posso che condividere totalmente quanto affermato. In particolare quando ci si domanda [illegible] maggiore e migliore informazione dei cittadini da parte dell'amministrazione. Da [illegible] vado chiedendo, [illegible] molti cittadini, che l'amministrazione [illegible] doti, senza aggravi per il proprio bilancio, di [illegible] foglio con il quale informare i cuneesi [illegible] scelte che intende compiere. [illegible] sono tutte le possibilità, se c'è la volontà di realizzarlo. Ma non [illegible] vuole accogliere quella che [illegible] ritengo con molta umiltà e non poca testardaggine non solo una necessità, ma un dovere dell'amministrazione a fronte di un sacrosanto diritto dei cittadini.

Gian Luca Martino, Cuneo

Scrivere a La Stampa, Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible]RI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
[illegible] 772.555
[illegible] **Belbo:** 798.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle [illegible] alle [illegible] (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.56
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, [illegible] 41.24.19
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.481
Usl di Alba 316.315
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.878
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 266.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 70.11.82; [illegible]**luzzo:** 42.116; **Da** [illegible] **Tetto:** (0172) 495.600.

[illegible]

[illegible]

NATI. Sulla Simona (residente a Bra); Timo Camilla (residente a Bra); [illegible] Cristina (residente a Bra); Manfredi Alessandro (residente a Bra); Allocco Giulia (residente a Bra); Gramaglia Luca (residente [illegible] a Pocapaglia); Torchia Davide (residente a Bra); [illegible] Lo[illegible] (residente a Santa Vittoria d'Alba); [illegible] Mattia (residente a Bra); De Simone Manuel (residente a Bra).

MORTI. Sarbotto Anna Maria, 40 anni (residente a Bra), operaia; Bellino Giuliana, 70 anni (residente a Sommariva Perno), pensionata; Galliona Francesca, 76 anni (Carignano), pensionata; Rocca Angelo, 70 anni (Bra), pensionato; Cane Maddalena, 77 anni (Sommariva Perno), pensionata; Tropini Beatrice, 93 anni (Torino), pensionata; Bosco Anna, 71 anni (Bra), pensionata.

[illegible]

[illegible] MATRIMO[illegible] Borgna Fiorenzo, operatore [illegible] (residente a Mondovì) con Boltasso Donatella, operaia (Beinette); Pastorelli Fulvio (Mondovì), architetto [illegible] Marini Maria (residente a Mondovì), insegnante; Sciandra Massimo agricoltore (residente a Mondovì) [illegible] Tomatis Serena, geometra (residente a Mondovì); D[illegible] Bruno (residente a San[illegible]front), operaio [illegible] Basiglio Claudia (residente a Mondovì), casalinga.

FOSSANO

NATI. Cominetti [illegible] (residente a Fossano); Sinopoli Sofia (residente a Fossano); Mellano Maddalena (residente a Fossano); Aguzzi Filippo (residente a Fossano).

MORTI. [illegible] Margherita, 86 anni (residente a Margarita), pensio[illegible] Ferrero Rosa, [illegible] anni (residente a Benevagienna), pensionata; Ferrero Maria, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata; Lovera Francesco, 70 anni (residente a Benevagienna) pensionato; Ansaldi [illegible] [illegible] anni (residente a Fossano) pensionato; Ardissone Agnese [illegible] anni, (residente a Fossano) pensionata; Ferrero Rosa, 85 anni (residente a Benevagienna), pensionata; Lovera Francesco, [illegible] (residente a Benevagienna) pensionato; Lovera Francesco, 70 anni (residente a Benevagienna) pensionato.

[illegible]

NATI. Cristian Borgna (residente a Saluzzo).

MORTI. Vittorio Martino, 82 anni, (Revello) agricoltore; Chiaffredo Donna, 84 anni (Revello), pensionato; Mario Audisio, 90 anni (Saluzzo), pensionato.

[illegible]

[illegible]

Sportelli chiusi [illegible] pomeriggio

La direzione delle Poste [illegible] Cuneo ricorda che fino al 31 agosto è prevista la chiusura pomeridiana degli sportelli di Borgo, Bra, Fossano, Boves, Busca, Ceva, Dronero e Racconigi.

ACLI

Ambulanza per i profughi

Le Acli in collaborazione con la Croce [illegible] Cuneo, la Cari[illegible] e il coordinamento pa[illegible] organizza una [illegible] per l'acquisto di un'ambulanza che sarà consegnata [illegible] una delegazione delle organizzazioni di volontariato ai profughi dell'ex-Jugoslavia. Per informazioni rivolgersi in piazza Virginio 13, 0171/692677.

[illegible]

Riapre l'Informagiovani

Riapre stamani, dopo la chiusura per inventario, l'Informagiovani di Cuneo. L'orario degli uffici dell'assessorato ai Servizi sociali, in via Roma [illegible] dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19 (martedì e giovedì).

Difficile trovare e visitare i luoghi in S. Stefano Belbo citati dallo scrittore

Pavese «proibito» ai turisti

Da venerdì a domenica è rimasto chiuso il «Centro Studi». La casa del falegname e amico dell'autore de «La luna e i falò» vietata al pubblico. Il lavoro dei ragazzi delle scuole

SANTO STEFANO BELBO
DAL NOSTRO INVIATO

«Casa Pavese? Cesare, [illegible] scrittore? E' sulla strada per Canelli, uscendo dal paese». Neppure il cordiale vigile in servizio sulla piazza principale di [illegible] Stefano domenica 16 agosto sapeva con certezza se la casa dello scrittore, che ha reso nota la Langa in [illegible] il mondo, fosse aperta al pubblico. «E' Ferragosto e c'è la f[illegible] del paese. Molti [illegible] in ferie [illegible] non tutti i monumenti rimangono aperti».

In realtà l'unico visitabile fra i tanti «luoghi pavesiani» gestiti da enti pubblici o [illegible] e indicati [illegible] bei cartelli gialli, era proprio la [illegible] natale tenuta aperta da un gruppo [illegible] volontari.

Una visita che genera sconforto. La facciata è malandata e dell'originale colore azzurro-verde rimang[illegible] poche, sbiadite, tracce. All'interno qualche fotografia dello scrittore negli [illegible] giovanili, una sintetica raccolta [illegible] giornali dedicati all'opera e [illegible] morte oltre [illegible] fotocopie appese sulle pareti che ripropongono suggestivi scritti. In cantina polvere e ragnatele offrono un senso di incuria che non aiuta a trovare «lo spirito», i «pensieri» di Pavese.

E per comprendere il clima fatiscente della struttura che non ricorda «quella [illegible] ombreggiata da cipressi» è sufficiente leggere [illegible] cartello (di cattivo gusto) sopra una cassetta dell'elemosina che invita i visitatori a lasciare un obolo «per proseguire la nostra opera».

Inaccessibile, invece, la casa [illegible] Nuto, quello che Pavese descrisse come «il mio amico del Salto, che provvede di bigonce e di torchi tutta la valle fino a Camo». Nuto Scaglione è morto recentemente e i familiari del falegname hanno dato la [illegible] in «prestito trentennale [illegible] Comune perché la trasformi in museo - come avverte un cartello datato 20 agosto 1991 - e mentre si prepara l'inventario può [illegible] visitata telefonando al "Centro Studi" dedicato allo scrittore». Una beffa visto che il «Centro», che [illegible] anche biblioteca e museo, oltre che nel periodo di Ferragosto [illegible] sempre chiuso al sabato e [illegible] giorni festivi lasciando delusi molti delle migliaia di visitatori che arrivano a Santo Stefano per vedere il paese, la patria, la casa dello [illegible] più che per i suoi vini o la festa patronale.

«Insensibilità» degli amministratori? Il dubbio viene quando, dalla cartina (l'unica, fatta dagli studenti, che viene proposta ai turisti [illegible] volontari che gestiscono casa Pavese) si scopre che è scomparso (ma [illegible] ci sarebbero colpe recenti) il ponte di ferro sul Belbo, o [illegible] tagliata (e qui le polemiche sono fresche [illegible] molte) la fila [illegible] alberi sulla piazza di Santo Stefano che esperti ritenevano fosse la «lea» indicata da Pavese come luogo di chiacchiere e passeggio.

E ancora. Uno fra tanti cartelli gialli indica la casa della «Mora», ma appena ci si avvicina, su per la viuzza sterrata, un cartello me[illegible] evidente, [illegible] perentorio scoraggia ogni velleità: «Proprietà privata, ingresso vietato».

Insomma, Santo [illegible] pare essere meno romantica di Pavese che scrisse: «...volevo girare tutto il mondo e, giunto nei siti più lontani, voltarmi e dire in [illegible] di tutti: "Non avete mai sentito [illegible] quei qua[illegible] tetti? Ebbene, io vengo di là"». Orgoglio, attenzione e riconoscenza diff[illegible] da trovare oggi, a parti invertite.

Gianni Martini

La casa natale di Cesare Pavese e il cartello sull'abitazione di «Nuto» (Murialdo)

E' il terzo incendio in pochi giorni nel Braidese

Pagliaio brucia di notte ora Cherasco ha paura

CHERASCO. [illegible] altro pagliaio - il terzo [illegible] meno di una settimana - è andato a fuoco l'altra notte nel Braidese. Le fiamme si [illegible] sviluppate verso le 21 in un campo di Roreto, [illegible] breve distanza dal luogo dove poche sere prima erano bruciati 160 quintali di paglia; in precedenza un incendio analogo, nei pressi della Fondovalle Tanaro, tra Narzolo e Cherasco, ne aveva distrutti [illegible]

Stavolta [illegible] bilancio è di circa 400 quintali di foraggio pressa[illegible] andati in fumo, [illegible] un danno che sfiora i 5 milioni. [illegible] con reazioni sempre più allarmate tra la gente, ormai preda della «psi[illegible] del piromane». Ma i carabinieri escludono che l'incendio dell'altra sera abbia origini dolose e anche i pompieri - intervenuti [illegible] spegnerlo con tre autobotti - esitano a classificarlo tra i circa 70 roghi «sospetti» che si sono succeduti dal maggi[illegible] del '91 in poi nella [illegible]. «C[illegible] c'è qualcosa di strano [illegible] questa nuova serie di incendi - dice il comandante del distaccamento braidese, Franco Dogliani -. Anche l'altra sera, nessuno ha [illegible]sto né sentito nulla. Eppure il pagliaio [illegible] in un terreno circondato dai capannoni di vari stabilimenti, lungo la frequentatissima statale per Fossano. Non solo: in un campo vicino c'era [illegible] agricoltore che stava irrigando il mais. Neanche lui ha notato niente di anomalo».

Le circostanze dei roghi sembrano fatte apposta per rafforzare il mito dell'inafferrabilità del piromane: mito pericoloso se davvero - come sembra - nel Braidese si aggirano una o più persone morbosamente affasci[illegible] dal fuoco, perché in manie del genere c'è spesso una forte componente [illegible] imitazione». Sta di fatto che da un po' di tempo l'intervento dei pompieri viene continuamente sollecitato, [illegible] proposito [illegible] sproposito. Alle segnalazioni di «veri» incendi, si sommano frequenti «falsi allarmi»: la vigilia di Ferragosto una squadra ha raggiunto frazione Gabrielassi di Sommariva Bosco, unicamente per constatare che la «mietitrebbia [illegible] fiamme» segnalata al centralino [illegible] via Montegrappa esisteva solo nella mente dell'autore della telefonata.

[illegible] altro effetto [illegible] «psicosi del piromane» è l'infoltirsi dei curiosi che appena suona la sirena si accodano alle camionet[illegible] dei vigili, per «vedere qual[illegible]». Ma le [illegible] della maggioranza della gente [illegible] di paura. In [illegible]a cresce la richiesta di polizze di assicurazione contro gli incendi e in città [illegible] l[illegible]la volentieri bambini o cani sull'auto in [illegible]sta. [g. n.]

Emergenza incendi in tutto il Braidese

IN BREVE

[illegible] travolta [illegible] un'auto guarirà in quindici giorni

La diciannovenne Eloisa Taverna, abitante in corso Langhe [illegible], l'altra [illegible] è stata investita da un'auto nelle vicinanze [illegible] sua casa. La giovane ha riportato una ferita da taglio alla testa ed una contusione cranica: guarirà in [illegible] giorni.

Concorso fotografico «Occhio agli stemmi»

[illegible] abitanti della borgata Casa[illegible] hanno organizzato il [illegible]so fotografico «Occhio agli stemmi». [illegible] partecipanti dovranno inviare immagini di stemmi nobiliari [illegible] comunali riprodotti su facciate di case ed edifici pubblici. Le foto saranno esposte durante [illegible] tradizionale festa campestre che [illegible] terrà nella frazione doglianese a metà settembre. Ai vincitori andranno stemmi in [illegible].

[illegible] per la sistemazione di cimitero e illuminazione

Verranno effettuati dal Comune alcuni interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria del cimitero municipale. I lavori, che prevedo[illegible] una spesa di [illegible] milioni, saranno finanziati attraverso un mutuo contratto [illegible] la Cassa depositi [illegible] prestiti. Un altro mutuo, di 53 milioni, permetterà invece di dotare di illuminazione sia la strada per le frazioni Corini e Lopiano, sia lo sferisterio comunale.

L'irriverente cantautore stasera è di scena a Garessio

«Serenate» di Carena

Racconterà, [illegible]ompagnandosi con la chitarra, i piccoli drammi di ogni giorno. Melodie ariose e voce dal timbro basso e beffardo

L'ironia graffiante di Marco Carena stasera arriva in Val Tanaro

GARESSIO. L'appuntamento è per [illegible] alle 21, al bocciodromo comunale. Arriva l'irri[illegible] e graffiante [illegible] Carena; il cantautore più diver[illegible] e surreale della [illegible] italiana. Dalla sua fortunata e lontana esibizione alla manifestazione «Sanremo follies» per il cabarettista conquistarsi la simpatia del pubblico e [illegible] della critica è [illegible] quasi uno scherzo.

Partecipa al Festival di Sanremo [illegible] «Serenata» e in veste di ospite d'onore a quello altrettanto popolare di «Sanscemo», che lo ha visto vittorioso l'anno prima.

Spassoso, cattivo e disincantato, Carena sa raccontare, accompagnandosi con la chitarra, la vita di tutti i giorni con i suoi problemi e le sue angosce. Sono piccoli drammi quotidiani in cui il pubblico s'identifica; tra i testi più divertenti «Questione di sfiga», «Arbre magique», «Amarsi», «Blues del pelo superfluo».

Ironico ma anche attento osservatore delle manie e [illegible] ossessioni del genere umano, sa proporre il tutto con melodie ariose, con qualche iniezione di folk e blues. [illegible] una voce inconfondibile, dal timbro basso e beffardo. I suoi testi sono scombinati ed esilaranti.

Carena inizia a fare le sue prime esperienze [illegible] agli Anni Ottanta dando vita al gruppo rock «Vecchie Pellacce», che sa subito imporsi con un repertorio eloquente. Alcuni esempi: [illegible] si può [illegible] in gabbia un rocker», «Sono un ragazzo squillo», «Fa'n culo gl'inglesi». L'artista ha anche fatto parte [illegible] Gruppo teatro [illegible] Orbassano, allestendo spettacoli per adulti e bambini a Torino e in provincia; oltre a comporre le musiche per alcune pièce teatrali, [illegible] anche ottenuto un premio come [illegible] caratterista.

L'escalation musicale di Carena prosegue con successi come «Deandrata» e «Blues delle mutande lunghe», quest'ultimo [illegible] ottiene il terzo posto nella rassegna regionale «cercasi cabaret», svoltasi all'Hiroshima Mon Amour. «Deandrata» è [illegible] parodia delle ballate di De Andrè. L'attività prosegue intensa costellata di successi che premiano l'originalità e l'impegno dell'artista spesso ospite [illegible] salotto [illegible] Maurizio Costanzo.

Il repertorio di Marco Carena, presentato sempre con toni ambigui e distaccati, è raccolto nell'album «Il meglio di...», prodotto da Roberto Colombo e arrangiato [illegible] Colombo insieme [illegible] il chitarrista Massimo Luca. Il biglietto d'ingresso [illegible] 15 mila lire. [r. s.]

LA BUONA TAVOLA

I vaporosi fiori di zucca delizia della «Brasserie»

E' SEMPRE meno facile trovare un ristorante dove nella bella stagione si mangia fuori, nel dehors: le verande hanno rinchiuso e sostituito i terrazzini, gli allegri e freschi cortiletti con pergolo. Peccato! Quando il sole picchia in un angolo d'ombra all'aperto il pranzo si gusta meglio; c'è [illegible] di vacanza e di libertà che distende i nervi e apre lo stomaco, aumenta l'appetito e il cibo [illegible] più genuino e gustoso. Anche per ritrovare questo piacere abbiamo scelto la Brasserie di Limone, sulla destra della piazzetta Risorgimento entrando in paese, di fronte ai giardinetti.

Pochi gradini di una comoda scalinata portano sull'ampio [illegible] dove, sotto gli ombrelloni, sono sistemati i tavoli; per chi non vuole mangiare fuori oppure non trova più posto, c'è una saletta interna verdolina, piena di luce, pulita e di semplice eleganza, comode sedie in paglia di Vienna, tavoli apparecchiati con cura. E in un angolo della saletta si affaccia la piccola, linda cucina [illegible] da tre anni ci sono i coniugi Eugenio e Ines Troverolli [illegible] giovane loro figlia Monica si occupa del servizio): lui anconitano di origine, da un ventennio a Limone con esperienze in alberghi e ristoranti; lei ligure.

Si alternano ai fornelli, ma mentre la signora Ines non lascia mai la cucina, Eugenio prende le ordinazioni, consiglia, serve i cibi, sollecita giudizi. Sempre con il camicione bianco chiuso al collo alla russa, berretto pure bianco in testa, capelli raccolti e coda sulla nuca, spavaldi baffoni grigi, il signor Eugenio porta una nota confidenziale che mette subito il cliente a proprio agio. Incominciare un pranzo con fiori di zucca? E' stata una buona decisione: inzuppati nella pastella, gettati in padella in olio leggero e subito tirati su, [illegible] arrivati in tavola gonfi, vaporosi, fragranti. E, sempre accettando il suggerimento dello chef, abbiamo provato il filetto di pesce spada servito a lamelle su foglie grandi di profumata rucola e condito con olio e limone: appetitoso e leggero. Non ci siamo sentiti di affrontare i ravioli né gli gnocchi con prezzemolo e [illegible] d'Alba, ma non abbiamo resistito ai funghi.

Il menù è molto vario, tutti i giorni, il venerdì pesce fresco ed è meglio prenotare. Nel complesso una cucina non sofisti[illegible] mani esperte.

[illegible]

RISTORANTE «BR[illegible]»
di Eugenio Troverolli
piazza Risorgimento 2, Limone
Tel. 0171-[illegible]805
Coperti: 80 d'estate, 50 d'inverno
Pranzo completo (non [illegible] con vino [illegible]
Chiusura: giovedì (escluso l'estate)

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Mercato delle pulci

Nell'ambito della festa patronale, oggi, al santuario della Madonna della Sanità, è in programma il mercatino delle pulci: gli espositori saranno lungo il viale dalle 8 alle 19.

ORMEA

Arie d'operetta

Stasera, alle 21,15, nei locali della Società operaia, si terrà il concerto di chiusura del Festival delle Alpi Marittime. Il tenore Arturo Testa è [illegible]gnato dall'orchestra sinfonica di Sanremo.

PAMPARATO

Ecco i Loscomobile

Stasera, con inizio alle 21, sulla piazza [illegible] paese si esibirà il gruppo rock dei Loscomobile.

MONDOVI'

Dal calypso al funky

Domani (ore 21,30), a Cascina Zucco, per il quinto Festival dedicato alla musica internazionale, si esibirà il «Jazz e group» che proporrà pezzi dal calypso al funky. Ingresso 10 mila lire.

VEZZA

Dolci e brani folk

In piazza San Bernardo stasera, (ore 21) si potranno degustare torte e dolci offerti dalle massaie vezzesi, allieterà la [illegible] il complesso «I rubacuori».

CUNEO

C[illegible]ni d'autore

Proseguono gli appuntamenti musicali alla gelateria degli Angeli. Stasera si esibirà Carlo.

SAMPEYRE

Revival Anni 60

Stasera, alle 21, in piazza, si esibirà «Carlo Lana e la grande famiglia». Il gruppo presenterà i successi degli Anni 60 e 70.

[illegible] C.

Note di Mozart

Stasera, alle 21, in San Pietro, giovani talenti di Alba, Bra e F[illegible] eseguiranno musiche di Mozart, Telemann, Vivaldi.

Un concerto di musica classica stasera (ore 21) nel rione Piazza

Trio [illegible] in chiesa a [illegible]

Giovani artisti in brani di Haydn e Giuliani

MONDOVI'. La chiesa di Santa Chiara, piccolo gioiello barocco incastonato [illegible] gli edifici scolastici del rione Piazza, ospiterà stasera, alle 21, un [illegible] musica classica con il trio Roagna, Pasquero e Patrile. E' il terzo appuntamento con la classica organizzato dagli «Amici di Piazza», nell'ambito della Mostra dell'artigianato di Mondovì.

La chiesa di Santa Chiara è [illegible] recentemente recuperata dal Comune con un lavoro di pulizia e di restauro, in modo da trasformarla in un ambiente adatto a conferenze e a concerti cameristici.

Stasera saranno di scena tre giovani artisti che da alcuni [illegible]ni si dedicano alla musica cameristica. Rosanna Roagna, [illegible]prano, ha studiato con Margherita Mauro, diplomandosi al Conservatorio «Paganini» di Genova. Ha seguito i corsi di perfezionamento a Loano con Gabriella Ravazzi, con la quale ha vinto una borsa di studio. Inoltre, ha partecipato ai corsi di arte scenica e di canto barocco.

Eleonora Patrile si è diplomata in chitarra classica al Conservatorio «Paganini» di Genova sotto la guida di Paolo Manzo. Sv[illegible] attività concertistica in formazioni da camera, è insegnante di chitarra al Civico istituto musicale di Alba.

Luciano Pasquero ha studiato clarinetto con Claudio Chiavazza, si è diplomato al Conservatorio «Bruni» di Cuneo. Svolge attività concertistica sia in formazioni cameristiche, sia sinfoniche. Ha frequentato l'accademia «Perosi» di Biella ed è insegnante alla scuola media [illegible] indirizzo musicale di Alba e al Civico istituto.

Il «trio» svolge attività concertistica da alcuni anni e il repertorio musicale spazia [illegible] Barocco al Romanticismo.

Nella prima parte del concerto verranno interpretate [illegible] che di Caccini, Busatti, Haydn e Giuliani per soprano e basso continuo. [illegible] seconda parte vedrà protagonista il trio con [illegible] aria per soprano, clarinetto obbligato e basso continuo (realizzato [illegible] chitarra, mentre originariamente veniva suonato dal clavicembalo).

[illegible] Giuseppe I imperatore d'Austria eseguiranno «Tutto [illegible] pianto il cor struggente»; di Giovanni Battista Bononcini «E' sempre inquieta l'adorata genitrice».

Il prossimo e ultimo concerto della rassegna è in programma giovedì 20 agosto con il «Duo cantabile», composto [illegible] violinista Rrok Jakaj e dal chitarrista Pelo Gregorio.

Proporranno brani di Haendel, Paganini, Molino e Ibert. L'ingresso ai concerti costa 10 mila, gratuito per gli allievi delle [illegible] scuole musicali. [n. c.]

STASERA AL [illegible]

Corso — [illegible] 692.938. [illegible] Or.: fer. 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — **L'impero del crimine** *di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Greco (Usa '91)* — Dalla strada all'impero del crimine: amicizia, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegal, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' Poliziesco

Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 [illegible] — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30 — **Charlie, anche i cani vanno in Paradiso** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, [illegible] hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' [illegible]

All'aperto — Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037 — OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/5000 — **La riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte a[illegible], si offre come premio di una grottesca lotteria a cui p[illegible]no i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest: 20,15/22 Lire 7000/9000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — [illegible] Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

Ferrini — Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Gelateri — Tel. 483.324 — CHIUSO PER FERIE

Iris — Tel. 919.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 L. 6000/5000; Agis 4500 — **Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Politeama — Tel. 62.407 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Spett. unico ore 21,15 Lire 6000 — **Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Lux — Tel. 927.534 Lire 8000 — **Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Bertola — Tel. 47.898 Or.: 20/22-20,00/22,30 Lire 7000/5000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie

Ariston — Tel. 391.311 Orario: 21,15 lire [illegible] — **Point break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Baronet — Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000 — OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21 — CHIUSO PER FERIE

Civico — [illegible] 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 [illegible] Lire 6000/5000 — [illegible]

[illegible] — Tel. 42.605. [illegible]: fer. 20/22; fest. 14/16 [illegible] — **Luce rossa**

Roburent — Orario: 20,30/22,30 — **Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer pericoloso nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Edelweiss — Orario: 21 — **La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Toldo decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. Maskawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] c. Sommeiller [illegible] 59.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
[illegible] v. [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**, Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dacal. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Toldo decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. [illegible] Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato [illegible] Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **K2** [illegible] di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e [illegible] Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas (Spagna 1988). Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Domani riapertura. **Latino bar**
VITTORIA v. Roma 306. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasco 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo [illegible]: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. T[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — [illegible] **selvaggio**, telenovela
19,30 **Antologia del Cetra**, [illegible]
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Cappello a cilindro**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Ciao Ciao**, rubrica
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Oriente Express**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Tutte in allegria**
18 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza, firmato colonnello Buttiglione**, film
22,30 **Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix**, film
[illegible] **Le altre notti**, [illegible]

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TG6**
20,30 **Un[illegible] contro tutti**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

[illegible] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di Pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — [illegible] 4
[illegible] **TG 4**
[illegible] **F.B.I. Oggi**, telefilm
[illegible] **Racconti della frontiera**, telefilm
[illegible] **New Excelsior**

Quinta [illegible]
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 [illegible], telefilm
19,30 [illegible] **selvaggio**, telenovela
20,30 [illegible] film

[illegible]
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Reiaity**

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Sansone e Dalila**, film
22,51 **L'albero delle mele**, telefilm
23,18 **Anicaflash**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il ritorno di Cimi il solitario**, film
22 — **Marco il ribelle**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La regina del Karate**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Conosce nostra entità**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Pietre vive: «Il ritorno di un amico»**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Ebschied**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «L'associazione Casa Famiglia P. G. Frassati»**
23 — **I pozzi della speranza**

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Il quadrato della violenza**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Cerviano far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Concluso dopo 7 tappe nelle vallate cuneesi il rally in mountain-bike Impronte d'Avventura

Coppia emiliana regina del brivido

Sul traguardo di Paesana gli atleti di Fidenza hanno preceduto di 18 minuti avversari altoatesini e novaresi
I cicloalpinisti [illegible] partiti da Mondovì. Quinto il sindaco di Aisone. In gara anche il cugino del «senatur» Bossi

PAESANA. I [illegible] chilometri e i 16 mila metri di dislivello hanno fatto selezione, soltanto se[illegible]i fra le quaranta coppie partite da Mondovì hanno tagliato il traguardo di «Impronte d'avventura». Le altre, stremate, si sono [illegible] sulle piste in terra battuta ed erba delle Alpi occidentali.

Il primo posto in uno fra i più duri raid in mountain-bike del panorama tricolore è andato a una coppia di Fidenza, Tomasetif e Parchiaroli. Gli emiliani hanno staccato [illegible] 18 minuti Pialorsi e Ghidinelli di Bolzano, gli unici atleti in grado di impensierirli per qualche tappa. La terza piazza è stata ottenuta [illegible] novaresi Rondo e Vicario, che hanno dovuto lottare per difendere il «bronzo» dagli assalti dei casertani Papale-Napolitano. Al quinto posto i primi cuneesi: Armando Franco, sindaco di Aisone, ha gareggiato con il fratello Bruno.

Solo [illegible] delle [illegible] coppie al via hanno ultimato i 460 chilometri del percorso

Una corsa dura che si è risolta alla penultima tappa. [illegible] frazione conclusiva i concorrenti [illegible] deciso di non [illegible] battaglia e arrivare insieme, aiutandosi durante l'ultima [illegible]. «La classifica era ormai decisa - spiega Pierangelo Destefanis dell'Impronte club che ha organizzato la manifestazione -, dopo centinaia di chilometri si sono accordati prima [illegible] partenza [illegible] Crissolo. Hanno stretto un vincolo [illegible] amicizia rafforzato da una settimana di fatica e chilometri percorsi [illegible] le rocce o con le bici [illegible] spalla. Il [illegible] rally vuole essere diverso dagli altri. Poniamo l'accento sull'avventura più che sul fatto agonistico. Non ci sono megafoni e giudici in "toga"».

Le fatiche [illegible] ciclo-alpinisti si erano iniziate domenica scorsa a Mondovì con la prima frazione che li aveva portati a Pamparato senza grandi difficoltà. [illegible] seconda tappa [illegible] cominciato la selezione con i 110 chilometri che hanno [illegible]tato i concorrenti a Limone [illegible] traversando i sentieri del Marguareis [illegible].

Il terzo giorno è stato dedicato ad Armando e [illegible] Franco, festeggiatissimi protagonisti dell'arrivo ad Aisone. La quarta frazione ha ulteriormente decimato i concorrenti con i passaggi sul passo e nel vallone del Purlak e la notte trascorsa sul colle della Maddalena per prepararsi ai massacranti chilometri in riva ai laghi di Roburent, sul valico dell'Escalon e [illegible] vertiginosa discesa nel vallone di Onerzio, percorrendo il sentiero occitano della «Scurcio».

Un'insidia inattesa ha reso [illegible] più difficile la penultima tappa. La [illegible] ha ostacolato buona parte del tragitto da Acceglio a Crissolo: cento impegnativi chilometri attraverso Elva, il colle di Sampeyre e la Valle Varaita. Ci sono stati [illegible]menti [illegible] tensione quando s'è sparsa [illegible] voce che alcuni atleti avessero smarrito la strada; soltanto l'arrivo ai piedi del Monviso ha permesso di constatare che non c'erano stati incidenti.

«E' [illegible] una grande avventura [illegible] - conclude Destefanis -, uno stimolo in più per continuare [illegible] questa strada il prossimo anno con [illegible] prova ancora più selettiva. [illegible] accaduti episodi molto simpatici. Per esempio fra i concorrenti c'era anche il varesino Luigi Bossi, cugino del "senatur", che si è fermato più volte per aiutare in [illegible] difficili la coppia di casertani che [illegible] è classificata [illegible] quarto posto».

Luca Ferrua

TRANS-ALP

Oggi la tappa di Sanfront

La «Trans Alp Adventure», il raid in mountain bike partito domenica da Sestriere, approda oggi nella «Granda» con l'arrivo a Sanfront. La sfida, organizzata dalla «Publimix» di Villanova Mondovì, domani raggiungerà Bellino per [illegible] nei giorni successivi Demonte, [illegible] e Viozene. Alla partenza le coppie erano 115 (3 femminili e [illegible] miste), ma difficilmente domenica all'arrivo di Frabosa Soprana i concorrenti saranno ancora tutti in gara dopo 400 chilometri sulle montagne piemontesi. «Ai ciclo-alpinisti non mancherà nulla - dice l'organizzatore Piero Gerbaudo -, abbiamo curato con grande attenzione l'assistenza medica, il servizio di pronto intervento per eventuali guasti, oltre, ovviamente ai rifornimenti. [illegible] lungo il tracciato più di duecento persone. Ma il percorso è molto selettivo ed è probabile che qualcuno non arrivi in fondo, anche se al via si sono presentati i migliori specialisti della mountain-bike». Il prestigio della «Trans-Alp» ha varcato i confini nazionali, oltre ai campioni di tutte le regioni d'Italia si sono iscritte formidabili coppie arrivate da Spagna, Inghilterra, Francia, Germania, Austria e Lussemburgo. «E' una dimostrazione della qualità del nostro lavoro - conclude Gerbaudo -: sicuramente sarà una fra [illegible] migliori edizioni del raid». [l. f.]

GRANDA SPORT

Coppa di Ferragosto al «Bricco» [illegible]

La coppia Giolitti (di Lagnasco) e Monge (di Venasca) ha vinto il Trofeo «Cr Saluzzo» disputato a Ferragosto sul green [illegible] ottenendo il primo netto (lordo 71, [illegible] 49). Alle loro spalle si sono piazzati Aperlo-Sertorio (lordo 74; netto 63) e Lavalle-Giraudo (73; 54). I cheraschesi Dovetta-Dovetta hanno ottenuto il primo lordo (68; 51). Il cuneese Giraudo s'è imposto nella Coppa «Popeye» con 24 lordo e 41 netto; dietro di lui seguono Monge (17; 37) e Mario Toselli (17; [illegible]). Il primo lordo [illegible] centrato da Sertorio [illegible] 37).

Cuneesi sul podio [illegible] slalom [illegible]

Le Gole dell'Olla di Demonte hanno ospitato la gara interregionale di slalom riservata alla categoria Cadetti, organizzata dal Cuneo Canoa Auma. Primo classificato della categoria K1 è stato Francesco Dosto (Pordenone), [illegible] nei [illegible] Ragazzi s'è imposto il cu[illegible] Ivan [illegible] Cuneo, nono Enrico Garelli. Nella categoria [illegible] il primo è stato Giorgio Quaranta di Ivrea, decimo Andrea Garelli di Cuneo. Fra le Allieve ha trionfato Margherita Boeri, mentre le cuneesi [illegible] e [illegible] Viada hanno conquistato la seconda e terza posizione.

MOTORI

Cross [illegible] all'America [illegible]

Il circuito indoor dell'impianto permanente all'America dei Boschi di Bra ospiterà sabato 5 settembre la terza prova del Supercross. Alle 15 [illegible] fasi preliminari e prove, in serata (dalle 20) si inizieranno recuperi, semifinali e finalissima.

BOCCE

Memorial [illegible] Barale» a Savigliano

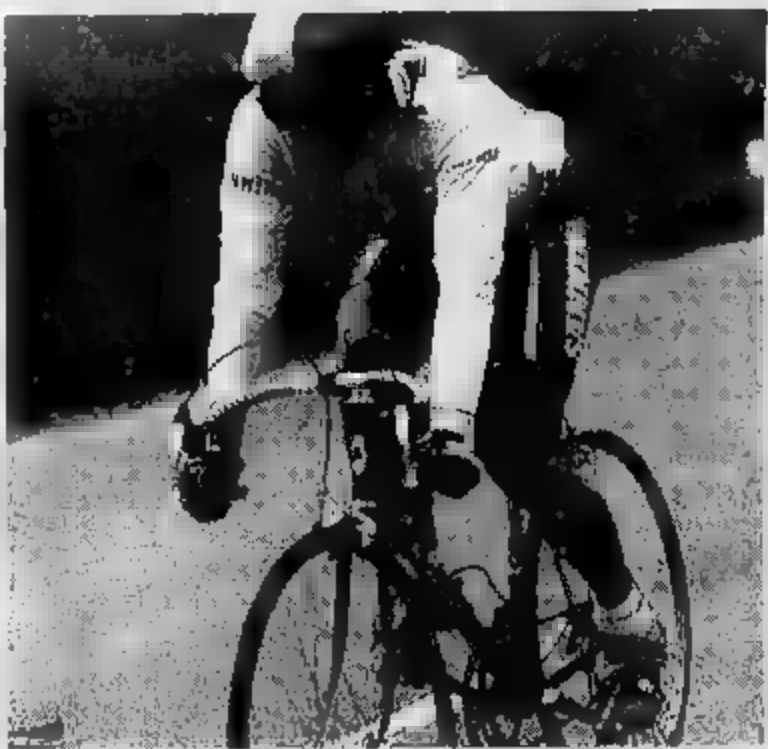
Olivetti, Ibm Savigliano, Petitti Savigliano, Simpa Fossano, Vita Nova, Autonomi Fossano, San Maurizio Cervasca, Capellino Barge, La Boccia Carmagnola sono le quadrette prota[illegible]iste del quarto memorial «Bruno Barale», [illegible] si svolge stasera [illegible] bocciofila Vita Nova di Savigliano. La prima partita è prevista alle 8; semifinali alle 17 e finali alle 21.

Il Monregalese attende il Giro del Merlo

Un tortuoso percorso attraverso via San Bernardo, via Leopardi, via Manzoni, via Messocco (per Ragazzi, Cadette, Allievi), toccan[illegible] via Cuneo, via al Merlo, via San Bernolfo, corso Alpi, via San Bernardo (per Donne, Junior, Senior, Amatori e Veterani). Il Giro [illegible] Merlo, in programma giovedì [illegible], si prepara a festeggiare il [illegible] compleanno. Sono in palio ricchi premi.

CICLISMO

A Dalmine Pantosti ferma i cronometri su 11" e 75 centesimi

Record sul 200 metri in pista Cuneese più veloce di Moser

Graziano Pantosti (46 anni) è originario di Pistoia e abita a Borgo [m.]

BORGO [illegible] DALMAZZO. Più veloce di Moser. Graziano Pantosti è simile ad un buon vino d'annata, che invecchiando acquista sapore e prestigio. Il quarantaseienne corridore toscano è originario di Pistoia, abita a Borgo; con il passare degli [illegible] dentro di sé l'anima del velocista di razza.

[illegible] pista di Dalmine, nel Bergamasco, ha [illegible] a segno due clamorose imprese. La prima. Ha corso un chil[illegible] con partenza da fermo con il tempo di 1'12" e 5, alla media di 49,700 km [illegible]. Non soddisfatto [illegible] straordinario risultato, Pantosti ha concesso il bis, ottenendo un record di assoluto valore mondiale: 11" e 75 [illegible] 200 metri lanciati (media [illegible] l'ora), il miglior tempo di [illegible] le categorie federali.

«Sono al settimo cielo - dice l'atleta toscano, che, [illegible] vita di tutti giorni fa il rappresentante -. Dall'84 ad oggi questo è il mio decimo titolo consecutivo. Imprese dal [illegible] quest'ultima come quelle [illegible]se, [illegible] si improvvisano, [illegible] frutto di un duro lavoro, di pesanti sacrifici in palestra e sui pedali».

Per avere più «chance» nella conquista dei primati, Graziano [illegible] s'è allenato per un mese sull'impianto di Busto Garolfo - [illegible] fra i più quotati d'Italia - con Andrea Paris, ex campio[illegible] del mondo di tandem. «Con lui ho trovato la perfetta sincronia - aggiunge il quarantaseienne corridore -, mi [illegible] dato [illegible]ia, mi ha fatto capire [illegible] farcela».

Con l'ultimo exploit - centrato mettendo in fila Valter Bru[illegible] iridato di stayer nel '90 - Pantosti ha portato a [illegible] vittorie ottenute nel '92.

Dopo molta «gavetta» - prima Esordiente, poi Allievo - Panto[illegible] diventò Dilettante. Vinse i campionati regionali di velocità nel 1963 e nel '64, fu quarto ai tricolori [illegible] '66. [illegible] lui c'è [illegible] sconvolgente. «Fatico meno ora rispetto a tanti [illegible] fa - dice -. Sento di andare più veloce [illegible] uno sforzo inferiore. Sono sicuro di potere [illegible] migliorare e conquistare altri risultati. La voglia di lavorare non mi manca. Ho una fortissima carica agonistica, intendo raggiungere altri importanti traguardi, non sono un tipo che si [illegible]. Almeno fino a quando si rende conto che le gambe lo sorreggono e lo stimolano a non interrompere l'attività». [r. s.]

Imbattuto il record

A Pontechianale Galliano [illegible] il [illegible] del lago

PONTECHIANALE. Massimo Galliano (Gs Val Varaita) ha vinto [illegible] netto margine di vantaggio la quarantaduesima edizione del Giro podistico del lago disputa[illegible] nella frazione Castello di Pontechianale. Galliano si è imposto su un lotto di cinquanta concorrenti che hanno dato vita [illegible] una gara di alto contenuto tecnico. Il promettente atleta del Gs Val Varaita ha vinto con l'ottimo tempo di 15'38", ma [illegible] è riuscito a battere il record della competizione che è di 14'59". Al secondo posto s'è classificato Dario Farina di Sanfront in 16'27", al terzo Bartolo Quaglia dell'Accornero in 16'32", al quarto Giovanni Martino, ancora di Sanfront in 16'43" ed al quinto Giulio Peyracchia del Val Varaita in 16'44". [illegible] Mosca[illegible] (Us Sanfront) col tempo di 17'07" s'è imposto [illegible] categoria Amatori 40/45 anni. Fra le società il Val Varaita ha preceduto Accornero e Sanfront. [a. s.]

PANTALERA

Al Torneo dei paesi

[illegible] va ko Bosia è la prima [illegible]

ALBA. La formazione di Bosia è la prima finalista [illegible] Torneo dei paesi, campionato di pallone elastico alla «pantalera».

Negli incontri di ritorno delle semifinali il [illegible] langarolo ha sconfitto fuori casa quello di Mussotto, campione uscente, [illegible] il punteggio di 11-9. Grazie al successo nel match d'andata sul proprio terreno (11-4) Bosia accede alla [illegible] con un perentorio [illegible]-0.

Sarà necessario ricorrere in[illegible] alla «bella» in [illegible] neutro [illegible] conoscere il nome [illegible] seconda squadra finalista. La formazione di Niella Belbo, che aveva perso il primo incontro [illegible] 11-2, s'è riscattata [illegible] Rodello conquistando il pari nella gara di ritorno per 11-3.

Domenica (ore 17) si dispu[illegible] lo spareggio su un campo che sarà indicato in settimana dagli organizzatori. In ballottaggio [illegible] gli sferisteri di Mussotto e Ricca d'Alba. [a. s.]

La soffoca con un cuscino nel letto, dà l'allarme, fugge e tenta il suicidio con l'acido muriatico

Uccide la moglie malata [illegible] cancro

Poi s'avvelena: «Soffriva troppo»

Lei era malata di cancro. Ultimo stadio, nessuna speranza [illegible] salvezza. Quasi moribonda, sfinita dalle sofferenze. Ieri [illegible] il marito l'ha uccisa, soffocandola con un cuscino. Poi [illegible] bevuto dell'acido muriatico, per morire anche lui. I medici rianimatori stanno cercando di salvarlo con un intervento disperato, [illegible] è andato avanti nel [illegible] della notte.

La tragedia a Rivoli, in [illegible] condominio [illegible] Lipari 2, quarto piano. Un alloggio in cui da ventisei anni abitano Felice Aimar, 57 anni, originario di Barge, la moglie Flora Di Mizio, [illegible] anni, nativa di Colonnella (Teramo), un unico figlio, Walter, 28 [illegible] impiegato alla Fiat Mirafiori. Una vita tranquilla, quella della famiglia Aimar. Fino a marzo dell'anno scorso, quando Felice Aimar, [illegible] alla Fiat Rivalta, è andato in pensione. Quasi contemporaneamente, la moglie si è ammalata. [illegible] diagnosi fin da subito infausta: cancro ai reni.

Il tumore l'aveva colpita un anno e mezzo fa Da allora il marito non si dava più pace

Il condominio di [illegible] Lipari 2 a Rivoli, [illegible] Felice Aimar, pensionato, 57 anni, la notte [illegible] ha ucciso la moglie Flora Di Mizio di 66 anni

La donna è stata più volte ricoverata all'ospedale di Rivoli, l'ultima volta pochi giorni [illegible] per alcuni controlli. Poi è stata dimessa, è tornata a [illegible] l'assistevano due infermiere, a turno, giorno e notte. La [illegible] era sottoposta a cure massicce di iniezioni, [illegible] nessun medicinale [illegible] riuscito a fermare il suo male. Da ultimo, le metastasi avevano invaso l'organismo, per lei c'era poco da fare. A chi gli chiedeva notizie della moglie, lui, sempre più magro e tirato, rispondeva: «Siamo stufi, questa non è più vita».

L'assistenza delle due infermiere era ormai inutile, a curare Flora era rimasto il marito, solo. Una vita d'inferno, con la donna che perdeva forze, soffriva terribilmente, si lamentava giorno e notte. E l'altra notte Felice Aimar ha deciso di [illegible] finita. Il figlio era in ferie, dai parenti [illegible] la madre a San Benedetto del Tronto. Era da poco passata mezzanotte, lui è avvicinato al letto, con il cuscino ha premuto a lungo sul viso della moglie. Fino a quando lei non si è più [illegible]

Aimar è uscito di casa, [illegible] lasciato la porta d'ingresso accostata, è sceso in strada. E ha premuto il campanello dell'unico inquilino presente, in questi giorni di agosto, nel condominio di via Lipari 2: Nazzareno De Muri, [illegible] anni, amministratore [illegible] casa, che abita al piano di sopra con la moglie e il figlio. «Qualcuno ha suonato, ci siamo spaventati perché era [illegible] poco passata l'una del mattino. Sentivo gridare in strada, ho alzato il citofono, ho sentito quella voce [illegible] e mi sembrava proprio Aimar che urlava: "C'è una donna morta, chiamate i carabinieri"».

De Muri ammette: «Ho subito pensato che fosse successo qualcosa alla signora Aimar, era così grave che [illegible] lo aspettava [illegible] da [illegible] all'altro». E' sceso al piano [illegible] sotto, ha visto la porta socchiusa, le luci tutte spente, [illegible] ha osato entrare. «Ho cercato il marito, sono andato in strada, ma lui [illegible]. Allora ha avvisato i carabinieri: pochi minuti dopo [illegible] gazzella si fermava [illegible] casa.

Nazzareno De Muri abita al piano di sopra: «Qualcuno ha suonato, ho alzato il citofono e l'ho sentito urlare: "C'è una donna morta"»

Sul letto, il cadavere della donna, ricomposto dal marito: le mani lungo i fianchi, in perfetto ordine, [illegible] punto [illegible] sembrare morta naturalmente, [illegible] punto che il medico di guardia chiamato dai carabinieri non ha notato i segni del soffocamento. Mentre i carabinieri interrogavano Di Muri, nell'appartamento di via Lipari è giunto trafelato un parente degli Aimar: «Abito a Barge, due ore [illegible] mi ha telefonato Felice dicendomi di aver ammazzato la moglie». Il cuscino era sporco di sali[illegible] sì, la donna era stata uccisa. [illegible] rito? [illegible] dolore, perso [illegible] dove. De Muri [illegible] pensato che si sarebbe ammazzato anche lui, [illegible] andato a cercarlo [illegible] ponte di Alpignano, un sacco di gente si è buttata giù [illegible] lì». Un suo amico è andato alla roggia di Tetti Neirotti, dove qualche tempo fa uno si è annegato. Ma le loro ricerche, [illegible] quelle dei carabinieri, sono state vane.

Dopo il delitto all'una di [illegible] ha suonato ai vicini e telefonato ad alcuni parenti Dodici [illegible] dopo è arrivato barcollante [illegible] carabinieri

Felice Aimar è ricomparso alle due del pomeriggio, dopo [illegible] vagato nei dintorni di Villarbasse. Il piantone della caserma dei carabinieri l'ha visto arrivare barcollante, sporco di sangue, la bocca spaccata, la faccia gonfia, ustionata: E' riuscito a [illegible] ucciso [illegible] moglie, volevo uccidermi anche io, ho bevuto l'acido». L'hanno portato subito all'ospedale di Rivoli, [illegible] era troppo grave, [illegible] quarto d'ora dopo entrava nella Rianimazione delle Molinette.

I medici lo hanno sottoposto ad alcuni esami per accertare la gravità [illegible] lesioni: sembra che l'acido ingerito abbia parzialmente distrutto l'esofago e parte dello stomaco. Nel tardo pomeriggio il figlio Walter è rientrato da San Benedetto del Tronto, [illegible] è precipitato alle Molinette per assistere il padre. [illegible] ora prima il magistrato di turno, il sostituto procuratore Giuseppe Riccaboni, aveva cercato di interrogare Aimar, ma le sue condizioni [illegible] così critiche che da quel primo colloquio [illegible] emersi nuovi particolari sulla vicenda. In [illegible] l'uomo è stato trasferito alla Rianimazione dell'ospedale [illegible] Rivoli.

Brunella Giovara

A Italia '61

[illegible] laghetto [illegible] di multe

Aria di bufera, sul laghetto di Italia '61. La manifestazione estiva «Luci & musica sull'acqua» organizzata dalla Maper Project 2000 [illegible] è già attirata le proteste [illegible] abitanti, disturbati da musica a tutto volume e schiamazzi fino a tarda ora. E adesso sono arrivate tre denunce alla Procura, oltre a numerose multe, dopo un blitz dei vigili urbani portato a termine alcune [illegible] fa.

[illegible] polizia municipale è intervenuta in seguito ad [illegible] serie esposti presentati sia in Comune sia in corso XI Febbraio. Alcuni residenti della zona denunciavano [illegible] molesti durante la notte, e accusavano la manifestazione [illegible] disturbare la quiete pubblica. I controlli dei vigili del nucleo di polizia commerciale e amministrativa hanno evidenziato infrazioni alle [illegible] igienico-sanitarie, e la mancanza di alcune autorizzazioni.

La Maper è [illegible] denunciata per aver «organizzato spettacoli e intrattenimenti a scopo [illegible] lucro» senza [illegible] prevista autorizzazione. Inoltre [illegible] denunciato all'autorità giudiziaria il titolare del noleggio di imbarcazioni: anche lui privo dell'autorizzazione richiesta. Stessa sorte per il gestore della pizzeria allestita in riva al laghetto, denunciato per non [illegible] sere [illegible] regola con le norme [illegible] nitarie richieste per la somministrazione di alimenti; inoltre gli è stata [illegible] una contravvenzione perché non aveva l'autorizzazione del sindaco per aprire e gestire l'attività.

Altre sanzioni [illegible] colpito il titolare di un bar in cui si ser[illegible] superalcolici senza autorizzazione, e altre tre persone, addette al servizio bar e ristorazione, perché prive [illegible] libretto [illegible] idoneità sanitaria.

Sorpresi dalla polizia mentre consegnano la somma per strada

[illegible] due prestasoldi

Sequestrato [illegible] pacco con 150 milioni

Centocinquanta milioni in contanti [illegible] stati sequestrati domenica a due prestasoldi dagli agenti di una volante. Vedendo quattro uomini parlottare e infine scambiarsi un pacco [illegible] i poliziotti hanno pensato fosse droga e si [illegible] avvicinati, bloccandoli. Ma, aperto l'involucro, ecco la sorpresa dei 150 milioni in banconote [illegible] 100 mila lire.

L'episodio alle 11,15 al fondo di corso Unione Sovietica, sul ponte del Sangone. I due uomini su [illegible] indaga ora la polizia sono Michele Bocco, 53 anni, via Marconi 9, Saint Vincent, con precedenti per gioco d'azzardo e assegni a vuoto, e Michele Ma[illegible] [illegible] anni, con precedenti per reati finanziari, residente anch'egli nel [illegible] valdostano in via Conti di Challant 3. Accanto ai due cambisti giunti a bordo [illegible] di grossa cilindrata assistevano alla consegna due amici, sempre residenti a Saint Vincent: Massimo Cintori, 30 anni, viale Piemonte 22, e Marco Vittino, 29 anni, via Ponte Romano 144, pure lui pregiudicato.

[illegible] alla guida con accanto l'amico Cintori è arrivato all'appuntamento su una [illegible] che non passava inosservata: [illegible] Mercedes 500 SE del valore di oltre 140 milioni, targata CN 813884, è risultata acquistata in leasing da una finanziaria. Gli altri due viaggiavano invece su una Lancia T[illegible] targata Aosta e con licenza di taxi.

Il contante, 15 mazzette in banconote da 100 mila lire, [illegible] avvolto in un sacchetto nero della spazzatura. Soldi ritirati due giorni prima da un conto presso [illegible] filiale della Banca Nazionale [illegible] dell'Agricoltura. Bocco, che agli agenti di polizia ha detto di esserne il legittimo proprietario [illegible] aveva appena consegnato a Mariano. «Sono [illegible] prestasoldi a Saint Vincent - ha spiegato in seguito al funzionario responsabile delle volanti -. Nulla di irregolare. Quelle banconote [illegible] per la [illegible] attività». Ma [illegible] polizia i due prestasoldi non avrebbero sufficientemente giustificato la provenienza del contante. Conseg[illegible] quindi la loro denuncia ai sensi dell'articolo 708 del Codice Penale (possesso ingiustificato di valori). E [illegible] at[illegible] [illegible] chiarimenti a Bocco è stata sequestrata anche la Mercedes e l'orologio d'oro (requisito anche a Mariano).

Il casinò di Saint-Vincent, dove i prestasoldi bloccati risiedono. Sono stati denunciati per [illegible] ingiustificato [illegible] valori

Sempre Bocco, nell'85, aveva subito accertamenti dalla Guar[illegible] di Finanza che aveva accertato l'evasione «di ingenti quantitativi» in materia [illegible] Iva; [illegible] rapp[illegible] penale in proposito era stato inviato alla Procura della Repubblica [illegible] Torino. Ancor prima era stato indagato per estorsione [illegible] sequestro di persona, ma in seguito assolto per insufficienza [illegible] prove. Storia [illegible] dicembre '82, a Genova, quando in corte d'assise d'appello era salito sul banco degli imputati con Rocco Lo Presti, Sebastiano Giampaolo e Demetrio Curatolo, con l'accusa di omicidio, seque[illegible] [illegible] persona e distruzione [illegible] cadavere dell'impresario di Cuorgnè Mario Ceretto, rapito nel 1975, ucciso e bruciato in un campo di Orbassano.

Ivano Barbiero

SAPER SPENDERE

«Il guaio della carne è solo nel prezzo»

«Chi ha detto che la carne non piace? Le solite statistiche del pollo di Trilussa. Ma a noi, come a tutti quelli che conosciamo, la carne piace, e come!, il guaio è nel prezzo. Perciò scegliamo spesso pollo, tacchino e maiale: costano un po' meno del vitello e soddisfano egualmente il palato». Così [illegible] Rosellina F. di Torino con una spe[illegible] «ghiottona»: «Per quando andrò in ferie, in agosto, mi darete qualche spunto per variare le mie ricette casalinghe? Mi piacerebbe molto andare a scuola di cucina, ma ahimè è ancora una questione [illegible] prezzo».

In [illegible] Lia Ambrosini.

Fesa di tacchino al bacon. Pulire 800 g [illegible] fesa di tacchino dai nervetti e pareggiare; tagliare 150 g di bacon a striscioline sottili lunghe quanto la fesa; con un coltello lardellare, infilare le strisce di bacon longitudinalmente nella fesa, a distanza regolare l'una dall'altra. Massaggiare la carne con olio, sale, pepe, rosolare a fuoco vivo e sfumare [illegible] un bicchiere di brandy. Coprire il tegame e cuocere a fuoco lento. Se il [illegible] asciuga troppo, aggiungere qualche cucchiaio di brodo. Ritirare dal tegame e lasciare intiepidire. Diluire il fondo [illegible] cottura con brodo, restringere, insaporire con una macinata di pepe e vellutare con una noce di burro. Tagliare a fette e irrorare con la salsa.

Pollo fritto al profumo [illegible] rosmarino. Tagliare a pezzi molto piccoli un pollo novello e appiattirli con il batticarne. Metterli a bagno in [illegible] sbattuto, insaporite con un po' di grappa e una manciata [illegible] parmigiano; far riposare un paio di [illegible] in fondo al frigo. Tostare in forno 200 g di fette di p[illegible] carré senza fare prendere colore, tritare nel robot con una manciata di aghi di rosmarino ben lavato e asciutto. Passare i pezzi [illegible] pollo nel pane, friggerli in abbondante olio e spruzzare [illegible] sale solo dopo averli fatti scolare sulla carta da cucina. Il pollo piace sia caldo sia freddo.

Lonza alla senape. Tagliare a metà uno spicchio d'aglio e strofinare [illegible] un pezzo [illegible] lonza di maiale [illegible] circa 800 grammi. Massaggiare la carne con olio, sale, pepe, cuocerla in forno medio, bagnandola spesso con vino bianco [illegible] (circa due bicchieri in tutto). Lasciare raffreddare e tagliare a fettine sottili; disporle a [illegible] un [illegible] tondo. Cuocere 4 grosse patate con [illegible] buccia, sbucciarle calde, fare raffreddare. Tagliare a fette, sistemare a corona all'interno delle fette di carne. Al centro, foglie [illegible] cicorietta. Deglassare il [illegible] di [illegible] lonza con acqua calda e passarlo al setaccio. Diluire due tipi di senape (un cucchiaio di dolce e mezzo di forte); in una ciotola emulsionare con [illegible] forchetta quattro cucchiai di olio [illegible] vergine, con mezzo cucchiaio di aceto e qualche goccia di aceto balsamico, sale e pepe. Versare la vinaigrette sulla carne e sulle verdure.

Mosaico di coniglio. Disossa[illegible] un coniglio e pareggiare per ottenere un rettangolo, salare, pepare, spruzzare con mezzo bicchiere [illegible] marsala secco, arrotolare e tenere in frigo per un'ora. Ridurre 300 g di petto di pollo e 300 g di magro di maiale a filetti lunghi come il rettangolo di coniglio, condirli con sale e pepe. Sbollentare per tre secon[illegible] una decina di [illegible] foglie [illegible] spinacio private del gambo. Passarle in acqua e ghiaccio e allargarle su [illegible] da cucina. Togliere la pelle a [illegible] di salsiccia e ricavarne dei rotolini [illegible] stesse dimensioni dei filetti [illegible] carne, avvolgerli con le foglie di spinacio; mettere gli involtini a consolidare in freezer per una ventina di minuti. Riprendere il coniglio, aprirlo, asciugarlo all'interno; distribuire sopra [illegible] di burro a fiocchetti. Adagiare sul [illegible] i filetti di carne e i rotolini di salsiccia, alternando le qualità; arrotolare il coniglio e legare; massaggiare con olio, sale, pepe. Mettere in una teglia unta con olio e cuocere in forno me[illegible] irrorandolo [illegible] prima con mezzo bicchiere di marsala [illegible] e poi [illegible] un bicchiere di latte. Lasciare raffreddare. Tagliare il coniglio a fette e sistemarle su [illegible] letto di insalatine. Oppure velare con gelatina.

Simonetta

Preso [illegible] vigili

[illegible] rapina [illegible] nigeriana

Un marocchino residente a Milano ha rapinato domenica sera [illegible] ragazza nigeriana ferma in [illegible] Unità d'Italia angolo via Corradini. Il nordafricano è stato arrestato quasi subito da una pattuglia dei vigili urbani mentre a piedi [illegible] far perdere [illegible] sue tracce nei giardini di Italia '61 ed è stato poi consegnato agli agenti di una volante della polizia che transitava in zona.

Il rapinatore è Hassan Khallde, [illegible] anni, residente nel capoluogo lombardo in via Corelli 28. Verso mezzanotte l'uomo si è avvicinato a piedi a Nency Osas, 20 anni: un breve parlottare, poi d'improvviso le ha strappato la borsetta minac[illegible]do di picchiarla [illegible] caso si fosse messa a gridare. [illegible] appena l'uomo si è allontanato di pochi metri la giovane si è messa a chiedere aiuto con quanto fiato aveva in gola, richiamando l'attenzione dei vigili.

LA STAMPA
LIGURIA

Martedì 18 Agosto 1992 [illegible] GENOVA E LEVANTE Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo la parentesi dell'Ottobre colombiano, si riapriranno [illegible] cantieri del Metrò e di Caricamento

A Genova è cominciato il dopo-Expo

Primo bilancio: un milione e 700 mila visitatori

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Expo, ovvero l'Esposizione Internazionale Speciali[illegible] «Cristoforo Colombo, la Nave e il Mare» ha chiuso i battenti, dopo i tre mesi previsti di vita, con un bilancio di un milione e settecentomila biglietti - pagati - staccati, tra quelli dei varchi e i prevenduti, inchiodati dall'aprile [illegible] a quota trecentomila.

L'afflusso, oltre agli altri aspetti corollari statistici - pasti, congressi, italiani, stranieri, visitatori della [illegible]ave «Merit» o del Bigo - è l'unico dato concreto cui aggrapparci, a 48 ore dalla chiusura dei cancelli di piazza Caricamento, perchè di rendiconti finanziari non sarà facile sentir parlare, prima di molti mesi.

Anche perchè nessuno degli enti e degli uomini che, [illegible] percentuale diversa [illegible] responsabilità, hanno gestito [illegible] gran carrozzone colombiano, ne ha molta voglia. Nè sarà chiaro distinguere e capire n[illegible] groviglio di informazioni differenziate che, nel corso dei prossimi mesi, [illegible] date.

Comunque, il più [illegible] quanto doveva accadere nell'anno contrassegnato dal segno di Colombo è già avvenuto. Ci aspetta soltanto - come cittadini genovesi - le «code» dell'Ottobre Colombia[illegible] Poi, bisognerà r[illegible]egnarsi a convivere ancora per molti mesi, [illegible] forse per un paio d'anni, con i cantieri a cielo aperto.

Piazza Caricamento e piazza Cavour saranno [illegible] sottosopra perchè si dovrà allargare [illegible] sottopasso e si dovrà realizzare l'arredo dell'area pedonabile [illegible] fronte a palazzo San Giorgio, con quel «minimo» di parco archeologico che il Comune e la «super[illegible]» di Renzo Piano hanno promesso di realizzare.

Nel frattempo, la flemmatica «talpa» [illegible] Metrò proseguirà i suoi piccoli passi per scavare il chilometro [illegible] che divide Principe da Piazza Cavour, ovvero [illegible] tratto della ferrovia sotterranea. L'Expo, comunque, nel bene e nel male, ha rivoluzionato molti aspetti della città, dei suoi abitanti [illegible] delle [illegible] abitudini. Ha [illegible] aspettative, speranze, entusiasmi e illusioni ottimistiche. Al tempo stesso, ha provocato feroci polemiche e ha suscitato pessimismo, indignazione e delusioni. I due stati d'animo convivono e sarà meglio metterli in chiaro.

Ottimismo. Per gli ottimisti, che sono a Genova tutta [illegible] classe politica - eccetto i Verdi, i missini, la Lega Nord e Rifondazione Comunista - e i pubblici amministratori, [illegible] ha colto l'occasione dell'Expo per dimostrare d'essere anche una città turistica, ricca d'arte, di cultura, di storia e di servizi di altro livello: [illegible] grandi teatri di prosa e di musica, sino al [illegible] Congressi. La città, per dirla con Piano, s'è riappropriata d'una parte di sé e s'è riaccostata al mare.

L'Expo è [illegible] volano per compiere un grande «maquillage» [illegible] solo quantitativo, [illegible] qualitativo. [illegible] svegliato nuove professionalità e destato nuovi stimoli. Genova, dopo l'Expo, non sarà più la stessa. I risultati di questa «città [illegible]» non si [illegible] cogliere ora, ma si vedranno tra dieci anni. E' finita l'epoca del «mugugno», della chiusura [illegible] se stessi, della città grigia dell'industria e della cultura marinara e portuale.

Pessimisti. Sul giudizio negativo inclina gran parte dell'opinione pubblica, le «élites» intellettuali e universitarie, una percentuale consistente del mondo [illegible] management e delle professioni. Si mettono in evidenza, secondo questo severo giudizio, tutti gli errori di fretta, di scarsa professionalità, di superficialità: [illegible] previsioni «sballate» sulle presenze dei visitatori (cinque milioni, secondo [illegible] stima di due anni fa, diventati poi [illegible] milioni [illegible] alla vigilia [illegible] maggio) sino al disastro della promozione. Il punto dolente resta però il «dopo», ovvero il [illegible] fare delle aree «liberate» alla città. Ci [illegible] da sei a otto mesi per saperlo. Si parla di «cordate» [illegible]-pr[illegible] (purtroppo all'insegna del clientelismo politico), [illegible] senza [illegible]'idea precisa [illegible] che fare degli [illegible]fici, [illegible] aree dell'Acquario-fantasma e del «pontone» della Nave Italia.

Paolo Lingua

Le hostess e i marinai ripiegano le bandiere dei Paesi che hanno partecipato all'esposizione internazionale colombiana

FERRAGOSTO IN RIVIERA

E Chiavari va in ferie

Negozi e bar chiusi, taxi dimezzati: la città sta cambiando. Serrata dei commercianti, operazione [illegible] polizia contro i venditori abusivi.

Parla l'uomo che dopo [illegible] lite con la moglie ha soppresso una bambina di nove mesi

Cairo: «Così ho ucciso mia figlia»

Drammatica ricostruzione dell'infanticidio avvenuto in Val Bormida nel pomeriggio di Ferragosto
Oggi in carcere [illegible] Savona un nuovo interrogatorio per l'operaio di 48 anni. Il racconto della moglie

SAVONA. Nel corridoio della procura della Repubblica di Savona, seduto sul passeggino, Paolo Pelle, [illegible] anni il prossimo [illegible] agosto, ieri, abbocconcellava un pezzo [illegible] focaccia. Nei suoi occhi, si leggevano ancora lo sgomento e il terrore per l'as[illegible] sorella Daniela, 9 mesi, uccisa dal padre Nicola, [illegible] anni, il pomeriggio di Ferragosto, nel loro appartamento di via Colla a Cairo Montenotte. E' il più allucinante dei delitti, e il bimbo ne [illegible] stato, suo malgrado, testimone.

Nicola Pelle, l'omicida

L'infanticida ha ricostruito il delitto [illegible] giorni fa davanti al sostituto procuratore, Tiziana Parenti, mimando il modo [illegible] cui aveva ucciso la figlia, senza tradire un briciolo di emozione. Ha preso [illegible] libro, lo ha calato tre volte, [illegible] forze, [illegible] mobile dell'ufficio del magistrato e ha detto: [illegible] afferrato Daniela per le gambe, l'ho sbattuta sul pavimento fino a quando non ha dato più segni di vita. Poi, l'ho posata sul letto matrimoniale e ho deposto sul comodino [illegible] di fiori».

Nell'ufficio [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Remo Ostinet, ieri, ha raccontato al magistrato la [illegible] difficile vita di nonno dei quattro ragazzi nati dal matrimonio fra la figlia Franca, 36 anni, in [illegible] nel corridoio con il bimbo, e Nicola Pelle, padre [illegible] pochi scrupoli e assassino spietato, per vendetta. Sua moglie [illegible] già risposto alle domande [illegible] sostituto procuratore, Tiziana Parenti.

L'interrogatorio di Nicola Pelle, da parte [illegible] giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino, [illegible] del sostituto procuratore della Repubblica è slittato [illegible] oggi.

Franca Ostinet, anche ieri, non ha [illegible] di parlare della tragedia che ha vissuto. «Per favore - ha pregato - [illegible] chiedetemi nulla. Sapete già tutto. [illegible] litigato con mio marito, sono andata dai carabinieri. Quando sono [illegible] e [illegible], la [illegible] Daniela era già morta, distesa sul letto matrimoniale. Ora, lasciatemi sola».

Poco dopo le 13 [illegible] Ferragosto, [illegible] prologo dell'allucinante delitto. Franca Ostinet voleva pranzare al ristorante. Un piccolo strappo alla sua vita fatta di lavoro, come bidella nelle scuole medie serali di Cairo, e in casa, per accudire i due figli. Nicola Pelle pretendeva che la moglie [illegible] mettesse [illegible] fornelli.

Sono volate parole grosse, forse qualche ceffone e la donna si è chiusa in bagno. Ha sentito piangere il piccolo Paolo. Secondo il suo racconto, il marito, quando era in preda all'ira, prendeva il bimbo per i capelli e lo sollevava dal box. Franca Ostinet [illegible] temuto che, ancora una volta, Nicola Pelle avesse sfogato il disappunto [illegible] bimbo.

Ha imboccato la porta e si [illegible] recata dai carabinieri, per denunciare il marito. Nessun timore per Daniela. Il padre [illegible] pieno [illegible] tenerezze, a suo modo, nei confronti della bimba. Invece, [illegible] stata proprio Daniela la vittima della vendetta feroce, fredda, forse calcolata, dell'infanticida.

Bruno Balbo

[illegible]
24 ORE

[illegible]
Bandito solitario a Quinto scappa [illegible] decine [illegible] milioni

Rapina in banca ieri mattina, poco dopo mezzogiorno. E' stata presa di mira l'agenzia n° 8 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, in via Gianelli, a Quinto. Un uomo [illegible] volto scoperto, ma con lo sguardo nascosto dietro un paio di lenti scure, [illegible] entrato nei locali [illegible] Banco di Chiavari con la pistola in pugno e [illegible] intimato al cassiere di consegnare i soldi. [illegible] scena della rapina [illegible] durata [illegible] di un minuto. Il [illegible] solitario è fuggito a piedi, riuscendo a far perdere le [illegible]. Il bottino ammonterebbe [illegible] diverse decine di milioni. Polizia [illegible] carabinieri hanno istituito diversi posti [illegible] blocco sulle strade principali [illegible] Quinto. [p. c.]

[illegible]
Travolto bimbo di 12 anni in gravi condizioni al Gaslini

Vittorio Doadero, [illegible] anni, abitante in via della Benedicta, [illegible] stato investito mentre attraversava la strada. E' stato ricoverato all'ospedale Gaslini, dove i [illegible]medici si [illegible] riservati la prognosi. Il ragazzino è stato falciato all'incrocio tra via [illegible] Verrazzano e via Basciari, [illegible] Prà, dalla moto guidata [illegible] Roberto Porta, [illegible] anni, residente in via Creto. [p. c.]

[illegible]
La situazione del traffico esaminata in un vertice

Il comandante del porto di Genova, contrammiraglio Ferraro, responsabile per i problemi del lavoro del Cap, e il segretario generale del Consorzio, Carena, [illegible]o domani mattina, [illegible] esperti e tecnici, [illegible] punto sulla situazione dei traffici portuali, dopo la ripresa della conflittualità da parte dei lavoratori e le delibere pretorili in margine di riserva del lavoro, sia [illegible] calata Inglese, sia a Voltri. Nel frattempo, la società «Viamare» di cabotaggio ha fatto sapere che la sua nave partirà regolarmen[illegible] la mattina del 23 agosto da Termini Imerese per essere [illegible]ricata a Voltri la notte del [illegible] [p. l.]

DR[illegible]
Bloccato dai carabinieri mentre vende l'eroina

Un marocchino di 27 anni è stato sorpreso dai carabinieri [illegible] spacciava droga nei pressi della galleria Bixio, [illegible] Portello. Il nordafricano aveva con sé alcune bustine di eroina, in tutto [illegible] grammi, già confezionate [illegible] pronte per la vendita. Alla vista dei militari ha tentato di fuggire, ma è stato bloccato. [p. c.]

Una lunga crociera sul Mediterraneo con la nave laboratorio «Minerva»

Pericolo, arriva l'alga killer

Approda [illegible] Genova la campagna di «Marevivo»

[illegible]. Il Mediterraneo [illegible] è morto, o meglio non è «anco[illegible] m[illegible]rto», come aveva preconizzato oltre quindici anni fa il comandante Jacques Cousteau, al termine d'una crociera sulla sua leggendaria «Calypso», quando non era ancora diffusa, come oggi, la cultura ambientalista e protezionista. Ma se non è morto, [illegible] «Mare Nostrum» [illegible] un grande ammalato e i rischi per la [illegible] fauna e per la sua flora, oltre che per il suo complesso ecosistema, non sono scemati.

Il [illegible] grido d'allarme - meno «politico» o aggressivo, rispetto ai dati agghiaccianti forniti dalla Lega Ambiente o dai rilievi della Goletta Verde [illegible] da altre associazioni - viene dall'associazione «Marevivo» che, dal 5 di luglio, ha organizzato una crociera scientifica, cui prendono parte molti istituti di biologia e zoologia marina di diverse Università italiane (Genova, Tor Vergata, Trieste, Urbino, Napoli, Pisa). La crociera, sul battello oceanografico «Minerva», che ripercorre idealmente il tragitto della «Calypso», è partita da Venezia e [illegible] toccato l'Adriatico (Tremiti, Valona in Albania, poi lo Jonio Creta e Malta).

Quindi c'è stata una lunga traversata sino alle coste spagnole (Malaga) [illegible] poi ripiegare sul Golfo del Leone, passando per [illegible] Baleari. Le ultime tappe sono state Marsiglia [illegible] Monte Carlo. Ieri il «Minerva» era [illegible] Genova, oggi sarà [illegible] Portofino. Concluderà [illegible] suo viaggio a Napoli il 7 settembre, toccando Corsica, Sardegna e le coste della Toscana e del Lazio. «Non aspettatevi rivelazioni eccezionali - ribadiscono [illegible] organizzatori [illegible] i «padrini» scientifici, in attesa, forse per la mattinata di oggi, di compiere un'immersione attorno al relitto della «Haven» - i dati più importanti li avremo al termine della crociera, ma le riflessioni determinanti le p[illegible] piere solo tra molti mesi, quando tutte [illegible] rilevazioni [illegible] ponderate».

Per il momento, si sa già che un aspetto cruciale dello studio - vale a dire l'esame della praterie di «Posidonia» [illegible] fondo al mare - ha già fornito elementi [illegible] allarme in tutto il Mediterraneo, in diverse zone, sia in Sicilia, sia in Grecia, sia nell'Adriatico. Ma si sa che una vasta prateria di Posidonia è attaccata da una maligna pianta distruttrice al largo di Porto Maurizio. L'ipotesi è dell'Università di Pisa: tra qualche settimana se ne saprà di più. In effetti [illegible] «posidonia» è una sorta di cartina di tornasole che riscontra lo [illegible] dell'inquinamento [illegible] fondali. La «posidonia», infatti, ha una elevata produzione di ossigeno, è una fonte di cibo per numerose specie, è un sicuro habitat per pesci, [illegible]luschi, inverterbrati, protegge [illegible] da fenomeni erosivi. Ora, anche nel Mar Ligure la grande «nemica», la «caulerpa taxifolia», distrugge i fondali e quindi uccide fauna e flora. [illegible] chi la colpa?

[p. l.]

Da martedì a domenica Genova ha registrato una drammatica sequenza, [illegible] morti [illegible] due feriti

Strage in moto sulle strade di Ferragosto

L'ultima vittima in corso Gastaldi, aveva 19 anni e tornava a casa

GENOVA. Soprattutto in estate le strade nascondono mille insidie per i giovani con la passione per le due ruote [illegible] per la velocità. In questa stagione [illegible]ta il numero [illegible] incidenti stradali in cui [illegible] coinvolti moto e ciclomotori.

Domenica pomeriggio, a Nervi, un ragazzo di 20 anni, Ivano Boschi, abitante in via Mazzini, a Bogliasco, si è schiantato con la Vespa contro [illegible] palo della luce. Ora si trova ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino per le fratture e lesioni riportate. Secondo i primi accertamenti eseguiti dai vigili urbani, in [illegible] Somma il motociclo [illegible] sbandato in cur[illegible]a, andando a sbattere contro un palo dell'Enel.

Ivano Boschi è stato sbalzato a terra, [illegible] alcuni [illegible] di di[illegible]za. Il [illegible] protettivo ha attutito il tremendo impatto del [illegible] nella ricaduta e, probabilmente, gli ha salvato la vita. Tuttavia i medici [illegible] Mar[illegible] hanno diagnosticato [illegible] trauma cranico [illegible] non hanno escluso la presenza di lesioni interne, riservandosi la prognosi.

Marco Rondoni aveva 19 anni

La sezione infortunistica dei vigili urbani ha aperto un'indagine per stabilire la dinamica dell'incidente. [illegible], sembra da escludere il coinvolgimento di altri veicoli. L'ipotesi più verosimile è quella che il ragazzo abbia perso [illegible] controllo del [illegible].

In via Tolemaide, nel punto in cui venerdì sera [illegible] morto Marco Rondoni, di 19 anni, gli amici hanno steso uno striscione [illegible] scritto: «Marco, resterai [illegible] nostri cuori». A terra sono rimasti alcuni pezzi di la[illegible] informe [illegible] sua moto, una Suzuki «250».

E' l'ultimo segno tangibile di affetto di quegli amici che venerdì sera si trovavano a pochi metri di distanza e lo hanno visto morire. I vigili urbani hanno accertato che [illegible] causa dell'incidente è stata la forte velocità, ma anche [illegible] stanchezza deve aver contribuito a far perdere il controllo della moto.

Marco Rondoni ritornava da una serata trascorsa in compagnia degli amici a fare pesca subacquea nel porticciolo di Nervi. La tragedia si [illegible] consumata in pochi secondi. Gli amici che lo seguivano a distanza ravvici[illegible] con altri mezzi hanno visto la moto schizzare [illegible] impazzita verso il marciapiede ed andare a sbattere contro le auto in [illegible]a.

Nella notte di martedì scorso, un incidente con la moto era costato la vita ad una coppia di giovanissimi, 18 anni lui e ap[illegible] 14 lei. Alberto Murgia e Francesca Alessandro viaggiavano in sella ad una Honda «125». In via Canepari, a Rivarolo, avrebbero dovuto scansa[illegible] un ostacolo, [illegible] andavano troppo forte ed erano finiti contro le auto in sosta.

Nell'ultimo fine settimana [illegible] è verificato un altro scontro tra auto e motociclo all'incrocio tra corso Torino e via Tolemaide. Gaetano Bevilacqua Caracciolo, [illegible] anni, residente in via Caprera, che era alla guida del motociclo, guarirà [illegible] giorni. Illeso il conducente dell'auto. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Pescetto: via Balbi 186
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono [illegible]
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Brizzi [illegible] 44, [illegible] 287.002
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.986
ZOAGLI
Valleri: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Baltegambe: via M. Liberazione, tel. 309.833
LAVAGNA
Rosi: via Cavour 31, telefono 393.317
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.98
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14

Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 39.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti; Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 56.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.55
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

Piazza delle Feste
Teatro all'aperto
Or.: 21,30
Ingresso gratuito

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549
Or.: 20,30/22,40
Lire 10.000

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]
Lire [illegible]
Or.: 20,30/22,40

Augustus — **Viaggio [illegible]**
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,[illegible]
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

[illegible]rallo 1 — **Chiamata per il diavolo**
Tel. 586.419.
Or.: 16/17,40/19,10
di Paul Herzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91) — Il patto di Faust in una cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. [illegible]. V. 1h 25' **Horror**

Corallo [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 10.000
di J. Moorhouse, con H. Weaving, G. Picot (Australia '91) — Storia di un paradosso: un ragazzo cieco vuole essere fotografo e cerca di «vedere» il mondo con la descrizione della istantanea fatta dall'amico. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,[illegible] 20,50/22,30
Lire 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.891
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

[illegible] — **Mato Grosso**
Or.: 21,30
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] — [illegible] ESTIVA
Tel. 365.298
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/18,10
Lire 10.000

Rosato — **Maledetto il giorno che [illegible]**
Orario: 21,30
[illegible] 7000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo [illegible] analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible]ano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000

Centrale I — **[illegible] channel / Intime confessioni e [illegible] appuntamenti**
Tel. 590.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Centrale II — **Lecca lecca al cioccolato / Giochi pericolosi transexual**
Tel. 590.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

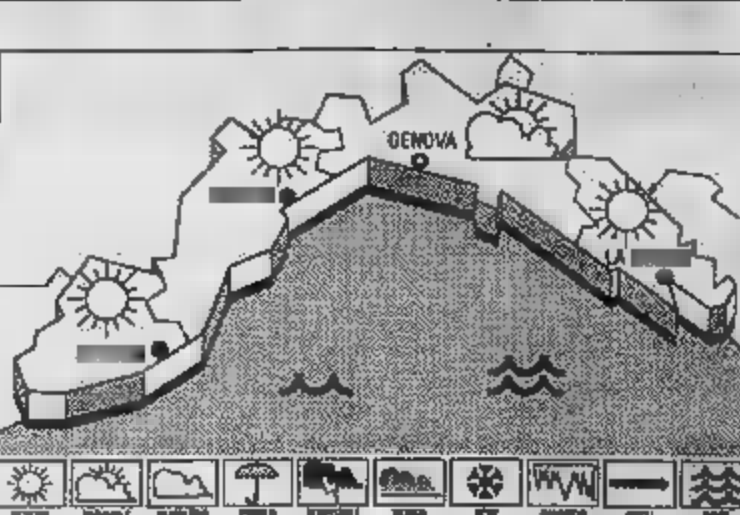
Chiabrera — **Athena star in lip & in / The story of Marilyn**
Tel. 281.586
Lire 9000/5000

Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.957
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Eldorado — **La cavalcata dello stallone nero**

Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalentemente poco nuvoloso. Vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, temp. mass. 28-29°. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26° C, umid. rel. 70%, vento Est-Sud-Est 10-12 km/h, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1019 mb (liv. sum.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	27	21
Savona	[illegible]	21
Imperia	28	21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 22. Temper. mare 25.

Il Sole sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 20,29. La Luna cala alle ore 11,36 e si leva alle ore 22,12

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

San Siro — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30
Lire 8000

Eden all'aperto — **Gli amanti del Pont Neuf**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5'

Centrale — **La mano sulla culla**
Tel. 286.033
Or. in. 16

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 61.951
Or.: 21,30. Spett. unico
Lire 8000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Astor — **Analisi finale**
Tel. 309.886
Or.: 20,30
Lire 8000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cantero — **Bolle di sapone**
Tel. 308.938
Or.: 20
Lire 8000
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive; gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mali d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Mignon — **Ultima notte a Milano**
Tel. 309.894
Or.: in. 18,15
Lire 8000
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '89) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — **Il ladro di bambini**
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 7000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

Diana 1 — **Johnny [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Diana [illegible] — **La famiglia Addams**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — **Replay [illegible] un omicidio - F/X 2**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 900[illegible]
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

Eldorado — **La casa 4**
Tel. 820.583
Or.: 20,25/22,30
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola para la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'[illegible] vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Colombo — **La casa 4**
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola para la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h [illegible] **Horror**

Ritz — **Innocenza colposa**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Granham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Salesiani — **Scappatella con il morto**
Ore 21,15
Lire 5000/3000
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto [illegible] però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambra — **Papà, ho trovato un amico**
Tel. 51.418
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'[illegible]. N.V. 1h 52'

Astor — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 50.867
[illegible].: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Vittoria — **Il padre della sposa**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astra — **Terminator 2**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ondina — **Papà, ho trovato un amico**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa [illegible]) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Corallo — **Analisi finale**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Loanese — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 669.861
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla — **Mediterraneo**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Giardino — **[illegible] uomo**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - [illegible] da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'

Stella — **Scelta d'amore**
Lire 7000/5000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [illegible] 56'

Ariston — **La famiglia Addams**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa [illegible]) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astro — **Il ladro di bambini**
Ore 21,30
Lire [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Verdi 1 — **I sonnambuli**
Tel. 97.249
Ore 21,20/22,50
Lire 8000/6000
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Verdi 2 — **Doppio impatto**
Or.: 21,10/23
Lire 8000/6000

Roma — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Ore 21
Lire 8000/3000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

IMPERIA

Centrale — **JFK - Un caso ancora aperto**
Orario: 21
Lire 7000/rid. 6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Capitol — **Beethoven**
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia [illegible] ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Giardino — **Il ladro di bambini**
Estivo
Orario: 21,15
Lire 5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia — **Beethoven**
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Garibaldi — **Il padre della sposa**
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]lo — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Orario: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] — **[illegible] e i sette nani**
Orario: [illegible]22,30
Lire 7000/rid. 4000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna [illegible] che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Pergola — **White sands - Tracce nella sabbia**
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 4000
Anteprima '92/'93

Corallo — **Hook - Capitan [illegible]**
Estivo
Orario: 21,15
Lire 5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Smeraldo — **Hook - Capitan Uncino**
[illegible] 108
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston — **Mio cugino Vincenzo**
Prenotazioni: 506.060
8° Festival
Or.: 16/22,30

Centrale — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno»
Promozione cinema L. 7000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] — **[illegible] Chagall**
[illegible] 507.070
Orario: 10-13/16,30-20

Orfeo — **Viaggio [illegible]**
Tel. 62.333
Orario: 16/22,30
L. 1[illegible]
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. [illegible] 45' **Documentario**

Tabarin — **Hook - Capitan [illegible]**
Tel. 507.070.
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» Promozione cinema L. 7000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Negozi e bar chiusi, taxi dimezzati, pochi ospiti: la città sta cambiando volto

Ferragosto, Chiavari è in ferie

La capitale della futura provincia del Tigullio ha perso la sua vocazione turistica
Serrata dei commercianti, [illegible] operazione della polizia contro i venditori abusivi

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Sabato mattina, ore 11 in Carrugio drito a Chiavari: il cuore della città a Ferragosto ha smesso di battere. Unici negozi aperti un paio di alimentari. Nel pomeriggio chiuderanno anche loro. Come i bar che circondano piazza Mazzini, sede del Tribunale e del mercato pubblico. La stessa scena si ripete anche domenica, mattino e sera. Qualche timida riapertura ieri mattina, soprattutto tra i negozi che si affacciano sul porto, ma per il resto il cuore di Chiavari stenta a tornare a battere a pieno ritmo. Si attende settembre.

Anche a palazzo comunale molti degli amministratori [illegible] in ferie fino alla fine del mese. Metà delle edicole [illegible] chiuse. Fermi anche molti taxi: gli unici a lavorare sono quelli della [illegible] ferroviaria. Deserti gli autobus della Tigulio, quasi come le panchine di piazza N.S. dell'Orto, dove alcuni anziani trovano un [illegible] rifugio [illegible] calura estiva.

Chiavari, località della Riviera di Levante, oggi non è più una cittadina a vocazione turistica. E' cambiata a favore del terziario avanzato e dei «poli direzionali», come ama definire gli uffici di zona (Enel, Sip, Registro, Tribunale, i corsi universitari) il sindaco Renzo Repetto. Negli Anni Sessanta i turisti affollavano in agosto non soltanto le spiagge della città e del lungomare di Lavagna, ma anche le vie del centro, soprattutto la sera, per un'occhiata veloce alle vetrine o per andare a vedere un bel film al cinema.

Oggi anche le manifestazioni collaterali a Ferragosto [illegible] svanite nel nulla. I cinema sono in crisi. Quelli di Chiavari hanno registrato una bassa affluenza. Anche i chiavaresi hanno «tradito» la loro città, che forse, alla luce del progetto di [illegible] provincia, si sta davvero trasformando in una «metropoli» di pari rango con Genova.

Il «ponte» di Ferragosto ha confermato, se mai [illegible] stato bisogno, che Chiavari [illegible] cancellare [illegible] dalle località turistiche della Riviera di Levante. E' da inserire, piuttosto, nelle città che offrono servizi e [illegible] «polo» direzionale, forse anche culturale per le [illegible] attività che vengono però realizzate al di fuori del periodo di punta delle vacanze, e cioè a metà agosto. Unica [illegible]zione è l'organizzazione di un imprevisto Carnevale di agosto in programma stasera in centro città sul tema del celebre film: «Via col vento». Le maschere saranno premiate da una giuria e sfileranno anche alcuni carri allegorici in piazza Mazzini.

Sabato e domenica anche i bar del centro, solitamente aperti durante i giorni festivi, [illegible] tenuto abbassate le saracinesche, così come gli altri esercizi commerciali. Sembrava quasi una «serrata» [illegible] le associazioni dei commercianti.

Gli unici a continuare le loro attività di vendita sono stati gli extracomunitari sul lungomare di Chiavari e Lavagna. Quelli che hanno [illegible] il tappetino a Cavi hanno però realizzato più guadagni dei loro colleghi chiavaresi, grazie al maggior afflusso di turisti. In entrambe le località, tuttavia, domenica e ieri mattina [illegible] intervenuti gli agenti [illegible] Chiavari, coordinati dal sovrintendente Antonio Del Giacco, che hanno denunciato all'autorità giudiziaria una dozzina di senegalesi e marocchini.

Fabrizio Graffione

Venditori abusivi sul lungomare: a Ferragosto hanno «lavorato» soprattutto loro

Distribuiti volantini contro l'abbandono dei cani

Da S. Rocco di Camogli un premio alla fedeltà

[illegible] «Petulia», il boxer femmina di due anni che domenica [illegible] a Camogli ha vinto il premio internazionale «Fedeltà del [illegible]» grazie alla sua eroica impresa (nell'ottobre scorso aveva assalito tre banditi in un ristorante di Bologna, mettendoli in fuga e salvando il suo padrone) è già [illegible] a casa e sulla manifestazione di San Rocco si abbatte la polemica.

All'edizione 1992 erano stati invitati anche ambientalisti, «animalisti» e [illegible], che l'anno scorso avevano partecipato distribuendo però centinaia di volantini contro la manifestazione giudicata «sporadica» e [illegible] valore» per gli amici più fedeli dell'uomo.

Domenica gli ambientalisti hanno invece deciso di boicottare l'appuntamento a San Rocco per promuovere un'altra iniziativa, più [illegible] [illegible] della distribuzione di migliaia di volantini agli automobilisti che [illegible] i caselli autostradali di Genova e della Riviera di Levante per denunciare l'abbandono degli animali in autostrada.

Spiega Camillo Maria, rappresentante dei Verdi di Camogli: «Il volantino riporta anche il decreto dell'agosto 1991, con cui il presidente della Repubblica disciplina la tutela degli animali e condanna gli atti di crudeltà, i maltrattamenti e l'abbandono. Abbiamo scelto di non partecipare al premio di San Rocco per dedicarci a questa nuova iniziativa».

Continua [illegible]: «Il [illegible] rappresenta soltanto una tradizione locale che potrebbe essere mantenuta se servisse ad aiutare le decine di cani randagi presenti oggi nel territorio del Levante. Oltre ai premi ci sono problemi più importanti da risolvere, come il randagismo, e la realizzazione di canili pubblici e il loro mantenimento. A Mezzanego, dove l'anziano Joe Tamman custodisce una trentina di cani abbandonati, l'aiuto viene soltanto dai volontari di Mondo Verde e da un carabiniere della locale stazione che ha preso a cuore il [illegible] caso». [f. gr.]

«Petulia», vincitrice del premio di Camogli, ignara delle polemiche di quest'anno

RECCO

Rogo di cassonetti

Un altro raid dei teppisti in Riviera

[illegible] Scritte razziste sul [illegible] ri intorno all'acquario di Camogli, bidoni della spazzatura dati alle fiamme, vetri di lampioni rotti e cartelli stradali divelti.

Le scorribande di alcuni teppisti tra Camogli, Recco e Sori sono proseguite anche nelle calde giornate di Ferragosto. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita al comando del capitano [illegible] hanno tuttavia predisposto un ulteriore servizio di controllo e prevenzione del territorio.

Nel fine settimana [illegible] controllate decine di persone durante numerosi posti di blocco predisposti dai militari nelle località del Golfo Paradiso.

Ieri notte è stato denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale un giovane di Avegno, M.F., 21 anni, impiegato in un'azienda genovese e pregiudicato, che durante il controllo nell'entroterra di Recco ha cominciato a inveire contro i militari soltanto perchè lo avevano fermato chiedendogli di esibire i documenti. [f. gr.]

PORTOFINO

Dopo l'avaria

Una gita dei naufraghi della Seabourn

GENOVA. La motonave norvegese «Seabourn Spirit» potrà riprendere il mare al più presto, forse entro una decina di giorni. La nave da crociera è entrata nel porto di Genova alle 23,30 di sabato.

Nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, in prossimità di Capo Noli, l'incendio di un motore aveva costretto il comandante ad impartire l'ordine di evacuazione dei passeggeri.

Tuttavia, secondo i tecnici che hanno effettuato l'ispezione nella sala macchine, dove le fiamme si erano sprigionate, i lavori di riparazione potranno concludersi al massimo tra dieci giorni.

I 178 passeggeri della «Seabourn Spirit» hanno approfittato del soggiorno in città per fare una gita a Portofino, prima tappa prevista del loro tour [illegible]no all'Italia. Nei prossimi giorni, chi lo desidera potrà tornare a casa con voli di linea. Una volta conclusi i lavori a bordo, la motonave norvegese riprenderà la crociera nel Mediterraneo. [p. c.]

LAVAGNA

Piazza della Libertà

Si elegge una miss blucerchiata

LAVAGNA. Stasera in piazza della Libertà a Lavagna verrà eletta [illegible] «blucerchiata» durante la manifestazione organizzata dal club «De Paoli». L'appuntamento è previsto per le 21.

[illegible] in programma premi anche per miss «olimpica» (la più bella ragazza sportiva) e miss «angelo» (la più dolce).

La sfilata di stasera [illegible] un'anteprima dell'edizione 1992 di «Miss Balnearia» che da quasi mezzo secolo elegge, ogni [illegible] la più bella [illegible] spiagge del Tigullio orientale. Un concorso ormai storico che rinnova ogni [illegible] la sua tradizione.

Quest'anno la finale è in programma giovedì prossimo alle «Thermae» di Cavi di Lavagna. [illegible] estate vinse la bolognese Daniela Salino, dopodomani sera potrebbe [illegible] a una giovane residente nel Tigullio.

Per partecipare basta presentare una fotografia con i dati anagrafici a «Entella Tv» corso [illegible] 74/1, Lavagna. [f. gr.]

Un [illegible] di 67 anni, di Piacenza, davanti ai Bagni Nettuno

Si tuffa dopo la colazione e annega nel mare di Sestri

[illegible] Aveva finito la colazione un'ora prima di andare in spiaggia con la famiglia a Sestri Levante. [illegible] Poggi, 67 anni, pensionato, residente a Piacenza, aveva scelto come luogo di villeggiatura [illegible] Levante.

Domenica, poco prima delle undici, insieme con la moglie e ed altri parenti con i quali aveva affittato un alloggio, si è recato ai bagni «Nettuno» sul lungomare della cittadina. Prima di sdraiarsi al sole vicino all'ombrellone, ha però deciso di fare un tuffo in acqua. Poche bracciate verso il largo e poi, all'improvviso, l'anziano è sparito alla vista dei familiari.

E' stato subito chiesto aiuto. Il bagnino dello stabilimento balneare si è tuffato a sua volta in acqua e ha raggiunto il punto in cui l'uomo è annegato in pochi minuti. Purtroppo è arrivato in ritardo. Mario Poggi, quando è stato trascinato a terra, quasi non respirava più. Un medico, anche lui in vacanza ai bagni «Nettuno», gli ha praticato inutilmente la respirazione bocca a bocca e il [illegible]io cardiaco, ma l'anziano non ha più ripreso conoscenza.

Dopo un quarto d'ora sono arrivati anche i volontari della Croce Verde che hanno prelevato Mario Poggi dalla spiaggia e, dopo averlo issato sull'ambulanza, lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna. Qui il pensionato è arrivato cadavere. Secondo i primi accertamenti effettuati dai sanitari del nosocomio lavagnese, Mario Poggi è stato [illegible] da un infarto improvviso che lo ha colpito mentre stava nuotando. Mario Poggi, oltre alla moglie, lascia una giovane figlia che si è sposata pochi mesi fa. [f. gr.]

A S. MARGHERITA

Panico sul lungomare

A bordo della sua Toyota «4×4» ha seminato il panico tra i passanti del lungomare di Santa Margherita, domenica poco dopo mezzanotte, andando a sbattere poi contro il muretto di fronte alle pizzerie e al «Britannia pub». Gabriele Zampollini, 27 anni, residente in via Bobbio a Genova, è poi sceso dal fuoristrada urlando contro altri giovani, ma è stato bloccato da tre carabinieri della stazione [illegible] che pattugliava la zona.

Gabriele Zampollini si è avventato contro due militari colpendoli con calci e pugni. E' stato immobilizzato dopo pochi minuti e rinchiuso nella cella di sicurezza con l'accusa di resistenza aggravata e lesioni a pubblico ufficiale. Ha poi raccontato di aver trascorso la serata bevendo birra e superalcolici perchè la ragazza lo aveva appena lasciato dopo mesi di fidanzamento. I due carabinieri sono stati medicati all'ospedale di Rapallo. [f. gr.]

[illegible]

Lutto tra gli sportivi
E' morto don Macchiavelli

E' mancato ieri don Roberto Macchiavelli, 55 anni, parroco di Borgonovo ma da tutti conosciuto a Chiavari e nell'entroterra come il «prete sportivo». Dapprima insegnante alla media «[illegible] Torre» di Chiavari, sempre vicino ai giovani tramite lo sport, Don Roberto era stato ricoverato alcuni mesi fa all'ospedale di Lavagna per un infarto intestinale [illegible] successive complicazioni. Si è spento ieri alle 15,30 all'ospedale di [illegible] Levante. I funerali si terranno domani alle 16 nella parrocchia di Borgonovo. [g. m.]

RAPALLO

[illegible] contro un muro [illegible] giovane spagnolo

Un giovane di origine spagnola, José Nones, [illegible] anni, residente in via Sanguineti a Rapallo, ieri notte poco dopo l'una è rimasto coinvolto in un incidente stradale sull'Aurelia a Rapallo. Il giovane viaggiava a bordo della sua auto, ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un muro. Ha riportato un grave trauma cranico e contusioni varie. [f. gr.]

RAPALLO

Un [illegible] pericolante intervengono i pompieri

I vigili del fuoco di Rapallo sono intervenuti alle undici di ieri per un grosso albero [illegible] per abbattersi sulla strada, in via don Minzoni. Alcuni rami toccavano già il marciapiedi e il tronco rischiava di cadere sulla testa di alcuni passanti. [f. gr.]

[illegible]

Nomina della commissione chiesta da 4 consiglieri

I quattro consiglieri di minoranza Gianpaolo Crociatelli (Rifondazione comunista), Elio Bertello e Agostino Bozzo (Movimento sociale), Marcello Bozzo (Lega nord), hanno chiesto al sindaco Vincenzo Javarone di convocare il Consiglio comunale per discutere la nomina della commissione elettorale e quella per lo statuto e i relativi regolamenti. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Controlli del Circomare soccorso yacht in avaria

Intensa sorveglianza degli uomini del Circomare di Santa Margherita. Le unità navali hanno pattugliato la costa elevando 7 verbali per illeciti che riguardavano le dotazioni di sicurezza a bordo. [f. gr.]

Successo di pubblico per la festa dei Fieschi, quest'anno in edizione straordinaria per Colombo

Lavagna, Torta «bagnata» per sedicimila

Ma la pioggia non rovina il grande corteo storico del 14 agosto

LAVAGNA. Non succedeva dal [illegible] quando un violento acquazzone pomeridiano aveva consigliato gli organizzatori della Torta dei Fieschi, la tradizionale manifestazione del 14 agosto, a spostare corteo storico e distribuzione del gigantesco dolce al 15 agosto.

Ma venerdì sera, a Lavagna, ci sono stati momenti di autentica tensione quando, pochi minuti dopo le 21, a corteo storico ormai iniziato, e con 15 quintali di torta già sistemata in piazza Vittorio Veneto ad attendere l'assalto del pubblico, [illegible] cominciate a cadere le prime gocce. A quel punto, rinviare tutto alla sera dopo non era più possibile, e la pioggia avrebbe potuto causare un autentico disastro, anche economico.

La fortuna, però, ha aiutato i Sestieri di Lavagna. La pioggia si è fermata e ha consentito, oltre alla conclusione del corteo, che ha raggiunto [illegible] ulteriori danni il grande palco di piazza Vittorio Veneto, l'avvio dello spettacolo con il taglio simbolico della Torta, l'[illegible] distribuzione del dolce, le esibizioni di sbandieratori, uomini d'arme, danzatori e musici. Soltanto verso le 23, quando ormai lo spettacolo era in dirittura d'arrivo, ha ricominciato a piovere, e con violenza.

La piazza e le vie circostanti, gremite - si calcola - di circa sedicimila persone, si è rapidamente svuotata. Sul palco [illegible] in [illegible] l'ultima esibizione degli sbandieratori di Pisa. Con estrema dignità, nonostante i goccioloni e il vento, si è [illegible] il corteo storico che al [illegible] dai tamburi è sceso dal palco.

Si è conclusa così, in modo sicuramente originale, la 43 edizione della Torta dei Fieschi. Un'edizione straordinaria, dedicata al Cinquecentenario della scoperta dell'America, e la cui importanza - oltre che dal patrocinio della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, quale unica manifestazione folkloristica della provincia - era sancita dalla presenza sulla tribuna d'onore del presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, e del vicepresidente esecutivo della Fondazione, Gustavo Gamalero.

Quest'anno le novità in programma erano molte: dalla partecipazione al corteo di alcuni personaggi della famiglia Fieschi, protagonisti dell'epopea colombiana, alla presenza di un discendente dei Fieschi, il conte Alessandro Thellung de Courtelary, alle innovazioni introdotte nel gioco.

Per gustare il dolce confezionato dai pasticceri lavagnesi (quest'anno, eccezionalmente, ha collaborato anche un pasticcere di S. Salvatore di Cogorno) era necessario esibire due biglietti accoppiati (blu per i maschi, rosa per le femmine) oppure una coppia delle speciali magliette L.A. Gear realizzate per la manifestazione, ciascuna delle quali recava stampati trenta simboli, e con la quale [illegible]a cercare, nella folla di piazza Vittorio Veneto, l'«anima gemella».

Oltre alla diretta [illegible] curata dal Centro televisivo regionale e irradiata da Entella tv per il Tigullio e Telegenova per il resto della Liguria, la «Torta» anche quest'anno ha avuto una presenza sul Tg3 regionale. Nonostante le promesse della vigilia, però, nessuno spazio sulle reti nazionali. Ma del resto né il Tg1 né il Tg2 hanno accennato alla grande manifestazione di chiusura dell'Expo di Genova, che - almeno teoricamente - doveva essere un evento di portata internazionale. Mal comune, mezzo gaudio....

Marco [illegible]

La Torta dei Fieschi: quest'anno la [illegible] ha rischiato di rovinare la grande festa

Proteste ad Albenga contro la Regione che ha autorizzato il by-pass ad Imperia

Acqua, emergenza in Riviera

Black-out idrico per oltre ventiquattro ore [illegible] Varigotti. Ceriale è rifornita dalle autobotti dei vigili del fuoco. A Borghetto rubinetti asciutti nelle ore serali. Le ordinanze dei sindaci del comprensorio

In alcuni Comuni della Riviera l'acqua potabile inizia a scarseggiare

FINALE L. Black out idrico, per quasi 24 [illegible] dalla sera di Ferragosto a Varigotti. L'ennesimo guasto [illegible] stazione di pompaggio di Finalpia, ha lasciato i rubinetti all'asciutto in una delle località più caratteristiche del Ponente. Proteste invece ad Albenga per il via libera dato dalla Regione [illegible] by [illegible] dell'Arroscia che porta acqua nell'Imperiese.

Dicono a Varigotti: «E' la quarta volta in due mesi che restiamo senza acqua con gli alberghi e gli stabilimenti balneari pieni di gente. Ci vorrà pure [illegible] po' di pazienza [illegible] di questo passo il turismo va in [illegible]. Sotto pressione il vicesindaco Luigi Rolla. Spiega: «C'è stata [illegible] somma di problemi. Prima [illegible] pompa. Il danno sembrava irreparabile, ma poi è stato aggiusta[illegible] dopo c'è stato [illegible] black out elettrico e l'intera stazione di pompaggio si è fermata. L'intervento dei nostri [illegible], anche con autobotti, e dei vigili urbani è stato encomiabile. Abbiamo fatto il possibile».

Continuano i disagi anche in altre località. Ieri mattina i vigili del fuoco di Albenga hanno rif[illegible]nito con autobotti l'acquedotto [illegible] Ceriale. In val Maremola la situazione è leggermente migliorata a Giustenice e Magliolo. In [illegible]trambe le località i pompieri sono intervenuti [illegible] giorni [illegible] per rifornire le vasche degli acquedotti.

A Borghetto l'acqua continua invece a scarseggiare la sera fra [illegible] e le 21 quando cioè, con il rientro dalla spiaggia e l'ora di cena, c[illegible]no i [illegible] consumi. Più colpiti i piani alti dei condomini e le zone collinari. [illegible] tutto il territorio è in vigore una rigida ordinanza che limita a 3 ore al gi[illegible] e a 4 ore la notte l'utilizzo dell'acquedotto rispettivamente negli stabilimenti balneari e nei campi.

Da Albenga è partito ieri mattina un telegramma diretto in Regione. Scrive l'assessore, Alessandro Marengo: «Abbiamo appreso solo dai giornali che la giunta regionale ha autorizzato l'emungimento di [illegible] litri al secondo mediante [illegible] by pass Arroscia. A nome delle categorie economiche del comprensorio albenganese esprimiamo [illegible] vibrante protesta anche a riguardo [illegible] modo e dei tempi del provvedimento.

Augusto [illegible]

Nelle località turistiche non c'è stato il [illegible]

LOANO. Ponte di Ferragosto un po' in sordina, rispetto agli ultimi anni, nel Ponente Savonese. Non si [illegible] registrato il tutto esaurito. A restare vuote, soprattutt[illegible] nel Finalese, non sono state le camere d'albergo [illegible] molte decine [illegible] seconde case. Il fenomeno, molto più vistoso [illegible] luglio, si è ripetuto anche ad [illegible]sto.

Commenta Antonio Fazio, direttore dell'Apt [illegible] Finale-Noli e Spotorno: «Dai primi [illegible] risulta una reale crescita [illegible] presenze nelle strutture alberghiere rife[illegible] soprattutto ai turisti italiani». In effetti, anche a giudicare [illegible] posti auto disponibili e [illegible] vuoti [illegible] molti stabilimenti balneari, l'impressione [illegible] che anche la settimana [illegible] ferragosto ha in parte tradito le attese. Tanta gente sabato [illegible] domenica sera nei centri storici e sul lungomare [illegible] Loano, Pietra Ligure, Alassio e Finale Ligure dove i fuochi artificiali hanno polarizzato l'attenzione di molti turisti.

Presenze record, [illegible] anche in discoteca. Solo nel Finalese sono [illegible] oltre 11 mila in 5-6 [illegible] notturni. Dice Fabrizio Fasciolo titolare dello Sporting club [illegible] Finale Ligure: «Saranno calati i giovani in questa stagione, [illegible] in generale è migliorata la qualità del pubblico. Si [illegible] riviste delle belle compagnie. Sui giornali si [illegible] cos'è [illegible] di notte, sulla Riviera Adriatica per l'ordine pubblico. Da noi è andato tutto liscio e mai ci [illegible] episodi di questo tipo».

L'unica nota positiva, secondo gli operatori, viene dal fatto che domenica [illegible] si sono [illegible] partenze massicce. Il primo controesodo è previsto per [illegible] 24 agosto. Commenta Ugo Girinaldo, presidente provinciale degli agenti immobiliari del Savone[illegible] «Abbiamo, per la prima volta, avuto più richieste di alloggi per la seconda metà [illegible] agosto che per la prima quindicina del mese». Anche questo [illegible] però [illegible] segnale della crisi. Un appartamento al mare costa da 250 a [illegible] mila lire in meno dopo Ferragosto. Anche [illegible] questo i turisti hanno iniziato a risparmiare.

[a. r.]

[illegible]

[illegible]

Distrutti [illegible] fiamme due ettari [illegible] bosco

Le fiamme hanno distrutto, nella serata di domenica, due ettari [illegible] bosco, sulle alture alassine, in località Crocetta di Moglio. L'incendio, [illegible] origine dolosa, ha minacciato anche alcune villette che sono [illegible] protette dall'intervento dei vigili [illegible] fuoco. Il rogo è [illegible] domato dopo [illegible] ore. [r. sr.]

FINALE

Rubano un orologio [illegible] spiaggia, arrestati

Hanno rubato un orologio in spiaggia, ma sono stati subito fermati [illegible] carabinieri. Protagonisti del fatto, avvenuto sabato sera a Finale Ligure, Roberto Gianella, 30 anni e Leonardo Polierà, 28 [illegible] abitanti a Rivoli (Torino). Per il furto i due sono stati condannati, ieri mattina in pretura ad Albenga, a [illegible] mesi. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Riaperto il [illegible] Flora sul lungomare [illegible]

E' [illegible] riaperto [illegible] pubblico il bar «Flora» sul lungomare Bado [illegible] Pietra Ligure. Resta chiusa invece l'annessa discoteca «Vetronero» per decisione [illegible] sindaco in segui[illegible] ad un rapporto dei carabinieri su presunte irregolarità nella li[illegible] [a. r.]

[illegible]

Rubano un ciclomotore, denunciati due minorenni

Recrudescenza [illegible] furti, denunciati ai carabinieri, nelle ultime 48 ore a Loano. I vigili urbani hanno fermato e denunciato a piede libero [illegible] minorenni D.M.P. e A.M., entrambi diciassettenni [illegible] Milano, trovati a bordo di un ciclomotore risultato rubato. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Garage allagato, intervengono i pompieri

Maxiallagamento, venerdì notte, in un [illegible] in via XXV Aprile a Pietra Ligure. Per il difettoso funzionamento di una pompa i box si sono allagati, [illegible] seguito al temporale, sino al livello della sede stradale. Danneggiate una ventina di auto. Il garage è stato svuotato sabato dai vigili del fuoco di Albenga. [a. r.]

[illegible]

Francesco Fazzari e i figli rinviati a giudizio

Francesco Fazzari e i figli Filippo e Giulia, insieme ad altri due congiunti, sono stati rinviati a giudizio [illegible] violazioni della legge Galasso. Il processo, davanti al pretore, è il [illegible] marzo. Secondo l'ac[illegible] imputati hanno «alterato» [illegible] paesaggio, dove c'è la cava al centro dell'inchiesta sui fusti tossici. [illegible] rinvio non è collegato all'interramento dei fusti, che aveva portato in [illegible] Francesco e Filippo Fazzari, [illegible] in libertà. [b. b.]

Il sindaco ha firmato un'ordinanza per far sgomberare gli hippye

Gli abitanti di Erli «sfrattano» la comunità dei figli dei fiori

ERLI. I vestiti sembrano [illegible] usciti dai magazzini che contengono gli abiti cinematografici di «Easy rider». Stesse gonne a fiori, stessi jeans a zampa d'elefante, stesse collanine. Sembra il [illegible] film sugli Anni 60, della controcultura beat. Ma in località Bassi, un agglomerato di case abbandonate da anni nel comune [illegible] Erli, [illegible] comunità hippy è vista proprio male. Trenta persone. Quasi tutti fanno mestieri «alternativi»: madonnari, teatranti da strada, musicisti. Tra gli abitanti dell'antico agglomerato [illegible] case persone di ogni parte d'Europa: tedeschi, olandesi, francesi, qualche italiano. Una piccola «Utopia» della controcultura, insomma, se non fosse per il difficile rapporto [illegible] gli abitanti del paese.

Qualche settimana fa il sindaco, Candido Carretto, ha firmato un'ordinanza di sgombero per [illegible] comunità. La motivazione parla soprattutto [illegible] aspetti igienici non rispettati: nelle [illegible] mancano i bagni e le fognature. [illegible] tratterebbe inoltre [illegible] un'occupazione abusiva [illegible] pericolanti. Potrebbero esserci pericoli, secondo l'ordinanza, per gli stessi occupanti. Per farla rispettare sono intervenuti anche i carabinieri. Qualcuno, in paese, pensava che a Bassi girasse droga. Non hanno trovato nemmeno [illegible] spinello.

«La realtà è che noi facciamo paura perché siamo diversi. Danno fastidio i nostri capelli lunghi, le nostre barbe, i nostri lavori. Le case, abbandonate da trent'anni, le abbiamo comprate e abbiamo fatto lavori [illegible] miglioria, compresi i gabinetti. Eppure dovremmo andare da un legale per difendere i nostri diritti», sostiene Nicola De Bernardi a [illegible] della comunità. Per protestare gli hippy (ma in paese qualcuno li chiama zingari) [illegible] accampati per qualche giorno davanti alla porta [illegible] palazzo comunale. Poi la polemica è rientrata [illegible] nonostante l'ordinanza del sindaco, la comunità [illegible] tornata [illegible] località Bassi. Ma la convivenza resta difficile.

L'ultimo atto nei giorni scorsi. Gli abitanti di Erli si [illegible] organizzati ed hanno dato vita ad una petizione da consegnare a sindaco e autorità [illegible] polizia. Sotto accusa ancora gli hippy che sino [illegible] notte fonda cantano [illegible] suonano. «Una situazione insostenibile. Il nostro paese è popolato di persone che al mattino si alzano presto per lavorare. Dormire tranquilli è un loro diritto, così come [illegible] un diritto degli abitanti anziani non rinunciare alle loro abitudini», [illegible] lamentano i residenti.

Il numero di persone che abita nella comunità, anziché diminuire dopo l'ordinanza, sarebbe addirittura aumentato. Forse, ipotizzano a Erli, dopo aver protestato davanti al Comune [illegible] hippy hanno cambiato strategia chiamando in località Bassi, attraverso un sotterraneo tam-tam, gli amici sparsi in mezza Europa. Una «solidarietà» che però non basta a togliere dai guai gli abitanti della comunità.

Stefano Pezzini

FINALE LIGURE [illegible]

Aveva 46 anni

E' morto dopo duplice trapianto

ORCO FEGLINO. Si svolgeranno oggi [illegible] 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Lorenzino a Orco, i funerali di Gian Franco Gualerzi, romano di nascita, [illegible] da sempre abitante nel Finalese. L'uomo è morto in seguito a malattia. Le [illegible] vicende ospedaliere avevano coinvolto, negli Anni '80, tutta Finale in una sorta di catena [illegible] solidarietà. Gian Franco Gualerzi, in gioventù uno sportivo, [illegible] stato per 15 anni un dializzato. Per due volte fu sottoposto ad interventi di trapianto di reni. In entrambi i casi però i medici dovettero nuovamente operar[illegible] ed espiantargli gli organi per gravi problemi di rigetto. Per la seconda operazione, effettuata a Lione [illegible] Francia nella seconda metà degli Anni '80, ci fu una raccolta di fondi per aiuta[illegible] la famiglia Gualerzi in questa difficile operazione. L'uomo, dopo tante sofferenze è deceduto sabato al S. Corona di Pietra. La salma [illegible] tumulata nel cimitero [illegible] Villanova d'Albenga.

[a. r.]

BORGIO [illegible]

Proteste dei turisti

«[illegible] alle 5 non si riesce a dormire»

Per il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, a molti locali pubblici le licenze [illegible] dovrebbero essere rilasciate

BORGIO V. «Di notte [illegible] c'è pace. Ci sono schiamazzi sino alle [illegible] e alle 5. Non si [illegible] a chiudere [illegible] occhio. Il cortile è usato come [illegible] gabinetto pubblico».

Lo dice Alessandra Calcaterra, abitante nella centralissima via Matteotti [illegible] Borgio. Nei giorni scorsi sono stati inviati dei telegrammi di protesta al sindaco, Enrico Rembado. Conclude: «A certi locali pubblici le licenze non dovrebbero [illegible] rilasciate».

[a. r.]

[illegible]

Dopo l'alluvione

Un esposto [illegible] carabinieri per i danni

FINALE L. Danni per milioni in seguito all'acquazzone che venerdì notte ha investito il centro [illegible] Finale Ligure. Decine di negozi, alberghi, scantinati e abitazioni private si sono allagate. Anche il comando [illegible] polizia municipale in via Ghiglieri, [illegible] stato sommerso. In alcuni punti l'acqua ha superato i 60 centimetri.

Alcuni commercianti e privati si sono rivolti ai carabinieri. C'è chi sostiene che i tombini non erano [illegible] posto e che gli scarichi a mare non fossero tutti in funzione. Non [illegible] escluso che venga presentata [illegible] richiesta di danni al Comune. Replica il vice sindaco di Finale, Luigi Rolla: «Per 15 minuti è caduta una quantità impressionante di acqua mista a grandine. In qualsiasi condi[illegible] gli allagamenti si sarebbero verificati. Dobbiamo ringraziare i tecnici del Comune e i vigili del fuoco per il loro pronto intervento». Pesanti danni, per la grandine, anche nelle campagne del Finalese.

[a. r.]

[illegible]

Genovese arrestato

Pattuglione [illegible] 30 persone

ALASSIO. Gli autori della violenta chiassata che ha causato danni alle vetrine della tabaccheria di via XX Settembre sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri [illegible] Alassio. Con loro sono stati segnalati all'autorità giudiziaria altre 30 p[illegible] nel corso di un servizio coordinato di prevenzione del crimine attuato dagli uomini della compagnia alassina.

Nel [illegible] dell'operazione, che si è protratta da sabato a domenica, [illegible] stato anche arrestato per flagranza di furto il ventisettenne genovese G.L., [illegible] fissa dimora, pregiudicato, sorpreso mentre cercava di portare via la Lancia Thema di un turista torinese. Fra le denunce a piede libero ci sono anche 10 giovani trovati in possesso di una modica quantità di droga.

Complessivamente [illegible] state identificate 520 persone, [illegible] alla stazione ferroviaria sia sulle spiagge, mentre i posti di blocco stradale [illegible] stati 90.

[r. sr.]

Blitz [illegible] Millesimo della polizia di Cuneo che indaga su episodi di coca-party

Droga: arrestato commerciante

E' un giovane di Cairo, titolare di [illegible] negozio di vernici. Primo interrogatorio nel carcere di Savona
Con lui [illegible] finito in manette [illegible] ex disc-jockey di Mondovì. Sulla loro auto trovate 24 dosi di cocaina

MILLESIMO. Rifornivano i coca-party del [illegible], gli agenti della squadra mobile di Cuneo li hanno arrestati nel week-end [illegible] Ferragosto. Sono Alessandro Barroero, 27 anni, soprannominato Globbe, originario [illegible] Mondovì e residente a Cairo Montenotte dove è titolare del negozio di vernici «Decoredil» e Remo Basso, 44 [illegible] Mondovì, via Accorciatoia alla Cappella 2, [illegible] disc-jockey in alcune discoteche di Saluzzo e Fossano.

[illegible] alcuni giorni [illegible] agenti della squadra narcotici stavano controllando i movimenti attorno all'abitazione di Basso [illegible] spostamenti di Barroero. Venerdì pomeriggio l'operazione: dopo [illegible] visto uscire [illegible] commerciante di Cairo dall'appartamento di Remo Basso, lo hanno seguito [illegible] il Savonese. A Millesimo è scattato il fermo. Nell'auto il Barroero nascondeva un quantitativo [illegible] cocaina pari [illegible] dosi (poco più di [illegible] grammi) per un valore superiore [illegible] milioni. Immediato l'arresto in flagranza, con l'imputazione di detenzione di [illegible] stanze stupefacenti [illegible] fine di spaccio.

—Gli agenti della Mobile, coordinati dal dottor Antonio Nanni, hanno poi perquisito l'abitazione del Basso, che fino a pochi mesi fa lavorava al «Down Town», nel centro storico di Cuneo. Nell'appartamento [illegible] stati trovati un bilancino di precisione, sostanze da taglio, un involucro [illegible] nailon di grosse dimensioni che, secondo gli inquirenti, avrebbe contenuto un ingente quantitativo di cocaina, già «distribuita» nelle scorse settimane, e assegni e libretti al portatore per un valore complessivo di 15 milioni.

Qui sopra il negozio «Decoredil» di Cairo di cui è titolare Alessandro Barroero, a destra. A sinistra Remo Basso

Per Basso, che è ora detenuto nella casa circondariale del Cerialdo, [illegible] Cuneo, [illegible] scattata anche l'accusa di «possesso ingiustificato [illegible] valori riferiti a persone nei cui confronti sono in corso indagini sul traffico di [illegible] stanze stupefacenti». Alessandro Barroero è invece detenuto nel carcere di Savona, dove è stato già interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti [illegible] dal giu[illegible]ce delle indagini preliminari, Cristina Dagnino, che ha convalidato l'arresto. Secondo gli inquirenti i due sarebbero [illegible] volti nella pista «ecstasy» del Monregalese, dove ci sarebbero numerosi casi di coca-party.

Gian Paolo Marro

Stupiti amici [illegible] clienti «Pareva insospettabile»

CAIRO M. L'arresto di Alessandro Barroero ha suscitato stupore a Cairo. Sebbene da soli due [illegible] gestisca il negozio «Decoredil» di corso Di Vittorio, specializzato [illegible] di carta [illegible] parati e materiale per l'edilizia, Barroero [illegible] un personaggio già molto conosciuto. E' subentrato alla conduzione della «Decoredil» al padre Germano, che possiede un negozio dello stesso genere in corso Statuto [illegible] Mondovì. L'azienda risulta una delle più avviate del settore nell'intera [illegible] Bormida.

Il commerciante monregalese abita [illegible] famiglia, [illegible] moglie Daniela [illegible] due figli, [illegible] poche centinaia di [illegible] dal negozio, in via Bertolotti nel quartiere di Cairo Nuovo. Carattere aperto e socievole, [illegible] grado [illegible] instaurare [illegible] contatto immediato con [illegible] gente, si [illegible] fatto molti amici a Cairo e in generale in Val Bormida. Ha intrattenuto rapporti anche [illegible] i conoscenti di Mondovì, località di cui è originario, tanto che non era difficile trovarlo nei bar o nei locali pubblici di Cairo in compagnia di persone provenienti [illegible] Piemonte, alcune delle quali erano rimaste suoi clienti.

Il fatto che possa essere coinvolto in un traffico [illegible] droga, in particolare cocaina, lascia perplesse molte delle persone che a Cairo hanno imparato [illegible] poco tempo [illegible] apprezzarlo per [illegible] laboriosità e il buon carattere. Non sono in pochi a rifiutare [illegible] giudizio a caldo sulla vicenda prima che siano definite le responsabilità di Barroero per l'accusa di traffico [illegible] stupefacenti. Resta il fatto che un insospettabile si trova a dover rispondere di [illegible] grave accusa.

Un segnale inquietante in ogni [illegible] della ripresa [illegible] traf[illegible] [illegible] del [illegible] droga in Val Bormida, [illegible] in questi ultimi mesi e come ha denunciato [illegible] mezzi termini anche il parroco di Cairo, [illegible] Giovanni Bianco. [e. m.]

[illegible] FLA[illegible]

MILLESIMO

Il Comune vuole aprire un dibattito sulla Sv-To

Il sindaco, Michele Boffa, è deciso a tornare all'offensiva sulla questione del raddoppio della Savona-Torino. Dalla fine di luglio attende, dalla società che gestisce in concessione l'autostrada, il progetto esecutivo per il tratto di Millesimo, bloccato da oltre cinque anni e contestato dagli abitanti di via Marconi. Dei documenti promessi dall'amministratore delegato Antonio Chiari non vi è fi[illegible] nessuna traccia, per cui Boffa cercherà già in settimana di [illegible] i responsabili della Savona-Torino per [illegible] al più presto, con documenti ufficiali, al dibattito pubblico sul progetto di raddoppio promesso in Consiglio comunale. [e. m.]

CENGIO

Il sindacato sollecita interventi sul caso Acna

La pausa festiva non ha fatto calare la tensione sul caso Acna. Vi è [illegible] molta delusione per la mancata convocazione dei sindacati e dei lavoratori da parte del presidente [illegible] Consiglio, Giuliano Amato. [illegible] spera che in settimana giunga almeno la risposta alla lettera che la Fulc savonese ha inviato al presidente Amato. In ogni caso l'intenzione del sindacato e dei lavoratori non pare essere quella di attendere settembre per la ridiscussione delle questioni inerenti la fabbrica chimica. Per questo [illegible] si escludono altre iniziative entro la fine di questa [illegible] per riproporre all'attenzione dei politici il problema Acna. [e. m.]

[illegible]

La [illegible] è pericolosa [illegible] i progetti [illegible] fermi

Il problema [illegible] viabilità pericolosa sulla Statale per Acqui, che ha già provocato centinaia [illegible] incidenti con un pesante bilancio di morti e feriti, potrebbe essere dibattuto al più presto anche in Consiglio comunale, a Cairo. Numerosi gruppi consiliari sembrano interessati alla richiesta [illegible] consiglio di quartiere [illegible] Rocchetta per l'approvazione di provvedimenti efficaci e tempestivi per risolvere i problemi di transito e attraversamento della Statale. Potrebbe essere l'occasione per ridiscutere anche il problema della tangenziale di Cairo, di [illegible] era stato promesso il raddoppio. [e. m.]

Dopo Dego, indagini anche in altri Comuni

Gare d'appalto, aperta un'inchiesta [illegible] tappeto

[illegible] M. Solo il fine settimana festivo ha bloccato gli accertamenti e le indagini [illegible] corso, per ordine della magistratura savonese, su alcuni dei maggiori Comuni della Val [illegible]da. Carabinieri [illegible] nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica hanno già sequestrato decine di documenti amministrativi e contabili relativi a delibere [illegible] dalle varie amministrazioni nel corso degli ultimi anni.

Il riserbo che circonda le indagini non ha permesso finora di accertare le ragioni dell'accurata serie di controlli in atto.

L'unico dato certo è che il sequestro dei documenti è scattato poco dopo la duplice incursione nel Comune di Dego, dove il nucleo [illegible] polizia giudiziaria savonese av[illegible] sequestrato materiale d'archivio relativo all'assegnazione di appalti [illegible] alla successiva realizzazione di opere pubbliche. Non sarebbe escluso che vi sia un rapporto diretto tra i due avvenimenti, anche [illegible] diversi segnali lascerebbero capire che le nuove indagini po[illegible] [illegible] riferite a episodi non necessariamente collegati alle vicende [illegible] Comune di Dego.

Si tratta di attendere i risultati degli accertamenti e subito dopo le decisioni della magistratura. E' possibile che molti [illegible] lavori appaltati nel corso degli ultimi anni in Val B[illegible]da possano risultare nel mirino della magistratura. [e. m.]

Il soldato morì 47 anni fa durante la ritirata

Onori solenni [illegible] Cairo a un caduto in Russia

CAIRO M. Sarà celebrato [illegible] solennità il ritorno, dopo 47 anni, dei resti di Armando Assalini, [illegible]o dei 70 soldati cairesi caduti in Russia. La notizia, resa [illegible] all'inizio [illegible] mese, ha destato molta commozione tra i reduci e [illegible] famiglie che hanno avuto congiunti dispersi o morti in [illegible]sia e alimentato nuove speranze per il possibile rientro dei resti di altri soldati cairesi. L'urna sarà consegnata all'Amministrazione comunale alla fine di settembre e subito dopo si svolgerà [illegible] cerimonia funebre.

Paolo Ferrero, delegato provinciale dell'Associazione reduci dalla Russia, si [illegible] già muovendo per organizzare a Cairo, [illegible] giorno dei funerali, una manifestazione di ex militari e sopravvissuti alla ritirata [illegible] Russia. [illegible] l'occasione anche per valutare le possibilità di ottenere in tempi ragionevoli il rimpatrio delle salme di altri caduti sul suolo dell'ex Unione Sovietica. La situazione appare favorevole per sbloccare una vicenda che da anni si [illegible] inutilmente di risolvere per la scarsa collaborazione delle autorità dell'ormai disciolta Urss.

Nei prossimi giorni, oltre alla definizione del programma [illegible] manifestazioni ufficiali che si terranno [illegible] settembre, dovrà essere stabilito anche il luogo dove inumare i resti [illegible] Armando Assalini. Non sono in pochi a pensare che sarebbe anche il caso di d[illegible] al caduto una strada di Cairo. [e. m.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

PORT ST. LAURENT

A pochi minuti da Nizza, residence [illegible] finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in [illegible]rmo o in cotto, solarium, piscina.
La [illegible] al m[illegible] (50 mt.) e i grandi progetti di sviluppo della zona, fanno sì che l'acquisto di questo immobile sia [illegible] ottimo investimento.
Monolocali a partire da [illegible] 74 milioni, bi-trilocali da L. 120 milioni.

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, [illegible] prestigiosi appartamenti con terrazzo fronte mare a partire **da L. 218 [illegible]**

A 5 minuti [illegible] mare disponiamo inoltre [illegible] appartamenti varie metrature, garage, vista [illegible] dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire da L. 89 milioni.**

LA NAPOULE

A 150 mt. dal porticciolo turistico, appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna, finiture di ottimo livello, possibilità posto auto coperto, **mono/bilocali [illegible] partire [illegible] L. 101 milioni.**

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca [illegible] verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. In residence con piscina adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno [illegible] ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati a **Lire 54 milioni.** Possibilità giardino privato.

NIZZA

[illegible] pochi [illegible] dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence [illegible] finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato.
Varie soluzioni abitative [illegible] partire **[illegible] L. 99 milioni.**

In residence, con piscina, situato [illegible] un quartiere residenziale calmo e tranquillo, comodo [illegible] tutti i servizi, disponiamo di appartamenti vista mare, finiture di pregio, box auto.
Bi-trilocali [illegible] partire da L. 136 milioni.

CANNES

Residence [illegible] 200 mt. dalle spiagge, vicino [illegible] tutti i servizi, per poter approfittare delle attrattive del lungo mare [illegible] nello stesso tempo delle comodità del centro città.
Appartamenti di varie metrature e tipologie a prezzi decisamente interessanti [illegible] competitivi: **bilocali [illegible] partire da L. 99 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire **da L. 51 milioni.**

UFFICI SAGOR [illegible] A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **[illegible] TUTTO [illegible] DI AGOSTO [illegible] ALLE 12.30 E DALLE ORE [illegible] ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.**
I nostri funzionari saranno [illegible] Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire [illegible] settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara [illegible] obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui [illegible] partire dal [illegible] **fisso del 10,60%.**

[illegible] ALLA [illegible]
TABELLA [illegible] PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al [illegible]le o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile [illegible] bonifico bancario [illegible] **al notaio o alla [illegible] garante.**

Parte [illegible] versato direttamente al [illegible] sulla base [illegible] lavori.
QUALSIASI [illegible] FORMA È [illegible]

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - Tel. 02/336.021.54 ROMA - [illegible] 06/910.04.02 MENTONE - Tel. 0033/921.032.41

liguria estate

LA [illegible] 18 Agosto 1992 39

ALBENGA ASPETTA BAGLIONI

ALBENGA. Conto alla rovescia per l'attesissimo concerto di Claudio Baglioni in programma sabato (inizio spettacolo ore 21,30, apertura cancelli [illegible] 19,30) allo stadio «Annibale Riva».

I biglietti (lire 36 mila, più diritti) resteranno in prevendita [illegible] a sabato, nel Levante a Rapallo («Il tempio della musica»), Chiavari («Good music»), Sestri Levante («Guerisoli»). A Genova biglietti da: «Liguria libri e dischi» in via XX Settembre, «Il Libraccio» in piazza Rossetti, «Trucchi» (piazza Montano), «Music box 1 e 2», in [illegible] Vezzoni a Rivarolo e in via Sestri a Sestri Ponente.

Nel Ponente a: Savona («Charleston dischi»), Finale Ligure («Il disco»), Albenga («BM Dischi»), Diano Marina (Foto «Clik»), Imperia e Sanremo («Tuttomusica») e a Ventimiglia («Storyville»). Sabato pomeriggio aperti anche i botteghini dello stadio. [a. r.]

BELLEZZE DELL'ESTATE, AUMENTANO I CONCORSI

Ecco [illegible] Varazze, Simpatia, Sorriso e la «Modella per l'arte»

[illegible] nona tornata [illegible] «Giromiss» ha fatto tappa al Dancing Nautilus di Varazze. Alla serata hanno partecipato diciassette ragazze per il titolo di «Miss Varazze». Alla fine l'ha spuntata la diciannovenne Beatrice Cataldo, studentessa di Torino. La fascia di Miss Simpatia è andata a Clorinda Pescatore, studentessa il lettere napoletana. Infine [illegible] 18enne Mandala Saccomano di Cossato è stata indicata come Miss Sorriso (la vediamo nella foto a sinistra). E' [illegible] una commessa milanese di [illegible] anni la vincitrice (nella foto a destra) del concorso «Una modella per l'Arte» svoltosi nella disc[illegible] Boccaccio di Alassio

Fino al 31 agosto si votano i locali preferiti

Dj, un testa a testa che appassiona tutti

Il «Cikito club» di San Bartolomeo al Mare, la «Suerte» di Laigueglia, l'«U'Brecche» di Alassio e [illegible] «Sortilegio» [illegible] Diano Marina, nell'ordine, conservano le prime quattro posizioni in classifica nel [illegible] [illegible] discoteca e il dj dell'estate '92» promosso da «La Stampa». Anche ieri [illegible] arrivate centinaia [illegible] schede. I tagliandi scrutinati [illegible] oltre 8 mila.

Per votare discoteche e dj c'è tempo ancora sino al 31 agosto. Entro quella data i tagliandi pubblicati nelle pagine di «Liguria Estate» dovranno [illegible] consegnati a mano o per posta nei punti scritti in calce all'apposito coupon.

Anche fra i deejay nulla è cambiato ai vertici. [illegible] coppia Pietro Berti e Rudy Ca[illegible] del «Chikito» restano al comando ed hanno superato i [illegible] voti. Alle loro spalle Edoardo Beneccio de «La Suerte» e Fabietto dell'«U'Brecche». Anche se il concorso è riservato a [illegible] i locali della Liguria e [illegible] Costa Azzurra sembra [illegible] [illegible] testa a [illegible] finale si profili fra i 4 locali, e relativi deejay, che si trovano a cavallo fra la provincia [illegible] Savona e Imperia. E' una sorta di derby fra Alassio, Laigueglia, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Il golfo Dianese e l'Alassino sono, d'altronde due delle zone in cui esiste la più alta concentrazione di discoteche e locali notturni della Regione.

Le schede del concorso confermano che, nel gradimento del pubblico, i locali e i deejay vanno di pari passo. Difficile stabilire se sia più il locale o l'animatore della notte a fare da traino. Probabilmente nei gusti del pubblico il lavoro e [illegible] bra[illegible] [illegible] chi mette i dischi a coinvolge gli spettatori [illegible] un elemento importante e di richiamo.

Da un paio di stagioni il ruolo dei deejay è cambiato ed è diventato sempre più difficile. Le nuove tendenze musicali (ci sono [illegible] novità ogni settimana) vanno di pari passo con le mode della disco-classic. [illegible] un paio di anni infatti la «techno» e la così detta musica «boom boom» perdono estimatori.

Commenta Angelo Raimondo del «Niagara» [illegible] Alassio: «Sino a qualche anno fa tutti mettevano gli stessi dischi o quasi, non veniva fuori la personalità. Oggi con la grande produzione discografica e con il ritorno a certi ritmi anche di disco classic made in Italy per il dj ci sono più possibilità di personalizzare la serata. [a. r.]

> **La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra**
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible] ____________
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ [illegible] ____________
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi [illegible] consegnati a spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, [illegible] Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, [illegible] Sanremo; largo [illegible] 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, [illegible] Chiavari. [illegible] possono spedire più schede [illegible] busta, non sono [illegible] le fotocopie.

Villanova d'Albenga, stasera si elegge la candidata alla semifinale di Miss Muretto

L'ippodromo che piace alle donne

Gare e appuntamenti mondani richiamano un folto pubblico femminile. Domenica 2500 persone hanno festeggiato il primo «compleanno» dell'impianto sportivo. Record di scommesse al totalizzatore

VILLANOVA D'ALBENGA. Ha solo un anno di vita, ma è già di moda. L'«Ippodromo dei Fiori» è infatti un appuntamento per i turisti in Riviera. E [illegible] solo per gli scommettitori lombardi e piemontesi, [illegible] anche per [illegible] loro che di scommesse o cavalli si [illegible] [illegible] interessati marginalmente, seguendo la «tris» [illegible] tivù o giocando qualche [illegible] lonna al Totip. E poi tante donne, belle ed eleganti, che fanno da gradita cornice [illegible] riunioni notturne. Un elemento, quello femminile, che ha sorpreso [illegible] poco i dirigenti dell'ippodromo, come conferma l'amministratore delegato, Pierangelo Perego: «La presenza delle donne negli ippodromi italiani è sempre stata marginale. Ci voleva il nostro impianto per invertire finalmente questa tendenza. E noi non possiamo che [illegible] contenti di qu[illegible]. E sarà for[illegible] in omaggio alla [illegible] pre[illegible] femminile che gli organizzatori hanno allestito per questa sera «Miss Ippodromo», [illegible] sfilata [illegible] quale hanno

All'Ippodromo dei Fiori stasera oltre all'elezione della [illegible] si svolgerà una gara molto [illegible]

aderito numerose ragazze e la cui vincitrice parteciperà alle semifinali [illegible] «Miss Muretto». Prosegue Perego: «Vogliamo creare serate all'insegna di sport e spettacolo, binomio sempre vincente. L'ippodromo, soprattutto in esta[illegible], deve essere un luogo in cui divertirsi e trascorrere ore spensierate. Guardiamo solo il programma [illegible] stasera: oltre alla Miss, c'è una riunione di corse davvero interessante [illegible] clou nella [illegible]za, il Premio Cristoforo Colombo, in cui gareggeranno cavalli famosi come La Gigia Rip e Israel d'Assia che avrà in sediolo Giuseppe Guzzinati».

Del resto l'esame di laurea l'Ippodromo dei Fiori l'ha superato domenica, ad un anno dalla sua inaugurazione con una riunione seguita da 2500 spettatori e caratterizzata dal record di [illegible] al totalizzatore, oltre 78 milioni. Afferma Perego: «Un segno importante che testimonia l'affetto e la competenza crescente del pubblico. Coloro che solo un anno fa erano a digiuno dei segreti di questo sport, conoscono adesso ogni particolare e [illegible] disertano nessuna riunione. Certo non [illegible] coloro che, pur essendo ignari del mondo delle corse, [illegible] esitano ad impartire consigli agli amici».

Ma l'Ippodromo dei Fiori ha anche contribuito all'espansione turistica dell'entroterra, fino alla scorsa stagione [illegible]ficato alle città di riviera: negozi e ristoranti sono, nelle serate delle corse, presi d'assalto.

Un altro punto a favore per l'Ippodromo dei Fiori accolto, alla sua nascita, da molto scetticismo ma che [illegible] un [illegible] [illegible] saputo vincere la scommessa anche contro i più accaniti oppositori.

Guglielmo Olivero

A Spotorno da domani fino al 23 agosto

Danze e «trallallero» del folklore ligure

SPOTORNO. Ritorna, [illegible] domani al 23 agosto, il «Festival del folklore ligure» a Spotorno. Nell'arena spettacoli di località Serra si alterneranno musicisti, compagnie teatrali, corali e naturalmente gruppi folcloristici. La presentazione del festival, in programma domani sera alle 21, è affidata a Vito Elio Petrucci, poeta genovese, profondo conoscitore delle tradizioni liguri. I «Suonatori delle quattro province» proporranno «Musica tradizionale dell'Appennino». In repertorio danze, canti solistici e corali (in particolare nello stile ligure detto «trallallero») e melodie legate ai momenti rituali della zona dell'Appennino nelle province di Genova, Alessandria, Pavia e Piacenza.

Giovedì [illegible] [illegible] Compagnia teatrale [illegible] «A Campanassa» propone una sceneggiatura con canti dal titolo «Liguria: moddi de dì e de cantà». Venerdì sera è di scena «A Compagnia de Canto e Lanterna» che si esibisce in una serie di vecchi «trallalleri» [illegible] tipici canti liguri [illegible] cui le voci imitano gli strumenti.

Sabato sera è di scena in località Serra il gruppo folcloristico «Città di Genova», circa 30 elementi, che ripropone i canti e le danze popolari della vecchia Genova. Si potranno ascoltare anche le conosciutissime canzoni dialettali genovesi [illegible] primo novecento. La conclusione del festival è affidata domenica alla «Compagnia Cantante Ventimigliese» che propone i «Canti del Ponente Ligure» con [illegible] rielaborazione di vecchie filastrocche e motivi popolari [illegible] cui restano purtroppo pochi versi a qualche ritornello.

La rassegna è organizzata dal [illegible] «Spotorno-spot», [illegible] stituitosi un anno fa, di cui fanno parte il Comune e tutti gli operatori economici della città (albergatori, commercianti, pubblici esercizi e bagni marini). Dicono gli organizzatori: «Con il festival si vogliono far rivivere lo spirito e le tradizioni della nostra Regione». [a. r.]

Le pellicole fanno parte di una rassegna che si concluderà sabato

Un assaggio di cinema d'autunno

Sanremo, oggi in anteprima tre film americani

SANREMO. Scoprire in estate il cinema d'autunno. E' [illegible] delle idee che [illegible] sale sanremesi hanno sfornato sotto [illegible] canicola di agosto per «catturare», in una stagione da sempre cinematograficamente difficile, spettatori per il grande schermo. [illegible] Sanremo propone oggi ben tre anteprime di pellicole che saranno poi stabilmente in cartellone solo dal prossimo [illegible]unno: «Mio cugino Vincenzo» di Jonathan Lynn con Joe Pesci, una sorta [illegible] paradossale parodia del genere Rambo-Indiana Jones all'Ariston; «Poliziotto sadico» [illegible] William Lustig con Tom Aktins, poliziesco [illegible] finale a sorpresa al Ritz e «Viaggio all'inferno» di Eleanor Coppola all'Orfeo. Quest'ultimo ha ottenuto i complimenti del grande regista Francis Ford Coppola che, a proposito della pellicola, ha detto: «Questo film ci ricorda quanto grande può essere il cinema e ci fa capire perché l'amiamo tanto».

Le [illegible] anteprime sono inserite nel 6° «Filfestivalsanremo», la rassegna di anteprime cinematografiche che terrà banco fino a sabato nelle sale [illegible]mesi. [illegible] città dei fiori, quest'anno, [illegible] ha potuto contare sul tradizionale cinema Ariston all'aperto [illegible] cui programmazio[illegible] [illegible] [illegible] sospesa per permet[illegible] [illegible] realizzazione del nuovo centro congressi del complesso Ariston.

Per attirare, così, ugualmente, gente al cinema si [illegible] scelta, [illegible] risultati discreti anche se non entusiasmanti, la strada di proporre al pubblico rassegne a tema indirizzate su filoni definiti. Il «Filmfestival», all'Ariston e al Ritz ed eccezionalmente all'Orfeo per il film della Coppola, [illegible] un appuntamento collaudato, anche indicativo sulla preponderanza del cinema d'oltre oceano: [illegible] rassegna forzatamente quasi tutta «made in Usa» visto che [illegible] sedici pellicole in anteprima solo una, «Sabato italiano» di Luciano Manuzzi [illegible] Francesca Neri e Chiara Caselli, era di produzione nazionale.

Rassegne anche in altre due sale. Il vecchio Centrale sta riproponendo i migliori film dell'anno (oggi è il turno [illegible] «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di Carlo Verdone, ma si [illegible] rivisti «Johnny Stecchino», «JFK», «La leggenda del re pescatore» e [illegible] premiatissimo «Mediterraneo») e l'Orfeo, unica sala lontana [illegible] centro cittadino, ha puntato [illegible] [illegible] cinema a tinte erotiche, ma [illegible] qualità: si sono rivisti «Così fan tutte» di Tinto Brass, «Spiando Marina» [illegible] Deborah Caprioglio, domani «L'Amante», giovedì «Tacchi a spillo» di Almodovar con [illegible] inedito e bravissimo Miguel [illegible] che recita una doppia parte di giudice e cantante «en travesti». [b. m.]

[illegible] IN RIVIERA

Il locale propone disco-rock per teenagers ma anche revival per gli amanti della nostalgia

Quei party tra studenti sulla collina di Noli

Da bar a dancing, il successo del «Gulliver» dura dal 1973

Alla discoteca «Gulliver» [illegible] passate generazioni [illegible] studenti

NOLI. «Mio padre acquistò nel 1964 una villetta in località Voze, sulla collina di Noli, per le [illegible] e per consentirmi [illegible] studiare in tranquillità. [illegible] questo stupendo [illegible] mi venne l'idea di aprire prima un ristorante e poi una discoteca. In questi [illegible]ni i risultati mi hanno dato ragione».

Piero Gozzi, presidente provinciale e regionale del Silb, il sindacato dei locali [illegible] ballo, racconta così la nascita della discoteca «Gulliver» [illegible] Noli, [illegible] tempo «Club 2000».

Dice: «Dapprima abbiamo aperto un bar con ristorante che già nell'agosto del '73 venne premiato proprio dal quotidiano "La Stampa". La posizio[illegible] incantevole e [illegible] possibilità di avere altri spazi a disposizio[illegible] ci convinse quasi subito dopo, nel 1969, ad ampliare gli spazi che, una decina di anni fa (nel 1981), sono stati ulteriormente ammodernati».

Il «Gulliver» dispone ora di due locali [illegible] chiuso, frequentatissimi dall'autunno alla pri[illegible] soprattutto il sabato sera, e di un ampio giardino estivo all'aperto. Il locale, lo scorso anno, si è specializzato in feste di beneficenza e party [illegible] [illegible] studenti delle scuole superiori del Savonese. Uno dei suoi punti di forza è proprio la doppia offerta di musica: [illegible] piano inferiore si [illegible] disco-rock e techno, [illegible] piano superiore [illegible] c'è spazio per disco [illegible] revival e [illegible] tecnologica.

Conclude [illegible] una nota polemica Piero Gozzi: «Quando realizzammo il "Gulliver" su questa collina non c'era nessuno. Poi sono arrivate alcune secon[illegible] case e villette. C'è chi si lamenta per la musica. Ma la discoteca è sempre [illegible] in que[illegible] posto, da quasi trent'anni. Insomma, siamo arrivati noi per primi». [a. r.]

In Riviera aumenta anche il noleggio di film comici

Disney o «a luci rosse» i video più gettonati

[illegible]. I classici di Walt Disney e i film a luce rossa fanno la parte del leone nel noleggio e nella vendita di video in [illegible]. Anche se luglio ed agosto sono mesi [illegible] novità nei video «sell trough» e di quelli in vendita ci sono tendenze diverse rispetto alla primavera.

Spiegano a «F Video» [illegible] Loano che distribuisce film in videocassetta in tutta la Liguria: «La scarsa disponibilità di nuovi titoli non scoraggia gli utenti. Vanno bene i film di Walt Disney e i cartoon in genere ma anche opere un po' più impegnate. Il genere comico resta comunque fra i preferiti. La presenza di migliaia di turisti sposte poco per quel che riguarda il noleggio. Ci [illegible] invece dei buoni risultati [illegible] le vendite. I [illegible] residenti [illegible] si portano al mare il videoregi[illegible] ma colgono l'occasione per acquistare i film con molta più calma. In prezzi sono imposti: si va da 29.900 a 39.900».

Forte [illegible] nel noleggio dai film a luce rossa. Mentre nei negozi normali del Ponente Ligure solo un film [illegible] tre che viene affittato è hard core, nei numerosi punti «Video bancks», dove i video [illegible] noleggiano con delle schede magnetiche tipo bancomat, ormai il video porno ha superato abbondantemente il 50 per cento.

Fra i video più noleggiati in Liguria ci sono, nell'ordine, «Bambi», «Zio Paperone alla ricerca», «Il Silenzio degli innocenti» (triller), «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, recente premio Oscar, «Scelta d'amore» (drammatico), «Donne con le gonne» e ancora «Balla con i lupi».

La classifica dei video in vendita vede [illegible] film [illegible]: «Scappo dalla città» e «Una pallottola Spuntata [illegible]. Fra i più acquistati, nell'ordine, [illegible] Jack City» (azione), «Non dirmelo non ci credo» (comico), «Kickboxer [illegible] (azione), «Doors» (uno dei pochi film musicali che compare nelle hit dei video in Liguria con quello di «Eros Ramazzotti»), «Insieme con forza» (comico), «L'ombra [illegible] testimone» (giallo).

Spiegano alla «F Video» di Loano: «Già a settembre [illegible] saranno le prime novità soprattutto de [illegible] Walt Disney. Dovrebbe uscire "Bianca e Barnie nella terra dei Canguri"».

Augusto [illegible]

Il film «Mediterraneo» continua ad avere [illegible] buon successo [illegible] pubblico

GALLERIE E MOSTRE

PORTOFINO
[illegible] acquarelli [illegible] Luciana Conti

Nella galleria d'arte di vico Dritto 10 a Portofino è [illegible] allestita la mostra personale della pittrice rapallese Luciana Conti. [illegible] di acquarelli e olii su tela con scorci panoramici del golfo del Tigullio e del celebre borgo. Dalle 15 [illegible] 19,30 fino a settembre. [f. gr.]

MONEGLIA
Immagini di Liguria

Nel giardino antistante l'asilo comunale [illegible] Moneglia è stata allestita una mostra-concorso fotografica [illegible] dilettanti. Le immagini hanno [illegible] tema strade, spiagge, pescatori e scorci panoramici del borgo tra Sestri Levante e Deiva Marina. L'orario [illegible] visita è dalle 9 alle 20. [f. gr.]

[illegible]
Le opere di Caminati

Alla galleria d'arte Il Leudo [illegible] via Ruffini a Santa Margherita prosegue la mostra personale [illegible] Aurelio Caminati. L'artista genovese ha esposto le sue opere in Italia e all'estero. L'anno [illegible] ha vinto il concorso per gli affreschi del «foyer» del teatro Carlo Felice. Orario: dalle 16,30 alle 20. [f. gr.]

RAPALLO
Le suggestioni [illegible]

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio [illegible] a Rapallo domani alle 17 s'inaugura la [illegible] personale del pittore rapallese Ettore Sardo. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] 17 alle 19 e dalle 21 alle 23 di tutti i giorni fino a giovedì 3 settembre. [f. gr.]

[illegible]
[illegible] a tre dimensioni

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di p[illegible] Martiri della Libertà. Si tratta [illegible] olii che raffigurano note musicali e paesaggi esotici. La pittura di Meda fornisce al quadro una misura tridimensionale. [f. gr.]

RAPALLO
Invito al collezionismo

Al [illegible] d'arte «Mercurio» nel porto internazionale «Carlo Riva» di Rapallo fino a domenica 23 agosto prosegue la mostra collettiva intitolata: «Invito al collezionismo». Sono esposte opere [illegible] Adami, De Chirico, De Pisis, Dorazio, Fiume, Grosz, Liloni, Matta, Origni, Tozzi, Utrillo. [f. gr.]

[illegible]
[illegible] indiani d'America

Nei saloni [illegible] villa [illegible] a Santa Margherita prosegue la mostra personale di Luigi Grandi dedicata agli «Indiani d'America». L'esposizione raccoglie disegni e olii [illegible] tela del «West» americano ed è stata curata dall'artista in [illegible] delle celebrazioni colombiane. L'orario di visita [illegible] dalle 15 alle 19 fino a domenica. [f. gr.]

LAVAGNA
Foto agli amici dell'uomo

Nella [illegible] della discoteca «Chez Vous» sulla passeggiata a mare [illegible] Lavagna è in programma l'inaugurazione [illegible] mostra fotografica «Fotografa [illegible] amici dell'uomo». Si [illegible] di cento «scatti» di dilettanti e professionisti. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Musica soft

Canzoni e [illegible] d'ascolto, questa sera, alle ore 22,30, sulla terrazza del Grand Hotel Imperiale, [illegible] il gruppo «Noi Duo», guidato [illegible] b[illegible] e cantante Betty Granati. [m. b.]

NERVI
Cinema nel roseto

La rassegna [illegible] cinema nel Roseto, ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle ore 21,30, il film «Maledetto il giorno che ti ho incontrato», con Carlo Verdone e Margherita Buy. Ingresso 8 mila. [m. b.]

SASSELLO
Discoteca all'aperto

Alle 21,30, discoteca all'aperto al Parco Archi Blu con i [illegible] di Radio Riviera Music. [a. z.]

[illegible]
La corale in piazza

Concerto della corale «Monte[illegible] verdi» in piazza San Lorenzo, [illegible] 21. [a. z.]

[illegible]
I dj nel centro storico

Nel centro storico, dalle 21,30, [illegible] con i [illegible] Radio Savona International. [a. z.]

SPOTORNO
Concerto [illegible] arpa

Concerto per canto e arpa alla chiesa parrocchiale dell'Annunziata (ore 21,15) a Spotorno. [a. r.]

NOLI
Festa [illegible] martedì

Feste a tema, come tutti i martedì, alla discoteca «La Biffa» in via [illegible] a Noli. [a. r.]

[illegible]
Varietà [illegible]

«Michele show» è il titolo dello spettacolo di musica e varietà che si terrà in piazza di Spagna. Serata con il laser [illegible] allo Sporting club. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Il folk e la banda

Musica leggera e folkloristica con la banda «Maria Pia» di Finalpia [illegible] in piazza [illegible] Pietra a Borgio Verezzi per iniziativa dell'associazione albergatori. [a. r.]

LOANO
Balli per tutti i gusti

Tre spettacoli contemporanei, questa sera dalle 22, alla discoteca «Ai Pozzi». [a. r.]

Romano Mussolini ad Alassio

[illegible]
E' di scena il jazz

Al «Blue Monk Pub» in via Pantetto 2, per tutto il mese di agosto, [illegible] in programma serate jazz con il trio Andrea Pozza, che si esibisce al pianoforte, Luciano Milanese, contrabbasso, Carlo Milanese, batteria e ospiti a sorpresa. [illegible]

ALASSIO
C'è Romano Mussolini

Concerto jazz con Romano Mussolini; questa [illegible] alle 21, nei Giardini di Palazzo Comunale. [a. r.]

CERVO
Break-concerto [illegible] borgo

E' ancora tempo di «break-concerti» nel borgo antico di Cervo. Alle 21,30 si esibirà il pianista Dante Venelli, che eseguirà una serie di Sonate di propria composizione. [e. f.]

S. [illegible]
Juke-boxe [illegible] Chikito

Il pubblico diventa protagonista [illegible] alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. [illegible] se «Juke-box magazine», i frequentatori possono preparare un programma per i deejay Rudy Cavarra e Pietro Berti. [e. f.]

ORMEA
L'orchestra sinfonica

Concerto di chiusura del quinto Festival [illegible] Alpi Marittime all'auditorium di Ormea. Stasera, alle 21,15, suonerà l'orchestra sinfonica della città [illegible] Sanremo, diretta [illegible] maestro Guerino Gruber. [e. f.]

[illegible]
Sax a volontà

Alla rhumeria «Papagayo» sul lungomare di Arma di Taggia è ancora tempo di jazz con il [illegible] Mover trio. Accanto al sassofonista statunitense, [illegible] il bassista Dodo Goya e il batterista John Arnold. [e. f.]

DOLCEACQUA
La [illegible] castello

Musica classica nell'affascinante cornice del castello di Dolceacqua. Oggi alle 21,30, continua [illegible] rassegna «Musica alla corte dei [illegible] con il «Collegium Musicum Alpazur». [g. ga.]

[illegible]
Teatro dialettale

Il dialetto del Ponente è protagonista stasera a Isolabona. Alle 21 commedia [illegible] gli artisti della «Compagnia stabile [illegible] Bordighera». [g. ga.]

[illegible]
Pianoforte e violoncello

Musica classica questa sera [illegible] «Parvis Saint Michel» di Mentone. Alle 21, è [illegible] programma l'esibizione di Maria Joao Pires, al piano, e di Augustin Dumai, al violoncello. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Nord

7,30 **Sky ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **L'uomo e la [illegible]**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Segretaria particolare**, film [illegible]media
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Le avventure [illegible] Sawyer**, film d'avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Cielo giallo**, film western
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, telefilm
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Anna Christie**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Sardegna [illegible]

8 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagine** [illegible] notiziario economico
15 — **Lobo**, telefilm
15 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Scuola di polizia**, telefilm
18,50 [illegible] **di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Madame Butterfly**, teatro
[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 [illegible] **Butterfly**, (2° atto)
1 — **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione

10 — [illegible]
12 — **I vigliacchi [illegible] pregano**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 [illegible]
15 — **Sceneggiato**
16 — [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, varietà
21,30 [illegible] **Italia**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

10,10 [illegible] **per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 — [illegible] telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,45 **Cara cara**, telenovela
16 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le [illegible] del [illegible] Munchausen**, film
21,55 [illegible]
22,30 **Sky ways**, telefilm
22,50 [illegible] **shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telestar

10 — **Lo scimmiotto**, film
14,15 **La famiglia Smith**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, docum.
19,30 **Taxi**, sit. comedy
20 — **Equipaggio tutto [illegible]**
20,30 **Il quadrato [illegible] violenza**, film
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, sit. comedy

Telecittà

13,30 **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà [illegible]**
20,10 **New file**, notiziario
[illegible] **Telecittà notizie**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 [illegible]
13 — **Fuori gioco**
13,45 **Amarcord**, rubrica sportiva
14,15 **Punto news**, informazione
14,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
[illegible] **Faccia a faccia**, rubrica
20 — [illegible]
20,30 **Controsalotto replay** [illegible]
[illegible] **Punto sera**
23,15 **Faccia a faccia**
20,40 **A3**, informazione
0,30 **Racconti di** [illegible]

Mixer Tv

8,30 **Samba d'amore**
9,15 **Andiamo al** [illegible]
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky ways**, telefilm
10,45 **Sky ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 [illegible] **Bluey**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 [illegible] **dello** [illegible]
14,15 **Heidi**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
14,45 **Sei forze**, telefilm
15,30 **Henry e Rip**, telefilm
16 — **Quattro donne in carriera**, sit. comedy
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,15 [illegible], telenovela

Telecupole

[illegible] **Cara... cara**, telenovela
10 — [illegible] **con Cinquestelle**
12 — **I vigliacchi non pregano**, film
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Vernice fresca**
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **Speciale con noi**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telen.
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza, firmato colonnello Buttiglione**, [illegible] con A. [illegible]. Regia di Mino Guerrini
22,20 [illegible] **1 - Nell'inferno del Grand Prix**, film
0,20 **Le altre notti**, show

T[illegible]

13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior** [illegible]
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
[illegible],15 [illegible]

■ **Eventuali [illegible] e [illegible] programmi [illegible] non tempestive [illegible] emittenti.**

La presentazione della squadra, prevista per oggi, potrebbe riservare molte sorprese

Notte insonne per l'Entella

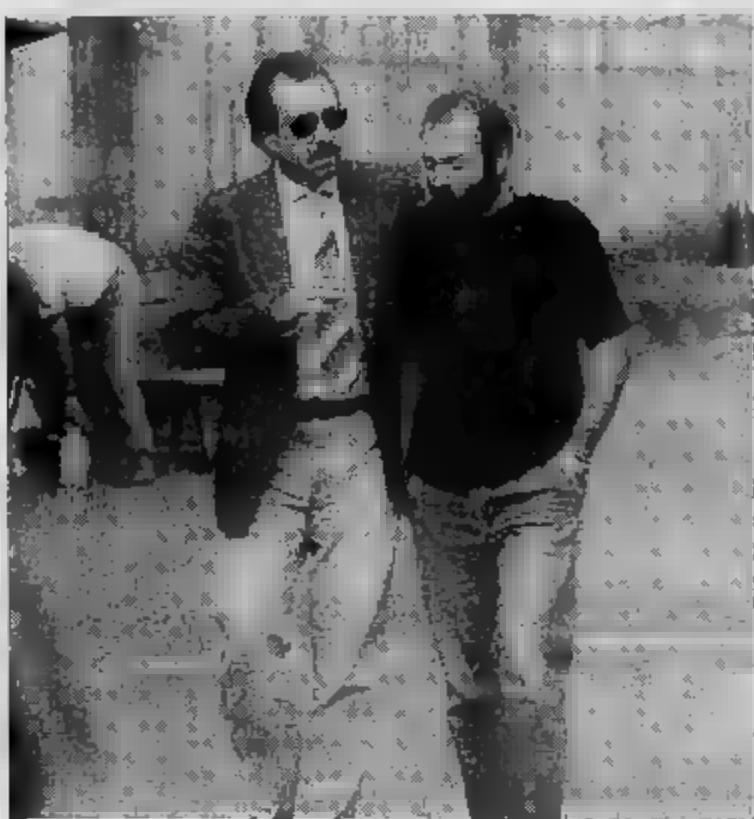
Tra le ipotesi più accreditate l'uscita del gruppo Andreozzi e il subentro di Bonino (settore giovanile). Sul tappeto problemi economici e soprattutto l'uso del «Comunale»

CHIAVARI. Schiarita in casa Entella: oggi è prevista la presentazione ufficiale alla stampa della squadra, dei programmi, forse anche di un clamoroso cambio alla dirigenza. Oggi è il giorno del raduno anche per il Lavagna, ma la società di Lamberto Lambruschi non ha certo i problemi dei biancocelesti chiavaresi.

Il Sestri, terza squadra [illegible] Eccellenza del Levante, lavora già da dieci giorni: Franco Cafferatti ha a disposizione una rosa ampia; in settimana (dopo la scrematura e la divisione fra prima squadra e Under) potrebbe arrivare ancora un rinforzo, forse in mediana.

La nottata appena trascorsa è stata decisiva per le sorti dell'Entella Bacezza srl. Le parti in causa ieri non hanno parlato, e anche questo è un segnale indicativo: il presidente Fabio Andreozzi aveva detto quanto pensa sulla vicenda la settima[illegible] scorsa, il d.s. Vittorio Pirroni e il tecnico Victor Brogi preferiscono il no comment.

Attendono quindi conferma le voci che vogliono Andreozzi vicino a lasciare la presidenza dell'Entella. Con una formula tutto sommato [illegible] mediazione, che accontenterebbe sia il presidente uscente, sia il gruppo pronto ad entrare (il settore giovanile di Antonio Bonino), sia l'amministrazione comunale, che non ha mai visto di buon occhio la gestione dell'Entella portata avanti [illegible] Andreozzi. Sarebbero anche risolti i problemi relativi ai 31 milioni e 200 mila lire dovuti al Comune, [illegible] la pratica ormai [illegible] mano alla Corte dei conti. Sei facoltosi personaggi chiavaresi si sarebbero presi l'impegno di saldare il debito, tutto [illegible] condizione [illegible] un passaggio di consegne, una netta rottura con il [illegible] passato.

Ad Andreozzi verrebbe data una «buonuscita» tipo il pagamento dell'iscrizione, il possesso di 4-5 giocatori da vendere al miglior offerente, e [illegible] cifra in milioni, per lo scioglimento della srl., da stabilire. E proprio sulla richiesta in milioni potrebbero nascere i problemi prima dell'epilogo.

Se Andreozzi accetterà queste conclusioni, ecco lo sviluppersi della seconda fase. Presidenza dell'Entella ad Antonio Bonino o a un personaggio di sua fiducia, cambio di gestione con ampio spazio [illegible] giovani e immediato «blocco» delle trat[illegible] portate avanti [illegible] d.s. Pirroni, subito la disponibilità [illegible] Comunale, il prossimo anno fusione con il settore giovanile. Ecco quindi che la presentazione [illegible] oggi alle 17 acquisterebbe [illegible] significato platonico, una operazione «dovu[illegible]» verso l'esterno (tifosi, federazione, organi di stampa), ma [illegible] poco significato.

A questo punto cadrebbero tutte le altre possibilità: dal peregrinare tra Ferrada e Leivi per cercare un campo per allenamenti e partite, alla ventila[illegible] fusione fra Lavagna ed Entella da attuare [illegible] prossimi anni. Fusione che a Lavagna smentiscono con decisione. Wildon Torrini alle 17 radunerà la truppa per un primo incontro informale.

Molti volti nuovi, qualche senatore in meno, anche sulla sponda orientale del fiume Entella l'orientamento è verso il graduale e costante inserimento [illegible] giovani in prima squadra. Sono finiti i tempi delle spese pazze, dei giocatori acquistati a scatola chiusa: [illegible] i tecnici del Lavagna si spostano, osservano [illegible] campo, agiscono: si spiegano così gli arrivi di Regnoli, Locatelli e Dore.

Partito Vassallo, serviva un portiere: in questo [illegible]-esperto, ma il ruolo è di primaria importanza. Ecco quindi Guazzi, lavagnese purosangue, tornato a giocare nella squadra della sua città.

[illegible] Scartozzoni

Il presidente Andreozzi in compagnia dell'ex allenatore dell'Entella, Nappo

Due levantine già al lavoro

RAPALLO. Rapallo e Sammargheritese hanno ripreso ieri [illegible] preparazione sui campi di [illegible]sa. Due turni per gli arancioni al «Broccardi», un solo allenamento pomeridiano per i ruentini al «Macera».

Ma il doppio allenamento di Giorgio Cesazza [illegible] è impegnativo come quelli sostenuti a Castelletto D'Orba: sono test utili soprattutto per inserire nel gruppo i quattro assenti nella prima fase della preparazione (Righetti, Bosetti, [illegible]nardi e Ogliari) che solo [illegible] ieri sono a disposizione del mister genovese.

Elvio Fontana, invece, ha avuto subito a disposizione la rosa al completo, anzi con qualche giocatore in eccedenza. Dopo le partenze di Alessi e Monteforte, ancora un ruentino potrebbe nelle prossime ore lasciare la società del presidente Raffaele Morelli.

Per la settimana di avvicinamento alla Coppa Italia il Rapallo non ha in programma alcuna partita amichevole: Fontana vuole arrivare in buo[illegible] condizione, senza infortuni, all'esordio di domenica a Savona, [illegible] partita che il tecnico ha definito «vera e indicativa delle potenzialità della squadra».

Anche [illegible] Samm non dovrebbe sostenere incontri amichevoli: verbo [illegible] condizionale, poiché la società del neo-presidente Gianni Fossati potrebbe anche giocare giovedì, ad Ovada, contro la Fiorentina. I gigliati sono infatti in ritiro [illegible] Basso Piemonte, a Belforte di Ovada, in preparazione per il Trofeo Baretti.

Sicura invece l'amichevole Pontedecimo-Samm, domenica alle 17 a Tavarone nell'entroterra di Sestri Levante.

[g. s.]

Lutto per la scomparsa di don Roberto Macchiavelli, inventore del torneo

Rush finale per il Trofeo Cuneo

A Conscenti la doppia sfida è finita sul 3-1

NE'. [illegible] dedicato alla memoria di don Roberto Macchiavelli, scomparso ieri dopo una lunga malattia, il penultimo capitolo del calcio estivo in notturna, che va in scena stasera [illegible] le semifinali di ritorno della 23 Coppa Val Graveglia-Trofeo Franco Cuneo.

Una delle manifestazioni più antiche, una gara fortemente voluta da don Macchiavelli, che quest'anno non aveva potuto seguire il «suo» torneo. I dirigenti del [illegible] Calcio, senza immaginare la gravità dello stato del sacerdote-sportivo, lo avevano voluto ringraziare pubblica[illegible] già nei giorni scorsi per l'aiuto dato in passato nell'organizzazione.

In campo, nelle due semifinali di andata, si sono visti gli ingredienti classici del calcio by-night: gol, emozioni, espulsi, accenni di risse e provocazioni varie. Doppio 3-1, per Ascom [illegible] Caminetto opposto a Bianco Impresa Edile e per Amaretto Portofino contro Orsi Bardi.

[illegible] e Amaretto quindi favorite per la disputa della finalissima, giovedì sera; [illegible] [illegible] e Orsi Bardi non hanno ancora perso tutte le speranze, e cercheranno di [illegible]are il pronostico nel ritorno [illegible] stasera (alle 20,45 Orsi-Amaretto e alle 22 Bianco-Ascom). Ascom-Bianco, parte prima, [illegible] estremo equilibrio nella frazione iniziale (in gol Luxardo e Ulivi), nei minuti finali della ripresa arrivava la doppietta [illegible] Luxardo (il [illegible]condo su rigore) per il definitivo 3-1.

Più emozioni, e gioco ancor più maschio, nella seconda partita, match che dopo il primo tempo sembrava ormai chiuso (2-0 per l'Amaretto in seguito alle reti [illegible] Circella e Garibaldi) e che invece si infiammava nella ripresa, con due espulsi, un gol [illegible] convalidato e, a tempo ormai scaduto il 3-1.

[g. s.]

[illegible]

ACQUAVOLLEY

Torneo a S. Pietro, eliminati Strainer e [illegible] Piscina

Nessuna sorpresa nell'ultima giornata delle eliminatorie [illegible] 2ª edizione del Torneo Acquavolley nella piscina comunale di S. Pietro a Rapallo. Vittorie nette (2-0) per Giò [illegible] Rino contro Video 3, Cicli Pendola contro Bar Pornigotti, il Focacciaio contro Alimentari Venturini e Bagni Emiliani contro Strainer. Eliminati proprio lo Strainer e il Bar Pisci[illegible] Stasera ad iniziare dalle [illegible] 19,20 le semifinali e a seguire le finali. [g. s.]

NUOTO

Quattro medaglie d'argento agli europei di Leeds

Nessuna medaglia d'oro, ma quattro argenti, per la nazionale juniores di nuoto impegnata a Leeds [illegible] Europei [illegible] categoria. Il bilancio [illegible] due atleti liguri (Stefano Diamante del Santa Ciara e Paola Cavallino del Multedo [illegible] è stato negativo: Diamante ha ottenuto il [illegible] posto nei [illegible] farfalla, la Cavallino il [illegible] nei 200 farfalla. [g. s.]

VOLLEY

[illegible] a Lavagna per il Latte Tigullio promosso [illegible] B1

Presentazione domani, alle 12 all'Hotel Miramare di Lavagna, per il Latte Tigull[illegible] Rapallo [illegible] Massimo Russo. Le rapallesi, neopromosse alla B1 di pallavolo femminile, sosterranno una settimana [illegible] raduno collegiale a Lavagna. Confermata la rosa dello scorso anno, due volti nuovi [illegible] Adalgisa Cerini, schiacciatrice classe '71 dall'Aster Roma di A2, e Elisa Fochi, alzatrice '71 dal Fidenza di A1. [g. s.]

[illegible]

Nuova sede per le [illegible] al «Lanterna»

Cambio di segreteria per [illegible] 13ª edizione del Rally della Lanterna, la manifestazione organizzata dalla Scuderia Grifone che si [illegible]rerà il [illegible] e 29 novembre sulle strade nell'entroterra di Chiavari. Dal 1° settembre verranno aperte le iscrizioni nella sede della Fiat di Via Ippolito d'Aste [illegible] a Genova, di proprietà di Nicola Albanese, preparatore e consigliere della «Grifone». [g. s.]

CALCIO

Il 28 settembre via al Trofeo Ip riservato agli under [illegible]

Prime anticipazioni su sedi e orari del 6° Trofeo IP, il torneo internazionale di calcio Under 16 che si svolgerà sui campi liguri di Alassio, Andora, Cairo, Chiavari, Follo, Loano, Savona e naturalmente Genova. Il torneo si svolgerà dal [illegible] settembre [illegible] ottobre, le date ufficiose e le partite per Chiavari (tutte alle 20,30) [illegible] Francia-Russia (lunedì 28), Scozia-Francia (martedì 29), Russia-Scozia (1° ottobre). [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 18 Agosto 1992 Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In tre giorni sono transitate sull'Autofiori oltre trecentomila vetture

Via al controesodo dalla Riviera

L'operazione-rientro si è iniziata già domenica sera. Da ieri le macchine in fase di ritorno più [illegible] (40-50 mila al giorno) che quelle in arrivo (20-30 mila). Intensificati i controlli della polizia

IMPERIA. Chi, la sera di domenica, verso le 20, percorreva l'Autostrada dei Fiori verso [illegible] Francia, incrociava sull'opposta corsia una colonna di auto che, a fari accesi, procedeva in senso inverso. Erano le prime avvisaglie del contro-esodo: Ferragosto [illegible] appena passato, e già molti turisti cominciavano a [illegible] ai luoghi [illegible] residenza, dopo aver esaurito un periodo [illegible] vacanza, per alcuni troppo breve. Autostrada frequentatissima, dunque, nel week-end, sia per gli ultimi, affannosi arrivi, sia per le prime partenze scaglionate: tra venerdì e domenica, i veicoli transitati sono stati 300 mila.

Una media quotidiana di [illegible]tomila, con punte, massime e minime, tra le [illegible] e le [illegible] mila macchine al giorno. Più [illegible] meno che nello stesso periodo dell'estate del '91? «L'aumento è stimabile nell'1% - rispondono all'Autofiori -, [illegible] è difficile stabilire un raffronto esatto e pertinente; perché questa volta il 15 agosto ha coinciso con il fine settimana. In linea di massima, lo scorso anno si sono avuti momenti di traffico maggiore (si era arrivati al record di 106 mila in una sola giornata), seguiti [illegible] movimento meno intenso. Sbalzi sensibili, insomma, mentre questa volta il flusso è stato più diluito».

Lungo i 113 chilometri e mezzo di un tracciato che si snoda panoramicamente [illegible] monti, dal confine con la [illegible]cia a Savona, l'altro ieri è scattata l'«operazione-rientro». Secondo i calcoli dell'Autofiori, a fronte di circa 53 mila veicoli considerati in arrivo, [illegible] diretti [illegible] Cervo verso la Francia, se ne [illegible]no [illegible] almeno 47 mila in partenza, che hanno cioè imboccato i caselli rivolti [illegible] Genova. [illegible] già da ieri (ma le statistiche [illegible] si potranno conoscere soltanto fra qualche giorno) i mezzi in fase di ritorno dovrebbero essere più numerosi (40-50 mila al giorno) che quelli in arrivo (20-30 mila).

La Polizia stradale di Imperia ha intensificato la sorveglianza e i controlli su un percorso in cui sono distribuiti 90 viadotti e 67 coppie di gallerie (vengono utilizzate in questo servizio anche tre pattuglie per ogni turno); e, sino al tardo pomeriggio di ieri, non si lamentavano incidenti. «Il traffico è intenso, ma procede scorrevole», confermano gli addetti. Qualche rallentamento, ma di entità non eccessiva, lo si è avuto alla frontiera. «C'è la tendenza alle partenze intelligenti, così come anche gli arrivi erano stati scaglionati nell'intero arco della giornata, sfruttando pure il fresco della notte», sottolinea la Polstrada.

E' aumentata la circolazione sulle strade interne, che parecchi automobilisti sembrano prediligere per evitare ingorghi e imbottigliamenti agli svincoli: domenica sera, c'era gran movimento in entrambe le direzioni [illegible] qualche rallentamento, nella zona di Cesio) sulla statale [illegible] Colle di Nava. [illegible] affollate le località turistiche del Golfo Dianese, dove [illegible] problematico trovare un parcheggio: «Tutta gente che ripartirà tra il 20 e il 23 di agosto», affermano gli albergatori, preannunciando così [illegible] un altro [illegible]riodo critico, per quanto riguarda [illegible] viabilità, sarà quello [illegible] prossimo week-end.

Stefano Delfino

In Riviera un fiume di centomila auto

LE VIE [illegible]

Statale 28 e Val Roja

Esistono almeno due percorsi alternativi per chi, [illegible] fretta, voglia tornare [illegible], evitando il traffico e, forse, le code sull'Autofiori. [illegible] ha trascorso [illegible] Ferragosto nell'estremo Ponente ligure, per rientrare in Piemonte, e aggirare il rischioso ostacolo costituito dalla Savona-Torino, può imboccare [illegible] Ventimiglia la statale 20, [illegible] solca la Valle [illegible] Roja: [illegible] un'occasione per attraversare una [illegible] più suggestive e panoramiche della provincia [illegible] Imperia, [illegible] gole, [illegible] d'acqua e graziosi paesini abbarbicati alla roccia. Superata Airole, dopo il posto di frontiera [illegible] Fanghetto, [illegible] transita in territorio francese (Breil, Saorge, Tenda) per [illegible] quarantina di chilometri, sino [illegible] Traforo di Tenda, [illegible] dove [illegible] arriva poi a Limone e da qui a Cuneo. Per quanti invece fossero in ferie più a Levante, ad esempio nel Golfo Dianese, è consigliabile la statale [illegible], che risale la [illegible] dell'Impero e sale al Colle di Nava: il tracciato [illegible] migliorato, perché si sta lavorando alla costruzione della variante, anche [illegible] qualche punto, semafori e sterrato provvisorio [illegible] rallentare la marcia dei veicoli. Dai tornanti del Nava si gode un superbo paesaggio di verde, vigneti (qui si produce Ormeasco) e ulivi. La «nazionale» prosegue per Ormea e Ceva, dove si può riprendere l'autostrada.

[s. d.]

APPALTO DEL CASINO'
SANREMO FISSA IL PREZZO

Una commissione di garanti per assicurare trasparenza

Ieri mattina la giunta comunale doveva quantificare il canone minimo ma la decisione è stata rinviata in [illegible] di conoscere [illegible] una serie di risposte da parte [illegible] commissario delle case da gioco. Entro il [illegible] agosto dev'essere indetta la gara per l'affidamento ai privati. Per il '93 previsti incassi per 106 miliardi.

A PAGINA 36

L'INCHIESTA
ALL'USL 1

Un testimone eccellente

L'amministratore Revani [illegible] ascoltato [illegible] giudici nelle vesti di testimone. Confermate le accuse sulla vicenda delle protesi d'oro. L'inchiesta.

A PAGINA 36

Ricostruzione dell'infanticidio avvenuto [illegible] Ferragosto: «L'ho presa per le gambe e sbattuta sul pavimento»

Delitto di Cairo: «Così ho ucciso mia figlia»

Oggi in carcere nuovo interrogatorio per l'operaio di 48 anni

SAVONA. Nel corridoio della procura della Repubblica di Savona, seduto sul passeggino, Paolo Pelle, [illegible] anni il prossimo 29 agosto, ieri, mangiava un pezzo [illegible] focaccia. [illegible] suoi occhi, si leggevano ancora lo [illegible]mento e il terrore per l'assassinio della sorella, Daniela, 9 mesi, uccisa dal padre, Nicola, [illegible] anni, il pomeriggio [illegible] Ferragosto, nel loro appartamento di via Colla 60/8, a Cairo Montenotte. E' il più allucinante dei delitti, e il bimbo ne è stato, suo malgrado, testimone.

L'infanticida, che rischia l'ergastolo, lo ha ricostruito due giorni or [illegible] davanti al sostituto procuratore, Tiziana Parenti, mimando il [illegible]do con cui aveva ucciso la figlia, [illegible] tradire un briciolo [illegible] emozione. Ha preso un libro, lo ha calato tre volte, [illegible] forza, su un mobile dell'ufficio del magistrato e ha detto: «Ho afferrato Daniela per le gambe, l'ho sbattuta sul pavimento fino a quando [illegible] ha [illegible] più segni di vita. Poi, l'ho posata sul letto matrimoniale e ho deposto sul comodino un [illegible] fiori».

Nell'ufficio del sostituto pro[illegible] della Repubblica, Remo Ostinet, ieri, [illegible] raccontato [illegible] magistrato la sua [illegible] vita di nonno dei quattro ragazzi nati dal matrimonio [illegible] figlia Franca, 36 anni, in attesa nel corridoio con il bimbo, e Nicola Pelle, padre di pochi scrupoli e assassino spietato, per vendetta. Sua moglie aveva già risposto alle domande del sostituto procuratore, Tiziana Parenti.

L'interrogatorio di Nicola Pelle, da parte [illegible] giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino, [illegible] procuratore della Repubblica (il [illegible] condo) è slittato ad oggi.

Franco Ostinet, anche ieri, non ha accettato di parlare della tragedia che ha [illegible]. «Per favore - ha pregato - non chiedetemi nulla. Sapete già tutto. Ho litigato con mio marito, so[illegible] andata dai carabinieri. Quando sono [illegible], la mia Daniela [illegible] già cadavere, distesa sul letto matrimoniale. Ora, lasciatemi sola». «Odia suo marito?». [illegible] domanda è caduta nel vuoto e la donna ha riguadagnato l'uscita di Palazzo di giustizia, con l'ascensore riservato ai magistrati.

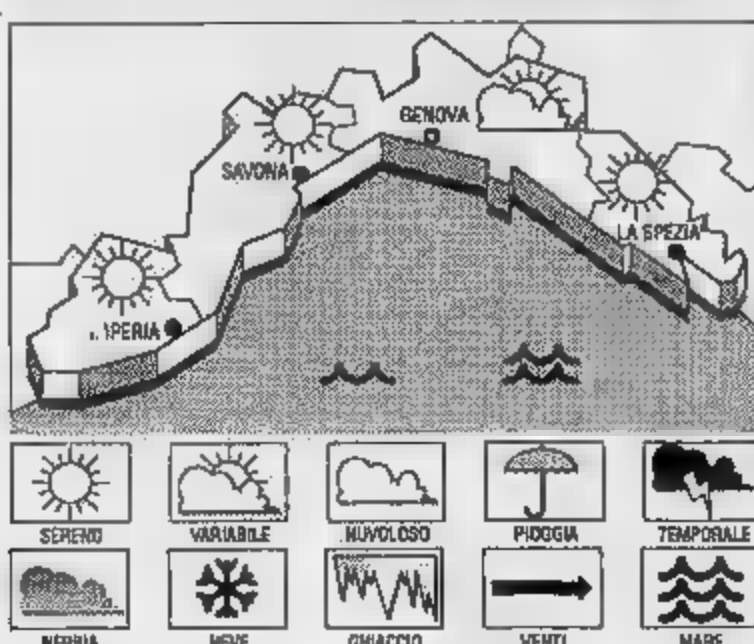
Comunque, fra spezzoni di notizie trapelate [illegible] riserbo di magistrati e carabinieri e silen[illegible] eloquenti, si [illegible] a ricostruire il mosaico [illegible] questa allucinante vicenda, [illegible] monte della quale c'è una vita coniugale fatta di miseria morale di cui sono stati vittime, in qualche modo, [illegible] i [illegible]gli maggiori della coppia, Patrizia e Claudio, 16 e 14 anni, che vivono a Savona con i nonni materni.

Il ragazzo [illegible] sordomuto, [illegible] sorella soffre di un altro handicap. [illegible] Franca Ostinet e Nicola Pelle, si erano separati (sono tornati a vivere insieme nel 1986), i due fratelli erano [illegible] affidati al Comune di Savona. Poi, d'accordo con la moglie, Remo Ostinet, li ha presi con sè e li ha curati. Anche [illegible] costo di sacrifici economici. E in tutti questi anni, i rapporti con [illegible] figlia e il genero [illegible] stati inesistenti.

La nascita dei piccoli Paolo e Daniela non è servita a rinsaldare un matrimonio in [illegible]. A Ferragosto l'allucinante delitto.

Bruno Balbo

L'alloggio di Cairo teatro del delitto e, nel riquadro, Nicola Pelle

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: prevalentemente poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti, [illegible] Sud-Est Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud-Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	min 21
[illegible]	max 27	min 21
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,29. La **Luna** cala alle 11,36 e si leva alle 22,12 (Fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lo scontro in Sicilia, feriti i familiari

Frontaliere di 44 anni muore in un incidente

[illegible] Un frontaliere, Giuseppe Di Caro, di [illegible] anni, residente in via Cabagni Baccini 14, ha perso la vita ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sulla statale 115 per Agrigento, nei pressi dello svincolo per Naro. Di Caro era in vacanza da alcune settimane in visita alla madre che vive a Camastra, suo paese d'origine. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche la figlia di Giuseppe [illegible] Caro, Manuela, di 12 [illegible] che si è fratturata una gamba.

La vittima si trovava a bordo di una Regata in compagnia [illegible] cognato Gaetano Messina, che era al volante, della sorella Francesca, di 46 anni, del nipote Fabrizio di 15 e della piccola Manuela. L'auto, che procede[illegible] in direzione di Agrigento, è andata a schiantarsi, per motivi ancora da accertare, contro un automezzo militare che trasportava i soldati della 66° brigata meccanizzata «Valtellina».

Nonostante i soccorsi immediati Giuseppe Di [illegible] è stato estratto dalle lamiere contorte ormai privo di vita. Nell'impatto, anche i parenti della vittima hanno riportato ferite gravi. Gaetano Messina e la moglie sono attualmente ricoverati in stato di coma nel reparto Rianimazione dell'ospedale «Civico» di Palermo, la prognosi è riservata. Manuela Di Caro e il cugino Fabrizio [illegible] invece fuori pericolo: la ragazza [illegible] si [illegible] rotta una gamba [illegible] il giovane è stato sottoposto a un intervento chirurgico per lesione alla milza. I carabinieri stanno svolgendo [illegible] per definire la dinamica dell'incidente.

Giuseppe Di Caro abitava da diversi anni nella città di confine e lavorava come operaio in un'industria del Principato [illegible] Monaco. Era sposato con una compaesana, Maria Talbbi, che ieri, ricevuta la notizia della disgrazia, [illegible] partita immediatamente per Agrig[illegible] con la figlia più grande, Deborah.

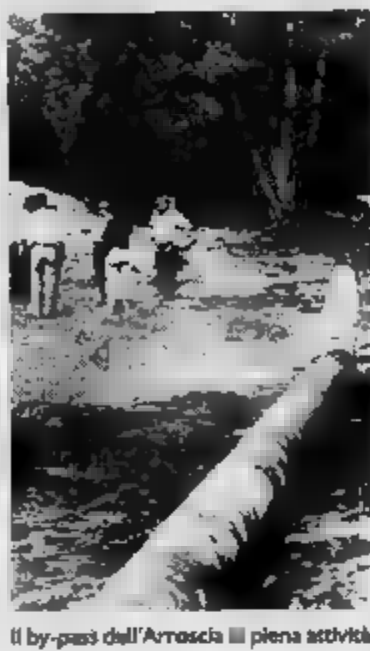
[g. ga.]

Disagi solo nelle zone più alte di Diano e Cervo

L'emergenza idrica è risolta dal by-pass

IMPERIA. Il «by pass» dell'Arroscia lavora a pieno ritmo per far uscire Imperia [illegible] crisi idrica. L'impianto, entrato in funzione sabato scorso, dopo il nulla osta della Regione, ha scaricato ieri nei pozzi e nelle vasche dei subalvei circa 2500 metri cubi d'acqua potabile. [illegible] effetti [illegible] stati immediati: per la prima volta, dopo diverse settimane, [illegible] tornata a scorrere acqua sotto il ponte di Barcheto, alla periferia di Oneglia. Da domani, la condotta che spe[illegible] dalle giare di Rezzo [illegible] del l'Arroscia, sarà in grado di arri[illegible] a 4-5000 metri cubi. Una quantità che dovrebbe garanti[illegible] la fine dell'emergenza.

Nel frattempo, però, si verificano ancora disagi in alcune [illegible] del Dianese: [illegible] Diano [illegible] Pietro, [illegible] utilizza l'acquedotto gestito dall'Italgas, è [illegible] in vigore il razionamento. Nelle zone alte [illegible] Diano Marina, i rubinetti sono ancora a secco, mentre a Cervo, sabato notte, hanno dovuto svegliare [illegible] prassalto il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, perché provvedesse [illegible] aumentare i livelli di pressione. In caso contrario, il borgo sarebbe rimasto all'asciutto per tutto il weekend.

Imperia. Nel capoluogo, i problemi legati alla siccità [illegible] diminuiti progressivamente con l'entrata in funzione [illegible] «by pass». I miglioramenti [illegible] stati evidenti soprattutto nelle [illegible] più a rischio, [illegible] il Parasio, situato in posizione maggiormente elevata e quindi [illegible] ficile da servire. Domenica, la condotta ha rifornito i pozzi di 15[illegible] metri cubi d'acqua, saliti ieri a 2500. Tra oggi e domani, il flusso di liquido attinto [illegible] Rezzo e Pieve di Teco, e che alimenta le vasche, dovrebbe assestarsi sui 4500 metri cubi (l'aumento è graduale per alcuni motivi di carattere tecnico). Si tratta di un quantitativo considerato «ottimale» per [illegible] la situazione d'emergenza. Afferma Enzo Teodoro Amabile, incaricato dal Comune di occuparsi di questioni idriche: «Non si può che migliorare. Il numero di turisti è infatti destinato a [illegible] in [illegible] sensibile. A partire dalla prossima settimana, in coincidenza con il [illegible] rientro in [illegible] dei turisti alle località di provenienza, il fabbisogno [illegible] (la punta massima [illegible] stata raggiunta in questi giorni con 37 mila metri cubi quotidiani) ritornerà ad assestarsi su valori normali».

Il by-pass dell'Arroscia [illegible] piena attività

Comprensorio Dianese. I disagi maggiori si sono verificati [illegible] Diano San Pietro, dove [illegible] stato necessario ricorrere al razionamento delle risorse disponibili per evitare la grande sete. I residenti possono utilizzare l'acqua dalle [illegible] alle [illegible] e dalle [illegible] alle 22,30. Dice Vittorio Adolfo, responsabile dell'Italgas, che assicura il rifornimento [illegible] Diano San Pietro: «Le sorgenti [illegible] stanno esaurendo. Non ci sono alternative [illegible] quindi siamo [illegible] [illegible]ti a correre ai ripari».

Anche a Cervo si registrano [illegible] inconvenienti. L'acqua non riesce a raggiungere le abitazioni situate oltre i 90 metri sopra il livello del mare. Afferma il vice sindaco, Vittorio Desiglioli: «Il condominio "Foresta" [illegible] rimasto completamente all'asciutto. L'anno prossimo, [illegible] non si cercheranno di elaborare strategie comuni, sa[illegible] obbligati a creare una serie di vasche di accumulo ad uso esclusivo dei cervesi».

Maggioranza a un passo dalla crisi sul caso del nuovo piano regolatore

A Cervo giunta in bilico

Ancora polemiche dopo il dossier dei Verdi sull'incarico «sospetto» all'ing. Castellini Il professionista si è dimesso [illegible] alcuni partiti minacciano di lasciare l'esecutivo

CERVO. E' sempre rovente l'atmosfera [illegible] Cervo per il piano regolatore: la conferma si è avuta anche nell'ultimo Consiglio comunale, convocato d'urgenza dal sindaco Teresio Vigo dopo le pesanti accuse dei Verdi sulla scelta del progettista. La riunione [illegible] stata seguita da un pubblico numerosissimo e rumoroso (non [illegible] mancati fischi e grida [illegible] «buffoni»).

Al centro della contestazione che ha movimentato la [illegible] politico-amministrativa del piccolo borgo medioevale, [illegible] che minaccia di creare defezioni nella maggioranza (pds, Rifondazione comunista e indipendenti) l'ing. Valentino Castellini. Il professionista era stato incaricato della direzione dei lavori della costruenda passeggi[illegible] a [illegible] Nulla di [illegible] l'appalto [illegible] fosse andato [illegible] una società controllata da una finanziaria di cui lo stesso Castellini fa parte. Ma non è tutto. L'ingegnere contestato è stato incaricato due anni fa di progettare assieme a un altro collega [illegible] Prg del piccolo centro, pur avendo interessi finanziari nel Dianese.

Il sindaco ha risposto alle accuse affermando che [illegible] problema deve ritenersi risolto: «Castellini si [illegible] dimesso da progetti[illegible] del Piano ed è [illegible] sospeso dall'incarico relativo alla direzione dei lavori». Ma per i socialisti questo non basta. Per evitare sospetti e dure battaglie sarebbe necessario annullare la bozza del Prg perché predisposta proprio da Castellini.

Uno scorcio di Cervo: il Consiglio comunale si è svolto in un clima incandescente

Dice Gianni Pavan segretario politico del psi: «E' necessario che la gente sappia alcuni particolari. Cinque giorni d[illegible] essere stato nominato progettista del Piano, Castellini ha costituito con la figlia di Eligio Accame, la s.r.l. chiamata "Elisa" con sede [illegible] Diano Marina con lo scopo di effettuare operazioni immobiliari. La "Elisa" è controllata [illegible] un'altra società di Sanremo, la "Erica", controlla[illegible] a sua volta dalla As e Co di Tovo San Giacomo sempre della famiglia Accame che [illegible] sua volta controlla la Ise srl appaltatrice della passeggiata [illegible] mare [illegible] Cervo».

Aggiunge Pavan: «Il [illegible] ottobre '91 nell'assemblea ordinaria dei soci della "Elisa" l'ingegner Castellini prospettando la possibilità [illegible] mandare avanti una grossa operazione immobiliare nella zona di Imperia chiede [illegible] ottiene l'autorizzazione con ampio mandato ad occuparsi dell'affare». [a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Riciclaggio di assegno rubato resta in [illegible] l'ex avvocato

Rimane [illegible] carcere a [illegible] l'ex avvocato Lorenzo Musso, arrestato dai carabinieri [illegible] Seregno [illegible] cercava di cambiare un assegno rubato di 33 milioni. Il procuratore, dottoressa Matteucci, ha convalidato l'arresto. [illegible] sospettato di far parte di una banda specializzata nel riciclaggio di titoli di credito. [m. v.]

[illegible]

Antiquario imperiese aveva pistola non segnalata

E' stato sorpreso dai carabinieri di Diano con una pistola non segnalata. Un antiquario di Imperia, L. G. 67 [illegible] è stato denunciato per porto illegale d'arma. [e. f.]

INTERPELLANZA

Il pds interviene sui ritardi nel progetto del porto

Un'interpellanza al sindaco di Imperia per chiedere chiarimenti sui ritardi nella realizzazione del progetto del nuovo porto e il definitivo decollo della società che gestirà lo scalo. L'ha presentata Franco Bonello (pds). [m. v.]

Molte difficoltà

Un esposto per lo sciopero dei veterinari

GENOVA. Il permanere [illegible] stato di agitazione dei veterinari delle Usl penalizza gravemente il mondo degli sport equestri liguri: senza le necessarie certificazioni sanitarie, infatti, [illegible] cavallo può partecipare a manifestazioni. «Le numerose manifestazioni di sport equestri programmate in Liguria rischiano il fallimento per l'impossibilità dei cavalieri di parteciparvi. In particolare, domenica [illegible] a Villanova d'Albenga e domenica 30 al Giovo Ligure gli organizzatori vedono messo a repentaglio il loro sforzo organizzativo», commenta[illegible] alla Federazione degli sport equestri. «Inoltre il perdurare dello [illegible] agitazione lede i diritti dei responsabili di cavalli agonisti i quali sono praticamente impossibilitati a spostare gli equini dalle scuderie di residenza». [illegible] Comitato regionale ligure Fise ha investito del problema gli amministratori unici delle Usl liguri, i prefetti e le procure delle quattro province liguri, affinché si trovi una soluzione. [m. v.]

Velisti in difficoltà

Mare mosso due soccorsi nel Dianese

[illegible] Mare mosso e vento forte hanno reso necessari due interventi della Guardia Costiera imperiese. Gli episodi si sono verificati [illegible] breve distanza di tempo l'uno dall'altro e nello [illegible] specchio d'acqua, a circa un miglio e mezzo dalla costa di Diano Marina.

Nel primo caso, è stato tratto in salvo lo skipper Giovanni Galia, [illegible] anni, di Torino, che si trovava in difficoltà a bordo di [illegible] barca a vela del tipo Optimist (raggiungono una lunghezza di tre metri e mezzo). Il gommone della Capitaneria di Porto, impegnato dall'[illegible] dell'estate nell'operazione «Mare sicuro», ha [illegible] inoltre d'impaccio Giuseppe Raimondo, 16 anni, abitante [illegible] Cervo, [illegible] un bambino [illegible] 7 anni, che [illegible] finiti [illegible] mare per il rovesciamento della loro imbarcazione. I due ragazzi erano in evidente difficoltà: [illegible] aggrappati allo scafo [illegible] stavano per esaurire le forze.

La coppia è stata trainata fino al porto di Diano Marina. [e. f.]

A Borgo d'Oneglia

Auto si ribalta una famiglia all'ospedale

IMPERIA. Quattro componenti della [illegible] famiglia all'ospe[illegible] dopo un incidente stradale, che si è verificato al bivio per Borgo d'Oneglia. Le persone coinvolte in un capottamento viaggiavano a bordo di una Fiat Panda. Sono Mercede Ramoino, [illegible] anni, residente in via Argine Destro, ricoverata nel reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia [illegible] venti giorni di prognosi (ha riportato [illegible] contusione all'osso sacro); Paolo Daffieno, 64 anni, abitante in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, nel quartiere dei Piani, guaribile in [illegible] decina di g[illegible] per lievi ferite a un avambraccio e a un gomito; Vittorio Cestari, 64 anni, di Tradate (Varese), che si riprenderà in una ventina di giorni da una forte botta alla schiena; infine, la moglie Maria Daffieno, 57 anni, ne avrà per [illegible] settimana.

Per cercare di ricostruire la dinamica del sinistro, sono intervenuti i vigili urbani del [illegible] poluogo, che hanno compiuto una serie di accertamenti. [m. v.]

L'operazione disposta da Roma: prime ispezioni a Diano, Imperia e Sanremo

Finanza, negozi sotto controllo

Due agenti in borghese trascorreranno un'intera giornata di lavoro all'interno degli esercizi per valutare l'attività. Nel mirino ristoranti, bar e spiagge. Proteste degli esercenti: «E' un metodo approssimativo»

IMPERIA. Negozi d'Imperia piantonati dalla Guardia di Finanza. [illegible] Due agenti in borghese trascorreranno un'intera giornata lavorativa all'interno degli esercizi, controllandone l'attività. Alla chiusura dei conti, verificheranno l'importo complessivo, che servirà come traccia per la compilazione [illegible] dati presuntivi [illegible] reddito, da inviare agli uffici finanziari. La novità, introdotta su disposizione del ministero delle Finanze, riguarda gli esercizi che in questo periodo hanno un volume d'affari più consistenti, come ristoranti, bar e stabilimenti balneari. Tra domenica e ieri, i finanzieri hanno effettuato «visite» a Diano Marina, Imperia e Sanremo.

I dati inviati agli Uffici finanziari

Intanto, le associazioni di [illegible] tegoria non risparmiano le critiche. Giudicano [illegible] metodo troppo approssimativo e poco legato alla realtà. Confesercenti [illegible] Unione Commercianti osservano che, per avere valore, i controlli dovrebbero prolungarsi per tutto l'arco dell'anno.

Entro la fine [illegible] agosto, verranno passati ai «raggi X» una trentina di locali, [illegible] a caso nel comprensorio. Si tratta di una fase sperimentale, decisa per tastare il polso dell'economia locale, basandosi su [illegible] serie [illegible] campioni. Tuttavia, i dati verranno utilizzati pure per individuare [illegible] percentuale di evasione, dal momento che il Ministero sembra preoccupato delle dimensioni del fenomeno: il 75 per cento dei commercianti avrebbe dichiarato nel '90 un reddito inferiore [illegible] milioni annui.

Dicono alla Guardia di Finanza: «Non è comunque un'azione [illegible] tipo repressivo, ma semplicemente un sondaggio, che punta sulla qualità piuttosto che sulla quantità dei controlli. I dati raccolti verranno utilizzati [illegible] fini [illegible] ulteriore accertamento soltanto se emergeranno gravi discordanze».

Per i commercianti, lavorare a contatto di gomito con le Fiamme Gialle non è una prospettiva allettante. Ieri mattina, Elio Donzella, della Confesercenti, ha ricevuto la telefonata preoccupata del gestore di un impianto balneare che ha sperimentato il «nuovo corso». Afferma: «[illegible] impossibile tracciare [illegible] media sulla base [illegible] un dato isolato, che può essere influenzato da diversi fattori. Le possibili variazioni sono numerose e comprendono addirittura le avverse condizioni atmosferiche».

I sindacati contestano al Ministro Goria anche l'accusa secondo [illegible] quale le sacche d'evasione raggiungerebbero livelli di guardia.

Spiega Bruno Cerutti, presidente regionale degli Alimentaristi (aderisce all'Unione commercianti): «Se i negozianti hanno dichiarato redditi inferiori [illegible] alle aspettative, può essere [illegible] legato all'incremento degli investimenti, ma anche alla crisi che ha colpito in maniera evidente proprio il settore degli alimentari. Nell'ultimo anno, è aumentato il numero delle piccole [illegible] medie imprese che sono fallite oppure sono [illegible] cedute».

La Guardia di Finanza ha ora in programma [illegible] verifiche. L'attenzione sarà sempre [illegible] sui gestori di locali pubblici. I finanzieri cercheranno di non intralciare il lavoro dei negozianti, senza farsi [illegible] dai clienti. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Bottiglie e lattine [illegible] parco Marsaglia

Desidero segnalare piccoli ma significativi aspetti del degrado di Sanremo. Bottiglie e lattine stazionano da giorni sui muri di cinta di Parco Marsaglia. In questi ultimi anni [illegible] stati tagliati [illegible] alberi [illegible] Inglesi, mai rimpiazzati. Stessa sorte [illegible] toccata anche alle palme [illegible] corso Imperatrice e l'eucaliptus di via Bixio. Nella notte inoltre [illegible] Inglesi ad altre vie si trasformano in piste ad alta velocità. L'erba della passeggiata Trento Trieste [illegible] sparita, in compenso [illegible] cresciuta erbaccia lungo il parapetto. Azioni preventive [illegible] qualche multa, aiuterebbero [illegible] mantenere più decorosa l'immagine di Sanremo.

Lettera firmata, Torino

Ritardi nei soccorsi [illegible] replica della Cri

Prima di Ferragosto, un'anziana [illegible] signora è deceduta, dopo aver accusato un malore [illegible] tre faceva un bagno mattutino a Diano Marina. Sono divampate polemiche, [illegible] qualcuno ha ipotizzato un ritardo nei soccorsi. Vorremmo precisare (non come giustificazione, ma soprattutto come spiegazione per chi, forse un po' troppo frettolosamente, ci ha posto sul banco degli imputati) che nella Croce rossa siamo tutti volontari, che alla pubblica assistenza dedichiamo il nostro tempo libero alla fine del lavoro abituale con sacrifici e rinunce (anche a noi, la sera piacerebbe andare a divertirci: e invece siamo qui, di turno, per le emergenze), e [illegible] infine, siamo troppo pochi per poter svolgere un servizio efficiente: siamo appena [illegible] quindicina, ed è sempre più difficile riuscire a coprire nel migliore dei modi l'intero arco della giornata, 24 ore su 24. Non vogliamo sfuggire alle responsabilità, [illegible] neppure essere accusati ingiustamente di menefreghismo: fra di noi, c'è anche chi, di notte, fa l'infermiere di professione, ma al mattino, anziché andare a dormire, viene qui ed è disponibile.

I volontari della Cri, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777 **Bordighera:** tel. 264.533 [illegible] tel. 327.878 **Diano Marina:** tel. 494.112 **Pieve di Teco:** tel. 36.377 **Pornassio:** tel. 38.980 **Sanremo e Ospedaletti:** telefonare 505.050 **San Lorenzo:** tel. [illegible] **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000 **Taggia:** tel. 45.385, 41.444 **Ventimiglia:** tel. 351.175, 250.722 **Pontedassio:** tel. 279.700 **Cervo:** tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Imperia, la farmacia Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.187 **Sanremo,** la farmacia Bosco, corso Imperatrice 8, tel. 578.174, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Ferrizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071. Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia. **Imperia:** Massabò, via Cascione 146, tel. 61.187 **Bordighera-Vallecrosia:** Ugolini, via Vittorio Emanuele 222, [illegible] **Camporosso:** Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191. **Cervo-San Bartolomeo:** Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902 **Diano Marina:** Schiffi, corso Garibaldi 16, tel. 495.092. **Dolceacqua:** Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015. **Riva Ligure:** Nuvoloni, piazza Boio [illegible] tel. 485.754 **Santo Stefano al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862. **Arma di Taggia:** Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590. [illegible] Gismondi, p.zza Colombo 5, [illegible] 504.466. **Ventimiglia:** Lupo, via Genova 68/a, tel. 293.266

[illegible]

Imperia: 2831 - [illegible] 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Baiardo tel. 40.180; Bordighera tel. 291.036; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115. **Imperia:** 20.224. **Sanremo:** 505.888. **Ventimiglia:** 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] AGOSTO

NATI. A Imperia: Alessandro Bonaldo; Nadia Dulbecco; Agnese Parodi; Federico Carli.

MORTI. A Imperia: Giorgio Manglapan (53 anni); Eugenio Moro (100); Dom[illegible] Borona (81); Angelina Tattamanzi (81); Angiolina Marchesin (87); Bi[illegible] Berio (83).

ATTIVITA' [illegible] Comune di Imperia sta per dare il via a una campagna di sensibilizzazione in vista della raccolta differenziata dei rifiuti. L'affissione di manifesti e la distribuzione di volantini avrà inizio giovedì. Nel comunicati dell'assessorato [illegible] Igiene urbana, rivolti ai cittadini, si legge: «Con l'autunno, anche ad Imperia la raccolta differenziata: abbiamo bisogno della tua collaborazione e della tua sensibilità». Nei prossimi mesi, il servizio di raccolta servirà a separare i vari tipi di materiale, come lattine, carta, pile usate, medicinali scaduti e oggetti in vetro. L'amministrazione [illegible] munale [illegible] Stefano al Mare ha inoltre deciso di utilizzare un mutuo di 450 milioni, parte dei quali servirà a finanziare i lavori di completamento del nuovo campo di calcio in località Colombera. Duecentocinquanta milioni saranno invece destinati a una serie di interventi per migliorare la viabilità e ripristinare la pavimentazione stradale nel centro storico.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Corsi di danza

Stanno per prendere il via i corsi dell'Imperia dance club, che si tengono nella palestra ex Eca. Due esperti insegnanti impartiscono lezione [illegible] ballo liscio, standard e latino-americano. [e. f.]

[illegible]

Raduno di mountain-bike

La «Podalalpis» è il titolo dell'interessante raduno [illegible] mountain bike organizzato dalla pro Loco di Mendatica. I partecipanti alla manifestazione non competitiva si raduneranno domenica, alle [illegible] in località San Bernardo, a quota 1263. I ciclisti raggiungeranno le vette [illegible] monti Saccarello e Frontè (per informazioni tel. 38.791). [e. f.]

IMPERIA

Iniziative del Milan club

Il Milan club di Imperia organizza una trasferta [illegible] Milano in occasione della partita tra la squadra [illegible] cuore [illegible] il Parma, per la finale della Supercoppa di Lega. La partenza [illegible] fissata per domenica 30, alle 14,30, da piazza Dante. [e. f.]

[illegible]

Libri in bancarella

Continua, in corso Regina Margherita ad Ospedaletti, la [illegible] mercato del libro a metà prezzo. Sulle bancarelle si possono trovare romanzi, cataloghi d'arte e raccolte monografiche sui principali argomenti. [g. ga.]

SANREMO

Mercato dell'artigianato

Continua [illegible] alla rovescia per l'apertura del Moac, la grande mo[illegible] dell'artigianato in programma nell'ex mercato [illegible] fiori [illegible] Garibaldi. L'inaugurazione venerdì 21 ago[illegible] [g. ga.]

SANREMO

A lezione di nuoto

Corsi di nuoto in mare per principianti ai bagni «Italia» di corso Sauro a Sanremo. Le lezioni, principalmente singole, [illegible] tenute [illegible] istruttori della federazione nazionale nuoto. Per informazioni tel. 50.74.07. [g. ga.]

E' ancora fitto il mistero sulla morte dei due sanremesi trovati senza vita in un albergo

Un avvocato al fianco dei detective

Agirà a Barcellona per le famiglie Tessitore ed Andreoli

SANREMO. A una settimana dalla tragica notizia della morte di «Dado» Tessitore ed Emilio Andreoli le famiglie rompono per la prima volta il silenzio con un comunicato ufficiale. Poche righe per sottolineare che un avvocato catalano è stato incaricato di curare lo svolgimento delle indagini, per [illegible] che i due giovani «erano completamente estranei all'utilizzo di sostanze stupefacenti, anche solo [illegible]nalmente», [illegible] per ribadire la «totale fiducia nelle autorità [illegible] Barcellona nella speranza che si arrivi a fare chiarezza sui numerosi aspetti contraddittori della vicenda».

Nessuna accusa quindi, nes[illegible] verdetto. [illegible] attendono gli sviluppi dell'inchiesta, i risultati dell'autopsia, [illegible] soprattutto le famiglie aspettano che [illegible] magistratura dia finalmente il nulla-osta per il rimpatrio delle salme.

«Per il momento non [illegible] sono novità - dicono dal consolato italiano di calle Maiorca -. L'agenzia incaricata del trasporto non [illegible] ancora comunicato la data della partenza». [illegible] palazzo di giustizia della capitale catalana arriva comunque [illegible] conferma che «sarebbe solo questione di poche ore». I funerali potrebbero avere luogo quindi entro la fine di questa settimana.

Per il momento resta impossibile contattare sia il medico [illegible]e, il dottor Borras della «Clinica medico forense», che ha svolto [illegible] prima autopsia sul corpo dei giovani sanremesi, sia il magistrato del distretto 33 che si occupa del caso. Anche il direttore dell'albergo Avenà Palace dove si è consumata [illegible] tragedia è irreperibile. Dal centralino ripetono: «E' in ferie».

La villa di «Dado» Tessitore (nel riquadro) e, a fianco, l'amico Emilio Andreoli. I due sanremesi sono stati trovati morti una settimana fa in una stanza d'albergo a Barcellona

Proprio dietro la porta chiusa della camera dell'hotel, con il cartello «non disturbare» appeso alla maniglia, si [illegible] il mistero della morte di «Dado» ed Emilio. E tante domande. Quali sono i motivi che hanno spinto gli investigatori [illegible] chiudere la prima parte di indagini con il verdetto: morte per overdose? E ancora: perché il denaro che i [illegible] giovani si erano portati dietro per la vacanza non è stato ritrovato? [illegible] tratta di overdose o di un omicidio a scopo di rapina? Il dilemma è straziante ma niente e nessuno potrà più riportare in vita i due giovani, [illegible] loro spensieratezza, la disponibilità nei confronti degli amici.

A Sanremo non si riesce a credere che la [illegible] [illegible] stata causata da uno «sniffo» di cocaina. «Non si drogavano - raccontano gli amici -. Ci deve essere sotto qualcosa di più. Sono stati anche derubati».

Intanto, a Barcellona, gli investigatori cercherebbero di risalire all'identità delle due ragazze che giovedì 6 agosto [illegible] state viste in compagnia di «Dado» ed Emilio all'uscita della discoteca «Up and down». Le donne potrebbero sapere qualcosa, ricordare un particolare utile [illegible] ricostruire le fasi del rientro in albergo di «Dado» ed Emilio.

La vacanza catalana dei due [illegible] è durata infatti solo poche ore, da mercoledì [illegible] e giovedì notte. Esiste, [illegible] un lasso di tempo così breve, la possibilità che i due possano essere stati contattati da qualcuno che per derubarli [illegible] arrivato addirittura ad uccidere?

Il fatto certo è che la mattina di domenica 9 agosto, dopo ripetute chiamate [illegible] telefono interno rimaste tutte [illegible] risposta, gli inservienti dell'hotel si sono decisi ad aprire [illegible] porta della stanza. Ai loro occhi si [illegible] presentato uno [illegible]rio di morte.

I due corpi erano accasciati al suolo, immobili. Secondo la «Guardia Civil» il decesso risalirebbe alla notte tra il 6 e il 7 agosto. Il «giallo», il mistero della morte di «Dado» Tessitore [illegible] Emilio Andreoli, [illegible] quindi ancora custodito tra le pareti [illegible] [illegible] [illegible] dell'Avenà Palace dove si è tragicamente conclusa la loro vacanza.

Giulio Gavino

Sabato ■ Sanremo

Un «colpo» milionario nel negozio di [illegible]

SANREMO. Furto milionario, il giorno [illegible] Ferragosto, nel [illegible]zio di antiquariato «Marcandoro», in corso Imperatrice alla Foce. I ladri [illegible] riusciti a [illegible]bare gioielli, argenteria [illegible] altri preziosi per 150 milioni.

Secondo gli accertamenti della polizia il «colpo» [illegible] stato portato a segno da una coppia di malviventi che doveva essere a conoscenza della pianta del negozio. I due [illegible] infatti penetrati [illegible] salone espositivo raggiungendo, con [illegible] scala sistemata in un cortile interno, una gra[illegible] finestra. Una volta rotto il vetro [illegible] stato semplice riuscire a raggiungere [illegible] depredare le bacheche che custodivano gli oggetti preziosi. Il furto è stato portato a termine in pieno giorno, nell'intervallo di chiusura pomeridiano del negozio tra le 13 [illegible] le 15,30.

Gli investigatori stanno svolgendo una serie [illegible] controlli [illegible] gli ambienti della criminalità locale nella speranza [illegible] riuscire a rintracciare eventuali ricettatori della [illegible] rubato.

Intanto, anche la polizia scientifica si [illegible] occupata del caso provvedendo a fare una serie di rilievi di impronte digitali per confrontarle con quelle [illegible] criminali schedati negli archivi del commissariato. Nessuno ha visto i ladri, nessuno ha sentito il rumore del vetro rotto. Difficili, dunque, [illegible] indagini.

[g. ga.]

In Liguria sta purtroppo iniziando la lunga stagione degli incendi

Diversi ettari di macchia mediterranea ■ uliveti andati in fumo, si temono nuovi attentati di piromani

Incendi dolosi, entroterra ancora nel mirino

Pietrabruna, Civezza, Diano Serreta e Poggi le più colpite

IMPERIA. [illegible] primo incendio del weekend di Ferragosto è divampato sulle alture di Pietrabruna: un ettaro e mezzo d'incolto [illegible] macchia mediterranea attraversato [illegible] fiamme, due ore di emergenza per le autocisterne della Forestale, tre squadre di volontari mobilitate in frazione Boscomare. [illegible] solo l'inizio. Domenica, ancora tre roghi. Focolai vicini, tutti nell'Imperiese, e cause sempre «anonime»: [illegible] accertare, secondo vigili del fuoco e protezione civile. Come sempre. E come al solito chi è intervenuto nell'ultima [illegible] [illegible] allarmi confessa che non ha dubbi: «Ancora incendi dolosi, come ogni estate».

Tre [illegible] di arbusti [illegible] [illegible]relle sono stati distrutti l'altro giorno [illegible] Civezza. Le fiamme, partite dal margine della strada, hanno devastato in un'ora [illegible] versante di una collina, spinte dal vento secco che per tutto il giorno ha soffiato sulle alture. Ancora domenica, [illegible] fuoco ha invaso un appezzamento di duemila metri quadrati nella zona di Diano Serreta: anche un uliveto abbandonato di 50 piante è stato incenerito in meno di mezz'ora. Poi l'emergenza si è spostata a Poggi, dove è intervenuta anche la protezione civile. In due ore di avanzata inarrestabile il fuoco ha raggiunto anche i paraggi di al[illegible] abitazioni, cancellando la vegetazione su tre ettari [illegible] terreno incolto.

Il bilancio, nei registri [illegible] coordinamento imperiese del Corpo forestale, ricomincia a farsi pesante. Ma è ancora più pesante per l'entroterra che [illegible] ed [illegible] quell'aspetto lunare, di devastazione. Come nelle [illegible] estati [illegible] fuoco. Il commento che arriva dalla gente delle vallate è amaro: «Se il weekend di Ferragosto non ha danneggiato gravemente i nostri boschi è solo perché ormai di alberi da bruciare non ce ne sono quasi più. Dove [illegible] sono arrivati i parassiti sono passati i piromani». Ora [illegible] spera nella pioggia. Ma il peggio è già previsto per settembre.

[m. p.]

[illegible]

Nuovi mezzi contro il fuoco

Ecco gli elicotteri dei Vigili e un migliore coordinamento

La campagna antincendi estiva della [illegible] regione [illegible] quest'anno alcune interessanti novità. La prima è l'uso dell'elicottero [illegible] vigili del fuoco anche per spegnere gli incendi boschivi. Analogamente a quanto avviene da tempo con gli elicotteri della Marina Militare, dell'Esercito [illegible] dei privati. Poi, altra novità, [illegible] collegamento [illegible]dio tra Forestale e Vigili del Fuoco, attraverso il «Cor», l'ufficio [illegible] Coordinamento regionale del Corpo forestale dello [illegible]. Una soluzione di fondamentale importanza che consentirà lo scambio di informazioni in tempo reale tra le squadre operanti sul posto e gli elicotteri dei vigili del fuoco, anche loro dotati di apparato radio portatile per il [illegible] diretto con la forestale.

Infine, quando gli incendi diventano particolarmente gravi, [illegible] previsto l'invio di [illegible] funzionario dei vigili del fuoco presso [illegible] «Cor» per [illegible] coordinamento delle operazioni. Per molti tutto ciò può sembrare logi[illegible]tato, per alcuni addirittura sorprendente, ritenendo che tali misure fossero [illegible] gi[illegible] da tempo. Ma per gli addetti ai lavori si tratta di un momento storico. Se solo si pensa che sono stati necessari oltre 17 anni, dall'entrata in vigore della legge 47 del '75, per vedere gli elicotteri dei vigili [illegible] fuoco lanciare acqua sull'incendio di boschi! Per non parlare del collegamento [illegible]dio tra i due organismi più importanti nella lotta contro gli incendi: forestale [illegible] pompieri.

Qualcuno mi ha chiesto se sono soddisfatto [illegible] tali provvedimenti. Sono soluzioni importanti [illegible] innovative. Certo [illegible] tempo ne è passato da quando ho cominciato a criticare la legge 47/1975 per le note difficoltà di coordinamento tra i soggetti interessati, per i conflitti di compet[illegible] per aver relegato i vigili del fuoco a [illegible] difensori delle abitazioni minacciate dalle fiamme, per le [illegible] di programmi e piani di intervento mai attuati. Attirandomi per queste «esternazioni» biasimi, avvertimenti, e richiami ufficiali. Ora finalmente si rivedono alcune posizioni e la ricerca di dialogo e collaborazione tra Regione, Enti locali, Forestale, Vigili del fuoco [illegible] volontari non solo [illegible] necessaria ma per il bene dei nostri boschi è obbligatoria.

Michele Costantini

Entro il 30 agosto dovrà essere indetto l'appalto per l'affidamento ai privati

Casinò, si decide il prezzo

Ieri la giunta doveva indicare il canone minimo. Il verdetto è stato rinviato in attesa di conoscere alcune risposte da parte del commissario. Per il '93 una previsione di 105 miliardi di incassi

SANREMO. Qual è il valore del casinò di Sanremo? Quanto dovrà versare il futuro gestore privato [illegible] da gioco per assicurarsi roulettes e slot machines? Domande per [illegible] risposta, quando ormai mancano soltanto due settimane alla scadenza del 30 agosto, data ultima concessa dal ministero dell'Interno per indire la gara d'appalto.

La giunta comunale, ieri mattina, avrebbe dovuto indicare [illegible] canone minimo per poter dare il via al concorso, [illegible] è [illegible] tutto rinviato in [illegible] risposte a una serie di quesiti formulati al nuovo commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese. In pratica [illegible] Comune ha chiesto [illegible] i [illegible] di gestione dell'azienda (incassi generali, introiti [illegible] ogni singolo gioco, spese, compensi per il personale, debiti) [illegible] una visione prospettiva per l'intero 1992. «Soltanto quando saremo in possesso [illegible] grafico preciso dell'andamento economico del casinò, potremo fissare il canone minimo che costituirà la base d'asta per l'appalto [illegible] casa da gioco», ha spiegato il sindaco uscente, Onorato Lanza.

Non sarà la giunta a determi[illegible] [illegible] cifra: sindaco e [illegible]ri, ieri mattina, hanno concordato che la pratica dovrà [illegible] discussa dal Consiglio comunale. «Abbiamo formulato le questioni contabili al commissario Lucchese, sottolineandone l'urgenza, per poter [illegible] il Consiglio prima della scadenza del 30 agosto», ha precisato il sindaco neo eletto, Raffaele Canessa.

In giunta è stato abbozzato lo schema di delibera che dovrà [illegible] discussa in Consiglio comunale. Si è [illegible] [illegible] ca[illegible] rapportato all'introito lordo [illegible] indicizzato. Una cifra che dovrà tener conto, in ogni caso, [illegible] debiti accumulati negli ultimi tempi (croupier riassunti, caso-Pilota, cause di lavoro degli «extra»), per non strangolare il [illegible] gestore, provocando subito il fallimento della svolta privata.

Sta per decollare l'appalto che riporterà i privati alla guida del casinò (m. GATTI)

Oltre al canone minimo sul quale si baserà la gara d'appalto, il Comune dovrà fissare la quota che il gestore dovrà versare [illegible] nel [illegible] gli introiti superassero le previsioni. La cifra, per il 1993, verrà fissata su una previsione [illegible] 105 miliardi [illegible] incasso; [illegible] le entrate supereranno [illegible] previsto, scatterà una nuova aliquota che dovrà [illegible] stabilita dal Consiglio comunale. Ovviamente tenendo conto dei quasi cento miliardi che [illegible] casinò dovrà tirare fuori, nei prossimi anni, per sanare una situazione economica compromessa [illegible] debiti.

Gian Piero Moretti

[illegible]

Nominati i tre garanti

Un magistrato della Corte dei conti, nominato dal ministero dell'Interno, e due docenti universitari, ingaggiati dal Comune, verificheranno che la gara d'appalto per l'affidamento a privati del casinò si svolga nel pieno rispetto d[illegible] legge. Sono il consigliere della Corte dei conti, Giuseppe Richero; il professor Giuseppe Bruni, ordinario [illegible] Ragioneria presso l'università di Verona e l'ingegner Umberto Bertelè, docente di Economia [illegible] Organizzazione aziendale presso la facoltà di Ingegneria del politecnico di Milano.

I [illegible] supervisori fanno parte del Comitato di garanzia voluto dal Comune di Sanremo per evitare che qualcuno possa tentare [illegible] truccare la gara d'appalto, ripetendo quanto accaduto nel 1983 quando sindaco e assessori finirono in carcere per [illegible] vicenda [illegible] tangenti. E' la prima volta che il ministero dell'Interno interviene con un [illegible] delegato negli affari legati al casinò di Sanremo: un segnale che evidenzia l'attenzione particolare del Viminale nei confronti di questa gara d'appalto. Le nomine dei tre «garanti» sono già state ufficializzate. Ora il giudice Richero [illegible] i professori Bruni [illegible] Bertelè, dovranno superare l'esame del Consiglio comunale. E' improbabile che si levino voci contrarie alla [illegible] nomina. Nei giorni scorsi il Comune aveva affidato al professor Mauceri l'incarico di predisporre il capitolato d'appalto. Anche in questo caso per evitare tentativi di manipolazione. [g. p. m.]

[illegible]LLA CITTA'

ARRESTO

Cerca di rubare un'auto, bloccato extracomunitario

Un cittadino extracomunitario, Salha Medani, algerino, di 40 anni, [illegible] l'altra notte dai carabinieri sulla passeggiata Vittorio Emanuele. L'uomo, è stato bloccato [illegible] cercava [illegible] rubare un'automobile [illegible] grossa cilindrata. Due altri stracomunitari sono stati denunciati a piede libero dalla polizia rispettivamente per vendita di merce con marchio contraffatto (orologi Rolex e Cartier) e per furto all'interno della «Standa». [g. ga.]

PERIZIA

Nuovi rilievi per [illegible] delitto Di Marcantonio

E' stata affidato ad un perito l'analisi delle impronte digitali rilevate nell'appartamento di Riva Ligure teatro dell'uccisione [illegible] Maddalena Di Marcantonio massacrata a calci e pugni lunedì [illegible] agosto. Si dovrà accertare chi ha [illegible] gli oggetti con i quali la donna è stata colpita. Intanto resta in carcere Giuseppe Turano, 28 anni, il convivente [illegible] Maddalena: l'accusa per lui [illegible] di omicidio preterintenzionale. [m. p.]

FESTA

«La caravella» [illegible] carro più bello del Tropical Carnaval

Sette gruppi e più di 420 maschere hanno preso parte [illegible] Tropical Carnaval '92 organizzato dalla Confesercenti di Arma di Taggia. La giuria ha premiato nell'ordine i figuranti di Piccolo Lido, Piccolo Jolly, Hotel Anna e Bagni Manola. Il [illegible] più bello è stato «La Caravella» allestito dall'Hotel Anna. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] fondi per la Comunità di recupero

Circa 10 milioni è la cifra che è stata raccolta ieri sera al ristorante «La Conchiglia» di [illegible] di Taggia per la comunità di recupero [illegible] tossicodipendenti «L'ancora» di Don Angelo. Le [illegible] persone che hanno partecipato [illegible] [illegible] [illegible] beneficenza hanno gustato il menù preparato dallo chef Ezio Santin, i dolci di Maurizio Santin e la [illegible] [illegible] Eugenio Arnaldi e Anna Ruffoni. All'appuntamento sono intervenuti anche gli interpreti della «Filocomica». I soldi raccolti [illegible] alla ristrutturazione di una casa di accoglienza per la prevenzione alla tossicodipendenza. [g. ga.]

[illegible]

«In [illegible] Matteotti [illegible] fermata trascurata»

Proteste per la mancanza del cartello [illegible] fermata [illegible] filobus in corso Matteotti. I viaggiatori che utilizzano i mezzi pubblici della Riviera Trasporti segnalano che in prossimità dell'incrocio con via Cavour mancano sia la targa della fermata sia la striscia gialla sull'asfalto che delimita lo spazio riservato per la salita e la discesa [illegible] passeggeri. [m. p.]

Ad Arma di Taggia

Morto l'uomo caduto [illegible] [illegible]

ARMA DI TAGGIA. E' deceduto ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Giuseppe Di Giovanni, il pensionato di [illegible] anni, residente ad Arma in via Morene, rimasto vittima [illegible] un incidente stradale la notte dell'8 agosto scorso.

Di Giovanni, era ricoverato da dieci giorni nel reparto di Terapia intensiva [illegible] causa delle gravi lesioni riportate nella [illegible]duta dal motorino ed era tenuto sotto costante controllo clinico da sofisticate apparecchiature. [illegible] notte dell'incidente, l'uomo stava rientrando a casa in sella al suo ciclomotore dopo essere stato con alcuni amici, quando all'improvviso aveva perso il controllo del mezzo che dopo aver urtato alcune turiste straniere si era andato a schiantare contro un muretto [illegible] lato di via San Francesco (la strada che collega Arma a Taggia). I carabinieri hanno cercato di ricostruire la dinamica dell'incidente, ma l'ipotesi più probabile [illegible] che Giuseppe Di Giovanni sia stato colto da un malore improvviso. [g. ga.]

«C'è una bomba»

Ore di tensione [illegible] [illegible] doppio [illegible] allarme

SANREMO. La bomba doveva essere nascosta in un angolo del Centro commerciale di Ventiglia. Non solo. Un altro ordigno d[illegible] [illegible] piazzato in [illegible] luogo imprecisato di Coldirodi.

Sono stati i due allarmi che tra ieri [illegible] domenica hanno tenuto col fiato sospeso forze dell'ordine [illegible] militi della Croce Rossa. Tutti mobilitati per un'eventuale esplosione. Ma per fortuna si [illegible] trattato [illegible] un doppio «bluff», scattato l'altro giorno con una prima telefona[illegible] [illegible] ai vigili del fuoco della città di frontiera: qualcuno (si tratterebbe di un uomo dalla voce robusta [illegible] senza accento particolare) ha annunciato un imminente attentato dinamitardo al Centro commerciale. Poi, ieri mattina, il telefono del pronto intervento è tornato a squillare: altro annuncio di bomba, questa volta nella frazione di Coldirodi. Non sono serviti lunghi accertamenti per arrivare alla conclusione che in realtà si trattava solo [illegible] falsi allarmi. La tensione comunque non è mancata. [m. p.]

«Nell'alloggio dove teneva rinchiusa la figlia di 22 anni ha sguinzagliato un cane contro i carabinieri»

Dai vicini [illegible] [illegible] alla madre-padrona

Ai maltrattamenti si aggiunge anche il sequestro di persona?

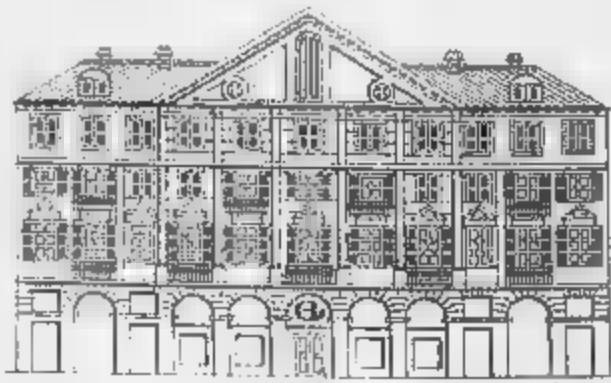
SANREMO. L'ultima accusa [illegible] arrivata dai vicini di [illegible] «Segregava la figlia; la bastonava, la chiudeva in casa e se ne andava a ballare». Ora si affaccia anche il sequestro di persona, nella sfilza di crudeltà attribui[illegible] [illegible] Colette Halbourg, detta Tania, 66 anni, «madre padrona», già imputata di maltrattamenti e in [illegible] per aver sguinzagliato un pastore tedesco contro i carabinieri che mercoledì sono entrati nel [illegible] appartamento-lager.

Una [illegible] infernale, per [illegible] Marie, [illegible] anni, handicappata, [illegible] [illegible] Colette [illegible] [illegible] padre ignoto. Poche stanze invase dai rifiuti, in [illegible] Lamarmora 299, alloggi popolari, primo piano. E' qui che la ragazza avrebbe vissuto la sua lunga prigionia. «Al[illegible] un anno, sepolta viva», ripetono indignati i vicini di ca[illegible] testimoni preziosi, per il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico. Ieri, dopo gli ultimi interrogatori, il magistrato ha concluso che l'accusa di maltrattamenti non basta.

Uno dei locali dell'alloggio di via Lamarmora in cui sarebbe stata segregata per alcuni mesi [illegible] ragazza (m. GATTI)

Una testimone, Juliana [illegible]sparlin, ripete in poche frasi quello che dice di [illegible] [illegible]tato in due [illegible] [illegible] colloquio al giudice. «Ricordo che Tania picchiava Rose Marie anche quando abitavano nelle baracche [illegible] Borgo. Sua figlia allora era [illegible] bambina, ma lei si [illegible]caniva lo stesso, con [illegible] violenza incredibile. A salvare Rose Marie, ci pensavano i drogati: erano i tossicomani dei prefabbricati [illegible] fare la guardia per aiutare la piccola». Poi, cinque anni fa, [illegible] arrivate le case popolari. Ancora [illegible] signora Gasparlin: «Nessuno è mai riuscito a entrare in quell'appartamento, nonostante i tentativi di molti: perchè da quella [illegible] usciva un gran puzza». Eppure, Colette Halbourg era «una maniaca della pulizia», secondo i vicini che l'avrebbero vista ramazzare all'una [illegible] notte sul marciapiede davanti [illegible] palazzo. Nessuno immaginava che in quella casa, dove viveva [illegible] Marie, le pulci proliferassero tra cataste di vecchi giornali ed [illegible].

Lo spettro di una lunga prigionia non tardò [illegible] [illegible] agli occhi dei vicini più attenti. [illegible] almeno un anno, Rose Marie [illegible] si vedeva in giro - continua la testimone - Scappava ogni tanto dal buco lasciato dalla madre per i gatti, nella finestra sbarrata, per chiedere da mangiare. Ricordo di averle regalato un piatto di gnocchi. Ma il giorno dopo ho saputo che la madre [illegible] aveva dato ai gatti, e che la bambina [illegible] stata bastonata per aver rubato il cibo in scatola per gli animali».

Ora R[illegible] Marie sta bene. [illegible] sua stanza del centro Giovanna D'Arco riceve pacchi di regali. Biscotti, indumenti, bambole. E [illegible] processione di amici: gli abitanti [illegible] 60 alloggi, nelle [illegible] popolari di via Lamarmora. [m. p.]

L'amministratore Ravani dai giudici nelle vesti di testimone

Usl, [illegible] rivelazioni

Confermate le accuse sul caso delle «protesi d'oro». Gli investigatori: «Tutti i dipendenti sono sottoposti [illegible] indagini». L'inchiesta

VENTIMIGLIA. Manager dell'Usl sotto accusa e testimone eccellente nell'inchiesta sulle «protesi d'oro». Adolfo Ravani, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria di Ventimiglia [illegible] Bordighera, ha salito ieri mattina i gradini della Procura di Sanremo. «Per confermare le accuse già riferite alla magistratura», spiega. Un'autentica pioggia di rivelazioni, racchiuse nelle lettere esplosive di una commerciante di materiale sanitario, spedite già l'anno scorso al neo-eletto Ravani, passate in fretta al sostituto procuratore Francesca Nanni. Poi, [illegible] catena di accertamenti. E il [illegible] scorso, dieci avvisi di garanzia per truffa, estorsione e abuso in atti d'ufficio, indirizzati anche a esponenti della passata e dell'attuale gestione sanitaria nell'estremo Ponente.

Prosegue l'inchiesta sui presunti illeciti all'interno dell'Usl 1 (M. GATTI)

Un monopolio illecito nella fornitura di protesi ortopediche all'ospedale di Bordighera. E amministratori [illegible] scrupoli, politici conniventi, un commerciante spalleggiato per anni da una rete occulta: è la sfilza di accuse che emerge dalle lettere di Patrizia Buttiglieri, titolare a Vallecrosia di un negozio di articoli sanitari, esclusa - a suo dire - dal mercato delle protesi, soffocata dai presunti accordi sottobanco.

«Una testimonianza [illegible] prendere sul serio», secondo Adolfo Ravani. L'amministratore straordinario ripete [illegible] credere alla tesi della [illegible]lunnia: «Lettere false? Sarebbe un boomerang per l'eventuale diffamatore. In [illegible]re, [illegible] si rischia di mettere in moto la macchina della Giustizia [illegible] l'obiettivo di [illegible] vendette, trame che in ogni caso sarebbero destinate a venire a galla». Ravani lascia la Procura dopo aver risposto a una raffica di domande. Ha collaborato? «Il termine non mi piace. Diciamo che fin dall'inizio dell'inchiesta non mi è dispiaciuto riferire la verità al giudice». Quale sia questa «verità», rimane un segreto istruttorio.

[illegible] certezza, la tempesta di indagini che da po[illegible] più di due mesi [illegible] l'ospedale Saint Charles e Villa Olga, il cuore amministrativo dell'Usl inquisita. Medici e paramedici, funzionari e impiegati, ogni ramo del servizio sanitario [illegible] già p[illegible] o [illegible] passando al vaglio della magistratura. I blitz [illegible] carabinieri negli archivi dell'Unità sanitaria si ripetono, [illegible] le verifiche [illegible] preannunciano lunghe, interminabili. Anche [illegible] ormai il [illegible] Usl» sembra avanzare su [illegible] fronti principali: dopo le protesi «d'oro», i cartellini «gonfiati».

E' l'ipotesi di una truffa nella contabilità dell'ospedale. Un sospetto che avvolge già otto medici raggiunti da altrettanti avvisi di garanzia: avrebbero dichiarato ore di lavoro mai svolte. Ma non basta. «Tutti i dipendenti dell'Usl 1 [illegible] sottoposti a indagini», dicono gli investigatori. Ci vorrà tempo. Mesi, forse non basterà un anno. Ma gli inquirenti sono certi che alla fine [illegible] resteranno ombre nelle pieghe dell'Usl di Ventimiglia. Anche [illegible] l'aiuto [illegible] pazienti indignati, delle centinaia di denunce arrivate finora al centralino dei carabinieri.

Michele Polcino

La rapina di Ferragosto ha fruttato due milioni

Colpo all'agenzia ippica [illegible] l'«identikit»

[illegible] Due milioni in banconote di piccolo taglio è il bottino [illegible] rapina fatta la notte di Ferragosto all'Agenzia ippica della città di confine. Due banditi armati di pistole a tamburo e con il volto coperto da un passamontagna si sono presentati, poco prima di mezzanotte, nel locale di via Hambury. Sotto la mi[illegible]ia delle armi i malviventi hanno intimato al direttore, Frances Giordano, 33 anni, [illegible] consegnare l'incasso della giornata. Nessuno, tra i pochi clienti che a quell'ora si trovavano [illegible] nella sala [illegible] è intervenuto.

L'interno dell'agenzia ippica di Ventimiglia presa di mira dai rapinatori

I due rapinatori sono riusciti così a dileguarsi nella notte fuggendo a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata con la targa coperta.

Si tratta di un copione già visto. L'Agenzia ippica infatti era già stata presa di mira dai criminali circa di otto mesi fa, il 24 di dicembre '91. Le indagini sulla «rapina [illegible] Ferragosto» sono coordinate dai cara[illegible]ieri di Ventimiglia: «Presumibilmente si tratta degli stessi rapinatori - rivelano gli uomini del reparto investigativo -. Stiamo cercando di ricostruire un identikit ma per il momento non [illegible] possibile diffonderlo anche agli altri comandi, ci sono pochi particolari». E [illegible] «Siamo solo certi che i due banditi, di media corporatura [illegible] troppo alti, parlavano [illegible] un forte accento meridionale».

Insomma, il metodo utilizzato per la rapina, il tipo di pistole usate [illegible] intimidire il direttore e anche la moto sembrerebbero gli stessi dello [illegible] anno. Anche in quell'occasione inoltre i testimoni [illegible] ricordato la cadenza inconfondibile dei rapinatori.

I militari ora [illegible] indagando negli ambienti della criminalità locale alla ricerca di un particolare, un indizio che possa permettere [illegible] risalire agli ideatori del «colpo». Resta comunque la convinzio[illegible] che [illegible] deve essere trattato di persone che [illegible] bene l'attività dell'Agenzia ippica che si trova in via Hambury a Ventimiglia: orari, incassi e i momenti di minor afflusso [illegible] giocatori e appassionati. C'è un'altra considera[illegible] le due rapine sono avvenute sempre in occasione di periodi festivi.

Per quale motivo? [illegible] tratta di una coincidenza o il movente sta proprio nel fatto che i criminali si [illegible] in Riviera solo in particolari periodi dell'anno?

Non è escluso inoltre che gli autori del «colpo» possano essere dei tossicodipendenti, «improvvisati» rapinatori in cerca del denaro per acquistare le dosi [illegible] eroina.

La zona [illegible] Ventimiglia viene considerata a rischio. Nonostante ogni [illegible] siano quattro le pattuglie in circolazione nella città di confine, le forze dell'ordine non riescono ad arginare il diffondersi [illegible] microcriminalità e del teppismo.

L'allarme scatta frequente[illegible] anche a [illegible] i reati dei quali si rendono protagonisti i moltissimi cittadini extracomunitari che vivono a Ventimiglia, ai confini dell'illegalità. Si tratta principalmente di furti e scippi. I controlli intanto continuano ogni notte soprattutto nella [illegible] della stazione e del lungomare.

[g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Paga [illegible] centomila false è [illegible] dalla Polfer

Paga il gelato con una banconota da 100 mila [illegible] e viene denunciato dalla Polizia ferroviaria. E' [illegible] a Ventimiglia, protagonista [illegible] ambulante che [illegible] diretto in Francia. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] nautilo del Museo [illegible] deposto le [illegible]

Per la prima volta in acquario, [illegible] nautilo «Macromphalus» ha deposto le uova. E' [illegible] al Museo Oceanografico di Monaco. [d. bo.]

[illegible]

Il premio [illegible] Segundin allo scrittore Biamonti

La prima edizione del premio «San Segundin», destinato a un ventimigliese in luce nel campo [illegible]a cultura, è stata vinta dallo [illegible] Francesco Biamonti, autore di «Vento largo». La consegna il 26. [m. p.]

[illegible]

Fermato al confine: aveva [illegible] di [illegible] directe

Propaganda antinazionale e apologia [illegible] E' l'accusa rivolta a un giovane fermato al confine e scagionato ieri da un decreto di archiviazione. Salvatore Gugliara, 26 anni, di Pescara, aveva volantini di «Action directe». Il giudice ha chiuso il «caso», osservando che la legge non punisce chi colleziona «materiale sovversivo» senza divulgarlo. [m. p.]

INCIDENTE

Comandante [illegible] carabinieri cade con la bici e si ferisce

Perde il controllo [illegible] bici e cade in un fosso. E' successo al comandante dei carabinieri [illegible] Dolceacqua, [illegible] Secchi che si [illegible] rotto il bacino. L'incidente [illegible] accaduto sulla strada per Dolceacqua a causa del fondo viscido. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Affari d'oro per le aziende specializzate in disinfestazione

Pulci e vespe [illegible] in villa

Invasione di insetti a Nizza e Antibes

NIZZA. Allarme pulci in Costa Azzurra. L'estate '92, in diversi appartamenti e ville, è disturbata dalla presenza [illegible] questi insetti, che stanno facendo la fortuna di rivenditori di insetticidi e [illegible]ialisti di disinfestazione. Questi ultimi devono far fronte a una domanda da sei ad otto volte maggiore delle estati precedenti quando, comunque, si era assistito all'immancabile proliferazione di questa specie di insetti. Questa volta, però, le pulci si [illegible], grazie [illegible] clima caldo-umido, in modo molto più massiccio. Prima di invadere la Costa Azzurra, le prime devastanti apparizioni sono state registrate nel Sud-Ovest e nel Var, a La Garde, dove è stato necessario ricorrere ai pompieri, con la mobilitazio[illegible] urgente di alcune squadre munite [illegible] speciale attrezzatura. Non [illegible] è ancora arrivati a questi livelli a Nizza, Cannes, Antibes, Grasse o Mentone. Ma si segnalano da circa quindici giorni diverse invasioni che [illegible] accompagnano, inevitabilmente, con insopportabili pruriti. Anche [illegible] all'Ufficio Igiene di Nizza sostengono che non esista, a loro [illegible], niente di specifico, nessuna reale infestazione, sono molti i casi di turisti o residenti che hanno do[illegible] far intervenire [illegible] aziende specializzate in disinfestazione. A peggiorare [illegible] situazione è il fatto che a volte l'arrivo degli insetti saltanti [illegible] accompagnato o preceduto da fastidiose visite di scarafaggi o vespe. E' difficile stabilire da dove provengano, si [illegible] solo che il veicolo preferito [illegible] il pelo, anche se pulito, di cani e gatti [illegible] trascorrono almeno alcune ore [illegible] giorno in strada e nel giardino di casa. «Una cosa è certa - dicono gli specialisti - l'attuale grande calore [illegible] fattore aggravante [illegible] questa proliferazione di insetti».

Le pulci di questa estate [illegible] di grandi dimensioni e particolarmente resistenti: una sola operazione [illegible] è sufficente all eliminarle. Gli altri insetti invadenti che hanno fatto [illegible] loro comparsa sono scarafaggi e piattole, ma soprattutto vespe. Una moltiplicazione inquietante di vespe è attualmente segnalata sotto i tetti in tegole rotonde di diverse ville e case della regione di Antibes, Mougins, Valbonne e Biot. Nei casi più gravi [illegible] necessario l'inter[illegible] dei pompieri. [d. bo.]

Forse è suicidio

Un pensionato morto in mare a Bordighera

BORDIGHERA. Un pensionato di 67 anni è annegato ieri nello specchio d'acqua di una spiaggia privata. Renato Ambrosetti, vedovo, senza figli, risiedeva a Milano e si trovava in villeggiatura a Bordighera, in via Villefranche. Secondo le testimonianze di alcuni bagnanti dello stabilimento «San Marco Beach», dove l'uomo è [illegible] immediatamente soccorso dopo essersi immerso, si è trattato di un suicidio. Ambrosetti, che [illegible] profondamente depresso forse anche a causa [illegible] malattia, si sarebbe gettato in mare con [illegible] gros[illegible] sacchetto di plastica pieno di pie[illegible] il [illegible] avvenuto non [illegible] da riva e in pochi secondi: il soccorso dei bagnini e della Croce Rossa [illegible] servito a nulla. [d. bo.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona SpA incorpora la Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C.

La Banca Cuneese Lam[illegible] Meinardi & C. entra a far parte, a tutti gli effetti, [illegible] di Risparmio [illegible] Verona Vicenza Belluno e [illegible] SpA.

L'avvio [illegible] collaborazione [illegible] originato [illegible] decisione della Banca Cuneese di ricercare, nel panorama bancario nazionale, un partner forte ed evoluto.

La fusione, per la banca di Verona, significa l'ulteriore estensione della rete di sportelli (ormai vicina [illegible] 270 [illegible]) e la conferma nel ruolo [illegible] azienda di credito di dimensione sovraregionale presen[illegible] con uffici in [illegible] i principali Paesi esteri.

Per l'ex banca Cuneese e soprattutto per la [illegible] clientela, i vantaggi dell'operazione sono numerosi.

Nel settore dei prodotti e dei servizi bancari innovativi, la clientela potrà avvalersi della vasta gamma di possibilità offerta. Attraverso la Cas[illegible] di Risparmio i risparmiatori piemontesi che operano nel settore dei titoli potranno godere [illegible] un [illegible] privilegiato [illegible] mobiliare, in particolare quello secondario [illegible] titoli di Stato, in quanto la [illegible] opera [illegible] tempo attivamente nel ristretto [illegible] dei «Primary dealer».

Un ulteriore elemento di positiva valutazione dell'operazione di fusione da parte della clientela deriva dalla notevole consistenza dei mezzi propri della banca [illegible]neta che con i 2627 miliardi [illegible] patrimonio è una delle aziende di credito più solide in Italia.

L'assoluto grado di solidità finanziaria ha avuto recentemente un ulteriore riconoscimento [illegible] giudizio dell'agenzia statunitense Moody's, specializzata nell'assegnazione [illegible] «rating» ad aziende [illegible] credito ed istituzioni [illegible]nomiche. La valutazione ottenuta è [illegible] ragguardevole «AA3» per il debito a medio e lungo termine e di «P1», e quindi il massimo, per il bre[illegible] termine.

La vasta gamma di prodotti e servizi d'ora in poi disponibili presso i 16 sportelli dell'ex Banca Cuneese favorirà una azione [illegible] consulenza nei confronti della clientela [illegible]cora più attenta [illegible] efficace, da affiancare [illegible] tradizionale impegno della Cassa per l'economia locale e per [illegible] iniziative [illegible] territorio.

Tutto lascia supporre che la particolare vivacità [illegible] struttura dell'ex Banca Cuneese, unita [illegible] potenziale tecnico-operativo [illegible] Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona SpA, darà in [illegible] piemontese risultati [illegible] rilievo.

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

PORT ST. LAURENT

A pochi minuti da Nizza, residence con finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in [illegible] o in cotto, solarium, piscina.
La vicinanza al mare (50 mt.) e i grandi progetti di sviluppo della zona, fanno sì che l'acquisto di questo immobile [illegible] un ottimo investimento.
Monolocali a partire da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. 120 milioni.

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti [illegible] terrazza fronte mare a partire [illegible] L. 218 [illegible]

A 5 minuti dal mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire [illegible] L. [illegible] milioni.**

LA NAPOULE

A 150 mt. dal porticciolo turistico, appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna, finiture di ottimo livello, possibilità posto auto coperto, **mono/bilocali a partire da L. [illegible] milioni.**

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di [illegible] da Torino. In residence con piscina adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati a **Lire 54 [illegible]**
Possibilità giardino privato.

NIZZA

A pochi minuti dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato.
Varie soluzioni abitative [illegible] partire [illegible] **L. 99 milioni.**

In residence, con piscina, situato [illegible] un quartiere residenziale calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi, disponiamo di appartamenti vista mare, finiture di pregio, box auto.
Bi-trilocali [illegible] partire da L. 136 milioni.

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi, per poter approfittare delle attrattive del lungo mare e nello stesso tempo delle comodità del centro città.
Appartamenti di varie metrature [illegible] tipologie a [illegible] decisamente interessanti e competitivi: **[illegible]locali [illegible] partire da L. 99 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire [illegible] **L. 5[illegible] milioni.**

UFFICI SAGOR [illegible] MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE [illegible] DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **[illegible] TUTTO IL MESE DI [illegible] DALLE ORE 9.00 [illegible] 12.30 E DALLE ORE [illegible] ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.**
I nostri funzionari saranno [illegible] Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire [illegible] settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara [illegible] obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare [illegible] completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal [illegible] **fisso [illegible] 10,60%.**

INFORMAZIONI [illegible] CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile [illegible] bonifico bancario [illegible] **esclusivamente [illegible] notaio o alla banca garante.**

[illegible]5 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla [illegible] garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.
QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/336.021.54 ROMA - Tel. 06/910.04.02 MENTONE - Tel. 0033/921.032.41

liguria estate

LA STAMPA 18 Agosto 1992

ALBENGA ASPETTA BAGLIONI

ALBENGA. Conto alla [illegible]cia per l'attesissimo concerto [illegible] Claudio Baglioni in programma sabato (inizio spettacolo ore 21,30, apertura cancelli [illegible] 19,30) allo stadio «Annibale Riva».

I biglietti (lire 36 mila, più diritti) resteranno in prevendita sino a sabato, nel Levante a Rapallo («Il tempio della musica»), Chiavari («Good music»), Sestri Levante («Guerisoli»). A [illegible] biglietti da: «Liguria libri e dischi» in via XX Settembre, «Il Libraccio» in piazza Rossetti, «Trucchi» (piazza Montano), «Music box 1 e 2», in via Vezzoni a Rivarolo e in via Sestri a Sestri Ponente.

Nel Ponente a: Savona («Charleston dischi»), Finale Ligure («Il disco»), Albenga («BM Dischi»), Diano Marina (Foto «Clik»), Impe[illegible] e Sanremo («Tuttomusica») e a Ventimiglia («Storyville»). Sabato pomeriggio aperti anche i botteghini dello stadio. [a. r.]

BELLEZZE DELL'ESTATE, AUMENTANO I CONCORSI

Ecco [illegible] Varazze, Simpatia, Sorriso [illegible] «Modella per l'arte»

La nona tornata del «Giromiss» ha fatto tappa al Dancing Nautilus di Varazze. Alla serata hanno partecipato diciassette ragazze per il titolo di «Miss Varazze». Alla [illegible] l'ha spuntata la diciannovenne Beatrice Cataldo, studentessa di Torino. La fascia di [illegible] Simpatia è andata a Clorinda Pescatore, studentessa il lettere napoletana. Infine la 18enne Mandela Saccomano [illegible] Cossato è stata [illegible] come Miss Sorriso (le vediamo nella foto a sinistra). E' invece una [illegible] di [illegible] anni la vincitrice (nella foto a destra) del [illegible] «Una modella per l'Arte» svoltosi nella discoteca Boccaccio di Alassio

Fino al 31 agosto si votano i locali preferiti

Dj, un testa a testa che appassiona tutti

[illegible] «Cikito club» di San Bartolomeo al Mare, la «Suerte» di Laigueglia, l'«U'Brecche» di Alassio e il «Sortilegio» di Diano Marina, nell'ordine, conservano le prime quattro posizioni in classifica nel concorso «La discoteca e il dj dell'estate '92» promosso [illegible] «La Stampa». An[illegible] sono arrivate centinaia [illegible] schede. I tagliandi scrutinati [illegible] oltre [illegible] mila.

Per votare discoteche e dj c'è tempo ancora sino al 31 agosto. Entro quella data i tagliandi pubblicati nelle pagine di «Liguria Estate» dovranno [illegible] consegnati a [illegible] o p[illegible] posta nei punti scritti in calce all'apposito [illegible]

Anche fra i deejey nulla [illegible] cambiato ai vertici. La coppia Pietro Berti e Rudy Cavarra [illegible] «Chikito» [illegible] comando [illegible] hanno superato i 1500 voti. Alle loro spalle Edoardo Bonecchio [illegible] «La Suerte» e Fabietto dell'«U'Brecche». Anche se il [illegible] è riservato a tutti i locali della Liguria e [illegible] Costa Azzurra sembra che il testa a testa finale si profili fra i [illegible] locali, e relativi deejey, che si trovano a cavallo fra la provincia di Savona e Imperia. E' una sorta di derby fra Alassio, Laigueglia, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Il golfo Dianese e l'Alassino sono d'altronde due delle zone in cui esiste la più alta concentrazione di discoteche e locali notturni della Regione.

Le schede del concorso confermano che, nel gradimento del pubblico, i locali e i deejey [illegible] di pari passo. Difficile stabilire se sia più il locale o l'animatore [illegible] notte [illegible] da traino. Probabilmente nei gusti del pubblico il lavoro e la bra[illegible] di chi mette i dischi e coinvolge gli spettatori è un elemento importante e di richiamo.

Da un paio di stagioni il ruolo [illegible] deejey [illegible] cambiato ed è diventato sempre più difficile. Le nuove tendenze musicali (ci sono disco novità ogni settimana) vanno di [illegible] passo con [illegible] mode della disco-classic. Da [illegible] paio [illegible] anni infatti la «techno» e la così detta musica «boom boom» perdono estimatori.

Commenta Angelo Raimondo dei «Niagara» di Alassio: [illegible] a qualche anno fa tutti mettevano gli stessi dischi o quasi, non veniva fuori la personalità. Oggi con la grande produzione discografica e con il ritorno a certi ritmi anche di disco classic made in Italy per il dj ci sono più possibilità di personalizzare la serata. [a. r.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 [illegible] Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL [illegible] DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza [illegible] 3/6, 17100 [illegible]; redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, [illegible] Gioberti 47, [illegible]; largo [illegible] 2, 17031 Albenga; [illegible] 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono [illegible] le fotocopie.

Villanova d'Albenga, stasera [illegible] elegge la candidata alla semifinale di Miss Muretto

L'ippodromo che piace alle donne

Gare e appuntamenti mondani richiamano un folto pubblico femminile. Domenica 2500 persone hanno festeggiato il primo «compleanno» dell'impianto sportivo. Record di scommesse al totalizzatore

VILLANOVA D'ALBENGA. Ha solo un anno di vita, ma è già di moda. L'«Ippodromo dei Fiori» è infatti un appuntamento per i turisti in Riviera. E non solo per gli scommettitori lombardi o piemontesi, ma anche per co[illegible] che di scommesse o cavalli si sono sempre interessati marginalmente, seguendo [illegible] «tris» in tivù o giocando qualche colonna al Totip. E poi tante donne, belle ed eleganti, che fanno da gradita cornice [illegible] riunioni notturne. Un elemento, quello femminile, che ha sorpreso non poco [illegible] dell'ippodromo, come conferma l'amministratore delegato, Pierangelo Perego: «La presenza delle donne negli ippodromi italiani è sempre stata marginale. Ci voleva il [illegible] impianto per invertire finalmente questa tendenza. E noi non possiamo che [illegible] contenti di questo». E sarà forse in omaggio alla nutrita pre[illegible] femminile che gli organizzatori hanno allestito per questa sera «Miss Ippodromo», una sfilata alla quale hanno

All'ippodromo dei Fiori stasera oltre all'elezione della Miss si svolgerà una gara molto attesa

aderito [illegible] ragazze e la cui vincitrice parteciperà alle semifinali di «Miss Muretto». Prosegue Perego: «Vogliamo creare [illegible] all'insegna di sport e spettacolo, binomio sempre vincente. L'ippodromo, soprattutto in estate, deve [illegible]sare un luogo in cui divertirsi e trascorrere ore spensierate. Guardiamo solo [illegible] programma [illegible] stasera: oltre alla Miss, c'è una riunione di corse davvero interessante [illegible] clou nella terza, [illegible] Premio Cristoforo Colombo, in cui gareggeranno cavalli famosi come La Gigia Rip e Israel d'Assia che avrà in sediolo Giuseppe Guzzinati».

[illegible] resto l'esame [illegible] laurea l'Ippodromo dei Fiori l'ha superato domenica, ad un [illegible] dal[illegible] inaugurazione con una riunione seguita da 2500 spettatori e caratterizzata dal [illegible]cord di scommesse al totalizzatore, oltre 78 milioni. Afferma Perego: «Un segno importante che testimonia [illegible] e la competenza crescente del pubblico. Coloro che solo un anno fa erano a digiuno dei segreti di questo sport, conoscono adesso ogni particolare e non disertano nessuna riunione. Certo [illegible] coloro che, pur essendo ignari [illegible] mondo delle corse, non esitano ad impartire consigli agli amici».

Ma l'Ippodromo dei Fiori ha anche contribuito all'espansione turistica dell'entroterra, fi[illegible] alla [illegible] stagione sacrificato alle città di riviera: negozi e ristoranti sono, nelle serate delle corse, presi d'assalto.

Un altro punto [illegible] favore per l'Ippodromo dei Fiori accolto, alla [illegible] nascita, da molto scetticismo ma [illegible] in un [illegible] ha saputo vincere la scommessa anche contro i più accaniti oppositori.

Guglielmo Olivero

A Spotorno da domani fino al 23 agosto

Danze [illegible] «trallallero» del folklore ligure

SPOTORNO. Ritorna, da domani al 23 agosto, il «Festival del folklore ligure» a Spotorno. Nell'arena spettacoli di località Serre si alterneranno musicisti, compagnie teatrali, corali e naturalmente gruppi folcloristici. La presentazione del festival, in programma domani [illegible] alle 21, è affidata a Vito Elio Petrucci, poeta genovese, profon[illegible] conoscitore delle tradizioni liguri. I «Suonatori delle quattro province» proporranno «Musica tradizionale dell'Appennino». In repertorio [illegible], canti solistici e corali (in particolare nello stile ligure detto «trallallero») e melodie legate ai momenti rituali [illegible] dell'Appennino nelle province di Genova, Alessandria, Pavia e Piacenza.

Giovedì [illegible] la Compagnia teatrale [illegible] «A Campanassa» propone una sceneggiatura con canti [illegible] titolo «Liguria: moddi de di e de cantà». Venerdì sera è di scena «A Compagnia de Cantu e Lanterna» che si esibisce in una serie di vecchi «trallalleri» con tipici canti liguri in cui le voci imitano gli strumenti.

Sabato sera è di scena in località Serra il gruppo folcloristico «Città [illegible] Genova», circa [illegible] elementi, che ripropone i canti e le danze popolari [illegible] vecchia Genova. [illegible] potranno ascoltare anche le conosciutissime canzoni dialettali genovesi del primo novecento. La conclusione del [illegible]stival è affidata domenica alla «Compagnia Cantante Ventimigliese» che propone i «Canti [illegible] Ponente Ligure» con la rielaborazione di vecchie filastrocche e motivi popolari [illegible] cui restano purtroppo pochi versi o qualche ritornello.

La rassegna è organizzata dal consorzio «Spotorno-spot», costituitosi un anno fa, di cui fanno parte il Comune e tutti [illegible] operatori economici della città (albergatori, commercianti, pubblici esercizi e bagni marini). Dicono gli organizzatori: «Con il festival si vogliono far rivivere lo spirito e le tradizioni [illegible] nostra Regione». [a. r.]

Le pellicole fanno parte [illegible] rassegna che si concluderà sabato

Un assaggio di cinema d'autunno

Sanremo, oggi in anteprima tre film americani

SANREMO. Scoprire in estate il cinema d'autunno. E' una delle idee che le sale sanremesi hanno sfornato sotto la canicola di agosto per «catturare», in una stagione da sempre cinematograficamente difficile, spettatori per il grande schermo. Così Sanremo propone oggi ben tre anteprime di pellicole che saranno poi stabilmente in cartellone solo dal prossimo autunno: «Mio cugino Vincenzo» [illegible] Jonathan Lynn con Joe Pesci, [illegible] sorta di paradossale p[illegible]dia del genere Rambo-Indiana Jones all'Ariston; «Poliziotto sadico» di William Lustig con Tom Atkins, poliziesco con finale a sorpresa al Ritz e «Viaggio all'inferno» di Eleanor Coppola all'Orfeo. Quest'ultimo ha ottenuto i complimenti del grande regista [illegible] Ford Coppola che, a proposito della pellicola, ha detto: «Questo film ci ricorda quanto grande può essere il cinema e ci fa capire perché l'amiamo [illegible]».

Le tre anteprime sono inserite nel 6° «Filfestivalsanremo», la rassegna di anteprime cinematografiche [illegible] terrà banco fino a sabato nelle sale sanremesi. [illegible] città dei fiori, quest'anno, non ha potuto contare sul tradizionale cinema Ariston all'aperto la cui programmazio[illegible] è stata sospesa per p[illegible] tere la realizzazione del nuovo [illegible] congressi [illegible] complesso Ariston.

Per attirare, così, ugualmente, gente al cinema [illegible] è scelta, con risultati discreti anche [illegible] non entusiasmanti, la strada di proporre al pubblico rassegne a [illegible] indirizzate su filoni definiti. Il «Filmfestival», all'Ari[illegible] e al Ritz ed eccezionalmente all'Orfeo per il [illegible] della Coppola, è [illegible] appuntamento collaudato, anche indicativo sulla preponderanza del cine[illegible] d'oltre oceano: una [illegible]gna forzatamente quasi [illegible] «made in [illegible]» visto che su sedici pellicole in anteprima solo [illegible] «Sabato italiano» di Luciano Manuzzi [illegible] Francesca Neri e Chiara Caselli, [illegible] produzione nazionale.

Rassegne anche [illegible] altre due sale. Il vecchio Centrale sta riproponendo i migliori film dell'anno (oggi è il turno di «Maledetto il [illegible] che t'ho incontrato» di Carlo Verdone, ma [illegible] sono rivisti «Johnny Stecchino», «JFK», «La leggenda del re pescatore» e il premiatissimo «Mediterraneo») e l'Orfeo, unica sala lontana dal [illegible] cittadino, ha puntato su un cinema a tinte erotiche, ma [illegible] qualità: [illegible] rivisti «Così fan tutte» di Tinto Brass, «Spiando Marina» [illegible] Deborah Caprioglio, domani «L'Amante», giovedì «Tacchi a spillo» [illegible] Almodovar con [illegible] inedito e bravissimo Miguel Bosè che recita una doppia parte di giudice e cantante en travestì». [b. m.]

Il locale propone disco-rock per teenagers ma anche revival per gli amanti della nostalgia

Quei party tra studenti sulla collina di Noli

Da bar a dancing, il successo del «Gulliver» dura dal 1973

Alla discoteca «Gulliver» sono passate generazioni di studenti

NOLI. «Mio padre acquistò nel 1964 una villetta in località Voze, sulla collina di Noli, per le [illegible] e per [illegible] di studiare [illegible] tranquillità. Da questo stupendo panorama mi venne l'idea [illegible] aprire prima un ristorante e poi una discoteca. In questi [illegible] i risultati mi hanno dato ragione».

Piero Gozzi, presidente provinciale e regionale del Silb, il sindacato [illegible] locali [illegible] ballo, racconta così la nascita della discoteca «Gulliver» [illegible] Noli, un tempo «Club 2000».

Dice: «Dapprima abbiamo aperto un bar con ristorante che già nell'agosto del '73 venne premiato proprio dal quotidiano "La Stampa". La posizio[illegible] incantevole e la possibilità [illegible] avere altri spazi a disposizione ci convinse quasi subito dopo, nel 1959, [illegible] ampliare gli spazi che, [illegible] decina di anni fa (nel 1981), [illegible] stati ulteriormente ammodernati».

Il «Gulliver» dispone [illegible] di due locali [illegible] chiuso, frequenta[illegible] dall'autunno alla primavera soprattutto il sabato sera, e di un ampio giardino estivo all'aperto. Il locale, [illegible] scorso anno, si è specializzato in feste di beneficenza e party riservati agli studenti delle scuole superiori [illegible] Savonese. Uno dei suoi punti di forza è proprio la doppia offerta di musica: [illegible] piano inferiore si suona disco-rock e techno, al piano superiore invece c'è spazio per disco music revival e meno tecnologica.

Conclude con una nota polemica Piero Gozzi: «Quando realizzammo il "Gulliver" su questa collina [illegible] c'era nessuno. Poi sono arrivate alcune secon[illegible] case e villette. C'è chi si lamenta per la musica. [illegible] la discoteca è sempre [illegible] in questo posto, da quasi trent'anni. Insomma, siamo arrivati noi per primi». [a. r.]

In Riviera aumenta anche il noleggio di film comici

Disney o «a luci rosse» i video più gettonati

LOANO. I classici di Walt Disney e i film a luce rossa fanno la parte del leone nel noleggio e nella vendita di video in estate. Anche in luglio ed agosto sono mesi con scarse novità nei video «sell trough» e di quelli in vendita ci [illegible] tendenze diverse rispetto alla primavera.

Spiegano a [illegible] Video» di Loano che distribuisce film in videocassetta in [illegible] la Liguria: «La scarsa disponibilità di nuovi titoli non scoraggia gli utenti. Vanno bene i film di Walt Disney e i cartoon in genere ma anche opere un po' più impegnate. Il genere comico [illegible] comunque fra i preferiti. La presenza di migliaia di turisti sposta poco per quel che riguarda il noleggio. Ci sono invece dei buoni risultati con le vendite. I non residenti non si portano al mare il videoregistratore ma colgono l'occasione per acquistare i film [illegible] molta più calma. I prezzi sono imposti: si va da 29.900 a 39.900».

Forte incremento nel noleggio del film a luce rossa. Mentre nei negozi normali del Ponente Ligure solo un film su tre che viene affittato è hard core, nei numerosi p[illegible] «Video banck», dove i video si noleggiano con delle schede magnetiche tipo bancomat, oramai il video por[illegible] ha superato abbondantemente il 60 per cento.

Fra i video più noleggiati in Liguria ci sono, nell'ordine, «Bambi», «Zio Paperone [illegible] ricerca», «Il Silenzio degli innocenti» (triller), «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, recente premio Oscar, «Scelta d'amore» (drammatico), «Donne con le gonne» e ancora «Balla con i lupi».

La classifica dei video in vendita vede in testa due film [illegible]mici: «Scappa dalla città» e «Una pallottola Spuntata 2». Fra i più acquistati, nell'ordine, «New Jack City» (azione), «Non dirmelo non ci credo» (comico), «Kickboxer 2» (azione), «Doors» (uno dei pochi film musicali [illegible] compare nelle [illegible] dei video in Liguria [illegible] quello di «Eros Ramazzotti»), «Insieme con forza» (comico), «L'ombra del testimone» (giallo).

Spiegano alla «F Video» di Loano: «Già a settembre ci saranno le prime novità soprattutto [illegible] Walt Disney. Dovrebbe uscire "Bianca e Barnie nella terra dei Canguri"».

Augusto Rembado

Il film «Mediterraneo» continua ad avere un buon successo di pubblico

GALLERIE E MOSTRE

CERVO
Collettiva di giovani artisti

Decine di opere firmate da giovani sono in esposizione a palazzo Vento, nel cuore di Cervo. La collettiva, dedicata ad artisti [illegible] come Renato Allegro, Carla Uggeri e Cinzia Amabile, si potrà visitare fino al 31 agosto, dalle 21 alle 23. [e. f.]

IMPERIA
Le opere di Heinz Moeller

Il pub «Le Grotte», in piazzetta Giribaldi a Dori, a Porto Maurizio, si trasforma in una galleria d'arte. Per tutto il mese ospiterà alcune tele del pittore tedesco Karl Heinz Moeller, che dall'86 risiede a Imperia. Parte del ricavato delle vendita sarà devoluto in beneficenza. [e. f.]

IMPERIA
[illegible] metropolitani

Fino al 15 settembre, le opere del pittore serbo Vladimir Trojevic saranno esposte nell'atelier dei fratelli Arbustini, in via Domenico Acquarone 32, a Porto Maurizio. L'artista si ispira a scorci metropolitani, [illegible]nando l'interesse per la pittura a quello per l'architettura. [e. f.]

CIPRESSA
Il mare in pericolo

«Le foreste del mare, una risorsa in pericolo»: è il [illegible] mostra fotografica dedicata alla biologia marina che si tiene fino al 31 al palazzo comunale di Cipressa. [e. f.]

CASTELVITTORIO
L'artigianato in vetrina

Artigianato locale in mostra a Castelvittorio. Per tutto agosto, nel centro del paese, si possono ammirare oggetti in legno d'olivo, quadri e specialità gastronomiche. Nei giorni feriali, si può visitare dalle 17 alle 21, nei festivi dalle 10 alle 21. [e. f.]

SANREMO
I lavori di Adriano Maggi

Il maestro Adriano Maggi espone oggi nella hall di porta teatro del casinò. La personale dell'artista comprende una serie di oli su tela e di lavori a pastello. La mostra è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 14 alle 23. [g. ga.]

SANREMO
Omaggio a Marc Chagall

Marc Chagall è il protagonista dell'esposizione allestita nelle sale del «Sanremese» di corso Matteotti. La mostra è arricchita dalla presenza di pregiate litografie. [g. ga.]

SANREMO
I maestri del Novecento

I grandi maestri del '900 italiano espongono nelle sale del padiglione di Villa Ormond. La mostra, realizzata a cura di Maria Gioseffi, comprende opere di Guttuso, Rotella, Ruggeri, Cascella, Gonzaga e Lanfranco. L'esposizione è aperta al pubblico dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 20. [g. ga.]

BAIARDO
Funghi in [illegible] mostra

[illegible] di [illegible] tipi di funghi e altri prodotti locali sono esposti nella grande sala del ristorante «Da Garibaldi» di Baiardo. Una mostra che racchiude i segreti della gastronomia e della tradizione del Ponente. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

Centrale — Orario: 21 — Lire 7000/rid. 5000
JFK - [illegible] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' — Commedia

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre: Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' — Commedia

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Commedia

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. [illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Di[illegible]ese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Pergola — Estivo. Corso Roma Est [illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000 — Anteprima '92/'93
White sands - Tracce nella sabbia

Corallo — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — [illegible]

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21.15 — Lire 5000/rid. 3000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, [illegible] per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-[illegible]'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Ariston — Prenotazioni: 508.080 — [illegible] Festival. Or.: 16/22,30 — L. [illegible]
Mio cugino Vincenzo

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

[illegible] — [illegible] — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16/22,20 — L. 10.000/6000
Viaggio all'inferno — di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «dietro le q[illegible]» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' — Documentario

Ritz — Tel. [illegible] — «6° Filmfestival» — Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/6000
Poliziotto sadico

Tabarin — Tel. [illegible] — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» — Promozione cinema L. [illegible]
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — [illegible]

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: [illegible],30 — Lire 5000
La casa 4 — di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' — Horror

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omi[illegible] per salvare se stesso. N. V. 1h 30' — Giallo

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Hook - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i [illegible] bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova [illegible] d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

Arena Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Doppio [illegible]

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Musica soft

Canzoni e [illegible] d'ascolto, questa sera, alle ore 22,30, sulla terrazza del Grand Hotel Imperiale, con il gruppo «Noi Duo», guidato dalla bassista e cantante Betty Granati. [m. b.]

NERVI
Cinema nel roseto

La rassegna «Il cinema nel Roseto», ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle ore 21,30, il [illegible] «Maledetto il giorno che ti ho incontrato», con Carlo Verdone e Margherita Buy. Ingresso 6 mila. [m. b.]

SASSELLO
Discoteca all'aperto

Alle 21,30, discoteca all'aperto al Parco Archi [illegible] con i dj di Radio Riviera Music. [a. z.]

[illegible]
La corale in piazza

Concerto della corale «Montagne verdi» in piazza [illegible] Lorenzo, alle 21. [a. z.]

[illegible]
I dj nel centro storico

Nel centro storico, dalle 21,30, discoteca [illegible] Radio [illegible]vona International. [a. z.]

SPOTORNO
Concerto per arpa

Concerto per [illegible] e arpa alla chiesa parrocchiale dell'Annunziata (ore 21,15) a Spotorno. [a. r.]

NOLI
Festa del martedì

Festa a tema, come tutti i martedì, alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. [a. r.]

[illegible] LIGURE
Varietà e karaoke

«Michele show» è il titolo dello spettacolo di musica e varietà che si terrà in piazza di Spagna. Serata con il laser [illegible] allo Sporting club. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Il folk e la banda

Musica leggera e folkloristica con la banda «Maria Pia» di Finalpia alle 21 in piazza San Pietro a Borgio Verezzi per iniziativa dell'associazione albergatori. [a. r.]

[illegible]
Balli per tutti i gusti

Tre spettacoli contemporanei, questa [illegible] dalle 22, alla discoteca «Al Pozzo». [a. r.]

Romano Mussolini ad Alassio

CERIALE
E' di scena il jazz

Al «Blue Monk Pub» in via Pon[illegible] 2, per tutto il mese di agosto, sono in programma serate jazz con il trio Andrea Pozza, che si esibisce al pianoforte, Luciano Milanese, contrabbasso, Carlo Milanese, batteria e ospiti a sorpresa. [a. z.]

ALASSIO
C'è Romano Mussolini

Concerto jazz con Romano Mussolini, questa sera alle 21, nei Giardini di Palazzo Comunale. [a. r.]

CERVO
Break-concerto nel borgo

E' ancora tempo di «break-concerti» nel borgo antico di Cervo. Alle 21,30 si esibirà il pianista Dante Vanelli, che eseguirà una serie di Sonate di propria composizione. [e. f.]

S. [illegible]
Juke-boxe al Chikito

Il pubblico diventa protagonista alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Per la serata «Juke-box magazine», i frequentatori possono preparare un programma per i deejay Rudy Cavarra e Pietro Berti. [e. f.]

ORMEA
L'orchestra sinfonica

Concerto di chiusura del quinto Festival delle Alpi Marittime all'auditorium di Ormea. Stasera, alle 21,15, suonerà l'orchestra sinfonica della città di Sanremo, diretta dal [illegible] Guerino Gruber. [e. f.]

[illegible]
[illegible] a volontà

Alla rhumeria «Papagayo» sul lungomare di Arma di Taggia è [illegible] tempo di jazz con il Bob Mover trio. Accanto al sassofonista statunitense, [illegible] il bassista Dodo Goya e il batterista John Arnold. [e. f.]

DOLCEACQUA
La classica al castello

Musica classica nell'affascinante cornice del castello di Dolceacqua. Oggi alle 21,30, continua la rassegna [illegible] alla corte dei Doria» con il «Collegium [illegible] Alpazur». [g. ga.]

ISOLABONA
Teatro dialettale

Il dialetto del Ponente è protagonista stasera a Isolabona. Alle 21 commedia [illegible] gli artisti della «Compagnia stabile di Bordighera». [g. ga.]

MENTONE
Pianoforte e violoncello

Musica classica questa sera al «Parvis Saint Michel» di Mentone. Alle 21, è in programma l'esibizione di Maria Joao Pires, al piano, e di Augustin Dumai, al violoncello. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tele [illegible]
7,30 **Sky ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Segretaria particolare**, film [illegible]media
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore [illegible]** telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Le [illegible] di Tom Sawyer**, film d'avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Cielo giallo**, film western
17,30 **Ispettore Bluey**, [illegible]
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, [illegible]
19,30 **Nati per vivere**, telefilm
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Arma Christie**, film comm[illegible]
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Sardegna [illegible]
8 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Oragnel**, [illegible]film
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Teleimmagine 24** [illegible] notiziario economico
15 — **Lobo**, telefilm
15 — **Telepromozioni**
16 — **Sardegna giornale**
18,30 **Scuola d[illegible]** telefilm
18,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Madame Butterfly**, teatro
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Madame Butterfly**, (2° atto)
1 — **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione
10 — [illegible] **animati**
12 — **I vigliacchi non** [illegible] film
[illegible] **Telegiornale**
14,30 [illegible]
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
[illegible] **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,55 [illegible]
23,30 **Sceneggiato**
0,15 [illegible]

Canale 7
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra** documentario
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,45 **Cara cara**, telenovela
18 — **Replay**, rubrica
19 — [illegible] **Liguria**
20,30 **Le** [illegible] **barone di Munchausen**, film
21,55 **Andiamo a**[illegible]
22,30 **Sky ways**, [illegible]
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telestar
10 — **Lo schiaccianoci**, film
14,15 **La famiglia Smith**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, docum.
18,20 **Taxi**, sit. comedy
[illegible] — **Equipaggio tutto matto**
[illegible] **Il quadrato della violenza**, film
23 — **Serpico**, [illegible]
24 — **Taxi**, sit. comedy

Telecittà
16,30 **Video Jay Simona Engelen**
[illegible] — [illegible]**s greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 [illegible] **at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
[illegible] — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New file**, notiziario
20,40 **Telecittà notizie**

Primocanale
11 — [illegible]
12,15 [illegible] **di pietra**, telenovela
12,45 **Punto** [illegible]
13 — **Fuori gioco**
13,45 [illegible] rubrica sportiva
14,15 **Punto** [illegible] informazione
14,30 [illegible]
17,45 **Junior tv**
18,45 [illegible] informazione
[illegible] **A3**, informazione
19,45 **Faccia a faccia**, rubrica
20 — **Punto sera**
20,30 **Controsalotto replay estate**
22,30 **Punto sera**
23,15 [illegible] e [illegible]
20,40 **A3**, informazione
0,30 **Racconti di frontiera**

Mixer Tv
8,30 [illegible]
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky ways**, telefilm
10,45 **Sky ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I** [illegible] **dello Zodiaco**, cartoni
14,15 **Heidi**, telefilm
[illegible]
14,45 **Sei force**, telefilm
[illegible] **Henry e Kip**, telefilm
16 — **Quattro donne in carriera**, [illegible] comedy
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,15 [illegible] telenovela

Telecupole
8,30 [illegible] **cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **I vigliacchi non pregano**, film
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Vernice fresca**
21,30 **Selezione da** [illegible]
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **Speciale** [illegible]

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,20 **Il tempo della nostra vita**, teler.
16,15 **Rotocalco rosa**
17,20 [illegible], cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 [illegible] **con le** [illegible], telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza, firmato colonnello Buttiglione**, film con A. Macchione. Regia di Mino Guerrini
22,20 [illegible] 1 - [illegible] **Grand Prix**, film
0,20 **Le altre notti**, show

Telearcobaleno
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,25 **Borsa flash**
14,30 **Junior Tv**
18,30 [illegible]
19 — **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] - [illegible]
22,30 **Telegiornale** [illegible]
23.15 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

GENOVA

TEATRI

[illegible] **FELICE:** oggi riposo.
POL. [illegible]: oggi riposo.
TEATRO DELLA CORTE: chiusura estiva.
TEATRO DELLA [illegible] **IN** [illegible] chiusura estiva.

CINEMA

ARISTON 1: chiusura estiva.
[illegible] **2:** chiusura estiva.
[illegible]**S:** Viaggio all'inferno.
CORALLO 1: [illegible] per il diavolo.
[illegible] **2:** Istantanee.
[illegible] chiusura estiva.
LUX: chiusura estiva.
NETTUNO: Mato Grosso.
[illegible]**N:** chiusura estiva.
[illegible] chiusura [illegible].
[illegible]**O:** chiusura estiva.
[illegible] Maledetto il giorno che t'ho incontrato.
UNIVERSALE 1: chiusura estiva.
UNIVERSALE 2: chiusura estiva.
UNIVERSALE 3: chiusura estiva.
VERDI: chiusura estiva.
[illegible] **1:** Pleasure channel - [illegible] confessioni e caldi appuntamenti.
[illegible] **2:** Lecca lecca di cioccolato - Giochi pericolosi transexuali.
[illegible] Athena [illegible] lip [illegible] in - The story of Marilyn.
CRISTALLO: chiusura estiva.
ELDORADO: La [illegible]cata dello stallone nero.

[illegible]

[illegible] Gli amanti del Pont Neuf.

NERVI

[illegible] **SIRO:** chiusura estiva.

Secondo acquisto stagionale per i biancazzurri in vista del campionato

La Sanremese prende Tufano

Il difensore, ex Venezia e Brindisi, ha già giocato a Sanremo ai tempi della C2. E' stato preferito a Lombardo, passato dalla Salernitana all'Oltrepò. Tre giovani dall'Ospedaletti

[illegible] Dopo il portiere (Conti dal Bra), la [illegible] ha quasi definito il suo secondo acquisto stagi[illegible] è quello del difensore Felice Tufano, classe 1963, [illegible] Venezia, Brindisi e Vigor Lamezia.

Con Tufano l'accordo sarebbe [illegible] già praticamente raggiunto, anche se il contratto non è stato ancora firmato. Per il giocatore (che in un primo tempo sembrava destinato al Cuneo di Luigi Cichero) si tratterebbe [illegible] ritorno a Sanremo. Aveva già giocato in biancazzurro, in C2, nella più disgraziata stagione della storia calcistica cittadina, quella culminata nella retrocessione e nel fallimento della vecchia Sanremese. Ma Tufano [illegible] mantenuto una buona quotazione proseguendo una dignitosa carriera a livello [illegible] serie C. Tufano, se il suo ingaggio verrà ufficializzato, [illegible] preferito a Claudio Lombardo, [illegible] Salerni[illegible] che, a sua volta, si è quasi accasato all'Oltrepò, risolvendo quindi il problema del [illegible]ifensore di fascia, ruolo [illegible] scoperto anche per la quasi ormai [illegible] partenza di Cantore per l'Albenga.

E con Tufano dovrebbe chiudersi anche la possibilità di giocare in biancazzurro per Grimaudo, difensore di fascia della Cairese che si era [illegible] in questi giorni agli ordini di mister De Luca.

In attesa di mettere [illegible] nero sul bianco per Tufano, Gianni Borra stringerà poi i tempi per l'attaccante destinato a guidare l'attacco biancazzurro. L'ingaggio [illegible] Daidola [illegible] sem[illegible] sempre più lontano. Sono circolati, in questi giorni, molti nomi di attaccanti, [illegible] passato illustre, come Gritti, Cantarutti, [illegible] Barbuti. Trattative, anche queste, che appaiono difficili. [illegible] Borra è risoluto a chiu[illegible]re la campagna acquisti estiva con l'ingaggio di un buon bomber. E' probabile che in questa ricerca chieda la collaborazione anche dei grossi club con i quali, normalmente, ha buoni rapporti come Atalanta, Inter e Juventus.

Intanto sono state concluse alcune operazioni minori. Il giovanissimo attaccante Martini, 18 anni, già in forza la scor[illegible] stagione con la formula del prestito, è stato riscattato dall'Ospedaletti [illegible] tornato in biancazzurro. [illegible] un buon elemento per la panchina dove dovranno esserci, obbligatoriamente, [illegible] elementi under 18 (contatti anche per Luci, centrocampista del Ventimiglia, 18 anni, già [illegible] buona esperienza a livello di Interregionale). Con Martini, dall'Ospedaletti, arriverebbero altri due giovanissimi, Moscato e Marte, che [illegible]ranno dirottati al settore giovanile. All'Ospedaletti dovrebbero [illegible] - ma la contropartita sarebbe ancora [illegible] definire - l'attaccante Majano (che ha già giocato la scorsa stagione con gli arancioni), il trequartista Iezzi (ex Sanremo 80) e, forse, l'altro attaccante Conrieri, [illegible]duce da una buona stagione, a suon [illegible] gol, nel S. Bartolomeo.

Bruno Monticone

Il biancazzurro Baldissarri in azione: la nuova Sanremese prende forma, ma Borra è ancora in agguato sul mercato

LE AMICHEVOLI

Domani i primi test

Finalmente il calcio rivierasco scopre le sue carte. Dopo un inizio stagionale in sordina, poverissimo di amichevoli (pesa la quasi assoluta indisponibilità di terreni di gioco) domani sera si metteranno in mostra Sanremese, Ventimiglia ed Imperia [illegible]

La Sanremese di De Luca, all'esordio assoluto, farà visita al Ventimiglia di Adriano [illegible] allo stadio «Peglia» ([illegible] 18). Un test interessante per tutti anche [illegible] i biancazzurri, partiti in ritardo, hanno ancora il loro organico da completare ed al Ventimiglia si continua a parlare di calciomercato per le possibili cessioni di [illegible] Sasso (Imperia 87 e Albenga) e Luci (Sanremese), oltre alle solite richieste, [illegible] parte di club di categoria superiore, per il portiere Luca Soncin. Amichevole di lusso, domani sera, anche al «Ciccione» di Imperia (ore 20,30) dove i nerazzurri di Bencardino riceveranno il Savona di Orcino per ridar vita, [illegible] versione amichevole, [illegible] un derby che in passato aveva infiammato campionati di serie D e C. L'Imperia 87 presenterà al suo pubblico i suoi volti nuovi [illegible]ne, Biffi, Cassese, Alberti, il marocchino El Addaoui) e le sue ambizioni.

Qualche movimento minore. [illegible] Pog[illegible] (Seconda categoria) ha fatto due recuperi importanti: nelle sue file giocheranno sia Mantovani, che aveva chiuso [illegible] l'attività, sia Montanari, ex Taggese, fermo [illegible] quasi due stagioni per un grave infortunio. Al Cam[illegible] (2ª categoria) ritorneranno, dal Bordighera, Catalano e Fava. [b. m.]

Grande folla a S. Lazzaro, ha vinto «No Name»

Carica dei 500 a Imperia per le follie in piscina

IMPERIA. «Giochi e [illegible] in piscina» nel segno [illegible] «No Name»: la formazione imperiese [illegible] è aggiudicata la sesta edizione [illegible] manifestazione organizzata dalla Rari Nantes, che per una settimana ha attirato centinaia di spettatori entusiasti nell'impianto di [illegible] Lazzaro.

La squadra, che [illegible] è imposta su 15 avversarie, [illegible] quindi nell'albo d'oro per la terza volta. «Ora, [illegible] già pensando al prossimo anno, quando le competizioni natatorie potran[illegible] essere ospitate nella [illegible] di [illegible] metri, attualmente in costruzione», affermano gli organizzatori.

Anche [illegible] la nuova struttura non [illegible] ancora a disposizione, la fi[illegible] di domenica ha visto affluire ben 500 sostenitori. Dopo la di[illegible] disfida per l'assegnazione dell'ultimo posto ([illegible] spareggio tra Impresa SM di Sanremo e Vincent club ha prevalso quest'ultima, che si è aggiudicata la coppa «al contrario»), le dodici finali[illegible] si sono affrontate in otto manche molto combattute. Proprio [illegible] prova conclusiva (la staffetta dei salvagenti), la «Stramare Arredamenti», che credeva di avere già la vittoria in pugno, ha subito una penalizzazione [illegible] è retrocessa in quarta posizione nella graduatoria generale.

La palma è andata al collaudato organico della «No Na[illegible] che vanta [illegible] notevole esperienza. [illegible] «team» comprende Eugenio Min[illegible] Mario Rosato, Sergio Poggi, Marco Massabò, Ezio Reitano, Alberto Ghiglione, Marina Giacometto, Simonetta Ceccarelli, Chiara Renzetti, Marina Lanzini. I trionfatori [illegible] aggiudicati anche un viaggio di [illegible] giorni a Parigi.

Alle spalle della compagine vincente (73 punti) si è piazzata B[illegible] Vieffe Tennis di Imperia, a quota 69. Seguono 2R Camilloni Leo Jeans, Futura, Spiaggia d'Oro, Sogni d'Estate, Capo Horn, Ciao Ciao di Sanremo, Tina In, Discoteca Nova e Succursale Spiaggia d'Oro. [e. f.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Scasso e Zangari [illegible] il «giallo» di Ventimiglia

Giovanni Scasso e Michelino Zangari hanno vinto il primo torneo di doppio «giallo» organizzato [illegible] Tennis Club Ventimiglia. In finale hanno battuto [illegible] coppia formata da Maurizio Vaccargiu e Stefano Passera. [b. m.]

[illegible]

Attilio Panizzi presidente del Club [illegible] Genova

Un sanremese, Attilio Panizzi, è stato nominato presidente del «Panathlon Club» di Genova. Panizzi, nato nella città dei fiori, attualmente vicecomandante della legione dei Carabinieri della Liguria, nominato un anno fa a Sanremo cittadino benemerito, ha un [illegible] passato sportivo anche nella città dei fiori: fu tennista, [illegible]lista, calciatore, oltre che cronista sportivo. [b. m.]

CALCIO

Lo slavo Vujovic acquistato dal Nizza

Il Nizza ha ingaggiato il centrocampista jugoslavo Zlatko Vujovic, [illegible] nazionale d[illegible] suo Paese. Vujovic ha 33 anni [illegible] libero da contratti dopo aver giocato, in Francia, nelle file del Bordeaux, del Cannes, del Paris Saint Germain e del Sochaux. Sabato, nella seconda giornata del campionato di Seconda divisione in cui milita, il Nizza è stato battuto in casa (1-2) dal Sedan. [b. m.]

[illegible]

Riccardo Semeria vince la [illegible] per giovanissimi

Il piccolo Riccardo Semeria ha vinto, a Sanremo, la tradizionale gara di pesca sportiva del «Pierin pescatore», per giovanissimi di età compresa tra i 6 e i 13 anni, svoltasi sul molo del vecchio porto con la partecipazione di decine di piccoli concorrenti. Nella gara del «Martin pescatore», aperta a ragazzi fra i 13 e i 16 anni, si è imposto Alberto Bernardo. [b. m.]

[illegible]

Trofeo Cagli, a Bordighera [illegible] giocatori

Circa 130 giocatori provenienti da tutta Italia si [illegible] dati appuntamento per il tradizionale torneo [illegible] Caglis, che [illegible] svolto sulla [illegible] del «Circolo del tennis» di Bordighera. La manifestazione, organizzata dall'Associazione bridge Bordighera, è stata vinta dalla coppia Casaal-Del Buono, mentre al secondo posto [illegible] classificate le coppie Rolfo-Zaccari e Morandi-Granelli. La direzione è [illegible] curata da Marco Boglione. [d. bo.]

[illegible]

Domenica [illegible] cronoscalata [illegible]

Proseguono gli impegni riservati ai ciclomotori. Secondo il calendario dell'Udace, la prossima prova si disputerà domenica a Baiardo, a cura della Coldirodese. La terza cronoscalata Berzi-Baiardo, per una lunghezza di 6 chilometri, prenderà il via alle 16,30. Nel '91, la gara è stata dominata da Martin Aun (Righi Vallecrosia). [e. f.]

Piazza d'onore per Bianchi e Gullo della Roverino di Ventimiglia

Bocce, ai piemontesi la Rosa d'Oro

A Imperia vittoria di Avetta e Pedroni

IMPERIA. Vittoria piemontese nella ventitreesima edizione della «Rosa d'Oro», la regina delle competizioni estive di bocce programmate nel Po[illegible] liguro: l'ha conseguita l'eporediese Flavio Avetta, assieme a Pasqualino Pedroni, infrangendo anche una tradizione negativa contraria a giocatori della massima categoria che per moltissimi anni non [illegible] riusciti ad arrivare così in alto.

L'obbligo di accoppiamento con un giocatore di D, infatti, si è sempre dimostrato un notevole handicap, ma in questa occasione è opportuno ricordare che oltre gli indiscussi meriti dell'azzurro della Strambinese, vanno sottolineati l'impegno e pure il buon gioco messi in mostra dal [illegible] compagno, particolarmente dagli incontri dei quarti [illegible] a quello di finale, dopo un disastroso avvio nella partita di spareggio.

Al posto d'onore sono finiti Bianchi e Gullo, della Roverino di Ventimiglia, che godevano degli incondizionati favori per la vittoria finale, soprattutto dopo le brillanti prove [illegible] li avevano visti indiscussi protagonisti nei due incontri precedenti la finalissima. I ventimigliesi hanno giocato [illegible] il match conclusivo per oltre un'ora, poi hanno ceduto di schianto, lasciando via libera ai loro avversari.

A fermare la marcia di Avetta ci avevano provato, senza fortuna, altre due formazioni liguri: nei quarti quella dei sanremesi Valerio Bruni e Bellone; in semifinale quella [illegible] San Bartolomeo (con il giovane dianese Paolo Damiano, insieme con il torinese Marangoni), che però non avevano giocato bene, permettendo al duo della Strambinese di riprendersi dopo uno [illegible] avvio.

Le speranze dell'Armese di aggiudicarsi il trofeo per il terzo anno consecutivo erano sfumate nei quarti, dopo la netta sconfitta patita da Longagnani e Rossio, ad opera di Bianchi-Gullo; nel turno precedente [illegible] stati messi fuori anche Rosa-Scarato, mentre nei trentaduesimi erano stati eliminati Anfossi-Miazza, Cappato-Negro, Gerbasi-Nuvoloni e Gradi-Orazi.

Da sottolineare la buona prova degli imperiesi Capparelli e Zanin (Riva Assicurazioni), [illegible] giocatori di C, arrivati alle semifinali, dove sono stati battuti da Roverino. Alla gara imperie[illegible] - diretta dall'astigiano Zen, coadiuvato dal ventimigliese Cocciolo e dal sanremese Moret - hanno partecipato [illegible] coppie, in rappresentanza dei comitati Fib di Torino, Cuneo, Pinerolo, Valle Susa, Canavesano, Savona, Albenga [illegible] Imperia; una decina i giocatori della A.

Guido Tolazzi

Numerose gare nel lungo weekend di Ferragosto

Sanremo va a tutto golf ecco i nomi dei vincitori

SANREMO. Un Ferragosto a tutto-golf al Circolo degli Ulivi dove i «greens» sono stati sotto pressione tre giorni per la disputa di numerosissime gare.

Batida de Coco. Nella tradizionale «Mangaroca Batida de Coco», ormai un appuntamento fisso sanremese, si è imposto Fabio Bestagno davanti ad Aldo Pagliari ed a Federico Bargamo.

Coppa Fermare. Ha vinto la classifica assoluta la coppia formata da Paolo Ricolfi ed Anna Mortigliengo che hanno preceduto, nell'ordine, le coppie formate da Mario Pogliano e Nanni Pagliardi e da Andrea Grosso e Mauro Cravaschino. [illegible]lla speciale classifica per coppie miste successo di Piero Gilardoni e Adriana Cavaleri.

Coppa Gabriel. Nella «Gabriel», [illegible] 18 buche, 4 palle medal, [illegible] di Giovanni [illegible] e Michele Riva davanti alle coppie Elvio Baudino-Nicoletta Zunini e Andrea Grosso-Mario Cravaschino. Il miglior percorso lordo lo hanno ottenuto Fabio Bestagno ed Enzo Milan; fra i seniores Aldo Pagliari e Giorgio Cremonini; fra le signore Fiorenza Piccioni ed Elsa Nicoletti.

Trofeo Portosole. [illegible] stato assegnato [illegible] base [illegible] risultati dei trofei Hotel Londra (disputato nei giorni scorsi), Fermare e Gabriel. Hanno vinto [illegible] Gilardoni e Adriana Cavaleri davanti a Fabio Bestagno, [illegible] Milan, Gerardo e Manuela Gobbo.

Eclettica 91. Nella gara sociale «Eclettica 91» vittorie di Giancarlo Pretti (1ª categoria), Enzo Bracco (2a categoria) e Nicoletta Zunini (3a); Francesca Bisetti si è imposta fra le signore ed Anna Cavalli fra i seniores.

Score d'Oro. Vittoria di Lino Mortigliengo, mentre tra le signore successo di Alessandra Ammirati. [b. m.]

La soffoca con un cuscino nel letto, dà l'allarme, fugge e tenta il suicidio con l'acido muriatico

Uccide la moglie malata di cancro

Poi s'avvelena: «Soffriva troppo»

Lei era malata di cancro. Ultimo stadio, nessuna speranze di salvezza. Quasi moribonda, sfinita dalle sofferenze. Ieri notte [illegible] marito l'ha uccisa, soffocandola con un cuscino. Poi [illegible] bevuto dell'acido muriatico, per morire anche lui. I medici rianimatori stanno cercando [illegible] salvarlo con [illegible] intervento disperato, [illegible] è andato avanti nel corso della notte.

La tragedia a Rivoli, in [illegible] condominio di via Lipari 2, quarto piano. Un alloggio in cui da ventisei anni abitano Felice Aimar, [illegible] anni, originario di Barge, la moglie Flora [illegible] Mizio, [illegible] anni, nativa di Colonnella (Teramo), un unico figlio, Walter, 28 anni, impiegato alla Fiat Mirafiori. Una vita tranquilla, quella della famiglia Aimar. Fino [illegible] marzo dell'anno scorso, quando Felice Aimar, operaio alla Fiat Rivalta, è andato in pensione. [illegible] contemporaneamente, la moglie [illegible] è ammalata. Una diagnosi fin [illegible] subito infausta: cancro ai reni.

La donna è [illegible] più volte ricoverata all'ospedale [illegible] Rivoli, l'ultima volta pochi giorni [illegible] per alcuni controlli. Poi è stata dimessa, è tornata a casa; l'assistevano due infermiere, [illegible] turno, giorno e notte. La malata era sottoposta a cure massicce di iniezioni, [illegible] nessun medicinale [illegible] riuscito a fermare il suo male. Da ultimo, le metastasi av[illegible]no invaso l'organismo, per lei c'era poco da fare. A chi gli chiedeva notizie della moglie, lui, sempre più magro e tirato, rispondeva: «Siamo stufi, questa non è più vita».

L'assistenza delle due infermiere era ormai inutile, [illegible] Flora [illegible] rimasto il marito, solo. Una vita d'inferno, [illegible] la donna che perdeva forze, soffriva terribilmente, si lamentava giorno e notte. E l'altra [illegible] Felice Aimar ha deciso di farla finita. Il figlio [illegible] in ferie, [illegible] parenti della madre a San Bene[illegible] del Tronto. Era [illegible] poco passata mezzanotte, lui è avvicinato al letto, con il cuscino ha premuto a lungo sul viso della moglie. Fino a quando lei non si è più mossa.

Aimar è uscito di casa, ha lasciato la porta d'ingresso accostata, è sceso in strada. E ha premuto il campanello dell'unico inquilino presente, in questi giorni di agosto, [illegible] condominio di via Lipari 2: Nazzareno De Muri, 68 anni, amministratore della casa, che abita al piano [illegible] sopra con la moglie e il figlio. «Qualcuno [illegible] suonato, ci siamo spaventati perché [illegible] da poco passata l'una del mattino. Sentivo gridare in strada, ho alzato il citofono, ho sentito quella voce, e mi sembrava proprio Aimar che urlava: "C'è una donna morta, chiamate i carabinieri"».

De Muri ammette: «Ho subito pensato che fosse succ[illegible] qualcosa alla signora Aimar, era così grave che ce lo aspettavamo da un momento all'altro». E' [illegible] il piano di sotto, ha visto [illegible] porta socchiusa, le luci tutte spente, ma non [illegible] osato entrare. [illegible] cercato il marito, sono andato in strada, ma lui non c'era». Allora ha avvisato i carabinieri: pochi minuti dopo una gazzella si fermava sotto casa.

Sul letto, il cadavere [illegible] donna, ricomposto dal marito: le mani lungo i fianchi, in perfetto ordine, al punto da sembrare morta naturalmente, al punto che il medico di guardia chiamato dai carabinieri non ha notato i segni del soffocamento. Mentre i carabinieri interrogavano De Muri, nell'appartamento di via Lipari è giunto [illegible] un parente degli Aimar: «Abito a Barge, due ore fa mi ha telefonato Felice dicendomi di aver ammazzato la moglie». Il cuscino era sporco di saliva: sì, la donna era stata uccisa. Il marito? Pazzo di dolore, perso chissà dove. De Muri racconta: «Ho pensato che si sarebbe ammazzato anche lui, sono andato a cercarlo al ponte di Alpignano, un sacco di gente si è buttata giù da lì». Un suo amico è andato alla roggia di Tetti Neirotti, dove qualche tempo fa uno si è annegato. Ma le loro ricerche, come quelle dei carabinieri, sono state vane.

Il tumore l'aveva colpita un [illegible] e mezzo fa. Da allora il marito non si dava più pace

Il condominio di via Lipari 2 a Rivoli, dove Felice Aimar, pensionato, 57 anni, la notte scorsa ha ucciso la moglie Flora Di Mizio di [illegible] anni

Nazzareno De Muri abita al piano di sopra: «Qualcuno ha suonato, ho alzato il citofono e l'ho sentito urlare: "C'è una donna morta"»

Dopo il delitto all'una di notte ha suonato ai vicini e telefonato ad alcuni parenti. Dodici ore dopo è arrivato barcollante dai carabinieri

Felice Aimar è ricomparso alle [illegible] [illegible] pomeriggio, dopo [illegible] vagato nei dintorni di Villarbasse. Il piantone della caserma dei carabinieri l'ha [illegible] arrivare barcollante, sporco di sangue, la bocca spaccata, la faccia gonfia, ustionata. E' riuscito a dire: «Ho ucciso mia moglie, volevo uccidermi anche io, ho bevuto l'acido». L'hanno portato subito all'ospedale di Rivoli, ma era troppo grave, un quarto d'ora dopo [illegible] nella Rianimazione delle Molinette.

I medici lo hanno sottoposto ad alcuni esami per accertare la gravità delle lesioni: sembra [illegible] l'acido ingerito abbia parzialmente distrutto l'esofago e parte dello stomaco. Nel tardo pomeriggio il figlio Walter è rientrato da San Benedetto del Tronto, si è precipitato alle Molinette per assistere il padre. Qualche ora prima il magistrato di turno, il sostituto procuratore Giuseppe Riccaboni, [illegible] cercato di interrogare Aimar, ma le sue condizioni erano così critiche che [illegible] quel primo colloquio [illegible] sono emersi nuovi particolari sulla vicenda. In se[illegible] l'uomo è stato trasferito alla Rianimazione dell'ospedale di Rivoli.

Brunella Giovara

A Italia '61

Sul laghetto raffica di multe

Aria [illegible] bufera, [illegible] laghetto [illegible] Italia '61. La manifestazione estiva «Luci [illegible] musica sull'acqua» organizzata dalla Maper Project 2000 [illegible] è già attirata le proteste degli abitanti, disturbati da [illegible] a tutto volume [illegible] schiamazzi fino [illegible] [illegible] ore. [illegible] adesso sono arrivate tre denunce alla Procura, oltre a numerose multe, dopo un blitz dei vigili urbani portato a termine alcune sere fa.

[illegible] polizia municipale è intervenuta in seguito ad una serie esposti presentati sia in Comune sia in corso XI Febbraio. Alcuni residenti [illegible] [illegible] denunciavano rumori molesti du[illegible] la notte, e accusavano la manifestazione di disturbare la quiete pubblica. I controlli dei vigili del nucleo di polizia commerciale e amministrativa hanno evidenziato infrazioni alle norme igienico-sanitarie, e la mancanza di alcune autorizzazioni.

La Maper è stata denunciata per aver «organizzato spettacoli e intrattenimenti a scopo di lucro» senza la prevista autorizzazione. Inoltre è stato denunciato all'autorità giudiziaria il titolare del noleggio di imbarcazioni: al[illegible] lui privo dell'autorizzazione richiesta. Stessa sorte per il gestore della pizzeria allestita in riva al laghetto, denunciato per non essere in regola con le norme sanitarie richieste per la somministrazione [illegible] alimenti; inoltre gli è stata contestata una contravvenzione perché [illegible] aveva l'autorizzazione del sindaco per aprire e gestire l'attività.

Altre sanzioni hanno colpito il titolare di un bar in cui si servivano superalcolici [illegible] autorizzazione, e altre tre persone, addette al servizio bar e ristorazione, perché prive del libretto di idoneità sanitaria.

Sorpresi dalla polizia mentre consegnano la somma per strada

Bloccati due prestasoldi

Sequestrato un pacco con 150 milioni

Centocinquanta milioni in [illegible] tanti sono stati sequestrati [illegible]menica a due prestasoldi dagli agenti di una volante. Vedendo quattro uomini parlottare e infine scambiarsi un pacco nero i poliziotti hanno pensato fosse droga e si sono avvicinati, bloccandoli. Ma, aperto l'involucro, ecco la sorpresa dei 150 milioni in banconote da 100 mila lire.

L'episodio alle 11,15 al fondo [illegible] [illegible] Unione Sovietica, sul ponte del Sangone. I due uomini [illegible] cui indaga ora la polizia sono Michele Bocco, 63 anni, [illegible] Marconi 9, Saint Vincent, con precedenti per gioco d'azzardo [illegible] assegni a vuoto, e Michele Mariano, 52 anni, con precedenti per reati finanziari, residente anch'egli nel centro valdostano in via Conti di Challant 3. Accanto ai due cambisti giunti a bordo [illegible] vetture di grossa cilindrata assistevano alla consegna due [illegible] [illegible] residenti a Saint Vincent: Massimo Cintori, 30 anni, viale Piemonte 22, e Marco Vittino, 29 anni, via Ponte Romano 144, pure lui pregiudicato.

Bocco alla guida con accanto l'amico Cintori è arrivato all'appuntamento su una vettura che non passava inosservata: [illegible] Mercedes 500 SE del valore di oltre 140 milioni, [illegible] CN 813864, e risultata acquistata in leasing da una finanziaria. Gli altri due viaggiavano invece su una Lancia Thema targata Aosta e con licenza di taxi.

Il contante, 15 [illegible] in banconote da [illegible] mila lire, era avvolto in un sacchetto nero della spazzatura. Soldi ritirati due giorni prima da un conto presso una filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Bocco, che agli agenti di polizia ha detto di esserne il legittimo proprietario lo [illegible] appena consegnato a Mariano. «Sono un prestasoldi a Saint Vincent - ha spiegato in seguito al funzionario responsabile delle volanti -. [illegible] di irregolare. Quelle banconote servono per la [illegible] attività». Ma [illegible] polizia i due prestasoldi non avrebbero sufficientemente giu[illegible] la provenienza [illegible] [illegible]tante. Conseguente quindi la loro denuncia ai sensi dell'articolo 708 del Codice Penale (possesso ingiustificato di valori). E in attesa [illegible] chiarimenti a Bocco è stata sequ[illegible] anche la Mercedes e l'[illegible]logio d'oro (requisito anche a Mariano).

Sempre Bocco, nell'85, aveva subito accertamenti dalla Guar[illegible] [illegible] [illegible] che aveva [illegible]tato l'evasione di ingenti quantitativi in materia [illegible] Iva; [illegible] rapporto penale in proposito era stato inviato alla Procura della Repubblica di Torino. Ancor prima era stato indagato per estorsione e sequestro di persona, [illegible] in seguito assolto per insufficienza di prove. Storia del dicembre '82, a Genova, quando in corte d'assise d'appello era salito sul banco degli imputati con Rocco Lo Presti, Sebastiano Giampaolo e Demetrio Curatolo, con l'accusa di omicidio, sequestro di persona e distruzione di cadavere dell'impresario di Cuorgnè Mario Caretto, rapito nel 1975, ucciso e bruciato in un campo di Orbassano.

Ivano Barbiero

Il casinò di Saint-Vincent, dove i prestasoldi bloccati risiedono. Sono stati denunciati per possesso ingiustificato di valori

SAPER SPENDERE

«Il guaio della carne è solo nel prezzo»

«Chi ha detto che la [illegible] [illegible] piace? Le solite statistiche del pollo di Trilussa. Ma a noi, come a [illegible] quelli che conoscia[illegible] [illegible] [illegible] piace, e [illegible], il guaio è nel prezzo. Perciò scegliamo [illegible] pollo, tacchino o maiale; costano un po' meno del vitello e soddisfano egualmente il palato». Così scrive Rosellina F. di Torino con una speranza «ghiottona»: «Per quando andrò in ferie, in agosto, mi darete qualche spunto per variare le [illegible] ricette casalinghe? Mi piacerebbe molto andare a scuola di cucina, ma ahimè è anc[illegible] [illegible] questione di prezzo».

In aiuto ecco Lia Ambrosini.

Fesa di tacchino al bacon. Pulire 800 g [illegible] fesa di tacchino dai nervetti e pareggiare; tagliare 150 g di bacon a striscioline sottili lunghe quanto la fesa; con un coltello lardellare, infilare le strisce [illegible] bacon longitudinalmente nella fesa, a distanza regolare l'una dall'altra. Massaggiare la carne con olio, sale, pepe, rosolare a fuoco vivo e sfumare con [illegible] bicchiere di brandy. Coprire il tegame e cuocere a fuoco lento. Se il fondo asciuga troppo, aggiungere qualche cucchiaio di brodo. Ritirare dal tegame e lasciare intiepidire. Diluire il fondo di cot[illegible] con brodo, restringere, insaporire [illegible] una macinata di pepe e vellutare con una noce di burro. Tagliare a fette e irrorare con la salsa.

Pollo fritto al profumo di rosmarino. Tagliare a pezzi molto piccoli un pollo novello e appiattirli con il batticarne. Metterli a bagno in uova sbattute, insaporite con un po' di grappa e [illegible] manciata di parmigiano; far riposare un paio [illegible] ore in fondo al frigo. [illegible]are in forno 200 g di fette di pan carré senza fare prendere [illegible], tritare nel robot con una manciata di aghi [illegible] rosmarino ben lavato e asciutto. Passare i pezzi di pollo nel pane, friggerli in abbondante oli[illegible] spruzzare [illegible] [illegible] solo dopo averli fatti scolare sulla carta da cucina. Il pollo piace [illegible]do sia freddo.

Lonza [illegible] senape. Tagliare a metà uno spicchio d'aglio e strofinare su un pezzo [illegible] lonza [illegible] maiale [illegible] circa 800 grammi. Massaggiare la [illegible] con olio, sale, [illegible] cuocerla in forno medio, bagnandola spesso con vino bianco secco (circa due bicchieri in tutto). Lasciare raffreddare e tagliare a fettine sottili; disporle a corona su un vassoio tondo. Cuocere 4 grosse patate [illegible] la buccia, sbucciarle calde, fare raffreddare. Tagliare a fette, sistemare e [illegible] all'interno delle fette [illegible] [illegible] Al centro, foglie di cicorietta. Deglassare il fondo di [illegible] della [illegible] con acqua calda e passarlo al [illegible]ccio. Diluire due tipi di senape (un cucchiaio di dolce e [illegible] di forte); in una ciotola emulsionare con una forchetta quattro cucchiai di olio extravergine, [illegible] [illegible]zzo cucchiaio di aceto e qualche goccia di aceto balsamico, sale e pepe. Versare la vinaigrette sulla carne e sulle verdure.

Mosaico di coniglio. Disossare [illegible] coniglio e pareggiare per [illegible] [illegible] rettangolo, salare, pepare, spruzzare [illegible] mezzo bicchiere [illegible] marsala secco, arrotolare e [illegible]re in frigo per un'ora. Ridurre 300 g di petto di pollo e 300 g di magro di maiale a filetti lunghi come il rettangolo di coniglio, condirli con sale e pepe. Sbolle[illegible] per [illegible] [illegible] di [illegible] decina di grosse foglie di spinacio private [illegible] gambo. Passarle in acqua e ghiaccio e allargarle su un telo da cucina. Togliere la pelle a 300 g di salsiccia e ricavarne dei rotolini delle stesse dimensioni [illegible] filetti di [illegible] avvolgerli [illegible] [illegible] foglie [illegible] spinacio; mettere gli involtini a consolidare in [illegible]zer per una ventina di minuti. Riprendere il coniglio, aprirlo, asciugarlo all'interno; distribuire sopra una [illegible]e di burro a fiocchetti. Adagiare sul coniglio i filetti di [illegible] e i rotolini [illegible] salsiccia, alternando le qualità; arrotolare il coniglio e legare; massaggi[illegible] [illegible] olio, sale, pepe. Mettere in [illegible] teglia unta con olio e cuocere in forno [illegible]dio irrorandolo spesso prima con [illegible] bicchiere di marsala secco e poi con un bicchiere di latte. Lasciare raffreddare. Tagliare il coniglio a fette e sistemarle su un [illegible] di insalatina. Oppure velare con gelatina.

Preso dai vigili

Nordafricano rapina una nigeriana

Un marocchino residente a Mi[illegible] [illegible] rapinato [illegible] sera una ragazza nigeriana ferma in [illegible] Unità d'Italia angolo via Corradini. Il nordafricano è stato arrestato quasi subito da una pattuglia dei vigili urbani mentre a piedi [illegible] di far perdere le sue tracce nei giardini di Italia '61 ed è [illegible] poi consegnato agli agenti di una volante della polizia che transitava in zona.

Il rapinatore è Hassan Khalide, 22 anni, residente nel capoluogo lombardo in via Corelli 28. [illegible] [illegible] l'uomo si è avvicinato a piedi a Nancy [illegible], [illegible] anni; un breve parlottare, poi d'improvviso [illegible] ha strappato la borsetta minac[illegible]do di picchiarla nel caso si fosse [illegible] a gridare. Ma appena l'uomo si è allontanato di pochi metri la giovane si è messa a chiedere aiuto con quanto fiato aveva in gola, richiamando l'attenzione dei vigili.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 18 Agosto 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

I cattivi odori da alcuni giorni non danno tregua agli abitanti di Zinola e della 167 di Legino

Depuratore, un Ferragosto «nero»

Miasmi insopportabili sono stati il biglietto da visita per le migliaia di turisti che hanno raggiunto Savona in autostrada. I tecnici che gestiscono l'impianto cercano [illegible] soluzione: un forno chiuso per bruciare il biogas

SAVONA. Cattivi odori a Zinola: la telenovela continua. Negli ultimi giorni la solita cappa maleodorante [illegible] è estesa sulle [illegible] sull'intero quartiere della 167 di Legino. Basta percorre l'autostrada per rendersi conto della situazione. Figurarsi per le famiglie che abitano nella zona e convivono, da più [illegible] anni, con il megadepuratore. Un vicino di casa scomodo, che doveva ripulire il mare, ma che difetti di progettazione, e continui guasti, hanno trasformato in [illegible] specie di fabbrica di miasmi.

Da tre anni la situazione non cambia: mare pulito e aria irrespirabile. I periodi di tregua, per gli abitanti di Zinola e Legino, durano poco. Le decine di petizioni, gli esposti e le relazioni dell'Ufficio d'igiene dell'Usl presentati alla magistratura [illegible] hanno risolto il problema. Non [illegible] hanno risolto nemmeno i tecnici del Consorzio che gestisce l'impianto, nonostante le decine di soluzioni adottate.

Il depuratore di Zinola, costato 80 miliardi, ancora sotto accusa per i miasmi

In questi giorni [illegible] di [illegible] e il cattivo [illegible] sprigionato dalle vasche [illegible] depurazione [illegible] fatto, purtroppo, da biglietto da visita per migliaia di turisti. Al depuratore dicono che si tratta del caldo, che contribuisce [illegible] diffondersi dei miasmi. D'estate, poi, aumenta il numero [illegible] abitanti e di conseguenza il depuratore è costretto a un superlavoro.

E' allo studio un nuovo progetto per la costruzione di un impianto [illegible] deodorizzazione. Una prima gara d'appalto, pochi mesi fa, si era conclusa con un nulla di fatto: nessuno dei quattro progetti presentati offriva le garanzie richieste.

Sta di fatto che il megadepuratore, costato 80 miliardi, non funziona e continua a sollevare proteste e polemiche. Il presidente della Provincia, Mario Robutti, aveva già lanciato l'allarme chiedendo al sindaco Magliotto di valutare la situazione e prendere i provvedimenti necessari. Magliotto aveva scartato l'idea di ordinarne la chiusura: «Nessun Comune del Consorzio dovrà scaricare i propri liquami direttamente in mare».

Se non andrà in porto la costruzione di un deodorizzatore, sarebbero pronte altre due [illegible] luzioni: un fornetto chiuso per bruciare [illegible] biogas (la causa principale dei cattivi odori) oppure una nuova caldaia.

Ma l'intero impianto [illegible] nell'occhio del ciclone. Il presidente del Consorzio, Adelio Gasco, [illegible] già annunciato: «Ci [illegible] gravi carenze di costruzione e per questo citeremo l'impresa».

I progressi

Ora la puzza non avvolge solo [illegible] la zona del depuratore, [illegible] accadeva in passato. La si avverte anche in alcuni punti di via Nizza. Un bel «progresso», dopo tante promesse. Ricordate? Dall'impianto, costosissimo, a base di ozono, tramontato rapidamente, a un sistema, più artigianale, di deodorizzazione, infine al rifacimento e ammodernamento del gasometro dove [illegible] raccolgono i vapori provenienti dalle vasche di lavorazione.

Sono anni che i savonesi, specie quelli di Legino, si lamentano. Ma anche questi progetti [illegible] finiti in fondo al solito cassetto [illegible] marciscono. Ma [illegible] puzze [illegible] mandano [illegible] diversa da quella che avverte quotidia[illegible] la gente e, forse, incomincia a far torcere il naso alla magistratura.

Paride Pasquino

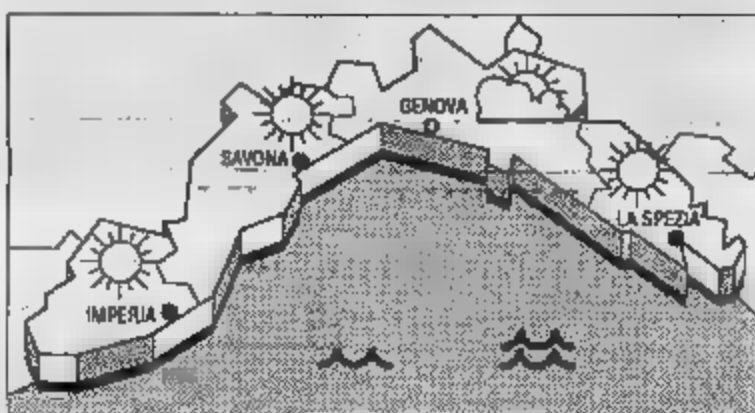
Cairo, parla la moglie del parricida

«Così ha ucciso la mia bimba»

Il parricida, Nicola Pelle, e la moglie, Franca Ostinet

CAIRO. I giudici della procura di Savona hanno ricostruito nei dettagli l'allucinante delitto di Ferragosto. Nicola Pelle, 46 anni, operaio, [illegible] pomeriggio [illegible] avuto l'ennesimo litigio [illegible] la moglie, [illegible] Ostinet, 36 anni. La donna era uscita per recarsi dai carabinieri, e il marito, preso da un raptus d'ira, aveva afferrato per le gambe la figlia di [illegible] mesi, Daniela, sbattendola più volte a terra uccidendola davanti al fratellino Paolo, 2 anni. Una sequenza da film dell'orrore. Poi aveva posato il corpicino sul letto matrimoniale. L'uomo ha confessato.

SERVIZI A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] Previsioni da Imperia: prevalentemente [illegible] poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti, vento Sud-Est Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, [illegible] Est-Sud-Est [illegible]-12 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb.

TEMPERATURE [illegible]

[illegible]	max	27	min	21
[illegible]	max	27	min	21
Imperia	[illegible]		min	21

[illegible] FA [illegible]
Max: 29; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,29. La **Luna** cala alle 11,36 e si leva alle 22,12 (Fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Violenza carnale

Minorenne accusa il padre

SAVONA. Ancora [illegible] di violenza carnale. Lo ha confidato una ragazza di Savona, stanca di subire le attenzioni del padre, che da oltre un anno l'avrebbe [illegible] ad [illegible] rapporti intimi.

Una situazione che [illegible] ragazza, prossima a diventare maggiorenne, non [illegible] più disposta a subire. Per questo ne [illegible] parlato con la polizia, che ha informato la procura della Repubblica di Savona [illegible] vicenda.

Sembra che il presunto rapporto incestuoso non fosse sfuggito agli amici più intimi della ragazza. Senza denunciarlo esplicitamente, l'interessata avrebbe chiesto consigli per liberarsi dal rapporto con il padre. Sulla vicenda [illegible] sono trapelati altri particolari. [illegible] forze [illegible] polizia negano di avere ricevuto denunce «formali» da parte della giovane. Alla procura [illegible] Repubblica, invece, si trincerano dietro il segreto istruttorio. **[b. b.]**

«Dammi un francobollo», è la frase in codice per ottenere le pastiglie da «sballo»

Alassio, in carcere per l'ecstasy

Ventenne [illegible] Cengio arrestato nella discoteca «Graffiti» dai carabinieri del reparto operativo di Savona «Droga per uso personale», si difende il giovane. Indagini in Riviera sull'uso di questo micidiale cocktail

ALASSIO. «Dammi [illegible] francobollo»; Oppure: «Voglio la piramide». Tutte parole in codice che si scambiano i giovani all'ingresso, [illegible] all'interno, [illegible] discoteche, con un solo obiettivo: ottenere una dose di ecstasy, cocktail di mescalina e anfetamine, che consente di affrontare per molte ore [illegible] ritmo frenetico [illegible] musica martellante delle serate in discoteca.

E' [illegible] uno [illegible] questi «messaggi» a tradire Luca Fontana, 20 anni, abitante a Cengio, che [illegible] finito con le manette ai polsi, poco dopo le due [illegible] domenica scorsa, nella discoteca «Graffiti», di Alassio.

I carabinieri del reparto operativo di Savona, che lo seguivano da tempo, nell'ambito delle indagini che hanno già portato in carcere tre avventori del «Covo» di Finale Ligure, lo hanno [illegible] trovato in possesso di poche pastiglie di ecstasy.

Luca Fontana ha [illegible] che erano per uso personale. Però, [illegible] una versione cui gli inquirenti non credono, e il giovane è finito in carcere. Oggi sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti e dal giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino. Gli ultimi a finire in carcere, con l'accusa [illegible] detenzione e spaccio di ecstasy, erano stati [illegible] Marco Salto, [illegible] Stella, entrambi [illegible] 22 [illegible] e abitanti ad Albisola Superiore; e Barbara La Marca, 23, di Ventimiglia.

I carabinieri del reparto operativo di Savona li [illegible] restati al «Covo» la notte del [illegible] condo week end di agosto. [illegible] successive indagini hanno fatto imboccare la pista [illegible] Alassio, altro presunto centro di spaccio di questa droga «da sballo».

Alla fine dello scorso maggio, i carabinieri del [illegible] di Genova, avevano arrestato [illegible] persone sempre per detenzione di ecstasy: tre genovesi e Valentino Pozzi, 31, di Bresso (Monza), ritenuto il corriere della droga che finiva, soprattutto, a [illegible] Margherita Ligure e nel Finale[illegible]. Secondo gli inquirenti, que[illegible] droga viene importata dall'Olanda e dalla Francia.

I centri di smistamento di consistenti quantitativi [illegible] ecstasy, però, sarebbero in Piemonte (in particolare Torino) e a Milano. Sono queste le piste battute con maggiore insistenza dal giudice Tiziana Parenti.

L'arresto [illegible] Luca Fontana, di origini bresciane (è nato a Manerbio, dove ha amicizie e legami), potrebbe rappresentare un anello di congiunzione [illegible] catena che lega gli spacciatori all'ingrosso [illegible] ecstasy con i «piazzisti» che operano sulla Riviera Ligure. **[b. b.]**

A VARAZZE

Bloccato con 4 autoradio

I carabinieri [illegible] Varazze hanno arrestato, l'altra notte, Silvestro Cernigoi, 33 anni, residente a Milano, [illegible] l'accusa di furto continuato aggravato. Nel corso di [illegible] controllo, l'uomo è stato, infatti, trovato in possesso di quattro autoradio e di [illegible] amplificatore (per un valore complessivo [illegible] quasi cinque milioni) che secondo gli inquirenti aveva rubato a bordo [illegible] alcune autovetture, parcheggiate nel centro di Savona. Silvestro Cernigoi, che ha respinto le accuse, poco prima di mettere a segno i furti era già stato bloccato da una pattuglia della volante, nel quartiere dell'Oltreletimbro. I poliziotti lo avevano identificato, ma [illegible] arrestato perché secondo i primi accertamenti non aveva rubato nulla. Avevano così deciso di denunciarlo [illegible] magistratura per tentato furto. **[c. v.]**

Crociera con la nave laboratorio «Minerva»

Pericolo per il Mar Ligure è in arrivo l'alga killer

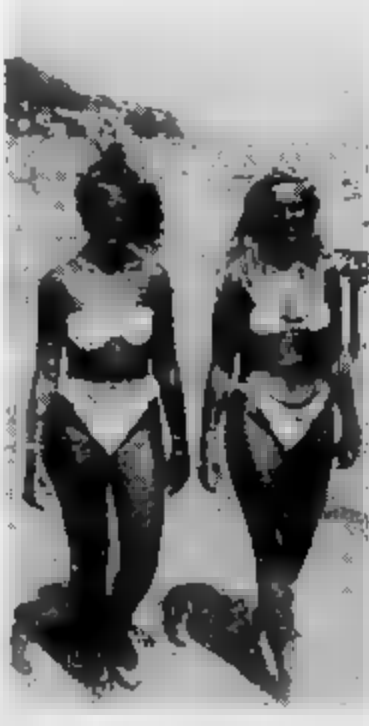
GENOVA. Il Mediterraneo non è morto, o meglio non è «ancora» morto, come aveva preconizzato oltre quindici anni fa [illegible] dante Jacques Cousteau, al termine d'una crociera sulla sua leggendaria «Calypso», quando non era ancora diff[illegible] come oggi, [illegible] culture ambientalista e protezionista. [illegible] mor[illegible]to, il [illegible] Nostrum» è un grande ammalato e i rischi per la sua fauna e per la sua flora, oltre [illegible] per il suo complesso ecosistema, non [illegible] scemati.

Il nuovo grido d'allarme - meno «politico» e aggressivo, rispetto ai dati agghiaccianti forniti dalla Lega Ambiente o dai rilievi della Goletta Verde o da altre associazioni - viene dal l'associazione «Marevivo» che, dal 5 di luglio, ha organizzato [illegible] crociera scientifica, cui prendono parte molti istituti di biologia e [illegible] marina di diverse Università italiane (Genova, Tor Vergata, Trieste, Urbino, Napoli, Pisa). La crociera, sul battello oceanografico «Minerva», che ripercorre idealmente il tragitto della «Calypso», [illegible] partita da Venezia e ha toccato l'Adriatico (Tremiti, Valona [illegible] Albania, poi [illegible] Jonio Creta e Malta).

Quindi c'è stata una lunga traversata sino alle coste spagnole (Malaga) per poi ripiegare sui Golfo del Leone, passando per le Baleari. [illegible] ultime [illegible] state Marsiglia e Monte Carlo. Ieri il «Minerva» era a Genova, [illegible] sarà a Portofino. Conclu[illegible] [illegible] viaggio a Napoli il 7 settembre, toccando Corsica, Sardegna e le coste della Toscana e del Lazio. «Non aspettatevi rivelazioni eccezionali - [illegible] dicono gli organizzatori [illegible] i «padrini» scientifici, in attesa, forse per la mattinata di oggi, di compiere un'immersione attorno al relitto della «Haven» - i dati più importanti [illegible] avremo al [illegible] della crociera, [illegible] le riflessioni determinanti le potremo compiere solo tra molti mesi, quan[illegible] [illegible] tutte [illegible] rilevazioni [illegible] ponderate». **[p. l.]**

In tutta la Riviera [illegible] nell'entroterra si [illegible] registrate risse e discussioni, molti i feriti e le denunce

Pistole ad acqua sequestrate in spiaggia

I carabinieri a Pietra Ligure bloccano i «gavettoni» di Ferragosto

Ragazze, attente ai «gavettoni»

SAVONA. Liti e risse. I tradi[illegible] gavettoni [illegible] Ferragosto hanno provocato sia a Savona sia nella Riviera di Ponente numerose discussioni, che in alcuni casi sono degenerate richiedendo l'intervento di polizia, carabinieri e vigili urbani. In città circa trecento persone hanno preso di mira il tratto [illegible] litorale tra la foce del Letimbro e la zona di Fornaci. Lanciando sacchetti dell'immondizia e palloncini pieni di acqua non si sono limitati a colpire i bagnanti, ma hanno anche puntato l'attenzione sulle persone che passeggiavano sul lungomare.

I gavettoni, però, non da tutti [illegible] stati accolti benevolmente. Un giovane di 26 anni, Sergio Brighenti, abitante a Savona, è rimasto coinvolto in [illegible] rissa sulla spiaggia delle Fornaci, scoppiata per un lancio non gradito delle bombe d'acqua. E' stato colpito alla testa [illegible] il bastone di [illegible] ombrellone e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso che lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni. Sull'episodio sono [illegible] indagini da parte della polizia.

Ad Albenga, invece, i vigili [illegible] hanno chiuso l'erogazione dell'acqua alla fontana di piazza Marconi, dopo che un gruppo di giovani turisti era quasi venuto alle mani con [illegible] decina di adulti che non gradi[illegible] i sacchetti pieni d'acqua lanciati [illegible] le [illegible]. L'intervento delle forze dell'ordine ha evitato che la lite degenerasse ulteriormente. A Pietra Ligure, infine, i carabinieri hanno preso in contropiede i «bombaroli»: con un intervento preventivo hanno ritirato le pistole ad acqua che i bagnanti portavano sulla spiaggia.

Una rissa nella notte fra sabato e domenica è invece avvenuta in via Guidobono fra due turisti milanesi, padre e figlio [illegible] e 17 anni, e un genovese, Mario Del Vianeo, di 35, che ha [illegible] la peggio ed è stato poi medicato in pronto [illegible]. L'uomo, colpito [illegible] volto [illegible] un pugno, [illegible] giudicato guaribile [illegible] una ventina [illegible] giorni.

Secondo i primi accertamenti [illegible] polizia la lite, iniziata per futili motivi nella pizzeria Napoletana sarebbe poi proseguita fuori dal locale. Per sedare la rissa è dovuta intervenire una pattuglia della volante. I tre saranno ora denunciati alla magistratura [illegible] per [illegible] in rissa aggravata.

A Ranzi, un paesino sulle alture [illegible] Pietra Ligure, infine, [illegible] sagra gastronomica che aveva fatto registrare un record di presenze, è finita in una zuffa con sei persone denunciate a piede libero e tre che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. All'origine dell'episodio ci sarebbe [illegible] la maleducazione di un avventore e forse il vino nostralino del quale qualcuno [illegible] abusato. **[c. v.]**

La nave in riparazione

Tutti in gita i naufraghi [illegible]

GENOVA. [illegible] norvegese «Seabourn Spirit» potrà riprendere [illegible] mare al più presto, forse entro una [illegible] cina di giorni. La nave da crociera è entrata nel porto di Genova alle 23,30 di sabato.

Nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, in prossimità [illegible] Capo Noli, l'incendio [illegible] un motore aveva [illegible] il [illegible] dante [illegible] impartire l'ordine [illegible] evacuazione dei passeggeri.

Tuttavia, secondo i tecnici che hanno effettuato l'ispezione nella sala macchine, dove le fiamme [illegible] erano sprigionate, i lavori di riparazione potranno concludersi al massimo tra dieci giorni. I 178 passeggeri della «Seabourn Spirit» hanno approfittato del soggiorno in città per una gita a Portofino, prima tappa prevista [illegible] loro tour. Nei prossimi giorni, chi lo desidera po[illegible] tornare e [illegible] voli di lin[illegible]. Una volta conclusi i lavori a bordo, la motonave norvegese riprenderà la crociera nel Mediterraneo. **[p. c.]**

Il delitto di Cairo ricostruito grazie alle testimonianze della donna e dell'assassino

«Così ha ucciso la mia figlioletta»

La madre racconta l'orrenda fine della bambina

Il condominio di via Colla in cui sabato, in una Cairo Montenotte deserta, Nicola Pelle ha ucciso la figlia di 9 mesi

SAVONA. Nel corridoio [illegible] procura della Repubblica [illegible] Savona, seduto sul passeggino, Paolo Pelle, 2 anni il prossimo 29 agosto, ieri sbocconcellava [illegible] pezzo di focaccia. Nei suoi occhi si leggevano ancora lo sgo[illegible] e il [illegible] per l'assassinio della sorella, Daniela, 9 mesi, uccisa dal padre Nicola, 48 anni, il pomeriggio di Ferragosto nell'appartamento di [illegible] Colla 60/8 a Cairo Montenotte. E' il più allucinante dei delitti [illegible] il bambino [illegible] è stato testimone.

Ieri mattina è stata interrogata Franca Ostinet, [illegible] anni, [illegible] madre. Ha ricostruito il delitto e ha raccontato al giudice quello che ha visto al ritorno a casa. Ha visto l'orrenda scena e ha capito come il marito aveva barbaramente ucciso la piccola Daniela.

Pelle [illegible] già ricostruito il fatto due giorni or sono davanti al sostituto procuratore Parenti, mimando il modo con cui aveva ucciso la figlia, [illegible] tradire [illegible] briciolo [illegible] emozione. Ha preso un libro, lo ha calato tre volte, con forza, su un mobile dell'ufficio del magistrato e ha detto: [illegible] afferrato Daniela per [illegible] gambe, l'ho sbattuta sul pavimento fino a quando non ha dato più segni di vita. Poi l'ho posata sul letto e ho deposto sul comodino un mazzo di fiori».

Nell'ufficio del sostituto procuratore, Remo Ostinet ieri ha invece racc[illegible] al magistrato la sua difficile vita di nonno dei quattro ragazzi nati dal matrimonio tra la figlia Franca, in [illegible]tesa nel corridoio con il bimbo, e Nicola Pelle, padre senza scrupoli. Il secondo interrogatorio di Pelle è slittato [illegible] oggi.

In carcere il giudice Parenti ha avuto soltanto il tempo di [illegible] sicurarsi che Nicola Pelle non fosse stato maltrattato dagli altri detenuti. Percosse e angherie, infatti, sono un «rito» cui vengono sottoposti i detenuti che hanno seviziato o ucciso bimbi.

Franca Ostinet, anche ieri, [illegible] ha accettato di parlare con nessuno, se non [illegible] il giudice, della tragedia che ha vissuto. «Per favore - ha pregato - non chiedetemi nulla. Sapete già tutto. Ho litigato [illegible] mio marito, sono andata dai carabinieri. Quando sono tornata a casa, la mia Daniela era già cadavere, distesa sul letto matrimoniale. Ora, lasciatemi sola».

Comunque, fra s[illegible] [illegible] notizie trapelate dal riserbo di magistrati e carabinieri e silenzi eloquenti, si riesce a ricostruire il mosaico [illegible] questa allucinante vicenda, a monte dalla quale c'è una vita coniugale fatta di miseria morale di cui sono stati vittime, in qualche modo, anche i figli maggiori della coppia, Patrizia e Claudio, 16 e 14 anni, che vivono a Savona con i nonni materni.

Il ragazzo è sordomuto, la [illegible] soffre di un altro handi[illegible]p. Quando Franca Ostinet e Nicola Pelle si erano separati (sono tornati a vivere insieme nel 1986), i due fratelli erano stati affidati al Comune di Savona. Poi, d'accordo con la moglie, Remo Ostinet li ha presi con sé e li ha curati. Con grandi sacrifici economici. E in tutti questi anni i rapporti con la figlia e il genero sono stati inesistenti.

La nascita dei piccoli Paolo e Daniela non è servita a rinsaldare un matrimonio in cocci. Poco dopo le 13 di ferragosto, i prodromi dell'allucinante delitto. Franca Ostinet voleva pranzare al ristorante. [illegible]n piccolo strappo alla sua vita fatta di lavoro, come bidella nelle scuole [illegible] serali di Cairo, e di casa, per accudire i due figli. Nicola [illegible] pretendeva che la moglie si mettesse ai fornelli.

Sono volate parole grosse, forse qualche ceffone, e la donna si è recata in bagno. Ha sentito piangere il piccolo Paolo. Secondo il [illegible] racconto il marito, in preda all'ira, prendeva il bimbo per i capelli e lo sollevava [illegible] box. Franca Ostinet ha temuto che, ancora una volta, Nicola Pelle avesse sfogato il disappunto sul bimbo.

[illegible] imboccato la porta e si è recata [illegible] carabinieri, per denunciare il marito. Nessun timore per Daniela. Il padre era pieno di [illegible]rezze, a suo modo, nei confronti della bimba. Invece, è stata proprio Daniela la vittima della vendetta feroce [illegible]da, dell'infanticida. «E» Nicola Pelle l'ha gettata in faccia alla moglie, quando è tornata a casa, accompagnata dai carabinieri. «Ho ucciso tua figlia - ha urlato alla moglie - sei tornata proprio in tempo».

Erano passate quasi due ore da quando la donna si era allontanata da casa. Il piccolo Paolo, dal suo box, aveva vissuto que[illegible] ore di incubo, che anche ieri sembravano impresse nei suoi occhi tristi, che guardavano il vuoto nel corridoio della procura della Repubblica di Savona.

Franca Ostinet aveva deciso [illegible] [illegible] suoi genitori e [illegible] portare con sé il piccolo Paolo e Daniela. Non lo aveva [illegible] al marito. In fondo, forse, questa è la vera ragione per cui Nicola Pelle ha ucciso la figlia prediletta. Non voleva perderla e l'ha sottratta nel modo più feroce anche alla moglie. Si intuisce dalle poche parole che si è lasciato sfuggire al momento dell'arresto, e che ha ripetuto davanti al magistrato. Al sostituto procuratore, infatti, Nicola Pelle ha detto di prediligere la piccola Daniela, di [illegible] poter vivere senza di lei. Quindi poche parole, quasi di circostanza, per [illegible] capire al magistrato che era pentito del delitto. Ha chiesto al giudice: «In carcere mi picchieranno?».

La bimba, oggi, sarà sottoposta ad autopsia [illegible] parte dei periti dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova. L'uomo rischia l'ergastolo, perchè l'accusa è di omicidio aggravato ai danni di un congiunto. Probabilmente il suo difensore d'ufficio, il sindaco di Cairo Castagneto, chiederà che Nicola Pelle venga sottoposto a perizia psichiatrica. Lui è apparso lucido, padrone di [illegible] stesso, anche [illegible] [illegible] brilla certo per intelligenza. E già sono cominciate le polemiche di chi si domanda [illegible] fosse stato fatto tutto il possibile per evitare che l'uomo potesse fare, [illegible] ha fatto, danni così gravi.

Bruno Balbo

Il [illegible] dei testimoni

«I carabinieri con le lacrime dopo aver visto la bambina»

Vittorio Ponteprino gestore del bar di Cairo vicino alla casa dell'omicida

CAIRO M. Nicola Pelle e Franca Ostinet [illegible] uscivano [illegible] [illegible] quando lo facevano in compagnia dei due figli Paolo e Daniela, sembravano due innamorati. Lui, a volte, te[illegible] la moglie per mano. Questo il ricordo [illegible] molta gente a Cairo.

Conferma Renzo Valle, pensionato: «Ho parlato poche volte con Nicola Pelle. [illegible] sembrava una persona introversa, ma ha sempre tenuto [illegible] comportamento molto educato e formale. Non riesco a immaginare [illegible] abbia potuto compiere un delitto così aberrante». Gli fa eco un vicino di casa della coppia, Luigi Pirola: «Un tipo strano, ma sempre [illegible] a salutare e con un'apparenza dimessa che [illegible] lasciava intuire la rabbia o forse la follia che improvvisamente sembrano avergli offuscato [illegible] mente».

Emilio Prandini ha lavorato con Pelle: «Strano [illegible] corretto»

Renato Prandini, 30 anni, abita nel condominio di via Colla ed è stato tra i primi testimoni: «Ho sentito urla e rumori [illegible] piano di sotto. Mi sono precipitato fuori [illegible] casa e ho visto [illegible] pianerottolo l'omicida in mezzo a due carabinieri. Raccontava di aver ucciso la figlia. Uno dei militari molto giovane appariva sconvolto e quasi con le lacrime agli occhi per le parole pronunciate [illegible] Pelle e probabilmente per la scena che aveva appena visto nell'appartamento dell'uomo».

Il padre di Renato Prandini, Emilio, aggiunge: «Ho lavorato per qualche tempo [illegible] Nicola in un'impresa di Dego. Era un tipo particolare, a volte salutava appena, altre diventava quasi insopportabile nel raccontare episodi personali che non parevano, almeno per chi lo stava ascoltando, avere così grande rilevanza. Sul lavoro aveva sempre [illegible] un comportamento corretto e nulla faceva presagire un atteggiamento di così terribile violenza». Angoscia e sorpresa.

Il preside Roberto Fresia [illegible] scuola [illegible] Franca Ostinet

Franco Caruso, assessore provinciale, commenta: «Solo un attacco di [illegible] può spiegare un gesto così bestiale. Il Pelle lo co[illegible] in modo superficiale, ma non mi era sembrato una persona in grado di far del male a qualcuno. Mi sorprende anche che fosse già stato denunciato per maltrattamenti [illegible] confronti della moglie e dei figli». Vittorio Ponteprino, gestore del Bar Cairo che si trova in prossimità dell'abitazione dove è avvenuto il delitto aggiunge: «Qualche volta il Pelle è venuto nel locale. Non ha mai creato problemi. A volte aveva un'atteggiamento riservato, quasi [illegible]. Altre volte esternava un carattere gioviale e [illegible] voglia di fare amicizia [illegible] gli altri avventori».

Anche il preside della Scuola media dove lavora Franca Ostinet, Roberto Fresia, appare sconvolto: «Una dipendente che non ha mai creato problemi. Aveva parlato qualche volta di dissapori in famiglia. Niente di particolare e nessun segnale di una [illegible] così drammatica».

Anche Cesare Queirazza, della ricevitoria [illegible] totocalcio in via Roma ricorda bene il Pelle, che giocava sovente la schedina. Una persona normale che però l'altro giorno [illegible] trasformato in omicida. [e. m.]

Renzo Valle e Franco Caruso

Renato Prandini: «Ho sentito le urla»

Luigi Pirola, un vicino di casa

Proteste ad Albenga contro la Regione che ha autorizzato il by-pass ad Imperia

Acqua, emergenza in Riviera

Black-out idrico per oltre ventiquattro [illegible] Varigotti. Ceriale è rifornita dalle autobotti dei vigili del fuoco. A Borghetto rubinetti asciutti nelle ore serali. Le ordinanze dei sindaci del comprensorio

FINALE L. Black out idrico, per quasi [illegible] ore, [illegible] sera di Ferragosto a Varigotti. L'ennesimo guasto alla stazione di pompaggio di Finalpia, ha lasciato i rubinetti all'asciutto in una delle località più caratteristiche del Po[illegible]. Protesta invece ad Albenga per il via [illegible] dato [illegible] Regione [illegible] by pass dell'Arroscia che porta acqua nell'Imperiese.

Dicono a Varigotti: «E' la quarta volta in due mesi che restiamo senza acqua [illegible] gli alberghi e gli stabilimenti balneari pieni di gente. Ci vorrà pure un po' di pazienza ma [illegible] questo passo il turismo [illegible] in [illegible] Sotto pressione il vicesindaco Luigi Rolla. Spiega: «C'è stata una somma di problemi. Prima si [illegible] pompa. Il danno sembrava irreparabile, ma poi è stato aggiustato. Subito dopo c'è stato un [illegible] elettrico e l'intera stazione di pompaggio si è fermata. L'intervento dei nostri tecnici, anche con autobotti, e dei vigili urbani è stato encomiabile. Abbiamo fatto [illegible] possibile».

Continuano i disagi anche in altre località. Ieri mattina i vigili del fuoco di Albenga hanno rifornito con autobotti l'acquedotto di Ceriale. In val Maremola la situazione è leggermente migliora[illegible] a Giustenice e Magliolo. In entrambe le località i pompieri sono intervenuti [illegible] giorni scorsi per rifornire le vasche degli acquedotti.

A Borghetto l'acqua [illegible] invece a scarseggiare la sera [illegible] le 18 [illegible] le 21 quando cioè, con il rientro dalla spiaggia e l'ora di cena, ci sono i maggiori consumi. [illegible]ù colpiti i piani alti dei condomini e le zone collinari. In tutto il territorio è in vigore una rigida ordinanza che limita [illegible] 3 ore al giorno e a 4 ore la [illegible] l'utilizzo dell'acquedotto rispettivamente negli stabilimenti balneari e nei campi.

Da Albenga è partito ieri mat[illegible] [illegible] telegramma diretto in Regione. Scrive l'assessore, Alessandro Marengo: «Abbiamo appreso solo [illegible] giornali che la giunta regionale ha autorizzato l'emungimento di 80 litri al secondo mediante il by pass Arroscia. A nome delle categorie economiche [illegible] [illegible]prensorio albenganese esprimiamo [illegible] vibrante protesta anche a riguardo dei modo e dei tempi del provvedimento».

Augusto Rembado

In alcuni Comuni [illegible] Riviera l'acqua potabile inizia a scarseggiare

Nelle località turistiche non c'è stato il «pienone»

LOANO. Ponte [illegible] Ferragosto [illegible] po' in sordina, rispetto agli ultimi anni, nel Ponente Savonese. Non si è registrato il tutto esaurito. A restare vuote, soprattut[illegible] nel Finalese, [illegible] state le camere d'albergo ma molte decine di seconde [illegible] fenomeno, molto più [illegible] luglio, si [illegible] ripetuto anche ad agosto.

Commenta Antonio Fazio, direttore dell'Apt di Finale-Noli e Spotorno: [illegible] primi dati risulta [illegible] reale crescita di presenze nelle strutture alberghiere riferite soprattutto [illegible] turisti italiani». In effetti, anche a giudicare [illegible] posti [illegible] disponibili e dai vuoti in molti stabilimenti balneari, l'impressione [illegible] che anche la settimana di ferragosto ha in parte tradito [illegible] Tanta gente sabato e domenica [illegible] nei centri storici e sul lungomare di Loano, Pietra Ligure, Alassio e Finale Ligure dove i fuochi artificiali hanno polarizzato l'attenzione di molti turisti.

Presenze record, sabato sera, anche in discoteca. Solo nel Finalese [illegible] state oltre 11 mila [illegible] 5-6 locali notturni. Dice Fabrizio Fasciolo titolare dello Sporting club di Finale Ligure: «Saranno calati i giovani in questa stagione, ma in generale è migliorata la qualità del pubblico. Si sono riviste delle belle compagnie. Sui giornali si legge cos'è successo, di notte, sulla Riviera Adriatica per l'ordine pubblico. Da noi [illegible] andato tutto liscio e [illegible] sono stati episodi di questo tipo».

L'unica nota positiva, [illegible] do gli operatori, viene [illegible] fatto [illegible] non ci sono [illegible] partenze massicce. Il primo controesodo è previsto per il 24 agosto. Commenta Ugo Girinaldo, presidente provinciale degli agenti immobiliari del Savonese: «Abbiamo, per la prima volta, [illegible] più richieste [illegible] alloggi per la seconda metà [illegible] agosto [illegible] per la prima quindicina del mese». Anche questo [illegible] però [illegible] segnale della crisi. Un appartamento [illegible] mare [illegible] da 250 a 500 mila lire in meno dopo Ferragosto. Anche in questo i turisti hanno iniziato a risparmiare. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

ALASSIO

Distrutti dalle fiamme [illegible] ettari di bosco

Le fiamme hanno distrutto, nella serata di domenica, [illegible] ettari di bosco, sulle alture alassine, in località Crocetta di Moglio. L'incendio, di origine dolosa, ha minacciato anche alcune villette che sono state protette dall'intervento dei vigili del fuoco. Il [illegible] è stato do[illegible] dopo [illegible] ore. [r. sr.]

FINALE

Rubano [illegible] orologio in spiaggia, [illegible]

Hanno rubato un orologio in spiaggia, ma sono stati subito fermati dai carabinieri. Protagonisti del f[illegible]to, avvenuto sabato sera a Finale Ligure, Roberto Gianella, [illegible] anni e Leonardo Pollerà, [illegible] anni, abitanti a Rivoli (Torino). Per il furto i due [illegible] stati condannati, ieri mattina in pretura [illegible] Albenga, a 4 mesi. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Riaperto il bar Flora sul lungomare Bado

E' [illegible] riaperto al pubblico il bar «Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Resta chiusa invece l'annessa discoteca «Vetronero» per decisione del sindaco in seguito ad [illegible] rapporto dei carabinieri [illegible] presunte irregolarità nella licenza. [a. r.]

LOANO

Rubano un ciclomotore, [illegible] minorenni

Recrudescenza di furti, denunciati ai carabinieri, nelle ultime [illegible] a Loano. I vigili urbani hanno fermato e denunciato a piede libero due minorenni D.M.P. e A.M., entrambi diciassettenni [illegible] Milano, trovati a bordo di un ciclomotore risultato rubato. [a. r.]

[illegible]

Garage allagato, intervengono i pompieri

Maxiallagamento, venerdì notte, in un [illegible] sotterraneo in via XXV Aprile a [illegible] Ligure. P[illegible] il [illegible] funzionamento [illegible] pompa i box si sono allagati, in seguito al temporale, sino al livello della sede stradale. Danneggiate una ventina di auto. Il garage [illegible] stato svuotato sabato dai vigili del fuoco di Albenga. [a. r.]

[illegible]

Francesco Fazzari [illegible] i figli rinviati a giudizio

Francesco Fazzari e i figli Filippo e Giulia, insieme ad altri due congiunti, sono [illegible] rinviati a giudizio per violazioni della [illegible]gge Galasso. Il processo, davanti al pretore, [illegible] il 3 marzo. Secondo l'accusa, gli imputati hanno «alterato» il paesaggio, dove c'è la cava [illegible] centro dell'inchiesta sui fusti tossici. Il rinvio [illegible] è collegato [illegible]l'interramento dei fusti, che aveva portato in [illegible] Francesco e Filippo Fazzari, ora in libertà. [b. b.]

Il sindaco ha firmato un'ordinanza per far sgomberare gli hippye

Gli abitanti di Erli «sfrattano» la comunità dei figli dei fiori

ERLI. I vestiti sembrano essere usciti dai magazzini che contengono gli abiti cinematografi[illegible] di «Easy rider». Stesse gonne a fiori, stessi jeans a zampe d'elefante, stesse collanine. Sembra il [illegible] di un film sugli Anni 60, della controcultura beat. Ma in località Bassi, un agglomerato di case abbandonate da anni nel [illegible] Erli, la comunità hippy è vista proprio male. Trenta persone. Quasi tutti fanno mestieri «alternativi»: madonnari, teatranti da strada, musicisti. Tra gli abitanti dell'antico agglomerato di [illegible] persone [illegible] ogni parte d'Europa: tedeschi, olandesi, francesi, qualche italiano. Una piccola «Utopia» della controcultura, insomma, [illegible] non fosse per il difficile rapporto con gli abitanti del paese.

Qualche settimana fa il sindaco, Candido Carretto, ha fir[illegible] un'ordinanza di sgombe[illegible] per la comunità. La motivazione parla soprattutto di aspetti igienici non rispettati: nelle c[illegible] mancano i bagni e le fognature. [illegible] tratterebbe inoltre di un'occupazione abusiva [illegible] pericolanti. Potrebbero esserci pericoli, secondo l'ordinanza, p[illegible] gli stessi occupanti. Per farla rispettare sono intervenuti anche i carabinieri. Qualcuno, in paese, pensava che a Bassi girasse droga. Non hanno trovato [illegible] spinello.

«La realtà è che noi facciamo paura perché siamo diversi. Danno fastidio i nostri capelli lunghi, le nostre barbe, i nostri lavori. Le case, abbandonate da trent'anni, le abbiamo comprate e abbiamo fatto lavori di miglioria, compresi i gabinetti. Eppure dovremmo andare da un legale per difendere i nostri diritti», sostiene Nicola De Bernardi a nome della comunità. Per protestare gli hippy (ma in paese qualcuno li chiama zingari) si sono accampati per qualche giorno davanti alla porta di palazzo comunale. Poi [illegible] polemica è rientrata e, nonostante l'ordinanza del sindaco, la comunità è tornata in località Bassi. [illegible] la convivenza resta difficile.

L'ultimo atto nei giorni [illegible]si. Gli abitanti [illegible] Erli si [illegible] organizzati [illegible] hanno dato vita [illegible] una petizione da consegnare [illegible] sindaco e autorità di polizia. Sotto accusa ancora gli hippy che sino a [illegible] fonda [illegible] e suonano. «Una situazione insostenibile. Il [illegible] paese [illegible] popolato di persone che al mattino si alzano presto per lavorare. Dormire tranquilli è [illegible] loro diritto, così come [illegible] un diritto degli abitanti anziani [illegible] rinunciare alle loro abitudini», si lamentano i residenti.

Il numero di persone che abita nella comunità, anziché diminuire dopo l'ordinanza, [illegible]rebbe addirittura [illegible]. Forse, ipotizzano a Erli, dopo aver protestato davanti al Comune gli hippy hanno cambiato strategia chiamando in località Bassi, attraverso un sotterra[illegible] tam-tam, gli amici sparsi in mezza Europa. Una «solidarietà» che però non basta a togliere dai guai gli abitanti della comunità.

[illegible] Pezzini

FINALE LIGURE

Aveva 46 anni

E' morto dopo duplice trapianto

[illegible] FEGLINO. Si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzino a Orco, i funerali di Gian Franco Gualerzi, romano [illegible] nascita, ma da sempre abitante nel Finalese. L'uomo [illegible] morto in seguito a malattia. Le sue vicende ospedaliere [illegible] coinvolto, negli Anni '80, tutta Finale in una sorta [illegible] catena di solidarietà. Gian Franco Gualerzi, in gioventù uno sportivo, è [illegible] 15 [illegible] un dializzato. [illegible] due volte fu sottoposto ad interventi [illegible] trapianto di reni. [illegible] entrambi i casi però i medici dovettero nuovamente operarlo ed espiantargli gli organi per gravi problemi di rigetto. Per la seconda operazione, effettuata a Lione in Francia nella seconda metà degli Anni '80, ci fu una raccolta di fondi per aiuta[illegible] [illegible] famiglia Gualerzi in que[illegible] difficile operazione. L'uomo, dopo [illegible] sofferenze è deceduto sabato al S. Corona di Pietra. La salma sarà [illegible] nel cimitero a Villanova d'Albenga. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Proteste dei turisti

«Fino alle [illegible] [illegible] si riesce a dormire»

Per il sindaco [illegible] Borgio Verezzi, Enrico Rembado, a molti locali pubblici le licenze non dovrebbero essere rilasciate

BORGIO V. «Di notte non c'è pace. Ci sono schiamazzi [illegible] alle [illegible] o alle 5. Non si riesce a chiudere un occhio. Il cortile [illegible] usato [illegible] un gabinetto pubblico».

Lo dice Alessandra Calcaterra, abitante nella centralissima via Matteotti a Borgio. Nei giorni scorsi [illegible] stati inviati dei telegrammi di protesta al sindaco, Enrico Rembado. Conclude: «A certi locali pubblici [illegible] licenze [illegible] dovrebbero essere rilasciate». [a. r.]

[illegible] L.

Dopo l'alluvione

Un esposto ai carabinieri per i danni

FINALE L. [illegible] per milioni [illegible] seguito all'acquazzone che venerdì notte ha investito il [illegible] Finale Ligure. Decine di negozi, alberghi, scantinati e abitazioni private si sono allagate. Anche [illegible] comando della polizia municipale in via Ghiglieri, è stato sommerso. In alcuni punti l'acqua ha superato i 60 centimetri.

Alcuni commercianti e privati si sono rivolti ai carabinieri. C'è chi sostiene che i tombini non erano a posto e che gli scarichi a [illegible] fos[illegible] tutti in funzione. Non è escluso che venga presentata una richiesta [illegible]i danni al Comune. Replica [illegible] vice sindaco [illegible] Finale, Luigi Rolla: «Per 15 minuti è caduta [illegible] quantità impressionante di acqua mista a grandine. In qualsiasi condizione [illegible]i allagamenti [illegible] sarebbero verificati. Dobbiamo ringraziare i tecnici del Comune e i vigili del fuoco per il loro pronto intervento». Pesanti danni, per la grandine, anche nelle campagne del Finalese. [a. r.]

ALASSIO

Genovese arrestato

Pattuglione denunciate 30 persone

ALASSIO. Gli autori [illegible] violenta chiassata che ha causato danni alle vetrine della tabaccheria [illegible] via XX Settembre [illegible]no stati denunciati a piede libero [illegible] carabinieri [illegible] Alassio. Con loro [illegible] stati segnalati all'autorità giudiziaria altre 30 persone nel [illegible] un servizio coordinato di prevenzio[illegible] del crimine attuato dagli uomini della compagnia alassina.

Nel corso dell'operazione, che si [illegible] protratta da sabato a domenica, [illegible] stato anche arrestato per flagranza [illegible] furto il ventisettenne genovese G.L., senza [illegible] dimora, pregiudicato, sorpreso mentre cercava di portare via la Lancia Thema di un turista torinese. Fra le denunce a piede libero [illegible] anche 10 giovani trovati in possesso [illegible] una modica quantità di droga.

Complessivamente [illegible] state identificate 520 persone, sia alla stazione ferroviaria sia sulle spiagge, mentre i posti [illegible] blocco stradale sono stati 90. [r. sr.]

Blitz a Millesimo della polizia di Cuneo che indaga su episodi di coca-party

Droga: arrestato commerciante

E' un giovane di Cairo, titolare di un negozio di vernici. Primo interrogatorio nel carcere di Savona Con lui è finito in manette un ex disc-jockey di Mondovì. Sulla loro auto trovate 24 dosi di cocaina

[illegible] Rifornivano i coca-party del Monregalese, gli agenti della squadra mobile di Cuneo [illegible] hanno arrestati nel week-end di Ferragosto. Sono Alessandro Barroero, 27 anni, soprannominato Giobbe, originario di Mondovì [illegible] residente a Cairo Montenotte dove è titolare del negozio di vernici «Decoredil» e Remo Basso, 44 anni, Mondovì, via Accorciatoia alla Cappella 2, ex disc-jockey in alcune discoteche di Saluzzo e Fossano.

Da alcuni giorni gli agenti della squadra narcotici stavano controllando i movimenti attorno all'abitazione di [illegible] [illegible] gli spostamenti di Barroero. Venerdì pomeriggio l'operazione: dopo aver visto uscire [illegible] commerciante [illegible] Cairo dall'appartamento di Remo Basso, lo hanno seguito [illegible] il Savonese. A Millesimo è scattato il fermo. Nell'auto il Barroero nascondeva un quantitativo di cocaina pari a 24 dosi (poco più di tre grammi) per un valore superiore ai tre milioni. Immediato l'arresto [illegible] flagranza, [illegible] l'imputazione di detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio.

Gli agenti della Mobile, coordinati dal dottor Antonio Nanni, hanno poi perquisito l'abitazione del Basso, che fino [illegible] pochi mesi fa lavorava al «Down Town», nel centro storico di Cuneo. Nell'appartamento sono stati trovati un bilancino di precisione, sostanze da taglio, un involucro di nailon [illegible] grosse dimensioni che, secondo gli inquirenti, avrebbe contenuto un ingente quantitativo di cocaina, già «distribuita» nelle [illegible] settimane, [illegible] assegni e libretti al portatore per un valore complessivo [illegible] [illegible] milioni.

Qui sopra il negozio «Decoredil» di Cairo di cui è titolare [illegible] Barroero, a destra. A sinistra Remo Basso

Per Basso, che è ora detenuto nella [illegible] circondariale [illegible] Cerialdo, a Cuneo, [illegible] scattata anche l'accusa [illegible] «possesso ingiustificato di valori riferiti [illegible] persone nei cui confronti sono in corso indagini sul traffico di sostanze [illegible] stupefacenti». Alessandro Barroero è invece detenuto nel [illegible] di Savona, dove [illegible] stato già interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti e [illegible] giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino, che ha convalidato l'arresto. Secondo gli inquirenti i due sarebbero coinvolti nella pista «ecstasy» del Monregalese, dove ci sarebbero numerosi casi di coca-party.

Gian Paolo Marro

Stupiti amici e clienti «Pareva insospettabile»

CAIRO M. L'arresto di Alessandro Barroero ha suscitato stupore a Cairo. Sebbene da soli due anni gestisca il negozio «Decoredil» di [illegible] Di Vittorio, specializzato nella vendita [illegible] carta da parati e materiale per l'edilizia, Barroero [illegible] un personaggio già molto conosciuto. E' subentrato alla conduzione della «Decoredil» al padre Germano, che possiede un negozio dello [illegible] [illegible] in [illegible] Ste-[illegible] a Mondovì. L'azienda risulta una delle più avviate del settore nell'intera Val Bormida.

Il commerciante monregalese [illegible] abita con la famiglia, la moglie Daniela e due figli, [illegible] poche centinaia di metri dal negozio, in via Bertolotti nel quartiere di Cairo Nuovo. Carattere aperto e socievole, in grado di instaurare [illegible] un contatto immediato [illegible] la gente, si è fatto molti amici a Cairo e in generale [illegible] Val Bormida. Ha intrattenuto rapporti anche con i conoscenti [illegible] Mondovì, località di cui è originario, tanto che non [illegible] difficile trovarlo nei bar o nei locali pubblici di Cairo in compagnia di persone provenienti dal Basso Piemonte, alcune delle quali erano rimaste suoi clienti.

Il fatto che possa [illegible] coinvolto in un traffico di droga, [illegible] particolare cocaina, lascia perplesse molte [illegible] persone che a Cairo hanno imparato in poco tempo [illegible] apprezzarlo [illegible] la laboriosità e il buon carattere. Non sono in pochi a rifiutare un giudizio a caldo sulla vicenda prima che siano definite le responsabilità di Barroero per l'accusa di traffico di stupefacenti. Resta [illegible] fatto [illegible] un [illegible]spettabile si trova a dover rispondere di una grave accusa.

Un segnale inquietante in ogni caso della ripresa del traffico [illegible] del consumo [illegible] droga [illegible] Val Bormida, come [illegible] in questi ultimi mesi e [illegible] ha denunciato senza [illegible] termi-[illegible] anche il parroco di Cairo, don Giovanni Bianco. (e. m.)

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Il Comune vuole aprire un dibattito [illegible] Sv-To

Il sindaco, Michele Boffa, è deciso a tornare all'offensiva sulla questione del raddoppio della Savona-Torino. Dalla fine [illegible] luglio attende, dalla società che gestisce in concessione l'autostrada, il progetto esecutivo per il tratto di Millesimo, bloccato di oltre cinque anni e contestato dagli abitanti di via Marconi. Dei documenti promessi dall'amministratore delegato Antonio Chiari non vi è finora [illegible] traccia, p[illegible] cui Boffa cercherà già [illegible] settimana di contattare i responsabili della Savona-Torino per giungere al più presto, [illegible] documenti ufficiali, [illegible] dibattito pubblico sul progetto di raddoppio promesso [illegible] Consiglio comunale. (e. m.)

CENGIO

[illegible] sindacato sollecita interventi sul caso Acna

La pausa festiva non ha fatto calare la tensione sul caso Acna. Vi è stata molta delusione per la mancata convocazione dei sindacati e dei lavoratori da parte del presidente [illegible] Consiglio, Giuliano Amato. Si spera che in settimana giunga almeno la risposta alla lettera che la Fulc savonese [illegible] inviato [illegible] presidente Amato. In ogni caso l'intenzione del sindacato e [illegible] lavoratori n[illegible] pare essere quella di attendere settembre per la ridiscussione delle questioni inerenti la fabbrica chimica. Per questo non [illegible] escludono altre iniziative entro la fine di questa s[illegible] per riproporre all'attenzione dei politici [illegible] problema Acna. (e. m.)

ROCCHETTA

La Statale è pericolosa ma i progetti sono fermi

Il problema della viabilità pericolosa sulla Statale per Acqui, che ha già provocato centinaia di incidenti con un pesante bilancio di morti e feriti, potrebbe essere dibattuto al più presto anche in Consiglio comunale, [illegible] Cairo. Numerosi gruppi consiliari sembrano interessati alla richiesta del consiglio di quartiere di Rocchetta per l'approvazione di provvedimenti efficaci e tempestivi per risolvere i problemi di transito e attraversamento [illegible] Statale. Potrebbe essere l'occasione per ridiscutere anche [illegible] problema della tangenziale di Cairo, di cui [illegible] [illegible] promesso il raddoppio. (e. m.)

Dopo Dego, indagini anche in altri Comuni

Gare d'appalto, aperta un'inchiesta [illegible] tappeto

CAIRO M. Solo il fine settimana festivo ha bloccato gli accertamenti e le indagini in [illegible] per ordine della magistratura savonese, su alcuni [illegible] maggiori Comuni della Val Bormida. Carabinieri e nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica hanno già sequestrato decine di documenti amministrativi [illegible] contabili relativi e delibere assunte dalle varie amministrazioni nel corso degli ultimi anni.

[illegible] riserbo che circonda le indagini non ha permesso finora di accertare le ragioni dell'accurata serie di controlli in atto.

L'unico dato certo è che il sequestro [illegible] documenti è scattato poco dopo la duplice incursione nel Comune di Dego, dove il nucleo di polizia giudiziaria savonese aveva sequestrato materiale d'archivio relativo all'assegnazione [illegible] appalti e alla successiva realizzazione [illegible] opere pubbliche. No[illegible] sarebbe escluso che vi sia un rapporto diretto tra i due avvenimenti, anche se diversi segnali lascerebbero capire che le nuove indagini potrebbero [illegible] riferite [illegible] episodi non necessariamente collegati alle vicende del Comune di Dego.

Si tratta di attendere i risultati degli accertamenti e subito dopo le decisioni della [illegible]gistratura. E' possibile che molti dei lavori appaltati nel corso degli ultimi anni [illegible] Val Bormida possano risultare nel mirino della magistratura. (e. m.)

Il soldato morì 47 anni fa durante la ritirata

Onori solenni [illegible] Cairo [illegible] un caduto in Russia

CAIRO M. Sarà celebrato [illegible] solennità il ritorno, dopo 47 anni, dei resti [illegible] Armando Assalini, uno [illegible] 70 soldati cairesi caduti in Russia. La notizia, resa [illegible] all'inizio del mese, ha destato molta commozione tra i reduci e le famiglie che hanno avuto congiunti dispersi o morti in Russia e alimentato nuove speranze per [illegible] possibile rientro dei resti di altri soldati cairesi. L'urna sarà consegnata all'Amministrazione comunale alla fine [illegible] settembre e subito dopo si svolgerà [illegible] cerimonia funebre.

Paolo Ferrero, delegato provinciale dell'Associazione reduci dalla Russia, si sta già muovendo per organizzare [illegible] Cairo, il giorno dei funerali, una manifestazione di ex militari e sopravvissuti alla ritirata di Russia. Sarà l'occasione anche per valutare le possibilità [illegible] ottenere in tempi ragionevoli il rimpatrio [illegible] [illegible] [illegible] altri caduti sul suolo dell'ex Unione Sovietica. La situazio-[illegible] appare favorevole per sbloccare una vicenda che da anni si cercava inutilmente [illegible] risolvere per la scarsa collaborazione delle autorità dell'ormai disciolta Urss.

Nei prossimi giorni, oltre alla [illegible] definizione del programma di manifestazioni ufficiali che si [illegible] a settembre, dovrà essere stabilito anche il luogo dove inumare i resti di Armando Assalini. [illegible] [illegible] in pochi [illegible] pensare che sarebbe anche il [illegible] di dedicare al caduto una strada di Cairo. (e. m.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Cassa [illegible] Risparmio di Verona Vicenza [illegible] e Ancona SpA [illegible] la Banca Cuneese Lamberti Meinardi [illegible] C.

La Banca Cuneese Lam-[illegible] Meinardi & [illegible], entra a far parte, a tutti gli effetti, della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona SpA.

L'avvio della collaborazione [illegible] stato originato dalla decisione della Banca Cuneese di [illegible]rcare, nel panorama ban-[illegible] nazionale, un partner forte ed evoluto.

La fusione, per la banca di Verona, significa l'ulteriore estensione [illegible] rete [illegible] sportelli (ormai vicina alle [illegible] filiali) e la conferma nel ruolo di azienda [illegible] credito [illegible] dimensione sovraregionale presen-[illegible] [illegible] uffici in [illegible] i principali Paesi esteri.

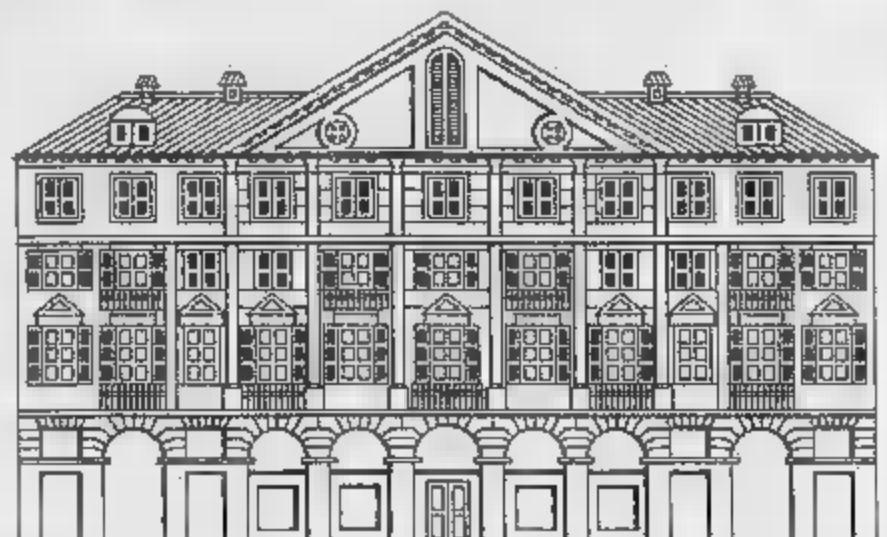
Per l'ex banca Cuneese e soprattutto per la [illegible] clientela, i vantaggi dell'operazione sono numerosi.

Nel settore dei prodotti [illegible] [illegible] servizi bancari innovativi, la clientela potrà avvalersi [illegible] vasta gamma di possibilità offerta. Attraverso la Cassa [illegible] Risparmio i risparmiatori piemontesi che operano nel [illegible] dei titoli potranno godere [illegible] un accesso privilegiato al mercato mobiliare, in particolare quello secondario dei titoli [illegible] Stato, in quanto la Cassa opera [illegible] tempo attiva-[illegible] nel ristretto novero dei «Primary dealer».

Un ulteriore elemento [illegible] positiva valutazione dell'operazione di fusione da parte della clientela deriva [illegible] notevole consistenza dei mezzi propri della banca veneta che con i 2627 miliardi [illegible] patrimonio è una delle aziende di credito più [illegible] in Italia.

L'assoluto grado di solidità finanziaria ha avuto recentemente [illegible] ulteriore riconoscimento nel giudizio dell'agen-[illegible] statunitense Moody's, specializzata nell'assegnazione [illegible] «rating» ad aziende [illegible] credito [illegible] istituzioni economiche. [illegible] valutazione ottenuta è un ragguardevole «AA3» per il debito a medio e lungo termine [illegible] di «P1», [illegible] quindi il massimo, per il breve termine.

La vasta gamma di prodotti e servizi d'ora in poi disponibili presso i 16 sportelli dell'ex Banca Cuneese favorirà una azione [illegible] consulenza nei confronti della [illegible] [illegible] più [illegible] ed efficace, da affiancare al tradizionale impegno della Cassa per l'economia locale e per le iniziative del territorio.

Tutto lascia supporre che la particolare vivacità della struttura dell'ex Banca Cuneese, unita al potenziale tecnico-operativo della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona SpA, darà in terra piemontese risultati [illegible] rilievo.

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

PORT ST. LAURENT

A pochi minuti da Nizza, residence con finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, piscina.
La vicinanza al [illegible] (50 mt.) e i grandi progetti di sviluppo della zona, fanno sì che l'acquisto [illegible] questo immobile sia un ottimo investimento.
Monolocali a partire da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. 120 milioni.

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti con terrazzo fronte mare a partire **da L. 218 milioni.**

A 5 minuti dal [illegible] disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista [illegible] dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire da L. 89 milioni.**

LA NAPOULE

A 150 mt. dal porticciolo turistico, appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna, finiture di ottimo livello, possibilità posto auto coperto, **mono/bilocali a partire da L. 101 milioni.**

CANNES

Resid[illegible] a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi, per poter approfittare delle attrattive del lungo mare e nello stesso tempo delle comodità del centro città.
Appartamenti di varie metrature e tipologie a prezzi decisamente interessanti e competitivi:
bilocali a partire [illegible] L. 99 milioni.

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. [illegible] residence con piscina adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente [illegible]dati a [illegible] **54 milioni.**
Possibilità giardino privato.

NIZZA

A pochi minuti dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, pisci[illegible], possibilità giardino privato.
Varie soluzioni abitative a partire **da L. 99 milioni.**

In residence, [illegible] piscina, situato in [illegible] quartiere residenziale calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi, disponiamo di appartamenti vista mare, finiture di pregio, box auto.
Bi-trilocali a partire da L. 136 milioni.

[illegible] 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire [illegible] **L. 51 milioni.**

UFFICI [illegible] (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE [illegible] DIREZIONE CENTRO CITTÀ) APERTI TUTTO IL [illegible] DALLE ORE [illegible] ALLE [illegible] E DALLE [illegible] 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.
I nostri funzionari [illegible] a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque [illegible]so, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istitui[illegible] presso I nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 10,60%.**

INFORMAZIONI ALLA [illegible]
TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5%	Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**
25 o 30%	All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.
QUALSIASI [illegible] FORMA [illegible]

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - Tel. 02/336.021.54 ROMA - Tel. 06/910.04.02 MENTONE - Tel. [illegible]

liguria estate

LA STAMPA 18 Agosto 1992

ALBENGA ASPETTA BAGLIONI

ALBENGA. Conto alla rovescia per l'attesissimo [illegible] di Claudio Baglioni in programma sabato (inizio spettacolo ore 21,30, apertura cancelli ore 19,30) allo stadio «Annibale Riva».

I biglietti (lire 36 mila, più diritti) resteranno in prevendita sino a sabato, nel Levante a Rapallo («Il tempio della musica»), Chiavari («Good music»), Sestri Levante («Guerisoli). A [illegible] biglietti da: «Liguria libri e dischi» in via XX Settembre, «Il Libraccio» in piazza Rossetti, «Trucchi» (piazza Montano), «Music box 1 e 2», in [illegible] Vezzani a Rivarolo e in [illegible] Sestri a Sestri Ponente.

Nel Ponente a: Savona («Charleston dischi»), Finale Ligure («Il disco»), Albenga («BM Dischi»), Diano Marina (Foto «Clik»), Imperia e Sanremo («Tuttomusica») e a Ventimiglia («Storyville»). Sabato pomeriggio aperti anche i botteghini dello stadio. (a. r.)

BELLEZZE DELL'ESTATE, AUMENTANO I CONCORSI

Ecco Miss Varazze, Simpatia, Sorriso e la «Modella per l'arte»

La nona tornata del «Giromiss» ha fatto tappa al Dancing Nautilus di Varazze. Alla [illegible] hanno partecipato diciassette ragazze [illegible] il titolo di «Miss Varazze». Alla fine l'ha spuntata la diciannovenne Beatrice Cataldo, studentessa di Torino. La fascia di Miss Simpatia è andata a Clorinda Pescatore, studentessa di lettere napoletana. Infine la 18enne Mandela Saccomano di [illegible] è stata indicata come [illegible] Sorriso [illegible] vediamo nella foto a sinistra). E' [illegible] una commessa milanese di [illegible] anni la vincitrice (nella foto a destra) del concorso «Una modella per l'Arte» svoltosi nella discoteca Boccaccio di Alassio

Fino al 31 agosto si votano i locali preferiti

Dj, un testa a testa che appassiona tutti

Il «Cikito club» di San Bartolomeo al Mare, la «Suerte» di Laigueglia, l'«U'Brecche» di Alassio e il «Sortilegio» di Diano Marina, nell'ordine, conservano le prime quattro posizioni in classifica nel concorso «La [illegible] e il [illegible] dell'estate '92» promosso da «La Stampa». Anche ieri [illegible] arrivate centinaia di schede. I tagliandi scrutinati [illegible] oltre 6 [illegible].

Per [illegible] discoteche e [illegible] c'è tempo ancora sino al 31 agosto. [illegible] quella [illegible] i tagliandi pubblicati nelle pagine di «Liguria Estate» dovranno essere consegnati a [illegible] o per posta nei punti scritti in calce all'apposito coupon.

Anche fra i deejay nulla è cambiato ai vertici. La coppia Pietro Berri e Rudy Cavarra del «Chikito» [illegible] al comando ed hanno superato i 1600 voti. Alle loro spalle Edoardo Beneccio [illegible] «La Suerte» e Fabietto dell'«U'Brecche». Anche se il concorso è riservato a tutti i locali della Liguria e della Costa Azzurra [illegible] che il testa a testa finale si profili fra i 4 locali, e relativi deejay, che si trovano a cavallo fra le provincia di Savona e Imperia. E' [illegible] sorta di derby fra Alassio, Laigueglia, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare. Il golfo Dianese e l'Alassino sono d'altronde due delle zone in cui esiste la più alta concentrazione di discoteche e locali notturni della Regione.

Le [illegible] del concorso confermano che, nel gradimento del pubblico, i locali e i deejay vanno di pari passo. Difficile stabilire se sia più il locale o l'animatore della [illegible] a fare da traino. Probabilmente nei gusti del pubblico il lavoro e la bravura di [illegible] mette i dischi e coinvolge gli spettatori è un elemento importante e di richiamo.

[illegible] un paio di stagioni il ruolo [illegible] deejay è cambiato ed è diventato sempre più difficile. Le [illegible] tendenze musicali (ci sono disco novità ogni settimana) vanno di pari passo [illegible] le mode [illegible] disco-classic. Da un paio di [illegible] infatti la «techno» e la così detta musica «boom boom» perdono estimatori.

Commenta Angelo Raimondo del «Niagara» di Alassio: «Sino a qualche anno [illegible] mettevano gli stessi dischi o [illegible]asi, non veniva fuori la personalità. Oggi [illegible] la grande produzione discografica e con il ritorno a certi ritmi anche di disco classic made in Italy per il dj ci sono più possibilità di personalizzare la serata. [a. r.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [illegible] e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: [illegible] Stampa, [illegible] Marketing, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, [illegible] Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Villanova d'Albenga, stasera si elegge la candidata alla semifinale di Miss Muretto

L'ippodromo che piace alle donne

Gare e appuntamenti mondani richiamano un folto pubblico femminile. Domenica 2500 persone hanno festeggiato il primo «compleanno» dell'impianto sportivo. Record di scommesse al totalizzatore

VILLANOVA D'ALBENGA. Ha solo [illegible] di vita, ma è già di moda. L'«Ippodromo dei Fiori» è infatti un appuntamento per i turisti in Riviera. [illegible] solo per gli scommettitori lombardi e piemontesi, ma anche per coloro che di [illegible] o cavalli si sono sempre interessati marginalmente, seguendo la «tris» in tivù e giocando qualche colonna al Totip. E poi tante donne, belle ed eleganti, che fanno da gradita [illegible] alle riunioni notturne. Un elemento, quello femminile, che ha sorpreso non poco i dirigenti dell'ippodromo, [illegible] conferma l'amministratore delegato, Pierangelo Perego: «La presenza delle donne negli ippodromi italiani è sempre stata marginale. Si voleva [illegible] impianto per invertire finalmente questa tendenza. E noi non possiamo che [illegible] contenti di qu[illegible] E sarà forse in omaggio alla nutrita presenza femminile che gli organizzatori hanno allestito per questa sera «Miss Ippodromo», [illegible] sfilata alla quale hanno aderito numerose ragazze e la [illegible] vincitrice parteciperà alle semifinali di «Miss Muretto». Prosegue Perego: «Vogli[illegible] creare [illegible] all'insegna di sport e spettacolo, binomio sempre vincente. L'ippodromo, soprattutto in estate, deve [illegible]sere un luogo in cui divertirsi e trascorrere [illegible] spensierate. Guardiamo solo il programma di stasera: oltre alla Miss, c'è [illegible] riunione [illegible] davvero interessante con clou nella terza, il Premio Cristoforo Colombo, in cui gareggeranno cavalli famosi [illegible] Rip e Israel d'Assia che [illegible] in sediolo Giuseppe Guzzinati».

All'ippodromo dei Fiori stasera oltre all'elezione della Miss si svolgerà una gara molto attesa

Del resto l'esame di laurea l'Ippodromo dei Fiori l'ha superato domenica, ad un anno dalla sua inaugurazione [illegible] una riunione seguita [illegible] spet[illegible] e caratterizzata dal record di scommesse al totalizzatore, oltre 78 milioni. Afferma Perego: «Un segno importante che testimonia l'affetto e la competenza crescente del pubblico. Coloro che solo [illegible] fa erano a digiuno dei segreti di questo sport, [illegible] adesso ogni particolare e non disertano nessuna riunione. Certo non mancano coloro che, pur [illegible]do ignari del mondo delle corse, non esitano ad impartire [illegible] gli [illegible]li amici».

Ma l'Ippodromo dei Fiori ha anche contribuito all'espansione turistica dell'entroterra, fino alla scorsa stagione sacrificato alle città di riviera: negozi e ristoranti sono, nelle [illegible] corse, presi d'assalto.

Un altro punto a favore per l'Ippodromo dei Fiori accolto, alla [illegible] nascita, da molto scetticismo ma che in un anno ha saputo vincere la scommessa anche contro i più accaniti oppositori.

Guglielmo Olivero

A Spotorno da domani fino al 23 agosto

Danze e «trallallero» del folklore ligure

SPOTORNO. Ritorna, da domani al 23 agosto, il «Festival del folklore ligure» a Spotorno. Nell'arena spettacoli di località Serra si alterneranno musicisti, compagnie teatrali, corali e naturalmente gruppi folcloristici. La presentazione del festival, in programma domani [illegible] alle 21, è affidata a Vito Elio Petrucci, poeta genovese, profondo conoscitore delle tradizioni liguri. I «Suonatori delle quat[illegible] province» proporranno «Musica tradizionale dell'Appennino». In repertorio danze, canti solistici e corali (in particolare nello stile ligure detto «trallallero») e melodie legate ai momenti rituali della [illegible] dell'Appennino nelle province di Genova, Alessandria, Pavia e Piacenza.

Giovedì sera la Compagnia teatrale [illegible] Campanassa» propone una sceneggiatura [illegible] canti dal titolo «Liguria; moddi de dî o de cantâ». Venerdì sera è in scena «A Compagnia [illegible] Cantu a Lanterna» [illegible] si esibisce in una [illegible] di vecchi «trallallerî» con tipici [illegible] liguri in cui le voci imitano gli strumenti.

Sabato sera è di [illegible] in località Serra il gruppo folcloristico «Città di Genova», circa [illegible] elementi, che ripropone i canti e le danze popolari della vecchia Genova. Si potranno ascoltare anche le conosciutissime canzoni dialettali genovesi del primo novecento. La conclusione del festival è affidata domenica alla «Compagnia Cantante Ventimigliese» che propone i «Canti del Ponente Ligure» con la rielaborazione di vecchie filastrocche e motivi popolari di cui restano purtroppo pochi versi o qualche ritornello.

La rassegna è organizzata dal consorzio «Spotorno-spot», costituitosi un anno fa, di cui fanno parte il Comune e tutti gli operatori economici della città (albergatori, commercianti, pubblici esercizi e bagni marini). Dicono gli organizzatori: «Con il festival si vogliono far rivivere lo spirito e le tradizioni della nostra Regione». [a. r.]

Le pellicole fanno parte di [illegible] rassegna che si concluderà sabato

Un assaggio di cinema d'autunno

Sanremo, oggi in anteprima tre film americani

SANREMO. Scoprire in estate il cinema d'autunno. E' una delle idee che le sale sanremesi hanno sfornato [illegible] la canicola di agosto per «catturare», in [illegible] s[illegible] da [illegible] cinematograficamente difficile, spettatori per il grande schermo. Così Sanremo propone [illegible] ben tre anteprime di pellicole che saranno poi stabilmente in cartellone solo [illegible] prossimo autunno [illegible] cugino Vincenzo» di Jonathan Lynn con Joe Pesci, una sorta di paradossale parodia del g[illegible] Rambo-Indiana Jones all'Ariston; «Poliziotto sadico» di William Lustig [illegible] Tom Aktins, poliziesco con finale a sorpresa al Ritz e «Viaggio all'inferno» di Eleanor Coppola all'Orfeo. Quest'ultimo ha ottenuto i complimenti del grande regista Francis Ford Coppola che, a proposito della pellicola, ha detto: «Questo film ci ricorda quanto grande può [illegible] il cinema e ci fa capire perché l'amiamo tanto».

Le tre anteprime sono inserite nel 6° «Filfestivalsanremo», la rassegna di anteprima cinematografiche che terrà banco fino a sabato nelle sale sanremesi. La città dei fiori, quest'anno, non ha potuto contare sul tradizionale cinema Ariston all'aperto la cui programmazione [illegible] sospesa per permettere la realizzazione del [illegible] centro congressi [illegible] complesso Ariston.

Per attirare, così, ugualmente, gente al cinema si è scelta, con risultati discreti anche se [illegible] entusiasmanti, la strada di proporre al pubblico rassegna a tema indirizzate [illegible] filoni definiti. Il «Filmfestival», all'Ariston e al Ritz ed eccezionalmente all'Orfeo per il film [illegible] Coppola, è [illegible] appuntamento collaudato, anche indicativo sulla preponderanza del cinema d'oltre oceano: una rassegna forzatamente quasi tutta «made in [illegible] visto che [illegible] dici pellicole in anteprima solo una, «Sabato italiano» di Luciano Manuzzi con Francesca Neri e Chiara Caselli, era di produzione nazionale.

Rassegne anche in altre due sale. Il vecchio Centrale sta riproponendo i migliori film dell'anno (oggi è il turno di «Maledetto il giorno che t'ho incon[illegible] di Carlo Verdone, ma si [illegible] «Johnny Stecchino», «JFK», «La leggenda del re pescatore» e il premiatissimo «Mediterraneo») e l'Orfeo, unica [illegible] lontana dal centro cittadino, ha puntato su un cinema a tinte erotiche, ma di qualità: si sono rivisti «Così fan [illegible] di Tinto Brass, «Spiando Marina» con Deborah Caprioglio, domani «L'Amante», giovedì «Tacchi a spillo» di Almodovar con un inedito e bravissimo Miguel Bosè che [illegible] doppia parte di giudice e cantante «en travesti». [b. m.]

RIVIERA

Il locale propone disco-rock per teenagers ma anche revival per gli amanti della nostalgia

Quei party tra studenti sulla collina di Noli

Da bar a dancing, il successo del «Gulliver» dura dal 1973

[illegible] discoteca «Gulliver» [illegible] passate generazioni di studenti

NOLI. «Mio padre acquistò nel 1964 una villetta in località Voze, sulla collina di Noli, per le vacanze e per consentirmi di studiare in tranquillità. [illegible] questo stupendo panorama mi venne l'idea di aprire prima un ristorante e poi una discoteca. In questi anni i risultati mi hanno dato ragione».

Piero Gozzi, presidente provinciale e regionale del Silb, il sindacato dei locali da ballo, racconta [illegible] la nascita della discoteca «Gulliver» di Noli, [illegible] tempo «Club 2000».

Dice: «Dapprima abbiamo aperto un bar con ristorante che già nell'agosto del '73 [illegible] premiato proprio dal quotidiano "La Stampa". La posizione incantevole e la possibilità di avere altri spazi a disposizione ci [illegible] quasi [illegible] dopo, nel 1969, ad ampliare gli [illegible] che, una decina di anni fa (nel 1981), sono stati ulteriormente ammodernati».

Il «Gulliver» dispone [illegible] due locali al chiuso, frequentatissimi dall'autunno alla primavera soprattutto il sabato sera, e di un ampio giardino estivo all'aperto. Il locale, lo scorso [illegible] è specializzato in feste di beneficenza e party riservati agli studenti delle scuole superiori del Savonese. Uno dei suoi punti di forza è proprio la doppia offerta di musica: al piano inferiore si suona disco-rock e techno, al piano superiore invece c'è spazio per disco music revival e [illegible] tecnologica.

Conclude con [illegible] pole[illegible] Piero Gozzi: «Quando rea[illegible] il "Gulliver" su que[illegible] collina non c'[illegible] nessuno. Poi sono arrivate alcune seconde case e villette. C'è chi si lamenta per la musica. Ma la discoteca è sempre stata in questo posto, da quasi trent'anni. Insomma, siamo arrivati noi per primi». [a. r.]

In Riviera aumenta anche il noleggio di film comici

Disney e «a luci rosse» i video più gettonati

LOANO. I classici di Walt Disney e i film a luce rossa fanno la parte del leone nel noleggio e nella vendita di video in estate. Anche [illegible] luglio ed agosto [illegible] mesi [illegible] scarse novità [illegible] video «sell trough» e di quelli in vendita si [illegible] tendenze diverse rispetto alla primavera.

Spiegano a «F Video» di [illegible]no che distribuisce film in videocassetta in [illegible] la Liguria: «La scarsa disponibilità di [illegible]vi titoli non scoraggia gli utenti. Vanno bene i film di Walt Disney e i cartoon in genere [illegible] anche opere un po' più impegnate. Il genere comico [illegible] comunque fra i preferiti. La presenza di migliaia di turisti sposta poco per quel che riguarda il noleggio. Ci sono invece dei buoni risultati con le vendite. I [illegible] residenti non si portano al [illegible] il videoregi[illegible] ma[illegible] l'occasione per acquistare i film con molta più calma. In prezzi [illegible] imposti: si va da 29.900 a [illegible]».

Forte incremento nel noleggio dei film a luce rossa. Mentre nei negozi normali del Ponente Ligure solo un film su tre che viene affittato è hard [illegible] nei numerosi punti «Video banck», dove i video si noleggiano con [illegible] magnetiche tipo bancomat, oramai il video porno ha superato abbondante[illegible] il 50 per cento.

Fra i video più noleggiati in Liguria ci sono, nell'ordine, «Bambi», «Zio Paperone [illegible] ri[illegible] «Il Silenzio degli innocenti» (triller), «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, [illegible] premio Oscar, «Scelta d'amore» (drammatico), «Donne con le gonne» e ancora «Balla [illegible] i lupi».

Il film «Mediterraneo» continua ad avere un buon successo di pubblico

La classifica dei video in vendita vede in testa due film comici: «Scappa dalla città» e «Una pallottola Spuntata [illegible]». Fra i più acquistati, nell'ordine, [illegible] Jack City» (azione), «Non dirmelo non ci credo» (comico), «Kickboxer 2» (azione), «Doors» (uno dei pochi film musicali che compare nelle hit dei video in Liguria con quello di «Eros Ramazzotti»), «Insieme con forza» (comico), «L'ombra del testimone» (giallo).

Spiegano alla «F Video» di Loano: [illegible] a settembre ci saranno le prime novità soprattutto da casa [illegible] Disney. Dovrebbe uscire "Bianca e Barnie nella [illegible] dei Canguri"».

Augusto Rembado

GALLERIE E [illegible]

SASSELLO
Le opere di Perla Meisler

S'inaugura domenica 23 agosto, nel salone delle mostre dell'ex azienda autonoma in viale Marconi, la personale della pittrice Perla Meisler. Prosegue fino al 29 agosto. [a. z.]

ALBISSOLA MARE
Omaggio a Piero

E' in corso, fino al 7 settembre, al circolo Bonelli, in via Isola, la collettiva «Omaggio a Piero Della Francesca» in occasione del 500° anniversario della morte (1492). [a. z.]

ALBISSOLA MARE
Le sculture di Coville

Prosegue fino [illegible] settembre, nel parco di Villa Astoria, la mostra di sculture in ceramica di Jacky Coville. La mostra del maestro francese s'inquadra in un più ampio progetto di scambi culturali tra gli artisti della ceramica di area albissolese e quelli [illegible] vicina Costa Azzurra. [a. z.]

[illegible]
I rami di Michele Damele

E' in corso fino al 23 agosto, nel [illegible] dell'Apt, in viale Nazioni Unite, la [illegible] lavori artistici in rame di Michele Damele. [a. z.]

FINALE LIGURE
La personale di Bigetti

Mostra personale di Matilde Bigetti da domani al 19 agosto presso la [illegible] delle ex scuole elementari di Varigotti. La mostra è aperta tutti i giorni, compresi i festivi. Sempre a Finale è in corso, sino al [illegible] agosto, la personale di Prjlan presso la galleria «Ghiglieri». [a. z.]

ALBISSOLA MARE
L'America di Norton

Prosegue, al Museo Civico d'Arte Contemporanea, in via dell'Oratorio, la mostra del pittore statunitense Michael Norton. La personale durerà fino al 28 agosto. [a. z.]

VARAZZE
Dipinti all'asta

Alla galleria d'arte «Merighi» in lungomare Matteotti a Varazze, [illegible] le sere [illegible] di quadri, sculture e litografie dei maestri dell'arte contemporanea. [a. z.]

[illegible]
Mare e dintorni

E' aperta sino a oggi [illegible] agosto la [illegible] di pittura [illegible] e dintorni» di Ettore Canepa alla sala Palace. «Mostra di conchiglie» in corso a Spotorno presso le scuole elementari di corso Europa. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
I lavori di Landini

E' visitabile presso il Centro so[illegible] di via municipio a Borgio Verezzi la mostra personale di Paolo Landini. La [illegible] sarà aperta tutti i giorni (ore 20-23) sino al 28 agosto. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Colori in sacrestia

E' aperta la mostra personale di Luigi Potente presso la sacrestia vecchia della chiesa dell'Annunziata. L'artista pietrese espone sino al 23 agosto. La rassegna è organizzata dalla Confraternita S. Caterina. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor — Tel. 824.585 — Lire 9000/6000
[illegible] FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicil[illegible] il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Replay di un omicidio - F/X 2
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per [illegible] criminale. N.V. 1h 50' Thriller

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 20,25/22,30
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' Horror

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Passione corrotta dal piacere anale

[illegible]

Colombo — Tel. 840.203 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' Horror

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. [illegible] Giallo

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed even[illegible] divertenti. N.V. 1h 50' Comme[illegible]

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe fun[illegible] ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece [illegible] una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible]

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3600
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]

Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible]minator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible]

Celle Piani — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Doppio impatto

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible]

Ondina — Tel. 992.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. [illegible] Commedia

Arena Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Doppio [illegible]

[illegible]

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella; il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible]

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mio cugino Vincenzo

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 [illegible] italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita divers[illegible] e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Un medico un [illegible]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa [illegible]) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible]

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lug[illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,20/22,50 — Lire 8000/6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/23 — Lire 8000/6000
Doppio impatto

[illegible]

Roma — Ore 21 — Lire 8000/3000
[illegible] Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

GIORNO E NOTTE

[illegible] MARGHERITA
Musica [illegible]

Canzoni e musica d'ascolto, questa sera, alle ore 22,30, sulla terrazza del Grand Hotel Imperiale, con il gruppo «Noi Duo», guidato dalla bassista e cantante Betty Granati. [m. b.]

NERVI
Cinema al roseto

La rassegna del cinema nel Roseto», ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle ore 21,30, il film «Maledetto il giorno che ti ho incontrato», con Carlo Verdone e Margherita Buy. Ingresso 6 mila. [m. b.]

[illegible]
Discoteca all'aperto

Alle 21,30, discoteca all'aperto al Parco Archi Blu con i dj di Radio Riviera Music. [a. z.]

CALIZZANO
La corale in piazza

Concerto della corale «Montagne verdi» in piazza San Lorenzo, alle 21. [a. z.]

CAIRO M.
I dj nel centro storico

Nel centro storico, dalle 21,30, discoteca con i dj di Radio Savona International. [a. z.]

[illegible]
Concerto per [illegible]

Concerto per [illegible] e arpa alla chiesa parrocchiale dell'Annunziata (ore 21,15) a Spotorno. [a. r.]

[illegible]
Festa [illegible]

Festa a [illegible] come tutti i [illegible]tedì, alla discoteca «La Biffa» di via M[illegible] a Noli. [a. r.]

FINALE LIGURE
Varietà e karaoke

«Michele show» è il titolo dello spettacolo di musica e varietà che si terrà in piazza di Spagna. [illegible] con il laser [illegible]ke» allo Sporting club. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Il folk e la banda

Musica leggera e folkloristica con la banda «Maria Pia» di Finalpia alle 21 in piazza San Pietro a Borgio Verezzi per iniziativa dell'associazione albergatori. [a. r.]

LOANO
Balli per tutti i gusti

Tre spettacoli contemporanei, questa sera dalle 22, alla discoteca «Il Pozzo». [a. r.]

Romano Mussolini ad Alassio

CERIALE
E' di scena il jazz

Al «Blue Monk Pub» in via Pontetto 2, per tutto il [illegible] di agosto, sono in programma serate jazz con il trio Andrea Pozza, [illegible] si esibisce al pianoforte, Luciano Milanese, contrabbasso, Carlo Milanese, batteria e ospiti a sorpresa. [a. z.]

[illegible]
C'è Romano Mussolini

Concerto jazz con Romano Mussolini, questa sera alle 21, nei Giardini [illegible] Comunale. [a. r.]

[illegible]
Break-concerto nel borgo

E' ancora tempo di «break-concerti» nel borgo antico di Cervo. Alle 21,30 si [illegible] il pianista Dante Vanelli, che eseguirà una serie di S[illegible] di propria [illegible]posizione. [e. f.]

S. BARTOLOMEO
Juke-boxe al Chikito

Il pubblico diventa protagonista alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Per la serata «Juke-box magazine», i frequentatori possono preparare un programma per i deejay Rudy Caverra e Pietro Berti. [e. f.]

[illegible]
L'orchestra sinfonica

Concerto di chiusura del quinto Festival [illegible] Alpi Marittime all'auditorium di Ormea. Stasera, alle 21,15, suonerà l'orchestra sinfonica della città di San[illegible] diretta dal maestro Guerino Gruber. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Sax a volontà

Alla rhumeria [illegible] sul lungomare di Arma di Taggia è ancora tempo di jazz con il [illegible] Mover trio. Accanto al sassofo[illegible] statunitense, suoneranno il bassista Dodo Goya e il batterista [illegible] Arnold. [e. f.]

[illegible]
La [illegible] al castello

Musica classica nell'affascinante cornice del castello di Dolceacqua. [illegible] 21,30, continua la rassegna «Musica alla corte dei Doria» con il «Collegium Musicum Alpazura». [g. ga.]

ISOLABONA
Teatro dialettale

Il dialetto [illegible] protagonista [illegible] a Isolabona. Alle 21 commedia con gli artisti della «Compagnia stabile di Bordighera». [g. ga.]

[illegible]
Pianoforte e violoncello

[illegible] classica questa sera al «Parvis Saint Michel» di Mentone. Alle 21, è in programma l'esibizione di Maria Joao Pi[illegible] al piano, e di Augustin Dumai, al violoncello. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tele Nord

7,30 **Sky ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Segretaria particolare**, film commedia
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Cielo giallo**, film western
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, telefilm
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Anna Christie**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Sardegna Uno

8 — **Taxi**, [illegible]
[illegible] **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagine [illegible] ore**, notiziario economico
15 — [illegible]
16 — **Telepromozioni**
18 — [illegible]
18,30 [illegible] **di polizia**, telefilm
[illegible] **serpenti**, [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Madame Butterfly**, teatro
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Madame Butterfly**, (2° atto)
1 — **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **I vigliacchi non pregano**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

10,10 [illegible] **per vivere**, [illegible]
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,45 **Cara cara**, telenovela
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure del barone di Munchausen**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22,30 **Sky ways**, telefilm
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telestar

10 — **Lo scimmiotto**, film
14,15 **La famiglia Smith**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, docum.
19,30 **Taxi**, sit. comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Il quadrato della violenza**, film
23 — **Serpico**, telefilm
24 — **Taxi**, sit. comedy

Telecittà

13,30 **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New file**, notiziario
20,40 **Telecittà notizie**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 — **Fuori gioco**
13,45 **Amarcord**, rubrica sportiva
14,15 **Punto news**, informazione
14,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
19,45 **Faccia a faccia**, rubrica
20 — **Punto sera**
20,30 **Controcalcio replay estate**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Faccia a faccia**
20,40 **A3**, informazione
0,30 **Racconti di frontiera**

Mixer Tv

8,30 **Samba d'amore**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky ways**, telefilm
10,45 **Sky ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14,15 **Heidi**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
14,45 **Set force**, telefilm
15,30 **Henry e Rip**, telefilm
16 — **Quattro donne in carriera**, sit. comedy
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela

Telecupole

8,30 **Cara... cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **I vigliacchi non pregano**, film
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Vernice fresca**
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **Speciale con noi**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teler.
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza, firmato colonnello Buttiglione**, film con A. Macchione. Regia di Mino Guerrini
22,20 **Formula 1 - [illegible] Grand Prix**, film
0,20 **Le altre notti**, show

[illegible]

13,35 **Incontri**, rubrica
[illegible] **Telegiornale Tgs**
14,25 **Borsa fiori**
[illegible] **Junior Tv**
16,30 [illegible]
19 — **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **Film**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani il raduno della squadra [illegible] pallanuoto per puntare ad un'altra stagione record

Rari: una nuova avventura

I biancorossi [illegible] il terzo successo consecutivo dello scudetto, impresa riuscita solo al grande Recco. All'appuntamento [illegible] i tre olimpionici d'oro di Barcellona

SAVONA. Quella che inizierà il 31 ottobre sarà la stagione più importante della storia biancorossa. La formazione savonese di pallanuoto, guidata ancora da Claudio Mistrangelo, dovrà tentare di conquistare il terzo scudetto della sua storia e di conquistare un'altra finale di Coppa Campioni per dimostrare che anche l'anno scorso la squadra più forte era la Rari.

Per questa nuova avventura sarà presente a mezzo servizio Andrea Pisano, andato a curare il settore giovanile della società, e mancherà Flavio Borsarelli, passato nei ruoli dirigenziali per potersi dedicare meglio al suo lavoro di consulente finanziario. Il loro posto è stato coperto parzialmente dagli arrivi di Mostes e Alberto Ghibellini, giovane promessa della pallanuoto ligure e figlio di quel Sandro che divenne campione olimpico nel [illegible] a Roma.

Dunque una Rari impegnata ancora una volta su tre fronti. Oltre al campionato e alla Coppa dei Campioni, c'è da cercare di riconquistare una Coppa Italia sfuggita la passata stagione dopo la vittoria dello scudetto.

I ragazzi si presenteranno in piscina domani mattina per iniziare gli allenamenti. Mancheranno naturalmente i tre olimpionici che dopo la conquista della medaglia d'oro contro la Spagna saranno in vacanza fino al 10 settembre.

Claudio Mistrangelo appare quanto mai caricato e pronto alla nuova sfida: «Sarà un campionato ancora più difficile, sostiene. Cercheremo di conquistare il nostro [illegible] titolo consecutivo ma sarà un'impresa difficilissima che negli ultimi [illegible] anni non è riuscita a nessuno. Per vedere nell'albo d'oro più di due titoli consecutivi bisogna tornare al grande Recco, mica male come paragone».

Comunque Claudio cercherà di indirizzare la sua forza anche [illegible] conquista del [illegible] trofeo continentale: «E' cambiata la formula, ma non la difficoltà della competizione. In [illegible] sto [illegible] appare ancora un'incognita visto che non si conosce la posizione [illegible] formazioni dell'ex Jugoslavia, con loro sarà una Coppa durissima. Noi comunque vogliamo conquistare un'altra finale».

Poi Mistrangelo torna a parlare delle difficoltà del campionato: «Le avversarie sono quelle di [illegible] Ci sono le napoletane Posillipo e Canottieri, anche se dicono di essere in difficoltà. Come tutti gli anni il Pescara [illegible] che è l'ultima stagione e poi si presenta al via più forte dell'anno precedente. Vedo bene anche il Volturno che ha preso Simenc, ora gli manca solo uno dei Porzio e poi può lottare per lo scudetto. [illegible] forte anche la Roma se riesce a portare in Italia Miljanovic. Come si vede un lotto di concorrenti sempre maggiore».

Poi il mister chiude parlando della sua squadra: «Gli abbandoni di Andrea e Flavio si faranno sentire. I nuovi arrivi? Mostes servirà a far respirare un po' Ferretti, [illegible] è un giovane di grandi promesse».

Massimo Novaro

Foto di gruppo in [illegible] della festa in Comune per l'oro conquistato da Ferretti, Averaimo e Bovo (FOTO G. CHIARAMONTI)

I nuovi gironi di basket

E' stata resa nota la composizione dei gironi della C femminile e D maschile di basket in cui militano cinque compagini savonesi. Le ragazze della Cestistica Green World e del Loano, [illegible] inizieranno il torneo il 18 ottobre, sono state inserite in un girone a 12, composto in gran parte da compagini piemontesi. Il raggruppamento comprende Biella, Vercelli, Mirafiori Torino, Energia Torino, Cuneo, Verbania, Valenza, Cantella e Lanate Pozzolo (queste ultime due squadre [illegible] in provincia di V[illegible]).

Il campionato, che si fermerà due settimane per la sosta natalizia, terminerà il 21 marzo. Le compagini savonesi militanti in D sono state racchiuse [illegible] girone [illegible] che comprende 16 squadre. Riviera, Alassio Vogue Sposa e la neo-promossa Loano dovranno vedersela con Unes Acqui Terme, Casale Monferrato, S. Salvatore Monferrato, Asti, Sestri Ponente, Autorighi Chiavari, Crdd Spezia, Tarros Spezia, Landini Lerici, Voghera, Valtaresa, Parma e Camaiore. Il torneo che osserverà una settimana di riposo in occasione delle festività natalizie, si concluderà il 9 maggio. I calendari delle partite saranno comunicati nei prossimi giorni. In particolare si attendono con interesse le date relative [illegible] derby. Con l'arrivo del Loano saranno infatti quattro in più le sfide tra le squadre della provincia.

Ancora tutto da definire invece per la Promozione, soprattutto quella femminile. La composizione dei gironi [illegible] queste categorie sarà resa nota solo nei prossimi giorni. [g. o.]

Questa sera ad Albenga (ore 21) via al quadrangolare

Vado e Cisano aprono il «Torneo delle Palme»

ALBENGA. Scatta stasera alle 21 allo stadio «Riva» il trofeo «Delle Palme», quadrangolare organizzato dall'Albenga [illegible] partecipano, oltre alla squadra bianconera, Vado, Cairese e Cisano S. Giorgio.

Sarà Vado-Cisano ad aprire le ostilità [illegible] manifestazione. Entrambe le squadre [illegible] all'esordio e quindi per i [illegible] allenatori Mino Persenda e Franco Bagnasco questo incontro sarà sicuramente un buon banco di prova per verificare lo [illegible] di salute dei giocatori dopo la prima fase della preparazione. Domani sera, sempre alle 21, si affronteranno, Albenga-Cairese. Le finali del quadrangolare di Albenga si svolgeranno il 26 agosto a partire dalle 20.

Domani [illegible] in campo anche il Savona. La squadra di Corrado Orcino sarà di scena [illegible] Imperia contro la formazione nerazzurra nell'ultimo [illegible] prima dell'inizio della Coppa Italia, che scatterà domenica con i biancoblù impegnati al «Bacigalupo» contro il Rapallo.

Domenica invece allo stadio Vesima di Cairo, organizzato dalla Cairese, scatterà la prima edizione del triangolare «Umbro Sport-Centro Calcio», manifestazione alla quale partecipano Cairese, Vado e Finale Ligure.

C'è molta [illegible] per queste sfide che sono un prologo del torneo d'Eccellenza che scatterà a metà settembre. Le tre formazioni si affronteranno nell'ormai apprezzata formula, molto gradita al pubblico, in tre tempi di 45' in modo che ogni squadra resti in campo per [illegible] partita intera.

Infine a Ortovero si è concluso la prima edizione del torneo «Piana D'Albenga» riservato alle aziende che gravitano nella [illegible] ingauna. Il successo è andato alla Frutti-tal che ha battuto (8-2) l'Albenga Sped. Protagonisti della partita Arnaldi e Massone entrambi autori di una tripletta. Al [illegible] posto la Fitness che ha vinto 7-4 sull'Ortofrutticola. [r. p.]

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO

Imperia contro Stellanello a [illegible] di Teco

Prosegue stasera alle 21 allo sferisterio di Pieve di Teco il torneo notturno organizzato dalla Pro Loco [illegible] per l'assegnazione del Trofeo «Città di Pieve di Teco». In campo stasera le squadre di Imperia capitanate da Roberto Acquarone e dello Stellanello di Danilo Stalla. [r. p.]

CALCIO

In ritiro i giovanissimi [illegible] Cairese

Partono stamane per il raduno a Pradleves, piccolo centro in provincia di Cuneo, i ragazzi della squadra giovanissimi della Cairese allenata da Carlo Foglia. I baby gialloblù rimarranno in ritiro fino al 22 agosto per far posto alla squadra degli Allievi regionali allenata [illegible] quest'anno dall'ex bomber di Savona, Pinerolo e Cairese Stefano Altovino. [r. p.]

VELA

[illegible] classe Optimist vince Emanuele Dufour

Il quattordicenne Emanuele Dufour della Lega navale Genova Sestri Ponente si è aggiudicato il Trofeo Conti, manifestazione riservata alla categoria giovanissimi per la classe Optimis. Primo dei savonesi si è classificato Andrea Corallo [illegible] tagliato il traguardo in undicesima posizione. Corallo, che ha nove anni, è stato il più giovane partecipante alla competizione organizzata dal Gruppo vela della Lega Navale di Savona. [r. p.]

[illegible]

Veterinari in sciopero, concorsi in pericolo

Lo stato di agitazione dei veterinari delle Usl liguri penalizza gravemente il mondo degli sport equestri. Senza le necessarie certificazioni sanitarie, nessun cavallo può partecipare a manifestazioni e quindi le numerose manifestazioni di sport equestri programmate in Liguria ed a calendario fin dall'anno passato rischiano il fallimento per l'impossibilità dei cavalieri di parteciparvi. In particolare, domenica 23 a Villanova d'Albenga e domenica 30 a Giovo Ligure, gli organizzatori vedono [illegible] e repentaglio il loro sforzo organizzativo. Il perdurare dello stato di agitazione danneggia i responsabili di cavalli agonisti che sono praticamente impossibilitati a spostare gli animali [illegible] scuderie di residenza. Il Comitato regionale ligure della Fise, dopo aver avuto contatti verbali [illegible] le competenti autorità regionali, ha investito del problema gli amministratori unici delle Usl liguri, i prefetti e le procure della Repubblica delle quattro province, affinché al più presto si trovi [illegible] soluzione. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

[illegible] sfida Don Dagnino-Doglianese

Seconda giornata del girone finale del campionato di serie B di pallone elastico. Stasera alle 21 ad Andora è in programma la sfida Don Dagnino-Doglianese. L'altra leader del torneo la Spes Cengio sarà invece di scena, sempre in notturna sul campo della Canalese. Riposa il Pieve di Teco. [r. p.]

Sfide di ciclismo e mountain bike anche nel weekend di Ferragosto

Arrivo solitario per Cirasola

Conferma dell'atleta alassino al «Girardengo»

SAVONA. Neppure il Ferragosto ha frenato l'attività delle due ruote. Intenso è stato infatti il panorama delle gare che hanno [illegible] impegnate le diverse categorie.

Mountain [illegible] Due appuntamenti, organizzati dall'Uisp di Savona, hanno caratterizzato il fine settimana. Sabato si è svolto il «Trofeo Monte Grippino» che ha registrato la vittoria, nella classifica [illegible] luta, di Giacomo [illegible] (Udace Vallesturia) davanti a Fabrizio Romairone. Nelle classifiche per classi, successi negli Esordienti di Bruno Elvis (Uisp Vado Sport) e di Alberto Capitolino (Uisp Elledi) nei Giovani. Affermazione di Ugo Sirigu nei Cadetti, [illegible] negli Junior vittoria di Walter Zannino. Giacomo Macciò e Luciano Berruti hanno invece trionfato rispettivamente nelle categorie Senior e Gentleman. Infine nella categoria Elite primo posto per Fabrizio Romairone. Il «Trofeo Pro loco Bragno» ha invece registrato il successo di Heryk Santysiak, polacco da tempo residente in Italia e che in passato ha corso a fianco di Giuseppe Saronni. Giacomo Macciò e Claudio Parodi hanno occupato le piazze d'onore. Nelle classifiche di categoria affermazione di Pier Luigi Bocchio nei Giovani e Giampaolo Fiorito negli Junior. Bruna Minetti ha invece collezionato il primo posto in campo femminile.

Il prossimo appuntamento con le gare di mountain bike organizzate dall'Uisp è fissato per sabato [illegible] il «1° Gran Prix M.T.B.» di Cosseria organizzato dal G.S. Santysiak. La partenza è fissata per le ore 17.

Giro [illegible] provincia. E' stato presentato il tradizionale appuntamento cicloamatoriale, giunto alla diciottesima edizione che scatterà il 12 settembre. La manifestazione si snoderà in sei tappe.

[illegible] insuperabile. Continuano, negli Allievi, i successi [illegible] formazione alassina, protagonista di una stagione da incorniciare. Dopo il trionfo di sette giorni fa a Coldirodi nel «Memorial Bongiovanni», [illegible] la doppietta di Defendini e Cirasola, il sodalizio ponentino ha trionfato nel «Memorial Girardengo», [illegible] d'estate svoltasi a Tassarolo. La vittoria, a conclusione di un difficile percorso di 81 chilometri, è [illegible] a Salvatore Cirasola che è riuscito a distanziare i forti avversari piemontesi e lombardi. Lo scatto decisivo è giunto a 5 km dalla conclusione quando Cirasola ha staccato il terzetto composto dai piemontesi Ponzetto, Lamberti e Migliano, giungendo solitario al traguardo. Il successo dei portacolori dell'Alassio è stato completato dai buoni piazzamenti di Defendini e Pollero. [m. no.]

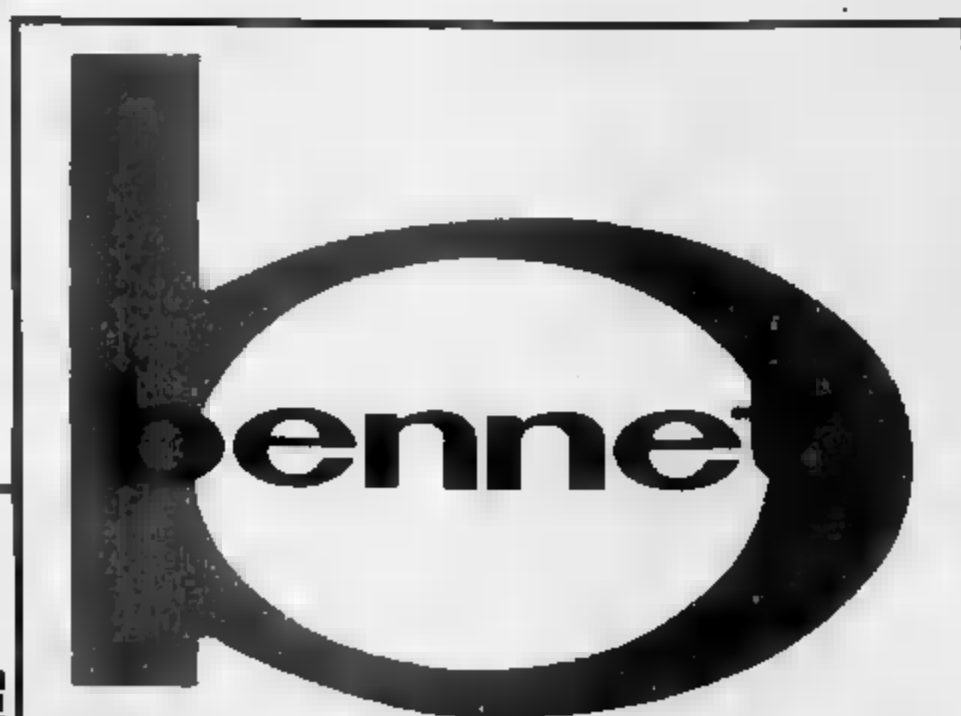
Hockey: si è iniziata la preparazione per la A2

Per Liguria e Savona derby d'esordio in Coppa

SAVONA. Il Liguria hockey Savona ritorna al lavoro. Dopo due mesi di riposo la squadra di Carlo Colla riprende la prossima settimana la preparazione in vista del campionato di serie A2. Terminato da alcuni giorni il trasloco nella nuova sede sociale, situata in via Guidobono, condivisa [illegible] la Salvo Savona, la compagine del neo presidente Sergio Dallera, che ha preso il posto di Beppe Bisi, è [illegible] sul mercato. Dallera assieme all'infaticabile Colla, sta cercando di allestire una squadra competitiva [illegible] l'obiettivo la salvezza, anche se Colla ha programmi amb[illegible] sulla Coppa Italia.

La Federazione ha varato nei giorni scorsi la compilazione dei gironi di Coppa e la società biancoblù è stata inserita nel raggruppamento [illegible] ai cugini dell'Hc Savona, all'Hc Genova e al Cus Genova. L'esordio di Coppa Italia del Liguria è fissato per il 6 settembre al «Levratto» di Zinola dove i biancoblù sfideranno subito i cugini dell'Hc Savona.

Sostiene Carlo Colla: «La Coppa ci servirà soprattutto per far fiato e per il rodaggio. Avremo nelle gambe soltanto [illegible] settimana di allenamenti e questo potrebbe essere un grosso problema, anche se il nostro obiettivo [illegible] quello di superare il turno. Se non dovessimo centrare il traguardo non faremo comunque drammi».

La società [illegible] operando su due fronti: squadra e sponsor, anche se per il momento i problemi economici sono quelli che danno più pensiero al direttivo del Liguria. Il club comunque vuole andare avanti anche senza sponsor. Dallera ha iscritto tutte le squadre ai rispettivi tornei: Per il prato: Serie A2, Juniores e Allievi, nell'indoor: Serie B, Juniores e Ragazzi. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 18 Agosto 1992 [illegible] 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Giovane trecatese soccorso col volto tumefatto alla Stazione Centrale di Milano

Ucciso a botte per uno sgarro?

In ospedale, prima di morire, ha parlato di un'aggressione subita ad opera di extracomunitari
L'anno scorso [illegible] rimasto gravemente ferito per un'esplosione di gas nella sua abitazione di Novara

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Misteriosa [illegible] a Milano, [illegible] Felice Sanna, il ventisettenne trecatese che nel gennaio dell'anno scorso fu protagonista dello scoppio di un appartamento in viale Giulio Cesare. Allora era rimasto gravemente ustionato [illegible] e lo avevano salvato al Cto di Torino, dove era stato trasportato in elicottero.

Nella notte fra domenica e lunedì [illegible] qualcuno lo ha visto a terra rantolante vicino a [illegible] binario [illegible] stazione ferroviaria di Milano centrale. Era stata chiamata la polizia; [illegible] intervenuta un'autoambulanza e Felice Sanna [illegible] volto coperto da ferite e tumefazioni, era stato trasportato d'urgenza all'ospedale Fatebenefratelli, il più vicino allo scalo ferroviario milanese.

Al posto di pronto [illegible] Sanna ha fatto [illegible] tempo a dare due versioni diverse dell'accaduto: dapprima ha parlato di [illegible] caduta; poi ha accennato a una aggressione da parte di extracomunitari. [illegible] agenti - visto che [illegible] in condizioni critiche - hanno rinviato un interrogatorio più esauriente. Ma non c'è stato il tempo per farlo. Purtroppo il giovane trecatese non ha resistito: circa un'ora dopo il ricovero [illegible] condizioni [illegible] ulteriormente [illegible] ed è morto senza riuscire a [illegible] più nulla.

Sarà quindi l'autopsia a tentare [illegible] fare luce sulle cause della morte di Felice [illegible]. Verrà [illegible] guita nei prossimi giorni a Milano e sarà decisiva per il seguito dell'inchiesta. Al momento la polizia non si pronuncia. A parte le ecchimosi al volto, Sanna non presentava segni di ferite. Potrebbe essere stato «pestato» selvaggiamente. Pare che nella [illegible] notte a Milano di aggressioni come quella della quale sarebbe rimasto vittima il trecatese ce [illegible] siano state più d'una.

L'inchiesta, scattata subito a Milano, si sposterà sicuramente anche a Novara per ricostruire gli ultimi giorni di vita [illegible] Felice Sanna.

Nulla viene escluso al [illegible] mento, [illegible] pista viene trascurata e questo rappresenta una ulteriore conferma [illegible] mistero fitto che avvolge il decesso. Il referto stilato [illegible] Fatebenefratelli parla genericamente di «arresto cardiocircolatorio», una formula che va bene per qualsiasi tipo [illegible] morte.

Il 25 gennaio del 1991, Felice Sanna, che abitava in un appartamentino ricavato [illegible] un garage in viale Giulio Cesare, aveva involontariamente provocato una tremenda esplosione. Pare che avesse dimenticato [illegible] stufetta accesa provocando la fuoriuscita del gas da una bombola. Di preciso non si è mai appurato l'ac[illegible]to; sta di fatto che a un certo punto, forse per una scintilla provocata dallo stesso Sanna, c'è [illegible] terribile deflagrazione che [illegible] quasi sventrato l'intero edificio.

C'erano stati [illegible] feriti, danni sensibili alla costruzione e a numerose auto parcheggiate [illegible] paraggi. Investito in pieno dall'esplosione Felice Sanna [illegible] rimasto gravemente ustionato. Lo [illegible] soccorso alcuni agenti di polizia, intervenuti perché data la violenza dello scoppio si era pensato anche a un attentato dinamitardo. Dall'ospedale il [illegible]to era stato trasferito al centro grandi ustionati [illegible] Torino [illegible] si era poi ripreso dopo [illegible] lunga degenza. [m. s.]

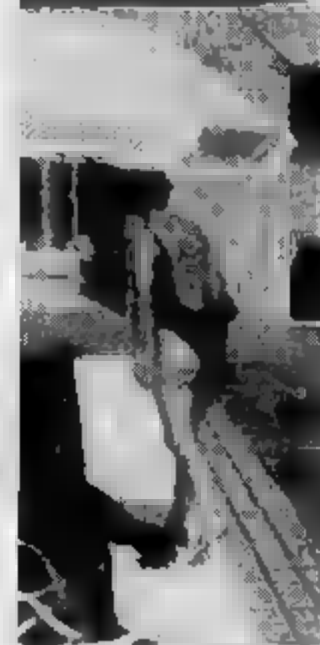
Così si presentava lo stabile di viale Giulio Cesare nel gennaio dell'anno scorso dopo l'esplosione nella quale era rimasto gravemente ferito Felice Sanna

PULIZIA STRADALE MECCANIZZATA

Un'iniziativa sperimentale

La riuscita della sperimentazione intrapresa dalla [illegible] richiede [illegible] collaborazione dei cittadini; le auto in sosta costituiscono un grosso ostacolo. [illegible]

FARE IL BAGNO A DOMO

Riaperte le piscine

Dopo molte controversie finalmente il complesso delle piscine comunali di Domodossola è aperto. Regolarizzata la posizione [illegible] Comune e Gesport. [illegible]

Verbania, Albertone fu fermato in auto

Lo slalom [illegible] Tomba sulla statale del lago

Alberto Tomba impegnato in un brindisi in suo onore durante i pochi giorni trascorsi a Verbania con il preparatore Giorgio O'Urbano

[illegible] Era una sera un po' diversa da quelle [illegible] Miami e non [illegible] mercoledì. Era domenica. Ma Alberto [illegible] aveva la stessa maledetta fretta e pigiava sull'acceleratore dell'auto bruciando i chilometri sulle strade del Novarese. Era il 24 maggio e quel giovanottone a bordo della Mercedes verde abbordava [illegible] curve della litoranea [illegible] del Lago Maggiore come [illegible] si trovasse sulla pista dello slalom. A quanto pare [illegible] accaduto l'altra [illegible] in Florida.

L'«avventura» novarese se la ricordano bene carabinieri e uomini [illegible] Stradale. Alberto Tomba era arrivato a Verbania nel pomeriggio del 24 e aveva preso alloggio all'hotel «Anco[illegible] programmata da tempo con il suo preparatore atletico Giorgio D'Urbano. Qualche ora di relax in albergo, poi [illegible] Tomba sulla Mercedes con altri due giovani. L'auto è segnalata a forte velocità nelle vicinanze di Gravellona Toce, poi a Stresa, Lesa.

Via radio gli uomini della Polizia Stradale comunicano i dati di quella Mercedes targata [illegible] ma che semina e sorpassa a zig-zag, proprio [illegible] slalom. A [illegible] c'è un posto [illegible] blocco della Stradale, Tomba [illegible] stretto a frenare e fermarsi. «Ma lo [illegible] che lei è in eccesso di velocità?» gli dice uno degli agenti. E «La Bomba», con [illegible] sorriso, esibisce il tesserino di vicebrigadiere dei carabinieri.

Il riconoscimento non impressiona gli uomini [illegible] Stradale. Anche perché più di un automobilista [illegible] to a far strada a quella Mercedes dalla quale - a quanto pare - veniva agitata anche una paletta. Acqua passata, che adesso [illegible] tornata in mente alla notizia della disavventura stradale in Florida.

Gianfranco Quaglia

Sull'isola ci sono 230 militari della Brigata Corazzata e l'ospedale da campo

Reparto della Centauro in Sardegna

Il presidio è composto da tende climatizzate che servono da camerate e possono diventare sale operatorie
Vi sono ricoverati i soldati feriti dalla bomba a mano lanciata per contestare la presenza dell'esercito

NOVARA. Sono partiti sul finire del mese di luglio. Destinazione Orotelli, piccolo Comune a ventidue chilometri [illegible] immerso nella Barbagia Ollolai. Si tratta del reparto Sanitario della Brigata Corazzata Centauro, [illegible] sede [illegible] Novara in viale Ferrucci. In tutto, sono impegnati 230 uomini tra personale medico, paramedico e ausiliario.

E' presente anche un certo [illegible] di militari di leva provenienti da diverse regioni del Nord Italia. La [illegible] dell'ospedale da campo [illegible] composta da particolari tende climatizzate: possono essere indifferentemente adibite a sale operatorie [illegible] a camerate per il riposo dei soldati feriti. In questi giorni la struttura ospita i sei militari feriti dalle schegge [illegible] bomba a mano scagliate da ignoti per protestare contro [illegible] presenza dei militari in Sardegna. Nel gennaio [illegible] lo speciale reparto era stato allertato per [illegible] probabile intervento di [illegible] a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia. Poi ci fu un cambiamento di progetti; si preferì mandare un un contingente [illegible] caschi blu dell'Onu.

La caratteristica del reparto [illegible] polifunzionalità che permette il ricovero [illegible] un minimo [illegible] cinquanta ad un [illegible] mo [illegible] cento degenti: questa [illegible] pienza [illegible] resa possibile dalla struttura a moduli che contraddistingue l'unità sanitaria. Il reparto può essere trasportato rapidamente via autocarro, nave o [illegible] e altrettanto velocemente viene montato grazie all'impiego di [illegible] pneumatiche.

I militari sono accampati a ventidue chilometri da Nuoro nella Barbagia [illegible]

Nei giorni scorsi parte dell'equipaggiamento ha raggiunto la Sardegna partendo da Genova per [illegible] di traghetti mentre il completamento [illegible] schieramento è stato garantito tramite un ponte aereo tra l'aeroporto milanese della Malpensa e quello di Cagliari.

Una [illegible] simile, quella inquadrata nella brigata alpina Taurinense, partecipò lo scorso anno all'operazione [illegible] alle popolazioni kurde nel Nord dell'Iraq.

«Airone» fu la denominazione assegnata all'intera spedizione che vide la fattiva presenza anche di alcuni reparti della brigata paracadutisti Folgore di Livorno.

Roberto Lodigiani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; in giornata, sviluppo [illegible] nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità dal pomeriggio di occasionali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max 27; min: [illegible]; media: 25

UN ANNO [illegible]
Max 26; min: [illegible]; media: 21

[illegible]RATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Asti [illegible]; Alessandria 30; Aosta 27; Cuneo 29,3; Vercelli 29

Recapiti a domicilio

Il [illegible] Stampa [illegible] durante le ferie

NOVARA. Dopo la festività [illegible] Ferragosto per molti novaresi riprende l'attività lavorativa; con essa il desiderio di leggere il giornale di prima mattina, comodamente recapitato sullo zerbino di casa. Usufruire del servizio «Stampa In», la fortunata iniziativa che prevede il recapito mattutino del quotidiano [illegible] Stampa», non costa nulla. Coloro che [illegible] dovessero trovare nella situazione di atti[illegible] per [illegible] prima volta il servizio, oppure riprenderlo, possono risolvere qu[illegible] necessità con una semplice telefonata. I recapiti, entrambi senza prefisso, sono i seguenti: 611.021 fino alle 9,30 del mattino; 63.583 [illegible] 9,30 alle 12,30. Gli stessi numeri sono a disposizione per segnalare eventuali disfunzioni nell'espletamento del servizio.

Nonostante lo [illegible] e la pignoleria profusa dagli addetti [illegible] possibile che qualche malfunzionamento si verifichi e per questo ce [illegible] scusiamo [illegible] anticipo. [r. s.]

L'azienda Snu della nettezza urbana chiede la collaborazione dei cittadini di Porta Mortara

«Per una notte via le auto dalle strade»

Solo così la spazzatrice automatica potrà funzionare

NOVARA
[illegible] SERVIZIO

Spazzamento meccanizzato: è un metodo nuovo di pulizia della città che l'azienda municipalizzata «Snu» [illegible] sperimentando in questi giorni. Invece degli «operatori ecologici» (... quelli che una volta si chiamavano spazzini) a pulire strade e marciapiedi è una particolare macchina che ovviamente fa il lavoro dell'uomo più [illegible] fretta e [illegible] «tirare a lucido» una intera via in tempi fino a ieri impensabili.

Ma c'è un problema: le auto in [illegible]. Lo spazzamento meccanizzato viene eseguito di notte e l'ostacolo maggiore è rappresentato dalle autovetture parcheggiate. In altre città - anche vicine, come Vigevano - sono i vigili urbani a obbligare la gente a lasciare le macchine da qualche altra parte. «Noi - dicono all'unisono il presidente della Snu, Luigi Agnelli, e il direttore Marco Carpani - abbiamo tentato il metodo d[illegible] convinzione, appoggiandoci, nell'opera [illegible] informazione, ai comitato di quartiere».

I risultati? Discreti anche [illegible] ottimali. «Nella prima fase dell'intervento sperimentale - [illegible] Carpani - abbiamo visto diminuire le [illegible] nelle zone interessate del 35 e del [illegible] per cento nelle due aree. Non è poco ma chiediamo ancora un maggior sacrificio alla gente. Dopotutto tentiamo di pulire bene il quartiere nel quale loro risiedono».

E si tratta di Porta Mortara. Dalle 19,30 del 25 agosto alle 3 del mattino del 26, la spazzatrice automatica lavorerà nelle vie Montello, Monte San Michele e Montenero. La notte successiva toccherà a via Col di Lana, via Podg[illegible] e via Gorizia. Gli abitanti delle zone interessate sono quindi avvertiti: se vogliono la città pulita debbono parcheggiare la macchina - solo per [illegible] notte, ovviamente - un pò più lontano dal solito posto. Gli addetti della Snu dicono che di possibilità ce ne [illegible]

Lo spazzamento meccanizzato - con lavaggio delle strade e dei marciapiedi - sembra quasi un primo passo dell'azienda municipalizzata [illegible] futuro di maggiore attività. Ma alla domanda [illegible] quale sarà [illegible] della Snu, Agnelli e Carpani non sono in grado di dare [illegible] risposta esauriente. «Non dipende da noi; sappiamo solo che la giunta comunale aveva presentato nell'ultimo consiglio una dichiarazione d'intenti che però [illegible] stata immediatamente ritirata».

Le «voci» sulla trasformazione in Spa e le altre che indicavano «movimenti» vari in [illegible] «municipalizzata» [illegible] sono quindi senza alcuna con[illegible] Il [illegible] Rimane incerto e i responsabili dell'azienda non [illegible] la sentono di pronunciarsi. Certo è che tranquilli non sono di certo.

Un altro quesito al quale Agnelli e Carpani non sanno rispondere è quello della situazione [illegible] «digestore». [illegible] siamo al corrente di nulla - dice Luigi Agnelli - perché non siamo coinvolti nell'attuale situazione operativa di quell'impianto». [illegible] direttore Carpani aggiunge che [illegible] mesi ormai la Snu [illegible] conferisce neanche [illegible] sacchetto di spazzatura all'impianto consortile che nelle intenzioni (... ma solo in quelle) dovrebbe prima o poi risolvere i problemi [illegible] rifiuti in [illegible] provincia.

[illegible] intanto si va avanti - almeno per quanto riguarda Novara - con le discariche. Adesso il Comune ha approvato la realizzazione della Bicocca-quattro. E Agnelli e Carpani si augurano che i lavori inizino presto.

[illegible]

La lunga teoria delle discariche in zona Bicocca continua: ormai sono prossimi i lavori per realizzare la vasca numero «4»

Al «via» da settembre

A Cameri scatta l'operazione per la raccolta differenziata

CAMERI. L'amministrazione comunale lancia l'«operazione pulizia» del territorio.

Con un'ordinanza firmata dal sindaco Mario Rondonini, a settembre entrerà in vigore nell'area comunale l'obbligo per gli operatori commerciali di depositare [illegible] e [illegible] in appositi contenitori. L'operazione pulizia non giunge però inattesa. Il Comune aveva infatti già attivato una serie di servizi sperimentali che sono iniziati lo scorso novembre nell'area del mercato, con la posa di alcuni contenitori per la raccolta della carta.

L'esperimento aveva riscosso interesse: [illegible] dai Comuni limitrofi - dice l'assessore Valeria Galli - [illegible] arrivati per portare qui i loro rifiuti. Ciò di[illegible] la [illegible] del cittadino di fronte all'emergenza ambiente, e che la raccolta differenziata potrebbe [illegible] più positiva se fosse [illegible] razionalmente». Mentre si discute di digestore e smaltimento rifiuti, Cameri ha provveduto [illegible] svuotamento del container nell'area mercato ogni otto giorni. Un grande volume cartaceo, che ha indotto a cercare una risposta più efficace all'urgenza.

Con l'ordinanza di settembre quindi le aziende commerciali e i privati [illegible] portare gli scarti nei contenitori disposti dal Comune, che provvederà a consegnarli all'azienda di Olengo. Ma il programma dell'amministrazione, che per ora, oltre all'esempio di Cavaglio d'Agogna, è l'unico in provincia di Novara ad aver attivato un servizio stabile, non si ferma qui. «Abbiamo già [illegible] l'acquisto di un compattatore lattine [illegible] collocare davanti alle scuole e all'oratorio - dice Galli. Poi interverremo nelle scuole con una campagna di educazio[illegible]tele, in collaborazione con la Lega ambiente. [illegible] sensibilizzazione si muoverà anche sul fronte dell'alluminio». [c. m.]

L'incidente è avvenuto sulla provinciale per San Pietro Mosezzo di notte alla vigilia di Ferragosto

Scontro fra auto, morto giovane di Vicolungo

Coinvolte altre tre persone una delle quali è grave

NOVARA. «L'auto gliela avevo controllata io, [illegible] motori me [illegible] intendo perché ho fatto il meccanico. Più di sessanta chilometri all'ora non poteva andare, con una valvola fuori uso ed un iniettore bruciato. Forse sarà stato il temporale che ha reso viscida la strada, ma Michele non stava andando forte».

Saverio Galasso [illegible] ha dubbi: suo cugino non è morto per la velocità eccessiva della sua Fiat Regata. Ma purtroppo per Michele Puopolo, [illegible] anni, di Vicolungo, [illegible] prudenza non [illegible] servita ed è rimasto coinvolto in uno scontro frontale venerdì notte, vigilia di Ferragosto, sulla strada per San Pietro Mosez[illegible] Il giovane è deceduto quasi subito, poco [illegible]po il [illegible] trasporto in ospedale.

Tutto è accaduto verso le 21: una Volvo condotta da Felice Mazzolo, 50 anni, stava viaggiando in via per Biandrate. Dalla direzione opposta è arrivata la Fiat Regata, condotta da Michele Puopolo, 30 anni, [illegible] Vicolungo, [illegible] Roberto Pasinato, 24 anni, ed il fratello Gianni.

Nell'affrontare una curva, nelle vicinanze della fabbrica [illegible] ascensori Falconi, la Regata ha sbandato ed è [illegible] in collisione con la Volvo del Mazzolo. Lo scontro frontale è [illegible] violento.

Le autoambulanze della Cro[illegible] Rossa hanno trasportato i quattro feriti al «Maggiore» di Novara. Ma [illegible] c'era più nulla da fare per Michele Puopolo, che è spirato poco dopo l'arrivo in ospedale.

Roberto Pasinato, dapprima ricoverato in rianimazione in prognosi riservata, nel pomeriggio di ieri è stato trasferito in seconda chirurgia. Il Mazzolo e Gianni Pasinato [illegible] stati dimessi: guariranno in [illegible] e 30 giorni.

Puopolo abitava con la madre, Lucia, il fratello Johnny e la sorella Rosy a Vicolungo, in via Battisti 18. I tre fratelli sono nati in Inghilterra. Michele Puopolo [illegible] occupato [illegible] un mese come operaio nell'impresa Arceri di Vercelli, che lavora per conto della Pavesi. In precedenza aveva lavorato all'ospedale Maggiore ed in alcune fabbriche novaresi. I suoi funerali dovrebbero svolgersi domani, ma prima il cadavere dovrà prima essere sottoposto ad autopsia. [m. p.]

Michele Puopolo, 29 anni

Galliate, pensionato cade dalla moto e muore schiacciato da un'auto

GALLIATE. Drammatico incidente mortale ieri pomeriggio [illegible] le 15,30 in via Ticino, all'incrocio tra via Masini e via Amedori. Vittima un anziano di 70 anni, Armando Corsi, abitante a Pernate in via Sforza 2, che [illegible] schiacciato [illegible] un'auto.

Da una prima ricostruzione di quanto accaduto, il Corsi stava dirigendosi [illegible] la periferia in sella al suo ciclomotore.

[illegible] che l'uomo sia stato sbilanciato o forse spaventato dall'improvvisa apertura della portiera di una vettura in sosta.

L'anziano è stato sbalzato dal motorino ed è finito sull'asfalto, picchiando il capo e perdendo conoscenza proprio nel momento in cui, dalla stessa direzione, [illegible] sopraggiungendo una Fiat Regata condotta da Giancarlo Airoldi, 51 anni, di Galliate.

L'Airoldi non ha fatto in tempo ad evitare Armando Corsi, che giaceva sull'asfalto, e l'ha travolto.

Ai primi soccorritori la scena che si è presentata è stata raccapricciante: l'anziano era praticamente irriconoscibile.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Galliate e un'autoambulanza della Croce rossa, ma per il poveretto non c'era più nulla da fare.

Il medico legale, che giunge[illegible] poco dopo sul posto, consta[illegible] il decesso. La [illegible] venne trasportata all'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara, mentre l'investitore è [illegible] accompagnato all'ospedale di Galliate in evidente [illegible] di choc. [m. p.]

[illegible]

BORGOMANERO

Servizio di consulenza per il calcolo rendite

E' entrato in funzione ieri, in Comune, un servizio di consulenza gratuita per la determinazione delle nuove rendite catastali degli immobili che devono essere assoggettati all'imposta straordinaria immobiliare sul valori dei fabbricati. L'ufficio competente ha sede al secondo piano [illegible] Palazzo Tornielli, all'ufficio tecnico. L'orario di apertura, da lunedì a venerdì, è dalle 9 alle 12. Per usufruire del servizio è necessario presentare il certificato catastale o il contratto d'acquisto del fabbricato.

BORGOMANERO

Pronto il progetto per smaltimento rifiuti

Comune capofila del secondo bacino provinciale per lo smaltimento dei rifiuti, Borgomanero ha redatto in questi giorni una bozza di progetto [illegible] sottoporre all'approvazione dell'assemblea intercomunale. Il piano preparato dall'Amministrazione borgomanerese prevede l'individuazione di due cave controllate: la prima per gli scarti solidi urbani, e l'altra per i rifiuti ritenuti «assimilabili».

NOVARA

Autotrasporti, [illegible] Artigiani

L'Unione Artigiani di Novara ha attivato un servizio per il rilascio [illegible] nuove autorizzazioni per il trasporto di cose per conto terzi, [illegible] decreto ministeriale approvato lo scorso giugno. Il nuovo decreto prevede il rilascio di nuovi titoli autorizzativi, senza vincoli e limiti, per veicoli di portata utile superiore ai 70 quintali e peso totale a terra superiore ai 115 quintali, alle aziende in possesso di particolari requisiti. Le domande verranno presentate alla Motorizzazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla sede novarese dell'Unione Artigiani.

NOVARA

Dall'Agip otto miliardi per il parco del Ticino

La convenzione che dovrebbe essere firmata nei prossimi giorni tra l'Agip e il parco del Ticino, porterà otto miliardi per opere di ristrutturazione e manutenzione nel parco. L'ente petrolifero otterrà l'autorizzazione per le opere di utilizzo del giacimento di idrocarburi. Il Parco potrà, con la somma, realizzare aree di sosta attrezzata, predisporre segnali e intervenire nelle zone degradate, tra le quali villa Picchetta di Cameri, destina[illegible] a diventare la sede del parco.

INVORIO

Piazze senza intitolazione, [illegible] sulla scelta

Il comune [illegible] Invorio non [illegible] ancora trovato una intesa per intitolare la palestra o una delle piazze che ancora sono senza nominativo alla memoria di Zaverio Guidetti. L'argomento [illegible] intavolato dal sindaco Oioli, ma ogni decisione sarà presa nel prossimo consiglio. Zaverio Guidetti, mancato [illegible] decina di anni fa, era [illegible] per lungo tempo sindaco del comune vergantino, segnalandosi per una lunga serie di opere a favore della popolazione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] di [illegible] servizio [illegible]

Sono una signora milanese che da più [illegible] 40 anni trascorre le vacanze sul Lago d'Orta. In questi giorni ho seguito con rammarico lo scambio di lettere pubblicate su «La Stampa» e dedicate al battello del Lago d'Orta. Spero, personalmente, che tutte queste gratuite polemiche, [illegible] bel mezzo dell'estate, non intacchino un essenzia[illegible] per noi turisti, che obbligati dal rumore e confusione e caro-prezzi non abbiamo più potuto soggiornare nella [illegible] amata Orta, ma ci siamo rifugiati nei dintorni.

Per me, che [illegible] anni ormai soggiorno a Gozzano, il poter frequentare la piazzetta per un aperitivo è possibile solo prendendo il [illegible] di latta» a Pella. Ho i miei annetti e pertanto il lasciare l'auto nel parcheggio (che tra l'altro costa) e discendere stradine con sassi ed acciottolato è diventato un'impresa molto difficile.

In molte occasioni ho notato che la mia idea è stata seguita da altri che come me pensano bene di evitare la caotica Orta scegliendo Pella [illegible] punto di partenza per un'escursione sul lago. Infatti ho notato che sono aumentati anche i pulman che [illegible] turisti, molto soddisfatti [illegible] poter percorrere solo poche decine di metri in [illegible] piuttosto che strette stradine scomode in saliscendi. Speriamo quindi che tutti si convincano che il «battello» è una necessità per poter continuare quel miglioramento [illegible] zone che in quarant'anni ho visto crescere (mi sono sposata all'Isola di San Giulio).

Un grazie quindi a coloro che sostengono questo servizio essenziale per tutte le persone che come [illegible] adorano il Lago d'Orta e non vogliono rinunciare a frequentarlo.

Eugenia [illegible] Rusconi, Milano

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible] (0323) [illegible] - 516.000 - 556.161
[illegible] (0323) 924.222
[illegible] (0323) 80.705

[illegible]

Novara: 25.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 81.157
Omegna: (0323) 868.111
[illegible]: (0323) 31.644
[illegible] (0323) 541.318

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fedele*, corso XXIII Marzo 20, tel. 62.02.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Dormelletto: *Repossi*, corso Cavour 102, tel. 0322/49.71.31
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel. 91.314
Agrate: *Rossi*, [illegible] Roma, tel. 0322/83.22.35
Pogno: *Colli Lanzi*, v. Mazzini 2, tel. 0322/97.133
Verbania (Pallanza): *Albala*, viale Azari, tel. 0323/55.83.40
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli, tel. 0323/70.178
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tagini, tel. [illegible]
Colazza: *Bonsi*, [illegible] Milano 2, tel. 0322/21.83.86
Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. 0324/24.22.86
Ornavasso: [illegible] Dio, tel. 0324/83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. 0324/65.067
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/840.077
Orta: *Bargamasco*, piazza Motta 12, tel. 0322/90.117
Gattinara: *Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. 0163/833.417

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Pietro De Santis e Claudia Ferri; [illegible] e Liliana Pirozzini; Vincenzo Vialla e Silvia Franzese; Lorenzo Genini e Alessandra Romeglo; Pietro Paolo Arioni e Sonia Ruga; Fortunato Lattari e Elena Grossetti; Francesco Santacroce e Roberta Azzoni; Fabio Passarella e Barbara Pirazzi; Marco Romeggio e Simonetta Montardini; Massimo Grossetti e Milena Colonna.
Fabrizio Canella agente di commercio, st. Fara 24 e Barbara Cassino, impiegata, Granozzo con Monticello; Ludovico Postiglione, operaio, via Donizzetti, 39 e Caterina Ionedi, operaia, Oleggio; Diego De Rossi, operaio, c.so Risorgimento 30, e Catia Safari, impiegata, Oleggio; Federico Ferri, operaio chimico, Vespolate, e Patrizia Garda, ausiliaria sanitaria, Vespolate; Vito Sprovieri, via Sforzesca 49, agente di polizia, e Flavia Patrizi, Domodossola; Giorgio Fiorillo, [illegible] E.I., v.le Fiorucci, 2/A e Clementina Spano, casalinga, Bellone; Antonino Rumolino, operaio, via Costa 1 e Luisa Cordaro, disoccupata, Cossato.; Gesuino Nuvoli, muratore, Oleggio, e Daniela Bolognini, impie[illegible] Bezzi, [illegible] Marco Moroso, odontotecnico, Galliate, ed Emanuela Martelli, infermiera, via Novara 42, Pernate.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Dilettanti per una «Corrida»

La segreteria del «Kursaal», la discoteca [illegible] Verbania, tel. 0321/520.021, raccoglie iscrizioni per «La corrida senza Corrado», la manifestazione per dilettanti che si terrà il 29 agosto. Possono iscriversi imitatori, umoristi, cantanti, ballerini.

CULTURA

Secondo concorso Zanaria

Scade il 20 settembre la [illegible] degli elaborati che partecipano al «Premio culturale Mario Zanaria», gi[illegible] alla seconda edizione. Il tema è «A 50 [illegible]ni da quella guerra: aspirazioni, realizzazioni, vicende». Il concorso è articolato in due sezioni: per prosa e poesia. Gli elaborati dovranno pervenire all'associazione combattenti, via Girondella 16, Trecate, oppure a Ferdinando Zanaria, via XX Settembre, Trecate.

TEMPO LIBERO

Crociere notturne, prevendite

Proseguono le crociere notturne organizzate dalla navigazione Lago Maggiore: il prossimo appuntamento con la magica atmosfera a bordo della nave Verbano, con animazione musicale, è previsto per giovedì [illegible] agosto. La prenotazione [illegible] posti si effettua nelle agenzie di viaggi del Verbano e alla biglietteria della Navigazione. Partenze alle 20,30 da Pallanza, 20,45 da Baveno, 21 da Stresa e 22 da Arona. Costo del biglietto, 10 mila lire.

FITNESS

Stage all'«Incontro»

Sono aperte le iscrizioni al «Fitness-day» che si terrà al club «L'Incontro» di Romagnano Sesia domenica prossima. La giornata prevede una serie di proposte all'insegna della salute e del benessere, per chi desidera trascorrere un'intera giornata [illegible] lezioni di sport e cure estetiche [illegible] interventi personalizzati e un'alimentazione controllata e naturale. S'inizia alle 9,30 con [illegible] colazione, si prosegue con idromassaggio, solarium, piscina, lezione di tennis o squash, massaggi e cure estetiche. Per informazioni tel. 0163/835.444.

Concerto di Ferragosto alla Piana del Valasco, nel parco dell'Argentera

In seimila ad applaudire il Bruni

Sono dodici anni che l'orchestra cuneese si esibisce il 15 agosto in alta quota proponendo brani di classica. Fatica estenuante e lunga marcia per un'ora di buona musica all'aperto

[illegible] Circa seimila persone il giorno di Ferragosto [illegible]no salite alla Piana del Valasco, in Alta Valle Gesso, per seguire il concerto del complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Già dalle prime ore del mattino i parcheggi del traforo «Ciriegia» e delle «Terme» erano al completo. Molti turisti hanno usufruito del servizio bus che partiva da Sant'Anna. [illegible] quarantamila lire invece, era possibile arrivare con l'elicottero sino [illegible] Piana del Valasco. Adulti e bambini provenienti [illegible] solo dal Cuneese [illegible] anche [illegible] Torino e dalla vicina Liguria, armati [illegible] scarponi e zaini si sono inoltrati sui sentieri più suggestivi del Parco naturale dell'Argentera ansiosi di seguire il concerto di Ferragosto giunto quest'anno alla [illegible] dodicesima edizione.

Il maestro Giovanni Mosca direttore dell'orchestra «Bruni», sperimentò il «concerto d'[illegible] quota» nel 1981 in Valle [illegible] rifugio «Quintino Sella», i musicisti erano dodici, primo violino Bruno Pignata.

In questi [illegible] le mete sono cambiate [illegible] volta in volta da Sant'Anna di Vinadio [illegible] sorgenti del Pesio, dal rifugio Migliorero dell'Alta Valle Stura alla Valle Vermenagna. I musicisti sono arrivati a quarantacinque e il pubblico è passato dalle mille persone [illegible] primo [illegible]to alle seimila dell'ultima edizione.

Le musiche proposte sabato, sono state, [illegible] sempre, [illegible]lte [illegible] cura, in modo da accontentare anche i non addetti ai lavori. Il preludio [illegible] «Carmen» di Bizet, [illegible] dato inizio al concerto. Il basso De Bortoli ha interpretato [illegible] grande vigore l'aria «Le femmine d'Italia» dall'«Italiana in Algeri» [illegible] Rossini, mentre il soprano Rosa Maria Bersanetti, [illegible] voce incisiva, ha [illegible] [illegible] Verdi «Caro nome» dall'opera «Rigoletto».

Il pubblico ha risposto con grandi applausi. Il clima era caldo, nonostante la temperatura, le nubi e qualche goccia d'acqua; fino all'ultima nota, in uno [illegible] spettacolare, i seimila turisti [illegible] rimasti in silenzio al loro posto seduti su massi o su plaid scozzesi.

L'acustica non [illegible] forse tra le migliori e soprattutto per coloro che erano lontani dall'orchestra [illegible] tutte [illegible] note giungevano chiare. L'interpretazione dei musicisti [illegible] stata buona anche se le condizioni del tempo hanno agito [illegible] sulle accordature degli strumenti.

Unica nota stonata [illegible] questa dodicesima edizione: il look dei [illegible]ti. Da sempre lì si vedevano con maglioni, camicie a quadrettoni e cappellini per ripararsi dal sole, quest'anno indossavano l'abito delle grandi occasioni: pantaloni scuri, camicie bianche e papillon. [illegible] «mise» non proprio adatta al [illegible].

Tra gli aficionados del con[illegible] di Ferragosto c'è Maddalena Corsini [illegible] Genova: «Da dieci [illegible] io e la mia famiglia Ferragosto lo trascorriamo in compagnia del "Bruni"; [illegible] par[illegible] presto al mattino, colazione nello [illegible] e per pranzo la tradizionale polenta con salsiccia e un bicchiere di buon vino».

Anche gli organizzatori [illegible] contenti e soddisfatti, tutto è andato bene. L'unico problema si è verificato a Sant'Anna di Valdieri dove partivano i pullman, l'affluenza era notevole e nonostante i [illegible] mezzi di trasporto che in mattinata hanno ef[illegible] cinque viaggi, si sono verificate code e attese. Tutto si è comunque risolto nel migliore dei modi e i molti turisti hanno potuto assistere al concerto.

Per il 15 agosto era stata organizzata anche una giornata dedicata alla raccolta dei rifiuti. All'inizio del sentiero che porta alla Piana, erano stati distribuiti dei sacchetti dove riporre i residui; a coloro che al [illegible] consegnavano il contenitore, veniva dato un omaggio. E' [illegible] un successo.

«Dal punto di vista ambientale - spiega [illegible] guardaparco - siamo entusiasti, i danni causa[illegible] [illegible] turisti [illegible] stati veramente pochi in proporzione al numero».

Per la prima volta quest'anno il concerto di Ferragosto è stato ripreso anche dalla Rai. La popolare manifestazione è andata in onda ieri mattina ed è stata seguita soprattutto da coloro che sabato non hanno potuto seguirla dal vivo.

Nadia Conte

Alcune immagini [illegible] concerto di Ferragosto che quest'anno si è tenuto [illegible] Valasco in Alta Valle Gesso nel [illegible] verde del parco dell'Argentera [illegible] seimila persone [illegible] [illegible] il Piemonte hanno [illegible] [illegible] grande esibizione dell'orchestra Bruni di Cuneo diretta da Giovanni Mosca FOTOSERVIZIO [illegible]

STASERA A LIMONE

Chiude l'estate musicale

Per la [illegible] [illegible] musicale» [illegible] Limone, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale l'orchestra Bruni, si esibirà nel [illegible] che chiude la stagione [illegible] Il [illegible] Giovanni Mosca dirigerà il «Concerto in [illegible] maggiore per pianoforte e orchestra K.415» [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart; di Arcangelo Corelli [illegible] «Concerto grosso in re minore opera [illegible] numero 7»; di Edvard Grieg «Due Elegie opera 34» e terminerà la serata la «Serenata in mi minore opera 20» di Edward Elgar. Solista dell'orchestra Luigi Giachino, diplomato al conservatorio «Verdi» di Torino in pianoforte; vincitore di numerosi concorsi, rassegne e riconoscimenti artistici, svol[illegible] intensa attività musicale in Italia e all'estero con lusinghieri [illegible] di pubblico e critica. E' docente al conservatorio di Trento. Nel concerto [illegible] stasera verranno proposti brani dal Barocco al Novecento. La [illegible] musicale di Limone è [illegible] organizzata dal Comune con la collaborazione del Piemonte in musica. [n. c.]

Le nuove norme della stagione che s'inizierà il 20 settembre

Subito in manette i cacciatori che abbattono specie protette

Cani da caccia da qualche giorno in addestramento nelle campagne piemontesi. Le battute hanno preso il via a Ferragosto e segnano tradizionalmente l'inizio della stagione venatoria, anche se le doppiette entreranno davvero in attività solo il 20 settembre. Intanto c'è una schiarita sulle norme fiscali, responsabili [illegible] [illegible] ridotto in alcune zone il numero dei cacciatori. La tassa governativa fissata a 410 mila lire sembra essere stata ridotta a 260, con un aumento di circa 60 mila lire rispetto allo scorso anno. Si attende la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale, intanto è ripresa l'attività negli uffici che rilasciano i tesserini.

Negli uffici caccia delle province l'atmosfera è [illegible] [illegible] tempo [illegible] parlare di selvaggina e di questa stagione, che [illegible] prospetta buona, anche se [illegible] l'entrata in vigore della nuova legge i cacciatori avranno qualche sorpresa. Prima fra tutte, gli illeciti amministrativi divengono procedimenti penali. Potranno scattare le manette sui cacciatori che abbatteranno specie protette o eserciteranno la caccia nei parchi. [illegible] guardie provinciali [illegible] [illegible] riconosciuto il ruolo [illegible] agenti [illegible] pubblica [illegible]. Avranno l'obbligo immediato [illegible] [illegible] il reato alle autorità giudiziarie. E' la prima eclatante novità della stagione, accanto al ripristino della caccia la domenica.

Intanto ci s[illegible] le prime previsioni sulla stagione venatoria [illegible]. In provinia di Alessandria i cacciatori dovrebbero essere [illegible] 14 mila. Nella zona è l'annata delle lepri. Discreta la pre[illegible] [illegible] fagiani e di starne: queste ultime [illegible] a fare la loro comparsa dopo anni di ripopolamento. La caccia alle starne è fissata dal [illegible] ottobre al 13 dicembre. Nella Val Borbera, la caccia al cinghiale avrà luogo dal 1° ottobre al 31 dicembre.

Nella provinia [illegible] Asti i cacciatori dovrebbero aggirarsi, [illegible] lo scorso anno, sulle 7 mila unità. Riprende anche in questa zona [illegible] caccia alle starne, ma nell'Astigiano sembra essere l'annata dei cinghiali, la cui caccia in battuta è disciplinata da [illegible] regolamento. Sia nelle zone a Nord, come Castelnuovo Don Bosco sia a Sud della provincia, nelle Langhe, ne esistono numerosi esemplari. La caccia [illegible] cinghiale [illegible] luogo dalla seconda domenica di dicembre.

In provincia [illegible] Cuneo i cacciatori dovrebbero essere circa 12 mila. In pianura si prospetta un'annata discreta per lepri e fagiani. Nella zona alpina invece gli uffici [illegible] stanno redigendo i piani di prelievo per ungulati (camosci e mufloni) [illegible] qualche anno in aumento. La caccia a questi esemplari è fissata dal 1° ottobre al 30 novembre. Buona anche la stagione per il gallo forcello, la pernice bianca e le coturnici.

Nella provincia [illegible] Vercelli, la [illegible] alle anatre germanate sarà quella che darà più soddisfazione agli sportivi. Buona presenza anche dei beccaccini. Difficili le valutazioni [illegible] fagiani [illegible] sulle vette sono in fa[illegible] di preparazione i piani [illegible] abbattimento per caprioli, camosci e stambecchi. La fauna alpina sarà cacciabile nei mesi di ottobre e novembre solo di mercoledì e domenica. 10 mila circa [illegible] cacciatori [illegible] zona.

Nella provincia di Novara la caccia nella zona Alpi (2/3 del territorio) sarà più soddisfa[illegible]. La popolazione degli ungulati è discreta. Buona presen[illegible] in pianura del gallo forcello, pernice bianca e coturnice: [illegible] mila gli sportivi sul territorio.

Nella provincia [illegible] Torino infine si [illegible] riscontrata [illegible] le prime rinunce dei cacciatori alla stagione '92. Nel Torinese sono [illegible] 16 mila i tesserini per la stagione la cui distribuzione avviene attraverso le associazioni venatorie.

[illegible] Rossi

Due immagini [illegible] stagione venatoria che prenderà il via [illegible] settembre in tutto il Piemonte. Ma non mancano [illegible] polemiche sulle [illegible] e [illegible] [illegible] del tesserino

La sfida al difficile mercato internazionale arriva dalla tenuta Veneria di Lignana della Saiagricola

Si chiama «Alba» ed è un riso aromatico

E' importato dalla California e viene sperimentato nel Vercellese

Mondine al lavoro nel Vercellese

VENERIA DI LIGNANA. Si chiamano Alba e Acquerello. Due nomi di fantasia per attirare attenzione e curiosità su due «nuovi» risi [illegible] poco immessi sul mercato. Il primo è [illegible] [illegible] aromatica, il secondo [illegible] il notissimo Carnaroli, che si presenta al consumatore esigente in veste nuova. Paternità del primo la tenuta Veneria di Lignana, [illegible] secondo l'azienda agricola Le Colombara di Castell'Apertole.

La Veneria [illegible] Lignana è [illegible] delle cinque aziende della Saiagricola, sparse fra Piemonte, Toscana ed Umbria, e di cui è direttore Guido Guardigli. Alla Veneria - che molti ricordano avendo ospitato il cast di «Riso amaro» - Guardigli sta allestendo una piccola funzionale riseria, per trasformare il risone dell'azienda, impacchettarlo e distribuirlo attraverso la rete commerciale già esperimentata per i vini toscani.

Perché? Risponde Guardigli: «Chi ha una visione manageriale della conduzione dell'azienda [illegible] può continuare a rimanere nel chiuso [illegible] propria cascina». Una riseria [illegible] trasforma 35-45 mila quintali di produzione che va [illegible] tondi come il Balilla, dai medi come Ribe-Ringo, Ariete, Veneria, superfini [illegible] Baldo, Carnaroli [illegible] Arborio.

Ma il fiore all'occhiello della Veneria (marchio con il quale [illegible] commercializzati i risi Sai) è l'Alba, riso aromatico, in via di sperimentazione con un certo successo, dalla grana lunga che tiene la cottura, adatto per contorni. Viene dalla California [illegible] il Thaibonnet.

Dalla Veneria a Castell'Apertole il passo è breve. [illegible] [illegible]nuta Colombara Piero Rondolino; architetto e agricoltore a tempo pieno, ha organizzato una piccola riseria aziendale e dai 45 mila quintali [illegible] risone prodotti ha estrapolato 45 quintali di Carnaroli, per farne scatole da un chilogrammo ciascuna di «Acquerello», [illegible] fantasioso e suggestivo nome, per la prima volta apparso [illegible] recente in alcuni negozi di gastronomia fra i più qualificati di grandi città come Torino, Milano, Verona, Padova. Sulla scatola, [illegible] immagine, la sagoma della tenuta Colombara.

Dice Rondolino: «L'idea ci ha divertito. Indubbiamente è prematuro pensare se ci [illegible] [illegible] riscontro economico e quale incidenza potrà avere sulla gestione aziendale. Ci siamo tolti il gusto [illegible] produrre riso con [illegible] propria immagine, ad un prezzo particolare (10-13 mila lire il chilo), venduto in negozi particolari. Per un futuro concreto di distribuzione e di significato economico dovremo attendere il riscontro di questo esordio».

Walter Nasi

A Omegna partono sabato le manifestazioni di San Vito che proseguono fino al 31 agosto

Con Gene Gnocchi il via alla festa

Oltre al cabarettista, accompagnato dai Getton Boys, il 25 si esibirà Riccardo Fogli e il 27 ci sarà Jo Squillo
In programma il tradizionale spettacolo pirotecnico e un banco di beneficenza record con 120 mila premi

[illegible]. Da Gene Gnocchi [illegible] Riccardo Fogli, dall'omaggio a Freddie Mercury [illegible] liscio. Omegna festeggia [illegible] patrono San Vito con dieci giorni [illegible] manifesta[illegible] [illegible] spettacoli che ruoteranno naturalmente attorno [illegible] quello che [illegible] [illegible] più grande attrazione in riva al Lago d'Orta, [illegible] banco [illegible] beneficenza, [illegible] oltre 120 mila premi, fra cui quattro auto [illegible] alcuni viaggi [illegible] Parigi.

Si comincia sabato [illegible] agosto alle 15.30 con la «Nuova Filarmonica Omegnese» ed alla sera il cabaret di Gene Gnocchi [illegible] i Getton Boys, mentre per gli appassionati [illegible] francobolli l'appuntamento da non perdere [illegible] la mostra filatelico-numismatica.

Domenica 23, pomeriggio col mago Sales e [illegible] vetrine; alle 21,15 spettacolo pirotecnico [illegible] lungolago [illegible] [illegible] 22 Moreno Rossi in «Cantautori non [illegible] nasce». Lunedì 24 omaggio a Freddie Mercury [illegible] [illegible] [illegible] certo degli Ablaze, e la [illegible] successiva sarà il [illegible] [illegible] Riccardo Fogli.

Mercoledì 26 revival [illegible] i «Giganti», il gruppo che rappresentava l'avanguardia della musica leggera italiana all'inizio degli Anni Sessanta, mentre per la serata successiva il cartellone prevede l'esibizione di Joe Squillo, di cui si ricorda l'eliminazione-provocazione all'ultimo Festival [illegible] Sanremo.

Venerdì 28 mix fra musica e moda: «Disco [illegible] fashion» è [illegible] titolo dello spettacolo che vedrà sul palcoscenico cantanti, ballerini, imitatori e tante aspiranti modelle al concorso nazionale «La modella dell'anno».

Sabato 29, dopo la tradizionale processione sul lungolago con l'urna di san Vito, si svolgerà la benedizione del lago ed alle 21.30 si [illegible] il concertone della Banda Musicale di Ghemme diretta dal maestro Giuseppe Polo.

Domenica 30 agosto è dedicata alle vetture ed alle moto d'epoca, che sfileranno nel pomeriggio [illegible] si affronteranno in un circuito valido per il «Trofeo [illegible] Vito».

[illegible] serata [illegible] prevista la premiazione delle migliori vetrine, ed alle 21,15 una delle maggiori attrazioni di tutta la manifestazione, il grande spettacolo pirotecnico dal titolo «Riflessi di mille luci sul lago».

Ogni anno, questo appunta[illegible] richiama su tutte le rive della parte Nord del lago d'Orta migliaia di turisti, e le motonavi della navigazione pubblica effettuano [illegible] straordinarie [illegible] sosta proprio davanti [illegible] Omegna per consentire una vi[illegible] «in prima fila» [illegible] fuochi artificiali.

Alle 21,45, dopo [illegible] fuochi, spettacolo in piazza con il rock demenziale [illegible] «Bulli fulminati del bosco», un gruppo reduce dal grande successo al festival di Sanscemo.

Gran finale lunedì 31 agosto [illegible] un pomeriggio dedicato al ballo liscio: sul lungolago si esibiranno, alle 15, Maurizio Guzzinati [illegible] la sua orchestra. Alle 21,15, sempre con l'orchestra romagnola, grande galà di chiu[illegible] con ballo in piazza.

«Anche quest'anno - dice il presidente del comitato organizzatore, Giampiero Ingignoli - gli spettacoli saranno totalmente gratuiti. Come sempre, l'unico [illegible] [illegible] [illegible] il grande banco di beneficenza, ancora più grande e prestigioso con oltre 120 mila premi, un record nazionale. Abbiamo auto, viaggi, motorini, mountain bike [illegible] migliaia di altri doni: per quantità e qualità [illegible] doni [illegible] banco di San Vito [illegible] teme confronti. Ogni biglietto [illegible] due mila lire, ma anche il rapporto fra numero dei biglietti in vendita [illegible] premi è il più vantaggioso per chi gioca».

Marcello [illegible]

C'è [illegible] per l'esibizione del comico Gene Gnocchi che dovrebbe arrivare [illegible] i Getton Boys. Qui a fianco il cantante Riccardo Fogli. L'ex Pooh eseguirà i successi della sua lunga carriera

GIORNO E [illegible]

[illegible]
La Pro Loco e il Cruciverbone

«Cruciverbone» [illegible] piazza. Questa l'iniziativa in programma per questa [illegible] alle 20, organizzata dalla Pro Loco.

ORTA
Musica classica nell'Hotel

Serata dedicata alla musica classica quella in programma per venerdì all'hotel [illegible] Rocco. Ad esibirsi sarà il pianista Mirko Godio. Per l'occasione si esibirà anche il soprano novarese Loredana Bacchetta.

VERBANIA
Un quartetto a Villa Kursaal

Giovedì nel parco di villa Kursaal proseguirà la manifestazione «Notte di Note». Dalle 21,30 si esibirà il quartetto di Franco Brambati. L'ingresso è fissato a 5 mila lire.

[illegible]
Ceramiche in biblioteca

Alla biblioteca è aperta una «Long Time artist picture», una mostra di ceramica, porcellane e terracotte realizzate [illegible] Cinzia Padulazzi. Al martedì, mercoledì [illegible] giovedì l'artista darà dimostrazioni pratiche di [illegible] lizzazione della porcellana. La mostra è aperta fino al 31 dalle 15 alle 17, festivi 10-12,30.

CARPIGNANO
C'è [illegible] Festa della [illegible]

Domani al campo sportivo di Carpignano Sesia [illegible] edizione della Festa della Birra. Durerà fino al 23 agosto.

PREMENO
Benito [illegible] a Villa Bernocchi

[illegible] concluderà domani sera la manifestazione «I mercoledì di Villa Bernocchi». Con [illegible]io alle 21 lo scrittore Benito Mazzi [illegible] «Almeno quest'anno fammi promosso», temi dei ragazzi delle scuole del Nord.

[illegible]
Un pittore per il lago

Germano Ciminaghi espone in questi giorni le sue opere al palazzo comunale. Fino [illegible] 31 sono esposti quadri che raffigurano [illegible] lago e paesaggi novaresi.

Stasera giovani sizzanesi in concerto nel campo sportivo delle scuole

Da Lesa un omaggio ai Queen

Venti brani faranno rivivere il mito di Mercury

Freddy Mercury, morto pochi mesi fa

LESA. Il mito di Freddy Mercury rivive stasera nel campo sportivo delle scuole. «Queen forever», Queen per sempre, è l'omaggio che la band sizzanese Ablaze proporrà stasera alle 21,30. L'iniziativa rientra nel programma «[illegible] Estate '92», una lunga rassegna di spettacoli proposti negli angoli più suggestivi del paese che prosegue fino a settembre.

Tra le proposte musicali, c'è questa [illegible] che ripercorre la storia del celebre gruppo inglese, sulla cresta [illegible] vent'anni [illegible] simbolo del glam rock. La consacrazione nel panorama internazionale avviene nella seconda metà degli Anni Settanta. Il [illegible] degli Ablaze ripercorrerà le tappe più importanti dell'ascesa di Freddie Mercury (scomparso [illegible] recente), con il chitarrista Brian May, il bassista John Deacon e il batterista Roger Meadows Taylor.

Mario Portalupi, basso, Si[illegible] Borsotti, tastiere, [illegible] Baguara, chitarra elettrica, Roberto Quaglia, batteria, Guido Quaglia, voce, ai Queen hanno dedicato parecchi concerti, già dallo [illegible] anno, prima che la morte [illegible] Mercury rinnovasse l'interesse [illegible] al gruppo.

Dai vecchi album, con la celeberrima «Bohemian Rhapsody», a «Somebody to love», il complesso eseguirà brani che negli Anni Settanta-Ottanta hanno confermato sempre più la fama del gruppo. «We are the champions», «We will rock you», «Play the game», «Crazy little thing called [illegible] saranno compresi nella passerella di successi.

Gli Ablaze, gruppo che [illegible] è formato [illegible] [illegible] fa [illegible] si esibisce di frequente nel Novarese, ha preparato una scaletta che comprende venti brani, un ric[illegible] programma per i fans. L'ingresso al concerto di questa sera [illegible] gratuito. (c. m.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] Eldorado Tel. 24.158 Inizio ore: 20/22 Lire 10.000/8000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non divideranno la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Faraggiana Tel. 27.876 Lire: 10.000/8000 martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395 Lire: 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25.899 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 [illegible] fer. L. 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Aperto Tel. 26.739 Or.: 21,15 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	**[illegible] [illegible] spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione [illegible] petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]
S. [illegible] Tel. [illegible] Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Or.: 21 Lire 6000/4000	[illegible]
ARONA [illegible] All'aperto P. S.Graziano (t. 45534) L. 6/4000 Gio. 5/3000 Se piove S.Carlo. Or. 21,15	RIPOSO
BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 Or.: [illegible] Lire 10.000/8000	**Resa dei conti a Little Tokyo** di Mark Lester, [illegible] Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga [illegible] soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano [illegible] cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h [illegible] **Cartoni animati**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 7000 [illegible]: 20/22,15	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma [illegible] per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] Ballardini Or.: 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	RIPOSO
DOMODOSSOLA [illegible] Corso Tel. 240.853 Lire 8000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000 [illegible]: 20,30/22,30	SALA 1: [illegible] SALA 2: riposo
OLEGGIO [illegible] Tel. 91.183 Lire 9000/6000 Lunedì [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] [illegible]ale Tel. 61.459 Lire [illegible]	CHIUSO [illegible] [illegible]
Oratorio	CHIUSO PER FERIE
PREMENO [illegible] S. Margh. Or.: 21,15	**Tutte le mattine del mondo** di Alain Corneau con J. [illegible] Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h [illegible] **Storico**
TRECATE [illegible] Vittoria Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
VERBANIA [illegible] Apollo Tel. 503.210 [illegible]: [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Vip Tel. 401.152 L. 8000/6000 Martedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Inizio ore 20,30; 22,30 Lire 9000/6000	**I Mambo Kings** di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmars (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: [illegible] sciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. [illegible] **Dramm.**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Point break** di [illegible]thryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una [illegible] di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Or.: 21,45 Lire 5000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 50' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 [illegible] notizie; [illegible] tuttomusica; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Award Montecarlo; 22 Incontri al caffè. **VCO:** 19,30 VCO Notizie; 20 Telefilm; 20,30 Vernice fresca; 21,30 [illegible] da Award Montecarlo; [illegible] Incontri al caffè; 22,30 VCO Notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; 20 Woobinda, telefilm; 20,30 I tempi nostri, film; 23 Woobinda, telefilm; 23,30 Super squadra anticrimine, sceneggiato.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence,** di R. Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina. [illegible] Col. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni [illegible]**. Di V. [illegible] con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Visti dall'esterno Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V.Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
C[illegible] v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. Turnè di G. [illegible] res con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
[illegible] Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [illegible]cane 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible]LE 1 v. [illegible] 7. **Tokio [illegible]dence,** di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Maekawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T., [illegible], William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Ar[illegible] 3. **Ostinato destino** di G. Albano con R. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas (Spagna 1988). Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Domani riapertura. **Latino bar**
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti [illegible] gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. [illegible]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. Chiusura estiva.
[illegible]RCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Il la[illegible] [illegible] bambini**.
[illegible] via Ariosto 18. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible], del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
[illegible]O ALLEN via Monte Nero [illegible]. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **Rabbia ad Harlem.**
[illegible] [illegible] via Monte Nero [illegible]. **Casablanca.**
CORALLO largo C. dei [illegible]ervi. Chiusura [illegible].
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. **La casa [illegible]elle brave donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. Chiusura estiva.
GLORIA corso Vercelli 18. [illegible] **di sapone.** Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL. Chiusura [illegible].
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Torreggio 3. **Thelma e Louise.**
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Malibù college.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Un mitico viaggio.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] 3 v[illegible] Santa Radegonda [illegible]. **Point [illegible]** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
[illegible] SALA 4 via Santa [illegible]degonda 8. **Turnè.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA [illegible] via [illegible]. Radegonda 8. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,[illegible]; 20,35; 22,40.
[illegible] SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **Intimità mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **La settimana della sfinge.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa [illegible]degonda [illegible]. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] viale Zugna [illegible]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran [illegible] 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia [illegible]. Inf. tel. 76.00.28.85. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; telefono [illegible]. Per [illegible]. tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Palcoscenico, [illegible] sogno anche [illegible] [illegible]. Incontri prova [illegible] prenotazione.
[illegible] [illegible] via Duprè 4. [illegible] Informazioni tel. 32.29.91. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni [illegible] 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo [illegible]. Per informazioni tel. 76.11.10.15. Chiusura [illegible].
[illegible] [illegible] corso [illegible] [illegible] Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896. Riposo.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO [illegible]. S. Babila 37. Informazioni telefonare 76.00.00.86/87. Riposo.
[illegible] VERDI [illegible] Pastrengo 16. Infor. [illegible]. [illegible] Riposo.
[illegible] MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

Baseball, nella terz'ultima di serie A1 la Tosi espugna Rimini, campo tabù

Una vittoria [illegible] 25 anni

Gli azzurri [illegible] avevano mai vinto sul diamante adriatico. Sugli scudi Massimo Melassi. Stasera il Novara [illegible] Parma nella semifinale di Coppa Italia contro il Bologna

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Questa è la casa dei Pirati»: così sta scritto sul grande cartellone piazzato proprio all'ingresso del «mitico» diamante di Rimini. Un monito ben preciso, un invito a «lasciare le speranze», a [illegible]' di girone infernale. Difficile, quasi impossibile per chiunque uscire indenne da quel campo.

Alla regola non si era sottratto neppure [illegible] baseball [illegible] anni [illegible] attività, dallo «Stadio [illegible] Pirati» era sempre uscito a testa bassa. Poi, nel giorno di Ferragosto, l'incantesimo è stato finalmente infranto.

«Ci siamo tolti una bella soddisfazione, Rimini era l'unico terreno [illegible] per noi restava tabù - commenta il manager della Tosi, [illegible] Gulizzoni -. Molte volte [illegible] sfiorato l'impresa, ma i neroarancioni sul fil di lana erano sempre riusciti a batterci. Sabato pomeriggio, però, abbiamo giocato troppo determinati e poi, con quel Melassi...».

Già, Massimo Melassi, per gli [illegible] «Melo», ha tirato un brutto scherzo ai padroni di casa che dopo la schiacciante vittoria per 16-3 della sera prima pensavano di bissare [illegible] nel secondo match. Invece, l'attacco (su tutti Tom LeVasseur, due doppi ed un triplo) ha [illegible] ko «Titone» De Sanctis, pitcher adriatico che all'andata non aveva fatto vedere palla agli azzurri. La squadra ha preso fiducia vedendo Melassi sicuro sul monte: il lanciatore parmigiano ha iniziato a prendere a «sassate» i vari Carelli, Gambuti, Schianchi, mostri [illegible] baseball nazionale. Il 7-1 finale la dice lunga [illegible] come siano andate le [illegible] già qualche settimana che Massimo sta tirando alla grande - [illegible] Gulizzoni -. Ha tanta voglia di far bene [illegible] di dimostrare il [illegible] vero valore dopo le disavventure alle Olimpiadi. [illegible] gli piace il caldo? No, anzi, lo soffre. Piuttosto, ho notato che di giorno i nostri lanciatori hanno un tipo di palla che viene vista meno dai battitori».

[illegible] questo vantaggio non potrà essere sfruttato nelle prossime gare, tutte [illegible] Classifica alla mano, nonostante [illegible] preziosa vittoria a Rimini, il quarto posto [illegible] difficile [illegible] raggiungere. [illegible] deve far la [illegible] su due squadre, Rimini e Nettuno, presto chiamate a sfida diretta. Il Novara, [illegible] suo, dovrebbe fare il pieno nei confronti di Casalecchio (alla portata) e Parma (già più problematico).

«L'importante era provarci fino in fondo, adesso pensiamo ad andare avanti in Coppa Italia, poi si vedrà - dice Gulizzoni, che guarda già avanti -. Stasera si va a Parma, ci attende un Bologna che è la squadra più in forma del campionato, soprattutto nel box [illegible] battuta. In gioco c'è il passaggio alla finale ed il probabile r[illegible] in Europa. E' [illegible] gara equilibrata, ma con Vosberg sul monte non [illegible] paura di nessuno». I felsinei, invece, do[illegible] schierare Walter Cossutta o Rolando Cretis che, prima dello stop «olimpico», al Provini lasciarono 9 valide in due partite alla Tosi. Ma, allora, gli azzurri non erano ancora passati da Rimini.

Marco Piatti

Sopra, Tom LeVasseur, l'interbase americano [illegible] a Rimini [illegible] un'ottima prova in battuta. Nella foto grande, Massimo Melassi, lanciatore azzurro che ha saputo [illegible] a freno le mazze adriatiche e condurre la Tosi Novara ad una [illegible] vittoria

Sci nautico, l'omegnese vince gli «italiani» in [illegible]

E' sempre «Bubu» Alessi il più brillante di tutti

OMEGNA. Hanno vinto gli atleti cusiani nei campionati italiani di sci nautico, [illegible] il dominio [illegible] inferiore alle previsioni.

Era scontata fin dalla vigilia l'affermazione di Bubu Alessi e degli sciatori dei club di Omegna e Mergozzo, ma qual[illegible]e sorpresa è arrivata dagli atleti del KLI di Ravenna, la società che è giunta seconda nella classifica a squadre, dietro allo Sci Club Omegna. Al terzo posto un'altra rappresentativa locale, lo Sci Nautico Cusio.

Nella categoria allievi hanno dominato rispettivamente Federica Primatesta, omegnese, e Marco Riva, di Ravenna, che hanno [illegible] l'en plein aggiudicandosi slalom, figure, combinata e salto.

[illegible] un'atleta di Latina, Alessandra Pezzucco, sono andati tutti i titoli degli juniores, mentre in campo [illegible]schile Marco Loviseto, torinese, ha vinto lo slalom, Alessandro Giubilei, di Vergiate, figure e combinata, e Massimiliano Buzzotta, di Borgomanero, il salto.

I delfini [illegible] l'unica categoria che non ha visto atleti locali sul podio: il titolo è [illegible] [illegible]quistato da Laura Castelli, dello Sci Club Iseo, e [illegible] napoletano Arcangelo Pisano, fresco vincitore di due ori agli europei.

Negli under 21, Mirko Toguala, ravennate, si è aggiudicato lo slalom, l'omegnese Fabrizio Ciapponi ha l'ottenuto l'accoppiata di salto e figure, mentre Cristiano Rappanelli ha vinto la combinata. Nella graduatoria femminile affermazione [illegible] Elisabetta Galli, di Gravellona Toce, [illegible] slalom, e di Marina Mosti, originaria di Cortina d'Ampezzo ma residente da anni ad O[illegible] in figure, salto e combinata.

Fra i seniores buona prova di Bubu Alessi che ha conquistato la vittoria in salto e figure, ma ha lasciato il primo [illegible] dello slalom ad un altro cusiano, Stefano Palombo.

Nei veterani ancora un successo [illegible] con Roberto Mazzola nello slalom, mentre il salto [illegible] andato [illegible] torinese Luigi Facchiatore.

I campionati si sono disputati di fronte al Centro Sportivo di Bagnella, ed hanno fatto registrare nella giornata conclusiva anche un incidente di gara. Pierpaolo Trani, romano, forse a causa [illegible] al momento [illegible] salto soffiava con [illegible] certa impetuosità, è caduto durante [illegible] prova [illegible] ha riportato la frattura di due costole. Attualmente si trova ricoverato all'Ospedale [illegible] Omegna con una settimana [illegible] prognosi.

«Il problema del lago d'Orta - dice Bubu Alessi - è quello del vento. Al mattino si può gareggiare bene, nel pomeriggio il [illegible] e può di[illegible] molto fastidioso. Per quanto riguarda la mia gara, ero incerto se partecipare perché avevo un problema abbastanza serio al ginocchio, poi ho deciso [illegible] saltare, anche perché i campionati si disputavano proprio davanti al pubblico di casa e non mi sembrava giusto deluderlo. Il risultato comunque è stato buono e sono soddisfatto».

Positivo il bilancio della manifestazione, [illegible] sottolinea il presidente del comitato organizzatore, Dario Rossi: «Abbiamo avuto un'ottima partecipazione, con 103 atleti ed un ottimo riscontro di pubblico». [m. g.]

Andrea Alessi, campione di casa, ha confermato di essere sempre fra i migliori

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 18 Agosto 1992 ■ 33

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Si allarga a macchia d'olio l'indagine sulle bustarelle alla polizia stradale

Mazzette, fermato terzo agente

Appartiene al distaccamento di Biella, come i colleghi fermati nei giorni scorsi. Pure lui avrebbe incassato dei soldi da alcuni imprenditori. Dalla Procura una conferma: l'indagine è agli inizi

BIELLA. Terzo agente della polizia stradale in carcere, ancora per una storia di mazzette. Ieri mattina, a una settimana dagli [illegible] colleghi Marco La Rocca e Franco Margeni, è toccato a Roberto Marini, 38 anni, dall'84 in servizio a Biella, a finire in prigione a seguito di un ordine di custodia cautelare.

La notizia è [illegible] ufficial[illegible] nota ieri sera, dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Cuesi a provare [illegible] gli inquirenti abbiano intenzione d'andare fino in fondo a una vicenda che sta assumendo proporzioni impensabili.

«L'inchiesta si sta allargando a macchia d'olio - ha spiegato il sostituto procuratore -. Per evitare qualsiasi problema a chi sta lavorando per fare chiarez[illegible] voglio aggiungere altri particolari. Posso comunque confermare che stiamo operando nel migliore dei modi, trovando vasta collaborazione soprattutto da parte degli imprenditori. Si tratta di persone tutte responsab[illegible] ditte di trasporti, o che comunque dispongono di camion: finora gli uomini della sezione di polizia giudiziaria ne hanno sentiti una quindicina».

Quindi non è solo l'azienda di Valdengo, dove Marco La Rocca era stato sorpreso a ritirare una busta contenente 100 mila lire, a essere coinvolta nella consegna di denaro in cambio di «tranquillità sul lavoro».

A questo proposito il magistrato ha fatto [illegible] precisazione: «L'accusa formulata nei confronti di Marini è identica a quella [illegible] è costata l'arresto ai due colleghi: concussione. Quindi, almeno allo stato attuale delle indagini, non sono [illegible] responsabilità da parte degli imprenditori. Altrimenti, invece di concussione si parlerebbe di corruzione».

L'interrogatorio di Roberto Marini è proseguito fino a tarda notte. Che [illegible] l'agente abbia raccontato al magistrato è impossibile dirlo. Come ha aggiunto il sostituto procuratore, «E' [illegible] posto il segreto anche sugli atti non depositati»; quindi pure gli avvocati difensori dovranno osservare il più stretto riserbo.

Dopo il faccia a faccia con il sostituto procuratore al terzo piano di palazzo di giustizia, Roberto Marini è [illegible] riaccompagnato in una cella del carcere di viale dei Tigli. Cella che invece ha lasciato Marco La Rocca, il quale [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari. In precedenza aveva potuto abbandonare il carcere Franco Margeni, il primo a [illegible] sacco sulla questione «mazzette».

Comunque l'inchiesta è solo agli inizi. E anche questo particolare è stato ribadito dal magistrato: «E' grande l'amarezza nel [illegible] che il proseguo del lavoro investigativo riserverà quasi sicuramente altre spiacevoli sorprese, almeno nel Biellese. Spiacevoli perchè si tratta pur [illegible] di pubblici ufficiali che vestono una divisa e che vengono [illegible] colleghi. Però il desiderio di fare pulizia è ancora più grande del dispiacere».

A confermare clamorosi sviluppi,il magistrato ha convocato per questa sera un'altra conferenza stampa. Per chi suonerà la campana?

[illegible]

Si sta estendendo l'indagine condotta dalla procura di Biella sulle mazzette [illegible] ai poliziotti [illegible] da alcuni imprenditori. In carcere è finito un terzo agente. [illegible] sviluppi sono attesi per [illegible]

PETIZIONE ANTI SCHIAMAZZI

Così insorge via Crosa

Notti insonni per i biellesi: si moltiplicano le segnalazioni per rumori molesti. Anche una raccolta di firme [illegible] i concerti all'aperto.

A PAGINA 36

LA NUOVA MISS DEL LAGO

Studentessa di Viverone

Si chiama Laura Cavagnetto, ha 17 anni, [illegible] nuova regina dell'estate. E' stata [illegible] nel tradizionale appuntamento alle Pro loco.

A PAGINA 36

In Valsesia

A Ferragosto due soccorsi in montagna

VARALLO. Sagra dei mirtilli a Rassa e dei canestrini a Civiasco affollate [illegible] tanta, tantissima gente ha invaso le altre località turistiche [illegible] Valsesia e del Biellese, [illegible] escluse. E sull'altro lato della medaglia le due maggiori città della provincia, Vercelli e Biella, deserte. Duplice aspetto, invece, per Borgosesia, particolarmente animata al mattino soprattutto per via del [illegible] settimanale e vuota al pomeriggio.

Così è trascorso il Ferragosto in provincia, una giornata ovunque all'insegna del bel tempo. Inoltre, nota lieta, a differenza del passato, il weekend non è stato caratterizzato da interventi di rilievo in montagna: poche le persone trasportate a valle a causa di malori (il «mal di montagna») e solo un paio per lievi incidenti.

Poi, domenica, un primo gruppo di villeggianti ha lasciato le due vallate: per loro le ferie sono già finite. [p. m. f.]

Dal 26 settembre

Carabinieri di Salussola Nuova caserma

SALUSSOLA. I carabinieri del basso Biellese stanno per avere una nuova sede. E' stata infatti fissata per il pomeriggio di [illegible] 26 settembre l'inaugurazione della caserma che sostituirà l'attuale struttura di via Marconi. L'edificio è stato completato nei giorni scorsi ed è già stato fissato il programma della festa che celebrerà il «trasloco» dei militari nella più moderna costruzione.

La manifestazione si aprirà alle 16 con l'arrivo delle autorità e dei gonfaloni dei Comuni di Salussola, Cerrione, Zimone e Magnano, i quattro centri su cui vigilano i carabinieri della caserma. Seguiranno i saluti del sindaco, del comandante del gruppo di Vercelli dell'Arma e delle massime autorità.

Il solenne alzabandiera e la celebrazione della [illegible] con la benedizione dell'edificio precederanno l'inaugurazione ufficiale. Chiuderà la serata il tradizionale rinfresco augurale. [g. ca.]

Stroncato a 76 anni da un ictus cerebrale è stato sepolto a Occhieppo Inferiore

Morto Franco Novaretti, fondò la Uil

La vocazione di sindacalista era nata durante la guerra di Liberazione. Nel 1944 fu protagonista del «patto della montagna». Ricoprì le cariche di assessore al Comune di Biella e di vicepresidente della Crb

BIELLA. Lutto nel mondo sindacale: è morto Franco Novaretti, uno dei fondatori della Uil. Se n'è andato in silenzio, la notte della vigilia di Ferragosto, stroncato in pochi minuti da un ictus. La salma è stata tu[illegible] sabato nella tomba di famiglia a Occhieppo Inferiore dov'era nato [illegible] anni fa. Lascia la moglie, Anna Maria Barbera, e due figlie, Gabriella e Fernan[illegible].

Franco Novaretti lascia dietro di sé un solco profondo [illegible] oltre 40 anni di [illegible] vita politica e battaglie sindacali. Aveva compiuto gli studi prima a Nossa e poi a Bergamo dove si era trasferita la sua famiglia (il padre Giovanni lavorava in un grande cotonificio).

Era ritornato nel Biellese con il diploma di ragioniere e prima di essere assunto ai lanifici Rivetti per la sua conoscenza delle lingue straniere, aveva lavo[illegible] per qual tempo in banca. Poi la guerra, il richiamo alle [illegible], il fronte francese. L'8 settembre fu sorpreso a Trieste e finì in un campo di prigionieri in Polonia.

Franco [illegible] è stato uno dei protagonisti della vita politica e sindacale degli ultimi 40 anni. Quando si ritirò a vita privata nell'81 era segretario generale della Federazione tessili della Uil

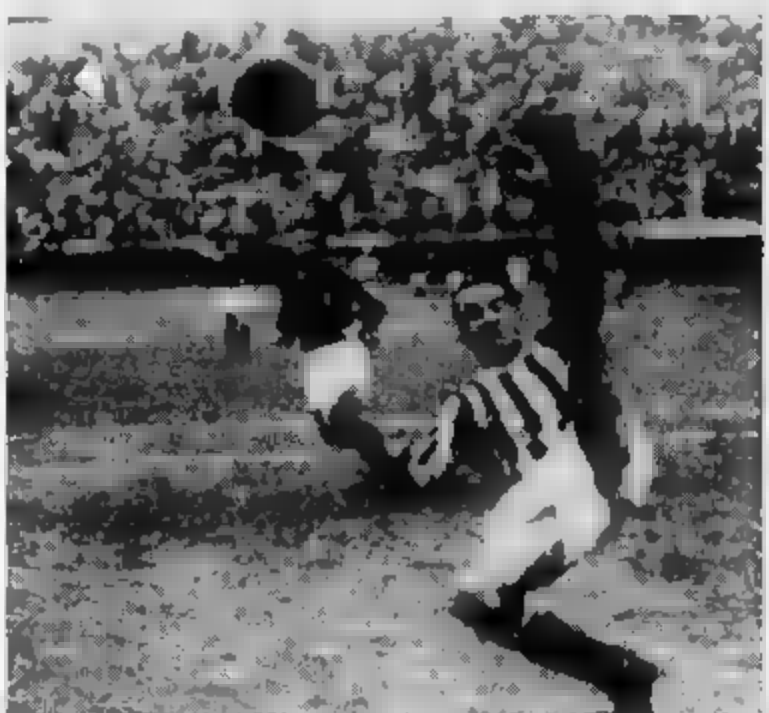
Quando riuscì a uscirne e a tornare nel Biellese la sua famiglia [illegible] stata dispersa (la madre era in un carcere fascista, del fratello [illegible] notizie [illegible] mesi). E Franco Novaretti si unì ai partigiani. Come ricorda in un libro di interviste di Arnaldo Platarotti ai fondatori della Uil, «mi [illegible] unito agli altri dichiarandomi socialista e [illegible] c'erano state obiezioni nell'accettarmi [illegible] rappresentante del partito».

Fu così che durante la lotta partigiana Franco Novaretti iniziò la [illegible] attività di sindacalista: «Sulle montagne si combattevano i fascisti e i tedeschi ma a valle c'erano le famiglie a lavorare in fabbrica. Per [illegible] non c'era grande differenza tra lotta partigiana e lotta sindacale, nel senso che già in montagna si pensava al lavoro». Testimone dello storico «contratto della montagna» del giugno del '44, fu tra i rifondatori nel '45 della Camera del lavoro dalla quale però fu [illegible]lso nel '49 dopo le [illegible] dimissioni dal psi e l'adesione al psu di Romita.

Nel 1950 fu tra i fondatori della Uil nelle cui fila arrivò a ricoprire l'incarico di segretario generale della federazione tessili e membro del comitato esecutivo confederale. Nello stesso periodo fu assessore all'istruzione di Biella (amministrazione Blotto Baldo) e vicepresidente [illegible] di Risparmio. [m. al.]

La storia di Torricelli, passato in [illegible] dalla Caratese al club bianconero, ha un precedente, quello di Piero Gibellino

Dal Gattinara in serie C a titolare nella Juventus

Disputò 14 gare, poi un menisco troncò la carriera. I complimenti di Parola

Piero Gibellino nel derby con il Torino colpisce il pallone in sforbiciata

GATTINARA. Il debutto nella Juventus del difensore Torricelli, proiettato in pochi giorni dal campo di Carate Brianza all'Olympiastadion di Monaco co[illegible] il [illegible]ico Bayern, e ancora in Estremo Oriente a Kobe e Tokyo, ricorda quello di un calciatore locale, Piero Gibellino, passato, nello [illegible] breve spazio di tempo, dal campo del Mulino di Gattinara al Comunale di Torino. Tra i due giocatori inoltre vi sono molti altri elementi in comune: [illegible] età, stesso ruolo, [illegible] grande balzo di categoria.

Piero Gibellino, nella stagione '46-'47, militava nelle [illegible] del Gattinara, approdato, nel quadro in ricostruzione del calcio italiano, all'allora serie C. L'atleta dei «bianchi» vignaioli, [illegible] nel '26, ricopriva il ruolo di terzino e fu acquistato, nell'estate del '47, dalla società torinese, alla cui presidenza esordiva l'avvocato Giovanni Agnelli, per la cifra di un milione e mezzo.

Fatte le debite proporzioni [illegible] i [illegible] milioni sborsati per Torricelli, anche i costi per l'acquisto dei due difensori finiscono per equivalersi.

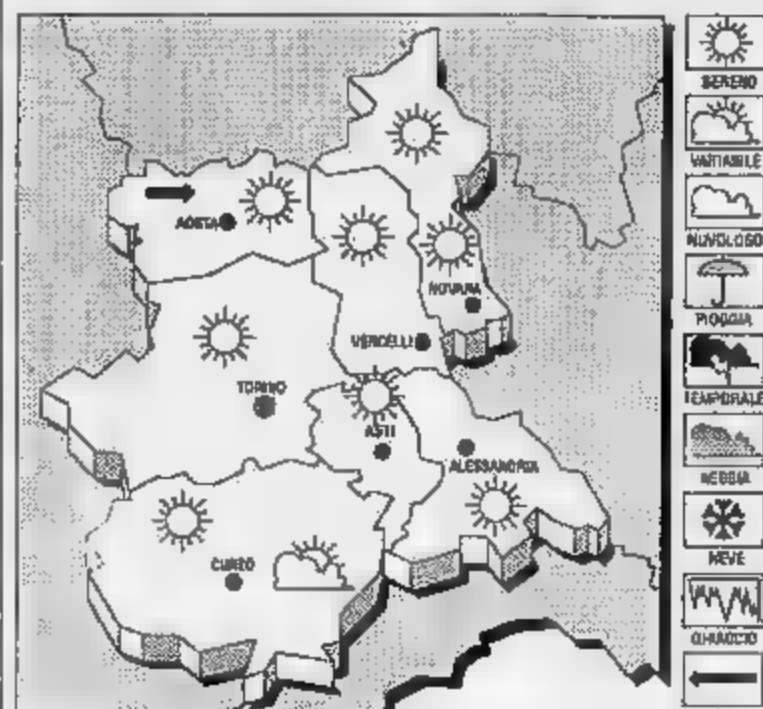
All'inizio del campionato '47-48, Gibellino esordisce subito in prima squadra, in una difesa composta, oltre che da lui, da Sentimenti IV, Rava, Parola, Depetrini. All'attacco si può dire che facesse il suo esordio, dopo sei gare disputate nel campionato precedente, un giovane centravanti destinato a diventare un «grande» del calcio italiano, il cui nome [illegible] Giampiero Boniperti.

Il terzino di Gattinara si mise subito in evidenza per lo scatto, l'anticipo, le doti acrobatiche. E' rimasta memorabile una sua rovesciata nel derby col Torino, in cui aveva avuto dall'allenatore inglese Chalmers l'incarico di controllare Menti, «un'ala veloce, sgusciante e intelligente», come [illegible] Gibellino rammenta. Dopo quel numero, Carlotto Parola, il leggendario [illegible] della «sforbiciata», unico italiano richiesto da [illegible] società inglese, si complimentò con il suo promettente allievo.

Gibellino disputò con le maglie bianconere quattordici incontri ufficiali di campionato. Purtroppo, nel giorno dell'Ascensione del '48, la sua carriera si interruppe definitivamente, durante la gara col Milan, per un incidente al menisco, [illegible] infortunio che ora si può risolvere in una ventina di giorni.

Ma allora non vi fu nulla da fare. Gibellino [illegible] di appendere le scarpe al classico chiodo e la sua «fiaba» si interruppe in una bella giornata di sole, guardo [illegible] contro la squadra che ha per simbolo il «diavolo». Così come una meteora in pochi mesi passò dal «paradiso» del calcio all'«inferno» di chiudere [illegible] carriera che si era avviata lungo una strada promettente anche se inaspettata.

Arnaldo Colombo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; in giornata sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.
[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità dal pomeriggio di occasionali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 17; media: 24

UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 26

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 29; Alessandria 30; Novara 27; Aosta 27; Cuneo 28,3

Il pastore tedesco di Stroppiana era tra i finalisti del premio alla «bontà»

Il fedele Zan commuove Camogli

Il cane [illegible] vegliato per una notte il corpo del padrone caduto in un canalone. Le squadre di soccorso indirizzate dai guaiti. L'animale non ha vinto, ma la storia ha suscitato molta emozione

CAMOGLI. Zan [illegible] ha vinto il premio alla «Fedeltà [illegible] cane», ma per la famiglia Cattaneo il pastore tedesco che per [illegible] notte intera è [illegible] vicino al corpo di Enzo morto per un incidente di montagna rimarrà [illegible] l'amico più fidato.

I Cattaneo domenica non c'e[illegible] alla tradizionale festa ligure forse per non riaprire una ferita che difficilmente si rimarginerà e forse perchè la storia di Zan non ha bisogno delle [illegible] e [illegible] un'eventuale medaglia per essere commo[illegible]

Così come commoventi sono state le vicende di cani e persone rievocate tra gli applausi del pubblico, le telecamere della Bbc inglese e la protesta delle organizzazioni animaliste.

Il premio più ambito, quello «Internazionale fedeltà del cane», è stato assegnato a «Petulia», boxer di due anni che ha assalito in un ristorante bologn[illegible] tre banditi mettendoli in fuga e [illegible] il suo padrone dalla tentata rapina. Il [illegible] era [illegible] ferito al muso di striscio da due colpi di pistola.

Uno speciale premio «alla memoria» è andato a Kira, bastardina di pochi mesi che in un [illegible] a Lavagna l'anno scorso [illegible] salvato i suoi due piccoli padroncini dal morso di una vipera. Il [illegible] intuendo il pericolo si [illegible] [illegible] rettile, finendo per essere morsicato e morire dopo pochi minuti.

E' [illegible] premiato anche l'agente di polizia Giacomo Bonaventura, in servizio al commissariato di Savona. Insieme ai colleghi di una pattuglia della squadra «volanti», aveva liberato un giovane dobermann che era rimasto intrappolato per ventiquattro ore [illegible] [illegible] porta a vetri in un palazzo del centro città. Giacomo Bonaventura ha ricevuto il premio [illegible] giuria per la «Bontà» dimostrata [illegible] salvare la vita dell'animale. Prima di lui sul palco era stata chiamata l'attrice Lea Massari, premiata per l'impegno nella [illegible] dei cani «contro l'egoismo e la negligenza dell'uomo».

All'edizione 1992 erano stati invitati anche ambientalisti, animalisti e «verdi», che hanno invece deciso di boicottare l'appuntamento. Contemporaneamente alla festa hanno distribuito migliaia di volantini ai caselli autostradali di Genova e della Riviera di Levante.

Il testo è sintetico, ma significativo: «Denuncia chi abbandona», «Le leggi ci sono, applichiamole: basta una foto, una telefonata alle forze dell'ordine, ai vigili urbani e alle guardie ecozoofile. Chi abbandona gli animali è un criminale».

Spiega un rappresentante dei Verdi: «Il premio rappresenta soltanto una tradizione locale che potrebbe essere mantenuta se servisse ad aiutare le migliaia di cani randagi. Oltre ai premi ci sono problemi più importanti da risolvere, come appunto il randagismo, che non viene affrontato dai Comuni, o la realizzazione di canili pubblici e il loro [illegible]nimento».

Fabrizio Graffione

Un'immagine della tradizionale festa alla fedeltà canina di San Rocco di Camogli

Morì un operaio di 31 anni

La tragedia a metà dicembre sulle montagne del Biellese

STROPPIANA. Erano stati proprio i guaiti [illegible] fedele [illegible] a richiamare l'attenzione dei soccorritori, alle prime luci dell'alba dello scorso 16 dicembre. Per l'intera notte, [illegible] [illegible] [illegible] vegliato il corpo del padrone, Enzo Cattaneo, scivolato e subito morto in un canale ghiacci[illegible] lungo il sentiero che collega i colli della Mologna e della Vecchia.

Enzo Cattaneo, 31 anni, residente a Stroppiana, addetto del reparto rettifica delle officine Cerutti, aveva deciso di trascorrere [illegible] giornata all'insegna dell'escursionismo. Esperto di montagna (da anni era socio della sezione di Casaledol Club alpino), l'uomo [illegible] partito all'alba in compagnia di Zan, scegliendo come meta il Bielle[illegible] [illegible] particolare la zona di Piedicavallo.

Il mortale incidente si è verificato nel primo pomeriggio: Ezio Cerutti, tradito da una lastra di ghiaccio era precipitato in [illegible] scarpata per oltre cento [illegible] Solo a tarda sera, però, la moglie Tiziana ed il padre del giovane, Adriano autotraspor[illegible] del paese, preoccupati per il ritardo, avevano dato l'allarme.

Le ricerche erano s[illegible] immediatamente e, fino a notte fonda, i volontari del soccorso alpino, alla luce delle torce, avevano cercato inutilmente il corpo dello sfortunato operaio. Solo al mattino i latrati di Zan avevano attirato l'attenzione dei soccorritori. Infreddolito per la nottata [illegible] sul luogo della disgrazia, il cane, un bellissimo esemplare di pastore tedesco, non [illegible] però voluto abbandonare il proprio padrone.

La [illegible] di Enzo Cattaneo e la fedeltà di Zan avevano destato enorme commozione in tutto il Vercellese anche perchè la vittima, da una ventina di giorni, era diventato padre di una bimba, Letizia. [p. m. f.]

Enzo Cattaneo, aveva 31 [illegible]

Rifugio Pastore

Si sente male alpinista di 87 anni

ALAGNA. Elisoccorso in allar[illegible] per un pensionato di 87 anni che, il pomeriggio di Ferragosto, aveva deciso di accompagnare figlia e genero, in gita in Valsesia, in [illegible] passeggiata al rifugio Pastore, a 1575 metri di quota. Durante l'ultimo [illegible] dell'escursione, particolarmente ripido, è affrontato a passo di carica, l'anziano si è sentito mancare il respiro. Ma quando sono arrivati i soccorsi del 116, Alberto Frau, di Somma Lombardo, aveva già ripreso sportivamente la marcia e raggiunto il rifugio.

I medici lo hanno visitato e gli hanno consigliato soltanto un po' di riposo, che il pensionato ha deciso di concedersi proprio al rifugio dell'Alpe Pile, dove la mattina successiva ha intrapreso [illegible] seconda escursione. Questa volta, però, ha camminato soltanto in zone vicine al rifugio. «D'altra parte - spiegano sorridendo i gestori del Pastore - il pensionato ci ha raccontato di essere abituato a camminare in quota».

Anche il genero, Claudio Scardoni, [illegible]: lo sportivissimo nonno si è forse lasciato cogliere dall'agitazione a metà percorso, quando ha allungato troppo il [illegible] per [illegible] sentirsi da meno rispetto al resto della comitiva. Ma si è tranquillizzato in pochi minuti: è bastata una piccola [illegible] e poi Alberto Frau, accompagnato dai familiari, è arrivato [illegible] e salvo a destinazione.

«L'unica conseguenza di quest'avventura valsesiana - racconta Scardoni - è stato soltanto un brutto spavento, che però non ha tolto le velleità sportive a mio suocero». La famiglia lombarda ha terminato ieri mattina la vacanza ed è ripartita diretta [illegible] [illegible] [r. m.]

A Vercelli

Un incendio in parrocchia Lievi i danni

VERCELLI. Incendio in Santa Maria Maggiore, la parrocchia sita nella centralissima via Duomo. Per fortuna pochi danni, ma un po' di paura per le sorti dei dipinti e degli arredi che vi sono conservati.

E' [illegible] domenica mattina, verso le 7, quando il sagre[illegible] Giancarlo Castagno è entrato in chiesa per i preparativi della [illegible] delle 8. Come si è trovato nel tempio, è [illegible] investito da una nube di fumo che occupava tutte le [illegible] e da un acre odore di bruciato.

Stava andando a fuoco, probabilmente a causa di un corto circuito in un piccolo faro, un cornicione posto sulla sinistra dell'altar maggiore e parte di [illegible] piccola assicciata [illegible] [illegible] di [illegible] finestra.

Il Castagno ha immediatamente telefonato ai vigili del fuoco, i quali poco dopo erano sul posto. Con schiumogeni in pochissimo tempo le fiamme [illegible] [illegible] circoscritte e l'incendio spento. Nel frattempo il sagrestano ha avvertito il par[illegible] don Battista Uccellino che, [illegible]cora nel suo appartamento, non si era accorto di ciò che stava succedendo.

Anche per la celerità dell'intervento dei vigili del fuoco i danni sono modesti. Si è solo dovuto rinviare la [illegible] dalle 8 alle 9 perché la chiesa era tutta impregnata di un forte e fastidioso [illegible] di fumo.

Dietro l'altare maggiore della chiesa - chiamata Santa Maria Maggiore nuova per distinguerla dalla vecchia che nell'antichità sorgeva in via Duomo angolo via Carducci - c'è [illegible] pregevole «Assunta» di incerto autore: secondo il Soria sarebbe [illegible] dipinto da Giuseppe Mazzola di Valduggia, secondo il Dionisotti da Paolo Baroni di Voghera. [f. l.]

Anche oggi e domani è molto ricco il cartellone degli appuntamenti nelle località turistiche della Valsesia e del Biellese

Una sagra sotto le stelle per continuare il Ferragosto

Tutti in piazza a Sabbia mentre Graglia propone una passeggiata a cavallo

Ferragosto è passato ma in Valsesia e Biellese le sagre sono all'ordine del giorno

VARALLO. Ferragosto è termi[illegible] ma le proposte di svago e divertimento in Valsesia e nel Biellese sono sempre numerose ed [illegible] [illegible] [illegible] provenienti da tutta la provincia.

GUARDABOSONE. Appuntamento, questa [illegible], con la proiezione di diapositive. Tema: la montagna; il commento sarà affidato a Tiziano Pascutto. Per giovedì è programmata una gita in alta montagna ai piedi del [illegible]iso. La serata di spettacolo sarà riservata ai giovani.

MORONDO DI VARALLO. Ini[illegible] settimana all'insegna dello sport. Si concluderà quest'oggi il torneo di [illegible] volley che ha preso il via ieri pomeriggio. L'inizio delle gare è fissato per le 15, mentre la finalissima dovrebbe disputarsi in [illegible]

SABBIA. Dalle 20 tutti in piazza, per una grande grigliata e musica sotto le stelle. L'orga[illegible] [illegible] [illegible] Pro Loco. Sempre nel [illegible] Valsesiano, per tutto il [illegible] di agosto, sarà possibile visitare la mostra «Sabbia e le [illegible] frazioni», nelle cartoline e [illegible] d'epoca di Luciano Frigolini.

SCOPELLO. Alle 16 premiazio[illegible] [illegible] concorso di disegno «Silvia Borrini»; in [illegible] musica e ballo [illegible] nella piazza centrale.

[illegible] Inizierà questa sera alle 20 il torneo di scopa all'asso riservata ai singoli.

Anche nel Biellese proseguono le manifestazioni estive organizzate dalle amministrazioni e dalle associazioni locali all'insegna della buona cucina, dello sport, del ritrovo, della musica e del divertimento all'aria aperta.

GRAGLIA. Per quest'oggi è programmata la passeggiata a cavallo nei dintorni del Santuario. Il ritrovo è fissato alle 14 al padiglione delle manifestazioni. L'iniziativa è stata organiz[illegible] dalla Pro Loco di Graglia Santuario. Domani si svolgerà «Due sterline», la gara bocciofila a coppie. Una seconda passeggiata a cavallo con il medesimo percorso è prevista per saba[illegible] 22.

BIELLA. «Vivi i giardini», questo è il titolo della manifestazione organizzata dall'associazione «Boanerges» con il patrocinio del Comune che prevede spettacoli pomeridiani e serali all'interno dello spazio dei giardini Zumaglini. [r. s.]

Partiti ieri da Biella

In 1400 a Lourdes col treno verde del gruppo Oftal

BIELLA. Con il tradizionale «treno verde» sono partiti ieri i 1400 pellegrini diretti a Lourdes. Il soggiorno del gruppo dell'Oftal durerà 5 giorni.

Anche quest'anno il pellegrinaggio diocesano che ha per meta il famoso santuario [illegible] [illegible] francese ha riscosso un grande successo. Per la prima volta, sono stati predisposti due treni composti da dodici carrozze e dotati di ambulanza. E' [illegible] [illegible] adottare la [illegible] soluzione a causa dell'elevato numero di iscritti.

Dei 1400 partecipanti, [illegible] sono ammalati e 350 assistenti: dame, barellieri e [illegible] Venticinque i bambini, ospitati nella cosiddetta «carrozza bianca» messa a disposizione dagli organizzatori del pellegrinaggio Oftal. Ad attendere a Lourdes il «treno verde» vi sarà anche il vescovo Massimo Giustetti, che giungerà in Francia in [illegible] [f. ug.]

Da metà settimana i proprietari degli immobili potranno rivolgersi agli uffici municipali

Tassa sulla casa, adesso si va in Comune

A questa normativa in provincia fa eccezione Vercelli

VERCELLI. Stanno per finire le tribolazioni dei contribuenti e le code agli uffici del Catasto per i cittadini proprietari di case che vogliono mettersi in regola [illegible] l'imposta straordinaria sugli immobili da [illegible] entro il 30 settembre: da metà settimana tutti gli uffici [illegible]nali della provincia, [illegible] la sola eccezione del capoluogo, potranno mettere a disposizione i tabulati [illegible] i coefficienti catastali indispensabili per calcolare l'importo [illegible] della t[illegible]

Per la verità davanti ai banconi del primo piano di Palazzo Pasta di code estenuanti non ve n'erano quasi mai state: paradossalmente gli orari meno propizi per ottenere le [illegible] [illegible] proprio quelli di prima mattina, mentre dalle 11 [illegible] in poi le code sia davanti agli sportelli della cassa sia davanti al bancone si andavano ogni giorno assottigliando fino ad assumere dimensioni più che tollerabili.

Indiscutibilmente, però, [illegible] prattutto i contribuenti residenti nei Comuni della provincia dovevano sottostare, oltre che al disagio della coda, anche al viaggio fino a Vercelli dal momento che l'unico ufficio abilitato a rilasciare le «visure» era finora quello di via Duomo.

A sbloccare la situazione è intervenuta anche, con funzioni di coordinamento, la prefettura di Vercelli che già venerdì scorso aveva inviato a tutti i sindaci dei Comuni una circolare fissando le regole da seguire per il prelievo dei tabulati. La prima ondata è per oggi, la seconda per domani. In entrambi i casi l'orario concordato tra prefettura ed Ufficio [illegible] erariale è dalle 10 alle 14; a lato si pubblica l'elenco degli 85 Comuni interessati al prelievo di oggi.

I tabulati dovranno essere esposti al pubblico, che potrà rilevarvi tutti i dati necessari al calcolo della tassa. Per potere utilizzare correttamente i codici di ricerca messi a punto dal ministero, sarà sufficiente co[illegible] con [illegible] almeno uno di questi dati: partita e identificativo [illegible]ale, indirizzo dell'immobile, dati anagrafici precisi anche di uno solo dei proprietari nel caso di immobili intestati a più di una persona. [w. ca.]

CATASTO

Il primo turno

Questi gli 85 Comuni [illegible] [illegible] [illegible] Ailoche, Alagna, Albano, Alice Castello, Andorno, Arborio, Asigliano, Balmuccia, Balocco, Benna, Bianzè, Biella, Bioglio, Boccioleto, Borgo d'Ale, [illegible]a, Borgovercelli, Borriana, Breia, Brusnengo, Buronzo, Callabiana, Camandona, Camburzano, [illegible]pertogna, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Carcoforo, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova, Casapinta, Castelletto, Cavaglià, Cellio, Cerreto Castello, Cerrione, Cervatto, Cigliano, Civiasco, Coggiola, Collobiano, Cossato, Costanzana, Cravagliana, Crescentino, Crevacuore, Crosa, Crova, Curino, Desana, Donato, Dorzano, [illegible]lo, Fontanetto, Formigliana, Gaglianico, Gattinara, Ghislarengo, Gifflenga, Graglia, Greggio, Guardabosone, Lamporo, Lenta, Lessona, Lignana, Livorno Ferraris, Lozzolo, Magn[illegible] Massazza, Masserano, Mezzana, Miagliano, Mollia, Moncrivello, Mongrando, [illegible] Santa Maria, Motta, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore.

Rumori e schiamazzi fino a tarda ora sono l'incubo degli abitanti della zona

Stop ai fracassoni in via Crosa

Nel maxi-parcheggio gare in moto partite di calcio: si moltiplicano le segnalazioni alle forze dell'ordine. Una petizione contro concerti di una gelateria. Problemi di decibel anche a Valdengo

BIELLA. Troppa gente, troppa musica, troppo rumore. In via Crosa agosto è tempo di notti agitate. Colpa del parcheggio, ricavato dall'ex capannone Enel, e dei suoi frequentatori: sono in gran parte giovani, clienti di una discoteca, bar gelateria una sala giochi che si trovano nella zona nel raggio poche centinaia metri.

Ma quello è un'attrazione per i ragazzi rimasti in città venta incubo per gli abitanti della zona: negli ultimi tempi le chiamate 113 causa si sono moltiplicate contro i concerti estivi del locale all'angolo via Dal Pozzo stata intrapresa una raccolta di firme. Senza contare l'ultimo campanello d'allarme: pallone che ha sfondato una vetrata del cortile interno del condominio al numero 6, proprio mentre stavano transitando un'inquilina la sua nipotina, per fortuna solo sfiorate dalla pioggia di schegge.

Il parcheggio di via Crosa, zona prediletta per gli schiamazzi notturni [FOTO CHIARENZA]

Una prima offensiva per biare qualcosa nel largo di Crosa era sferrata mesi fa. gruppo residenti aveva sottoscritto una petizione al sindaco: «Niente più parcheggi - chiedevano -. Mettete fontana qualche pianta. La piazza diventerebbe il salotto Biella». La protesta non ha fatto cambiare la destinazione urbanistica (l'amministrazione già in progetto di autosilos a più piani, soldi permettendo) è partita una nuova raccolta firme contro i concerti della gelateria «Il Cigno», poco graditi chi vive condomini adiacenti.

I titolari del locale però si difendono. «Abbiamo licenze e autorizzazione, quindi siamo perfettamente regola - spiegano -. Abbiamo di venire incontro alle lamentele, abbas- il volume degli amplificatori, ma più non possiamo fare. Il calendario musicale continua».

Alle melodie da piano-bar però si aggiungono diversi tipi di schiamazzi più fastidiosi: si dalle autoradio troppo potenti, alle piccole gare in moto, fino addirittura alle sfide calcio. Il tutto, naturalmente, alla luce dei lampioni. Gli abitanti di via Crosa non sanno più che fare: «Abbiamo avvisato polizia e carabinieri più d'una volta - spiega Tessi Dragonetti, residente proprio davanti al parcheggio -, ma ci hanno spiegato che per problemi di organico non possono fare un gran che. Del resto non possiamo pretendere due agenti solo per noi. Certo, però, passasse pattuglia ogni tanto, probabilmente i ragazzi ci penserebbero due volte prima giocare football».

Da via Crosa a Valdengo la musica non cambia. Ed è proprio per note discoteca Alba Marina (pista da ballo ricavata all'aperto nel parco dell'omonima piscina) alcuni abitanti della zona si rivolti alla procura della Repubblica, lamentando un volume troppo alto. Così l'altra mattina locale posto sotto sequestro cautelativo, per consentire un sopralluogo dei tecnici dell'Usl 48.

Il provvedimento è praticamente passato inosservato. Prima tutto perché al mattino l'impianto non in funzione, quindi vi era nessun giovane a scatenarsi al ritmo della house-music. Inoltre perché, dopo poche ore, i sigilli sono stati rimossi: i tecnici dell'Unità sanitaria hanno rilevato che i decibel emessi dagli amplificatori rientravano nella

Giampiero

Valle Mosso

Prime proteste per la centrale

VALLE MOSSO. Doveva regalare energia alle aziende tutta vallata, ma sta regalando anche tanto rumore, un continuo, insopportabile rumore. Le quattro turbine della nuova centrale elettrica della Rovella, in funzione solo paio di mesi per i collaudi di rito, sono nel mirino degli abitanti di Valle Mosso. «Sembra d'avere un aeroplano in casa» hanno contato al responsabile dell'impianto.

Effettivamente i rilevamenti acustici compiuti quando la centrale ha cominciato a funzionare hanno offerto dati quanto meno inattesi. Le sofisticate strumentazioni elettroniche hanno calcolato numero di decibel raddoppiato rispetto a quello medio della zona. Un particolare più strano, si considera che impianti uguali costruiti dalla ditta in altre hanno rumorosità più che accettabile.

Secondo gli esperti il disturbo sarebbe causato proprio dalla conformazione fisica della vallata, che funge da cassa di risonanza per le onde sonore prodotte turbine, provocando effetto-eco. Per la gente di Valle Mosso, che attende poter riguadagnare silenzio e tranquillità, resta però una magra consolazione.

I responsabili della centrale hanno promesso provvedimenti in tempi brevissimi («Costi quel costi» hanno affermato). Sono già allo studio progetti per installare silenziatori agli scarichi delle turbine, da ridurre ai termini di legge l'inquinamento acustico. per fare questo hanno richiesto po' di pazienza agli abitanti: serve almeno di tempo per completare collaudi, per qualche ora e l'impianto in funzione a pieno regime (finora le prove state compiute azionando le qu turbine una alla volta), disattivando la centrale solo nelle notturne. Il che significa altri trenta giorni di sofferenze per gli abitanti.

sindaco Cravello è pienamente disponibile: «I responsabili mi hanno spiegato che fino al 15 settembre saranno installati tutti i silenziatori. Il disagio così grande: sarà limitato solo qualche ora». [g. ca.]

La centrale elettrica della Rovella fornirà l'energia alle aziende della valle

Sequestro di titoli nell'operazione «eroina in soffitta»

Biella, i guadagni della droga venivano investiti in azioni

BIELLA. Nuovi sviluppi nelle indagini per la «centrale della droga in soffitta». I carabinieri hanno sequestrato in un alloggio Vercelli azioni per 50 milioni che gli investigatori ritengono parte dei profitti del traffico di eroina e cocaina avviato da Renzo Bianchi. L'uomo era arrestato la settimana scorsa in un solaio di via Monte Mucrone mentre per «tagliare» mezzo chilo sostanza stupefacente.

Scoperta la droga nel laboratorio, non stata trovata traccia delle ingenti somme di denaro che avrebbero dovuto giustificare l'attività illecita. Così i carabinieri del Nor di Biella hanno incominciato a sospettare che lo spacciatore avesse in qualche modo investito il denaro fuori città. Con pazienza hanno iniziato un controllo a tappeto in tutte le banche e agenzie di credito della Provincia a caccia di un indizio operazioni finanziarie.

E l'ipotesi ha trovato conferma. La lunga ricerca ha condotto i militari a un alloggio di Vercelli intestato alla sorella Bianchi, Albana, 39 anni. Scattata perquisizione, le forze dell'ordine hanno scoperto in cassetto certificati azionari per 50 milioni che Renzo Bianchi depositato in una banca della città. Non solo: in mano ai carabinieri sono finiti gioielli d'oro (due bracciali un orologio) e due autoradio. Secondo alcune indiscrezioni, Albana Bianchi avrebbe confermato che a darle in custodia le radio e i preziosi stato fratello.

Da sinistra Renzo Bianchi e Carmela Bressi arrestati l'altro giorno dai carabinieri di nell'operazione antidroga oggi ha portato al sequestro di milioni in azioni

A questo punto il fascicolo dei carabinieri intestato a Renzo Bianchi potrebbe definirsi completato. La settimana scorsa l'uomo era stato sorpreso, praticamente in flagrante, a tagliare il mezzo chilo di sostanze stupefacente nel cuore della vecchia Biella: in una busta di cellophane i militari avevano trovato 320 eroina e 160 grammi di cocaina pura, 15 grammi di hashish, un bilancino di precisione e 700 grammi di lattosio.

Oltre a lui, è rimasta in carcere Carmela Bressi, la proprietaria della soffitta. La donna si è sempre proclamata innocente ma, al momento della convalida dell'arresto, il gip ritenuto la sua posizione tutt'altro che estranea alla presenza della droga. Pare infatti che Carmela Bressi fosse a dell'attività illecita di Renzo Bianchi. E il fatto di avergli dato chiave della soffitta (in cambio di soldi, dicono i carabinieri) le è costato la prigione.

la pista vercellese ha dato ragione agli investigatori, anche quella locale continua a offrire risultati positivi. L'altra a Candelo i carabinieri hanno arrestato Sergio Communian, 33 anni, residente Vigliano. L'uomo, da giorni tenuto sotto controllo, è bloccato alla stazione ferroviaria dopo che dal treno proveniente da Santhià: in tasca i carabinieri gli hanno trovato una bustina poco meno di 4 grammi eroina. [d. p.]

Condannato dal pretore

Un di per il furto in maglieria

BIELLA. E' stato condannato ad un carcere Pietro Voulaz, anni, residente in città. L'uomo era sorpreso dalla polizia bordo di un'A112, con alcuni oggetti risultati poi rubati in una maglieria di Cossato.

L'uomo agli arresti domiciliari a Chiavazza. Quando alcuni agenti in borghese lo hanno notato ai giardini Zumaglini, i poliziotti hanno richiesto l'intervento una «volante».

Una pattuglia è subito intervenuta, bloccando Pietro Voulaz a bordo della A112 intestata alla convivente. le sorprese non finite: la vettura era stracolma di refurtiva (giacche, maglie, copriletti, un ferro da stiro e mila lire in contanti) risultati rubati nel laboratorio tessile cossatese di proprietà Patrizia Rocco. La donna non si nemmeno accorta del furto: sono stati i poliziotti avvisarla. [d. p.]

Si frattura una costola

Donna ferita nello tra e furgone

GAGLIANICO. Incidente stradale l'altra sera pieno centro, di fronte alla chiesa parrocchiale. Un'auto è scontrata con furgone e per la violenza dell'urto i due mezzi si sono ridotti ad un ammasso di rottami. Meno grave il bilancio dei feriti: donna ha riportato la frattura di alcune costole, tre gli altri occupanti se la sono cavata con leggere ferite.

Verso le Massimo Squizzato, 28 anni, Pralungo, bordo di un Volkswagen percorreva la statale diretto a Biella. Il giovane ha cominciato ad attraversare l'incrocio di fronte alla parrocchia quando, dalla strada che porta a Ponderano, è sopraggiunta una Ritmo guidata da Franco Toniolo, anni, residente a Candelo. A bordo c'erano anche la moglie Maria Rosa e la figlia Chantal.

L'urto stato inevitabile la donna stata ricoverata in ospedale. [d. p.]

Concerto di Ferragosto alla Piana del Valasco, nel parco dell'Argentera

In seimila ad applaudire il Bruni

Sono dodici anni che l'orchestra cuneese si esibisce il 15 agosto in alta quota proponendo brani di classica. Fatica estenuante e lunga marcia per un'ora di buona musica all'aperto

VALDIERI. Circa seimila persone il giorno di Ferragosto sono salite alla Piana del Valasco, in Alta Valle Gesso, per seguire il concerto del complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. Già dalle prime ore del mattino i parcheggi del traforo «Ciriegia» e delle «Terme» erano al completo. Molti turisti hanno usufruito del servizio bus che partiva da Sant'Anna. Con quarantamila lire invece, era possibile arrivare con l'elicottero sino alla Piana del Valasco. Adulti e bambini provenienti non solo dal Cuneese ma anche da Torino e dalla vicina Liguria, armati di scarponi e zaini si sono inoltrati sui sentieri più suggestivi del Parco naturale dell'Argentera ansiosi di seguire il concerto di Ferragosto giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione.

Il maestro Giovanni Mosca direttore dell'orchestra «Bruni», sperimentò il «concerto d'alta quota» nel 1981 in Valle Po al rifugio «Quintino Sella», i musicisti erano dodici, primo violino Bruno Pignata.

In questi anni le mete sono cambiate di volta in volta da Sant'Anna di Vinadio alle sorgenti del Pesio, dal rifugio Migliorero dell'Alta Valle Stura alla Valle Vermenagna. I musicisti sono arrivati a quarantacinque e il pubblico è passato dalle mille persone del primo concerto alle seimila dell'ultima edizione.

Alcune immagini del concerto di Ferragosto che quest'anno si è tenuto al Valasco in Alta Valle Gesso nel cuore verde del parco dell'Argentera. Oltre seimila persone di tutto il Piemonte hanno assistito alla grande esibizione dell'orchestra Bruni di Cuneo diretta da Giovanni Mosca [FOTOSERVIZIO [illegible]]

Le musiche proposte sabato, sono state, come sempre, scelte con cura, in modo da accontentare anche i non addetti ai lavori. Il preludio da «Carmen» di Bizet, ha dato inizio al concerto. Il basso De Bortoli ha interpretato con grande vigore l'aria «Le femmine d'Italia» dall'«Italiana in Algeri» di Rossini, mentre il soprano Rosa Maria Bersanetti, con voce incisiva, ha cantato di Verdi «Caro nome» dall'opera «Rigoletto».

Il pubblico ha risposto con grandi applausi, il clima era caldo, nonostante le temperatura, le nubi e qualche goccia d'acqua; fino all'ultima nota, in uno scenario spettacolare, i seimila turisti sono rimasti in silenzio al loro posto seduti su massi o su plaid scozzesi.

L'acustica non era forse tra le migliori e soprattutto per coloro che erano lontani dall'orchestra non tutte le note giungevano chiare. L'interpretazione dei musicisti è stata buona anche se le condizioni del tempo hanno agito negativamente sulle accordature degli strumenti.

Unica nota stonata di questa dodicesima edizione: il look dei musicisti. Da sempre li si vedeva con maglioni, camicie a quadrettoni e cappellini per ripararsi dal sole, quest'anno indossavano l'abito delle grandi occasioni: pantaloni scuri, camicie bianche e papillon. Una «mise» non proprio adatta al luogo.

Tra gli aficionados del concerto di Ferragosto c'è Maddalena Corsini di Genova: «Da dieci anni io e la mia famiglia Ferragosto lo trascorriamo in compagnia del "Bruni"; si parte presto al mattino, colazione nello zaino e per pranzo la tradizionale polenta con salsiccia e un bicchiere di buon vino».

Anche gli organizzatori sono contenti e soddisfatti, tutto è andato bene. L'unico problema si è verificato a Sant'Anna di Valdieri dove partivano i pullman, l'affluenza era notevole e nonostante i sette mezzi di trasporto che in mattinata hanno effettuato cinque viaggi, si sono verificate code e attese. Tutto si è comunque risolto nel migliore dei modi e i molti turisti hanno potuto assistere al concerto.

Per il 15 agosto era stata organizzata anche una giornata dedicata alla raccolta dei rifiuti. All'inizio del sentiero che porta alla Piana, erano stati distribuiti dei sacchetti dove riporre i residui; a coloro che al ritorno consegnavano il contenitore, veniva dato un omaggio. E' stato un successo.

«Dal punto di vista ambientale - spiega un guardaparco - siamo entusiasti, i danni causati dai turisti sono stati veramente pochi in proporzione al numero».

Per la prima volta quest'anno il concerto di Ferragosto è stato ripreso anche dalla Rai. La popolare manifestazione è andata in onda ieri mattina ed è stata seguita soprattutto da coloro che sabato non hanno potuto seguirla dal vivo.

Nadia Conte

STASERA A LIMONE

Chiude l'estate musicale

Per la ventesima «Estate musicale» di Limone, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale l'orchestra Bruni, si esibirà nel concerto che chiude la stagione 1992. Il maestro Giovanni Mosca dirigerà il «Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra K.415» di Wolfgang Amadeus Mozart; di Arcangelo Corelli il «Concerto grosso in re minore opera 6 numero 7»; di Edvard Grieg «Due Elegie opera 34» e terminerà la serata la «Serenata in mi minore opera 20» di Edward Elgar. Solista dell'orchestra Luigi Giachino, diplomato al conservatorio «Verdi» di Torino in pianoforte; vincitore di numerosi concorsi, rassegne e riconoscimenti artistici, svolge intensa attività musicale in Italia e all'estero con lusinghieri successi di pubblico e critica. E' docente al conservatorio di Trento. Nel concerto di stasera verranno proposti brani dal Barocco al Novecento. La rassegna musicale di Limone è stata organizzata dal Comune con la collaborazione del Piemonte in musica. [n. c.]

Le nuove norme della stagione che s'inizierà il 20 settembre

Subito in manette i cacciatori che abbattono specie protette

Cani da caccia da qualche giorno in addestramento nelle campagne piemontesi. Le battute hanno preso il via a Ferragosto e segnano tradizionalmente l'inizio della stagione venatoria, anche se le doppiette entreranno davvero in attività solo il 20 settembre. Intanto c'è una schiarita sulle norme fiscali, responsabili di aver ridotto in alcune zone il numero dei cacciatori. La tasse governativa fissata a 410 mila lire sembra essere stata ridotta a 260, con un aumento di circa 50 mila lire rispetto allo scorso anno. Si attende la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale, intanto è ripresa l'attività negli uffici che rilasciano i tesserini.

Negli uffici caccia delle province l'atmosfera è mutata: è tempo di parlare di selvaggina e di questa stagione, che si prospetta buona, anche se con l'entrata in vigore della nuova legge i cacciatori avranno qualche sorpresa. Prima fra tutte, gli illeciti amministrativi divengono procedimenti penali. Potranno scattare le manette sui cacciatori che abbatteranno specie protette o eserciteranno la caccia nei parchi. Alle guardie provinciali è stato riconosciuto il ruolo di agenti di pubblica sicurezza. Avranno l'obbligo immediato di comunicare il reato alle autorità giudiziarie. E' la prima eclatante novità della stagione, accanto al ripristino della caccia la domenica.

Intanto ci sono le prime previsioni sulla stagione venatoria '92. In provinia di Alessandria i cacciatori dovrebbero essere circa 14 mila. Nella zona è l'annata delle lepri. Discreta la presenza di fagiani e di starne: queste ultime tornano a fare la loro comparsa dopo anni di ripopolamento. La caccia alle starne è fissata dal 25 ottobre al 13 dicembre. Nella Val Borbera, la caccia al cinghiale avrà luogo dal 1° ottobre al 31 dicembre.

Nella provinia di Asti i cacciatori dovrebbero aggirarsi, come lo scorso anno, sulle 7 mila unità. Riprende anche in questa zona la caccia alle starne, ma nell'Astigiano sembra essere l'annata dei cinghiali, la cui caccia in battuta è disciplinata da un regolamento. Sia nelle zone a Nord, come Castelnuovo Don Bosco sia a Sud della provincia, nelle Langhe, ne esistono numerosi esemplari. La caccia al cinghiale avrà luogo dalla seconda domenica di dicembre.

In provincia di Cuneo i cacciatori dovrebbero essere circa 12 mila. In pianura si prospetta un'annata discreta per lepri e fagiani. Nella zona alpina invece gli uffici caccia stanno redigendo i piani di prelievo per ungulati (camosci e mufloni) da qualche anno in aumento. La caccia a questi esemplari è fissata dal 1° ottobre al 30 novembre. Buona anche la stagione per il gallo forcello, la pernice bianca e le coturnici.

Due immagini della stagione venatoria che prenderà il via a settembre in tutto il Piemonte. Ma non mancano le polemiche sulle zone e sul costo del tesserino

Nella provincia di Vercelli, la caccia alle anatre germanate sarà quella che darà più soddisfazione agli sportivi. Buona presenza anche dei beccaccini. Difficili le valutazioni sui fagiani mentre sulle vette sono in fase di preparazione i piani di abbattimento per caprioli, camosci e stambecchi. La fauna alpina sarà cacciabile nei mesi di ottobre e novembre solo di mercoledì e domenica. 10 mila circa in cacciatori in zona.

Nella provincia di Novara la caccia nella zona Alpi (2/3 del territorio) sarà più soddisfacente. La popolazione degli ungulati è discreta. Buona presenza in pianura del gallo forcello, pernice bianca e coturnice: 8 mila gli sportivi sul territorio.

Nella provincia di Torino infine si sono riscontrate già le prime rinunce dei cacciatori alla stagione '92. Nel Torinese sono circa 18 mila i tesserini per la stagione la cui distribuzione avviene attraverso le associazioni venatorie.

Cristina Rossi

La sfida al difficile mercato internazionale arriva dalla tenuta Veneria di Lignana della Saiagricola

Si chiama «Alba» ed è un riso aromatico

E' importato dalla California e viene sperimentato nel Vercellese

Mondine al lavoro nel Vercellese

VENERIA DI LIGNANA. Si chiamano Alba e Acquerello. Due nomi di fantasia per attirare attenzione e curiosità su due «nuovi» risi da poco immessi sul mercato. Il primo è una varietà aromatica, il secondo è il notissimo Carnaroli, che si presenta al consumatore esigente in veste nuova. Paternità del primo la tenuta Veneria di Lignana, del secondo l'azienda agricola La Colombara di Castell'Apertole.

La Veneria di Lignana è una delle cinque aziende della Saiagricola, sparse fra Piemonte, Toscana ed Umbria, e di cui è direttore Guido Guardigli. Alla Veneria - che molti ricordano avendo ospitato il cast di «Riso amaro» - Guardigli sta allestendo una piccola funzionale riseria, per trasformare il risone dell'azienda, impacchettarlo e distribuirlo attraverso la rete commerciale già esperimentata per i vini toscani.

Perché? Risponde Guardigli: «Chi ha una visione manageriale della conduzione dell'azienda non può continuare e rimanere nel chiuso della propria cascina». Una riseria che trasforma 35-45 mila quintali di produzione che va dai tondi come il Balilla, ai medi come Riba-Ringo, Ariete, Veneria, superfini come Baldo, Carnaroli ed Arborio.

Ma il fiore all'occhiello della Veneria (marchio con il quale saranno commercializzati i risi Sai) è l'Alba, riso aromatico, in via di sperimentazione con un certo successo, dalla grana lunga che tiene la cottura, adatto per contorni. Viene dalla California come il Thaibonnet.

Dalla Veneria a Castell'Apertole il passo è breve. Alla tenuta Colombara Piero Rondolino, architetto e agricoltore a tempo pieno, ha organizzato una piccola riseria aziendale e dei 45 mila quintali di risone prodotti ha estrapolato 45 quintali di Carnaroli, per farne scatole da un chilogrammo ciascuna di «Acquerello», dal fantasioso e suggestivo nome, per la prima volta apparso di recente in alcuni negozi di gastronomia fra i più qualificati di grandi città come Torino, Milano, Verona, Padova. Sulla scatola, come immagine, la sagoma della tenuta Colombara.

Dice Rondolino: «L'idea ci ha divertito. Indubbiamente è prematuro pensare se ci sarà un riscontro economico e quale incidenza potrà avere sulla gestione aziendale. Ci siamo tolti il gusto di produrre riso con una propria immagine, ed un prezzo particolare (10-13 mila lire il chilo), venduto in negozi particolari. Per un futuro concreto di distribuzione e di significato economico dovremo attendere il riscontro di questo esordio».

Walter Nasi

Viverone ha eletto la nuova regina dell'estate: ha 17 anni e sogna di diventare la Dorio del 2000

Miss lago, una ragioniera «sprint»

Laura Cavagnetto ha sbaragliato altre dieci concorrenti al titolo: «Ma non voglio diventare una modella» Frequenta l'istituto commerciale di Ivrea e ama lo sport. Damigelle d'onore: Simona Merlo e Lorena Comino

Laura Cavagnetto, subito dopo l'elezione, affiancata dalle due damigelle d'onore, Simona Merlo e Lorena Comino [RADICE]

VIVERONE. Una cascata di capelli scuri, un vestitino blu corto corto a sostituire il bikini di rito, la carnagione scura che si confonde con la tintarella regalata dal sole del lago: miss Viverone 1992 ha il sorriso di Laura Cavagnetto, 17 anni, incoronata a mezzanotte di sabato dalla giuria ferragostana radunata alla Pro loco. In premio un mazzo di fiori, grandi bijoux colorati e un abbraccio dalle due damigelle d'onore, Simona Merlo, di Cavaglià, e Lorena Comino di Torino.

Per raggiungere la vittoria, la neo-miss, che ha sbaragliato altre dieci concorrenti, ha dovuto percorrere soltanto pochi chilometri, quelli che separano la frazione Veneria, dove abita, dal lungolago. E neppure la passerella è stata faticosa, accompagnata dagli applausi di una claque eterogenea di amici, genitori (rigorosamente in prima fila) e viveronesi doc.

Miss Lago, però, non sogna una carriera da modella. Sbuffa all'idea dell'obiettivo e della carta patinata: meglio il foglio quadrettato della partita doppia, viatico di ogni ragioniere. Meglio insomma, almeno per ora, l'istituto commerciale di Ivrea dove a settembre inizierà a frequentare il quarto anno. E dopo il diploma? La miss ammicca: «Non lo so, ma studio per chiarirmi le idee».

Fugace, tra la ragioniera e la modella, fa capolino l'immagine di una Laura Cavagnetto-Gabriella Dorio del Duemila. «Mi piace correre, è il mio sport preferito. E partecipo a parecchie gare con la scuola».

Che cos'altro dichiara la «ragazza del lago» a chi vuole conoscere l'altro volto della miss? «Vivo con i genitori ed un fratello più piccolo, di dodici anni. Non sono fidanzata. E a scuola non me la cavo male. Se sono sorpresa della vittoria? Sì, non me l'aspettavo, e non è né modestia, né scaramanzia. C'erano altre ragazze che meritavano il titolo».

La neo miss ha intenzione di festeggiare lo scettro e la corona che le resteranno di diritto fino al prossimo Ferragosto? «Finora non ho pensato a nulla. Ma non è detto». Il fascio di fiori stretto alla giacchetta sbracciata del vestito blu da passerella, Laura Cavagnetto accetta (questa volta non può proprio dir di no) di posare per il fotografo: uno scatto e il volto della miss entra nella «storia» dell'estate sul lago.

Intanto mezzanotte è passata da pochi minuti. Adesso Cenerentola, se vuole, può concedersi il lusso di un ballo. Alla Pro loco questa sera suona l'orchestra nostrana dei Silver Stars. Il repertorio è di classici e standard: ma chi l'ha detto che si può sognare soltanto al ballo delle debuttanti?

Roberta Martini

Altre feste

Bande, concerti e caricatura

VIVERONE. Tra gli appuntamenti da non perdere, nella locandina del Ferragosto viveronese, il concerto di musica classica del Giovane quartetto femminile italiano, in programma sabato 22 alla Pro loco. Si comincia alle 21, l'ingresso è gratuito. Sarà poi l'umorismo a fare spettacolo, l'11 settembre, a Roppolo. Nelle sale del castello espongono i vip della caricatura, da Gian Franco Stella a Daniele Paparelli, da Franco Bruna a Marco Ghiglione e Francesco Leale. Arriverà anche il bravissimo Stane Jagodic, già vincitore della Biennale di caricatura di Vercelli. E proprio la mostra al castello, che celebrerà in modo insolito i personaggi della politica internazionale, dello sport e dello spettacolo, sarà una sorta di prologo alla rassegna di Vercelli, che si aprirà in Santa Chiara nei primi giorni di ottobre. A Roppolo saranno esposti anche i dipinti su ceramica della scuola di Francesca Priolo. Il 12, a chiusura del calendario, gran concerto di bande nel cortile del castello.

GIORNO E NOTTE

STROPPIANA

Balli, sport e gastronomia

S'iniziano giovedì alle 21 le manifestazioni della settima Sagra del Lapagiùn, termine dialettale che significa, con una curiosa interpretazione derivata da un vocabolo francese, l'atteggiamento dei buongustai di fronte a pantagrueliche portate. In paese si potranno consumare cene con specialità tipiche e dopo i piaceri della tavola continuare a ballare, sempre in piazza Libertà. Nel salone comunale verrà presentata la mostra del pittore locale Mario Molinaro. Alle 21,30, quinto torneo di ping-pong e discoteca.

ALAGNA

Alpinismo sloveno in video

Domani sera alle 21,30, sotto il tendone di «Monterosa 92», verranno proiettati due video. «Cerro Torre: monte d'inferno» è stato prodotto dalla televisione di Lubiana nel 1986. La regia e la fotografia sono di Matjaz Fistrovec. Si tratta di un documentario che descrive la scalata della difficilissima via nuova aperta sulla parete Est del Cerro Torre. Il 16 gennaio 1986, dopo 34 giorni di «assalto» all'imprendibile percorso e 11 giorni di effettiva scalata, un piccolo gruppo di alpinisti sloveni ebbe la meglio sul Cerro. L'altro video è «Vette selvagge d'Europa», del 1990.

ROASIO

Birra con specialità tipiche

Continua la lunga settimana della festa della birra che si svolge nella piazza comunale. Dopo il collaudo post-ferragostano con giochi e specialità tipiche, questa sera la proposta del ristorante (apertura alle 19,30) è polenta con frittura e capriolo al bramaterra. Segue il sound del trio musicale Beppe, Gianni e Sandro con musica da ballo. A mezzanotte rigatoni al tonno. Domani per le 22,30 gara di tiro alla fune.

VERCELLI

Prossimamente sotto le stelle

Queste sono le pellicole in programmazione durante le prossime serate all'«estivo» del cinema Astra, con inizio alle 22. Domani: «La famiglia Addams». Giovedì: «Scacco mortale». Sullo schermo venerdì: «Nei panni di una bionda».

Si chiude il concorso dedicato alle avventure del navigatore genovese

L'America scoperta coi pastelli

Per Colombo i disegni dei bambini di Scopello

SCOPELLO. Una flotta di caravelle, dalle vele colorate con pennarelli e pastelli, sta navigando sopra un mare improbabile, dipinto su fogli di carta da disegno.

Ma non ci sono soltanto legni a vela che vanno verso l'ignoto, nelle «opere» proposte dai giovani artisti che hanno voluto affrontare il tema del concorso intitolato a Silvia Borrini (una ragazza del paese immaturamente scomparsa) giunto alla sua seconda edizione.

Dopo il messaggio naturalistico proposto l'anno scorso, questa è stata l'occasione per illustrare un evento storico e sono stati più di trenta giovani studenti, tra valligiani e villeggianti valsesiani, a raccogliere l'invito per interpretare la scoperta dell'America nel cinquecentesimo anniversario.

Saranno esposte oggi nel padiglione delle feste estive di piazza delle Fonderie, le creazioni di un «racconto» la cui trama sembra quella di un fumetto intitolato «Le mirabolanti e fantastiche avventure di Cristoforo Colombo».

Se le caravelle si disputano lo spazio maggiore sui fogli, non mancano comunque altre raffigurazioni del viaggio del navigatore genovese degne di annotazione. S'inizia dai preliminari. Quando, ad esempio, alla regina Isabella viene spiegato il progetto, oppure nel momento in cui l'uomo delle caravelle, raffigurato su di una terra rotonda, è segnato a dito dagli oppositori che si fanno gioco di lui, in bilico su di un mondo piatto che galleggia sulle onde dell'Oceano.

Viene poi descritto un avveniristico ponte che con un'unica campata unisce il vecchio al nuovo continente, mentre un marinaio europeo dà una vigorosa stretta di mano ad un indiano. E ancora lo sbarco vicino a qualche cosa che assomiglia molto ad una serra composta da autentiche felci al posto delle palme e da fiorellini veri incollati sul foglio.

Surrealismo nell'idea della colomba che vola con le piume a stelle e strisce. In un altro disegno Colombo è una via di mezzo tra Mickey Mouse e gatto Cristoforo, il logo delle celebrazioni. Divertente anche la «licenza» che si è concessa un giovanissimo pittore immaginando gli indiani appena scoperti, mentre escono dalle tende coniche, classici tepee dei pellirosse delle pianure visti nei giornaletti e nei film e ben diversi dalle capanne degli indigeni di San Salvador.

I disegni verranno valutati da una giuria di esperti e le premiazioni si svolgeranno alle 16 di oggi. In palio walkman e materiale per dipingere.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Pastni 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.627 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/16,20/20/22. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence,** di R. Murakami con M. Nikaido, S. Masakawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sera d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dorel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence,** di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Masakawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **K2 l'ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi,** di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas (Spagna 1988). Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Domani riapertura. **Latino bar**
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. **Così fan tutte,** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19,30 **Antologia del Cetra,** varietà
20 — **Taxi,** telefilm
20,30 **Cappello a cilindro,** film
22,30 **Antologia del Cetra,** varietà
23 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
24 — **Buck Rogers,** telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia,** cartone
18 — **Adderly,** telefilm
20,30 **Vernice fresca,** spettacolo
21,30 **Ciao Ciao,** rubrica
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Oriente Express,** sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza, firmato colonnello Buttiglione,** film
22,30 **Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix,** film
0,20 **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar,** cartoni
19 — **Super Kid,** cartoni
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny,** sit. com.
22 — **L'ultimo samurai,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi,** telenovela
19 — **Cuore di Pietra,** telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **F.B.I. Oggi,** telefilm
21,30 **Racconti della frontiera,** telefilm
22,30 **New Excelsior**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 **Taxi,** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio,** telenovela
20,30 **Girandola,** film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose,** telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Il cielo può attendere,** film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaity**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico,** cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Sansone e Dalila,** film
22,51 **L'albero delle mele,** telefilm
23,18 **Anicaflash**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Vario locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny,** telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days,** telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Sherlock Holmes,** telefilm
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario,** film
22 — **Marco il ribelle,** film
23,30 **L'antologia del Cetra,** varietà

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle,** telefilm
19 — **I superglobetrotter,** cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La regina del Karate,** film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Conosce nostre ardità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive: «Il ritorno di un amico»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari,** telefilm
21,30 **Eischied,** telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «L'associazione Casa Famiglia P. G. Frassati»**
23 — **I pozzi della speranza**

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia,** telefilm
20,20 **Il quadrato della violenza,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bilancio in rosso dopo il primo ritiro dei bianchi

Pro, urgono rinforzi

Mister Caligaris si ritrova a gestire una rosa incompleta e con tante incognite. Allarme a 19 giorni dall'inizio del campionato

VERCELLI. Bilancio in rosso per la Pro dopo il primo periodo di preparazione. O meglio, nonostante la buona volontà, la professionalità manifestata da mister Sergio Caligaris e dal «secondo» Fulvio Scaramuzzi e dagli stessi giocatori la situazione è rimasta quella del primo giorno di raduno: un gruppo portante, tanti giovani di belle speranze, un organico sostanzialmente ridotto. E tutto questo a nove giorni dall'esordio in Coppa Italia e a 19 dall'avvio del campionato. Vediamo come rischia di presentarsi la Pro all'appuntamento con i due punti

Rosa ristretta. Beccari e Pettinato sono i portieri, Fioraso, Storgato, Montebugnoli, Loporto e lo juniores Sella i difensori, Burgato, Bollini, Cervato, Avallone i centrocampisti, Lenta, Tiengo e Salono il terzetto avanzato.

I ruoli mancanti. Ad esclusione della coppia di portieri in tutti i reparti le lacune balzano all'occhio. In difesa mancano i due terzini di fascia, a centrocampo serve un uomo, l'attacco vive su tre giovani che saranno pure capaci ma il cui rendimento in un torneo difficile è tutto da scoprire.

Le certezze. Caligaris può dormire tra due guanciali per una parte della rosa. Si tratta della vecchia guardia formata da Beccari, Fioraso, Bollini e Burgato a cui si è aggiunto Storgato, libero che può «fare la differenza». Ovvero l'ossatura della formazione è tosta e all'altezza della situazione.

Le incognite. Il rendimento di alcuni giocatori. Montebugnoli ha ripreso in pratica dopo un anno d'inattività legato al servizio militare (nello Spezia non ha mai giocato un match) e Loporto nella passata stagione aveva subito un serio infortunio tanto da indossare la maglia del Templo in C2 due sole volte a fine stagione. Di conseguenza il loro rendimento potrebbe rivelarsi altissimo (e tutti ne sarebbero lieti) oppure mediocre.

Un centrocampo di «nani». Lo si guardi da destra o da sinistra, si muti la disposizione il risultato è sempre lo stesso: nessuno tra Burgato, Bollini, Cervato e Avallone è un corazziere. Prendere un pallone di testa sarà un bel problema.

L'attacco «baby». Altro grosso punto interrogativo. Nell'ultimo torneo Sandri ha messo a segno 13 gol, Dellapina 6, Alloni 3 per un totale di 22 reti. Quanti ne garantiscono Lenta, Tiengo e Salono? E' una risposta che vale «100 milioni». Ecco perché un uomo di esperienza appare indispensabile anche per far crescere tre attaccanti che potenzialmente hanno i mezzi per far bene.

La speranza. E' che i dirigenti al rientro dalle vacanze si decidano a coprire i vuoti della Pro. Se così sarà, pur avendo perso inutilmente un sacco di tempo, Caligaris potrà plasmare, ne siamo certi, una buona squadra. In caso contrario l'unico obiettivo della Pro sarà una difficoltosa salvezza.

Roberto Eynard

Il giovane Sella in azione: è una delle note liete della Pro '92-'93

Ieri mattina il raduno della società gialloverde

«Play-off», l'obiettivo del rinnovato Amatori

VERCELLI. Vacanze finite per i gialloverdi. L'Amatori, ieri mattina, ha ripreso gli allenamenti in vista dei non più lontani impegni della «regular season», agli ordini del preparatore atletico Giovanni Cerro.

Alle sedute d'allenamento, che stando al programma fissato dureranno tutta la settimana, non c'è ancora il trainer Marino Severgnini che prenderà in mano la squadra lunedì prossimo. Sottolinea il presidente Diglio: «In questa fase introduttiva verrà privilegiato l'aspetto tecnico; per questo abbiamo concesso al tecnico ancora qualche giorno di ferie».

I giocatori che hanno risposto alla chiamata erano i portieri Provera e Guanziroli (l'unico neo acquisto dei gialloverdi, il portiere Ortogni, arriverà questa mattina); i difensori: Moreta, Belbruno, Santangelo; gli attaccanti: Costanzo, Casalino, Francazio e Kelik, nonché un gruppo di giovani promesse del vivaio locale che si è voluto premiare facendoli partecipare all'allenamento con la prima squadra.

Unico assente Raed, che rientrerà a Vercelli giovedì dall'Argentina dove ha trascorso una lunga vacanza in famiglia. Infine, alla «rosa» si aggiungerà il difensore Marco Bosio che rientra nelle file gialloverdi dopo un anno in prestito in serie B a Novara.

Invece non fa più parte dell'organico Arione. Il difensore è proprietario del cartellino e sta cercando personalmente una nuova sistemazione.

Ha assistito all'avvio degli allenamenti il presidente Tommaso Diglio, decisamente sollevato dopo le paure dei mesi scorsi: «Possono sembrare le solite frasi fatte, ma l'Amatori ha già vinto il suo campionato riuscendo a sopravvivere alla grave crisi economico-finanziaria che ci attanaglia dal termine del campionato scorso. E se ciò non è avvenuto, lo si deve a due sponsor: la Limoter di Lorenzo Piccioni e la Ravenna Risi».

«La nostra formazione - ha continuato Diglio - mi sembra in grado di disputare una stagione soddisfacente. E' composta da giovani validi che, forse, non avranno un "nome" ma sulle cui qualità tecniche non si discute. L'avvio poi della "regular season", inoltre, è abbastanza favorevole. E sarà in questo periodo che dovremo giocare le nostre carte cercando di raggranellare il maggior numero di punti».

Per quanto riguarda altri ingaggi il presidente ha aggiunto che una decisione in merito sarà presa nel corso della prima parte del campionato. «Se la squadra avrà bisogno di rinforzi per essere maggiormente competitiva - ha sostenuto Diglio - faremo quest'ulteriore sacrificio».

A giorni verrà stabilito il calendario pre-campionato, prima dell'esordio in Coppa Italia del 19 settembre, e verrà aperta la campagna per la sottoscrizione degli abbonamenti.

Francesco Leale

L'Amatori ieri si è radunato ed ha incominciato gli allenamenti per la A1

Tennis d'agosto

A Rosazza s'impone Grimaldi

ROSAZZA. Vacanze sì, ma non per i tennisti. Si è concluso nei giorni scorsi sui campi dell'alta Valle Cervo l'importante torneo di Ferragosto, che ha tenuto desta l'attenzione degli appassionati della racchetta. Sette erano le competizioni in programma, conclusesi con vittorie di prestigio.

Nella sezione open (34 iscritti in tabellone) è stato Luca Grimaldi, il «non classificato» di Livorno Ferraris tra i più titolati nella sua categoria, a fare incetta di allori: nel singolare ha sconfitto con un regolare 6-3/6-3 Foletti, peraltro suo compagno di doppio. I due si sono poi ripetuti proprio nella sfida a coppie, superando in finale i biellesi Lanza-Gori con un netto 6-2/6-1.

Nel singolo locale piccola sorpresa per la sconfitta di Tommaso Gaino, vicecampione del mondo due anni fa dei medici veterani. Il torinese è stato sconfitto da Andrea Chella per 7-6/6-2. Nel doppio locale Federico Mosca e Pavoni hanno regolato al termine di tre combattuti set Rapa-Coppa: 7-5/3-6/6-3 il punteggio.

Tommaso Gaino si è rifatto nel singolare riservato ai veterani, con un 6-2/6-3 al biellese Zoccola. La rivincita di questo match si è avuta nel doppio, dove il tennista di casa, insieme a Piero Cantone (è proprio lui, il presidente della Sanpi Volley, che si è concesso una breve vacanza da palestre e schiacciate tornando al suo antico amore sportivo) ha superato Gaino-Masoni per 7-6/6-2.

L'ultima competizione in programma è stata quella del doppio misto, dove Bigiordi-Masoni si sono imposti sulla coppia del Ct Biella formata da Mara Banino e Stefano Minola per 7-6/7-5. [g. ca.]